SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

Anno 117 - Numero 183 — Giovedì 4 Agosto 1983

A PAGINA 5

Difficili colloqui dell'emissario americano in Israele

di Giorgio Romano

McFarlane, l'inviato Usa

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante numero 69.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 900 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.800 - Abbonamenti Usa «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra 1,50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.866; 20123 Milano, via G. Negri 2/10, tel. 85.90; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.56.904; Genova, via Ventisette 33, tel. 592.540; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 25.335; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 68.065 Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione e data di rigore tariffe in preventivo. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Rubriche personale, e vendendi, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 1000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 5000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale al lettore in ogni caso all'ufficio postale: trimestre

OGGI Tutto dove

Stamane Craxi presenta a Pertini la lista dei ministri

Parte il governo (senza Fanfani)

L'ex presidente del Consiglio ha rinunciato in serata - L'Industria è passata al liberale Altissimo; Zanone resta fuori dal governo - De Michelis dalle Partecipazioni statali al Lavoro - Confermati Spadolini alla Difesa, Visentini alle Finanze

ROMA — Il primo governo a guida socialista della storia della Repubblica nasce stamani alle 11,30, quando Craxi si reca da Pertini al Quirinale per sciogliere definitivamente la riserva e consegnare la lista dei ministri.

Quasi tutti i nodi sono stati sciolti ieri sera, tranne quelli legati attorno a Forlani e Colombo. La novità più importante di ieri è la rinuncia di Fanfani alla successione di Rognoni al Viminale. «*Bisogna starsene un po' da parte, non c'è niente di male*», disse Fanfani all'ultimo Consiglio nazionale dc. Una frase che fu sottovalutata.

Una frase che ha ripetuto alle 21 a Craxi, con gli auguri «più affettuosi» di successo. «*Ma perché?*», ha insistito Craxi. «*E' poco opportuno che il presidente del Consiglio uscente entri nel governo immediatamente successivo*». Forse, Fanfani sarebbe entrato se De Mita l'avesse «promosso sul campo» capo-delegazione dc o vicepresidente unico al posto di Forlani. L'idea che l'ex maestro fosse scavalcato dall'ex allievo non deve essergli piaciuta.

L'ex allievo, Forlani, ha accettato la vicepresidenza unica, ma si sta battendo «sino all'ultimo respiro» con De Mita per Emilio Colombo al Tesoro, al posto di Goria. Forlani minaccia di rinunciare. De Mita tiene duro. All'eterno amico-rivale, il segretario ha detto che tutto si poteva ancora discutere sino a poche ore prima, quando la dc aveva ancora l'Industria, prestigioso ministero economico. Ma l'Industria è passata ai liberali, altrimenti il pli sarebbe rimasto fuori dal governo. Zanone (che non ha mai chiesto la Difesa, anche se nei giorni scorsi gli era stata offerta) ha fatto a Craxi un discorso molto fermo e sereno: abbiamo dato un contributo determinante al programma e possiamo benissimo votare solo quello. Se vuoi che entriamo la nostra rappresentanza deve essere «equilibrata» a quella degli altri laici.

Craxi ha ritenuto giusto queste osservazioni e ha chiesto un altro «sacrificio» a De Mita. Il leader dc ha subito capito. All'Industria va Renato Altissimo. Zanone rimane fuori dal governo senza ombre di nessun tipo. Entrano invece gli altri leader dei partiti laici: Craxi (presidente), Spadolini (Difesa), Longo (Bilancio).

Le «sottigliezze della storia», per dirla con una espressione cara a Spadolini, non solo hanno voluto che il primo presidente socialista giuri nelle mani del primo Capo dello Stato socialista; hanno anche voluto che il premier di un partito della sinistra storica legga alla Camera, martedì sera o mercoledì, il primo discorso programmatico tutto puntato sul rigore e sulla politica dei redditi, addirittura con la promessa, se sarà necessario, di intervenire sulla scala mobile.

Ma Craxi non bada a queste cose. Da tempo ha deposto la «barba di Marx» in soffitta ed è ben contento di presentare al Paese un programma «conservatore», se questo riuscirà a guarire i mali dell'economia e delle istituzioni. Ieri, il presidente incaricato è apparso nel «Transatlantico» ed ha annunciato che stava per telefonare a Pertini a Castel Porziano per comunicargli la notizia tanto attesa.

Ha detto che sarebbe potuto andare di lì a poco a Castel Porziano anche se era ancora in attesa delle ultime scelte della dc. «*Per avere il lasciapassare occorrono cinque timbri. Quattro li ho già. Sono in attesa del quinto, che peraltro mi è stato già preannunciato. Tutte le questioni sono risolte o in via di soluzione*».

Craxi ha annunciato l'istituzione di un nuovo ministero, l'Ecologia, dove andrà il suo amico Francesco Forte, uno dei grandi «sacrificati» del psi sull'altare della presidenza socialista. Forte non ne ha fatto un dramma; altri amici di Craxi, a quanto pare, sì. Il più seccato sarebbe De Michelis. Vuol lasciare le Partecipazioni e l'avrebbero accontentato. Però non andrà all'Industria, assegnata ai liberali, ma (si dice) al Lavoro, dove prima ancora di sbarcare il portone l'aspetta, tra le tante, la grana del contratto dei metalmeccanici.

E' invece contento, se rimane alla Cassa, Signorile. Non conosciamo l'umore di Lagorio ma è facile presumerlo visto che dovrebbe passare da un posto di grande prestigio come la Difesa al Turismo. Non è esclusa una sua rinuncia. E gli altri, i minori, quelli che fanno sapere, sommessamente, che «Craxi non ci basta»? «*Che se ne stiano buoni. Se non ci fosse stato Bettino nessuno di loro oggi sarebbe deputato*», ha detto un amico del presidente incaricato.

Mugugni nel psi, tra qualche protesta di vecchi leader come De Martino, contrari all'intesa con la dc. Tensioni, sino all'ultimo, nel partito più forte, anche se il suo vicesegretario unico, Manca, le nega, scaricandole sugli altri partiti. Serenità assoluta, invece, su due dei fronti tradizionalmente più inquieti: quello repubblicano e socialdemocratico. Ieri, Spadolini (nuovo ministro della Difesa) e Longo (del Bilancio) hanno addirittura rinunciato a beccarsi a distanza. Non v'è dubbio che la loro rappresentanza nel governo sia molto forte; inoltre, nessuno ha mai discusso o contestato Visentini alle Finanze o Nicolazzi ai Lavori Pubblici.

E' su questo «quadro» politico che Craxi dovrà contare, da Ferragosto in poi, per muovere i primi passi in una esperienza tutta nuova, che dovrà fronteggiare emergenze straordinarie. E' sereno? «*Certo. Non è affatto vero che l'altra notte non ho dormito. Anzi, non sono mai andato a letto tanto presto in vita mia*». Da domani dormirà a Palazzo Chigi? Abiterà lì? «*No. Sono già stato da giovane in collegio. Non amo stare in caserma*».

Luca Giurato

A PAGINA 2

Quella stanza vuota al Raphael

di Francesco Santini

Per ridurre l'inflazione non si esclude di raffreddare la scala mobile

di Eugenio Palmieri

Questi i probabili ministri

Presidenza Bettino Craxi
Vicepresidenza Arnaldo Forlani (dc)
Esteri Giulio Andreotti (dc)
Interno Clelio Darida (dc) o Emilio Colombo (dc) o Mino Martinazzoli (dc)
Giustizia Mino Martinazzoli (dc) o Clelio Darida (dc)
Tesoro Giovanni Goria (dc) o Emilio Colombo (dc)
Finanze Bruno Visentini (pri)
Bilancio Pietro Longo (psdi)
Difesa Giovanni Spadolini (pri)
Pubblica Istruzione Franca Falcucci (dc) o Salverino De Vito (dc)
Lavori Pubblici Franco Nicolazzi (psdi)
Trasporti Claudio Signorile (psi)
Agricoltura Emilio Colombo (dc) o Costante Degan (dc)
Poste Antonio Gava (dc) o Remo Gaspari (dc)
Industria Renato Altissimo (pli)
Partecipazioni Statali Giovanni Goria (dc) o Nino Gullotti (dc)
Lavoro Gianni De Michelis (psi)
Commercio con l'Estero Nicola Capria (psi)
Sanità Gianfranco Orsini (dc) o Remo Gaspari (dc)
Beni Culturali Alfredo Biondi (pli) o Michele Di Giesi (psdi)
Turismo Lelio Lagorio (psi) o Costante Degan (dc)
Marina Mercantile Gennario Carta (dc) o Nino Gullotti (dc)
Casa Mezzogiorno Nino Gullotti (dc)
Ecologia Francesco Forte (psi)
Regioni Lucio Abis (dc)
Rapporti col Parlamento Lelio Lagorio (psi) o Gerardo Bianco (dc)
Ricerca Scientifica Luigi Granelli (dc)
Protezione Civile G. Zamberletti (dc)
Funzione Pubblica Nicola Vernola (dc) o Nicola Signorello (dc)

Per il ruolo di Emilio Colombo dissenso tra De Mita e Forlani

L'ultima battaglia in casa dc

ROMA — Tutti con gli occhi puntati addosso alla dc. E' vero che la coda avvelenata della crisi di governo va cercata proprio qui dentro, in casa del partito di maggioranza, quieto, forse abbacchiato, silenzioso e prudente durante tutta la lunga trattativa? «*Macché tensioni* — dice subito Clemente Mastella, il portavoce di De Mita, gettandosi nel cerchio dei cronisti —: *sono gli altri che hanno problemi e tirano per le lunghe, costringendoci ad aspettare*». «*Macché contrasti, risse e divisioni* — incalza il vicesegretario Roberto Mazzotta —: *abbiamo gli stessi problemi degli altri partiti, non di più: se mai, di meno*».

Eppure, quella di ieri è stata un'altra lunga giornata democristiana, con il vertice del partito che viaggiava da una riunione all'altra, un incontro di primo pomeriggio tra Craxi e De Mita in un posto segreto, una direzione che scivolava dalle tre alle quattro alle cinque, e al centro di tutto un pranzo con vino bianco ghiacciato a casa di Toni Bisaglia, nell'ombra fresca di Fontana di Trevi. Vale la pena di raccontarla questa giornata, che gira intorno a tre incognite con tre nomi precisi, Fanfani, Forlani e Colombo, e a un ministero che è stato l'ultimo nodo della crisi, inseguito da tre partiti: l'Industria.

Dei tre grossi nomi democristiani ancora incerti, due (quelli di Forlani e di Emilio Colombo) sono presenti nella «rosa» di 23 nomi preparata dal direttivo del gruppo dc della Camera. E' il primo atto della giornata e, a ben guardare, nasconde già una piccola dose di veleno: appena la riunione finisce, qualche deputato napoletano della dc batte il Transatlantico per far notare a tutti che nelle indicazioni del direttivo manca il nome di Antonio Gava, candidato a ministro delle Poste per il gruppo di Flaminio Piccoli.

Un altro nome che manca è quello di Amintore Fanfani, ma è normale: il «professore» è senatore, i deputati non potevano indicarlo nella loro rosa. La storia della sua candidatura, d'altra parte, corre su altri binari, perché si tratta di un presidente del Consiglio ancora in carica, sia pure per gli affari correnti. In privato qualcuno dice che a De Mita potrebbe far comodo che il professore si tirasse da parte. C'è un po' di ruggine elettorale tra i due, e poi in questo caso Darida e Martinazzoli sarebbero già pronti per occupare l'Interno e la Giustizia. Ma si sa anche che la candidatura di Fanfani nasce da uno stretto rapporto politico e personale tra il professore e Craxi: anzi, fin dalla prima riunione a Montecitorio con la delegazione dc, Craxi getò sul tavolo il nome di Fanfani, parlando di un'«ipotesi» per gli Esteri, un'ipotesi che Piazza del Gesù ha giudicato subito impraticabile, perché la Farnesina era già stata promessa ad Andreotti.

De Mita comunque ha telefonato corto con voci, suppostigli, attese: alle 10,45 di ieri, ha ricevuto Fanfani nel suo studio, e in cinquanta minuti di colloquio — rivelano gli uomini del professore, rimasti dietro la porta, — gli ha chiesto se intendeva candidarsi per il Viminale. I fanfaniani parlano di «invito» e di «offerta» della segreteria. I demitiani non smentiscono, ma preferiscono parlare di sondaggio: è Fanfani che deve scegliere. Il professore si prende mezza giornata, vuole vedere e ascoltare. Alle 9 di sera annuncia il rifiuto, prendendo in contropiede anche Forlani, che lo aveva sentito due ore prima ed al quale il «no» era stato detto disponibile.

Più tranquilla la candidatura di Arnaldo Forlani. Anche qui, c'è un desiderio esplicito di Craxi (avere una sicura e autorevole sponda democristiana al governo) che probabilmente si incontra con un desiderio implicito di De Mita: coinvolgere il leader della minoranza in un'operazione politica guidata comunque dalla segreteria, anche nella speranza di neutralizzare il confronto interno al partito. Qualcuno, nel vasto «carteggio» che sostiene De Mita, mugugna di nascosto, spiegando (con la garanzia dell'anonimato) che Forlani così rischia di diventare un segretario-ombra, e che con tutti quei «big» nel governo le trattative e le mediazioni avverranno attorno al tavolo del Consiglio dei ministri, indebolendo Piazza del Gesù. Ma De Mita è tranquillo: rafforza il peso della delegazione democristiana, dà un ruolo a Forlani che finora era il centro di raccolta di tutti i malu-

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Oggi si decide

Contingenza quasi certi due punti

ROMA — Questa mattina si riunirà la commissione per la contingenza, che fisserà lo scatto relativo al trimestre maggio, giugno e luglio. Con tutta probabilità si tratterà di due punti pesanti, pari a 13.600 lire lorde, che entreranno nelle buste paga a partire da agosto.

Nei primi due mesi, infatti, l'indice per la contingenza era salito da quota 107 a 109,01 (maggio) ed a 109,71 (giugno). Ora non dovrebbe superare quota 109,9 e quindi, con l'arrotondamento verso il basso, dovrebbero scattare solo due punti.

Se la previsione (gli esperti del sindacato e della Confindustria la considerano valida all'80 per cento) verrà confermata questa mattina, non si porrà neppure il problema delle frazioni di punto nato con l'accordo del 22 gennaio.

Intervento col laser per un distacco di retina

La Thatcher operata 2 volte

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Ricovero in ospedale, ieri sera, e intervento chirurgico a un occhio per il primo ministro britannico Margaret Thatcher. L'ha annunciato nel pomeriggio un portavoce di Downing Street.

La signora Thatcher soffre di un parziale distacco della retina dell'occhio destro. «*E' un disturbo non raro nelle persone di mezza età* — ha spiegato il suo medico personale, dottor John Henderson —. *Potrebbe essere stato causato in parte dal caldo notevole dei giorni scorsi*».

Il primo ministro britannico si era sottoposto già domenica scorsa a un primo trattamento con raggi laser e i risultati erano parsi soddisfacenti. «*I progressi sono meravigliosi. Non avverte dolore né disagio e ha trascorso una notte tranquilla*», aveva commentato il dottor Henderson.

Ma nel pomeriggio di ieri la situazione è peggiorata. Preoccupazione è venuta da un controllo specialistico in Harley Street, la via dove si trovano gli studi dei medici più prestigiosi di Londra. Dall'esame è emerso che una piccola parte della retina era ancora staccata.

Alla signora Thatcher è stato consigliato il ricovero in ospedale (previsto in due o tre giorni di degenza). Non sono stati diffusi i nomi dell'ospedale e del chirurgo incaricato dell'intervento.

«*Non ci sono comunque difficoltà* — hanno spiegato i medici —. *E' un tipo di intervento frequente. Nel 95 per cento dei casi garantisce la piena riuscita*».

Si è deciso di compiere l'operazione in giornata. Ma a tarda sera non erano ancora stati diffusi comunicati né circolavano indiscrezioni sull'esito.

r. s.

Madre Teresa è in Polonia

VARSAVIA — Madre Teresa di Calcutta, Premio Nobel per la pace nel 1979, è dall'altra sera nella capitale polacca su invito del Primate, cardinale Glemp, per la sua prima visita nel Paese. Madre Teresa proveniva da Berlino Est dove aveva incontrato esponenti religiosi della Germania Orientale. Ieri ha visitato il santuario della Madonna Nera di Czestochowa.

La famosa statua simbolo di New York è pericolante

Si restaura la «Libertà»

PARIGI — *La Statua della Libertà, simbolo dell'amicizia franco-americana, è malata. Un ingegnere di Angoulême, Jean Levron, vuole sottoporla ad una drastica terapia che dovrebbe farle ritrovare una seconda giovinezza per il suo centenario che cadrà nel 1986.*

Costruita sull'isola all'imbocco del porto di New York, la statua ha molto sofferto: il rame dell'abito si è deteriorato, il braccio che sostiene la lampada, lungo 14 metri, si è abbassato; la testa si è inclinata al punto che una delle punte del diadema è penetrata nel braccio. Ma i guai non sono dovuti soltanto all'età.

Opera di Frédéric Auguste Bartholdi fu struttura interna fu studiata da Gustave Eiffel, la statua fu costruita in Francia e trasportata a pezzi negli Stati Uniti, dove fu montata da una società americana che però commise alcuni errori nell'assemblaggio. A questi mali congeniti si sono aggiunte le conseguenze dell'acido solforico emesso da un vicino impianto petrolchimico e l'anidride carbonica sprigionata dai milioni di visitatori (un milione 700 mila nel solo 1982) che salgono lungo la scala a chiocciola per ammirare dall'alto il panorama.

L'ingegner Levron ha immaginato la statua di 180 sonde e altri strumenti per misurare la velocità del vento, la temperatura (che può variare di 20 gradi da una faccia all'altra), il tasso di anidride carbonica nella scala. Ora gli basta comporre il numero di telefono di un piccolo calcolatore installato nella statua per ricevere in una stampante nel suo ufficio di Angoulême tutti questi dati.

Il costo del restauro raggiungerà i 200 milioni di franchi, 40 miliardi di lire, che il Comitato franco-americano per il restauro della statua, costituito nel 1981, conta di raccogliere con una sottoscrizione.

Il Comitato auspica che la metà del lavoro, soprattutto quello artistico, sia fatto da francesi, dal momento che il rame che riveste la «libertà che illumina il mondo» fu modellato appunto da due francesi, uno dei quali, che si chiamava Gaget, in occasione dell'inaugurazione distribuì piccole riproduzioni della statua in terracotta alle quali gli americani diedero il nome di «gadget».

«Azzurra» in semifinale

Newport. Azzurra è in semifinale. La qualificazione della barca italiana è avvenuta anzitempo grazie alla vittoria sugli australiani di Challenge 12 (Servizio in pagina sportiva)

Si aggrava la crisi del Ciad, Mosca accusa l'America

Gli aerei della Eisenhower mettono in fuga Mig libici

Tripoli dice: affonderemo le navi che violano il Golfo della Sirte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la terza volta in due anni, aerei da guerra americani e libici si sono fronteggiati sul Golfo della Sirte. Il confronto, fortunatamente non a fuoco, è avvenuto martedì al largo di Bengasi. Due F 14 della portaerei «Eisenhower» hanno intercettato due Mig 23 di fabbricazione sovietica. Questi si sono dati alla fuga, e gli inseguitori si sono fermati per non violare lo spazio aereo della Libia. L'incidente s'inquadra nella crisi del Ciad: gli Stati Uniti sono finora intervenuti indirettamente, ma minacciano misure più dirette. Il 19 agosto '81, in un episodio analogo, due F 14 avevano abbattuto due Mig 23 nel Golfo della Sirte: in uno all'inizio di quest'anno, li avevano costretti a fuggire.

Il colonnello Gheddafi ha reagito con durezza all'incidente, prospettando la pratica l'affondamento dell'«Eisenhower». La portaerei è in navigazione verso le coste libiche con una squadra navale d'appoggio, pronta ad agire se la crisi del Ciad si aggravasse. In un comunicato ufficiale, il leader libico ha annunciato che i suoi aerei la attaccheranno. Essi avranno l'ordine di «distruggere qualsiasi obiettivo nel Golfo della Sirte». La prova di forza tra gli Stati Uniti e la Libia è nata dai bombardamenti libici del Ciad. Gheddafi aiuta i ribelli di Goukouni, l'ex presidente deposto da Habré: da una settimana, la sua aviazione militare compie incursioni sulla città-oasi di Faya Largeau, occupata dai governativi.

La superpotenza ha deciso

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Gheddafi rilancia

Paese fra i più poveri del mondo, il Ciad ha grandissima importanza strategica per essere la cerniera tra l'Africa araba e quella equatoriale, tra quella orientale anglofona e quella occidentale francofona. Un milione e 300 mila km quadrati di pietre e sabbia che ricoprono, però, uranio e petrolio. Da 18 anni il Ciad è squassato dalla guerra civile, negli ultimi cinque ha visto scontrarsi due uomini del nord, Goukouni Queddei (erede della più importante dinastia del Tibesti) e Hissène Habré (formatosi alla Sorbona, patito di Frantz Fanon ma anche di Raymond Aron). Nel 1980 Goukouni elimina Habré, quest'ultimo riconquista N'Djamena nel 1982.

«*E' una guerra fra due capi*», sostiene Claude Cheysson ricordando la posizione tradizionale di Parigi: la Francia riconosce gli Stati, non questo o quel governo. Sicché adesso sostiene Habré perché tiene la capitale: l'anno scorso e fino all'ultimo, aveva sostenuto Goukouni. Ma oggi l'equazione non è più così semplice. Fra i due capi rivali c'è Gheddafi, e lì a reggere le fila del gioco col pericolo che il conflitto assuma le dimensioni d'una guerra interafricana. L'Egitto, il Sudan, lo Zaire han già preso posizione, Gheddafi coi suoi aerei sovietici bombarda Faya-Largeau, nodo strategico conteso da governativi e ribelli. La Francia manda missili terra-aria ad Habré, lo Zaire 2000 parà, gli Stati Uniti aiuti militari e la portaerei *Eisenhower* al largo della Sirte. Perché? La risposta è semplice: perché Gheddafi vuole a N'Djamena un governo ricalcato sulla Jamahiriyia libica e l'unione fra il Ciad e la Libia.

Ma il Ciad è uno dei tanti scenari sul quale il colonnello si agita. Per uscire dall'isolamento Gheddafi il 16 gennaio convoca a Tripoli due capi storici dell'Olp, Habbash e Hawatmeh: vuol convincerli a disertare il vertice palestinese di Algeri. I due alla fine vanno ad Algeri, il 14 febbraio, ma attaccano la linea possibilista di Arafat. Arafat la spunta tuttavia ai primi di aprile quando, ad Amman, sta cercando non re Hussein la scorciatoia per arrivare al piano Reagan, cioè alla trattativa sul destino dei palestinesi, il colonnello vara a Tripoli, con Abu Mussa e Abu Saleh, la rivolta contro Arafat che si concretizza, con la benedizione della Siria, il 6 maggio. I due ribelli palestinesi attaccano i *fedayn* fedeli ad Arafat nella Bekaa. E' la scissione voluta da Gheddafi che si suggellerà con l'espulsione di Arafat da Damasco.

Gheddafi fa il destabilizzatore (un suo battaglione combatte nella Bekaa contro i *fedayn* di Arafat) però recita il ruolo del mediatore. Invita a Tripoli il principe ereditario saudita Abdallah e, poi, si reca a Ryad. Ma fa tappa a Sanaa, Yemen del nord, dov'è Arafat chiedendo di incontrarlo. Arafat rifiuta l'incontro. Dopo Ryad Gheddafi si incontra con Hussein ad Amman. Invita il re a recarsi con lui a Damasco. Hussein risponde che prima la Siria dovrà riconciliarsi con l'Iraq. A Damasco Gheddafi incita Abu Mussa, Saleh e Jibril a eliminare il «capitolardo» Arafat.

Dopo una *tournée* in Algeria e in Marocco dove esalta la «necessità» di saldare il Mashreck col Magreb, torna a Tripoli da dove invia i suoi aerei a bombardare con proiettili al fosforo gli uomini di Habré. Nega il suo intervento nel Ciad e minaccia due cose: un accordo con l'Urss sulla falsariga di quello fra Damasco e Mosca e «*ulteriori conseguenze nelle relazioni internazionali e sulla pace e la stabilità mondiale se ai regimi reazionari africani e gli imperialisti interferiranno nel Ciad*».

Gli ha fatto eco ieri la *Tass* accusando gli imperialisti di minacciare la Libia che cerca di evitare che il Ciad diventi focolaio di costante tensione... Il colonnello non può non esser soddisfatto: grazie al polverone da lui sollevato, dal Mashreck al Magreb corre ormai una linea d'alta tensione. Che potrebbe provocare uno scontro Est-Ovest in una delle zone più nevralgiche del mondo.

Igor Man

Con la nomina di Craxi si chiude nel psi un'epoca legata all'albergo romano

Quella stanza vuota al Raphael

L'hotel, fin dai primi Anni 60, è sempre stato un luogo di incontro dei leader socialisti - Fu Spartaco Vannoni grande conoscitore dei segreti romani a far da guida al «milanese» Craxi che, nella capitale, non ha mai voluto avere una casa - Al piano interrato dell'albergo è stata decisa negli ultimi anni la politica del partito

ROMA — Il sogno del governo socialista s'avvera e un'epoca si conclude: finisce l'era del Raphael e in una Roma di piena estate un albergo perde un pezzo della sua vita. Craxi va a vivere a Palazzo Chigi e il Raphael, che non ha tradizioni antiche, rientra nel circuito degli alberghi romani. Nato venticinque anni fa, è legato alla grande avventura dei nuovi socialisti, all'ascesa inarrestabile del segretario, agli uomini del suo gruppo, nuovi «padroni» della politica, nuovi «signori» del partito.

Il quartier generale del pal torna nella sede istituzionale di Via del Corso mentre una corte, di cui in ora più vasta, si presenta ogni sera nella hall dell'albergo di largo Febo. Il barman, Nicola, è stralciato dal numero dei clienti dai volti sconosciuti, dagli amici di ritorno che adesso si presentano nella speranza di salutare Craxi, «di vederlo il capo, pardon, il presidente».

Anche per il portiere Vella, Craxi, adesso, è soltanto il presidente. A chiamarlo «Bettino» sono rimasti soltanto gli uomini della scorta (il Francesco Forte, anche lui di casa al Raphael. «Ecco Bettino che scende», avvertono, e i fidatissimi di Craxi accorrono con le blindate. La lunga marcia di Craxi si conclude. Nella Roma d'agosto si prepara il corteo per il Quirinale, il gruppo del «primo girone» è pronto a lasciare l'albergo.

Chi sta nel «primo girone»? Nel «primo girone» ci sono Craxi e Martelli, poi vengono Gangi e Pillitteri. E Valdo Spini? «No, Spini, non è nel primo girone». A rispondere è Nino Neri, assistente del presidente, conosciuto nella «corte» con il nome di «Periscopio». E' suo il compito di riportare a Craxi il polso del Palazzo. «L'importante — confessa — è portargli sempre delle buone notizie». Neri non è nei gironi né nella corte. Dopo anni di frustrazioni, adesso dice: «Per noi vecchi socialisti è arrivato il momento del riscatto». Passati tanti segretari, Neri, uomo di fiducia di tutti, era è alla riscossa.

La hall del Raphael, il suo bar, per anni sono stati il proscenio della corte. Ma il cuore segreto dell'albergo è al piano interrato, nella piccola stanza da pranzo dove è stata decisa la storia socialista degli ultimi anni. Termometro della corte di Craxi, se nella hall tutti sono sempre stati uguali, lo spartiacque è nella sala da pranzo, tra i due fratini, quello più piccolo, riservato al «primo girone», quello più grande aperto anche «agli altri».

Da largo Febo, alle spalle di piazza Navona, nel piccolo albergo ricoperto di verde è passata l'Italia che conta. Craxi va a Palazzo Chigi. Al presidente del Consiglio è riservato l'appartamento da capo del governo. Alla «terrazza» si farà vedere sempre di meno. La «terrazza», al Raphael, è l'alloggio di Craxi. Due stanze e mezzo, al quinto piano, con vista sulla Roma rinascimentale. Due stanze e mezzo, in un disordine vorticoso di appunti, di fiori, di giornali.

Alla «terrazza» è salita mezza Roma. Quella ufficiale e quella segreta avviata dal portiere Vella con l'ascensore che è accanto ai telefoni. Un ascensore meno in vista per arrivare alla suite blindata di Bettino, «il bambino» per gli intimi, che ora «sloggia». «Non credo che lasci per sempre l'albergo», dice Roberto Vannoni, 27 anni, figlio di quello Spartaco Vannoni, amico, confidente, consigliere e grande conoscitore dei segreti romani dei Palazzi, delle pieghe nazionali e internazionali del «socialismo reale».

Si chiude un'epoca. Bettino Craxi lascia l'albergo fasciato di verde in largo Febo. Il periodo dell'Orso e del Blue bar s'era chiuso col Midas. Da allora il segretario socialista aveva abbandonato la corte rumorosa e festaiola della Cabala. Negli ultimi mesi s'è fatto vedere di meno anche al ristorante di piazza Sant'Apollinare, cento metri dal Raphael. Ma Antonio, il proprietario, giura che ieri Bettino era a pranzo da lui. «Mi ai, dice, c'era anche Colombo: si sono messi a parlare, in piedi, in un angoletto. Il problema degli Esteri, il governo: tutto si combina alla Mulella».

Raccontano che per un più vasto numero di tavoli estivi negati ad Antonio sulla piazza di Sant'Apollinare, Craxi abbia aperto a Roma l'ultima crisi nella giunta. Ma sono soltanto storie, favole sui potenti che la capitale scarica a ripetizione. Tre anni fa dicevano: «Il Raphael è di Vannoni, ma Craxi è in società». Poi, per rincarare la dose: «Non solo il Raphael, hanno anche un albergo ad Hammamet in Tunisia». Craxi non possiede alberghi. A Roma non ha neppure una casa.

Aveva invece un grande amico, un consigliere: quello Spartaco Vannoni, ex comunista, ex segretario particolare dell'ambasciatore Reale a Varsavia, ex import-export. Vannoni è l'uomo che ha partecipato giorno dopo giorno all'ascesa di Bettino. «Mio padre — dice Roberto, 27 anni — è mancato, nell'80, ed oggi che Bettino va a Palazzo Chigi, per lui sarebbe un giorno di grande felicità».

Quando arrivò da Milano Bettino non disponeva di molto denaro. Gli fu data una piccola stanza. Al Raphael approdò perché Vannoni era in rapporti con Cesarino Benzi. E Benzi, che era nel grande giro degli affari e della politica, si vedeva al Raphael con l'ex ambasciatore Reale. Erano i primi Anni Sessanta. Il congresso di Napoli lì era concluso e nella hall dell'albergo romano si incontravano De Martino che arrivava da Napoli, Mancini che veniva da Cosenza, e Mazzali, che fu il primo a legare il gruppo milanese. Qualche volta si affacciava Presto. Nasceva un centro di elaborazione politica che altri riducevano a giro finanziario, ma che alimentava tesi e rapporti, fino alla nascita del primo gruppo organizzato autonomista, sorto attorno al fratino più grande nella stanza da pranzo, al piano interrato.

Francesco Santini

Bettino in Direzione

Roma. Il segretario socialista Bettino Craxi arriva alla sede del psi, in via del Corso, per la riunione della Direzione. Il presidente del Consiglio incaricato ha fatto il punto sull'andamento delle trattative per la soluzione della crisi di governo

Scacchi: i russi non andranno alle semifinali

MOSCA — L'Urss ha «definitivamente» deciso di non disputare le semifinali dei campionati del mondo di scacchi. Lo ha affermato il responsabile per gli scacchi del Comitato sovietico degli Sport, Nikolai Kroglus.

Le semifinali avrebbero dovuto vedere in lizza domani a Pasadena in Usa il sovietico Garry Kasparov e l'apolide d'origine sovietica Viktor Korchnoi.

Un veneziano vescovo in Angola

CITTA' DEL VATICANO — E' stato nominato vescovo dal Papa un frate francescano nato a Venezia 58 anni fa, padre Guido Scarpa, missionario prima in Brasile e poi in Angola: egli sarà vescovo ausiliare dell'arcivescovo di Luanda, la capitale angolana, mons. Eduardo André Muaca.

Padre Guido Scarpa, che è nato a Venezia il 7 febbraio 1925, è poliglotta (conosce anche il Kimbundu).

Interrogati i compagni d'Emanuela

ROMA — I carabinieri del reparto operativo hanno inviato ieri al giudice Sica il rapporto sugli interrogatori degli amici e compagni di scuola d'Emanuela Orlandi, sentiti nuovamente nei giorni scorsi. Anche la polizia sta continuando un analogo lavoro.

Il nuovo giro di interrogatori sembra sia stato indirizzato soprattutto ad individuare alcune conoscenze della ragazza

Poste: sportelli elettronici con computer

ROMA — Uffici postali senza più code agli sportelli grazie all'elettronica: è questo l'obiettivo del programma di realizzazione di 700 «uffici postali elettronici» in un quinquennio con la spesa di circa cento miliardi di lire approvato dal Consiglio di amministrazione del ministero delle Poste. Il sistema elettronico postale sarà appositamente realizzato dalla Olivetti che ha compiuto due anni di esperimenti in collaborazione con la Poste.

Rimini, stasera nuovo sindaco sarà socialista

RIMINI — Il socialista Massimo Conti, già presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, sarà eletto oggi nuovo sindaco di Rimini: Conti subentra al comunista Zeno Zaffagnini che guidava la giunta dal 1980 e dimessosi tutti giorni fa con i 14 assessori, a seguito della condanna subita per lo scandalo degli acquisti dei terreni di proprietà dell'ex ente di beneficenza «Valloni».

Vicesindaco sarà il comunista Lorenzo Cagnoni, che ricoprirà anche la carica di assessore al bilancio. La nuova giunta, composta da 12 assessori, sarà un bicolore pci-psi come le precedenti. Al psi, oltre al sindaco, vanno tre assessorati (pubblica istruzione, servizi sociali e attività economiche) ed ai pci 10, fra cui gli assessorati allo sport, cultura, bilancio, urbanistica ed edilizia, lavori pubblici e tributi.

Scontato il voto di fiducia. La seduta consiliare è convocata per stasera alle 21.

Timido accenno nel programma del governo, ma per gli esperti non ci sono alternative

Per ridurre l'inflazione non si esclude di «raffreddare» anche la scala mobile

ROMA — La scala mobile dovrà essere modificata perché l'inflazione venga ridotta effettivamente al 10 per cento nell'84? Nei prossimi mesi se ne riparlerà sicuramente nonostante la formulazione ancora generica apparsa sulla bozza programmatica discussa in questi giorni dai partiti. Non a caso è stato uno dei passaggi più difficili da mettere a punto e più volte i tecnici che hanno collaborato con i segretari politici si sono scontrati anche sulle parole da usare.

Ezio Tarantelli, autore della famosa proposta per la predeterminazione degli scatti di contingenza, economista, politicamente vicino agli indipendenti di sinistra, presidente del Centro studi economici della Cisl, non sembra avere dubbi: «Se nell'84 non si toccherà la scala mobile il rientro dell'inflazione, che resta un obiettivo necessario, sarà ottenuto a cari costi, in termini di disoccupazione, per i giovani e per il Mezzogiorno». Lo stesso Giorgio La Malfa nei giorni scorsi era stato esplicito: «Visto che i contratti ormai sono stati quasi tutti siglati non c'è che un mezzo per contenere la crescita del costo del lavoro entro i tetti previsti: modificare la scala mobile».

Insomma anche il governo Craxi, così come accadde all'altro presidente del Consiglio non democristiano, Spadolini, si dovrà misurare con uno dei temi più scottanti: il costo del lavoro sul quale, almeno a parole, i cinque partiti della costituenda maggioranza si sono trovati alla fine in sintonia.

Sta di fatto che le bozze programmatiche non hanno suscitato un dibattito serio dentro e fuori le forze politiche e questo potrebbe essere un segnale preoccupante. Il prezzo pagato all'accordo politico sia pure in presenza di una situazione economica tutt'altro che tranquilla. «La prima impressione che si ricava dai documenti apparsi sui giornali — sostiene Tarantelli — è che la politica dei redditi si traduce nella ripresa dell'accordo del 2 gennaio e questo è sicuramente positivo. Ma se l'accordo aveva un limite era proprio nel fatto che non prevedeva strumenti idonei per raggiungere il rientro dell'inflazione se non attraverso il nodo scorsoio di tipo monetario. Mi sembra, dunque, che il sospetto di genericità rimanga».

Sterilizzazione dell'Iva, dei prezzi del petrolio e delle materie prime importate, scadenza semestrale degli scatti, blocco annuale della contingenza. Il ventaglio è ampio, ma secondo Tarantelli non ci sono molte via d'uscita: o il blocco annuale che sarebbe però troppo drastico e politicamente inaccettabile («il treno frenerebbe troppo bruscamente e rischierebbe di deragliare») o la più realistica predeterminazione degli scatti di fronte all'obiettivo dell'inflazione al 10 per cento. Ma con una novità che è lo stesso Tarantelli a spiegare: «Il congiunto e fine periodo per eventuali scostamenti dell'inflazione prefissata potrebbe essere corrisposto non dopo un anno, ma dopo due o tre. Ovviamente il programma di governo si allunga ben oltre i dodici mesi: bisogna lasciare che le aspettative inflazionistiche si sciolgano dal corto periodo».

Andrebbe poi affrontato, fra gli altri, il discorso della percentualizzazione del punto di contingenza, cioè diversificata, senza paure e senza tabù. «Attualmente — afferma ancora Tarantelli — non c'è dubbio che il punto uguale per tutti, continuando a appiattire salari e stipendi, costituisce un altro meccanismo di inflazione perché i salari tendono poi a ricostituire le dovute relatività. In altre parole, si potrebbe dire, si ricreano le condizioni per la rivendicazioni sulla busta paga».

Anche Spadolini tribolò non poco per inaugurare un qualche tipo di politica dei redditi, e lasciò agli imprenditori e ai sindacati di decidere in via autonoma. Craxi potrebbe comportarsi allo stesso modo, insistendo sulla mediazione e sul consenso piuttosto che sui provvedimenti unilaterali. Tarantelli mette in guardia da una strategia del genere: «Per questa via l'obiettivo del 10 per cento può essere raggiunto, così come Spadolini raggiunse quello del 18 partendo dal 22. Ma avverrà senza rilancio dell'economia e senza rilancio dell'occupazione. E sarebbe una jattura».

E una jattura sarebbe — spiega l'economista — se qualcuno pensasse che la riduzione del disavanzo pubblico, che al preannuncia addirittura drastica nel 1984, sia possibile senza un rientro dell'inflazione: «Un punto che va chiarito perché in giro c'è molta confusione». E allora chiariamolo: «Il nesso di causalità, se ne ne è uno, va dall'inflazione al disavanzo pubblico e non viceversa. Circa tre quarti del disavanzo pubblico è dovuto a un eccesso di salari monetari e di stipendi differiti, presso alle pensioni, distribuiti oggi o decisi nel passato. Quindi è impensabile di rientrare dall'inflazione se prima non si affronta il problema della limitazione dei salari monetari».

L'economia italiana si trova in una situazione simile a quella del '79 quando il tasso di inflazione era sceso al di sotto del 15 per cento (attualmente poco al di sopra) e la bilancia dei pagamenti si avviava al riequilibrio. Oggi come allora il salto qualitativo lo si fa o demandando all'autorità monetaria il rientro dell'inflazione annunciando tetti che non ci sono, con l'aggravarsi della disoccupazione; oppure con la predeterminazione seria dell'inflazione e del disavanzo pubblico. E' la scommessa del primo governo a guida socialista.

Eugenio Palmieri

Hanno lasciato l'incarico anche i vicepresidenti Gorla e Cafiero

Eletto alla presidenza del gruppo misto Pannella subito si dimette per protesta

ROMA — Marco Pannella, radicale, è stato eletto presidente del gruppo misto di Montecitorio. Vicepresidente sono stati eletti Massimo Gorla di democrazia proletaria, Luca Cafiero del pdup, Roland Riz del partito popolare sudtirolese. Pannella è stato eletto con dieci voti (tutti radicali), Sei voti ha ricevuto Riz. Una scheda è risultato bianca. Non hanno partecipato alla riunione i deputati liberali e quelli di democrazia proletaria per protestare contro la mancata autorizzazione da parte dell'ufficio di presidenza di Montecitorio alla costituzione in gruppo dei partiti rappresentati alla Camera con meno di venti deputati. Gli esponenti del pdup hanno partecipato alla riunione ma non hanno votato.

Subito dopo l'elezione Pannella, Gorla e Cafiero si sono dimessi. «Così come il gruppo misto è costituito, è impossibile — ha affermato Pannella — rispettare il regolamento, che prescrive che tutte le componenti del gruppo siano rappresentate nell'ufficio di presidenza. Le componenti sono almeno cinque. Il regolamento, peraltro, limitando ad un presidente e tre vicepresidenti la composizione dell'ufficio di presidenza non ha consentito — prosegue Pannella — di adempiere a quanto prescritto. Quasi due terzi del gruppo misto erano oggi deliberatamente assenti al momento dell'elezione del presidente, ritenendo che ragioni di illegittimità o di inopportunità politico, parlamentare e democratica, non consentivano loro di compiere l'atto dovuto per la costituzione del gruppo stesso. Di conseguenza — afferma Pannella — dinanzi a considerazioni regolamentari e di opportunità così straordinarie, ritengo di dover escludere anche qualsiasi attività sia pure di ordinaria amministrazione».

Con motivazioni analoghe si sono dimessi Gorla e Cafiero.

Il vicesegretario del pli, Patuelli, che ha partecipato alla riunione del gruppo misto come osservatore, a ciò delegato dai deputati liberali, ha dichiarato che i deputati del suo partito non sono intervenuti alla riunione del gruppo misto e non hanno partecipato all'elezione dell'ufficio di presidenza, rifiutando ogni incarico come conferma della inaccettabilità della decisione, vera innovazione nella prassi parlamentare, di non autorizzare l'autonoma costituzione in gruppo di ogni terza politica rappresentata in Parlamento. I deputati liberali — ha aggiunto il vicesegretario del pli — intendono continuare a lavorare in Parlamento «come forza autonoma, senza alcuna commistione con altri» e ribadiscono la necessità che «senza indugi venga rivista l'inusitata decisione assunta dall'ufficio di presidenza della Camera».

Persone

di Lietta Tornabuoni

Cosa ne sai del sesso?

«Enorme ignoranza. Ragazzi molto disinvolti nel parlare, le ragazze non sanno niente. Non hanno idea dell'anatomia né dei fenomeni di causa-effetto. Usano il corpo assai liberamente, ma non lo conoscono meglio di prima: il che diventa anche più rischioso», dice Madeleine Gatto. *«Assoluta impreparazione: l'arrivo anche quella che a quattordici anni ancora domanda se c'è pericolo di restare incinta con i baci»*, dice il dott. Giampiero Pierazzi. E ne arrivano molte, di quattordicenni? *«Anche tredicenni, dodicenni»*.

In via di Torre Argentina a Roma il Cres, Comitato romano educazione sessuale, consultorio privato creato nel 1976 dal medico e senatore socialista Simone Gatto, anche dopo la sua morte finanziariamente sostenuto dal gruppo senatoriale della sinistra indipendente, sta nel palazzo dove ha sede il partito radicale, e proprio accanto a un'associazione pacifista. Nato per educare i giovani nelle cose del sesso, ispirato alla cultura razionalista-progressista del socialismo classico, fornisce i servizi consueti a prezzi bassi (quindicimila lire una visita) ed è frequentato soprattutto da ragazzine e ragazzini della borghesia medio-alta (1500 le cartelle cliniche, 500 i pazienti abituali).

Ma ha istituito anche servizi speciali. Consulenza per le donne abitualmente picchiate da mariti o conviventi. «Sono molte, non vengono qui per sfogarsi ma per essere aiutate a trovare in se stesse la forza di cambiare vite violente, per essere istruite sulle leggi che possono tutelarle», dice la dottoressa Paola Conte. Consulenza per gli agenti di custodia e le vigilatrici del carcere minorile romano. Servizio di urologia per gli omosessuali associati al Fuori. Corsi di educazione sessuale in quelle scuole dove presidi e genitori sono consenzienti: «Grande successo. Ragazze e ragazzi attentissimi, pudicamente ansiosi, affamati di nozioni: infinite domande e neppure una scherzaccia o una ribalderia, anzi una serietà addirittura eccessiva», dice la dottoressa Morganti.

Quel che soprattutto colpisce i medici del Cres è la grande ignoranza giovanile sul sesso, che sembra infatti strana: allora, a parte l'esperienza, tutta l'informazione sull'argomento offerta durante quasi vent'anni dai settimanali femminili, dai periodici specializzati, anche dalla televisione, non è servita, non serve proprio a niente? Il dott. Pierazzi sostiene che il problema sta nel tipo di comunicazione: «Da noi i ragazzi dialogano, conversano con medici giovani: la comunicazione è orizzontale, non verticale. Sul sesso, i "media" danno informazioni che cadono dall'alto e non sono discutibili; che appaiono rivolte a una somma indistinta di cui magari il lettore sente di non voler fare parte, e alla cui attendibilità non crede completamente. Del resto, il fenomeno non è nuovo anche se pubblicitario: è più efficace il consiglio di una persona, amica, conoscente, persino ignota, di cento spot televisivi o annunci sui giornali».

Ansiogeno

L'ignoranza sessuale non è certo una novità e neppure una caratteristica italiana (com'era il titolo del film del maturo Woody Allen, «Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso e che non avete mai avuto il coraggio di domandare»?), ma adesso si accentua anche grazie a un certo tipo di editoria. Un tempo, molte pasticciate educazioni erotiche si compivano con la lettura dei romanzi, e persino dalle popolari storie rosa di Liala le lettrici potevano imparare qualcosa di utile, ad esempio la necessità, per risultare seducenti, di lavarsi molto e frequentemente: ora quasi non c'è speranza.

Una sprezzante filosofia mercantile tende infatti a eliminare dell'editoria popolare, dai romanzi d'amore e di morte, ogni elemento che possa risultare «ansiogeno», che offra cioè ai lettori tensione, dramma, contrasto, rischi, dilemmi morali, conflitti sociali, insomma vita: «Anche il sesso è bandito... Anche le descrizioni particolarmente eccitanti possono provocare ansia», dichiara il dirigente della Mondadori Bonanno. La letteratura popolare non deve suscitare niente, non deve far nascere il minimo pensiero né avere il più infimo effetto: deve essere incolore, insapore, innocua, ignorante, inconsistente, inesistente e venduta.

Corpo

L'analisi del corpo si è fatta invece più severa: abbandonata la moralistica critica dei costumi del passato, i rotocalchi popolari si esercitano nella critica dei non-corpi da bagno dell'estate, nelle didascalie delle fotografie pubblicate. La bella moglie di Claudio Martelli «in audacissimo monokini» al Circeo; Nilde Jotti a Fregene «mostra una linea che dà tutt'età è davvero onorevole»; una signora che s'abbronza a torso nudo accanto a Francesco Forte a Rapallo «ne pieghe di troppo e pancette lascia a desiderare, è comunque un'ottima garanzia contro le chiacchiere». Eleonora Giorgi «provoca vento in poppa»; Donatella Damiani «da quando si è fatto ridurre il seno non sta più nella pelle, appena può lo mostra in giro»; Isabella Ferrari «meritò il titolo di Miss Topless '83», mentre il sindaco di Milano Tognoli sta a Forte «in braghe alla Fantozzi e linea a botticella».

Ciad, gli aerei della Eisenhower

(Segue dalla 1ª pagina)

di accentuare la sua presenza nella regione in seguito a quelle che Washington giudica esitazioni della Francia a schierarsi al fianco del Ciad, sua ex colonia. Il Washington Post ha svelato ieri che il Pentagono ha offerto «ogni possibile appoggio logistico» alle forze armate francesi, purché esse intervengano. Washington contava che Parigi mandasse la sua aviazione in aiuto ad Habré. In assenza di tale misura, ha fornito al Ciad i missili portatili terra-aria Red Eye, che vengono guidati al bersaglio da raggi infrarossi. Una squadra di istruttori si è recata nella capitale, N'Djamena, insieme con una francese. Le forniture belliche Usa al Ciad ammontano a 10 milioni di dollari, ma certamente saliranno se il conflitto non cesserà.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Hughes, ha precisato che gli istruttori sono soltanto quattro, e che non andranno sui luoghi dei combattimenti. «La loro permanenza sarà breve», ha sostenuto. Il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha smentito che il presidente Reagan voglia mandare nel Ciad anche soldati. «Gheddafi non deve però sottovalutare la nostra determinazione», ha ammonito Speakes. «Egli deve ritirare le sue truppe, e cessare di destabilizzare il Nord Africa».

Su una scena internazionale che improvvisamente è diventata tesa, l'Urss ha preso le parti di Gheddafi, chiedendo che gli Stati Uniti e la Francia «smettano i sospetti e la sfacciata interferenza» negli affari interni del Ciad. Le accuse di aggressione rivolte alla Libia, ha affermato l'Urss, sono totalmente infondate: rappresentano solo un pretesto per un confronto armato con Tripoli. Ufficialmente, la Libia nega ogni coinvolgimento nella crisi.

Il pericolo di uno scontro drammatico tra gli Stati Uniti e la Libia scaturisce dalle latanze dei due Paesi sul Golfo della Sirte. Gli Stati Uniti lo considerano territoriale, la Libia una parte di se stessa. All'inizio dell'82, Gheddafi proclamò che se la sua sovranità fosse stata violata, egli avrebbe dichiarato guerra. L'incidente dei primi dell'83 ha dimostrato che Gheddafi non rischierebbe gesti irrimediabili. Ma questa volta, senza un intervento internazionale, il conflitto del Ciad potrebbe allargarsi. Gli Stati Uniti sono decisi a bloccare il colonnello, perché vedono in pericolo la stabilità dei loro tradizionali alleati nella zona, l'Egitto e il Sudan.

L'unica mediazione internazionale possibile per ora appare quella dell'Onu. Su richiesta del Ciad, il Consiglio di Sicurezza si è ieri riunito d'urgenza al Palazzo di Vetro. Dopo le discussioni preliminari della mattina, si è aperta nel pomeriggio la sessione formale. Ha preso la parola per primo il Ciad, accusando la Libia d'aggressione. La delegazione all'Onu ha smentito la notizia della morte di Habré data l'altro ieri dalla Libia. Essa ha dichiarato che Habré ha catturato la città di Oouro, a 168 km dai confini libici, tradizionale roccaforte di Goukouni. I Mig 23 e gli Antonov di Gheddafi, ha aggiunto, sono colpevoli di genocidio: stanno usando bombe al napalm, e migliaia vittime tra i civili.

Ennio Caretto

Tornerà in carcere il leader di Autonomia eletto alla Camera?

Slitta la decisione su Negri

Oggi si riunisce la giunta per le autorizzazioni a procedere: per la malattia del relatore (un deputato liberale) certo l'aggiornamento a lunedì

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per Toni Negri, l'ennesimo «momento della verità» sembra destinato a slittare ancora di una settimana. Oggi, alle dieci, si riunisce la Giunta della Camera per le autorizzazioni a procedere: all'ordine del giorno, il caso del maggiore imputato del processo «7 aprile», uscito poche settimane fa dal carcere grazie ai voti ottenuti nelle liste radicali. La seduta però quasi certamente servirà solo per decidere un primo rinvio.

Il problema, che si è posto negli ultimi giorni, è noto: Stefano De Luca, liberale, il parlamentare che deve sostenere nella Giunta l'ingrato ruolo di relatore, è a letto col morbillo. I medici — è notizia di ieri — gli hanno detto che da domenica potrà tornare al lavoro: da lunedì prossimo, dunque, De Luca sarebbe in grado di riferire alla commissione (sembra, in poco più di mezz'ora) sull'intera vicenda del capo dell'Autonomia organizzata, delle accuse ritirate, di quelle che via via gli sono piovute addosso, della interminabile attesa del processo, attualmente sospeso dinanzi alla corte d'assise di Roma.

A questo punto, nonostante alcune opposizioni, è molto probabile che la Giunta questa mattina decida di aggiornarsi a lunedì prossimo per ascoltare la relazione di De Luca.

L'ipotesi di nominare un vicerelatore non sembra trovare molte adesioni: la complessità del caso in discussione non sembra consentire sostituzioni del genere, e probabilmente una simile scelta finirebbe con ritardare ulteriormente la decisione. Quasi certamente, dunque, del «caso Negri» si comincerà a parlare concretamente lunedì prossimo, con scadute che dovrebbero protrarsi per l'intera settimana. La commissione infatti ascolterà il capo di Autonomia, e l'interrogatorio si prevede particolarmente lungo.

Finora, a sollecitare il presidente della Giunta, l'indipendente di sinistra Salvatore Mannuzzu, una decisione in tempi più ravvicinati, è stato solo l'onorevole Valensise, del msi: «Siamo contrari — ha dichiarato ieri — ad ogni forma di differimento». Ma nonostante le opposizioni, la seduta di oggi sembra destinata solo alle comunicazioni ufficiali del presidente, ed alle consultazioni per una eventuale decisione sul rinvio.

Restano i dubbi su quello che, dopo la lunga audizione di Negri, la commissione deciderà. Se la concessione dell'autorizzazione a procedere sembra scontata, anche perché sarà lo stesso Negri a sollecitarla (il processo del Foro Italico dovrebbe dunque riprendere, come previsto, a settembre) sembra da escludere, stando almeno alle prime impressioni, che la Giunta possa aderire alle richieste della magistratura anche per quanto riguarda un nuovo arresto di Negri.

b. g.

Casa dc

(Segue dalla 1ª pagina)

mori della vecchia, ha un grande spazio d'azione nel partito, può sperare di concludere tra qualche tempo un accordo unitario, imbarcando Franco Malfatti come secondo vicesegretario.

Ma c'è un intoppo, tra la minestra e la segreteria: ed è il terzo nome, quello di Emilio Colombo. I demitiani non vogliono punirlo, confermano che agli Esteri ha lavorato bene. Ma ricordano che già una volta è stato preferito ad Andreotti per la Farnesina. Questa volta, tocca a lui cedere. Colombo al Tesoro? Potrebbe far bene, dicono gli uomini del segretario, ma Goria è un preciso punto di riferimento, il suo accordo con la segreteria è totale. De Mita lo considera l'uomo giusto al posto giusto. Per Colombo si parla prima della Cassa del Mezzogiorno. Poi s'inventa un'Agricoltura rinforzata dalla Politica comunitaria. Dalla Farnesina, dove Colombo sta ritirato, arriva una serie di «no»: e tutta l'area Forlani è compatta, fa di questo incarico una specie di pregiudiziale, minaccia di restare fuori dal governo. Alla fine, Colombo è convocato da De Mita: 45 minuti di colloquio; l'offerta di Partecipazioni Statali o Agricoltura, il rifiuto e un nulla di fatto.

Se Colombo passasse al Tesoro o agli Interni, Goria potrebbe diventare ministro delle Partecipazioni Statali. E' un dicastero che torna dopo anni alla dc che puntava molto sull'Industria, ma ha finito per cedere alle insistenze di Craxi, che doveva assegnare questo ministero ai liberali, scontenti per il grosso spazio concesso ai pri. Ma di posti, nomi, ingressi ed esclusioni, la direzione dc ieri non ha parlato: ha discusso il programma di Craxi, lo ha approvato.

Ezio Mauro

SEMPLICITA' DELLA SCIENZA

La barba di Einstein

A un amico che gli chiedeva perché usasse ancora per radersi il comune sapone anziché quello apposito per barba, Albert Einstein rispose: *«Due saponi? E' troppo complicato»*. La battuta rientra nella leggenda fiorita su quest'uomo eccezionale, rivoluzionatore della fisica, ma noto alla gran massa dei contemporanei soprattutto per le stranezze dell'abbigliamento e l'insofferenza per le consuetudini formali.

L'episodio è autentico. Ma, di là dall'agiografia popolare, interessa anche chi si proponga di comprendere i prodotti del lavoro scientifico einsteiniano? Tendenze a lungo dominanti nella storia della scienza avrebbero sino a poco tempo fa indotto a un inidente diniego. Certo da parte degli storici che insistono sui legami esterni della scienza con l'ambiente sociale e istituzionale condizionante la ricerca; ma anche da parte di quelli che mirano invece alle connessioni della ricerca scientifica con il tessuto culturale più ampio che l'influenza e ne è influenzato.

Né maggior attenzione avrebbero prestato a tali questioni «personali» quegli storici che accentuano piuttosto l'importanza degli sviluppi «interni» e razionali della scienza: dal chiarimento della tradizione tecnica in cui emerge un evento scientifico all'analisi logica delle sue strutture e ai modi di giustificazione delle sue teorie. Troppo poco irreggimentabile in rigide regole metodologiche è infatti quel momento della «scoperta», che nasce dalla lotta dello scienziato, in una prospettiva specifica, coi problemi in cui s'imbatte.

Oggi, tuttavia, tali preclusioni si attenuano, senza che l'interesse dello storico per le vicende intellettuali degli scienziati e per i legami del loro lavoro «pubblico» con le storie e gli stili di vita personali vada a scapito dell'attenzione alle connessioni interne ed esterne del lavoro scientifico. Si è soltanto chiarito che l'evento scientifico, pur nella totalità conchiusa dei suoi elementi sociali, culturali e logici, nasce sempre dall'iniziativa di un singolo, quasi sfida combattuta in una varietà imprevedibile di modi.

Per tale sguardo più penetrante giovano gli esami di scritti inediti (note di laboratorio, diari, lettere ecc.), perché di rado gli scienziati lasciano (come ha fatto Keplero) nelle opere pubblicate la storia drammatica delle loro ricerche.

Un magistrale esempio, tra altri, di questo nuovo tipo di storiografia ci è offerto da Gerald Holton, professore di fisica e di storia della scienza a Harvard, in una omai lunga serie di ricerche, in parte ora tradotte presso Einaudi: *L'Immaginazione Scientifica. I Temi del Pensiero Scientifico.*

Così anche l'obsoleto modo di radersi di Einstein può dir qualcosa a chi voglia davvero comprendere la ricerca scientifica, quando non ci si illuda di poter «dedurre» da esso, mettiamo, la teoria della relatività. La giustificazione da lui data di quel comportamento insolito indica tuttavia un modo di pensare e vivere che sarebbe arbitrario ignorare nell'esame della sua opera: mostra infatti la preferenza per ciò che è semplice e ha il pregio estetico della simmetria.

**

Non è casuale che le tre famose memorie einsteniane del 1905 (sulla teoria fotonica della luce; sul moto browniano che conferma la teoria corpuscolare della materia; sulla relatività speciale) incomincino tutte con un riferimento al disagio che l'autore prova per incongruenze e asimmetrie formali trascurate dalla scienza ufficiale. E in un inedito del 1919, ora a Princeton, Einstein dice chiaramente quale sia stato il pensiero con un «nuovo guida» nella sua costruzione della teoria della relatività speciale.

«Secondo Faraday, durante il moto relativo di un magnete rispetto a un circuito conduttore, una corrente elettrica viene indotta in quest'ultimo. E' affatto la stessa cosa se viene mosso il magnete o il conduttore... Tuttavia, l'interpretazione teorica in questi due casi è del tutto differente... Il pensiero che si trattasse di due casi fondamentalmente differenti era per me inoppugnabile... Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica mi indusse a postulare il principio di relatività».

Se per Einstein era «troppo complicato» usare due saponi, lo era anche valersi di due spiegazioni per lo stesso fenomeno. Holton trova qui lo spunto per mostrare, con un'ampia analisi di documenti, quanto sia arbitraria la «favola» diffusissima tra scienziati, metodologi e storici circa l'origine della teoria della relatività speciale come risposta all'esperimento, fallito, del Michelson sul «vento d'etere». Il fallimento fu solo una conferma (in anticipo) della teoria, non l'origine di essa. Cade così anche la metodologia che presuma di fare di ogni teoria nuova la risposta a una difficoltà sperimentale.

Questo è un risultato di non poco conto. Ed altri di pari interesse si trovano anche nei saggi che Holton dedica alla disputa Millikan-Ehrenhaft sulla carica elettrica minima, o alle radici della tesi di complementarità di Niels Bohr, o allo stile del lavoro con cui, nel 1934, il gruppo romano guidato da Fermi scoprì le reazioni nucleari provocate dai neutroni lenti.

Ma l'interesse teorico maggiore del lavoro di Holton sta nel metodo che accomuna le singole indagini sui casi concreti. Si tratta di ciò ch'egli chiama «analisi tematica»: l'individuazione degli elementi che come temi *«astringono il singolo a certe scelte e ne motivano a volte guidano (normalmente) e polarizzano l'interesse di tutta la comunità scientifica»*, non importa se favorendo od ostacolando la ricerca.

E' un tipo d'analisi che rifugge dallo schematismo delle pure ricostruzioni razionali e, senza pretese di certezza, si accontenta di rendere plausibile la comprensione di un evento storico nella sua incessibile complessità. L'analisi tematica è una descrizione di strutture spesso ricorrenti nel fare scienza: ma non fa di esse l'unica cosa essenziale del lavoro scientifico. Ci sono in esso casi (e quello di Fermi, il *«meno dionisiaco e più apollineo»* dei fisici, è esemplare) ove la parte tecnica prevale sulla motivazione tematica, indipendentemente dal fatto che si tratti di ricerca «normale» o «rivoluzionaria».

**

Ciò che risulta è una frequente presenza di temi antitetici: sintesi-analisi, evoluzione-involuzione, continuo-discreto, unità-diversità ecc. E si hanno scienziati che mostrano lo stesso impegno tematico, mentre altri lo mutano (come Ostwald, che prima combattè e poi sostenne l'atomismo); o che seguono temi diversi in campi diversi (come Millikan che si batté a fondo per l'atomo di elettricità e a lungo si oppose invece al quanto di luce); o che, come Einstein rispetto alla coppia continuo-discreto, oscillano sempre tra i poli del contrasto.

Ciò significa che la scienza è mossa da spinte antitetiche, intuite dallo scienziato di genio? Holton pensa così; ma non riduce, mediante l'analisi tematica, la scienza a ideologia. V'è nella scienza una «costante identità», ch'egli connette con la relativa scarsità e costanza di temi messa in luce dall'analisi. Forse, l'identità si può cogliere meglio se, più di quanto non faccia Holton, si evidenzia la costanza del tema della «verità», che nel lavoro dello scienziato esclude sempre la sua antitesi. E solo così dà rilevanza «scientifica» alle stesse coppie antitetiche degli altri temi.

Francesco Barone

Il satellite «decifra» la scia della cometa

LOS ANGELES — Grazie ad un satellite che può vedere le invisibili radiazioni infrarosse è stata scoperta una nube di pulviscolo, 30 milioni di chilometri dietro alla cometa Tempel-2.

La scoperta potrebbe illuminare gli astronomi su come si formano le comete e qual è la loro evoluzione.

L'astronomo Russell Walker, membro della équipe di scienziati addetti alle osservazioni con infrarossi, ha commentato: *«Probabilmente non è esatto chiamarla una coda perché non sembra formata da componenti volatili derivanti dalla esplosione del nucleo della cometa a seguito delle radiazioni solari. E' piuttosto una scia di pulviscolo separata da Tempel-2 ma che si muove con lei»*.

La prima osservazione da parte del satellite di Tempel-2, battezzata così dal nome del suo scopritore, l'astronomo tedesco del XIX secolo Ernst W. Tempel, è stata fatta circa una settimana fa ed ha rivelato la presenza di una estesa nube dietro il nucleo della cometa.

E' COMINCIATA PER IL SECONDO SESSO UN'EPOCA STRAORDINARIA?

Donne d'America al settimo cielo

Mentre l'astronauta Sally Ride continua a sorridere dai giornali, per la seconda volta il Pulitzer per il teatro va a una scrittrice La lista delle donne famose nel mondo della cultura è ricca come non mai - Storia esemplare della texana diventata milionaria giocando in Borsa, con un esiguo capitale iniziale - «Ciascuna di noi ha fatto qualcosa di folle, rotto legami e tradizioni»

Washington. L'ultima foto di Sally Ride mentre presenta un cartello con lo slogan: «Il posto della donna è ora nello spazio»

NEW YORK — «E' l'anno delle donne? Non ditelo a nessuno. Dopo tutti questi secoli sarebbe una celebrazione umiliante», così dice *Beth Henley, la prima donna del post femminismo che ha vinto un Premio Pulitzer per il teatro (1981). La Henley è una ragazza delicata, tutta sorrisi e golfini, fatta apposta per disorientare il cronista in cerca di luoghi comuni. Intitola il suo dramma* Crimes of the hearth, *come se fosse una commedia rosa, sorride come se avesse intenzione di arrendersi e sembra che la sua preoccupazione più importante sia la biancheria nella lavatrice e i bambini da andare a prendere a scuola. Il suo sorriso mite precede le battute di un dialogo terso e terribile come quello del suo teatro. In* Crimes of the hearth *una donna, dopo avere discusso con il marito dei più e del meno, prende dal cassetto una pistola e lo uccide.* «Oggi ho avuto una giornata infernale», *spiega rasserenata alla fine.*

«Ma io, *dice la commediografa*, sono la retroguardia. Prima vengono generazioni di donne che devono avere avuto, per pure ragioni statistiche, almeno lo stesso talento del genio maschile consacrato alla storia. Adesso si piange su un aborto e posso capire, se non l'argomento religioso, almeno le ragioni umane di questo pianto. Ma la storia delle donne sono secoli di aborti. Aborti d'intelligenza, di creatività, di talento, d'avventura».

Se a Beth Henley non piace celebrare l'anno delle donne, Sally Ride nello spazio, tutti i giornali, le televisioni, i commentatori e i grandi mensili della vita culturale stanno chiedendoci se non sia cominciata un'epoca straordinaria per le donne in America. Sarà stata una sorpresa il Pulitzer e una donna di teatro nel 1983. Ma nel 1983 è accaduto di nuovo, l'ha vinto Marsha Norman con il durissimo dramma Night, mother *(una ragazza spiega alla madre all'inizio della prima scena che intende uccidersi, e alla fine lo fa). Marsha Norman è un'autrice che aveva ottenuto attenzione, stima e anche meraviglia un paio d'anni fa con* Getting out, *storia del primo giorno di una detenuta liberata.*

«Io, *dice Marsha Norman*, non ho studiato da autrice di teatro, non ho studiato da scrittrice. Pur avendo fatto la mia brava scuola media e il mio bravo college non ho studiato da niente. Tranne qualche medico e qualche avvocato, le donne non studiano mai per un futuro preciso. Noi stiamo sul bordo della strada, come Marilyn Monroe in *Bus stop*, e aspettiamo che qualcuno con le spalle robuste, qualcuno che conosce davvero la vita, venga a prenderci per mano».

Le palline

La Norman fa notare che, se si deve parlare di Sally Ride, neanche lei ha studiato da astronauta. Il primo diploma della Ride è stato in letteratura, con l'idea di insegnare. «Come tutte le donne in vena di crearsi un'indipendenza», *dice la Norman con un po' di sarcasmo. Solo dopo ha fatto la scienziata e l'ingegnere. Spiegazione? Poiché ha il genio del teatro, Marsha Norman offre la scena seguente:* «Andate al Museo della Scienza, a Chicago. A circa a metà del percorso ci sono palline che cadono dal soffitto in vari punti, secondo la pura combinazione. I ragazzi delle scuole vengono portati lì perché imparino che se adesso cadono poche palline nel punto A e tante nel punto B, prima o poi si ristabilirà un equilibrio e, alla fine di un certo periodo, ogni punto del pavimento sarà stato colpito da un numero pressoché uguale di palline. Conclusione: adesso sembra che si ci siano donne dovunque solo perché prima non ce n'erano affatto. E non sappiamo ancora con sicurezza se si sta realizzando la legge statistica o se è solo un abbaglio».

*Sono in tanti a far notare che donne di talento in teatro ce ne sono sempre state, da Lillian Helmann (*Piccole volpi*) a Carson Mc Cullers (*The ballad of the sad cafe*).*

«Ma non erano tante. E non erano un movimento», *risponde il critico del* New York Times *Mel Gussow, che al nuovo fenomeno delle donne autrici sta dedicando molta attenzione. La lista dei nomi è ricca come non lo era mai stata: Kathleen Tolan, Ntozake Shange, Mary Gallagher, Tina Howe, Lavonne Mueller, Jane Martin. Ma qual che sorprende di più è la quantità dei successi. Quasi tutte queste autrici sono state rappresentate a New York (Broadway, Off Broadway) e tutte sono di casa nei maggiori teatri d'America. Il fenomeno si sta ripetendo nel cinema al punto che a partire dal marzo scorso l'American Film Institute ha deciso di organizzare ogni anno un festival del cinema femminile. Il fatto interessante, fa notare il critico Richard Harrington, è che non si tratta di cinema femminista e neppure di cinema organizzato dalle donne. Il* Film Institute *si limita a offrire uno spazio per un fenomeno che esiste comunque: un gran numero di film pensati e realizzati da donne.*

«Alla domanda: che cosa cambia se il protagonista è una donna? Nessuno saprebbe rispondere, *ha detto il famoso agente letterario Irving Lazar.* E' una discriminazione pensare che le donne sono migliori, come lo era pensare che sono più sprovvedute. C'è chi ama e chi detesta Margaret Thatcher. L'ambasciatrice americana alle Nazioni Unite, Kirk Patrick, è più intransigente di Kissinger, e non solo di Coretta King o di Jane Fonda».

Ma Deborah Boldt, forse la più nota delle nuove autrici di cinema (il suo Miles to go *è un mini-best seller nei festival dei cinema), dice rigorosamente che non è vero.* «Si fa una grande confusione fra qualità morale e talento. Nessuno dice che le donne sono più buone e sapro proprio che non sia vero. Nessuno ha più il coraggio di andare in giro a dire che le donne sono più sensibili. Tutto quello che è giusto reclamare è che sono diverse, che quella diversità possono esprimerla soltanto loro, con la loro creatività e il loro lavoro. Né più né meno dei Paesi emergenti che non vogliono i prodotti già fatti, vogliono solo l'occasione di fabbricarli».

Nuovo cinema

«Dal punto di vista di una donna», *è l'etichetta che la maggior parte dei film presentati al Festival femminile del cinema hanno usato come sottotitolo. Lo scetticismo dei critici è stato abbastanza unanime nei film che hanno affrontato temi come la esplorazione della natura* («Si può davvero pensare che ci sia un diverso rapporto della donna con la natura?», *si domanda Richard Harrington*) *o dell'ambiente urbano. Invece l'attenzione del pubblico sembra essersi diretta senza esitazione verso film che vanno al centro di esperienze unicamente femminili. Daughter's rite («Il rito della bambina», di Michelle Citron) è stato considerato il frammento più rivelatore e più sorprendente del nuovo cinema.* «Tutto è rivisto al femminile, dice *l'autrice*. Il questo non significa invitare le donne a vivere in un ghetto, significa sporlare un riflettore o due sulle classiche scene della vita, che tutti siamo abituati a vedere da un solo punto di vista».

«Mai dimenticare il puro e semplice fatto che la partecipazione delle donne fa differenza, dice *l'autrice e produttrice Midge Mackenzie*. Io per esempio non so se ho fatto o farò grandi film. Incontro gli stessi ostacoli, anche creativi, di qualunque autore. Vorrei solo che il mio epitaffio fosse: "Ha scritto parti davvero importanti per altre donne"».

Un occhio all'aspetto pratico, rimuovere gli ostacoli con i fatti piuttosto che con le parole, sembra evidente su tutto il fronte della nuova mobilità femminile. Questo, insieme con l'esplorazione di territori che prima erano estranei e inaccessibili (il rapporto madre-figlia, il mestiere di essere figlia nei rapporti col padre, la preparazione e l'immagine della vita da parte di una donna in attesa), sembra essere la strada scelta da questo movimento di nuovi talenti femminili.

Ricca vedova

«E' naturale che le cose accadano insieme», *dice la neo milionaria Julia Walsh, una trentaquattro restata vedova a trentaquattro anni con due bambini piccoli e un libretto di risparmio di ventimila dollari. In pochi anni, giocando esclusivamente sugli investimenti in borsa e sul «capitale di ventura» la signora Walsh è diventata una delle donne più ricche d'America. La Walsh era impiegata presso un agente di cambio, quando è restata vedova.* «Impiegata *in un ufficio di rischio e di fortuna.* «Non ho fatto le scuole giuste, non appartengo ai club giusti, non avevo amici e compagni di scuola cui potessi rivolgermi per un buon contatto al momento utile». *Julia Walsh, che ha il tratto delicato e un po' timido che ci si aspetta da una signora bene educata di mezza età, ha anche spirito e una base di buone letture.* «Diciamo, *propone*, che io sono lì in tutto e per tutto il personaggio ideale di una di questi nuovi drammi di donne che stanno vincendo premi a teatro. Ho rischiato quando non avrei dovuto rischiare, ho giocato un ruolo che non avrei dovuto giocare e sono arrivata dove non avrei dovuto arrivare. Io non volevo stare in cucina, neppure quando ero piccola. Ma ero troppo furba per raccontare questi miei progetti da pazza».

Le risponde Marsha Norman, spiegando i suoi temi e quelli delle altre nuove autrici: «Da lontano si dice di ciascuna di noi che abbiamo fatto qualcosa di "eccezionale". La verità è che ciascuna di noi ha fatto qualcosa di folle, ha spezzato legami, ha tentato rischi, ha compiuto gesti giudicati individualmente assurdi. Sono cose che si vedono nella nostra vita oppure nei nostri testi (per quelle di noi che scrivono). Pensateci bene: quasi tutte le protagoniste create dalle donne scrittrici sono matte o malate. Non ci vuole Freud per dire che è una rivelazione».

A suo modo Marsha Norman è lei stessa un simbolo del legame tra il suo teatro e Sally Ride, tra le nuove scrittrici e le nuove «capitaliste», tra questa «avanguardia» e tante altre donne. Divide il tempo fra il suo computer (scrive solamente sui terminali) e il tradizionale lavoro a maglia. Mentre assiste alle prove del suo nuovo lavoro, dopo avere distribuito le parti scritte con la dattilofax elettronica, lascia che il regista cominci la lettura con gli attori, tira fuori lana e uncinetto e commenta: «Devo assolutamente allungare questo pullover».

Furio Colombo

LA «DIPLOMAZIA PARALLELA» DELL'ITALIA A CAVALLO DEL SECOLO

Una banca per conquistare l'Islam

La crisi dell'acciaio ha richiamato l'attenzione, ancora una volta, sull'importanza del fattore economico nella condotta delle relazioni internazionali. Le discussioni di Bruxelles hanno allargato il campo a una problematica ancor più ampia, che supera il quadro diplomatico vero e proprio.

Machiavelli aveva già messo in evidenza l'importanza del capitale finanziario nella condotta delle relazioni internazionali. Firenze era un osservatorio privilegiato sull'incidenza del sistema bancario dell'epoca, indispensabile alla levata degli eserciti, al loro armamento ed al loro soldo.

Più tardi, lo Stato nazionale ha riassorbito molte di quelle funzioni. Ma non tutte. E' sempre esistita ed esiste una cosiddetta *diplomazia parallela*, che può esercitare in certi momenti un peso determinante sui rapporti internazionali. Il discorso su questo punto sarebbe lungo e potrebbe portare a molti esempi probanti, anche recentissimi.

E' uscito in questi giorni il secondo volume della *Storia del Banco di Roma*, che Luigi De Rosa ha ricostruito dal 1880 al 1936, sulla base non solo della ricca documentazione del Banco stesso, ma con ulteriori ricerche in altri archivi, tra cui quelli dei ministeri degli Esteri d'Italia, Francia e Gran Bretagna. Né poteva essere altrimenti, perché la vita di ogni banca ha, per sua natura, un vitale respiro internazionale.

Appena un ventennio dopo la sua nascita per iniziativa di un gruppo di aristocratici romani all'ombra del Vaticano, il Banco era già attivo in Africa, soprattutto in Libia e in Egitto, nonostante difficoltà ambientali, l'ostilità delle autorità ottomane e la concorrenza inglese e tedesca.

Grazie al ruolo preminente di Ernesto Pacelli, che fu presidente del Banco dal 1903 al 1915, del senatore Romolo Tittoni, vicepresidente e fratello di Tommaso più volte ministro degli Esteri, e di Enrico Jacononi che fu direttore generale dal 1901 al 1912, il Banco di Roma svolse un'importante opera di *penetrazione pacifica*.

Giustamente Luigi De Rosa afferma che nell'insediamento del Banco in Tripolitania e Cirenaica le *finalità politiche* prevalsero su quelle economiche. Finalità che non furono solo dell'Italia, ma anche della Santa Sede che, dopo la rottura con la Francia a causa della politica laicista di Combes, era interessata a trovare una diversa protezione degli interessi cattolici nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.

Ma se non mancò l'appoggio del nostro ministero degli Esteri (e di Tittoni in particolare), esso non fu certo sufficiente e forse neppure determinante. Quello del BR fu un insediamento in rosso, come si dice con termine finanziario, e in perdita, come diremmo noi. Le spese superarono largamente le entrate: certe iniziative importanti e troppo ottimisticamente valutate nel settore agricolo, in quello minerario e in quello portuale e marittimo non diedero i frutti sperati. A ciò vanno aggiunti i danni subiti dalle filiali in Egitto e a Costantinopoli a causa dell'ostilità turca.

Rimane un fatto accertato che la penetrazione pacifica del Banco di Roma riuscì a creare delle infrastrutture, per esempio nel campo delle comunicazioni, e un clima psicologico che da un lato tennero lontane certe ambizioni inglesi e tedesche, e dall'altro formarono il terreno della successiva occupazione militare italiana.

Ci si deve chiedere, a questo punto, se non ci sia stato da parte del Banco un «eccesso di *penetrazione pacifica*», come dice il De Rosa, o non piuttosto «un *affidismo* pericoloso e un *dilettantismo* industriale» secondo altri. La conseguenza fu il diffondersi, e non solo in Libia e in Turchia, della convinzione che il Banco fosse «un organismo creato e sovvenzionato dal governo italiano per preparare l'occupazione della Tripolitania e non per fare operazioni bancarie». Il che non era certamente vero, anche non era vera l'accusa opposta, che l'occupazione della Libia fosse stata fatta per tutelare gli interessi del Banco di Roma.

In realtà la guerra di Libia inflisse alle filiali del Banco nel Nord Africa e a Costantinopoli ingentissime perdite: distruzioni, saccheggi, dispersioni patrimoniali, boicottaggi ecc., valutate a ben 30 milioni di allora, un decimo del capitale! Invano il Banco cercò di addolcire alla Turchia il trattato di pace, e invano cercò di farsele rimborsare dal governo italiano.

Gli «intrighi» del Banco di Roma, come li definirono gli inglesi, continuarono in Egitto, dove vi furono intese con il *Khedivè* per chiedergli, in cambio dell'appoggio italiano all'indipendenza dell'Egitto, di intervenire presso il Senusso affinché rinunciasse alla guerriglia in Cirenaica. La penetrazione pacifica interessò la Francia, la Spagna, e mise in opera un grande programma di espansione nel bacino orientale del Mediterraneo, da Costantinopoli al Cairo, con filiali a Smirne, Gerusalemme, Beirut, Damasco, Aleppo, Adana, Rodi ecc., sempre mantenendo una salda presenza in Libia, Somalia ed Eritrea. Fu poi la volta dell'America Latina.

Un altro aspetto importante dell'attività del Banco fu quella politica propriamente detta. I legami con gli ambienti cattolici in genere e quelli con la Santa Sede in particolare erano noti. Più di una volta vennero, d'oltre Tevere, aiuti e salvataggi importanti. In cambio il Banco finanziò largamente il Partito Popolare di don Sturzo e i suoi organi di stampa, e altri non pochi giornali affini. Tutto questo finì con l'andata al potere di Mussolini il quale, meno di un anno dopo, provocò l'espulsione dal Banco del vecchio gruppo dirigente cattolico.

Questo libro di Luigi De Rosa è dunque importante non solo per la storia del Banco di Roma, ma per quella dell'intero Paese, cui esso è strettamente associata. Si vede un'Italia che, pur con tutte le sue sperequazioni e disfunzioni, sale economicamente, politicamente, spiritualmente fino a reggere la tremenda prova della prima guerra mondiale.

Il Banco è in grado di distinguere dove finisca l'«economico» e dove cominci il «politico», e viceversa. Questa storia del Banco di Roma è inoltre interessante per gli spunti di meditazione sulla *diplomazia parallela*, che oggi ha preso uno sviluppo enorme grazie alle multinazionali e non solo a queste. E' inutile stabilire se essa sia un bene o un male, dal momento che esiste e che forse è sempre esistita sotto altre forme. In certi momenti è certamente utile, se è vero quanto ha scritto Paul Cambon, e cioè che «la diplomazia non basta volere, bisogna saper creare le condizioni di ciò che si vuole».

Enrico Serra

Sei miliardi a Mailer per 4 libri

NEW YORK — Norman Mailer ha firmato un contratto per quattro libri con l'editrice Random House secondo quanto riferisce l'*Herald Tribune*. Una fonte vicina al mondo editoriale ha dichiarato che la Random House pagherebbe al sessantenne romanziere più di 3 milioni di dollari (oltre sei miliardi di lire).

Il contratto, che diverrà operante allo spirare degli attuali impegni dell'autore con la casa editrice Little Brown, è considerato uno dei più cospicui.

Esso costituisce inoltre il più importante caso di trasferimento di una figura significativa nel mondo letterario americano da una casa editrice a un'altra, da quando Saul Bellow abbandonò dopo trent'anni la Viking Press per passare ad Harper & Row nel 1978.

Alisarfi - snav
090 7775
Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE
Dal 1° giugno al 30 settembre
Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
Dal 1 luglio al 31 agosto
Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato
Linea: PALERMO - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre
...vola con Alijumbo
PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

Annunciato dai leader del Congresso dopo un incontro con Shultz

E' vicino il contatto Usa-Cuba sulla crisi del Centro America

Washington ritiene che le ultime dichiarazioni di Castro non siano «un esercizio di propaganda» - Ottimismo sui risultati della missione Stone per Salvador e Nicaragua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti sonderanno Cuba sulle sue recenti aperture sulla crisi centroamericana; tra Reagan e Castro si aprirà un dialogo che potrebbe avere sviluppi importanti. Lo hanno affermato ieri, alla conclusione della loro visita al segretario di Stato Shultz, i *leaders* del Congresso. «*Credo che verranno esplorate le proposte cubane*», ha detto il presidente del Senato, il repubblicano Baker. «*Le ultime dichiarazioni di Castro sono sembrate a tutti di sostanza, non un esercizio pubblicitario*». Baker si è affrettato a precisare che non è contemplato nessun vertice tra Reagan e il suo «nemico» nei Caraibi. «*Ma* — ha sottolineato — *esistono le premesse per trattative almeno indirette tra gli Stati Uniti e Cuba sul Centro America*».

L'annuncio dei parlamentari, che ha destato sorpresa a Washington, è scaturito dal rapporto loro fatto da Shultz sulla crisi centroamericana. Il segretario di Stato li ha informati sulla missione del mediatore Stone nel Salvador e in Nicaragua, e sulle prospettive di pace nella regione. Egli ha dato una valutazione positiva dei contatti avuti da Stone col *leader* dei ribelli salvadoregni Ruben Zamora e col coordinatore della giunta sandinista Daniel Ortega. Ha quindi commentato favorevolmente la condotta di Castro nella fase più calda della crisi. A quanto riferito da Baker, Shultz è propenso a un altro viaggio del mediatore nel Centro America entro la fine del mese, per nuovi colloqui sia coi guerriglieri salvadoregni, sia con la giunta sandinista. Non esclude inoltre «*sondaggi informali*» con Castro.

Se il cauto atteggiamento dei *leaders* del Congresso è fondato, l'accento della politica reaganiana verso l'istmo si sta spostando dall'impiego della forza a quello della ragione. Il segretario di Stato ha dato una valutazione positiva degli eventi sia militari che diplomatici. Ha detto ai visitatori che la situazione nel Salvador è migliorata, mentre è cresciuta la pressione dei ribelli sul regime sandinista in Nicaragua. «*Le prospettive di pace sono buone*», avrebbe sostenuto Shultz «*anche se non risulterà facile rafforzarle*». Egli si sarebbe impegnato sia ad appoggiare la mediazione del gruppo di Contadora — il Panama, il Messico, il Venezuela e la Colombia — che una più diretta partecipazione dell'Osa (l'Organizzazione degli Stati americani) alla soluzione della crisi.

Il presidente Reagan rifiuta però categoricamente di ridurre le manovre aeronavali e di terra organizzate a partire da questo mese fino alla fine dell'anno in Centro America. Egli sostiene che i guerriglieri salvadoregni e la giunta sandinista hanno acconsentito a negoziare solo perché messi con le spalle al muro.

Un incidente, collegato alle manovre, ha turbato il nuovo panorama che si sta delineando nell'istmo. Nelle acque costaricane, l'incrociatore Usa *McCormick*, che fa parte della squadra navale della portaerei *Ranger*, ha fermato sabato il mercantile sovietico *Ulyanov*, diretto in Nicaragua. Gli ha chiesto la sua destinazione, che carico portasse (materiale commerciale, è stata la risposta) e lo ha lasciato proseguire. L'*Ulyanov* ha attraccato due giorni dopo al porto nicaraguense di Corinto, e ha protestato presso le autorità sandiniste. Il Pentagono ha definito l'intercettazione «*una manovra dimostrativa*»: «*Abbiamo inteso segnalare la nostra sorveglianza, nulla più*», ha detto un portavoce. Nell'ultima conferenza stampa, Reagan aveva parlato dell'*Ulyanov*, sottolineando che il viaggio del mercantile proseguiva indisturbato.

e. c.

Cina, dopo 20 anni invito a un vice ministro russo

PECHINO — La Cina ha invitato il vice ministro degli Esteri sovietico, Mikhail Kapitsa, a visitare Pechino. Lo ha annunciato un portavoce del ministero degli Esteri cinese.

Il portavoce Qi Huaiyuan ha detto che il vice ministro degli Esteri Qian Qichen ha rivolto l'invito dopo che Kapitsa aveva espresso il desiderio di recarsi a Pechino entro l'anno. Nessuna data è stata ufficialmente annunciata per il viaggio, ma fonti diplomatiche ritengono che probabilmente esso avverrà nella prima metà di settembre.

Kapitsa, specialista in questioni cinesi e del Sud-Est asiatico, è stato spesso a Pechino in questi ultimi tempi, ma soltanto come ospite personale dell'ambasciatore sovietico.

La sua visita ufficiale sarà la prima da parte di un'alta personalità sovietica da quando, nel 1960, le relazioni tra i due colossi del comunismo mondiale vennero interrotte. Si ritiene che il viaggio sia da mettere in relazione con il terzo round di consultazioni, previsto per ottobre, tra i due Paesi per la normalizzazione dei rapporti.

Ribelli ugandesi uccidono 35 passeggeri di un autobus

KAMPALA — Un commando di ribelli ha assaltato martedì un autobus, a Nord della capitale ugandese, uccidendo 35 passeggeri, fra i quali donne e bambini, e ferendone altre venti.

Il Fronte della resistenza nazionale ha rivendicato l'eccidio, affermando che è stato compiuto per «*dare una lezione agli abitanti*». Secondo il Fronte, l'autobus era pieno di soldati.

E' la prima iniziativa dopo la revoca della legge marziale

Solidarnosc esorta i polacchi «Tutti in piazza il 31 agosto»

Appello a boicottare per due ore i mezzi pubblici in tutto il Paese nel terzo anniversario degli accordi di Danzica - «Propaganda» l'abolizione dello stato d'assedio

VARSAVIA — *La direzione clandestina nazionale (Tkk) di Solidarnosc ha rivolto un appello a tutti i polacchi affinché manifestino pacificamente il 31 agosto prossimo, terzo anniversario degli accordi di Danzica,*.

In un volantino datato 28 luglio, e del quale soltanto ieri i giornalisti occidentali sono riusciti ad avere il testo, la Tkk afferma: «Manifestiamo il 31 agosto la nostra fedeltà agli ideali dell'agosto 1980, e diamo testimonianza che *Solidarnosc* vive. La Tkk invita tutte le organizzazioni sindacali a organizzare la festa di *Solidarnosc*, sulla base delle loro esperienze e tradizioni. Quel giorno, l'elemento comune a tutti sarà il boicottaggio generale dei mezzi di trasporto. Dalle 14 alle 16 autobus, tram e altri mezzi siano vuoti e tutti scendano in strada come nell'agosto del 1980, quando i dipendenti dei trasporti pubblici scesero in sciopero per solidarietà con gli operai dei cantieri navali di Danzica».

Tre anni dopo la firma degli accordi di Danzica, prosegue il comunicato, «il popolo polacco continua la lotta per la realizzazione dei 21 punti del programma: sindacati indipendenti, diritto di sciopero, libertà per i prigionieri politici, condizioni migliori di vita e di lavoro, libertà di espressione e rispetto della legalità».

Dopo aver ricordato che per questa lotta «è stato versato del sangue», e che «delle persone sono state uccise dalle autorità», la *direzione clandestina chiede che* «la loro memoria venga onorata il 31 agosto».

Definendo l'abolizione dello stato d'assedio «un gesto di propaganda e un tentativo di ingannare la società polacca e l'opinione pubblica internazionale per ottenere nuovi crediti e la soppressione delle sanzioni economiche», *la Tkk afferma che le nuove leggi adottate il 21 e 28 luglio dal Parlamento* «danno al potere un completo controllo in tutti i settori della vita sociale».

E' questa la prima dichiarazione dei capi clandestini di Solidarnosc dopo la revoca della legge marziale.

Mosca: l'Iran ha un uomo a Kabul, è Kari il monco

MOSCA — Mosca ha nuovamente rivolto un duro attacco al regime di Teheran, accusato di interferire negli affari interni di Kabul.

Secondo le *Izvestija*, gli iraniani hanno creato in Afghanistan «*organizzazioni islamiche militarizzate analoghe a quelle di estrema destra esistenti in Persia*» prima della caduta dello Scià, e lo scopo principale di queste organizzazioni è l'abbattimento del regime marxista di Kabul e l'instaurazione di un «*regime teocratico*» simile a quello di Teheran.

Fino a lunedì la stampa sovietica si era limitata a sporadiche critiche per l'assistenza fornita dall'Iran ai guerriglieri afghani, concentrando tutti gli attacchi contro il Pakistan. Il commento delle *Izvestija*, quotidiano del governo sovietico costituisce dunque un altro capitolo nella crescente polemica tra Urss e Iran.

Le *Izvestija* sostengono che l'Iran ha in Afghanistan una «*quinta colonna*» di cui è a capo un certo Kari Yak-Dasta, detto «Kary il monco», presentato dal giornale moscovita come «*un ambizioso mullah sciita*» sul quale il clero iraniano fa assegnamento per «*esportare la rivoluzione islamica in Afghanistan*». Kari — afferma il giornale — è a capo di varie bande di musulmani sciiti che si distinguono «*per una crudeltà particolare nei confronti di quanti collaborano con il governo rivoluzionario di Babrak Karmal*».

Attaccando il Pakistan, la *Tass* ha ieri accusato Islamabad di trattenere con la forza molti rifugiati afghani che vorrebbero tornare in patria. Per l'agenzia sovietica, nei giorni scorsi tutti gli afghani ospitati nel campo profughi Surbab, nel Belucistan pakistano, hanno deciso di rientrare a casa, ma che per impedirne il rimpatrio le autorità pachistane hanno fatto intervenire la polizia. Vi sono stati scontri.

La *Tass* spiega che Pakistan e Stati Uniti si oppongono al rimpatrio dei profughi perché non vogliono una soluzione della crisi afghana e pescano tra i profughi i «*banditi*» da inviare in Afghanistan per azioni terroristiche. «*L'opinione pubblica pachistana — afferma l'agenzia — ora pretende che uno dei primi passi verso una soluzione della crisi, sia la rinuncia a trattenere con la forza i rifugiati afghani sul territorio del Pakistan*».

Raccolta una tragica documentazione

Baires, europarlamentari a colloquio con le nonne dei piccoli desaparecidos

BUENOS AIRES — I parlamentari europei in visita nella capitale argentina per documentarsi sul problema dei *desaparecidos* hanno dichiarato ieri che il dramma dei bambini scomparsi «*assume una dimensione umana incredibile, che riempie le pagine più nere del terrorismo*», hanno ricordato «*la morte dei bambini ad Auschwitz*» e hanno rilevato che «*il caso di bimbi utilizzati come arma del terrorismo di Stato è unico al mondo*».

Gli eurodeputati italiani Di Pasquale e Fanti (comunisti), Cariglia (gruppo socialista) e Macciocchi (socialista), hanno fatto queste dichiarazioni al termine di una riunione tenuta con le «madri di Plaza De Mayo».

Le «nonne» hanno narrato casi particolari di bambini sequestrati. «*Abbiamo testimonianze firmate da persone che hanno assistito a nascite nei campi di concentramento*», hanno detto, sottolineando che «*qualcuno non è nato perché è stato assassinato, probabilmente in seguito ai colpi e alle torture ricevute dalla madre*».

I parlamentari hanno la documentazione completa su 136 casi di bambini scomparsi. Di questi, undici sono già stati rintracciati, e sono in corso le pratiche per la restituzione alle famiglie, come è già avvenuto per altri sei.

Secondo la testimonianza delle «nonne», il 90 per cento dei sequestri di genitori e figli o di donne incinte, è avvenuto nelle abitazioni, quasi sempre di notte e in presenza di testimoni.

In alcuni casi, i rapimenti sono avvenuti ad opera di uomini «*civili armati*», in altri direttamente da parte di «*agenti dell'ordine*», come è avvenuto nel caso del sequestro della nipotina della signora Mariani, presidente delle «nonne», scomparsa all'età di tre anni il 24 novembre 1976.

La signora Mariani ha raccontato che sua nipote «*fu rapita in un'operazione congiunta di polizia ed esercito*».

La delegazione, che lunedì aveva incontrato le «madri di Plaza de Mayo», parteciperà oggi pomeriggio a una marcia di protesta contro l'amnistia proposta dal governo per i militari.

Una nave inglese allontana due pescherecci argentini dalle acque delle Falkland

LONDRA — Il ministero della Difesa britannico ha annunciato che due pescherecci argentini sono stati scortati fuori della cosiddetta «zona di protezione» di 150 miglia creata attorno alle isole Falkland, durante il conflitto, precisando che l'azione è stata condotta da una «*nave da guerra britannica*».

Il governo a Buenos Aires ha confermato che una delle navi da guerra inglesi hanno obbligato due pescherecci argentini ad abbandonare le attività di pesca a 10 miglia dalle Falkland. L'episodio è stato denunciato immediatamente alle Nazioni Unite.

In un comunicato ufficiale, il governo argentino afferma che questa «*nuova manifestazione della provocatoria condotta britannica*» nell'Atlantico meridionale «*pone in pericolo la pace e la sicurezza in quest'area del mare argentino*».

Secondo fonti attendibili citate dall'agenzia *Noticias Argentinas*, è probabile che il comandante del peschereccio *Ribera Vasca*, una delle due imbarcazioni costrette ad allontanarsi, sarà chiamato a chiarire che cosa stesse facendo a dieci miglia dallo stretto di San Carlos, e perché si fosse spinto fino alla zona interdetta dagli inglesi.

L'episodio è avvenuto alle 17,35 locali di lunedì, quando — secondo la testimonianza del capitano Denna — il *Ribera Vasca* e l'*Arcoe* (il secondo peschereccio), vennero intercettati da elicotteri britannici dieci miglia a nord del lungo canale di San Carlo che divide le Falkland e che fu teatro di sanguinosi combattimenti aeronavali durante la guerra dell'anno scorso.

Il capitano Denna ha detto che le due imbarcazioni si trovavano nella zona dalle 8 del mattino, con una quarantina di pescherecci, «*venticinque dei quali erano polacchi ben identificabili con nome e matricola, e gli altri battevano bandiera sovietica, giapponese e spagnola, tutti occupati a depredare il mare argentino*».

Le fonti ufficiali hanno escluso che questo incidente possa degenerare in un conflitto, ma hanno rilevato che esso «*non soddisferà il primo ministro britannico*».

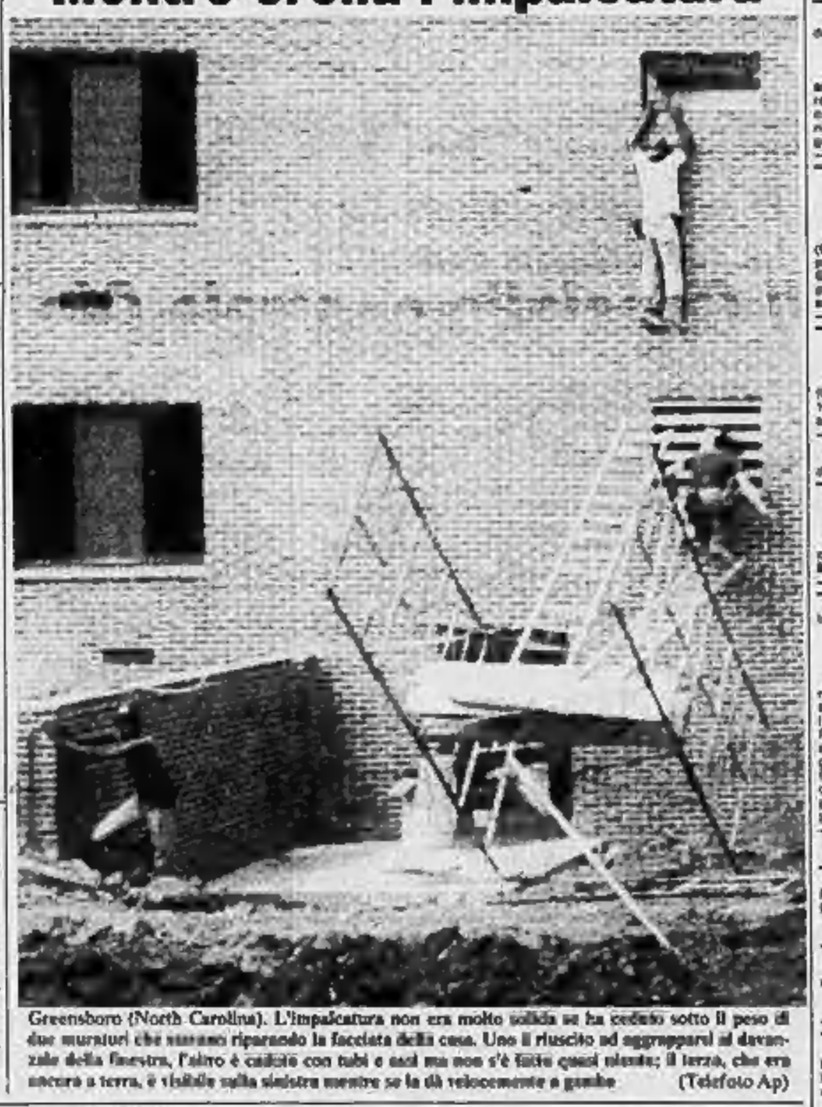
Le affermazioni del capitano Denna, in ogni modo, dovranno essere verificate dalle autorità governative, perché — come è stato sottolineato — se è vero che i due pescherecci argentini si sono spinti fino a dieci miglia dallo stretto, «*bisogna concludere che il capitano Denna è un suicida*».

Dopo l'appello del Papa, il Cile non perseguirà Gabriel Valdés

SANTIAGO — In risposta a un appello del Papa il governo cileno ha deciso di rinunciare a qualsiasi azione legale contro l'esponente democristiano Gabriel Valdés.

Ex ministro degli Esteri, Valdés era stato arrestato il mese scorso.

Mentre crolla l'impalcatura



Greensboro (North Carolina). L'impalcatura non era molto solida se ha ceduto sotto il peso di due muratori che stavano riparando la facciata della casa. Uno è riuscito ad aggrapparsi al davanzale della finestra, l'altro è caduto con tubi e assi ma non s'è fatto quasi niente; il terzo, che era ancora a terra, è visibile sulla sinistra mentre se la dà velocemente a gambe (Telefoto Ap)

Deputato «verde» attacca e insulta il comandante le forze Usa in Assia

BONN — Un grave episodio è avvenuto ieri a Wiesbaden durante un ricevimento che il presidente del Parlamento regionale dell'Assia, il democristiano Langemann, dava in onore del comandante delle truppe americane nel Land, generale Williams.

Il generale stava per pronunciare un discorso di ringraziamento quando il deputato del partito dei Verdi Frank Schwalba-Hoth gli si è scagliato contro gridando «bloody american» (americano sanguinario) e ha gettato addosso all'alto ufficiale e al presidente del Parlamento dell'Assia un liquido rosso.

Immobilizzato dagli ospiti e trascinato fuori dalla sala il deputato ha detto che il liquido rosso era sue sangue, e che con la sua azione aveva inteso protestare contro «i criminali preparativi di guerra» degli americani, e contro lo stazionamento di missili sul territorio dell'Assia.

Il gruppo parlamentare della Cdu ha definito l'azione del deputato Verde un atto politico senza precedenti al Parlamento dell'Assia, e ha affermato che con il suo atto provocatorio «Schwalba-Hoth ha documentato in modo drammatico non solo l'incapacità dei Verdi di far parte di un Parlamento, ma anche la loro disponibilità a far uso della violenza nelle dispute politiche».

Topless a metà in Spagna

Fuengirola. Topless o non topless? In questi giorni la Spagna è divisa in due dalle polemiche sui seni nudi in spiaggia. Questa donna, che sta prendendo la tintarella sulla Costa del Sol, ha preso una decisione salomonica che non sembra dare scandalo ai presenti: si è scoperta un solo seno

Polemiche in Urss sulla sorprendente rivelazione

Batyr, l'elefante che parla fa arrabbiare gli scienziati

MOSCA — Divampano in Urss discussioni e polemiche su Batyr, l'elefante «parlante» dello zoo di Karaganda, un centro dell'Asia centrale sovietica.

Il personale dello zoo di Karaganda non ha dubbi: Batyr parla davvero e a documentario ci sono registrazioni su nastro. Gli esperti sono invece divisi: «*E' robe da ridere. Gli elefanti* — afferma il prof. Ivan Sosnovski, per alcuni decenni direttore dello zoo di Mosca — *non possono parlare. Io li bazzico da almeno cinquant'anni e non ho mai sentito nulla del genere*».

Possibilista invece il prof. A. Yablokov, dell'Istituto di biologia dell'Accademia delle scienze dell'Urss: «*Un elefante che parla? E perché no? Non abbiamo alcun dato per affermare che la struttura della laringe dell'elefante è tale da non permettergli di parlare. Allo zoo di Berlino c'è una foca di nome Hoover che sa dire "Ciao, come stai?"*».

Sul fatto che gli elefanti possano produrre vari suoni è d'accordo anche l'ex direttore dello zoo di Mosca Sosnovski, il quale è convinto però che se qualcuno ha creduto di individuare nei rumori di Batyr parole sensate, si è trattato di pure «*allucinazioni*».

Le dichiarazioni dei professori Sosnovski e Yablokov sono state raccolte dal giornale «*Sovietskaya Industria*» che ha dedicato ieri all'elefante «parlante» un'inchiesta.

Un giornalista del quotidiano è riuscito anche a rintracciare il dottor V. Garruti, reduce da una spedizione nelle foreste brasiliane e presentato come «*l'unico esperto sovietico di pachidermi*». Garruti auspica che il caso dell'elefante Batyr sia studiato a fondo. «*La notizia è sensazionale. Da millenni* — sostiene l'esperto in pachidermi — *non è stato registrato nulla di simile. Per valutare in modo corretto il fenomeno occorrono esperimenti scrupolosamente preparati in modo da garantire l'attendibilità e la serietà dei risultati*».

Per approfondire gli studi bisogna però fare in fretta: secondo il personale dello zoo di Karaganda, Batyr — che ha ora dieci anni — parla sempre meno.

Financial Times torna in edicola

LONDRA — Si è conclusa positivamente, ieri, con un accordo tra le parti, la vertenza che ha bloccato per nove settimane la pubblicazione del *Financial Times*, quotidiano finanziario londinese.

L'amministrazione del giornale ha accettato un aumento di 17 sterline la settimana ai 28 operatori che avevano bloccato l'uscita del giornale.

Il *Financial Times* verrà pubblicato appena sarà possibile far rientrare la funzione i macchinari.

Operazione nell'ospedale di Barnard

Due cuori trapiantati a giovane sudafricano

CITTA' DEL CAPO — Un giovane sudafricano, la cui identità non viene per ora rivelata, vive da martedì mattina con due cuori «estranei» che pulsano nel suo torace. L'agenzia di stampa sudafricana *Sapa* precisa che sono stati i chirurghi del celebre ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo a realizzare una «prima mondiale» nella notte tra lunedì e martedì trapiantando il cuore di una ragazza in un uomo di diciotto anni, già dotato di un «cuore ausiliario».

Il beneficiario del trapianto, infatti, era già stato operato circa due anni fa nello stesso ospedale, secondo una tecnica consistente nel trapiantare sull'aorta un cuore ausiliario destinato ad aiutare il muscolo cardiaco del paziente: il cuore «originario» infatti è compromesso, viene lasciato al suo posto. Questa volta il cuore malato aveva cessato del tutto di battere, cosicché continuava a funzionare — ma in misura non sufficiente — il cuore ausiliario.

Nel «Groote Schuur» una équipe medica capeggiata dal dott. Christian Barnard realizzò, nel dicembre 1967, il primo trapianto cardiaco della storia.

Ha un tumore Intenta causa a 3 industrie di sigarette

NEWARK — Una donna colpita da tumore ai polmoni ha fatto causa a tre marche di sigarette americane sostenendo che sono stati i loro prodotti a causare la sua malattia.

Rose Cipollone, 51 anni, e il marito Antonio, affermano nella denuncia che le sigarette prodotte da «Wiggett Group», «Philip Morris Inc.» e «Loews Corp.», fumate dalla signora per 40 anni, sono «pericolose e difettose».

Il 31 luglio 1983 è serenamente mancato il

PROF. ING.

Giacomo Lapidari

A funerali avvenuti lo annunciano con tanto rimpianto i figli Carla, Piera, Giovanna, Giorgio, Sandra con le loro famiglie.
— Torino, 4 agosto 1983.

Carla e Giorgio Rossi e famiglia si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dello zio MINO.

Beppe e Vera Foglino sono vicini a Piera, Giovanna e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

La famiglia Genesi prende viva e sentita parte al lutto dell'ing. Giorgio Lapidari per la scomparsa del padre

Ing. Giacomo Lapidari

ed esprime a lui ed ai familiari tutti i commossi sentimenti della sua solidarietà nel loro dolore.
— Torino, 4 agosto 1983.

Barbara e Dino Coretto con sentito cordoglio partecipano viva parte al dolore dell'ing. Giorgio Lapidari e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

Ing. Giacomo Lapidari
— Torino, 4 agosto 1983.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Microgamma S.p.A. partecipano sentitamente al lutto dell'ing. Giorgio Lapidari, Direttore Generale della Società, per la morte del padre

Ing. Giacomo Lapidari
— Torino, 4 agosto 1983.

Con viva e sentita partecipazione, la Microelettronica si unisce al dolore del sub Direttore Generale, ing. Giorgio Lapidari, e dei suoi familiari per la scomparsa del PADRE

Ing. Giacomo Lapidari
— Torino, 4 agosto 1983.

I Dirigenti della Microelettronica sono vicini all'amico ing. Giorgio Lapidari, Direttore Generale della Società, nel dolore che lo colpisce per la morte del padre

Ing. Giacomo Lapidari

e esprimono a lui e familiari i sentimenti della loro vicinanza, affettuosa partecipazione.
— Torino, 4 agosto 1983.

Giacomina, Natalia, Luisa e Giorgio Calogero con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente l'ing. LAPIDARI.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Moschietto ved. Balbo

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Luisa, Mario con la moglie Adriana Basilico e il piccolo Marco.
— Oleggio - Sale, 4 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Rosa Benedetto

Addolorati ne annunciano: sorelle, fratello e nipoti tutti. I funerali venerdì 5 corr. a Cisterna d'Asti ore 9.30. Un ringraziamento al medico dott. Canaparo e collaboratori per le cortesie cue prestato e alla famiglia Darino per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 4 agosto 1983.

I coniugi Gerlino partecipano al dolore.

Maria Bendi Canavero con Giuseppe, Elena e Roberto piange la scomparsa della cara maestra ROSETTA.

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Alfquò

Lo annunciano: amanti, la moglie Rosa, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5 agosto alle ore 8,50 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 agosto 1983.

Cristianamente è mancato

prof. Innocenza Franchi

anni 95

A tumulazione avvenuta in Pontebratto (Biella) ne danno accorato annuncio i nipoti Ennio Villa con la moglie Graziella Gavarino e Domenico Benedetto, pronipoti e famiglie. S. Messa di trigesima il 2 settembre alle ore 18 in S. Barbara.
— Torino, 4 agosto 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Baldinetti

Lo annunciano addolorati: la moglie, figlio, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 agosto 1983.

Gigliola Possetto partecipa al dolore della famiglia.

E' mancata

Francesca Scotti

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il figlio Carlo e la signorina Nina Bandiera.
— Torino, 31 luglio 1983.

Con il conforto dei sacramenti è spirata all'età di 67 anni

Maria Ovio ved. Olivero

Ci hai insegnato a credere nel Signore: ora i tuoi amatissimi figli Piero e Emilia e il tuo nipote Marco lasciano, nell'immenso dolore del distacco, un conforto nella certezza che Dio premierà per sempre la tua inesauribile vita fatta di generosità, anche a costo di grave sacrificio personale, verso chiunque abbia cercato il tuo sempre pratico aiuto. La presenza vale come annuncio e partecipazione.
— Torino, 4 agosto 1983.

Lucia Gioia partecipa commossa.

La famiglia Nanetto Carlo e Renato partecipano al lutto della famiglia Magliano per la scomparsa del

dottor Mario Magliano
— Dogliani, 3 agosto 1983.

Davide Gianni e famiglia si uniscono al dolore dei familiari del defunto

dottor Mario Magliano
— Dogliani, 3 agosto 1983.

Amici Liliana Enzo Grazia Beppe Iolanda Gianni partecipano al grande dolore di Giovanni per la perdita della cara mamma

Domenica Beglotto in Dalza
— Torino, 4 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulietta Fratini in Allarasio

La piangono: il marito Carmelo, i figli Serena, Stefano ed Enrico, la mamma, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà dalla Clinica Cellini venerdì 5 alle ore 9,30 per Orbassano (Pisa) ove sarà cremata.
— Torino, 3 agosto 1983.

Roberto Garavello e Carlo piangono per la scomparsa della cara GIULIETTA, sono vicini a Carmelo Serena Stefano e Enrico.

Lea Anna e bambini piangono la cara GIULIETTA e si uniscono al dolore di Carmelo Serena Stefano e Enrico.

E' mancata

Carolina Chiaboretti

A funerali avvenuti l'annunciano sorella Giulia, cugini e affezionatissima fi glioccia Maria Carla.
— Torino, 4 agosto 1983.

Elda piange l'AMICA carissima di sempre.

Piangono i cugini: Stefania, Rita, Carlotta, Guglielmina, Lauri, Tino.

E' mancato

Dino Bobba

anni 68

Lo annunciano la moglie Noel e famiglie tutti. Funerali in Roma (Cassina Vecchia) corr. 4 corr. ore 16,15 da via Adige 2.
— Rieti, 3 agosto 1983.

E' tornata alla Casa del Padre

suor Maria Michelina (Rosa Ferraris)

Lo annunciano i fratelli Vittorio e Carlo, le cognate e parenti tutti. Funerali ore 14,45 in Busa, ore 17,45 in Vicoforte.
— Busa, 3 agosto 1983.

(Continua a pag. 5)

Allarme in Inghilterra, la «Signora di ferro» sembra decisa a ridimensionare drasticamente quarant'anni di conquiste sociali

Lo Stato-balia assediato da Maggie

I laboristi denunciano «il manifesto segreto dei tory», che la Thatcher avrebbe tenuto nascosto durante la campagna elettorale Ma anche i conservatori temono «rivoluzioni» - Tutto nasce da un'intervista alla tv - Solo per le indennità di disoccupazione si spendono 14 mila miliardi (in aumento con il calo dei posti di lavoro) - Nel 2029 un inglese su 5 sarà pensionato - Centinaia di migliaia di posti sono già stati tagliati nell'educazione, nella sanità, nell'amministrazione pubblica, nell'industria statale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — I laboristi l'hanno subito denunciato come «*Il manifesto segreto dei tory*» che Margaret Thatcher si era ben guardata dal rendere pubblico durante la campagna elettorale di giugno. I sindacati si sono uniti al coro, denunciando il pericolo che corre lo Stato assistenziale. Ma c'è disorientamento anche fra i parlamentari conservatori, i quali non sanno bene verso quali temerari obiettivi la voglia guidare la «signora di ferro».

Tutto nasce da un'intervista alla tv della Thatcher, la quale nei giorni scorsi ha dichiarato, senza peli sulla lingua come è sua abitudine, quello che altri tacciono o dicono sottovoce: il primo ministro britannico ha dichiarato dunque di essere preoccupata, in una prospettiva a lungo termine, dall'aumento vertiginoso degli oneri sociali determinato dall'invecchiamento della popolazione inglese, cioè dal numero dei pensionati che cresce a un ritmo ben più rapido di quello dei lavoratori chiamati a mantenerli.

Nello stesso tempo, la Thatcher ha espresso un'analoga inquietudine per l'aumento delle spese del servizio previdenziale. «*Non sono affatto ottimista per aprile*», ha concluso, alludendo al periodo previsto per la presentazione del prossimo bilancio statale, e lasciando chiaramente intendere che in questa situazione non è certo il caso di parlare degli alleggerimenti fiscali e degli oneri sociali promessi (questa volta sì) durante il blitz elettorale di giugno ai votanti moderati e conservatori.

Naturalmente, l'opposizione non mette il premier sotto accusa per queste mancate promesse. I laboristi, con il cancelliere ombra Peter Shore e il nuovo leader dei socialdemocratici David Owen, sospettano invece la Thatcher di tramare lo smantellamento dello Stato assistenziale, di quel *Welfare State* di cui il servizio sanitario e il sistema pensionistico sono i pilastri fondamentali.

E, basandosi sulla dichiarata intenzione del cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson di «limare» drasticamente il bilancio statale, i dirigenti dell'opposizione lanciano l'allarme, pensando che la scure si abbatterà soprattutto sul settore sociale.

Si vedrà dalle prossime mosse del governo conservatore, alla ripresa autunnale, quanto siano giustificati questi timori. Per il momento si possono registrare soltanto i dati essenziali del problema del *Welfare State* che il governo della signora Thatcher inquadra in un'ottica rigorosamente neo-liberista, ma che è comune a quasi tutti gli altri Paesi dell'Occidente industrializzato, invischiati nella più lunga e grave crisi economica del dopoguerra. Compresa la Francia socialista di Mitterrand, che dopo il periodo della generosità iniziale ha dovuto mutare decisamente rotta negli ultimi dodici mesi, affrontando a sua volta il nodo della previdenza sociale in modo per nulla indolore per i lavoratori.

Gli esperti del governo conservatore evantano un ventaglio di cifre che mostra l'inarrestabile *escalation* dei costi del *Welfare State*. Quest'anno, ad esempio, le indennità di disoccupazione, che grazie ai proventi del petrolio del Mare del Nord assicurano agli oltre tre milioni di senza lavoro inglesi un reddito vicino al mancato salario, ammonteranno a 5770 milioni di sterline, quasi 14 mila miliardi di lire. E' una cifra enorme, in aumento del 17 per cento rispetto all'anno scorso, e addirittura quadruplicata rispetto all'ultimo quadriennio.

«*E' colpa della signora Thatcher, che ha fatto aumentare la disoccupazione*», obietta qualcuno davanti a queste cifre. Ma in realtà il fenomeno è generale: sono «gonfiate» enormemente anche le spese sanitarie, i costi per l'assistenza agli handicappati e ai malati mentali, alle famiglie più povere con prole numerosa. Ed è aumentato, naturalmente, anche il carico pensionistico, con la prospettiva di un milione di anziani oltre gli 80 anni all'alba del Duemila, o un inglese su 5 pensionato nel 2029. Il risultato finale è una marea montante di anziani e di disoccupati che sta sommergendo le capacità di finanziamento pubblico, 80-30 mila milioni di sterline destinate al *Welfare State*.

Il problema è dunque preciso: in un'Europa alle prese con 12 milioni di disoccupati, cioè con una forza lavoro non utilizzata che invece di finanziare le casse previdenziali pesa su di esse, è ancora possibile perpetuare un sistema assistenziale nato in anni di elevata crescita economica generalizzata? La risposta che, in sordina e con molta prudenza, suggerisce il governo conservatore è nella sostanza negativa.

Certo, Margaret Thatcher assicura che «*Il servizio sanitario nelle nostre mani è sicuro*». Ma la forbice ha già cominciato a tagliare i tasselli eliminabili. Doveva essere [illegible] anzitutto la spesa pubblica, e il governo conservatore non ha avuto scrupoli negli ultimi tre anni a tagliare decine di migliaia di posti di lavoro in settori chiave come l'Educazione (circa centomila licenziati fra insegnanti e personale non docente), nella Sanità, nell'amministrazione pubblica, senza contare le centinaia di migliaia di posti soppressi nella siderurgia, nell'industria carboniera, nell'auto.

Ma il premier sa bene di avventurarsi su un terreno minato scalfendo i benefici del *Welfare State* ai quali gli inglesi sono abituati da 40 anni e al quale l'80 per cento della popolazione, secondo i sondaggi, non vuole affatto rinunciare. Le generose idee di Henry Beveridge attuate nell'immediato dopoguerra dal governo laborista di Clement Attlee, che tenne a battesimo lo Stato assistenziale, sono ancora oggi un patrimonio al quale la Gran Bretagna resta affezionata, pur in un clima politico diverso e soprattutto in condizioni economiche nient'affatto favorevoli.

Il compito pedagogico, da esame, che si è assunta la signora Thatcher non è quindi facile. Il primo ministro, che ha il polso di ferro ma sa nasconderlo in un guanto di velluto, avanza con prudenza per convincere i suoi connazionali verso certi sprechi, certi abusi dell'assistenzialismo universale vadano aboliti, proprio per il benessere collettivo.

Il governo conservatore, dunque, mette allo studio [illegible] una strategia per neutralizzare questo «processo perverso». Altri tagli sono quindi in progetto nella Sanità (forse 6-10 mila posti da sopprimere), nell'Amministrazione, nell'Educazione. In sordina, si ipotizza anche una revisione, al ribasso ovviamente, del sistema di indennità per i disoccupati. E alla scoperto, scatenando la furibonda reazione dei laboristi contro la violazione dei diritti dei lavoratori, la signora Thatcher mette in guardia i dipendenti del Servizio nazionale sanitario dagli scioperi: sarebbero discriminati negli eventuali aumenti salariali. Infine, gli esperti governativi proseguono gli studi per riformare radicalmente il sistema sanitario e quello educativo, affidandolo almeno in parte in appalto ai privati.

E' una battaglia difficile e a lunga distanza, quella che ha ingaggiato la «signora di ferro». La Thatcher deve guardarsi non soltanto dall'aperta opposizione dei laboristi, dei socialdemocratici e dei liberali, ma soprattutto deve evitare i trabocchetti tesi dai suoi compagni *tory*, più tradizionalisti e abituati ad un «molle paternalismo» che ad una rigida applicazione del neoconservatorismo. Una maggioranza parlamentare vasta come la sua rischia di essere anche molto indocile, come già si è visto nel voto sulla pena di morte.

Paolo Patruno

«Invasa» (come alle Falkland) isola inglese delle Chagos

LONDRA — La Gran Bretagna sta cercando di allontanare un gruppo di venditori di noci di cocco sbarcati illegalmente su un atollo nell'Oceano Indiano vicino all'isola di Diego Garcia, nell'arcipelago delle Chagos, dove è situata un'importante base militare americana.

L'incidente ricorda molto da vicino l'invasione delle isole della Georgia del Sud da parte di commercianti argentini che ha poi portato alla guerra delle Falkland. Ma non è previsto per questo nuovo caso un intervento armato, hanno precisato fonti ufficiali.

L'ufficiale della Royal Navy che comanda il gruppo di marinai e marines in forza sull'isola di Diego Garcia (39 uomini) sta facendo di tutto «nella sua qualità civile di vicecommissario, per assicurarsi che gli immigranti illegali lascino immediatamente l'isola».

Al largo della Gran Bretagna. Günter Micuef, tedesco occidentale di 35 anni, naviga da Amburgo al Portogallo sulla sua zattera «Das Ding» (La Cosa), costruita in tre anni con assi e bidoni di benzina. Per il ritorno userà la bicicletta visibile sulla destra

Vacanze in zattera e bicicletta

E' di un anno fa

A tv inglese piccante intervista di Koo Stark

LONDRA — In un programma televisivo che sarà diffuso in Gran Bretagna la prossima settimana, l'attrice americana Koo Stark dichiarerà che il marito ideale dovrebbe avere un corpo «*caldo, familiare e confortante*» ed essere «*divertente e sensuale a letto*».

La diffusione del programma, intitolato «*Inchiesta sull'amore*», è stata annunciata dalla rete privata «*Canale quattro*» non appena nei giorni scorsi è emersa la possibilità che la regina inviti l'amica del principe Andrea nel castello di Balmoral.

Il servizio di «Canale quattro» è stato filmato due anni fa, prima cioè che Koo conoscesse nel 1981 il figlio della regina.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rota

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Cristina, la figlia Chiara, la sorella Paterna. Funerale in Cuneo giovedì 4 corr. alle ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Dopo la cremazione la proseguirà per il cimitero di Bra dove si giungerà alle ore 16,45.
— Cuneo, 3 agosto 1983.

Elda, Tonnelo e Serena in questi giorni di dolore ricordano gli irrimediabilmente, la gioia e l'amore ricevuti dal caro zio CARLO e si stringono a zia Cristina e Chiara con tanto affetto.
— Casale Monferrato, 3 agosto 1983.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio CARLO, Maria Lisa e Francesco Germanetti con la piccola Francesca.
— Bra, 3 agosto 1983

Michele, Silvana, Natalia, Giacomo e Lucia Germanetti partecipano al dolore dei familiari.
— Bra, 3 agosto 1983

Adriano e Mario Cavallotti partecipano al dolore per la scomparsa dello zio CARLO.
— Bra, 3 agosto 1983

La famiglia Fois e Quirico partecipano al dolore della famiglia Rota.
— Torino, 3 agosto 1983

Dopo aver donato tutto se stesso ai suoi cari, sorridendo anche nella sofferenza, è mancata

Ursula Pesce nata Moersberger

di anni 39

Angosciati ne annunciano la scomparsa la mamma, il marito Gianni; le figlie Gabriella e Barbara; il fratello Norbert con la moglie Helga e il piccolo Stephan; il suocero Pietro, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 agosto 1983, alle ore 15, partendo dall'ospedale Santo Spirito per la parrocchia di San Teodoro in Piazza Mercadante. Non sarà mia offerta da devolvere al Centro Tumori di Milano.
— Alba M., 3 agosto 1983.

Addio cara, carissima URSULA, sarai sempre nei nostri cuori. Manlio, Gino, Teresa, Alvaro e la Tilde e Pinot.

E' cristianamente mancata

Michelina Peverengo

90 anni

Addolorati ne annunciano il merito Attilio, il genero con i figli, i nipoti. I funerali avranno luogo il giorno 5 agosto 1983 alle ore 9,15 nell'Oratorio Assunta Maria di Largo Gottardi.
— Torino, 3 agosto 1983.

E' mancato

Giovanni Messaglia Gibaldi

Addolorati ne annunciano moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 nella Parrocchia di Marmorito, provenendo dall'Ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 3 agosto 1983.

Ha raggiunto l'adorata figlia Clotilde

Ida Stroppiana n. Gavuzzi

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio Beppe, la nuora e la nipote. La cara salma verrà benedetta sabato 6 corr. alle ore 8 all'Ospedale Mauriziano ove proseguirà per Monticello Borgo ove alle 10 seguiranno i funerali nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 4 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato

Dino Siviero

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Maria, Renzo, Giorgio con la nuora, il genero e nipoti tutti. Funerali giovedì 4 c.m. alle ore 14,30 presso la Cappella dell'Ospedale Maurizio via Sereno.
— Torino, 3 agosto 1983.

Ha raggiunto le sue Maria

Giovanni Bazzano

di anni 85

Cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono la figlia Carla, il genero Mario, l'adorata nipote Elisabetta con Giulio, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali Parrocchia S. Croce (via Fontanesi) giovedì 4 c. ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 agosto 1983.

Serenamente è andato in Paradiso il

rag. Luigi Canavotto

Tenente Fanteggiante

Ne danno l'annuncio la figlia Rita, suor Maria Celeste, Sandro, Chiara, Giovanni e la nipotina Angela, cugini e parenti tutti.
— Napoli, 3 agosto 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tomasini

Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 15,15 Ospedale Maurizio.
— Torino, 4 agosto 1983.

ANNIVERSARI

1979 — 1983

Arturo Bersano

Con tanta tristezza per il vuoto che hai lasciato e con sempre più accorato rimpianto la tua Laura ti ricorda agli amici e a chi ti ha sempre amato.
— Ulzio Monferrato, 4 agosto 1983.

1980 — 1983

cav. Damiano Lagna

Un infinito rimpianto. Tua moglie.

1979 Agliparno 1983

Bosio Ermenegilde

Ricordandoti.

1977 — 1983

Carla Martini Aguggia

Immutato il ricordo.

1982 — 1983

Girolamo Todesco

1971 — 1983

Roberta Todesco

Il primo pensiero di ogni giorno è per voi.

1973 — 1983

avv. Cesare Falla

A quanti lo conobbero un ricordo.
— Moncalieri, 4 agosto 1983.

In Tunisia, al centro la leadership palestinese e la crisi con la Siria

Si apre il Consiglio centrale Olp E' la prova della verità per Arafat

DAL NOSTRO SERVIZIO

TUNISI — I suoi più stretti collaboratori assicurano che Arafat ha un'«ampia maggioranza», ma il leader palestinese rischia di incontrare serie difficoltà alla sessione del Consiglio centrale palestinese che si è aperta ieri sera nella capitale tunisina. L'ultimo appello del presidente dell'Olp ai capi di Stato arabi affinché intervengano per far cessare «gli attacchi siriani e libici» contro i suoi fedeli nella valle libanese della Bekaa ha rilanciato la polemica non soltanto con la Siria, ma anche tra gli stessi palestinesi. Il presidente della Commissione centrale dell'Olp, Khaled el-Fahum, ha immediatamente smentito (da Damasco, sembra) l'intervento della Siria negli scontri; e il Fronte popolare per la liberazione della Palestina di Habbash ha espresso (anch'egli da Damasco) la sua disapprovazione.

Non è quindi da escludere che Arafat sia costretto a cambiare atteggiamento, mostrando maggior elasticità nel suo tentativo di tenere a bada il partner siriano. Proprio per rispondere all'intransigenza di Damasco i dirigenti di *Al Fatah* hanno chiesto la convocazione del Consiglio centrale dell'Olp, organismo intermedio fra il Comitato esecutivo e il Consiglio nazionale, che ha teoricamente un ruolo consultivo, ma i cui pareri non hanno valore di decisione; e i segretari generali degli 8 movimenti membri dell'Organizzazione sono stati espressamente sollecitati a parteciparvi.

Il Consiglio centrale, che ha 81 membri, riunisce, oltre al Comitato esecutivo (14 membri) e all'Ufficio del Consiglio nazionale (4 membri), 23 rappresentanti dei movimenti politici, 23 delle organizzazioni popolari, sociali e professionali, e 23 delegati designati dai notabili palestinesi indipendenti. Convocando la riunione (sul, per essere realmente significativa, dovrebbero partecipare tutti, cosa per nulla certa sino a questo momento) Arafat aveva un duplice obiettivo, stando ai suoi collaboratori: 1) dimostrare che l'attuale direzione dell'Olp (la cui legittimità è stata messa in questione da Damasco e dai dissidenti di *Al Fatah*, è in grado di indire queste assise ampiamente rappresentative della diaspora palestinese; 2) raggiungere un consenso sulla condanna della sua espulsione da Damasco e soprattutto sugli interrogativi che suscitano i contatti fra americani e siriani.

Contatti nei quali le varie correnti palestinesi vedono il pericolo che l'Olp venga esclusa dai futuri sviluppi politici nel Medio Oriente. Secondo Arafat, qui sta la vera origine della crisi fra la Siria e i palestinesi. Se il presidente dell'Olp raggiungerà i suoi obiettivi, dovrà probabilmente fare ai suoi compagni degli altri movimenti la concessione che il Consiglio centrale riaffermi solennemente la volontà palestinese di normalizzare i rapporti con Damasco.

Il Consiglio deve anche esaminare il problema della dissidenza all'interno di *Al Fatah*, che implica una profonda riorganizzazione politica e militare del movimento. E' improbabile che venga subito fissata la data della prossima sessione del Consiglio nazionale (il Parlamento), e gli ambienti Olp di Tunisi escludono quindi che venga affrontato il problema della formazione di un governo palestinese in esilio.

Michel Deure

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Tunisi: incontro Pajetta-Arafat

ROMA — Gli onorevoli Pajetta della segreteria del pci, e Rubbi, hanno incontrato martedì a Tunisi il presidente dell'Olp, Arafat, al quale hanno consegnato un messaggio del segretario comunista Berlinguer. Erano presenti il sindaco di Hebron, Qawazmi, e il rappresentante dell'Olp in Italia, Nemer Hammad.

Nel corso del lungo colloquio, dice un comunicato del pci, Arafat ha fornito ampia informazione sugli sviluppi recenti nella regione mediorientale e sui termini in cui si pongono le tensioni e gli scontri nella Bekaa con gruppi dissidenti.

Pajetta ha riconfermato la solidarietà dei comunisti italiani con la causa del popolo palestinese e con l'Olp presieduta da Arafat.

Sabato per l'emissario Usa la tappa più difficile a Damasco

McFarlane, spinoso dialogo in Israele per le divergenze Libano-Gerusalemme

TEL AVIV — *La visita dell'inviato americano Robert McFarlane in Israele si protrarrà per tutta la giornata odierna. Dopo l'incontro col premier Begin, McFarlane si recherà a Gedda, in Arabia Saudita, prima di andare sabato a Damasco, considerata la tappa più importante e forse decisiva di questo periplo mediorientale. Ieri mattina McFarlane ha avuto un lungo incontro col ministro degli Esteri Shamir, poi una seduta plenaria con la commissione diretta da David Kimche che si occupa dei problemi politici e militari col Libano e, infine, una riunione col ministro della Difesa Moshe Arens.*

Il diplomatico americano avrebbe riferito che il governo libanese non vuol ratificare l'accordo con Israele per considerandosi legato ai suoi principi. Non si sa molto in merito al colloquio col capo della diplomazia israeliana ma la notizia portata da Beirut è tale da preoccupare vivamente gli ambienti politici di Gerusalemme: che l'amministrazione Gemayel (il quale, come è noto, ha rimandato con varie scuse la firma del trattato dell'accordo) consideri che il momento è inopportuno costituisce un fatto inquietante: Shamir non ha mancato di politicizzarlo, sostenendo che, al contrario, Gerusalemme rilievo la ratifica estremamente importante perché dovrebbe permettere di convincere la Siria dell'impossibilità di giungere all'annullamento dell'accordo.

In questo senso Israele è pronto a chiarire la sua posizione di fronte al Libano, precisando in particolare che non desidera rimanere nella vicina repubblica, né aspira ad una spartizione del Paese. Un'altra precisazione di Shamir è stata questa: «Il ritiro parziale dell'esercito israeliano è il concentramento di uno dei termini dell'accordo».

Se questo è l'essenziale dei contatti di ieri al ministero degli Esteri di Gerusalemme, negli ambienti politici israeliani si dice che l'inviato americano avrebbe proposto anche un disimpegno delle forze israeliane e siriane nella Bekaa, una separazione seguita da un ritiro per tappe successive di tutte le forze straniere. I primi a dover eseguire tale evacuazione dovrebbero essere proprio gli israeliani. Le stesse fonti indicano che questa dovrebbe essere la soluzione da adottare anche se ciò sarà fonte di nuove crisi nei rapporti fra Gerusalemme e Washington, il cui ambasciatore, Samuel Lewis, è tornato martedì in Israele.

Frattanto fonti politiche ufficiose libanesi hanno comunicato al quotidiano Al Safir che l'esercito israeliano completerebbe la prima fase del suo nuovo allineamento l'1 settembre prossimo, concentrando alcune posizioni presso Dhamdoun con lo scopo di sconfiggere siriani e palestinesi e occupare la zona che Israele evacuerà.

Giorgio Romano

Gli israeliani «assediano» falangisti in Sud Libano

TEL AVIV — C'è ancora molta tensione nel Sud del Libano dopo lo sgombero parziale della base della falange cristiana di Kfar Falus, che ospitava una trentina di armati con le loro famiglie. Non tutti gli elementi che si trovavano nella caserma, infatti, l'hanno abbandonata: i capi rimasti hanno dichiarato in un comunicato pubblicato ieri mattina: «*Se ci vogliono sloggiare dovranno adoperare la forza*». L'esercito israeliano ha fatto affluire rinforzi e bloccato gli accessi al villaggio, mentre tutto il settore di Bidoune viene rastrellato.

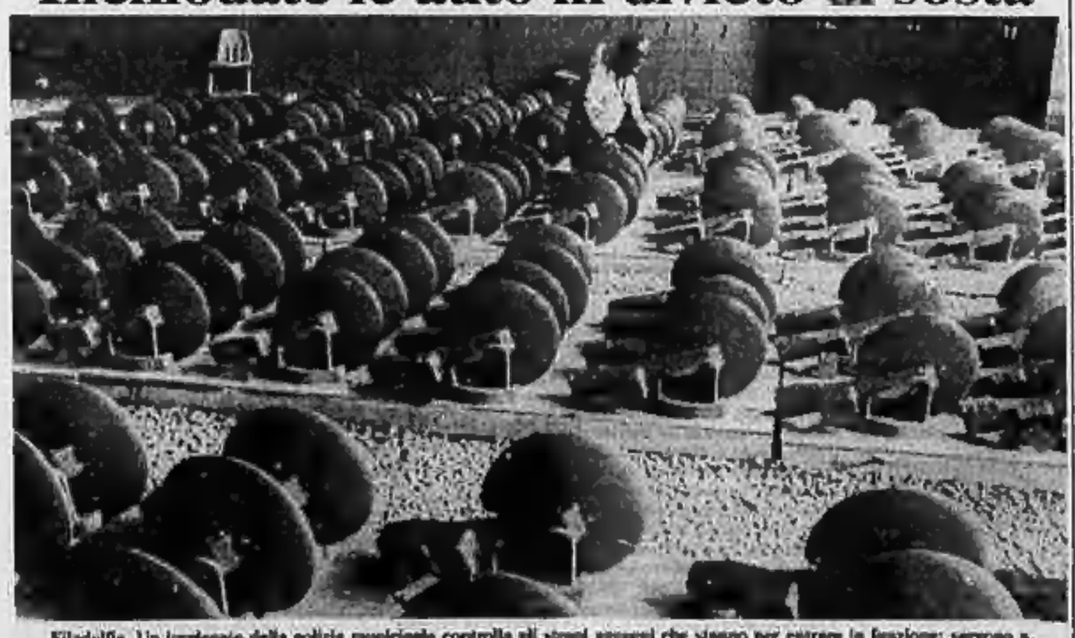
Pena capitale per 15 giordani che vendettero terre a Israele

AMMAN — Quindici cittadini giordani, originari della Cisgiordania occupata dagli israeliani, sono stati condannati a morte ad Amman per aver venduto terre a israeliani.

Un tribunale militare speciale ha emesso le sentenze in contumacia, e ha ordinato la confisca dei beni.

Il tribunale militare speciale venne istituito tre mesi fa, per impedire la vendita di terreni arabi al «nemico israeliano».

Inchiodate le auto in divieto di sosta



Filadelfia. Un impiegato della polizia municipale controlla gli stessi appena che stanno per entrare in funzione: servono a «inchiodare» sull'asfalto le auto in divieto di sosta, le quali saranno liberate soltanto dopo il pagamento della contravvenzione

Un dramma corale della solitudine nella capitale-paese della Germania

Le segretarie disperate di Bonn

BONN — Bonn, o della solitudine. Non vi è città tedesca, grande o piccola, dove quest'ombra sociale ed emotiva gravi così pesantemente sugli animi. Non per nulla è il bersaglio preferito delle spie alla ricerca di creature vulnerabili, assetate di amicizia e di calore. Impressioni? Sensazioni? No, fatti, portati alla luce da più di uno studio. Mali sono i drammi dietro il velo pacato ma sillabio della piccola capitale federale, più forse che in una metropoli frettolosa e indifferente.

per Hildegard Schiffer, direttrice della sede di Bonn di un «telefono amico», la situazione è più che deprimente, «allarmante». «*Tredicimila persone ci hanno chiamato nell'82, e di esse 3400 lo hanno fatto perché soffocate dalla solitudine. E' il 26 per cento, mentre in media nazionale, in Germania, non supera il 16. Un divario stefano*». Ben 62 mila persone, per lo più donne, vivono sole in questa città di quasi 290 mila anime, un ampio mosaico di abitati sulle due sponde del Reno.

Perché tanta tristezza? Perché la monotonia del lavoro e il tedio di Bonn al fondo non fino a creare una miscela amara, velenosa. Migliaia di «segretarie» affollano i ministeri, le sedi dei partiti e le rappresentanze di innumerevoli organizzazioni, ma per la maggioranza non sembra esservi né letizia, né soddisfazione. La signora Schiffer spiega: «*E in questi efficientissimi uffici è scomparso il rapporto personale, è svanita la possibilità di fare amicizia. E' un'atmosfera anonima. Sono diminuite pure le responsabilità individuali*».

Per moltissime ragazze, le uniche voci sono quelle che escono da una cassetta. Non dipendono da un capo che detta loro la sua corrispondenza: arrivano in ufficio, ricevono una o più cassette, non [illegible] neppure da chi provengano le istruzioni. Una segretaria ha detto: «*Un tempo, lavoravo per delle creature umane, ora per dei nastri magnetici e computer*». Poi, a casa. Una casa comoda e neppure troppo cara, ma dove l'isolamento raggela e mortifica lo spirito. Il telefono tace, nessuno chiama.

Tutte queste pene sarebbero forse sopportabili se la città offrisse di più. Ma, nonostante i suoi molti sforzi, Bonn resta un borgo provinciale, senza locali eleganti, senza animati e simpatici punti d'incontro, senza neppure il ritmo vibrante di una vera capitale come Washington. E' un mare unico. E a Bonn si immalinconiscono infatti non soltanto le segretarie, ma anche le mogli dei funzionari tedeschi e dei giornalisti stranieri.

In un'intervista, la signora Scheel, «*First Lady*» federale dal '74 al '79, ha detto: «*Bonn, che lagna!*». Una frase è rimasta celebre, quella dell'americano che scrisse: «*Bonn è grande la metà del cimitero di Chicago, ma è morta il doppio*».

Mario Ciriello

Heidemann (diari di Hitler) di nuovo in carcere

BONN — L'ex giornalista del settimanale tedesco-federale *Stern*, Gerd Heidemann, principale imputato nella vicenda dei falsi diari di Hitler rilasciato ieri a piede libero, è tornato in carcere.

Il tribunale di Amburgo ha accettato il ricorso presentato dal procuratore della Repubblica nel timore che Heidemann fuggia all'estero.

Una sdraio a pedali

New York. A un raduno di appassionati della bicicletta, David Wiener, progettista e costruttore di veicoli a tre ruote mossi a pedali, si è presentato a bordo della sua ultima creazione, una specie di sedia a sdraio che avrebbe velocità di crociera intorno ai 50 chilometri orari, con punte oltre i 70

Una famiglia di rapaci distrutta dai bracconieri in Val Gardena

Criminali sul nido dell'aquila

Questi grandi predatori «se ne stanno andando tra l'indifferenza di molti e il profondo dispiacere di pochissimi» - In Italia sono rimasti solo alcuni esemplari: appena 5 coppie nel Parco del Gran Paradiso - Il rapace garantisce almeno in parte gli equilibri della natura - Ma i vecchi pregiudizi sono duri a morire

Una famiglia di aquile è stata distrutta dai bracconieri in Val Gardena. Da molti anni nidificava su una cengia inaccessibile, a quota 1800 sul gruppo Puez-Odler. Una delle poche coppie superstiti di questi grandi predatori «*che se ne stanno andando inesorabilmente dalle nostre montagne, tra l'indifferenza di molti, la soddisfazione di pochi e il profondo dispiacere di pochissimi*». Sono parole di Bernardino Ragni, dell'Istituto di zoologia dell'Università di Perugia, uno dei naturalisti che meglio hanno descritto, negli ultimi anni, il comportamento e le abitudini di vita dell'aquila reale.

Quante ne sono rimaste in Italia? Un calcolo è praticamente impossibile, perché le aquile cambiano spesso territorio, ciascuna coppia possiede più di un nido che può restare abbandonato per anni e poi all'improvviso riacquistare i suoi inquilini. Anche nel Parco del Gran Paradiso, che pure offre un ambiente ideale, le coppie sono relativamente poche. «*Attualmente*, cinque — mi dicono i funzionari del Parco — *che non sono certamente in eccesso sia per i 70 mila chilometri quadrati di territorio, sia per le disponibilità di cibo*».

Il parco, infatti, abbonda delle prede favorite delle aquile: le marmotte, che qui si riproducono indisturbate, mentre altrove una caccia spietata le ha decimate; ed è alla loro rarefazione, soprattutto, che si deve l'abbandono delle nostre montagne da parte delle grandi predatrici alate. Con gravi conseguenze, perché sono rimaste le sole a cacciare anche i piccoli di camoscio, di stambecco e di capriolo deboli, ammalati o dai nervi troppo fragili, esercitando quella selezione naturale che garantisce la buona salute e la bellezza dei branchi di erbivori. Da centocinquant'anni almeno sono infatti scomparsi gli altri predatori, il lupo, l'orso e la lince. Due di questi felini del bosco, che si è tentato di reintrodurre nel Gran Paradiso per migliorare i processi di selezione, non si sono ambientati all'ambiente.

L'aquila è restata sola, dunque, a garantire almeno in parte gli equilibri della natura. Una funzione preziosa. Ma purtroppo i vecchi pregiudizi sono duri a morire: l'episodio della Val Gardena è esemplare. Nel mondo contadino, i rapaci sono sempre stati considerati «nocivi», animali da distruggere: lo dimostrano l'estinzione, databile a più di settant'anni fa, dell'avvoltoio barbuto, ingiustamente accusato di predare gli agnelli; i gufi, appollaiatori di malaugurio, crudelmente inchiodati alle porte dei granai; o, su un altro versante della superstizione, l'assurda strage dei falchi pecchiaioli in Sicilia, dove si crede che abbatterne uno esenti il cacciatore dal pericolo di corna in famiglia.

Così, una scelta scarica di pallettoni ha ucciso l'aquila e il suo aquilotto nel loro nido inaccessibile della Val Gardena. Il maschio è fuggito, la famiglia è distrutta.

L'aquilotto ucciso era alla vigilia dell'involo dal nido. Le aquile reali si accoppiano alla fine di febbraio o in marzo. Dopo tre o quattro giorni la femmina depone le uova nel nido di rami accatastati, profondo circa un metri e largo due e mezzo, e inizia la cova, mentre il maschio caccia instancabilmente per rifornirla di cibo.

Le uova si schiudono in maggio. Gli aquilotti resteranno nel nido fino a mezza estate, esercitando le ali con battiute che li sollevano di qualche decina di centimetri e la presa degli artigli sulle prede portate dal padre. Ma, verso la metà di luglio, l'offerta di cibo si fa sempre più rara, padre e madre sono tornati a cacciare insieme e sembrano preoccuparsi sempre meno dei piccoli. Che, alla fine di luglio o più generalmente in agosto, devono affrontare la grande impresa: gettarsi dal nido nell'abisso.

Resteranno con il padre ancora per tutto l'autunno e quasi tutto l'inverno, imparando i segreti della caccia: il volo radente di rastrellamento sui pascoli e sulla macchia per stanare marmotte e lepri, l'alto volo planato sulle correnti ascensionali di aria calda per scrutare il territorio, il silenzioso agguato su una roccia e la picchiata fulminea, ad ali raccolte, sulla preda. O la tempesta di battiti d'ala attorno alla femmina di camoscio che protegge il suo nato tra le gambe, per spaventare il piccolo e indurlo a lasciare il rifugio.

Ma già in gennaio il padre accompagnerà gli aquilotti sempre più lontano, fuori del territorio di caccia, tornando poi solo al nido, per far capire loro che è giunto il momento di andarsene.

Verranno completamente ignorati e dovranno partire quando a febbraio si riaccendono gli amori dei genitori, che si preparano a formare una nuova famiglia.

Giorgio Martinat

Bologna, muore agricoltore punto dall'ape

BOLOGNA — Un coltivatore diretto di 63 anni, Giuseppe Emiliani, di San Martino in Argine, frazione di Molinella, comune della pianura bolognese, è morto per la puntura di un'ape mentre lavorava nei campi.

Il referto stilato dai medici dell'ospedale locale parla di «*choc anafilattico da puntura di insetto*».

La traslazione, già decisa, nel 1985

Milano, il duomo aspetta Manzoni

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Per accogliere le spoglie di Alessandro Manzoni verrà infranta la secolare regola del Duomo di Milano secondo cui devono esservi sepolti soltanto gli arcivescovi della diocesi, a cominciare da San Carlo Borromeo. La notizia è di questi giorni ma del problema a Milano, negli ambienti interessati, si discuteva da tempo.

Artefice principale dell'iniziativa è il cardinale Giovanni Colombo, oggi ottantenne, che è stato arcivescovo della città. Quando dirigeva la diocesi, nel 1973, centenario della morte di Manzoni, aveva cercato di dare concretamente vita al progetto, ma non vi riuscì. Trovò contraria la parte più tradizionalista della curia, timorosa di mettere in discussione la tomba di un laico, seppure di provata fede. D'altro canto alcuni esponenti della cultura cattolica sostenevano che non si doveva spostare la tomba di Manzoni dal famedio del cimitero monumentale, proprio per non privare l'edificio funebre della presenza cattolica più significativa. Infine, l'amministrazione comunale, anche se non contraria, non si era entusiasmata al progetto.

Il cardinale Colombo smessa la carica di arcivescovo, ha però continuato a perorare la causa del Manzoni in duomo, e pare finalmente essersi riuscito. Ha infatti trovato l'accordo di tutti gli enti e le autorità interessati alla traslazione: l'arciprete di Milano, monsignor Angelo Majo, l'architetto della «veneranda fabbrica» Carlo Ferrari; l'associazione «*Amici del Duomo*»; il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, cui spetta l'autorizzazione ufficiale per il trasporto dell'urna. Anzi il primo cittadino è diventato uno dei principali sostenitori dell'iniziativa: in sostanza — secondo Tognoli — il famedio del monumentale, pur essendo importante, non è rappresentativo della città come il duomo, che in tutti i sensi può essere considerato il simbolo di Milano. E' quindi giusto che la tomba di uno dei massimi scrittori italiani, anzi'altro il più grande nato nel capoluogo lombardo, trovi posto nel monumento per eccellenza della città.

Adesso che la decisione, in linea di massima, è stata presa, si comincia a discutere di quando sarà eseguita la traslazione e di che luogo preciso del duomo sarà scelto per la tomba. Sulla data sembrano non esserci problemi: tra due anni, nel 1985, cadrà il secondo centenario della nascita dello scrittore. Sono già in cantiere una serie di manifestazioni ed è quindi molto probabile che, nel calendario delle iniziative, venga inserita la cerimonia di traslazione. Sulla posizione, c'è chi pensa che la tomba del Manzoni possa benissimo stare vicino a quella di Federico Borromeo, una delle figure cardine de «*I promessi sposi*». Se potranno venire superati problemi tecnici (il sepolcro del cardinale si trova in una zona cantiere della cattedrale) è possibile che Manzoni si ritrovi dopo secoli, accanto al suo «cardinal Federigo».

A Cervia raduno di aquilonisti

ROMA — Il terzo raduno internazionale di aquilonisti si terrà quest'anno a Cervia dal primo al 4 settembre.

Hanno dato la loro adesione, oltre a quella italiana, le delegazioni di Belgio, Olanda, Francia, Inghilterra, Germania e Malta. Nell'antico edificio del «*magazzino del sale*» si sarà una mostra illustrativa sui mille modi e forme che può assumere l'aquilone nel tempo e nello spazio.

Tra le altre manifestazioni in programma — e se il vento collaborerà — c'è il volo del più lungo «treno» di aquiloni europei, ben 350 uno dietro l'altro. Previsti inoltre show di aquiloni acrobatici che viaggiano a più di cento chilometri l'ora; dimostrazioni di sollevamento uomini e trasporto di imbarazzioni.

Roma, soprattutto persone anziane, ma anche giovani ritenuti sani

«Non parlate di morbo misterioso» ma le morti inspiegabili aumentano

In tre giorni sono state portate 30 salme per gli esami all'Istituto di medicina legale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I funerali che si svolgono oggi a Roma sono tanto più numerosi della media corrente da creare serie difficoltà ai servizi comunali per reperire i carri funebri necessari. «*Rispetto agli anni scorsi* — ha detto Cesare Bignoracci, preparatore tecnico dell'Istituto di Medicina Legale — *si sta verificando un grosso aumento delle mortalità. Basta pensare che in tre giorni qui all'obitorio sono giunte trenta salme, contro la media di quattro-sei*».

C'è un aumento dei decessi a Roma che è ormai impossibile negare o sottovalutare. I sintomi sono sempre gli stessi: febbre alta, forte disidratazione, morte che sopravviene nel giro di alcune ore. Vittime di questi malori mortali risultano prevalentemente persone anziane, persone già affette da disturbi cardiaci, diabete, bronchiti, tumori. Ma ci sono anche vittime del morbo misterioso che non da sempre, che non rientrano in questa classificazione. Uno dei deceduti nei giorni scorsi, dopo un coma di alcune ore, aveva 35 anni e non aveva malattie di sorta.

Questo spiega sia l'allarme che circola nella città, negli ambienti sanitari e fra la popolazione, sia il desiderio di rassicurare la popolazione stessa evitando il rischio di psicosi, di ricorso incontrollato alle strutture pubbliche che, fra l'altro, anche per la stagione estiva, sono particolarmente carenti di personale e strumenti d'intervento. Da alcuni giorni l'Istituto Superiore della Sanità ha avviato sulla vicenda un'indagine epidemiologica che si svolge in collaborazione con la Terza Clinica Medica dell'Università. Si stanno studiando le cartelle cliniche dei deceduti, i sintomi che hanno preceduto la morte, facendo raffronti con la situazione di altri Paesi. I primi risultati dell'indagine saranno pubblicati nel prossimo numero del Bollettino dell'Istituto che è in corso di stampa.

L'indagine, precisano all'Istituto, non vuol dire che è in atto qualcosa di eccezionale. I decessi nei periodi di maggiore caldo e umidità, viene fatto rilevare, devono essere considerati normali soprattutto per i soggetti ad «alto rischio», bambini ed anziani, e soprattutto gli anziani debilitati da malattie, quelli che non sono autosufficienti e vivono in abitazioni particolarmente esposte al calore.

Per l'Istituto Superiore della Sanità, il numero di decessi avvenuti negli ultimi dieci giorni a Roma rientra più o meno nelle medie riscontrate in altri Paesi dove si sono verificate condizioni climatiche simili a quelle italiane delle scorse settimane. La media, in particolare, è paragonabile — fatte le debite proporzioni — con quanto avvenne nel 1980 negli Stati Uniti, quando morirono 1265 persone (quest'anno però i decessi dovuti al caldo sono 183 e nella città di St. Louis, dove le vittime sono state 51, sono stati aperti «rifugi climatizzati» in chiese e locali pubblici).

A Roma sono in corso le autopsie dei deceduti. I risultati non si conoscono ufficialmente. Per quanto finora si è potuto sapere, non è stato isolato alcun virus o alcun fattore cui i decessi siano riconducibili. Questo ha alimentato il timore del morbo misterioso. Ma i sanitari interpellati ribadiscono che è prematuro parlare in questi termini e rinviano tutti, non si capisce bene se per motivi di opportunità al fine di evitare allarmismi, o perché questo è quanto la scienza può oggi assicurare, ai danni che il caldo eccessivo, le sudate costanti, l'ingestione di liquidi freddi, le correnti d'aria possono procurare nelle persone più esposte, per età e condizioni fisiche generali.

La professoressa Santucci, della Prima Clinica Medica dell'Università di Roma, ha detto: «*Un rialzo febbrile può procurare in una persona anziana uno squilibrio elettrolitico, una conseguente mancanza di potassio con complicazioni anche mortali. E' ovvio che la febbre può portare complicazioni polmonari, cardiocircolatorie, e che nelle persone anziane queste complicazioni possono essere a volte fatali. Ma prima di parlare di virus o male misterioso bisogna essere molto cauti*».

Consulenza telefonica per problemi sessuali

ROMA — Contraccezione, aborto, sessualità, per tutti questi problemi entrerà in funzione da domani il servizio telefonico dell'Aied. Un'équipe di 15 consulenti fra psicologi, sessuologi e medici (ginecologi, andrologi e dermatologi) risponderà ai quesiti degli utenti, introducendo in Italia un'usanza già in voga in alcuni paesi europei.

Formando il numero 06 preceduto dal prefisso 06, le persone interessate potranno ricevere consigli.

In gennaio sensibile aumento dei divorzi

ROMA — Sensibile aumento dei divorzi nel mese di gennaio del corrente anno rispetto allo stesso mese dell'82. Le coppie che hanno ottenuto lo scioglimento del vincolo matrimoniale, infatti, secondo gli ultimi dati Istat, sono passate da 849 a 1138, con un aumento del 20 per cento. Di queste, 159 si erano unite con rito civile e 979 con rito religioso. Sono invece diminuite le separazioni legali; scese dalle 2833 del gennaio '82 a 2797 nello stesso mese del 1983

Incredibile comportamento di un vigile lombardo

Lega un cane all'automobile e lo trascina per chilometri

MILANO — La sezione milanese dell'Ente nazionale protezione animali ha denunciato alla magistratura un vigile urbano che, trascinando un cane legato con una corda al paraurti posteriore dell'auto, gli aveva procurato ferite così profonde da lasciare sull'asfalto una scia di sangue lunga alcune centinaia di metri.

Il fatto è accaduto nei giorni scorsi a Buscate, un centro a pochi chilometri dal capoluogo lombardo. La vettura alla fine fu sequestrata l'animale appartiene al Comune. Per possibile concorso in una serie di contravvenzioni alla legge, l'ente ha denunciato il sindaco di Buscate, il comandante dei vigili, gli assessori alla polizia urbana e alla sanità, il presidente dell'Usl nel cui comprensorio si trova Buscate.

L'ennesimo episodio di crudeltà nei confronti degli animali è stato raccontato da alcuni testimoni (che compariranno in tribunale) e dallo stesso vigile, che non ha negato il suo comportamento. Le persone che hanno visto sono due uomini e una donna. Il primo, un camionista, è intervenuto fermando l'auto e chiedendo alla guardia cosa stesse facendo di quella povera bestia sanguinante legata alla sua macchina. Per tutta risposta, il vigile urbano avrebbe richiesto i documenti alla persona che aveva «osato» apostrofarlo poi — visto che le carte erano perfettamente in ordine — se ne sarebbe andato ignorando quell'intervento e continuando a trascinare il cane sanguinante.

Alla scena avevano assistito anche altri due testimoni, il camionista in compagnia loro si è subito recato alla sede milanese dell'Enpa. Al funzionario che ha raccolto le rispettive testimonianze, i tre hanno aggiunto di avere visto la macchina fermarsi e le inoltrarsi in una strada che conduce a una discarica e a una roggia e di averla vista poco dopo tornare indietro senza il cane.

Sono passati alcuni giorni e il caposervizio dell'Enpa milanese, Ermanno Giudici, è andato a Buscate per un sopralluogo: sull'asfalto, c'erano ancora le macchie di sangue del cane, e i segni delle unghiate con cui disperatamente aveva cercato di opporsi a quelle razze che continuavano a trascinarlo.

Il funzionario ha fotografato i segni e si è recato a parlare con il vigile il quale ha ammesso tutto spiegando che quel cane sembrava non avere un padrone e che la locale Usl non svolge un efficiente servizio di accalappiamento; ha poi espresso il timore che l'animale fosse pericoloso e subito dopo ha aggiunto di averlo avvicinato e di essere riuscito senza problemi a legarlo al paraurti della sua vettura. Alla domanda su quale fosse stata la fine del cane, la risposta è stata: «*Non lo so perché a un certo punto, in campagna, l'ho lasciato libero*». Presumibilmente il cane, invece, è stato scaraventato vivo nella roggia.

L'Ente nazionale protezione animali intende costituirsi parte civile al processo. Una delle aggravanti a carico della guardia municipale sarà quella di avere, con una macchina pubblica, nell'esercizio delle sue funzioni, infranto le norme che vietano il trasino di animali. Non sole, ma esiste un'altra disposizione della quale i vigili dovrebbero evidentemente essere al corrente che ordina di tenere per tre giorni in osservazione i cani accalappiati, ai fini della profilassi antirabbica.

G. F.

Respinta la richiesta di libertà provvisoria per l'ex moglie di Scricciolo

Paola Elia per ora resta in carcere anche il Tar dà ragione ai giudici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Paola Elia, arrestata il 25 luglio scorso sotto l'accusa di essere spia, insieme con il marito Luigi Scricciolo, una spia al soldo dei bulgari, resterà in carcere: il Tribunale della libertà ha respinto il suo ricorso con il quale chiedeva che fosse revocato il mandato di cattura firmato dal giudice Rosario Priore. La donna, già accusata di spionaggio in favore della Bulgaria, nel luglio del 1982 ottenne la libertà provvisoria. Ad un anno di distanza è tornata in carcere, questa volta perché si sarebbe fatta corrompere, con il marito, dagli agenti dei servizi segreti di Sofia.

I coniugi Scricciolo sono sospettati di essere stati stipendiati dai bulgari che li avevano incaricati di organizzare in Italia una rete destinata alla raccolta di informazioni segrete o comunque riservate. Essi dovevano fornire notizie sulle nostre organizzazioni sindacali, agganciare studenti italiani che frequentavano le università degli Stati Uniti per conoscere il livello tecnico-scientifico raggiunto dagli americani, raccogliere documenti ed indicazioni sui rapporti internazionali dell'Italia, costituire una struttura collegata con le Brigate rosse per sfruttarne appieno il potenziale destabilizzante.

Il ricorso presentato dagli avvocati Oreste Flammini Minuto e Giuseppe Pisauro per invalidare il mandato di cattura spiccato contro la Elia si articolava su due punti: i fatti contestati alla donna non avevano riscontri documentali o testimoniali; era tutto da dimostrare che gli addebiti attribuiti alla Elia avessero pregiudicato gli interessi nazionali.

Sul primo punto, il Tribunale della libertà non manca di osservare che le fonti di prova le ha fornite Luigi Scricciolo, le cui dichiarazioni vengono definite «*ampie e dettagliatissime*» soprattutto perché fanno parte della confessione con la quale l'ex sindacalista della Uil ha riconosciuto anche la propria responsabilità. Quanto agli interessi nazionali, i giudici sostengono che per danneggiarli è sufficiente «*la trasmissione di informazioni sugli scopi, funzionamento, strutture, obiettivi e finalità (notizie talvolta riservate) delle organizzazioni sindacali italiane*», ciò soprattutto da quando esse sono abituali interlocutrici del governo «*e, pertanto, sotto più versi concorrenti nella formazione dell'indirizzo politico generale, tanto internamente, per quanto concerne il fenomeno sindacale, tanto esternamente, in relazione all'atteggiamento assunto, in particolare, nei confronti del sindacato polacco, con le ovvie implicazioni nell'ambito della politica estera e dei rapporti internazionali*».

Dalla lettura del provvedimento risulta che Luigi Scricciolo ha ammesso esplicitamente che gli agenti bulgari si rivolsero a lui ed alla moglie per ottenere questo genere di informazioni e che ci furono dei contatti con studenti che avevano ottenuto borse di studio in Nord America affinché raccogliessero notizie sui risultati delle ricerche in campo tecnologico e scientifico conseguiti dagli Stati Uniti.

Dopo aver ottenuto dal Tribunale della libertà questo riconoscimento sulla legittimità del mandato di cattura, i giudici istruttori Ferdinando Imposimato e Rosario Priore proseguono l'attività di verifica delle dichiarazioni fatte dai coniugi Scricciolo. Ieri, ad esempio, hanno interrogato il capo della segreteria di Giorgio Benvenuto, Mauro Scarpellini, al quale hanno chiesto chiarimenti su certe relazioni scritte riguardanti i rapporti tra la Uil e i sindacati americani. L'interesse dei magistrati a questi documenti è dovuto al fatto che in casa della Elia furono trovate relazioni in una stesura più ricca di notizie rispetto a quella che fu consegnata all'organizzazione sindacale.

Ordinanza del prefetto di Brescia

«Non è reato pubblicare fotografie sportive con marchi di sigarette»

ROMA — La Federazione italiana editori giornali (Fieg) comunica: «*Sulla questione della pubblicità dei prodotti del fumo e sulle polemiche suscitate dalle contestazioni effettuate dalla Guardia di Finanza a carico di alcuni giornali per infrazioni al divieto di tale pubblicità si è avuta una prima importante schiarita. Il prefetto di Brescia ha ordinato l'archiviazione del processo verbale di contestazione redatto dalla polizia tributaria a carico del quotidiano "Brescia oggi" per aver pubblicato fotografie di avvenimenti sportivi nelle quali apparivano scritte pubblicitarie di prodotti da fumo*».

«*Nell'accogliere la motivazioni esposte nella memoria difensiva presentata dai responsabili del quotidiano, l'ordinanza del prefetto ha riconosciuto che la pubblicazione di fotografie attinenti a fatti di spiccato interesse generale nelle quali si individuano marchi di prodotti da fumo non costituisce propaganda pubblicitaria, in quanto l'atto di propaganda implica la volontà di diffondere e/o favorire l'acquisto, l'uso ed il consumo di determinati prodotti che, viceversa, risulta palesemente assente nel caso esaminato, dove non è ravvisabile un intento diretto a reclamizzare una marca di sigarette, ma soltanto l'esercizio del diritto di cronaca*».

La Fieg rileva nel comunicato che «*secondo il prefetto di Brescia, infatti, la riproduzione fotografica contestata costituisce un'ipotesi di legittimo esercizio di un diritto riconosciuto e tutelato dall'ordinamento giuridico ed operante come causa di esclusione della responsabilità prevista dallo stesso codice penale. Il diritto in questione è appunto il diritto di cronaca, riconducibile alla più ampia sfera della libertà di stampa, sicuramente garantito dall'ordinamento a chi opera nel settore dell'informazione*».

Il pranzo del passerotto

Bruxelles. Il passerotto è caduto dal nido e buona per lui che prima del gatto sia arrivata la padrona. Poi, dimenticati i suoi gradicori, ci è avventato d'essere inbeccato con il cucchiaio

In un solo mese 105 mila furti

ROMA — Furti, rapine, falsificazioni, truffe sono i reati che hanno fatto registrare gli aumenti più sensibili nel gennaio scorso, rispetto allo stesso mese dell'82.

Secondo gli ultimi dati di fonte Istat (si parla dei delitti denunciati) i primi sono saliti da 100.798 a 105.301, le seconde da 2931 a 2701, le falsificazioni da 3619 a 3424.

Le truffe, infine, sono passate da 1737 casi a 1879.

Diminuiti, invece, i sequestri di persona, scesi da 31 a 17, l'istigazione e lo sfruttamento della prostituzione (da 28 a 20), gli omicidi volontari (da 91 a 83).

I delitti denunciati nel mese sono stati complessivamente 199.854. Sempre altissimo il numero di quelli di cui non si conosce l'autore: 115.233.

Stato civile di Torino

1 AGOSTO 1983

NATI — Fondacaro Giovanna; Lajolo di Cossano Viviana; Genovese Alessandro; Graziano Silvia; Bisaglione Giacomo; Marchiano Daniela; Boarolo Della Barba Valentina; Vismara Maurizio; Rosa Matteo; Dominbello Elisa Monica; Gochelli Veronica; Leone Daniela; Cordero di Vezza Caterina; Degni Pietro; Conte Roberto; Guzmella Federica; Marocco Massimiliano; Calabrese Luca; Tucci Francesca; Rainaudo Marco; Marino Serena; Carissa Annalisa; Margia Manuela; Saldutto Dario; Pulcher Niccolò; De Mine Michele; Ignazzi Daniela; Marsa Veronica; Sferrazza Nicola; Spanò Manuela; Ila Angelita Federico; Di Pietrantonio Dario; D'Adduzio Davide; Menegatti Fabio; Daddia Chiara; Governale Aurelio; Garelino Alice; Faudino Valentina; Marti Elisa; Ambrosi Paola; Sisul Pinto Fabio; Garella Andrea; Antonelli Marco; Seudia Leonardo; Mannone Alessio; Mascagna Elisabetta; Piaggia Giuseppe; Gualtieri Gaetano; D'Elicio Davide; Ciancu Giulia; Ascolino Alessandro. Catalano Giuseppe; Negro Paola.

MORTI — Maggiore Donna ved. Borroni, di anni 90, nata a Fronco d'Asti, pens., abitante in via Cavasenda 9; Magliano Anna ved. Bonetto, a. 84, Carasco d'Alba, pens., c. Bramante 72; Bonaglia Amalia in Roggero, a. 78, Cornelio, pens., v. Tonolo 16; Bovace Paola ved. Ottenga, a. 86, Chieri, pens., v. F. Felice Secchia 8/1; Sacchi Fiorentino, a. 65, Carignano, v. Principe 19; Lanza Renato, a. 53, Torino, c. Cenischi 37; Passalacqua Ghisabella, a. 90, Val della Torre, pens., c. Picco 50; Filippona Rosa in Romano, a. 77, Torino, pens., v. M. Ciappino 67; Rivoa Celestina, a. 96, Torino, pens., c. Lombardia 115; Bonadei Maria ved. Tonone, a. 78, Canero, pens., c. Svizzera 151; Greppi Rosa, a. 87, Carmagna, religiosa, c. Montalbani 315; Morani Giuseppina ved. Salvagnini, a. 87, Sanzino, pens., v. Carlomagno 8; Apra Giuseppe, a. 77, Andezeno, pens., c. Cristoforo 191/C; Rasolla Agnese, a. 73, Duvinia, religiosa, c. Francia 184; Bosso Maria Anna, a. 85, Centur, pens., v. Cassini 14; Farnaio Iolanda, a. 82, Rivoli, pens., v. F.lli Carle 2; Bertone Elisabetta, a. 84, Torino, pens., c. Racconigi 26; Allot Tommaso, a. 72, Torino, pens., v. Nizza 178; Sasso Orsola, a. 78, Caverna, pens., v. Filadelfia 149; Negro Maria in Marino, a. 45, cas., v. Podrozi 23; Rovera Paola, a. 86, Laquile Tenaro, cas., v. Tirreno 143/19; Barone Giuseppina, a. 78, Borgaretto S. Sorino, pens., v. Palmieri 23; Dellarli Faustino, a. 77, Sarzolo, pens., v. A. Di Benedetto 41; Passalacqua Vito, a. 58, Moncalieri, pens., v. Mercadante 85.

Decessi in ospedale: Cravero Teresa ved. Ameri, a. 86, pens.; Bianchi Maria ved. Gianola, a. 73, Pramaria, pens.; Di Diandolo Domenico, a. 74, Campli, pens.; Bivilla Piero, a. 9, Nimes (F), studente; Mondagrandi Francesco, a. 70, Ginevra, pens.; Gagliano Piero, a. 78, Crescentino, pens.; Bosio Ubaldo, a. 66, Biella, pens.; Rezzano Annetta Giovanna v. Giononi, a. 80, Torino, pens.; Bezel Isolina ved. Cordero, a. 89, Cassolnovo, pens.; Demba Maria, a. 82, Barge, pens.; Bolo Antonio, a. 73, Nuvi, pens.; Rabano Giovanna, a. 86, Torino, pens.; Bandrello Giacomo, a. 79, Algosto, pens.; Malfante Elvira, a. 79, Torino, pens.; Lobrano Giuseppe, a. 71, Castellamare di Stabia, pens.; Moncalvo Giulia, a. 71, Montiercan, pens.; Curato Angela, a. 87, Torino, pens.; Taborio Maria Giuseppa, a. 77, Moltasio, pens.; Bosita Gemma in Gallo, a. 83, Pagusa, pens.; Russo Antonio, a. 74, Cersanti, pens.; Peirocallo Giovanni, a. 61, S. Vito al Tagliamento, pens.; Mondovino Orsola, a. 78, Settimo T.se, pens.; Barbato Antonio, a. 32, Venaria Reale, pens.; Ognibeni Rosa, a. 87, Torino, pens.; Bodino Antonia ved. Turco, a. 80, Cervere, pens.; Cordero Pierina ved. Mirescchi, a. 74, Chialamberto, pens.; Rosso Angiolina ved. Scala, a. 86, Asti, pens.; Lattanzio Nicola, a. 31, Minervino Murge, oper.; Castellotta Rosa ved. Cadrasa, a. 79, Tesio, pens.; Masso Angela, a. 45, Carignano, oper.; Martinotti Carmela, a. 80, Lazzaro, pens.; Chiambretti Teresa, a. 81, Torino, pens.; Orsiere Fabrizio, a. 19, Torino, studente; Bonaco Maria, a. 74, S. Eulalia Agrigentina, pens.; Taborelli Marina, a. 71, Pianezza, pens.; Dalmasso Sebastiano, a. 80, Narzole, pens.; Cavagna Ida, a. 78, Ferrara, pens.; Rando Giovanni, a. 68, Monreale, pens.; Bellia Anna, a. 73, Asti, religiosa; Bassignana Olga, a. 78, Germagnano, pens.; Alberto Maria in Ferlaro, a. 87, Trofarello (To), pens.; Rosazio Almino, a. 65, Palmiga, pens.; Mandazzolo Giovanni, a. 69, Palermo, pens.; Summa Cosimo, a. 69, Orta, pens.; Allegrezza Giovanni, a. 71, Torino, pens.; Castellino Giuseppe, a. 75, Genova, insegnante; Bonella Domenico, a. 58, Ferriere d'Asti, pens.; Enia Domenica, a. 81, Valperga C.se, pens.; Cugnasca Ida, a. 84, Vigliano Biellese, pens.; Gigandi M. Maddalena, a. 88, Torino, cas.; Di Brino Armando, a. 66, Benevento, pens.; Cavagnero Granella ved. Pecorio, a. 44, Volvera, pens.; Mariano Luigina, a. 74, Sarmiza, pens.; Ivanoska Gianfranca, a. 56, Torino, pens.; Scolzadino Rosa, a. 83, Alba, pens.

Nati 52 - Morti 75

3 AGOSTO 1983

NATI — Bonino Luca; Ferrabini Maria Giulia; Graglia Gian Giacomo; Cimiotto Sabrina; Solinelli Nadia; Migliorini Daniela; Talamo Luigi; Lineli Fabio; Longano Michael; Bisaglioto Cinzia; Zangari Giuseppe; Chiari Antonio; Manuguerra Andrea; Bonelli Andrea.

MORTI — Lapidari Giacomo, di anni 86, abita a Cinegna, pens., abitante in c. G. Ferraris 110; Gallo Maria ved. Olivero, a. 87, Torino, pens., v. Montevecchio 10; Bravo Caterina, a. 77, Torino, pens., v. Cassini 14; Ballardo Cresio, a. 69, Torino, pens., v. C. Balbo 34; Fantaro Costanza, a. 81, Torino, pens., v. Cialdini 30; Filippo Giuseppe, a. 96, Casale, pens., c. Ratzenegi 54; Mangiulle Giovanna ved. Iunco, a. 82, Brindisi, pens., v. Foligno 20; Scotti Francesco, a. 68, Arquà, pens., v. S. Felice 31; Carino Eugenio, a. 36, Cirzano M.to, imp. pens., c. Agnelli 64; Trabbi Antonio, a. 77, Torino, pens., v. Sacchi 50; Berruto Antonietta, a. 72, Torino, pens., v. Barletta 109; Chiapello Ebenigi, a. 78, Retrancone, pens., v. Bazzoano 12; Coppa Giuseppe, a. 83, Andezeno, pens., v. Servais 140.

Decessi in ospedale: Marino Eugenio, a. 76, Molini di Triora, pens.; Cerrato Angela Maria ved. Taverna, a. 91, Castelnuovo, pens.; Susca Bartolomeo, a. 87, Casella, pens.; Mutarelli Pietro, a. 88, Ercolo, pens.; Tafforelli Luigia, a. 82, Bosia Gaetano, religioso; Pasin Agnese, a. 86, Lago di Vicenza, religiosa; Bottasso M. Giuseppa ved. Ruggiero, a. 78, Torino, pens.; Sandra Angela ved. Viola, a. 79, Torino, pens.; Bey Caterina in Borghesi, a. 47, Genova; casalinga; Gili Davide ved. Franzero, a. 73, Bussoleno, pens.; Merlet Rosalia ved. Di Gregorio, a. 78, Palermo, pens.; Solimano Teresa ved. Visentaneli, a. 81, S. Severo, pens.; La Mendola Salvatrice ved. Sciabbarrasi, a. 71, Mariancopoli, pens.; Bongetti Carlotta ved. Pregno, a. 75, Milano, ricamatrice; Calipso Carolina, a. 83, Torino, pens.; Cosetta Vincenzo, a. 62, Asti, pens.; Comunetaria Luigina in Delmastro, a. 79, pens.; Tibaldi Battista, a. 81, Bonmarino Pesio, pens.; Sassia Teresa ved. Bermi, a. 86, Vische, pens.; Zanardiero Ettore, a. 75, Villar Perosa, pens.; Giacone Teresa, a. 80, Barbaresco, pens.; Bacchetta Angelina ved. Gotti, a. 96, Torino, pens.; Mandolino Carolina, a. 81, Castellaro, pens.; Chiabrelli Carolina, a. 83, Acqui Terme, pens.; Gambini Giovanni, a. 84, Perino, operaio; Manfredonia Adelina in Di Micoli, a. 65, Comiso Zelieri, pens.; Capasso Luigia in Tola, a. 69, Foggia, pens.; Morino Giulia, a. 78, Torino, pens.; Gaino Eugenio, a. 75, Lanzi, pens.; Perissi Salvatrice in Volpe, a. 70, Caltanissetta, pens.; Zollari Luigi, a. 83, Chivasso del Friuli, operaio; Martino Giovanna, a. 86, Avigliana, pens.; Matteodo Paolo, a. 78, Torino, guardia giurata; Pasquale Adua in Amato, a. 47, Sarconi, cas.; Pagano Mario, a. 87, Lucca, pens.; Malinardi Giuseppe, a. 83, Carmagnola Lanze, pens.; Seppel Giovanni, a. 78, Torino, pens.; Nicoli Rina, a. 87, Frinco, pens.; Pinna Italiana ved. Comello, a. 80, Massaua, cas.; Luciano Caterina, a. 87, Cogliari, pens.; Fiorio Paolo, a. 81, Torino, pens.; Carella Alberto, a. 88, Torino, pens.; Cossa Giuseppe, a. 80, Carignano, pens.; Guagliardi Maurizio, a. 78, Cirgliè, pens.; Gay Emma, a. 83, Villa S. Secondo, pens.; Ghirello Pietro, a. 51, Settimo, pens.; Mangani Antonio, a. 82, Torino, pens.; Angrisani Isolina, a. 66, Torri, pens.; Bianco Michele, a. 87, Orbassano, pens.; Schiele Annalisa, a. 2, Cuorgnè, infante; Ramani Alberto, a. 83, Trana, pens.; Casalegno Mario, a. 88, Torino, pens.; Rasori Maria Assunta, a. 86, Bologna, pens.; Lisnello Pina, a. 70, Rosolina, pens.; Dellari Adele in Airolino, a. 80, Torino, pens.; Rocca Lucia, a. 30, Trino, commerciante; Gaiano Caterina in Marvelia, a. 71, Priuli, pens.; Pastoretto Carmelina, a 50, Torino, pens.

Nati 14 - Morti 77

Stringere la mano al Papa

Città del Vaticano. Una «folla» di mani protese a stringere quella di Giovanni Paolo II, ieri in Piazza San Pietro durante la consueta udienza generale del mercoledì: c'erano 30 mila fedeli

L'opinione degli inquirenti e lo sviluppo delle indagini

Palermo, la strage fu preparata da tempo nei minimi particolari

PALERMO — Gli inquirenti ritengono: la strage l'avevano preparata da tempo e nei minimi dettagli. «*Che cosa importa se la 126 riempita di tritolo e fatta saltare con il radiocomando era stata rubata soltanto 24 ore prima?*», ha detto un investigatore convinto della lunga e meticolosa progettazione dell'ennesimo crimine della mafia a Palermo. Ieri a Palazzo di Giustizia il prefetto Emanuele De Francesco, alto commissario per la lotta contro la mafia, è andato nello studio del procuratore generale Ugo Viola, quindi, più tardi, in prefettura ha ricevuto Marcantonio Motisi, il consigliere istruttore aggiunto, il collaboratore numero uno di Rocco Chinnici bersaglio della strage di venerdì mattina che ha fatto come è noto tre altre vittime: i sottufficiali dei carabinieri Mario Trapassi (quattro figli) e Salvatore Bartolotta (sei figli), nonché il portinaio dello stabile dove abitava l'alto magistrato, Salvatore Li Sacchi.

Dopo i colloqui l'alto commissario De Francesco non ha fatto commenti. «*Sono stati scambi di informazioni, di impressioni*» ha detto uno dei funzionari della prefettura, «*naturalmente alla luce di quanto è accaduto venerdì*».

Dal presidente della corte d'appello Giacomo Spadaro è andata nella tarda mattinata una delegazione del pci guidata dall'onorevole Renato Zangheri, responsabile degli enti locali, e composta dai magistrati in aspettativa perché parlamentari Aldo Rizzo e Luciano Violante: il primo membro della commissione Sindona nella passata legislatura, l'altro responsabile dei problemi della mafia per il pci. Erano presenti anche dirigenti comunisti siciliani come Michelangelo Russo, capogruppo all'assemblea regionale, e Michele Figurelli, segretario dell'area metropolitana di Palermo. Con il presidente Spadaro erano il procuratore generale Viola ed il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno.

I magistrati hanno insistito sulla inadeguatezza degli organici e dei mezzi esistenti a Palermo e con i quali — è d'altronde un'opinione largamente diffusa — la lotta contro la mafia viene più che altro delegata al massacrante impegno e al coraggio personale dei singoli giudici, funzionari, ufficiali. Più uomini e mezzi vengono chiesti anche dal sindaco Elda Pucci ed erano stati promessi già dopo i delitti La Torre e Dalla Chiesa l'anno scorso, quando si incominciò a parlare di sale operative interforze e di rinforzi da inviare a Palermo.

Sebastiano Patanè, il procuratore della Repubblica di Caltanissetta che dirige l'inchiesta spostata da Palermo, controlla appunti, incartamenti, dossier e tra questi ultimi anche quelli considerati più «scottanti» che l'alto magistrato aveva trattenuto, senza delegarli ai giudici istruttori suoi collaboratori, ma volendo condurre in prima persona le istruttorie. Sulla prosecuzione dell'inchiesta nelle mani del procuratore Patanè permangono dubbi: se davvero la famiglia Chinnici si costituirà parte civile, poiché la figlia maggiore del magistrato assassinato, Caterina, è pretore del lavoro a Caltanissetta. l'inchiesta potrebbe essere spostata e affidata alla procura di Catania o a quella di Messina.

Antonio Ravidà

Caso Italicus Scarcerato Malentacchi

BOLOGNA — Piero Malentacchi, assolto per insufficienza di prove insieme a Mario Tuti e Luciano Franci dall'accusa di aver compiuto la strage del treno Italicus, è stato scarcerato.

Dopo la sentenza assolutoria al processo Italicus era rimasto in carcere per scontare una condanna a sette mesi di reclusione per un pugno sferrato a un agente di custodia del carcere di Forlì.

Ieri i giudici della corte d'appello di Bologna hanno ridotto la pena a sei mesi.

Mario Tuti e Luciano Franci invece restano in carcere avendo subito precedenti condanne.

Il colpo fruttò 400 milioni

Taormina: tutti arrestati i banditi che assaltarono l'albergo «Naxos Beach»

TAORMINA — Erano sette gli autori della rapina che ha fruttato 400 milioni la notte del 27 luglio nella stanza blindata del «Naxos Beach» che con 2000 posti letto è il più grande albergo della Riviera Ionica, a cinque chilometri da Taormina. I carabinieri li hanno rinchiusi in separate celle d'isolamento nel carcere Ucciardone a disposizione della procura della Repubblica di Messina. Del bottino sono state trovate finora soltanto le briciole, pochi milioni.

E' finito in prigione anche il portiere di notte dell'hotel frequentato soprattutto da stranieri, Nicola Costa, di 35 anni, originario di Cosenza, e un altro dipendente dell'albergo, l'uomo di fatica Rosario Macciulla, di 38 anni, del quale è stato arrestato anche il fratello minore, Camillo, un geometra di 23 anni.

I carabinieri sono risaliti ai due presunti autori materiali, Marcello Barbera e Salvatore Naccari, di 24 e 35 anni, nonché ai due indicati come i cervelli del colpo, il pregiudicato Enzo La Rocca, di 37 anni, e Giuseppe Calefati, di 30, gestore di un bar nel quale sarebbe stato predisposto il piano. In casa di Naccari sono stati rinvenuti 5 milioni in banconote da 100 e 50 mila lire ancora imbustellate e con la firma del contabile del «Naxos Beach».

«Fermi tutti, una mossa e spariamo», avevano ingiunto i due malviventi mascherati e armati di pistola, facendo irruzione verso le 2 di notte nella hall dell'albergo dopo avere tramortito e disarmato il metronotte Domenico D'Urso, di 40 anni.

a. r.

Detenuto ucciso a Pianosa

LIVORNO — Un detenuto di 29 anni, Antonino Montalbano, di Catania, è stato ucciso stamani con un rudimentale coltello da un altro detenuto, Angelo Cairati, 30 anni, di Alessandria, in una cella di massima sicurezza del carcere di Pianosa. E' accaduto intorno alle 11. Non si conoscono ancora la dinamica precisa né i motivi dell'aggressione.

La piaga del rilascio delle patenti

Si allungano i tempi per le pratiche auto

ROMA — L'esigenza di unificare le competenze nel settore della motorizzazione civile — tuttora divise tra vari enti e ministeri — è stata sottolineata, in ambienti tecnici del ministero dei Trasporti, in relazione ai tempi di rilascio dei documenti necessari all'automobilista per la circolazione. Si tratta, in particolare, del rilascio delle patenti, delle targhe e dei rinnovi.

Tutte pratiche che, nonostante i miglioramenti tecnologici dei vari uffici, vengono evase con ritardi anche enormi. Le difficoltà maggiori si registrano nelle grandi città dove, per il rilascio di una patente, trascorrono alcuni mesi contro i due o tre giorni del piccolo centro. Questo inconveniente potrebbe essere superato — si sottolinea al ministero dei Trasporti — evitando il lungo percorso burocratico tra i vari enti.

Per la patente il ministero dei Trasporti, dopo aver accertato che il richiedente non ha precedenti penali, nel termine di 20 giorni provvede a rilasciarla alla prefettura che, a sua volta, effettua altri accertamenti e poi provvede alla consegna all'intestatario.

Le nuove patenti lo scorso anno sono state 1.146.574 contro 1.203.788 del 1981. In pratica, è stato registrato un decremento del 4,99%. Tempi lunghi anche per la consegna dei libretti di circolazione.

La seconda fase è compito del Pra (Pubblico registro automobilistico) che provvede alla compilazione e alla consegna del libretto. I tempi medi per quest'operazione variano dai 30 ai 90 giorni. Infine per i passaggi di proprietà dei veicoli usati, compito del Pra, i tempi non sono più prevedibili. Si parla di dieci mesi all'anno, ma la situazione potrebbe aggravarsi ulteriormente.

Insiste il pittore che accusa Tortora

MILANO — Giuseppe Margutti, il pittore che, assieme alla moglie Rosalba Castellini, ha deposto davanti al magistrato napoletano accusando Enzo Tortora, si è presentato alla sala stampa del palazzo di giustizia, annunciando l'intenzione di querelare il presentatore per diffamazione.

Tortora, in una lettera inviata a «*La Stampa*», aveva definito il suo accusatore «*personaggio dedito alla truffa*». Margutti ha ricordato nella circostanza che l'unica condanna da lui subita, a otto mesi di reclusione per truffa, risale ad oltre trent'anni fa, quando venne incriminato per aver subaffittato decine di appartamenti seguendo una prassi illecita.

Il pittore di origine palermitana ha ribadito le sue accuse a Tortora, confermando di avere visto, negli studi dell'emittente televisiva «Antenna 3», il popolare presentatore mentre consegnava ad uno sconosciuto un quantitativo di stupefacenti.

Inchiesta dopo l'esposto di un industriale escluso

Napoli paga «a peso d'oro» i sacchi della spazzatura?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Sotto inchiesta la giunta Valenzi. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla vicenda dei sacchetti a perdere, i contenitori in plastica per raccogliere i rifiuti urbani distribuiti alla popolazione.

Nell'esposto di un industriale milanese del settore, Alessandro Giuliani, si mette in discussione la validità delle gare d'appalto indette dagli amministratori napoletani per l'acquisto di sacchetti. Secondo l'imprenditore, il concorso è stato viziato da irregolarità: gli amministratori non avrebbero affidato la fornitura alla ditta che praticava il prezzo più conveniente. I napoletani avrebbero così pagato cifre di gran lunga superiori ai prezzi di mercato nonché a quelli praticati a Bari dalla stessa azienda che rifornisce il comune partenopeo.

Secondo il denunciante la maggiorazione della somma, due miliardi di lire, costituirebbe la tangente versata dalla ditta per assicurarsi l'appalto. La vicenda risale a due mesi or sono: in un primo momento venne archiviata, successivamente il giudice istruttore Sergio Visconti magistrato che indaga sulla raccapricciante morte del criminologo romano Aldo Semerari, ha formalizzato l'inchiesta, deciso a vederci chiaro in un episodio di possibile malcostume amministrativo.

Si apprende pal intanto che la giunta comunale, ormai virtualmente sciolta dopo il voto negativo sul bilancio, con i poteri del Consiglio, l'8 luglio scorso ha deliberato una spesa di 14 miliardi e 449 milioni per l'acquisto nei prossimi due anni di 348 milioni di sacchetti a perdere color grigio fumo con la scritta «*Aiutateci a tenere Napoli pulita*».

Anche questa volta la gara sarà a licitazione privata. E' passata inoltre la norma che per essere ammessi alle gare bisogna dimostrare di avere impianti nella regione evitando così eventuali ricorsi da parte di esclusi.

E' intanto trapelato che il commissario governativo sarà l'ex prefetto Giuseppe Conti, una scelta condivisa da tutti i partiti politici.

Adriano Luise

Una ex campionessa tedesca

Sbarcata dall'aereo le rubano gioielli per oltre 400 milioni

NAPOLI — Ha trovato conferma negli ambienti investigativi napoletani la notizia relativa a una denuncia per furto presentata il 17 luglio scorso alla stazione dei carabinieri di Capri dall'ex campionessa mondiale di pattinaggio artistico, la tedesca Marika Kilius, di 55 anni, recatasi in quel periodo in vacanza nell'isola partenopea insieme con il marito e la figlia.

La vicenda è stata riportata con grande risalto nei giorni scorsi da alcuni giornali tedeschi. Alla donna, secondo la denuncia presentata dalla Kilius, sconosciuti avrebbero rubato gioielli per un valore di oltre 400 milioni di lire che teneva custoditi in un portagioie di stoffa all'interno di un borsone.

Il furto, sempre secondo quanto affermò al maresciallo Migliacci, comandante della stazione dei carabinieri di Capri, sarebbe avvenuto all'interno dell'aeroporto di Fiumicino poco dopo che la donna era sbarcata da un aereo di linea proveniente dalla Germania.

La Kilius e il marito si accorsero però del furto solo durante il viaggio per Capri e quindi, una volta giunti nell'isola, presentarono la denuncia. «*Essendo il furto avvenuto per stessa ammissione della donna in un'altra giurisdizione* — ha detto il maresciallo Migliacci — *ho trasmesso la denuncia per competenza alla stazione dei carabinieri di Fiumicino*». La Kilius e i suoi famigliari rimasero un'altra settimana a Capri alloggiati in un albergo della marina grande per poi ripartire

Da sabato a Comiso protesta di pacifisti

ROMA — Il 6, 7 e 8 agosto i circa 600 partecipanti al campo «Imac» (International Meeting Against Cruise), istituito il primo luglio a Comiso per impedire l'installazione dei missili nucleari, manifesteranno contro tutte le armi atomiche del mondo bloccando i quattro cancelli di ingresso della base missilistica.

Lo ha reso noto l'«Imac» con un comunicato. «Le forze della pace — dice — passano dalla manifestazione di volontà all'azione concreta: è l'inizio di una nuova forma di resistenza al riarmo con forme di lotta pacifica e di massa al di là delle ideologie, della fede e dei modi di pensare».

Nei prossimi giorni — informa il comunicato — a Comiso cominceranno una serie di seminari che avrà per argomenti l'industria bellica in Italia, mafia e militarizzazione, le strategie militari nel Mediterraneo, l'intervento Usa in America Centrale. Ieri è cominciato anche un «digiuno per la vita» a sostegno del quale è stato costituito un gruppo di digiunatori volontari. In coincidenza con le tre giornate di protesta, inoltre, si svolgerà un convegno dei fisici italiani «contro il nucleare».

RAGUSA — Un incendio è divampato, per cause non ancora accertate, nella sala macchine del mercantile greco «*Kolos Reefer*», in navigazione nel canale di Sicilia. Il rogo, che ha danneggiato seriamente l'unità, è stato domato dall'equipaggio di un rimorchiatore

Nuoro, irruzione di tre banditi nella loro villa

L'Anonima rompe la tregua Coppia rapita in Sardegna

Olbia. Salvatore Buffoni e Rina Vanna Mulas, i coniugi rapiti

NUORO — Si è ripreso con i sequestri di persona in Sardegna. E così una delle tradizionali piaghe isolane ricompare a tenere buona compagnia a quella degli incendi.

Vittime dell'ultimo rapimento — avvenuto martedì sera a Capo Comino, centro turistico del Nuorese — sono due coniugi, il dott. Salvatore Buffoni, 57 anni, medico condotto di Bitti, e Rina Mulas, 49 anni. Hanno sei figli, alcuni dei quali laureati, altri all'università, l'ultimo frequenta la scuola media. Appartengono a famiglie di buone consistenza economica e di vasta parentela: il dott. Buffoni è cugino del primo presidente della Corte d'Appello di Cagliari, suo omonimo, la signora Mulas è sorella del consigliere regionale Franco Mulas, già sindaco di Nuoro e segretario provinciale della democrazia cristiana.

I malviventi hanno agito secondo un piano ben studiato che contemplava la cattura di entrambi i coniugi così da poter avere maggiore capacità di pressione e quindi di poter affidare direttamente ad uno di loro il compito di portare a compimento la fase finale della trattativa.

Questa la dinamica: poco dopo le 21 i tre banditi rapinano l'auto a due fidanzati che si erano appartati in una pineta a pochi chilometri da Capo Comino. La coppia viene legata ed imbavagliata, a guardia rimane un malvivente, gli altri due si allontanano sulla vettura, una Ritmo. A Capo Comino, nella villa dei Buffoni, giungono intorno alle 21,30. I sequestratori sanno che marito e moglie sono soli. Agiscono perciò con rapidità: vinta la resistenza del dott. Buffoni e della consorte (uno dei quattro riporta probabilmente qualche escoriazione, ne fanno fede tracce di sangue trovate nella cucina), li caricano sulla Ritmo rubata. Poi ripassano a prendere il complice lasciato a guardia dei fidanzati.

L'allarme viene dato da amici dei Buffoni che notano troppe luci accese nella villa e un silenzio irreale: scatta il dispositivo antisequestro disposto dalla questura, ma rapitori e ostaggi sono già lontani.

Ma l'allarme più grosso scatta forse tra i turisti sulle affollate spiagge della Costa Smeralda e nei tanti luoghi di villeggiatura.

In realtà le indagini di polizia giudiziaria dirette dal giudice istruttore dott. Lombardini avevano sgretolato e distrutto la «supersonima» e le bande minori che allora imperversavano. Ma il fenomeno, si sa, è destinato fatalmente a riprodursi perché il sequestro di persona è un reato che con un minimo investimento consente di realizzare grossi profitti. Perciò, dopo un periodo d'attesa e qualche piccolo sequestro di «assaggio» (nell'83 si sono avuti quelli di Nonne, risoltosi con il pagamento di un riscatto da 200 milioni e Cancellu, tuttora in atto), i rapitori sembrano tornati a scalenarsi.

Antonio Pinna

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranzo 33; MILANO, via Gaetano Negri 5/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Perathoner 20; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MESTRE, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 182; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Da Ponte 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 93/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelen 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta (per il 18% gravata).

La tariffa è di L. 8500 la riga. Rubrica 8: sposi/impiegati L. 3000, lettera L. 8150, giovani L. 8100. Rubrica 9 e 11 (commerciali) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o venerdì e doppia. Nervisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutta questa Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è perseguita a rigor di legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.

PRESTITI A TUTTI

residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore operante solo per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, villa, ecc.ecc.

FINANZIARIA FID

Sede centrale

via Cernaia 18

telefoni 533.445 - 542.534

S.A. PRESTITI concederanno a tutti soluzioni ottenibili anche 2° grado

FISET s.a.s.

piazza Statuto 10, tel. 539.178 - 540.827. Risolviamo ogni vostro problema direttamente quando per servirvi è immediatezza.

FAIT finanziamenti su autovetture o immobili. Celerità, riservatezza, tassi mensili. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 857.837.

S.FIN.GE.

con rapidità: finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 13, tel. 538.754 - 539.447 (ore 9-12.30 / 14.30-19.30). Discrezione.

500.870 - 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

ALASKIO cedesi avviatissima rosticceria vicino mare lavoro a incasso dimostrabile. Tel. ore pasti 0182 46.188.

AUTORIMESSA zona Firenze oltre 110 posti auto offresi lavaggio posto De Giovanni settore commerciale 491.550.

AZIENDAL MARKET 800.2175 vende attrezzature fissimo officina carpenteria metallica. Eventuale dilazioni pagamento.

BAR cremeria posizione eccezionale, rendente 1000 coperti collinare, bimestre ruotta, gestioni eventualmente separate, da in gerenza oppure vendo, oppure sono disposto a fare società con 1 o più persone. Tel. 955.172.

CASA del formaggio arredamento rustico L. 1 milione garantito vendo urgentemente a do-in garenza a persone pratiche o iscritte al Rec. Tel. 650.9797.

IMMOBILIARE CERVO vende zona turistica ristorante rendente pizzeria, ottimo reddito. Affare. Telefonare 0183 400.414.

OSTERIA vendesi licenza generi alimentari zona commerciale. Telefonare 0183 50.379.

RISTORANTE ceddo urgentemente causa salute a nucleo familiare alto reddito 11° cintura Sud. Tel. 348.7892 ore 19/19.

USAV 747.729 cede zona Pavia bar super con bellissimo avviatissimo stazionamento in parte.

4 Terreni

USAV 747.729 vende terreno a Castelgrelo Po di mq 7000 con progetto per costruzione villa mq 250 e seminativo mq 100.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI affittasi edificio uso scuola-sede sito in Torino città, possibilmente zona centrale o semicentrale, superficie utilizzabile 3000-4000 mq. Scrivere «Publikompass 9212 — 10100 Torino».

offerte

AFFITTANSI capannoni in Pianezza vicino uffici Fiat mq 600 1300 volendo ufficio in palazzina. Prezzo modico. Telefonare ore 20 al 957.3645.

AFFITTASI ex pensione da ristrutturare in Pennecchiaruolo. Tel. 0184 351.181.

CAPANNONE mq 416 con uffici più 2750 mq terreno 2 accessi carri possibile ampliamento libero vendo. Tel. 995.8177.

OCCASIONE vendo ad 1 km dal casello di Pondecimo capannone m 750 circa con ampio piazzale acqua luce e telefono ed allacciamento ferrovia. Tel. 0124 35.140 ore ufficio.

USAV 747.729 affitta bassa lombarda zona Pavia mq 350 circa uso magazzino laboratorio pesso carraio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

CHEF cuoca offresi. Tel. 011 738.3678 ore 13.

CUOCO esperto offresi fisso oppure stagione estiva. Telefonare ore pasti dopo le 20 al 667.715 Torino.

FATTORINO con patente E, libero subito offresi qualsiasi lavoro. Tel. 356.644.

IMPIEGATA mezz'età libera impegni familiari patente auto offresi per assistenza base. Telefonare 681.0512.

MURATORE libero offresi ad impresa o privato anche a lungo termine Torino e dintorni. Tel. 870.228.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia Tel. 830.581 - 877.374.

TUTTOFARE conseguito di recente ricerca per assistenza anziani presso Agnelli referenziato controllabili disposta anche ad alloggiare tel. ore pasti Torino 870.781.

commessi, baristi

VENTITREENNE cerca lavoro anche come aiuto barista tel. 349.8087.

impiegati

DIPLOMATA conoscenza lingue francese cerca serio impiego anche part-time. Tel. 839 6259 dalle 9 alle 16.

DIPLOMATA corrispondente francese inglese precisa lavori ufficio passeggio disposta. Tel. pomeriggio al 301.480.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

ACCONCIATURE Sepo cerca aiuto lavorante. Tel. 510.061.

ALBERGO Valle d'Aosta cerca con urgenza cuoco/a referenziato/a tel. 0165 957.26.

CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchina utensili impianti elettrici industriali cablaton per periodo fisso (anche pruguay). Tel. 901.5208.

CERCANSI per periodo fisso montatori meccanico tubisti preferibile oleodinamici-pneumatici. Tel. 901.5208.

CERCANSI tubisti di impianti industriali. Telefonare 901.5115.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 530.581 877.374.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca meccanico rosatore automobili. Tel. 335.8791.

CUOCO esperto cercasi urgente per stagionale a Cervinia agosto settembre. Telefonare 0166 948.126.

DISCOTECA cerca ragazzari per mansioni di cameriere cassiera ragazze per distribuzione vino alloggio. Tel. 0141 761.46.

RISTORANTE pizzeria cerca pizzaiolo cameriere distribuzione vino alloggio. Tel. 0141 761.46.

A settembre agenzia d'importante società recluta anche part-time alto ambosesso di 31-45enni automuniti. Scrivere subito indicando semplicemente dati anagrafici e numero telefono a: «Publikompass 5325 — 10100 Torino».

CERCHIAMO aspiranti agenti anche tutte le circoscrizioni. Trattamenti molto buoni. Scrivere: Edizioni Enciclopediche, via Palermo 70 - Roma.

PRIMARIA impresa cerca ingegnere civile laureato pieni resi per ufficio tecnico e cantieri. Scrivere «Publikompass 6283 — 10100 Torino».

RAGAZZE bellissima presenza per interessante lavoro pubbliche relazioni e pubblicità cerca subito studio. Darsi la disponibilità già in agosto. Telefonare 650.9797.

SOCIETA' in espansione operante nel settore impiantistico civile industriale ricerca ingegnere civile addetto specializzato nel settore termotecnico riscaldamento condizionamento impianti tecnologici risanamento energetico ecologia. Scrivere curriculum vitae a: «Publikompass 6338 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENTI interessantissimo presso grossisti medi piccoli in Piemonte e Liguria nonché in supermercati, catene d'acquisto, cerchiamo per la vendita di prodotti alimentari e bevande di largherissimo consumo. Telefonare 885.172.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi vuole la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincaraluto, corso Principe Oddone 66, telefono 472.047 (sopra anche il sabato tutto il giorno).

A. FIAT Concessionaria Autobianchi aperta tutto agosto consegna nuove 48 ore consegna occasioni garantite 1 anno in 2 ore inizio pagamenti ottobre. Due sedi corso Francia 341 corso Trapani 116 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lincaraluto, corso P. Oddone 66 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AGOSTO SOMA

per preparare il ritorno d'autunno pratichiamo uno sconto del 2,3% su tutte le vetture d'occasione che abbiamo in casa. Pagamenti a partire da ottobre. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 156 tel. 208.1877 - 205.2006.

AUDI coupé '83 grigio scuro metallizzato vetri elettrici antifurto vende Simoni, corso Turati 53, tel. 508.106.

A112 Junior '80 '81, Elegant '80, Elite '80 '81 '82, Abarth '81 '82 '83, Beta Lusso 1800 '80 come nuova, Hpe 1600 '81 Executive e '82 blu come nuova. Scirocco 1100 GT nero mono tetto, Mini 1000 tutti gli accessori luglio '82 in garanzia ditta Casa vende Lancia, corso Regina Margherita 270, telefono 751.868.

FERRARI 208 GTB metallizzato km 10.000 reali vende. Tel. 853.296.

FIAT 127 confort 1060 azzurro metallizzato vera occasione miliardo (più prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 diesel 2500 bianca 1978 superbollo smaltito occasione prezzo offre Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 Super 1600 anno '81, Fiat 132 1600 '81 grigio metallizzato come nuova e 2000 '81 blu perfetta, Fiat 127 Sportiva '78 3 porte e 127 Confort '77 blu vende Lancia, corso Regina Margherita 270, telefono 751.868.

FIAT 131 TC Supermirafiori 1978 colore bordeaux interno velluto prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel. 521.1417.

FIAT 132 blu 1600 unico proprietario 1977 vera occasione pochi km vero affare. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FORD EUROMOTOR

vendita assistenza ricambi

corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417, corso Grosseto 318, telefono 726.5363. Città Mercato - Venaria, esposizione autoveicoli nuovi e usati di qualsiasi marca e tipo. Permute, rateazioni.

APERTO AGOSTO

GIULIETTA 1.8 dell'80 nera come nuova cerchi in lega Pb tetto conducente privato vende. Tel. 640.5845.

HORIZON SPL nera '79 cerchi lega unico proprietario interno panno vera occasione prezzo affare. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

LANCIA HPE '79 blu unico proprietario interno panna inutrusa prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel. 521.1417.

LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata consumi eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

PORSCHE Targa 3000 se nicentissima km 5000 vendo. Tel. 883.295.

PRIVATO vende cedesi convertibile 127 Top km 27.000 TotUli unico proprietario L. 4 milioni 200 mila tel. 471.634 ufficio.

ROLLS Royce argento anno 74 come nuova vendo Tel 883.295.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta Brer, corso Raffaello 3, tel. 638.001.

924 81 motor ana combinazione km 13.000 vende conto cessa Simoni corso Turati 53, tel. 508.106.

18 Acquisto alloggi

A. CABALEONO cerca alloggi anche piccoli in blocco o da ristrutturare vitte, rustici qualsiasi zona Ideri e affitti. Tel. 839.6444.

ABBISOGNANI 2 camere tinello e servizi in S. Rita purché in bello stabile pago contanti. Tel. 650.4068.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera cucina bagno disponibili contanto L. 30 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTASI libero 3-4 vani cucina servizi in Torino agenzia, rispondere: Sig. Panu, telefono 812.012.

ACQUISTEREI in Torino pagamento immediato libero 2 camere tinello bagno casa decorosa. Tel. 532.409.

CASAMERCATO 011 650.3800 cerca alloggi, stabili, ville, caselle. Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagamento contanti.

CERCO acquistare in Torino alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno pago contanti. Tel. 741.3125.

CERCO camera tinello qualunque zona purché libero e decoroso pago velocemente in contanti. Tel. 687.834.

CON urgenza cedesi stretto acquisto libero 2 camere cucina bagno anche non recente limite L. 45 milioni. Tel. 539.181.

MANSARDA libera cerca acquistare in Torino possibilmente con servizio interno pagamento contanti. Tel. 741.3125.

VUOTO acquisterei camera tinello cucinino bagno Santa Rita San Salvario Francia purché decoroso. Tel. 532.408.

19 Vendita alloggi

A.A. RIVOLI vendesi casa 5 stanze ristrutturabile centro corte L. 120 milioni facilitando. Tel. 799.132.

(continua)

Lotteria di Venezia

Abbinata alla Regata Storica 1983

La fortuna viene... in gondola

Estrazione domenica 4 settembre

Primo premio 500 milioni

Centinaia di milioni in altri premi.

Premi settimanali per complessivi 138 milioni.

OGNI ESIGENZA HA LA SUA EVIDENZA

LEGGETE E SCEGLIETE

MESSAGGIO URGENTE

OFFRESI annuncio economico con diritto di precedenza assoluta: esce l'indomani stesso in posizione privilegiata nella 2ª pagina di cronaca. Ideale per casi di massima urgenza (come lo smarrimento di un cucciolo, di un documento importante, eccetera). Rivolgersi entro le ore 19 agli sportelli «La Stampa» di via Marenco 32.

NORMALE

OFFRESI economico, chiaro, veramente economico. Adatto a persone concrete ed oculate. Nessuna controindicazione sull'uso. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

NERETTO

DECISO, sicuro, annuncio economico offresi in chiara evidenza a tutte le persone risolute che amano mettere nero su bianco le loro proposte. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON LETTERE DI RICHIAMO ALFABETICHE

A.A.A.A.A.A.A. OFFRESI annuncio economico evidenziato da lettere di richiamo per assicurarsi un posto in prima fila e attirare l'attenzione su importanti richieste/offerte di ogni natura: economica, finanziaria, personale. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON TITOLO

OFFRESI
ANNUNCIO IDEALE
per comunicare con forza e chiarezza proposte o richieste che coinvolgono un vasto pubblico. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON SPAZIO BIANCO EVIDENZIANTE

OFFRESI
ANNUNCIO EVIDENZIATO
di ampio respiro, adatto a quegli inserzionisti che amano prendere le distanze dagli altri. Lo spazio bianco che lo circonda dà il giusto risalto alle parole e gli conferisce anche un certo prestigio. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON SIMBOLI

OFFRESI annuncio economico aggressivo. Ideale per aziende e imprese commerciali che, possedendo un bel marchio, non vogliono perdere l'occasione di imprimerlo nella memoria di 1.657.000 lettori. Più che un annuncio economico è un vero annuncio pubblicitario economico. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

RIQUADRATO

OFFRESI
annuncio economico con cornice in nero massiccio. Qualificante, chiaro, distinto. Una proposta d'affari autorevole con la dignità di un biglietto da visita. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o tel. allo 011 650.2165.

MAXI

NOVITA'
OFFRESI
SUPERANNUNCIO ECONOMICO
con ampia scelta di formati, caratteri tipografici e impaginazione.
Con questo annuncio la Vostra proposta diventa notizia da prima pagina. Il maxi annuncio è il massimo dell'economico.
Rivolgersi agli sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CGSS

1.657.000 lettori (ben il 28% in più rispetto alla precedente rilevazione Isegi) dimostrano quanto l'annuncio economico sia il modo più diretto ed economico per lo scambio domanda e offerta. Per questo La Stampa propone un'infinita gamma di possibilità per porre in evidenza il vostro annuncio. Gli annunci qui riprodotti raccontano e descrivono da soli le proprie caratteristiche. Ma ormai lo sapete. Perché li avrete già letti. E quindi saprete già quale tipo di annuncio scegliere alla prossima occasione. Perché prima o poi l'occasione di mettere un annuncio economico su La Stampa capita a tutti.

ECONOMICI
LA STAMPA
LA FORZA DEI GRANDI NUMERI

Tempo di vacanze: come vivono e si divertono i campeggiatori in Italia

Turisti con casa al seguito

Furono i tedeschi, trent'anni fa, a lanciare nel nostro Paese le vacanze all'aria aperta - Da allora si è fatto molto cammino: i campeggi nella nostra Penisola sono 2048 e le presenze degli italiani che hanno scelto questo tipo di vacanza sono state 23 milioni nel 1981

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — In Italia ci sono 2048 campeggi: 881 al Nord, 473 al Centro e 694 al Sud. La Regione che ne ha di più è la Calabria, 230. I campeggi coprono in totale una fetta di terra di quasi 60 milioni di metri quadrati. Secondo la «Federcampeggio» che ha sede a Calenzano (Firenze) e che raggruppa 50 mila iscritti, nell'81 le presenze degli italiani che hanno scelto questo tipo di vacanza sono state 23 milioni alle quali si aggiungono altri 14 milioni di presenze straniere. Come le popolazioni della Polonia e della Finlandia messe assieme.

Sarebbero stati i tedeschi a lanciare nel nostro Paese la vacanza all'aria aperta: trent'anni orsono le Volkswagen che scendevano dal Brennero cariche di tende e di birra per fermarsi nelle assolate spiagge dell'Adriatico, gettavano le basi di un'industria turistica che oggi è una delle punte trainanti della nostra economia. Un giro vorticoso di miliardi. Al Sud il turismo all'aperto ha risolto alcune preoccupanti situazioni occupazionali.

Non esiste un'unica normativa che stabilisca i requisiti minimi obbligatori per la corretta gestione di un campeggio. Dal 1961 ogni Regione ne ha una propria e quella che non ha ancora legiferato in materia si avvale della legge TU del 1956, decisamente inadeguata ai nostri tempi, formulata quando i campeggiatori erano qualche decina di migliaia e non avevano problemi di sovraffollamento.

La legge nazionale prevede una piazzuola per tenda più auto oppure roulotte più auto non inferiore a 80 metri quadrati; punti di acqua potabile nel campo (ma non dice quanti), un wc ogni 20 persone, impianti di docce, impianto per lo scolo delle acque, illuminazione delle parti comuni (i servizi), raccoglitori di immondizie, cassetta di pronto soccorso congruamente attrezzata, impianti antincendio. Niente altro.

Alcune Regioni hanno rielaborato questa normativa arricchendola e adattandola alle esigenze dell'attuale campeggiatore. Prendiamo ad esempio la Liguria (legge del 4 marzo '82). Per ragioni di spazio ha ridotto le piazzuole a 60 metri quadrati, ma le ha contrassegnate numericamente per impedire sconfinamenti. I litri di acqua potabile pro capite al giorno sono fissati in 80, ha previsto nel campeggio un impianto telefonico e, rafforzato, un bidet a spruzzo caldo ogni 100 persone. Una doccia chiusa ogni 30 ospiti, una aperta ogni 100, un lavapiedi ogni 50, nonché lavelli per stoviglie e per panni in numero adeguato e un vuotatoio per wc chimico ogni 30 piazzuole.

Confrontando la normativa nazionale a questa regionale balza evidente l'evoluzione di un genere di turismo diventato più esigente, più inquadrato, più comodo insomma. Curiosando fra i regolamenti regionali elencati nella guida «Campeggi e villaggi turistici» edita con la massima cura dal Touring Club Italiano e dalla Federcampeggio, si scopre per esempio che gli 80 litri d'acqua pro capite che ogni ospite di campeggio può pretendere quotidianamente in Liguria, in Piemonte e in Val d'Aosta, si riducono drasticamente della metà in Trentino Alto Adige, regione che non ha mai avuto problemi di acqua e balzano a 50 litri in Sicilia che invece ha il problema opposto. Leggi fatte a tavolino che non tengono conto della realtà. Per esempio: in Puglia dove ogni ospite ha diritto a 100 litri d'acqua, molti campeggi devono ricorrere all'autobotte. Vistosi cartelli disseminati in punti strategici invitano ad usare meno acqua possibile. In un'area attrezzata del Gargano a conduzione familiare, la nonna aveva l'incarico di chiudere l'erogazione non appena l'utente si azzardava a fare la seconda doccia della giornata.

Fermo restando quello che è il regolamento base, ogni campeggio ha tendenza a migliorare i servizi, proporre cose nuove per fare concorrenza al vicino. Sono così piccole città nella città dove al turista vengono riproposte le comodità e le ricercatezze a cui è abituato. Senza uscire dal recinto, l'ospite può trovare la boutique, il parrucchiere dal taglio perfetto, la discoteca, la sala da ballo, la piscina e il tennis nonché l'ambulatorio. Ma i campeggi sono belli se hanno spazio, alberi ombrosi e verde ben curato. Le comodità di cui sopra passano in secondo piano se l'utente per entrare nella propria tenda deve transitare sotto la veranda del vicino oppure se deve fare molta strada per raggiungere i servizi igienici spesso mal disseminati o dislocati in un unico blocco ai margini del campo. Poi c'è il problema del silenzio spesso non rispettato. Il campeggiatore è assalito da un senso di inquietudine quando arriva un nuovo ospite che subito mette sul tetto dell'auto la radio ad alto volume e monta la tenda attorno al televisore. Ma di questi e di altri aspetti particolari riparleremo.

Aldo Popaix

Nevicate oltre i duemila metri

Briga. Dopo il grande caldo, in Svizzera è caduta la neve. Ecco una famiglia olandese al Grimsel Pass, che supera i duemila metri

Positano il centro più colpito, villeggianti esasperati

La Campania è senz'acqua gli alberghi perdono ospiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Acqua sempre più preziosa. Al caldo torrido, all'afa opprimente, ai 40 gradi all'ombra si è aggiunta un'arsura allarmante. Le disponibilità idriche scarseggiano e la mancanza d'acqua coinvolge centri balneari, località costiere e dell'entroterra. L'intera regione è nella stretta della sete.

Il problema è vivo un po' dappertutto, crea esasperazione e rabbia, c'è chi approfitta della situazione: un bicchiere d'acqua minerale a Bari è arrivato a essere pagato 500-1000 lire.

E' intervenuta la magistratura che ha messo sotto accusa i responsabili dei consorzi idrici, gli amministratori locali per una serie di colpevoli ritardi, una dissennata politica del territorio e delle risorse non adeguatamente protette. Anche in questo settore si profila l'ombra della camorra.

Più colpite sono le località balneari del Salernitano, la costiera amalfitana, i centri residenziali e turistici sorti lungo la fascia del Cilento fino ai confini con la Calabria. In quest'estate così calda, Positano è quella che soffre di più. I rubinetti sono all'asciutto ormai da mesi, è in pericolo l'andamento delle presenze negli alberghi e nelle pensioni.

La Regione Campania è intervenuta con l'invio di una nave cisterna e la garanzia di un minimo d'approvvigionamento idrico. Ma giorno dopo giorno le esigenze e i problemi si aggravano. E i 100 milioni elargiti dalla Regione al Comune di Positano non potranno certo ripagare la fuga di turisti e villeggianti.

Se Positano è assetata, il Cilento non è da meno. Arciroli, Marina di Camerota, Palinuro, Ascea, Sapri... sono senz'acqua da giorni. Disagio ed esasperazione sono sfociati in una montagna di esposti, di denunce contro presunti illeciti.

«E' la vecchia storia — dicono —. *L'acqua viene tolta ai nostri abbienti per ridarla alle piscine, ai residence, alle ville dei ricchi...*». E la prefettura si è messa in moto per accertare la veridicità di queste accuse su presunte manomissioni della rete idrica.

Sono state inviate anche comunicazioni giudiziarie per interruzione del servizio e omissioni di atti d'ufficio. I destinatari al momento sono il presidente, il direttore tecnico del Consorzio per gli acquedotti del Cilento, ingegneri Angelo Criscuolo e Francesco Onorato. Sono in corso perizie tecniche per stabilire se sono state violate leggi, regolamenti, i principi di equità nella distribuzione, quali sono le condizioni delle condotte e se esistono deviazioni.

Mentre a Sapri indaga il pretore, il WWF (Fondo mondiale per la natura) prende posizione sul fronte dell'acqua, lancia un drammatico appello al capo dello Stato e un esposto al procuratore capo del Tribunale di Napoli in cui denuncia «*i criteri di scelta della Regione Campania in materia di insediamenti industriali, l'inquinamento delle fonti e dei pozzi, le lentezze burocratiche, l'indifferenza verso un problema di vitale importanza per le popolazioni che vedranno in futuro ancora ridotta la quantità dell'acqua e degradata la qualità*».

Adriaco Laise

Aerei Usa e tedeschi per lo spegnimento

Incendio a Pugnochiuso Sardegna, nuovo allarme

Foggia — Due «Canadair» sono giunti verso le 19,30 di ieri su Pugnochiuso, dove stavano andando a fuoco 40 ettari di pineta, ed hanno cominciato a fare la spola con il vicino mare, dal quale aspirano tonnellate di acqua che scaricano poi sulle fiamme. Nell'opera di spegnimento sono impegnate una cinquantina di persone, tra cui volontari che hanno risposto all'appello lanciato dall'emittente privata *Radio Vieste*. Villeggianti hanno messo a disposizione pulmini ed automobili per trasportarli sul luogo dell'incendio.

Il fuoco ha distrutto una zona compresa nella riserva di caccia della *Semi*, la società *Eni* proprietaria del complesso alberghiero di Pugnochiuso.

La litoranea del Gargano è stata chiusa in alcuni tratti.

Altro incendio a pochi chilometri da Peschici, altra località garganica.

Cagliari — Nuovi incendi si sono sviluppati ieri in Sardegna dopo alcuni giorni di relativa calma. Le situazioni più difficili vengono segnalate nelle campagne di Porto Pozzo, a Santa Teresa di Gallura dove il fronte del fuoco si estende per alcuni chilometri.

Nell'opera di spegnimento sono impegnati da ieri pomeriggio due aerei *C 130*, di cui uno statunitense, giunti da Pisa, mentre diverse squadre antincendio lavorano a terra; fasce di sbarramento sono state messe in opera con le ruspe per evitare che le fiamme si estendano ulteriormente.

Sul Monte Arci, al confine tra le province di Oristano e Nuoro, sono intervenuti i due aerei tedeschi della base Nato di Decimomannu.

I soccorsi degli elicotteri dell'esercito sono stati limitati a causa del forte maestrale.

Tre piccole frazioni del Comune di Nuxis, nel Sulcis, sono minacciate dalle fiamme, mentre incendi di una certa gravità vengono segnalati sempre nel Sulcis, nella zona della miniera di Campo Serucci, a Carbonia, a Siliqua e nell'isola di Carloforte dove il fuoco si avvicina pericolosamente ad alcune villette.

La situazione comunque, a parere degli esperti del centro di coordinamento regionale, è sotto controllo grazie alla collaborazione tra aerei e squadre a terra.

Firenze — Situazione notevolmente migliorata in Toscana per gli incendi di boschi anche grazie agli acquazzoni che si sono abbattuti sulla regione.

A Valle Benedetta, sulle colline alla periferia di Livorno, sono comunque bruciati ieri pomeriggio cinque ettari di bosco.

Nel Grossetano verso le 18 di ieri è divampato il fuoco in un ceduo (macchia mediterranea con pini) di Pavorrano. Interessa una superficie di 15 ettari.

Lo scirocco spinge verso riva l'onda inquinante

Macchia di sei chilometri minaccia la costa pisana

PISA — Un forte scirocco (direzione Sud Ovest) sta spingendo ormai da qualche giorno una vasta onda inquinante verso il litorale pisano. L'onda si presenta di colore marrone; i bagnanti che incautamente vi si sono immersi ne sono usciti con la pelle gialla ocra, una fastidiosa colorazione che soltanto un'energica doccia ha fatto scomparire. La macchia si estende su un fronte di circa sei chilometri (dalla foce del Calabrone a quella dell'Arno) per una profondità di circa duecento metri, interessando una zona molto affollata dove sono collocati gli stabilimenti balneari di Tirrenia e di Marina di Pisa. L'andamento dell'onda non è uniforme essendo regolato dai venti: lo scirocco la spinge verso la costa, il vento di terra torna a sospingerla verso il largo.

L'evolversi del fenomeno è seguito dalle autorità sanitarie della zona; ieri il professor Giuseppe Taponeco, direttore del servizio multizonale dell'Usl (area pisana), ha fatto prelevare in numerosi punti della costa campioni che saranno analizzati nei laboratori dell'Istituto provinciale di igiene e profilassi. Sulle cause che hanno generato il fenomeno si azzardano solo ipotesi. Il litorale pisano è da tempo nel mirino dell'inquinamento a causa dell'apporto dei fiumi Arno e Serchio: di recente il sindaco di Santa Croce sull'Arno, il comunista Adrio Puccini, è stato condannato dal pretore per «danneggiamento delle acque». Ma il particolare movimento dell'onda non parrebbe nell'occasione legato all'inquinamento dei due fiumi: gli osservatori guardano a Sud-Ovest, al porto di Livorno o allo «scolmatore d'Arno», una serie di canali scavati a Sud del fiume per decongestionarne il corso in caso di piena. Dalla capitaneria di porto di Livorno, tuttavia, non sono giunte conferme di perdite di petrolio o di altre sostanze fuoriuscite da cisterne di navi, né successivi controlli alla foce dello «scolmatore» hanno confermato i sospetti.

Era stata ipotizzata che l'onda marrone fosse derivata dai fanghi rossi di Scarlino.

Che l'onda sia inquinante è tuttavia denunciato dal movimento dei pesci: nei giorni scorsi imponenti branchi di cefali si son avvicinati a riva evidentemente sospinti dall'onda che stava arrivando: il loro tentativo di salvezza era anche un segnale di allarme per le popolazioni del litorale pisano.

A distanza di poche ore, infatti, l'onda marrone ha invaso le coste.

Renzo Castelli

Paracadutista settantenne cade e muore dentro un lago

MODENA — Un paracadutista di 70 anni, Attilio Corrado, residente a Sarlo (Lecce), è annegato ieri in un laghetto dove era finito dopo essersi lanciato dall'aereo a Pavullo, sull'Appennino modenese.

Il Corrado, che si trovava in vacanza nella località modenese, era un appassionato paracadutista e ieri mattina ha deciso di fare un lancio. Partito con un *Piper Saratoga* dal locale campo, appositamente attrezzato, si è lanciato da circa 1500 metri.

Il paracadute si è aperto regolarmente, ma per un colpo di vento (che a quell'ora soffiava con una certa forza su tutto l'Appennino) l'anziano è finito nelle acque di un laghetto che si trova proprio di fronte alla pista di atterraggio.

Impedito dalle bardature è subito affondato: vano è stato l'intervento di alcuni pescatori.

Ancora code per le ultime partenze sotto piogge sparse e qualche grandinata

Sulle Alpi frescura primaverile al Sud resiste il «grande caldo»

ROMA — Oltre trecento-trenta in più, a medio e a lungo percorso, interesseranno la rete ferroviaria italiana fino ai primi di settembre.

Le stazioni, alla fine di luglio, sono state interessate da un movimento viaggiatori eccezionale: soprattutto quelle di Milano, Bologna, Firenze e Roma, poste lungo la «dorsale ferroviaria», che, da sola, assorbe oltre il 30% del traffico.

Secondo la direzione FS i «giorni di punta» coincideranno con il prossimo weekend.

Nei grafici della Società Autostrade, che anche nelle prime ore di ieri ha registrato un traffico sostenuto, una pallina nera (simbolo dei «giorni da evitare») figura il 19, 20, 27, e 28 agosto da Rimini a Bologna e il 20 e 27 agosto da Bologna a Milano. Sono previste ulteriori sospensioni del traffico dei mezzi pesanti: la prima avverrà dalle 7 alle 23 del Ferragosto.

Aosta — Raffiche di vento e persino qualche fiocco di neve su tutta la Valle d'Aosta. La temperatura media di ieri è stata sui 15-16 gradi, circa dieci in meno rispetto alle medie dei giorni scorsi.

Il nevischio stamane ha imbiancato tetti e prati fin verso i 2 mila metri, compresa la strada al valico del Gran San Bernardo.

Milano — Una coda di autoveicoli lunga circa cinque chilometri si è formata nelle prime ore di ieri ai caselli autostradali di Melegnano per il ribaltamento di un autotreno che, tamponata un'auto, si è rovesciato, ostruendo le due corsie di marcia.

Trento — Da quasi ventiquattro ore sta piovendo ininterrottamente su tutto il Trentino. Sulle alte cime è comparsa anche la neve (sei centimetri sulla Presanella e sul gruppo del Brenta).

In Vallarsa, sopra Rovereto, una piccola frana ha ostruito per alcune ore la provinciale.

Bolzano — Anche ieri temporali, pioggia e cielo coperto su buona parte dell'Alto Adige. Le violente piogge hanno provocato un leggero smottamento lungo la carreggiata Nord dell'Auto-Brennero, nei pressi di Bolzano. La circolazione è deviata sulle altre corsie.

Intenso è comunque solo il traffico pesante: al Brennero, gli autotreni in attesa di espletare le pratiche doganali per l'Austria hanno formato una colonna lunga circa quattro chilometri.

Cortina — Dopo tre settimane di caldo intenso con punte fino a 34 gradi, la temperatura, nel pomeriggio di ieri, è improvvisamente scesa a soli 10 gradi.

Nella conca ampezzana sono caduti, nelle ultime 24 ore, 30 millimetri di pioggia, mentre alle quote superiori ai 2500 metri è comparsa la neve.

I numerosi ospiti che affollano in questo periodo il centro dolomitico hanno dovuto indossare maglioni e giacche a vento per ripararsi dal freddo improvviso, effetto del forte vento di tramontana.

Treviso — Le vittime per la tromba d'aria abbattutasi l'altro ieri a San Zenone degli Ezzelini, al confine tra Treviso e Vicenza, sono salite a due. E' morto infatti, all'ospedale di Castelfranco, Tiziano Nervo, 18 anni, rimasto ferito con altri due operai i quali avevano cercato riparo all'interno d'una costruzione in disuso ed erano stati travolti nel crollo di un muro sbriciolato dalla tromba d'aria.

L'Aquila — L'Abruzzo non ha avvertito il beneficio derivante dalle perturbazioni in atto, che hanno mandato pioggia anche nelle vicine Marche. Il caldo afoso continua: a Pescara, ieri alle 13 sono stati registrati 37 gradi con forti raffiche di «garbino» caldo.

Nas è il massimo storico di qualche giorno fa, con 41 gradi circa, ma la gente soffre ancora per questa estate eccezionale. A L'Aquila la temperatura è più mite, circa 29 gradi alle ore 13, dopo quindici giorni di termometro sempre al di sopra dei 38 gradi e punte di 38, del tutto abnormi a 720 metri di altitudine.

Avellino — Una forte pioggia si è abbattuta nella tarda mattinata di ieri su Avellino e dintorni facendo diminuire notevolmente la temperatura. Sul capoluogo il nubifragio, durato una ventina di minuti, ha pulito le strade del centro dallo spesso strato di polvere che si era formato a causa degli scavi per la realizzazione del metanodotto.

Nel Serinese, nel Montorese e lungo i centri della fascia del Partenio, la pioggia è stata accompagnata da scariche elettriche e raffiche di vento

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle del versante adriatico annuvolamenti irregolari con possibilità di temporali. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso, con addensamenti nelle zone interne montuose, dove si avranno locali temporali.

temperatura: in lieve ulteriore flessione.

venti: moderati intorno a Nord.

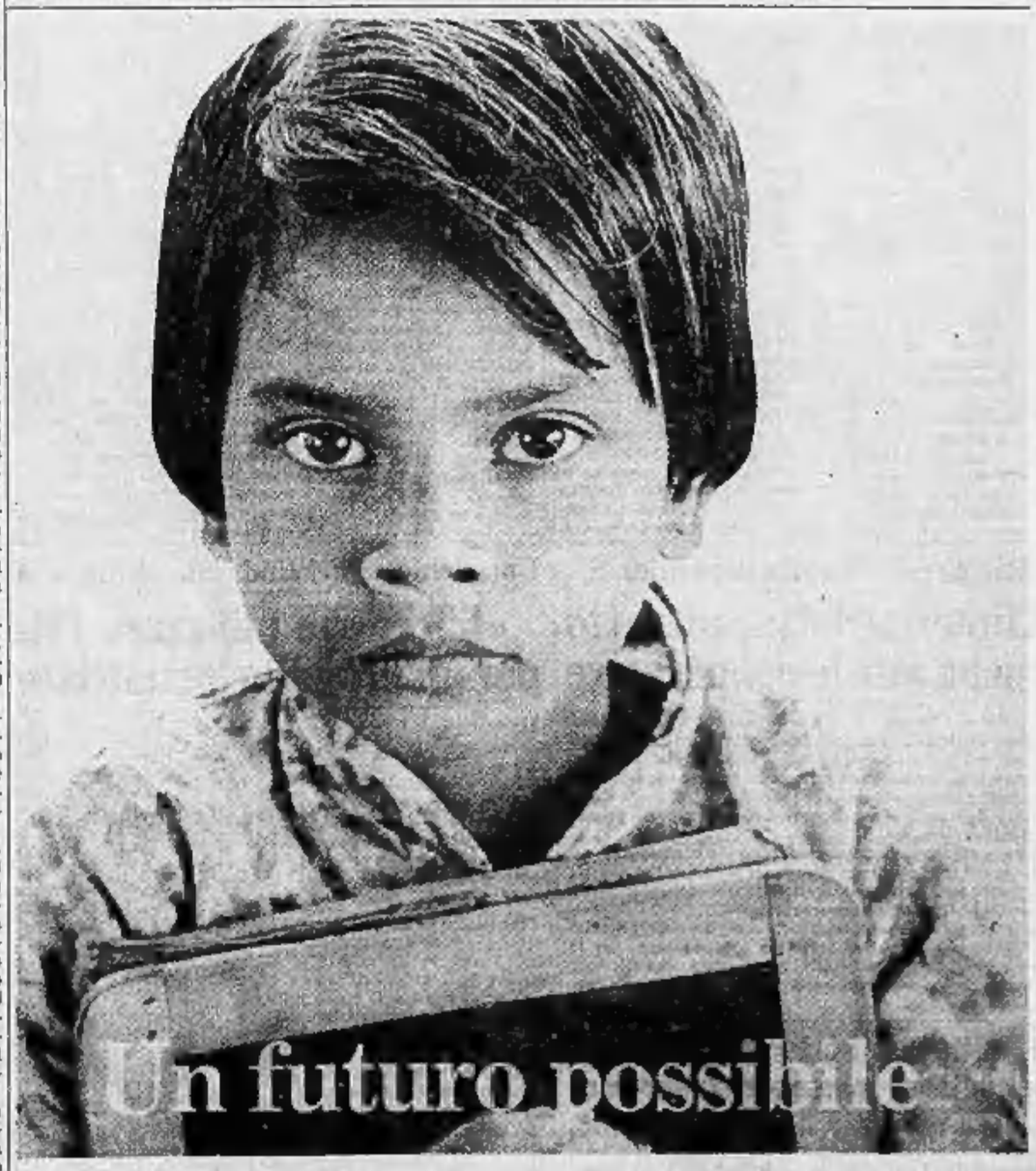
mari: molto mossi tendenti a mossi.

città italiane

Bolzano	14	31	Pescara	20	37
Verona	18	34	Roma	25	29
Trieste	18	25	Campobasso	21	28
Venezia	18	22	Bari	24	28
Milano	17	27	Napoli	25	28
Torino	18	28	Potenza	19	26
Cuneo	18	23	S. M. di Leuca	24	28
Genova	21	28	R. Calabria	22	28
Bologna	22	34	Messina	26	34
Firenze	17	29	Palermo	27	30
Pisa	22	26	Catania	23	33
Ancona	19	29	Alghero	22	28
Perugia	21	27	Cagliari	22	30

città estere

Amsterdam	17	20	nuvoloso	Lisbona	16	26	sereno
Algeri	23	34	sereno	Londra	13	19	coperto
Beirut	25	35	sereno	Los Angeles	20	30	sereno
Belgrado	25	32	nuvoloso	Madrid	18	33	sereno
Berlino	15	19	nuvoloso	C. del Messico	13	24	coperto
Bruxelles	12	22	sereno	Montreal	20	29	coperto
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	Mosca	13	22	sereno
Il Cairo	22	36	sereno	New York	24	34	coperto
Copenaghen	13	22	sereno	Oslo	15	24	coperto
Dublino	10	18	sereno	Parigi	19	33	coperto
Francoforte	13	22	pioggia	Pechino	16	29	coperto
Ginevra	16	33	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	28	coperto
Helsinki	10	21	sereno	Stoccolma	14	26	sereno
Hong Kong	27	33	sereno	Sydney	9	17	pioggia
Gerusalemme	18	30	sereno	Tokyo	22	37	coperto
Johannesburg	6	19	sereno	Vienna	21	34	sereno

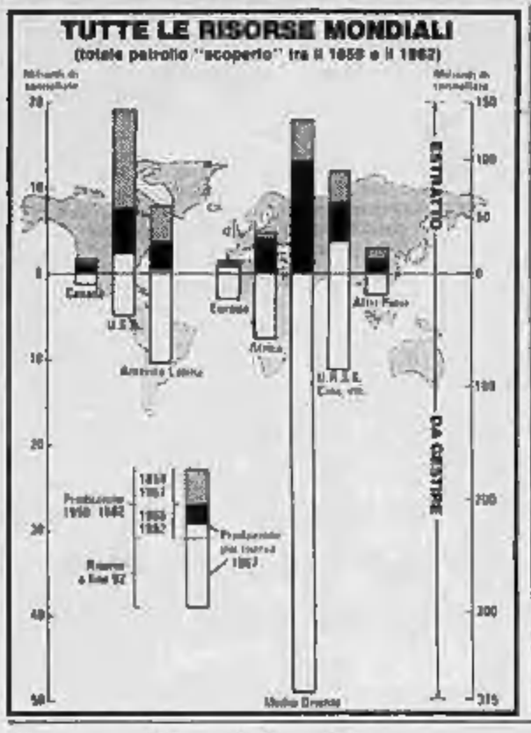


Comitato Italiano per l'UNICEF
Roma - Piazza Marconi 25 - 00144 Roma-Eur - tel. 06/5917975/6
Ufficio di Milano - Via Argelati 28 - 20143 Milano - tel. 02/8370600

Messico, Venezuela, Ecuador e Trinidad stringono un patto di «mutua assistenza»

Sud America, una mina per l'Opec

Nell'organizzazione dei Paesi produttori, intanto, si aggrava la situazione finanziaria: il deficit si aggira sui 50 mila miliardi



DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La crisi dell'Opec si aggrava, e sorge la prospettiva di una fine del cartello, e della nascita di un altro, regionale, in America Latina. Lo affermano varie fonti americane dopo gli sviluppi degli ultimi giorni: la riunione di Caracas tra il Venezuela, il Messico, l'Ecuador e Trinidad-Tobago, e la previsione della Chase Manhattan Bank che il deficit dell'Opec, l'anno scorso di 8 miliardi di dollari, salirà quest'anno a 33 miliardi di dollari, 50 mila miliardi di lire.

Delle incrinature del cartello il ministero dell'Energia e le grandi società petrolifere discutono da tempo. Esse sono causate da fattori diversi. In qualche caso, come quello dell'Iran che deve finanziarie la guerra contro l'Irak, sono causate dalla violazione del prezzo fissato lo scorso marzo di 29 dollari al barile. In qualche altro, sono provocate dalla caduta del reddito: l'Indonesia, ad esempio, sta perdendo quest'anno il 26 per cento dei suoi proventi, perché non può superare il tetto della produzione fissatole dall'Opec.

L'unità minaccia di sfaldarsi definitivamente di fronte alla prospettiva del disavanzo del prossimo biennio. Nell'84, il disavanzo rischia di salire ancora: la domanda di petrolio, infatti, non accenna a aumentare nonostante la ripresa dell'economia americana. Nel migliore dei casi, la crisi diminuirebbe d'intensità a partire dall'85. Ma l'Opec era abituato ad avere dagli 80 ai 120 miliardi di dollari di attivo, e ogni suo membro aveva fatto massicci programmi di investimento. Per tornare agli anni delle vacche grasse, potrebbe scegliere l'autonomia.

Secondo il ministero dell'Energia americano, il processo di diminuzione dei prezzi del petrolio non è ancora finito. Entro l'anno, il barile potrebbe calare da 29 a 27 dollari, o addirittura a 25. Nelle transazioni segrete, coi Paesi non membri dell'Opec, come l'Urss, i 27 dollari non sono rari.

Il primo colpo al cartello potrebbe essere sferrato dai Paesi latino-americani. A Caracas, in Venezuela, l'altro ieri, un primo gruppo ha deciso *la mutua assistenza*. Se a un Paese venisse richiesto un tipo di greggio di cui non dispone, un altro glielo renderebbe disponibile e viceversa. Va notato che il Venezuela è membro dell'Opec, ma il Messico no: questo secondo Paese, anzi, uno dei massimi produttori al mondo, è sempre stato contrario alla politica araba. Esso esercita una forza centrifuga nei confronti dei vicini.

Sebbene ufficialmente rifiuti di fare commenti, il ministero dell'Energia a Washington vede con giubilo questi sviluppi. E' nell'interesse del governo Reagan legare a sé il Messico e il Venezuela, e distaccarsi dagli altri fornitori di greggio, a parte quelli tradizionali come l'Arabia Saudita e la Nigeria. Ciò gli permetterebbe di consolidare la sua presa sull'emisfero occidentale. Al tempo stesso, gli Stati Uniti acquisterebbero tempo per ampliare le loro fonti autonome di energia. Il progetto di autonomia: Una poggia sul carbone, sul proprio petrolio e sulle moderne tecnologie, inclusa quella nucleare.

La crisi dell'Opec scaturisce dal fatto che i consumi in America e in Europa sono scesi drammaticamente. La seconda crisi energetica, del '78-79, ha insegnato il risparmio alle superpotenze. All'inizio dell'83, le importazioni di petrolio negli Stati Uniti sono scese a meno di 8 milioni e mezzo di barile al giorno, il livello più basso degli ultimi 15 anni. In Europa è previsto un aumento del consumo dell'1,3 per cento per l'intero '83, ma di metano e di energia nucleare, non di greggio. Tutto ciò è considerato di enorme vantaggio nella lotta contro l'inflazione, e per il rilancio delle varie industrie.

Interpellato dai giornali americani sulla prospettiva della fine dell'Opec e della nascita di un altro cartello regionale nei Caraibi e nel Golfo del Messico, il ministro venezuelano Calderon, capo di turno dell'Opec, ha però smentito tutto seccamente. L'iniziativa, ha detto, è esclusivamente locale e presa per aiutarsi a vicenda in un ambito molto ristretto.

c. c.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
(A.N.A.S.)
Compartimento della Viabilità del Piemonte
Torino

Esperimento di gara ufficiosa con metodo di cui all'art. 1, lettera D) e art. 4, Legge 2-2-1973 n. 14.

Torino, li 1 agosto 1983.

1) Collegamento stradale Traforo Fréjus e Torino - Lotto 2°. Lavori urgenti di riparazione di strutture metalliche. Importo a base d'appalto L. 250.000.000.
Categoria iscrizione 17.

La richiesta di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà essere inoltrata al Compartimento A.N.A.S. di Torino, entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione. L'Amministrazione si riserva il diritto di non indire la gara.

Il dirigente il Compartimento
dott. ing. Francesco Ferrazin

IL COMUNE DI ADRIA

Procederà a mezzo di licitazione privata secondo il sistema previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14, all'appalto dei seguenti lavori:
1) Ampliamento Centro Nautico Remiero del Capoluogo. Importo a base d'asta L. 138.214.906. Cat. richiesta 2 as 2.
2) Ristrutturazione fabbricato in piazza Bocchi del Capoluogo (2° stralcio). Importo a base d'asta L. 184.747.581. Cat. richiesta 2 as 2.
3) Costruzione campo di calcio nella Fraz. di Bottrighe (fabbricato servizi, parcheggi e recinzione esterna). Importo a base d'asta L. 209.511.473. Cat. richiesta 2 as 2.

Le domande di partecipazione, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire al Comune, entro 30 giorni dalla data del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.
Adria, li 23-7-'83.

IL SINDACO

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE
Vercelli via F. Borgogna n. 18

Questo consorzio intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione di un acquedotto nei comuni di Mongrando, Netro e Camburzano mediante licitazione privata ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della Legge 2-2-73 n. 14 e 73 lett. C) del regolamento 25/5/24 n. 827. Importo a base d'asta L. 287.800.000.
Le richieste delle imprese, che dovranno trovarsi in regola con le vigenti disposizioni in materia di appalti per le opere pubbliche, redatte in carta legale dovranno essere inviate al consorzio all'indirizzo sopra indicato entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La suddetta richiesta di invito non vincolano l'ente.
Vercelli, 20 luglio 1983.

Il Presidente
(Prof. Ind. Ernesto Forzani)

POLTRONA RELAX
Super riposante consigliata dai medici
Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO
Unica sede: c. G. Cesare 179 Tel. 202.252-3

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centro indagini intestata
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 539.682
Corso Vittorio Emanuele, 101

DA STOICO per forza
ad epicureo convinto, da digiunatore rassegnato a buongustaio entusiasta... Sono le metamorfosi rese possibili dalla scoperta di super-polvere...
Norasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

dal 1929
Furbatto immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 8
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011 - 544566 - 540909

COURMAYEUR
Località Plan Gorret
Le chalet du Blanc...

VENDIAMO
In splendida posizione, otto appartamenti in costruzione, consegna estate 1984
Soggiorno, una - due - tre camere, servizi, giardino, posti auto, riscaldamento autonomo.
è una proposta
gabetti
Nel mese di Agosto, per informazioni, rivolgersi a Courmayeur presso l'Agenzia Cipolla - Via Roma, 48 Tel. 0165/842280 oppure presso tutte le filiali Gabetti.

RESIDENCE HORIZZONTI: un modo nuovo di vivere Sanremo.

DOLLARO a BORGO due unità abitative per VIVERE la realtà di una splendida località adagiata sul mare. Mono - bi - trilocali con riscaldamento autonomo, posti auto coperti e scoperti, porte di ingresso blindate, terrazze vista mare, per soddisfare le esigenze di quanti desiderano una "residenza" realizzata con finiture ad alto livello.
Agenzie di vendita:
EUROCESSION via Gioberti 35 0184/72.872 SANREMO
GERMI srl, via Borgo Tornaro 8 011/519.801 TORINO
GERMI srl viale Agnelli 48 02/201.434 - 208.415.385.ANO
HORIZZONTI
Finpiani S.p.A. Finanziaria d'Alessandria via G. Lazzarini 15 14100 Asti tel. 0141/353563

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
Provincia di Alessandria
L'Amministrazione Comunale ha allo studio un piano di riorganizzazione delle refezioni scolastiche e delle relative forniture.
Attualmente le refezioni scolastiche, dotate completamente di attrezzature e di personale, servono direttamente gestite 800 pasti al giorno nelle scuole elementari e materne e 150 pasti negli asili nido.
Le aziende interessate a partecipare alla fornitura potranno prendere visione delle condizioni per l'esercizio del servizio presso l'Ufficio Economato del Comune — tel. 0142 - 74.321 — a partire dal 22-8 e fino al 2-9-'83 in orario d'ufficio.
Il Sindaco Mario Oddone

PELLEGATTI PAOLO
arredamenti
Via Garibaldi 40 - TORINO - Tel. 510.719
Abbiamo bisogno di spazio per allestire una accurata selezione di mobili classici ed in stile
Tutti i mobili moderni esposti nei nostri locali di
Via Garibaldi 40 — Torino
Saranno venduti fino ad esaurimento a
PREZZI ECCEZIONALI
APERTO AGOSTO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

Alfa Romeo
APERTO PER FERIE
PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ALLA SOGEA CONTINUANO LE:
offerte estate
SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
C.so Siracusa 40

Lama, Carniti e Benvenuto l'hanno illustrato al presidente incaricato

Il sindacato ha presentato a Craxi un decalogo per la riforma pensioni

ROMA — Sul tavolo di Craxi, un documento di sedici pagine dattiloscritte — consegnato da Lama, Carniti e Benvenuto — pone un problema urgente, di notevole portata, che interessa 16 milioni e mezzo di pensionati, privati e pubblici, e più di venti milioni di lavoratori in servizio: il riordino del sistema previdenziale e pensionistico. «Occorre avviare il sistema — afferma il documento — verso traguardi di autosufficienza, il maggiore giustizia e, nei limiti delle risorse disponibili e nell'ambito della redistribuzione della spesa che si apre al settore, soddisfare alcune richieste che non possono essere disattese, per le quali si è espresso un grande movimento di pensionati e di lavoratori».

A sostegno della nuova piattaforma previdenziale, la segreteria della Federazione Cgil-Cisl-Uil ha diramato ieri precise istruzioni a tutte le strutture perché, fin dai primi giorni di settembre, vengano adottate «iniziative specifiche».

Affrontando la questione del risanamento finanziario dell'Inps, il documento sollecita una netta distinzione tra previdenza e assistenza. L'onere di 8.000 miliardi per le integrazioni ai trattamenti minimi di pensione, sia di vecchiaia che di invalidità, andrebbe trasferito alla collettività attraverso un meccanismo fiscale che non rappresenti un ulteriore onere a carico dei soli lavoratori dipendenti, ma un contributo di ogni cittadino. Inoltre, le integrazioni ai trattamenti minimi dovrebbero essere erogate non a tutti indistintamente e a pioggia, o a chi già dispone di una pensione adeguata, ma sulla base di «uno stato di bisogno e quindi subordinatamente a determinati livelli di reddito». L'operazione dovrebbe essere attuata rapidamente per i nuovi pensionati, mentre le pensioni al minimo esistenti dovrebbero essere «congelate» qualora i titolari abbiano redditi superiori rispetto allo stato di bisogno.

Altre misure urgenti: rapida approvazione del provvedimento, decaduto in seguito alle elezioni anticipate, sull'invalidità pensionabile per eliminare «ogni possibile inquinamento assistenziale»; riordino della cassa integrazione guadagni, che preveda prestazioni a scalare e il trasferimento allo Stato degli oneri relativi; efficace lotta contro l'evasione contributiva.

Nel quadro, poi, della unificazione delle norme pensionistiche per tutte le categorie a partire dal 1° gennaio 1984, il documento chiede: 1) determinazione dell'età pensionabile a 60 anni per tutti, con la necessaria gradualità per le donne già attualmente assicurate all'Inps, con facoltà di proroga fino a 65 anni per aggiungere i 40 anni di contribuzione. Resterebbero immutate le età pensionabili superiori a 60 anni per docenti universitari, magistrati ecc., come pure sarebbero consentite anticipazioni per i lavoratori occupati in attività usuranti.

2) calcolo della pensione sulla base di una retribuzione risultante dalla media delle cinque migliori retribuzioni annue dell'ultimo decennio, rivalutate secondo i criteri già in vigore.

3) subordinazione dei diritti alla pensione di vecchiaia alla risoluzione del rapporto di lavoro.

4) possibilità di completo cumulo delle pensioni di riversibilità ai superstiti con i redditi da lavoro. Nei casi di cumulo tra pensioni dirette e redditi da lavoro, il prelievo sulla pensione dovrebbe essere limitato al 50% della parte eccedente il doppio della pensione minima. Anche le pensioni di anzianità dovrebbero essere assoggettate alla stessa disciplina.

5) aumento a 20.270.000 lire annue del tetto di retribuzione massima pensionabile. Sulla parte eccedente il tetto, dovrà essere versato un contributo, a totale carico del datore di lavoro e a titolo di solidarietà, non inferiore al 5% della retribuzione imponibile.

Dopo aver reclamato ritocchi consistenti alle norme sulla perequazione automatica e sui trattamenti integrativi, si fa presente l'urgenza di rivalutare le pensioni, soprattutto nel settore del pubblico impiego, tenendo presenti particolarmente i «gruppi di pensionati più svantaggiati». «Si propone — precisa il documento — che la rivalutazione delle pensioni dei pubblici dipendenti abbia come destinatari coloro che sono titolari di una pensione, avente decorrenza anteriore al 1° gennaio 1978, conseguita con almeno 30 anni di servizio utile, ovvero per cause di servizio o di inabilità. Ne dovranno comunque essere esclusi coloro che, per effetto di leggi speciali (ex combattenti e dirigenti), hanno usufruito di particolari benefici, non riconosciuti alla generalità dei lavoratori».

Gian Carlo Fossi

Le modifiche richieste

Età pensionabile: 60 anni per uomini e donne, con facoltà di proroga fino a 65 anni in casi particolari.
Tetto di retribuzione pensionabile: 20.270.000 lire.
Calcolo della pensione: sulla base della media delle cinque migliori retribuzioni annue dell'ultimo decennio.
Cumulo redditi da lavoro-pensioni: limitazione del prelievo sulla pensione al 50% della parte eccedente il doppio della pensione minima.
Netta separazione tra previdenza e assistenza.

Zucchero, raggiunta un'intesa

ROMA — L'intesa fra i rappresentanti del Gruppo Saccarifero Veneto (Cavarzere produzioni industriali, Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri, Società Generale Zuccherifici, Saccarifera del Rendina) e le associazioni dei bieticoltori (Anb, Cnb ed altre) per il conferimento delle bietole per la campagna 1983 è stata siglata ieri. Lo rende noto il Gruppo Saccarifero Veneto.

L'intesa fa seguito ai protocolli già siglati la settimana scorsa presso il ministero dell'Agricoltura fra tutte le componenti interessate.

In Sicilia 600 edili sospesi

PALERMO — La Federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni ha «denunciato» con un proprio documento la mancata attuazione di una legge regionale, approvata nel giugno scorso che finanziava alcuni lavori per il completamento di dighe ed opere di canalizzazione in varie province siciliane.

In seguito alla mancata attuazione della legge — sostiene la nota del sindacato — seicento operai sono stati posti in cassa integrazione, mentre vengono differiti i tempi per la soluzione dei problemi idrici di talune zone interne della Sicilia.

Utili Sicel a 2,9 miliardi

PERUGIA — L'assemblea della Sicel spa di Ellera Perugia (un'azienda che produce prefabbricati in acciaio ed occupa 330 dipendenti ha recentemente approvato il bilancio al 31 dicembre 1982, chiusosi con un utile netto di 2 miliardi e 837 milioni. Dal conto economico risulta che il fatturato della società ammonta a 11 miliardi e l'utile lordo prima delle imposte è stato di 4 miliardi e 497 milioni.

E' fragile la ripresa britannica

LONDRA — La Confindustria britannica (Cbi) ha condotto un'inchiesta sulla situazione dell'industria nazionale ed ha tirato conclusioni incoraggianti, ma non troppo: continua una lenta emersione dal fondo della recessione ma al processo manca ancora un decisivo impulso.

Tra gli industriali persiste un certo ottimismo ma con un grado inferiore a quello risultato in aprile.

Riguarda 70 mila dipendenti

Alimentaristi: contratto anche per le cooperative

ROMA — I 70 mila lavoratori alimentaristi del settore cooperativo hanno rinnovato il loro contratto di lavoro dopo che, nei giorni scorsi, un'intesa analoga era stata raggiunta anche per il settore privato. Lo ha reso noto il sindacato della Filia precisando che i termini dell'accordo riproducono in gran parte quelli previsti per il comparto privato e pubblico del settore.

Per quanto riguarda il salario, l'aumento contrattuale accordato è di 102 mila lire medie nei tre anni; per l'orario e la flessibilità la soluzione prescelta è la stessa raggiunta con la Confindustria per il comparto privato.

In una dichiarazione il segretario generale della Filia, Livio Candura, ha espresso «estrema soddisfazione» per la conclusione contrattuale che rappresenta «un'ulteriore conferma dei positivi rapporti tra sindacato e mondo cooperativo».

E' slittata a settembre l'intesa nel settore minero-metallurgico

Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del settore minero-metallurgico tra sindacato da un lato e Assap, Assomineraria, Confindustria e Intersind dall'altro riprenderanno nei primi giorni di settembre.

L'annuncio è stato dato dai sindacalisti al termine di un incontro informale avvenuto ieri mattina tra l'Assap e la Fulc, dopo la battuta di arresto subita dal negoziato nei giorni scorsi.

Una richiesta del sindacato al rappresentante di Prodi

«L'Iri deve utilizzare l'Italimpianti per un progetto industriale a Genova»

GENOVA — «In questi giorni si è parlato molto a Genova di progettazione e ci sono state numerose consultazioni. Ci pare strano perciò che non si sia trovato il modo di sentire un'unità produttiva che ha come compito proprio quello di analizzare e progettare industrialmente».

Così hanno detto ieri il segretario regionale ligure della Fim, Paolo Perugino ed i membri del consiglio di fabbrica dell'Italimpianti incontrandosi con i giornalisti, con i quali hanno lamentato, appunto, che nel giro di incontri avuti dall'inviato dell'Iri, l'avvocato Alberto Boyer, per cercare di trovare una soluzione ai problemi che investono l'economia genovese e ligure, non sia stato sentito il vertice dell'Italimpianti.

«Perché — si sono chiesti i sindacalisti — l'Iri non ha sentito la necessità di avvalersi dei 1400 cervelli dell'Italimpianti che lavorano proprio nel settore della progettazione industriale? L'Italimpianti è in grado di intervenire per lo studio e la progettazione di grandi sistemi complessi e, scartandola, si rischia di non avere un approccio corretto al problema la cui soluzione, se si troverà, non sarà certamente per un breve periodo ma riguarderà i prossimi dieci anni».

Alberto Boyer

Il consiglio di fabbrica dell'azienda di progettazione genovese ha poi ricordato come una diversa politica di aiuti all'esportazione consentirebbe all'Italimpianti di acquisire maggiori commesse, mentre una maggiore imprenditorialità da parte dei genovesi potrebbe consentire la ricaduta su Genova e la Liguria di 600 miliardi di lire di indotto.

«Quando il 19 settembre ci rivedremo con l'avvocato Boyer — è stata la conclusione di Perugino — ed entreremo nel merito dei problemi faremo presente questa situazione e ribadiremo il ruolo della società impiantistica genovese che riteniamo l'unica in Italia ad avere la capacità per elaborare uno studio complessivo».

La Douglas ha cessato la produzione del DC-10

LONG BEACH — La società Douglas Aircraft, filiale della McDonnell Douglas, ha cessato di produrre il DC-10, il «wide body» a tre motori entrato in servizio nel 1969.

La decisione è dovuta alla caduta verticale degli ordinativi a seguito delle difficoltà economiche incontrate dagli operatori nel 1979 e della tragedia avvenuta lo stesso anno all'aeroporto di Chicago, allorché un DC-10 della American Lines si schiantò al suolo causando la morte di 272 persone.

Il DC-10 sarà rimpiazzato nei programmi della Douglas dal MD-100, un nuovo velivolo «wide body» a tre reattori che sarà in grado di trasportare da 270 a 333 passeggeri con un costo d'esercizio che i dirigenti della società americana stimano sarà inferiore del 18 per cento.

Complessivamente dalle officine della Douglas sono usciti 386 DC-10, compresi due che non hanno trovato acquirenti.

[redacted] LE [redacted]

Reagan frena, [redacted] piega il [redacted] ([redacted] speculazione [redacted] sui tassi Usa)

ROMA — Gli interventi delle grandi banche centrali non hanno indebolito il dollaro in quanto il fattore di [redacted] sua forza, e [redacted] altissimi rendimenti degli investimenti nella valuta [redacted], è più che [redacted] attuale. [redacted] conseguenza, il dollaro [redacted] è mantenuto ieri su livelli prossimi [redacted] record [redacted] lunedì, concludendo a 1574,50 lire, solo una frazione in meno di martedì (quando quotò 1574,75).

L'effetto principale dell'azione concordata della Federal reserve americana, della Bundesbank tedesca e della Banca del Giappone, alle quali si è aggiunta quella svizzera, è stato quello [redacted] rarefare l'attività sul mercati delle monete. E' [redacted] conseguito, comunque, il risultato di scoraggiare la speculazione, ma da molte parti ci si chiede fino a quando questo sarà vero. Nemmeno è finita la serie dei record: ieri il dollaro ha segnato un nuovo massimo storico sulla corona svedese a [redacted].

A Francoforte il dollaro al fixing fa registrare un leggero rialzo con un valore di 2,6612 marchi rispetto ai 2,6605 di martedì. La Bundesbank ha venduto 86,15 milioni di dollari al [redacted] o [redacted] fixing [redacted] è stata attiva anche sul mercato aperto. L'azione delle banche centrali, insomma, [redacted] è servita a rendere più interessanti gli investimenti in marchi. D'altra parte, all'asta dei Buoni triennali [redacted] Tesoro Usa, martedì, i rendimenti hanno raggiunto l'11,43%, il massimo dall'agosto dell'anno scorso. Al primi [redacted] maggio un'asta analoga aveva [redacted] rendimenti del 9,48%.

Le banche centrali sono intervenute ieri sui mercati in misura più contenuta rispetto a lunedì. [redacted] interventi del[redacted] Bundesbank non avrebbero raggiunto i 100 [redacted] di dollari sul mercato aperto, contro i [redacted] di martedì. Già venerdì, la Banca centrale tedesca era presente sul mercato con la vendita di [redacted] milioni di dollari [redacted] interventi non ufficiali. Anche la Banca centrale elvetica ha [redacted]fermato di essere intervenuta ieri, se[redacted] però voler precisare l'entità delle vendite.

La ridotta immissione di dollari sul mercato ha consentito pertanto al dollaro di salire lievemente sul franco francese, quanto è bastato per superare nuovamente quota 8 franchi. Alla chiusura, è stata raggiunta una [redacted]tazione di [redacted] franchi, contro i 7,9965 [redacted] martedì, e contro il record di 8,0240 franchi [redacted] lunedì.

La Banca di Francia è intervenuta ieri sui mercati di cambio per frenare l'ascesa del doll[redacted] vendendo tra 80 e 100 milioni di dollari. L'intervento della autorità francesi, di cui si è avuta notizia solo a [redacted] sera, si è così aggiunto a quello intrapreso fin dallo scorso venerdì [redacted] Banche centrali di Stati Uniti, Germania Federale, Giappone e Svizzera. Si calcola che il Giappone abbia ceduto 20-30 milioni di dollari.

Ribasso anche per l'oro che [redacted] colpi ed è tornato sui valori di lunedì. Il metallo ha chiuso a 411,25 dollari l'oncia sia a Londra che a Zurigo. La tendenza al ribasso è innescata dall'andamento del dollaro, che nonostante gli interventi concertati delle Banche centrali rimane tendenzialmente improntato al rialzo. Anche l'argento ha reagito al ribasso, con valori di 11,845 [redacted] l'oncia, contro 11,87 di martedì.

Boomerang per gli Stati Uniti

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Insieme con la Germania, la Francia, la Svizzera e il Giappone, gli Stati Uniti continueranno a intervenire nei prossimi giorni sui mercati internazionali dei cambi «se sarà necessario». Lo ha dichiarato un portavoce del ministero del Tesoro, [redacted] fermando che anche ieri le banche centrali dei quattro [redacted]esi hanno venduto dollari per difendere le monete europee e lo yen giapponese. Gli Stati Uniti avrebbero stanziato 1 miliardo (1500 miliardi di lire) per l'operazione, la più massiccia dall'ingresso del presidente Reagan [redacted] Casa Bianca. Il portavoce del ministero del Tesoro ha però sottolineato che gli attuali interventi hanno carattere straordinario e sono destinati a stabilizzare i mercati internazionali dei cambi solo a breve termine.

Nonostante il passo [redacted] piuto, le previsioni del mini-[redacted] del Tesoro non sono ottimistiche. [redacted] ha scritto il Wall Street Journal, esso ritiene che l'apprezzamento del dollaro continuerà, a causa della crescita dei tassi d'interesse americani, e il processo [redacted] deprezzamento incomincerà [redacted] l'anno venturo.

La spada di Damocle che sta pendendo sul capo dell'Europa [redacted] l'aumento del prime rate, il tasso d'interesse [redacted] per le società. Da un momento all'altro, ci si aspetta che salga dal 10,5 all'11 oppure all'11,5 per cento. [redacted] rialzo potrebbe aver luogo entro la fine della [redacted] settimana. L'emissione di buoni e obbligazioni [redacted] Tesoro per quasi [redacted] miliardi [redacted] dollari sta prosciugando infatti la liquidità. Inoltre, [redacted] riserva federale potrebbe annunciare venerdì un andamento negativo degli aggregati monetari. Contro l'aumento dei tassi d'interesse americano si sta profilando un'autentica rivolta dei massimi [redacted] economici. Invocano [redacted] vertice tra il Congresso e la Casa Bianca i più autorevoli parlamentari e collaboratori di Reagan: essi vedono nella riduzione [redacted] deficit del bilancio dello Stato l'unico strumento per allargare il credito.

E' questo deficit che costringe la riserva federale a mantenere alti i tassi d'interesse per prevenire una [redacted] crudescenza dell'inflazione. Il circolo vizioso finisce tuttavia per ripercuotersi contro gli Stati Uniti. Col dollaro alle stelle, [redacted] esportazioni americane crollano, mentre le importazioni dall'estero esplodono. Il Wall Street Journal ha predetto che il disavanzo della bilancia commerciale Usa quest'anno sarà di oltre 50 miliardi di dollari, l'anno venturo [redacted] oltre 100 miliardi (150 mila miliardi di lire).

Prima «vittima» la dracma (e [redacted] goderne è il turista)

Rispetto alla lira la moneta greca ha perso [redacted] 10% in un solo giorno

ATENE — Incertezza e perplessità. Sono le prime impressioni sulla svalutazione della dracma rispetto al dollaro, mentre le previsioni per i prossimi [redacted] sono ancora più pessimistiche.

La svalutazione decisa martedì dal governo [redacted] ha portato il valore del dollaro dalle [redacted] dracme alle 85,5 di ieri. Anche rispetto alla lira la moneta greca ha perso quota: mentre per 10 mila lire si ottenevano 530 dracme, ieri il cambio [redacted] già a [redacted] [redacted] indubbio vantaggio per i turisti italiani che [redacted] recano in quel Paese: la differenza [redacted] prezzo [redacted] moneta greca supera infatti il 10%.

La debolezza della dracma dovrebbe comunque accentuarsi: secondo le previsioni del governo di Atene, infatti, entro fine anno il dollaro dovrebbe [redacted] cambiato a 95 dracme. [redacted] limite insuperabile, oltre il quale interverrebbero le autorità monetarie [redacted] quel Paese, è stato fissato a [redacted] dracme per dollaro.

Nel mondo del commercio, dell'industria e delle grandi ditte d'importazione regna un'enorme confusione perché i conti già fatti prendono una nuova strada e una [redacted] linea.

Il pericolo dei forzati aumenti su quasi tutti i prodotti d'importazione, soprattutto per quanto riguarda quelli [redacted] provenienza dagli Stati Uniti, diventa minaccioso. Naturalmente si parla dei prodotti pagati [redacted] dollari e che riguardano [redacted] particolare gli elettrodomestici, [redacted] macchine, [redacted] vari, installazioni elettroniche ecc.

Come reagiranno i commercianti, nessuno lo può prevedere. I forti aumenti, è pressoché sicuro, passeranno nella borsa della casalinga, dell'operaio e, naturalmente, dell'intera famiglia.

Papandreu, primo ministro greco, ancora [redacted] si è pronunciato, [redacted] è quasi certo che cercherà [redacted] percorrere la strada europea in cui sia possibile pagare con la rispettiva moneta o contraccambiare con altri prodotti. Una strada molto difficile da seguire dal momento che tutte le vie finora percorse seguono la stessa direzione, gli Stati Uniti.

Emanuele Mavrommatis

Nei Paesi dell'Ocse calano i prestiti

PARIGI — I prestiti internazionali da parte dei Paesi aderenti all'Ocse sono scesi in luglio a 5,59 miliardi di dollari contro 8,28 miliardi in giugno e 10,39 miliardi in maggio. [redacted] ha reso noto l'Ocse precisando che i prestiti su [redacted] i mercati internazionali e quelli dei Paesi esportatori di petrolio hanno accusato una flessione a [redacted] miliardi, 3,3 miliardi al di sotto del livello di giugno e nettamente inferiori a[redacted] media mensile del primo trimestre di 13,4 miliardi.

Il maggiore mutuario in luglio è stata la Cee che ha completato un eurocredito di 1,1 miliardi destinato alla Francia la quale ha a sua volta rastrellato un prestito, sempre in luglio, di 800 milioni di dollari.

L'indice è salito dello 0,07%

Ristretto [redacted] è [redacted] la [redacted]

MILANO — Il Mercato Ristretto, dopo [redacted] lunga serie di sedute negative che lo avevano portato [redacted] livelli minimi degli ultimi due anni, ha registrato ieri [redacted] lieve ripresa, seppure caratterizzata [redacted] una attività estremamente modesta dato il clima di incertezza che ancora condiziona l'atteggiamento degli investitori nei confronti di questo settore.

L'indice che mercoledì scorso [redacted] segnato un nuovo minimo, ieri è terminato a 354,69 con un recupero dello 0,07%.

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	4.850	(4.850)
Banca Pop. Comm.-Industria	17.000	(17.000)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	33.400	(33.500)
Terme di Bognanco	310	(310)
Italiana Vita	21.500	(22.150)
La Previdente	11.750	(11.500)
U.S.A.	8.350	(8.005)
Banca Briantea	22.150	(22.100)
Banca di Legnano	2.600	(2.480)
Banca Centro-Sud	4.515	(4.500)
Banca Prov. Napoli	6.750	(6.850)
Banca Ind. Gallaratese	27.810	(26.500)
Banca Provinciale Lombarda	32.000	(32.000)
Banca Popolare Bergamo	22.710	(22.900)
Banca Popolare Crema	38.810	(38.200)
Banca Subalpina	4.500	(4.500)
Banca Popolare Intra	12.000	(12.000)
Banca Popolare Lecco	[redacted]	(9.050)
Banco di Chiavari	5.750	(5.700)
Banca Naz. Agricoltura	6.590	(6.700)
Banca Tiburtina	4.450	(4.500)
Banca Popolare Lodi	21.700	(21.400)
Banca Popolare Luino-Varese	14.000	(14.400)
Banca Popolare Milano	17.350	(17.350)
Credito Commerciale	8.000	(7.830)
Banca Pop. Palazzolo	10.000	(9.400)
Banca Pop. Novara	45.000	(46.010)
Credito Bergamasco	24.000	(24.800)
Banca Credito F[redacted] Siracusa	7.810	(7.700)
Finance ord.	14.300	(14.400)
Finance priv.	7.710	(7.500)
Bieffe	3.100	(3.300)
Creditwest	3.001	(3.001)
Frette	2.210	(2.180)
Ucr	2.700	(2.775)
Zerowatt	3.510	(3.370)

Nel dopoborsa Fiat e Olivetti in rialzo

Prezzi calmi (-0,09%) in Piazza Affari

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi [redacted] scambi di [redacted] attivi ieri alla [redacted] di Milano. Il mercato azionario ha denunciato anche ieri un'intonazione generalmente calma, conseguenza di realizzi tendenti a monetizzare le plusvalenze conseguite nei giorni scorsi. Peraltro anche le iniziative del denaro sono apparse meno incisive ed hanno interessato [redacted] sa molto ristretta di titoli.

Al listino, dove la quota ha accusato mediamente una flessione dello 0,09%, sono ar-[redacted] le Caffaro —4,8%, Cantoni e C. Erba —3,2, Burgo —3,1, Toro priv. e Milano —3,0, Invest —2,7, Bastogi —2,6, Coge e Fiscambi —2,2, Italcementi —2,1, Ciga —2, Italmobiliare —1,9, Sasib priv. e Bii —1,8.

In [redacted] si sono poste le Centrale +5,9, Siossigeno +2,6, Montedison +2,3, Centrale risp. e Ifil +2,2, Cementir +1,1, seguite da Generali, F. Tosi, Eridania e Ras.

Nel dopolistino migliori le Fiat, Olivetti, Invest, Generali.

Bot, solo [redacted] miliardi all'asta di metà agosto

ROMA — Un importo limitato e la mancanza dell'ormai [redacted]ota «tranche» [redacted] titoli trimestrali in offerta «competitiva» caratterizzano l'asta di metà agosto dei Buoni ordinari del tesoro (Bot) annunciata ieri dal ministero.

Agli operatori saranno offerti Bot semestrali e annuali per duemila [redacted] lire contro Bot in [redacted] per [redacted] miliardi [redacted] lire [redacted] cui 2250 miliardi d[redacted]nali dagli operatori e 1075 miliardi nel portafoglio della Banca d'I[redacted]al.

L'offerta comprende Bot semestrali per 1250 miliardi di lire (il Tesoro offre un prezzo [redacted]e di 92,25 lire ogni cento lire di valore nominale, corrispondente ad un rendimento semplice annuo del 16,67 per cento, invariato rispetto all'asta di fine luglio) e Bot annuali per 750 miliardi (prezzo base di 84,75 corrispondente al un rendimento del 17,94 per cento, anch'esso invariato rispetto all'asta precedente). Le richieste [redacted] acquisto dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 agosto.

La [redacted] esiguità dell'importo dell'emissione è giustificata dalle contenute necessità del Tesoro dopo l'esito fortemente positivo [redacted] operazioni [redacted] collocamento dei Certificati di credito del [redacted] (Cct) svoltesi qualche giorno [redacted] (settemila miliardi di lire [redacted] assorbiti dal mercato contro 3500 miliardi inizialmente previsti).

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Milano 3-8	Variaz.	Quantità trattata	Torino 3-8
ALIMENTARI				
Alivar	4150	+ 21	2000	4125
Bonifiche Ferr.	29000	—	—	n.q.
Cavarzere	1240	— 70	5500	n.q.
Eridania	5150	+ 50	25000	5120
Florio	n.q.	—	—	166
[redacted] ord.	[redacted]	— 1	1000	n.q.
IBP risp.	3030	—	—	n.q.
[redacted]	1300	+ 1	8500	n.q.
Milanegr. Vit.	6630	+ 20	500	6900
Perugina ord.	1736	— 17	3000	n.q.
Perugina risp.	1653	—	4500	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	[redacted]	+ 80	7100	n.q.
Ausonia Ass.	880	— 30	4500	[redacted]
C. Ass. Mi. ord.	13180	— 395	2500	13250
C. Ass. Mi. risp.	6780	— 181	300	6000
C. Latina ord.	800	—	[redacted]	[redacted]
C. Latina priv.	457	— 2	[redacted]	[redacted]
FIRS ord	1000	—	—	n.q.
FIRS risp.	879	— 1	—	n.q.
Generali	157000	+ 1100	[redacted]	1[redacted]
Italia Ass.	14050	— 150	[redacted]	n.q.
L'Abeille	42250	— 450	—	n.q.
La Fondiaria	37000	+ 400	[redacted]	n.q.
RAS	145850	+ 850	2150	148000
SAI ord.	13100	+ 50	6000	13100
SAI priv.	13100	— 200	200	13000
Toro Ass. ord.	11000	— 1	6200	11000
Toro Ass. priv.	8300	— 200	13500	8300
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5585	— 55	6500	n.q.
B. Comm. Ital.	30450	— 100	1300	30500
Banco Roma	29550	— 450	1400	29700
Banco Lariano	5440	+ 45	8300	n.q.
Cred. Italiano	3405	+ 45	31000	3400
Cred. Varesino	4315	+ 5	7000	n.q.
Interbanca p.	20400	— 250	5000	20500
Mediobanca	87500	— 510	9000	87500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	3710	— 57	3500	3730
Burgo priv.	3840	— 10	—	3850
Burgo risp.	n.r.	—	—	n.r.
De Medici	3050	+ 30	6000	n.q.
Mondadori o.	5340	+ 40	500	n.q.
Mondadori p.	3700	— 30	5000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	[redacted]	+ 20	75000	n.q.
Pozzi Ginori o.	115	—	—	110
Pozzi Ginori r.	[redacted]	—	—	87
Eternit ord.	457	— 3	—	450
Eternit pref.	455	— 3	3000	460
Italcementi o.	[redacted]	— 1000	3700	n.q.
Italcementi r.	43900	— 1000	100	n.q.
Unicem ord.	[redacted]	—	6750	13300
Unicem risp.	11940	—	500	12000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5800	+ 100	500	n.q.
Caffaro ord.	400	— 21	40000	n.q.
Caffaro risp.	400	— 7	5000	n.q.
Farmit. Erba	11110	— 370	43000	n.q.
Italgas	1020	+ 7	114000	[redacted]
Lepetit ord.	38315	— 485	1425	n.q.
Lepetit priv.	35850	+ 400	25	n.q.
Mira Lanza	35000	— 150	1450	35000
Montedison	214 75	+ 5 50	8025000	211 60
Paramatti	n.q.	—	—	3540
Perlier	[redacted]	— 90	1000	n.q.
Pierrel ord.	1401	+ 11	34000	1470
Pierrel risp.	855	+ 5	25000	840
Rol	1404	— 1	2000	n.q.
Saffa ord.	5700	— [redacted]	11400	[redacted]
Saffa risp.	5430	+ 50	—	5400
Saiag	n.q.	—	[redacted]	1160
Siossigeno	15810	+ 970	[redacted]	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	363	— 2	2405000	[redacted]
La Rinasc. priv.	254	—	145000	252
Silos	1140	+ 12	48[redacted]	1120
Standa ord.	6300	— 70	31000	n.q.
Standa risp.	5000	— 100	5000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	835	— 5	3000	840
Ausiliare	8600	+ 10	100	n.q.
Autostr. To-Mi	7700	— 20	5500	7700
Italcable	13000	—	10100	14000
NAI	27 50	+ 0 25	150000	27 50
Nord Milano	2150	+ 50	—	n.q.
SIP ord.	1845	— 5	59500	1850
SIP risp.	1855	— [redacted]	34000	1920
ELETTROTECNICI				
Tecnomasio	[redacted]	—	50000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2270	+ 30	[redacted]	[redacted]
Agricola Fin. o.	17000	[redacted]	1300	n.q.
Agricola Fin. r.	[redacted]	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	220	— 6	860000	221
Bonif. Siele	30815	—	1400	n.q.
Borgosesia o.	6450	+ 450	100	6300
Borgosesia r.	2470	—	—	2500
Brioschi	1330	— 10	7000	n.q.
Buton	2425	+ 10	1500	n.q.
La Centrale o.	2235	+ 125	278500	2200
La Centrale r.	1299	+ 29	38500	1300
La Cen. r 1-7-82	1302	+ 2	—	1300
CIR ord	4810	+ 11	82000	4570
CIR risp.	4610	+ 11	10000	4570
Euromobiliare	4362	+ 82	3100	n.q.
Fidis	2845	— 5	15500	2850
Fin. Breda	4840	— 5	5500	n.q.
Finmare	30	—	20000	n.q.
Fimrex	1625	—	14000	n.q.
Finsider	43	+ 1	170000	45
Fiscambi	2501	— 65	2000	2[redacted]
Gemina ord.	475 50	— 0 50	380000	n.q.
Gemina risp.	445	— 5	30000	n.q.
GIM ord.	3360	—	7500	[redacted]
GIM risp.	1861	+ 11	[redacted]	1850
IFI priv.	6045	+ 35	77000	6080
IFIL ord.	6350	+ 140	5000	6350
IFIL risp.	4800	—	2100	4500
Invest	3815	— 75	38500	3830
Italmobiliare	84300	— 1300	[redacted]	n.q.
Mittel	1285	—	5000	1300
Partec. Finanz.	785	+ 35	—	n.q.
Pirelli & C.	3048	— 2	25500	3070
Pirelli S.p.A. o.	1806	— 4	220000	1795
Pirelli S.p.A. r.	1761	+ 1	[redacted]	1785
Rejna ord.	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz	8530	—	1200	n.q.
Sarom	1370	— 55	1000	1470
Schiapparelli	565 50	— 2 50	21000	670
SME	784	— 13	77000	770
SMI ord.	1000	+ 1	14000	3000
SMI risp.	1515	+ 20	4000	1400
STET	1710	—	19000	1720
Terme Acqui	1131	+ 10	3000	n.q.
[redacted]ILIARI-EDILIZI				
Aedes	4199	— 51	2000	n.q.
Attività Imm.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	2530
B.I.I. ord.	771	— 13	[redacted]	770
B.I.I. risp	716	— 15	[redacted]	730
Coge	899	— 21	5000	n.q.
Cogefar	1350	+ 16	3000	n.q.
Con. Ac. Roma	147	— 2	30000	146
De Angeli-Frua	1838	— [redacted]	2000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	85
Gen. I. Sogene	856	+ 9	46500	860
Iniz. Edilizie	25100	— 20	100	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1850
ISVIM	14050	+ 50	100	14200
La Milano C. o	8730	— 120	4700	n.q.
La Milano C. r.	6795	— 5	—	n.q.
Risanam. ord.	8180	— 70	500	8200
Ri[redacted] risp.	6800	+ 45	500	6800
Sila	2340	— 20	21000	2350
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	[redacted]
FIAT ord.	3167	—	[redacted]	3195
FIAT priv	[redacted]	— 5	290000	2360
Gilardini	[redacted]	— 10	9000	4800
Franco Tosi	19000	+ 150	2150	n.q.
Magneti M. o.	865	+ 5	[redacted]	850
Magneti M. r.	890	+ 40	[redacted]	650
Olivetti ord.	[redacted]	— 40	481000	3470
Olivetti priv	3310	— 45	80000	3300
Olivetti risp.	3171	— 29	18500	3170
Oliv. r. 1-7-83 r.s.	[redacted]	— 19	148000	1[redacted]
Sasib priv	3450	— 51	—	3450
Westinghouse	21500	—	[redacted]	21500
Worthington	2810	— 30	11000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Izar	450	—	18000	n.q.
C. Metal. Ital.	4435	+ 165	700	n.q.
Dalmine	424	— 1	[redacted]	425
Falck ord	1503	+ 3	6500	n.q.
Falck risp.	1507	+ 7	—	n.q.
Fornara	n.q.	—	1000	185
Issa-Viola	344	— 1	—	n.q.
La Magona	4750	— 50	1000	n.q.
Partecola	347	— 10	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	18000
Trafilerie	3100	+ 15	1000	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	28 75	+ 0 56	375000	n.q.
Cantoni	3000	— 100	5000	[redacted]
Cucirini	1601	— 19	[redacted]	n.q.
Cascami 1573	3789	— 1	—	n.q.
Eliolona	1325	—	—	n.q.
Fisac ord.	6950	+ 10	—	6950
Fisac risp	7055	—	—	7050
Linificio ord	3790	— 10	8000	n.q.
Linificio risp	1960	— 5	3000	n.q.
Marzotto ord.	1380	— 15	1500	n.q.
Marzotto risp.	1910	+ [redacted]	—	n.q.
Olcese Veneg.	29 50	+ 0 25	20000	n.q.
Rolandi	[redacted]	+ 15	[redacted]	n.q.
Snia Viscosa	1140 50	+ 3 50	965000	1140
Unione Manif.	16340	—	—	n.q.
Zucchi	3470	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o	1750	+ 30	[redacted]	n.q.
A. De Ferrari r	1884	—	—	n.q.
Acque Potabili	3400	+ 400	[redacted]	3300
Ciaisal Varese	880	—	[redacted]	n.q.
Cigahotels	3810	— 80	33500	3820
Jolly Hotels	5400	— 40	[redacted]	n.q.
Pacchetti	75	+ 3	80000	78
Trenno	12880	+ 60	3600	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/10/83 II	100 50	100 40
C.C.T. 1/11/83	[redacted]	100 40
C.C.T. 1/12/83	100 50	100 50
C.C.T. 1/1/84	100 40	100 40
C.C.T. 1/3/84 I 3.le	100 05	100
C.C.T. 1/3/84 II 2.le	100 05	100
C.C.T. 1/4/84	99 95	100
C.C.T. 1/5/84	100 15	100 10
C.C.T. 1/6/84 I 3.le	100 15	100 10
C.C.T. 1/6/84 II 2.le	99 95	99 90
C.C.T. 1/7/84	100	100
C.C.T. 1/8/84	99 95	100 05
C.C.T. 1/9/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/10/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/11/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/12/84	99 95	99 90
C.C.T. 1/1/86	100 15	100 10
C.C.T. 1/3/86	100	99 95
C.C.T. 1/5/86	100 15	100 10
C.C.T. 1/6/86	100 00	100 10
C.C.T. 1/7/86	100 00	100 05
C.C.T. 1/8/86	100 15	100 10
C.C.T. 1/9/86	100	99 90
C.C.T. 1/10/86	99 75	99 90
C.C.T. 1/11/86	100 15	100 05
C.C.T. 1/12/86	100 20	100 15
C.T.Ecu 14%82/89	102 90	102 90
C.T.Ecu [redacted]	101 90	101 50
B.T.P. 12% 78/83	99 40	[redacted]
B.T.P. 12% 78/87	94 90	[redacted]
B.T.P. 12% 79/84 I	99 15	[redacted]
B.T.P. 12% 79/84 II	99 70	[redacted]
B.T.P. 12% 79/84 III	99 25	[redacted]
[redacted] 18% 82/84	100 35	1[redacted]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/85 I	94 70	98 40
Enel 6% 65/85 II	94 90	93 90
Enel 6% 67/87	82	81 30
Enel 6% 68/88 I	78 10	77 90
Enel 6% 69/89 I	75	74 50
Enel 7% 70/85	85 60	84 30
Enel 7% 71/86	80 10	80 80
Enel 7% 72/87 I	86 60	86 90
Enel 7% 73/93	67 10	67 13
Enel 12% 78/88	91 05	91
Enel 12% 80/87	89 30	89
Enel 77/84 ind. II	141 30	140 30
Enel 80/87 ind.	99 25	99 65
Enel 81/88 ind.	100 10	100 10
Enel 82/89 ind. I	106 50	106 40
Enel 82/89 ind. II	104 75	104 30
Enel 82/89 ind. III	103 45	103 50
Enel 82/89 ind. IV	103 30	103 50
Enel 83/90 ind. I	103 20	102 90
Enel 83/90 ind. II	101 90	101 90
I.R.I. 81/91 ind.	100 10	99 50
I.R.I. Sider 82/88 ind.	102 50	102 40
Aut. I.R.I. 6% 67/87	82 10	81 50
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	77 90	77 20
Aut. I.R.I. 6% 69/89	74	73 10
Aut. I.R.I. 7% 71/86	85 50	84 10
CCOP 5% 30.le	94	94 40
[redacted]	94 10	94 40
[redacted] 7% [redacted]le	83 30	83 60
CCOP [redacted] 1974/2004	54	54 50
CCOP [redacted]	68 15	62 00
[redacted] 6% [redacted]	86 70	75
CCOP 10% 1977/2003	84 90	84 90
CCOP Int.st.5%68/96 I	87	43 10
CCOP Int.st.6%67/87 II	81 75	80 90
CCOP Int.st.5%65/85 III	79	77 40
CCOP Int.st.5%65/85 IV	74 50	74 30
CCOP Int.st.7%70/90 I	71 40	70 90
CCOP Int.st.7%71/91 II	70 45	69 30
CCOP Int.st.7%72/92 IV	68 80	68 30
CCOP Anas 7% 72/92 I	69	68
CCOP Aut.6%68/88 I	85 60	80 90
CCOP Aut 7% 72/92 II	68	63 90
CCOP FS 6% 66/86 I	88	88 20
CCOP FS 6% 67/87	81 90	82
CCOP FS 7% 71/91	71 10	68 50
CCOP FS 7% 72/92 I	70	68 70
CCOP FS 7% 73/93 II	68 10	65 60
CCOP pr 6% 65/85 IV	86 50	85 30
CCOP pr 6% 67/87 V	83 50	80 50
CCOP pr 6% 67/87 VI	78 60	77 40
CCOP pr 6% 68/88 VII	75	73 70
CCOP pr 6% 69/89 VIII	74 80	73 60
CCOP pr 7% 71/91 II	68 60	67
ICIPU 6% 30.le	69 20	70 30
AMM. FS 6% 69/89	74 70	75 40
AMM. FS 7% 70/90	70 60	70 20
IMI 6% 67/87 XXVI	80 45	80 20
IMI 6% 69/89 XXVII	78	77 60
IMI 7% 70/88 XXVIII	75 80	75 60
IMI 7% 70/84 [redacted]	75 80	75
IMI 7% 73/94 XXXVIII	71 70	70 65
IMI TV 81/86 LXXXI	106 40	104 50
S.Paolo c.f. 6%	85	85
S.Paolo c.f. 6% com.	96	96 10
S.Paolo c.f. 6%	83	82 40
S.Paolo c.f. 5% 80/85 1° ind.	122	120
S.Paolo c.f. 13% 80/83 2°	86	98
S.Paolo c.f. 12,5% 80/85 2°	93	94 60
S.Paolo c.f. TV 81/91 3°	101 50	101 60
S.Paolo c.p.6% ...	48	48 50
S.Paolo o.p. 6%	51 50	51 50
S.Paolo o.p. 7%	85	87
S.Paolo o.p. 8%	[redacted]	[redacted]
S.Paolo o.p. 9% 71/86 Esc.	89 20	89 40
S.Paolo o.p. 12% 77/87 1°	[redacted]	88 30
S.Paolo o.p. 12% 77/87 2°	98	[redacted]
S.Paolo o.p. 12% 78/98 1°	94	94
S.Paolo o.p. TV 81/91 1°	101 60	101 50
S.Paolo o.p. TV 81/91 2°	[redacted]	[redacted]
Fiat TV 81/88	102 90	[redacted]
Olivetti TV 82/87	103	103
Pirelli spa TV 82/89	101 40	101 40
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	99	95
Generali 12% 81/88	286 80	[redacted]
IBP 13% 81/88	99 10	n.q.
IFIL 13% 81/87	225	225
IRI-B. Roma 12% 81/87	93 20	[redacted]
IRI-Comit 13% 81/87	84 90	83 50
IRI-Credit 13% 81/87	84 30	[redacted]
La Centr. 13%81/88	95	[redacted]
Medioban. 10% 82/88	323 75	320 50
Med. Bii 13% 81/91	105	102 50
Med. Fidis 13% 81/91	113 20	111 70
[redacted] Mez. 13% 81/91	99 40	98 50
Med. Oliv. 13% 79/89	309 20	308
Med. S.Spir. 7% [redacted]	330 50	331
Med. Sip 7% 73/88	87 30	88
Med. Snia 13% 80/88	114 75	115
Olivetti 13% 81/91	85	82 50
Pirelli spa 13% 81/91	117 85	115
Pirelli spa 13,5% 81/88	112 10	112
S. Paolo Alt. 14% 82/92	107	103
S. Paolo tele. 13% 75/85	331 50	332
Unicem 14% 81/87	117 90	122 60

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,500	17,750
7 gg	17,000	17,275
15 gg	17,125	17,500
1 mese	17,250	17,625
2 mesi	17,375	17,750
3 mesi	17,500	17,875
6 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E [redacted]

Sterlina v.c.	146.000-153.000
Sterlina n.c.	148.000-155.000
Marengo it.	118.000-127.000
Marengo sv.	125.000-137.000
Marengo fr.	125.000-133.000
Marengo bel.	113.000-120.000
20 Doll. oro	[redacted]
Krugerrand	530.000-565.000
Argento (*)	595-605
Platino (*)	22.280

(*) Per grammo, lire correnti.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 2-8	Banconote (Milano) 3-8	Esportazione (Milano) 2-8	Esportazione (Milano) 3-8	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 2-8	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 3-8
Dollaro Usa	1570	1570	1574,00	1574,55	1574,75	1574,5
Dollaro Usa l.p.	1540	1540	—	—	—	—
Marco tedesco	587	587	591,54	591,85	591,97	591,89
Franco francese	196,50	197	[redacted]	196,85	196,65	196,96
Fiorino olandese	525	525	528,81	529,44	528,895	529,84
Franco belga	29	29	29,510	29,538	29,550	29,537
Sterlina	2375	2380	2381	[redacted]	2381	2386,85
Lira irlandese	1870	1900	1871,50	[redacted]	1872	1868,35
Corona danese	164	—	164,58	164,67	164,81	164,875
E.C.U.	—	—	—	—	1340,02	1340,50
Dollaro canadese	1265	—	1276,10	1276,10	1276,30	1276,10
Yen gi[redacted]	6,35	—	6,461	6,470	6,462	6,475
Franco svizzero	725	—	735,83	[redacted]	735,895	734,175
Scellino austriaco	85	84	84,25	84,20	84,247	84,207
Corona norvegese	205,50	205,50	212,08	[redacted]	212,068	211,745
[redacted]	197	197	202,13	201,80	202,11	201,60
Marco finlandese	272	272	278,08	277,80	278,025	277,55
Escudo portoghese	14,50	14,50	12,90	12,80	12,86	12,85
Peseta spagnola	11,50	11,50	10,466	10,45	10,448	10,461
Dinaro taglio gr.	15	15	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,50	16	—	—	—	—
Dollaro australiano	1280	1290	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/10/83	86	96,345	15,85
28/1/84	178	92,713	16,30
28/7/84	358	85,307	17,70

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 3-8		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	15,75	—
Fonditalia	»	20,84	—
Interfund	»	11,22	—
Int. S. Fund	»	—	—
Medinvest	»	—	—
Italfortune	»	18,29	18,81
Italunion	»	8,26	9
Mediol. Gal.	»	12,71	14,00
Romainvest	»	13,57	14,30
Rasfund	lire	11.940	—
Tre R	»	15.851	—
Ina	»	1126,346	—
Eur '80	fr. sv.	100,06	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	2-8	3-8
Londra	414,25	411,25
Zurigo	415	412
Parigi	[redacted]	413,07
New York	414,55	411
[redacted]	—	—
(lire al grammo)		
Hong Kong	416,80	413,30

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 2-8	Zurigo (in fr. sv.) 3-8	Francoforte (in marchi) 2-8	Francoforte (in marchi) 3-8	Londra (per sterlina) 2-8	Londra (per sterlina) 3-8	Parigi (in fr. fr.) 2-8	Parigi (in fr. fr.) 3-8
Dollaro	2,1385-2,1405	2,1515-2,1530	2,6603-2,6610	2,6605-2,6615	1,5070-1,5080	1,5052-1,5062	7,993-8,004	7,995-8,006
Fr. sv.	—	—	124,25-124,30*	123,45-123,62*	3,2200-3,2290	3,2400-3,2450	373,650-374,270	373,100-373,74*
Fr. fr.	26,71-26,74*	26,87-26,90*	33,20-33,22*	33,21-33,24*	12,040-12,080	12,040-12,0675	—	—
Marco	80,43-80,50*	80,87-80,97*	—	—	4,0035-4,0085	4,0045-4,0110	300,550-301,17*	[redacted]00,00-301,15*
Sterlina	3,2270-3,2317	3,2365-3,2421	4,006-4,014	3,996-4,004	—	—	12,0350-12,1070	12,0[redacted]
Yen	0,8804-0,8814*	0,8849-0,8860*	1,0946-1,0960*	1,0936-1,0942*	366,35-366,15	[redacted]	[redacted]00	3,2892-3,2940*
Lira	0,1358-0,1338*	0,1367-0,1368*	[redacted],002**	1,689-1,693**	2370-2373,50	2370,6-2374,0	5,0765-5,0885	5,0775-5,0908**

* per unità ** per mille unità

Manca il personale e le visite riservate alle comitive

Museo Egizio, numero chiuso

Solo 180 persone al giorno, suddivise in tre turni, possono accedere alle 13 sale - Il direttore: «Non ho alternative: i custodi pochi anche loro devono andare in ferie» E così il turista solitario o ad aggregarsi a gruppo o ne torna indietro

Statue e simboli, fascino e mistero della civiltà dei faraoni in un museo «riletto» ai singoli

All'ingresso del museo Egizio ieri è stato affisso un cartello informa i visitatori che per carenza di personale, nel mese di agosto le 13 sale aperte a orari fissi martedì al sabato. «Ogni giorno — è spiegato — ci sono solo tre visite guidate: 9-10.30; 16.30-18; 12-14». Dice il soprintendente prof. Silvio Curto: «Non ho alternative: i custodi sono pochi, anche loro devono andare in ferie».

Un altro crisi per mancanza di uomini questa volta è il più importante e più noto in tutto il mondo. Con apertura parziale, Torino ha sempre meno da offrire turisti e l'unica attrazione internazionale resta la mostra di Calder a Palazzo a Vela. Constatazione amara ma non sorprendente, perché solo l'ultima in ordine cronologico.

Le pinacoteche, i musei e i monumenti cittadini sembrano infatti perseguitati dalla cattiva sorte: ogni anno, durante la stagione estiva e per ragioni varie quasi tutti chiudono le porte in faccia ai visitatori. I motivi sono giustificati (organici ridotti, sicurezza, patrimonio, manutenzione, ristrutturazione) ma poco vanno d'accordo con la necessità di inserire Torino nei circuiti del turismo nazionale e internazionale.

Spiega il prof. Curto: «Se non ho chiuso l'Egizio devo ringraziare il personale rimasto in servizio con molto sacrificio riesce a far fronte alla visitatori. Aggiunge: «I custodi sono 35, l'organico ne prevede cinquanta. Il ministero è informato della situazione ma può fare molto per colmare il vuoto».

Il completamento degli organici è forse il problema più per i musei e i monumenti torinesi. Basterebbe una modifica della legge sull'assunzione del personale. Continua il responsabile dell'Egizio: «Se i concorsi fossero a carattere regionale tutto sarebbe risolto perché gli addetti non potrebbero chiedere il trasferimento. Oggi invece, è una prassi comune dopo i primi di assunzione ottenere trasferimenti nella provincia d'origine».

Il diritto del personale di andare in vacanza è indiscutibile, ma non si con le esigenze dei turisti. Ieri mattina sotto l'androne del museo c'era molta gente che commentava con toni polemici la decisione di aprire sale a orari fissi. Perché? Le visite guidate prevedono l'ingresso soltanto a gruppi (30-60 persone) volta: questo significa un visitatore che si presenti solo, all'ingresso o riesce aggregarsi a una comitiva oppure deve tornarsene indietro.

Conclude il prof. Curto: «Se il ministero riuscisse a mandarmi anche solo tre custodi il museo potrebbe riaprire normalmente da martedì a domenica. Adesso non è possibile fare di più. Il personale deve poter riposare a ottobre infatti, cominciano le visite delle scolaresche: 1500 bambini da controllare ogni giorno, oltre al normale pubblico».

«Il pedaggio non si deve pagare»

Sulla tangenziale Cambiano-Santena, discriminazioni automobilisti

Un'altra richiesta abolire il pedaggio sulla tangenziale è stata avanzata giorni scorsi dal consigliere dc Giuseppe Cerchio all'assessore regionale Cerutti. L'alto del biglietto (1200 lire per 8 chilometri) che ogni automobilista deve alla barriera di Cambiano-Santena penalizza in particolare i pendolari Chierese e dell'Astigiano, mentre chi proviene altre zone può percorrere gratis la tangenziale perché stati liberalizzati gli ingressi.

«La lunga crisi che ha colpito la di sinistra della Regione — scrive Cerchio nella sua nota — non deve costituire un alibi per le maggioranze rosse un ulteriore disimpegno sul problema una liberalizzazione del pedaggio».

Le ripetute proposte, le occupazioni simboliche del casello, le soluzioni studiate dagli utenti e dalle amministrazioni interessate al problema, finora non hanno avuto effetto su Regione Provincia e Aiscat, la società che gestisce la tangenziale.

Il governo regionale, continua Cerchio «deve assumere definitivamente una responsabile decisione». La dc è pronta a continuare battaglia con nuove forme di pressione «non escluso un sit-in» in piazza Castello.

Soggiorni Fiat — L'azienda informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo Bellaria-Igea Marina giunti regolarmente a destinazione.

Ancora perturbazioni atmosferiche dopo il caldo equatoriale luglio

Raffiche di vento a 80 km l'ora Crolla un muro, alberi abbattuti

Danni in un'azienda trasporti: un capannone travolge automobili, paura - Un impiegato: «Sembrava il terremoto» - Tante chiamate per i vigili del fuoco - La temperatura scende

Lavoro straordinario per i vigili del fuoco: in lungatura Lazio liberano le auto sotto le macerie; al Meisino (sulla riva) pericolanti

È già un addio all'estate torrida? non ancora, ma il tempo è cambiato. Dopo il caldo africano e i 36-40 gradi dei giorni scorsi, ieri dalle Alpi è sceso a valle un vento insistente e fresco. Il termometro è sceso a 28 gradi, l'umidità è precipitata dall'80 al 30 per cento. Le prime raffiche (sfioravano i 60-80 chilometri l'ora) hanno provocato danni. In alcuni punti della città ci sono stati violenti nubifragi.

Verso le 14, in Lungo Stura Lazio 90, un'improvvisa tromba d'aria ha abbattuto una (duecento metri quadrati) in un capannone della ditta di trasporti Bami.

«Ero in ufficio quando tutto ha cominciato a tremare — racconta il vicedirettore dell'azienda Ignazio Razzini — sembrava il terremoto. Le pareti oscillavano e scricchiolavano. Ho avuto paura. Sono scappato fuori e poi ho visto il capannone che si è gonfiato e il muro è crollato».

Momenti di paura hanno vissuto anche un gruppo di operai che si trovavano poco distante ed il titolare del vicino distributore Agip, Ernesto Foresto: «E' stato un vortice pigantesco, sembrava che dovesse portare via i tetti. Ho dovuto fuggire».

Il crollo ha travolto tre auto ed un camion, schiacciati da quintali di macerie con danni per decine di milioni.

Ieri pomeriggio il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto cinquanta chiamate per i danni provocati dal vento. In corso Unione Sovietica in piazza Solferino rami di platano sono finiti sulla strada, un albero è stato sradicato in corso

Le raffiche vento hanno provocato la caduta di numerose tegole, che hanno danneggiato auto parcheggiate. Non si contano le lineare sfasciate o le vetrate in frantumi per l'improvviso maltempo. Lungo la ferrovia per Milano si sono verificati alcuni principi d'incendio; un è divampato in un bosco al Pino.

«L'improvviso cambiamento di tempo — spiegano all'ufficio meteorologico Caselle — è dovuto a un'alta pressione che si è creata a Nord-Ovest delle Alpi, la quale spinge verso la Pianura Padana. E' un vento caduto che varia dai ai 50 chilometri all'ora. Probabilmente durerà fino a stasera e ciò provocherà dei temporali verso Est, ma non sulla città, troppo vicina alle montagne».

Comunque, in compenso, il vento ha portato una certa freschezza e già si è dormito meglio. Però l'improvviso cambiamento di tempo in alta montagna ieri notte ha fornito una sorpresa: sul massiccio del Moncenisio si è avuta una spruzzata neve, subito scomparsa.

temperatura di ieri	
massima	+ 28,9
minima	+ 18
media	+ 23,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 28 per cento. Temperatura: massima +27,3; minima +14,4; media +20,3. Precipitazioni: cielo irregolare nuvoloso. Venti deboli e moderati con temporanei rinforzi da Nord. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,18; tramonta alle 20,18. Temperature delle acque nelle a Torino: max +20,5; min +19.

L'ultima discussione prima della pausa feriale

Saranno resi noti i redditi dei consiglieri regionali

E' stato approvato il progetto legge sulla pubblicazione dello stato patrimoniale e tributario - Commemorato il giudice ucciso dalla mafia

Ultima seduta, prima della pausa feriale per il Consiglio regionale del Piemonte con un ordine del giorno ancora pieno arretrati per la crisi di primavera e con molti consiglieri in procinto di partire per le vacanze.

Il presidente Benzi ha commemorato il giudice palermitano Rocco Chinnici assassinato dalla mafia. Poi l'assemblea ha discusso il progetto di legge sulla pubblicazione dello stato patrimoniale e tributario di consiglieri regionali e amministratori di enti e istituti operanti nell'ambito della Regione. Tutti i gruppi lo hanno approvato. Per Montefalchesi (pdup) «è un segnale importante di moralizzazione», ma Berando (dc) ha ricordato che «si possono anche eludere norme». Secondo Carazzoni (msi) le norme potevano già essere state approvate da tempo.

Marchini (pli) ha colto l'occasione attaccare i socialisti per il loro ruolo nello delle tangenti affermando che «la questione morale è una battaglia non va è tratta assenza lezione». Secondo il progetto di legge approvato i consiglieri dovranno presentare due dichiarazioni una beni mobili e immobili azioni, quote di partecipazione in società ed incarichi in esse, una copia delle dichiarazioni dei redditi (analoga documentazione potrà essere fornita dal coniuge e dai figli conviventi). Tutti i consiglieri dovranno anche rendere note le spese sostenute per la campagna elettorale.

Il Consiglio ha poi approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario e l'assestamento del bilancio. E su questi punti la dc ha attaccato. Brizio, nuovo capogruppo dc, ha lamentato la mancanza di scelte precise e il fatto che il 1982 si chiuda con un disavanzo di 120 miliardi a fronte di un avanzo «solo formale». Rilanciando le proposte del suo partito, Brizio ha detto che difficilmente potranno essere raggiunti i 40 mila posti di lavoro promessi. «Regna analogo a quello dei dimenticati di propositi sperperi».

Il presidente Viglione ha replicato difendendo le scelte della giunta neocostituita e ricordando è rigore che si sta instaurando nelle spese (tagli ai telefoni dei radiotelefoni sulle auto blu. Il limitazione al massimo delle spese rappresentanza. In pratica abolite) In sostanza si è fatta una pulizia generale del bilancio.

Ancora due notizie dal Consiglio. L'assessore Tapparo ha annunciato che il 2 settembre e in programma un incontro con la Fiat circa il piano occupazionale e gli investimenti per verificare entità dei finanziamenti e loro finalizzazione e una dichiarazione Valeri (pci), Moretti (psi) e Montefalchesi (pdup) chiedono il rispetto degli accordi sul rientro cassaintegrati.

Parte un colpo giovane ferito

Un giovane è rimasto ferito, l'altra pomeriggio, a Riva di Pinerolo da due sconosciuti che volevano rapinarlo. E' accaduto verso le 15 quando, arrivati su una moto di grossa cilindrata, i banditi hanno affrontato Ciro Cipollaro, 27 anni, minacciandolo con una pistola. I malviventi hanno preteso che consegnasse il portafogli contenente 436 mila lire. Ad un tratto, forse per agitazione, dalla pistola del bandito è partito un colpo che ha trafitto la mano del Cipollaro.

Una in margine allo scandalo delle tangenti

Biffi vuole il suo posto ma la Sip ribadisce: no

L'azienda disposta a pagargli alcune mensilità - Il fratello dell'ex vicesindaco, arrestato in marzo, è in libertà su cauzione (30 milioni)

Giovanni Biffi Gentili, fratello dell'ex vicesindaco il per interessi privato e corruzione, e per associazione per delinquere nell'ambito dello scandalo delle tangenti si è rivolto al pretore per ottenere il posto di lavoro alla Sip, o quanto meno recuperare la immagine pubblica incrinata dalla lunga detenzione (ha ottenuto la libertà provvisoria su cauzione di una trentina milioni il 27 maggio).

Ieri mattina, accompagnato dall'avvocato Dal Piaz, è comparso davanti al consigliere Eula per ricorrere contro il licenziamento deciso dall'azienda, difesa in giudizio dagli avvocati Jorio e Cesari. Nanni Biffi Gentili che ha lavorato dal '79 con le mansioni di negoziatore sindacale addetto alle relazioni industriali, percepiva uno stipendio di un milione e 200 mila lire circa.

L'azienda lo ha licenziato in quanto ritenuto che egli svolgesse «rimanere non lungibile» vale a dire che la sua assenza dall'ufficio doveva immediatamente essere coperta da un'altra persona. Ha spiegato al giudice il ricorrente: «Avevo un capo, responsabile delle relazioni industriali, e nel mio ufficio c'erano, oltre a me, altre due persone».

Come sempre avviene nelle vertenze di lavoro è stata tentata una conciliazione. I legali dell'azienda hanno ribadito il no deciso alla riassunzione: «Siamo disponibili pagamento di cinque mensilità per troncare il rapporto di lavoro», hanno detto. Sempre nell'ipotesi di una transazione il legale del ricorrente Dal Piaz ha chiesto 18 mensilità. Il giudice Eula ha cercato di far incontrare le parti a metà strada, proponendo 12 mensilità.

A questo punto i legali hanno chiesto un breve rinvio per valutare se esistano le possibilità di una transazione. Il giudice ha fissato la prossima udienza al 24 agosto. Nanni Biffi Gentili, che al momento dell'arresto era membro dell'esecutivo locale del psi, è stato sospeso da ogni incarico nel partito.

«Una gradita sorpresa hanno avuto a Pinerolo, due ladri d'appartamento: quando sono usciti dalla finestra di palazzina dove compiuto un furto hanno ad attenderli i carabinieri. Sono Roberto Virga, già in libertà vigilata, abitante a Torino, e Salvatore Ippolito, pure abitante in via Artom, al numero 81.

Avevano rotto un vetro del soggiorno dell'abitazione Bonetto Carlotti, nel Villaggio San Giacomo, via Monte Tre Denti n. 4.

Sciopero sospeso Caselle si vota

terminata, all'aeroporto di Caselle, l'agitazione dei dipendenti Sagat, che avevano proclamato alcune decine d'ore di sciopero articolato. Al centro della vertenza, i turni festivi di Ferragosto e i criteri di distribuzione di alcuni biglietti omaggio Alitalia.

Nella notte fra martedì e ieri, i rappresentanti sindacali si sono incontrati con la direzione e, dopo alcune ore di discussione, il testo sottoscritto un verbale d'accordo tra le parti. Da ieri mattina, i servizi all'aeroporto sono ripresi regolarmente, con potenziale sollievo degli utenti. L'ora di sciopero, attuata martedì durante i tre turni, aveva provocato sensibili ritardi partenza di tre voli per Roma.

La lite fra automobilisti a Orbassano

Il colpo di pistola poteva uccidere?

I periti ricostruiscono la traiettoria del proiettile esploso dal carabiniere - Arresto confermato

Il magistrato, che indaga sulla lite tra automobilisti avvenuta il 27 luglio sulla statale Orbassano-Pinerolo, ha convalidato l'arresto per lesioni volontarie aggravate del carabiniere Giuseppe anni, che sparò un colpo pistola contro gli occupanti di una «127», ferendo gravemente Marianna Caniglia, 26 da Piossasco. Il sostituto procuratore Loreto ha anche emesso nei suoi confronti una comunicazione giudiziaria per tentato omicidio.

Saranno comunque i periti a decidere se il colpo sparato dal carabiniere con la sua cal. 9 lungo d'ordinanza fosse idoneo a uccidere uno degli occupanti della «127».

Gli esperti Rocca e Zantrogini valuteranno in sezione dell'episodio che hanno i protagonisti, sia compatibile con i ripetuti sorpassi tra le due macchine e con la traiettoria del colpo; il ferito Maccotta effettuerà una perizia medico legale sulla giovane donna ferita.

Dal giorno dell'incidente Marianna Caniglia è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Le hanno ingessato il braccio sinistro: pallottola ha fratturato l'omero e si è poi conficcata sotto clavicola. Secondo i medici non è opportuno, quanto per tentare di il corpo estraneo.

Picchiò i coniugi torna in libertà

Francesco Berardi, 38 anni, arrestato dalla squadra mobile per aver picchiato due coniugi, Onorato e Adriana Olaveno, di 51 e 50 anni, colpevoli di averlo rimproverato per le sue gimkane in . è uscito martedì pomeriggio dalle Nuove. Il magistrato, cui è stato affidato il caso, gli ha concesso la libertà provvisoria.

L'episodio, venerdì, alle 21, mentre Onorato Olaveno e la moglie erano sotto casa, in via Fleming per acquistare un'anguria. Alla vista del Berardi impegnato a spingere al massimo l'acceleratore della sua Vespa, la coppia lo aveva implorato di smetterla. Ne era nato un diverbio, e Francesco Berardi si era scagliato sull'uomo picchiandolo fino a spezzargli un braccio. Botte anche alla donna, che difendeva il marito.

Carabiniere Giuseppe, 20 anni, che sparò un colpo pistola contro gli occupanti di una «127», ferendo gravemente Marianna Caniglia, 26 da Piossasco. Il sostituto procuratore Loreto ha anche emesso nei suoi confronti una comunicazione giudiziaria per tentato omicidio.

Saranno comunque i periti a decidere se il colpo sparato dal carabiniere con la sua cal. 9 lungo d'ordinanza fosse idoneo a uccidere uno degli occupanti della «127».

Gli esperti Rocca e Zantrogini valuteranno in sezione dell'episodio che hanno i protagonisti, sia compatibile con i ripetuti sorpassi tra le due macchine e con la traiettoria del colpo; il ferito Maccotta effettuerà una perizia medico legale sulla giovane donna ferita.

Dal giorno dell'incidente Marianna Caniglia è ricoverata all'ospedale Mauriziano. Le hanno ingessato il braccio sinistro: pallottola ha fratturato l'omero e si è poi conficcata sotto clavicola. Secondo i medici non è opportuno, quanto per tentare di il corpo estraneo.

Saper spendere

Polpa rosso fuoco

E' il segreto del pomodoro, acido e zuccherino al tempo stesso - Il nome originario è «tumalt»

«In famiglia mi prendono giro — scrive Giuseppina — perché rado la soluchero per pomodoro. Ebbene, è vero piacciono da impazzire non vorrei altro per pranzo e cena anche se i miei genitori lavoratori dicono che sono matta e che sarebbe meglio per l'organismo cambiare verdura qualche oltre che mangiare carne, uova e pasta. Mi è venuto in mente con pomodori ne ho poco stranne che mi piacciono e che forse sarebbe utile conoscere qualcosa su questo ortaggio poi mi spiegate qual è il segreto di tanto rosso nella foto composizione se ve ne sarei grata».

★★ Il pomodoro è senza dubbio l'ortaggio più diffuso nel mondo, grazie alla possibilità di essere consumato in vari modi sia cotto sia crudo ed è la coltura più diffusa negli orti serre ai campi a quei fazzoletti terra che sono l'orgoglio e il vanto della famiglia.

Spiega la dott. Elena Accati: «Il pomodoro *Lycopersicum esculentum*, della famiglia delle Solanacee è originario latina. Gli spagnoli gli diedero il nome tratto lingua azteca «tumalt» che passò poi nel francese e nell'inglese e permane oggi in alcuni dialetti come il piemontese e il lombardo.

«La parte edibile è un frutto, una bacca di forma e dimensioni molto varie. Nel pomodoro sono presenti tutti gli aminoacidi riconosciuti essenziali per l'alimentazione umana tra gli elementi minerali è quello presente in maggiore quantità, seguito dal cloro, dal fosforo dal magnesio e dal calcio».

Veniamo a quel bel: siamo certamente che contraddistingue il pomodoro «È dovuto alla presenza di carotenoidi — spiega l'esperta — che sono pigmenti largamente diffusi nel regno vegetale, quando il frutto è immaturo è verde per la presenza di clorofilla che gradualmente scompare dopo che la bacca è completamente sviluppata. Le bacche maturate a temperature medie diurne e notturne rispettivamente intorno ai 28 e ai 18 gradi assumono un colore vivo e presentano le caratteristiche chimiche e organolettiche migliori. Inoltre le piante ricche di foglie che riparano le bacche dall'esposizione diretta al nel periodo più caldo, proteggendola da una temperatura elevata, danno frutti di colore rosso più intenso».

Mangiar tanti pomodori fa certo male. Dà un notevole apporto di vitamina (acido ascorbico), frutto in quantità nettamente superiore altra e di provitamina A. In quanto alla varietà tutto dipende dalla scelta e dai gusti del consumatore: ci sono frutti tondi e lisci, senza costolature; a forma tondeggiante più a meno ti, cioè con costole più o meno profonde: oppure «a cuore di bue».

Interessante è la composizione del succo pomodivenuto di moda come insaporito con sale, pepe, limone o a piacere qualche goccia di Tabasco 93-96 per cento di acqua secondo il tipo frutto; 2-3,5 per cento di zuccheri (glucosio e fruttosio); 0,25-0,50 per cento di acidi 0,7-1,0 per cento di sostanze insolubili (pectine, fuliose, cellulosa 0,3-1,7 per cento di aminoacidi e proteine solubili, 0,05-0,15 per cento di cloruro sodico; 0,3-0,6 per cento di elementi L'acidità del pomodoro è dovuta essenzialmente all'acido citrico e ai citrati acidi. Dopo l'acido citrico, l'acido presente in maggior quantità nel succo fresco di pomodoro è il malico.

«Lo si può ottenere in casa triturando e setacciando il frutto o, eliminando semi e bucce: si ha così sospensione di polpa finemente suddivisa in un liquido di colore paglierino (siero) contenente in soluzione i principi sapidi e aromatici del pomodoro.

Se poi ricordiamo che è anche l'ingrediente principe dei migliori sughi per pastasciutte, il quadro è completo e forse ragione Giuseppina a pensare che «il pomodoro è frutto e verdura, diventa pane e companatico per merenda gustarlo al meglio?

Simonetta

Una lettrice ci scrive Luserna San Giovanni:

«Molto cortesemente vogliamo intenderci sul significato del termine "piromane"? Forse che un rapinatore, parallelo potrebbe chiamato "cleptomane"?».

Fiorenza Prin

Una lettrice ci scrive:

«Sono la proprietaria della discoteca delle Valli Lanzo che il signor Mario Bottino ha definito quasi una trappola, accostandola alla tragedia del cinema Statuto. Prima di tutto inviti questo signore a farmi visita in per verificare l'assurdità delle accuse visto e considerata che le autorità interessate hanno ritenuto il mio locale idoneo.

«Non riesco a credere che una persona possa lasciare tanto insensato e far passare il mio locale come un luogo morte non sono brave cattiveria verrà soddisfatta come e quando vorrà; e se questo non basta si rivolga alle autorità locali».

«Con questo le ricordo, mia cara signora che sono tranquilla con la mia coscienza e che nel rogo dello Statuto ho persone e non cane. Quindi non sarò certo io a riaprire nel altri familiari ferita che nessuno potrà cancellare».

Una lettrice ci scrive Luserna San Giovanni:

«Molto cortesemente vogliamo intenderci sul significato del termine "piromane"? Forse che un rapinatore, parallelo potrebbe chiamato "cleptomane"?».

Fiorenza Prin

Una lettrice ci scrive:

«Sono la proprietaria della discoteca delle Valli Lanzo che il signor Mario Bottino ha definito quasi una trappola, accostandola alla tragedia del cinema Statuto. Prima di tutto inviti questo signore a farmi visita in per verificare l'assurdità delle accuse visto e considerata che le autorità interessate hanno ritenuto il mio locale idoneo.

«Non riesco a credere che una persona possa lasciare tanto insensato e far passare il mio locale come un luogo morte non sono brave cattiveria verrà soddisfatta come e quando vorrà; e se questo non basta si rivolga alle autorità locali».

«Con questo le ricordo, mia cara signora che sono tranquilla con la mia coscienza e che nel rogo dello Statuto ho persone e non cane. Quindi non sarò certo io a riaprire nel altri familiari ferita che nessuno potrà cancellare».

Specchio dei tempi

Se quelli piromani, i rapinatori cleptomani - «La discoteca è in regola, e se non ci crede venga a trovarmi» - Mercato sì, ma sotto casa propria? - Il cucciolo ringrazia - Viverone pochi - Un pluritumore ucciso

L'assessore per il Commercio del Comune ci scrive:

«In riferimento alla lettera inviata da un gruppo di cittadini abitanti in piazza Guala 141, in data 23 luglio, vorrei fare alcune precisazioni.

«L'entrata in funzione del nuovo mercato rionale di piazza Guala, ampiamente richiesto da anni dalla Circoscrizione 10, ha in generale largo consenso, pur considerando che vi sono persone per le quali questo tipo di servizio va bene, non sotto casa propria.

«Ci risulta che la sezione vigili urbani 10 Lingotto si sta adoperando per il mantenimento del decoro caso e sta seguendo in modo particolare la pulizia dell'area. Per quanto riguarda il disservizio di pulizia meccanizzata lamentato da altro abitante, riteniamo doveroso evidenziare come un disguido tecnico possa aver carattere strumentale quale dato di inefficienza permanente.

«Non riteniamo giustificata l'affermazione per cui verrebbe a determinare situazione di estrema gravità caso d'incendio altro, poiché l'area le, a termini legge, è agibile ai veicoli Infine, da rapporto dei vigili bani, risulta che la limitata riduzione spazio parcheggio nella area di mercato, al momento, ha creato nelle aree adiacenti congestionamento traffico altre».

Luisa Bianco

Una lettrice ci scrive:

«Può pubblicare, per favore, questa lettera di un simpatico cucciolo?

«Sono quel cucciolo pastore lo quale altra razza di circa 3 mesi che il giorno 28 luglio di buon mattino avete inesplicabilmente (stranamente) scaricato dalla vostra macchina in piazza San Carlo.

«Cari signori un padrone, vi scongiuro, non prendete più animali perché è molto triste abbandonati in giornata così calda e alla pietà delle persone.

«Nonostante tutto, vi ringrazio però di questo vostro abominevole atto, perché sono stato adottato una mamma che è appunto impiegata piazza S. Carlo (Istituto S. Paolo) e ha un bellissimo bambino (Alessandro) che mi ha voluto subito bene prima ancora di vedermi».

A nome del mini-cane
Iolanda Druga

Un lettore ci scrive da Verbania:

«In gita con la famiglia sul lago Viverone ho trovato un numero elevatissimo di cartelli indicanti proprietà privata e divieto di accesso.

«E' praticamente impossibile scendere al laghetto, ci sono fili spinati, sbarre, e cavalli. Si tratta, secondo me, di autentici (le rive dei laghi sono demaniali) e sono stupito che le autorità locali, provinciali e regionali lo consentano.

«Certo io e i miei amici al lago di Viverone non ci torneremo più; e invieremo tutti a disertarlo».

Gianluigi Silvestri

L'avv. Fulvio Gianaria ci scrive:

«Giovanni era stato ucciso il 27 maggio 1980.

«Paolo Maffiodo il ucciso venerdì nella sua cella delle carceri Nuove.

«Nessun commento per tragedia che si è conclusa in un circolo di morte.

«Ma una verità va detta perché la famiglia Bianchi non veda aggiungersi al dolore il dubbio sulla figura del proprio padre, marito e figlio.

«Giovanni Bianchi un palpitazione, una donna ha legato il suo passato e quello dell'uomo che lo ha ucciso.

«Lo stesso Maffiodo lo riconosciuto fin dalla fase istruttoria.

«Non resta che la semplice verità: Giovanni Bianchi è stato ucciso da un cliente che non mentre svolgeva il suo lavoro tassista, in una notte qualunque, in Val di Susa».

Fulvio Gianaria

Strada pericolosa

Per la volta l'Anas ha respinto il progetto di allargamento dell'incrocio tra la 460 e la provinciale Bosconero all'altezza della regione Villaria. Ma la Provincia ha approvato nuovo elaborato che dovrebbe rispondere alle richieste dell'Anas.

Vigili del fuoco nelle scuole spiegheranno le [illegible] di sicurezza

Ore 9, lezione antincendio

Il comandante provinciale, ing. Marini, ha elaborato una serie di disposizioni preventive - Tra l'altro è previsto che tutti gli studenti di Torino e provincia, almeno due volte nel corso dell'anno, compiano prove di evacuazione dagli istituti

Per i 225 mila studenti di Torino e provincia, il prossimo anno scolastico prevede un'importante novità in [illegible] di sicurezza civile: una serie di esercitazioni per abbandonare [illegible] edifici in [illegible] d'incendio. Il ministero dell'Interno ha approvato i criteri di prevenzione preparati dal comando torinese dei vigili del fuoco. Si tratta di una normativa unica in Italia, in attesa di un regolamento nazionale.

«Non neghiamo creare ...*lacrimini* — spiega l'ing. Marini, comandante provinciale ed elaboratore delle norme —, si tratta di un primo passo verso [illegible] *formazione di una cultura della sicurezza. Un'esigenza molto sentita. Purtroppo la trapezia del cinema Statuto insegna.*

Oltre una serie di disposizioni tecniche sulla conformazione degli edifici scolastici, su particolari che [illegible] danno aule, scale, laboratori, magazzini, sistemi [illegible] sicurezza e allarme, questa normativa-pilota prevede l'attuazione pratica di due prove di evacuazione della scuola, come se fosse veramente scoppiato un rogo, sotto la responsabilità di presidi e direttori.

«Ordinariamente noi interveniamo con *istruzioni particolari in accordo con le autorità scolastiche* — precisa l'ing. Marini, che [illegible] parte [illegible] Comitato tecnico scientifico-nazionale sulla prevenzione degli incendi — *queste prove saranno un test sulla sicurezza. Saranno l'attuazione pratica di una normativa che mi auguro venga estesa al più presto su tutto il territorio nazionale*».

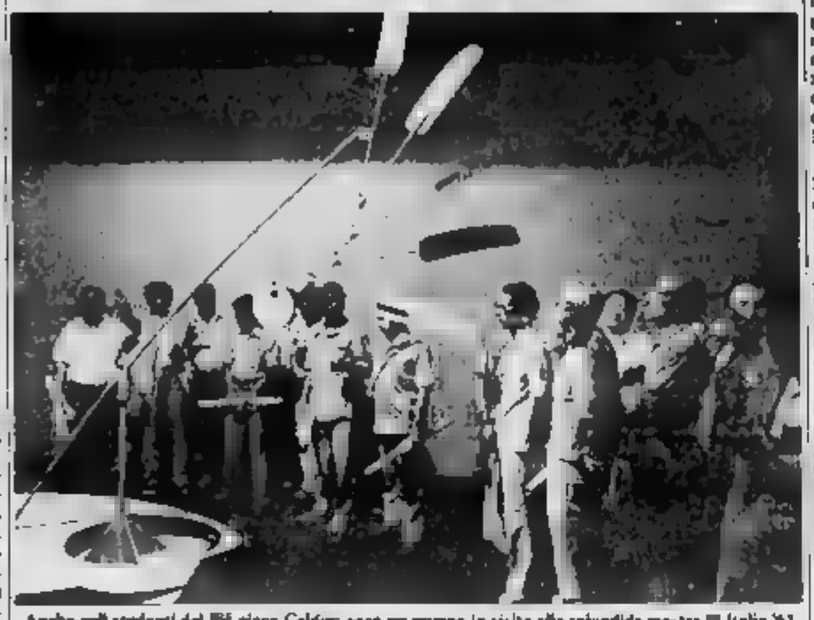
Nei mesi scorsi i vigili del fuoco torinesi furono i primi a redigere [illegible] opuscolo — che venne poi spiegato e diffuso nelle scuole — sulla prevenzione degli incendi nelle abitazioni civili e sull'uso degli estintori. Un esempio che [illegible] seguito [illegible] colleghi di altre [illegible] città.

Per l'attuazione concreta di questa normativa di sicurezza civile — che il sindaco Novelli ha sollecitato personalmente al ministro Rognoni —, si dovranno [illegible] [illegible] 10 miliardi. E' questo il preventivo dell'assessore alle Opere pubbliche Pino [illegible]. Le scuole cittadine dovranno ora essere fornite di meccanismi di segnalazione automatica dell'incendio, avere un'adeguata sistemazione degli impianti elettrici, efficienti porte per le uscite, scale di emergenza.

Per attuare questa situazione (ogni edificio scolastico [illegible] praticamente una struttura propria), il Comune ha compiuto una indagine pianificata per [illegible] la realtà di ogni scuola e sono già [illegible] avviati appalti per degli interventi più urgenti.

«*Mancando una legge nazionale [illegible] la prevenzione degli incendi nelle scuole* — [illegible] conclude l'ing. Marini — *il comando provinciale dei vigili del fuoco può emanare norme a livello locale. Così Torino e provincia diventano un punto di riferimento* e di *esempio* [illegible] può avviare [illegible] un discorso e un'*situazione di protezione civile preventiva*».

Irresistibile fascino di Calder



Anche agli studenti del Bli piace Calder: ecco un gruppo in visita alla splendida mostra [illegible] Italia '61

Sono spediti [illegible] casa

Scrutatori In pagamento i compensi

Il Comune spenderà in totale 518 milioni

Conclusi i conteggi e formalità, il Comune liquida, in questi giorni, le spettanze di presidenti di seggio e scrutatori che hanno prestato la loro opera nel corso delle ultime elezioni politiche. In passato gli scrutatori erano costretti a estenuanti code, prima per ritirare il mandato di pagamento, poi [illegible] ricevere il denaro dalla Tesoreria. Con la nuova procedura, invece, vengono inviati a casa degli interessati, a mezzo posta, gli assegni postali che potranno venire riscossi in qualsiasi succursale: 55.250 lire per i presidenti, 42.500 per gli scrutatori. In totale 518 milioni.

In due successive tornate, lunedì scorso e ieri, sono state spedite 8884 buste ad altrettanti scrutatori che le riceveranno entro i primi giorni della [illegible] prossima settimana. «*Per gli altri* [illegible] — affermano in Comune — [illegible] *procederà come negli anni precedenti*, [illegible] a ritirare [illegible] *un assegno per il ritiro del mandato e del denaro*».

«*Non abbiamo potuto farne a meno in quanto, a parte le deleghe di chi ha incaricato il proprio partito a incassare il credito, in molti casi abbiamo trovato i dati incompleti. Mancano*, a [illegible] *indirizzi, codici fiscali e indirizzi. Poiché gli uffici postali sono riposori, [illegible] rischio di dovere annullare gli assegni, [illegible] perdita di tempo e denaro e [illegible] ulteriori ritardi*».

Ristoranti aperti

Il Comune ha dato facoltà [illegible] **esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde ecc.)** [illegible] **restare aperti anche nei giorni di chiusura settimanale. L'elenco che segue non può tenere conto** [illegible] **questo provvedimento la cui applicazione dipende dalla discrezionalità di chiunque** [illegible] **presente.**

Quartiere Centro: [illegible] La Mole, via [illegible] 12; Balbo, via Doria 31; Bar Motta (nell' [illegible] + rist.), corso V. [illegible]nuele [illegible] 92; [illegible], via Cibrario 3; Da Nicola, via Po 20; [illegible] Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Europeen (solo mezzogiorno), corso Vittorio 17; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; Marinella, v. Verdi 33; La Tinera, v. Parini 13; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, p.za Castello 111; Mon Ami, via S. S. Dalmazzo 16; Seven Up, via Doria 4; Pam-pam, c. V. Emanuele II 45; Porcellana, via Amendola 8; Porto di Savona, p.za V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rosso, via XX Settembre 3; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Snack Service, via XX Settembre 62; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via [illegible] Alberto 49; Torre via Misericordia 4; Da Piero e Federico, [illegible] M. [illegible] Pietà 23.

San Salvario - Valentino: Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Il Bridge, via Giacosa 3 bis; La magione del tau, corso Bramante 81; Giappone, via Galliari 16; Piatto d'oro, via Galliari 9; [illegible]e, via Saluzzo 113; Da [illegible] (tratt.), via M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis; Sandro, via M. Cristina 32.

Crocetta - San Secondo: Al [illegible] nero, corso Turati 14; Crocetta, via M. Polo 21; Olantaidoni, via Pastrengo 2; Lucullano, via [illegible] 5; Trattoria La conca, via [illegible] sietta 4.

San [illegible]: Piccolo ranch, p.za Robilant; Trati, Silvano, via Monginevro 68; Forchettoni, corso Racconigi 217.

Cenisia - Cit Turin: King Rua, via Brunetta 19; Da Sergio, via S. Paolo 5; La Carrà, via Verzuolo [illegible] Manolo, via Geromasca 37; Drago, via Beaumont 31.

Campidoglio - San Donato: Al centro, Da Balbis 11/a; Plinio, corso S. Martino 10; Da Nando (pizz.), corso Francia [illegible] Da Luis, corso Svizzera 50; Porta Susa, corso S. Martino 6.

Aurora - Rossini - Valdocco: San Giors, via S. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Stazione Dora, via Cecchi 72; Rocco De Villa, lungo Dora Napoli 6; Valentino, corso Novara 8; Lucio, corso Regina Margherita 108.

Vanchiglia: Rossini, corso S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57; Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23.

Millefonti - Nizza Lingotto: via Vigliani 184; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8; Pub Beppe, via Richelmy 5.

Mercati Generali - Lingotto: La chiatagliera, via G. Bruno 210; Bengasi, piazza Bengasi 15.

S. [illegible]: [illegible] fojot, corso Orbassano 460; La smarrita, corso U. Sovietica 244.

Miraflori Nord: Bologna, corso U. Sovietica 305; [illegible] Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 46; Al numero 11, via Cristalliera 11.

Le Vallette - Lucento: Montegonare, via Fidigno 30.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 266; [illegible] Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo [illegible] Pino 106; Cucci, corso Chieri 48; La dentiera, corso Canale 321; Sallinciolo, str. Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; La siesta, str. Traforo del Pino.

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 446; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Fontana dei francesi, str. Pecetto 23; [illegible] corona, corso Moncalieri 502; La gondola, corso Moncalieri [illegible] La griglia, [illegible] al Cunioli alti 7; New's Remo viale Thovez 60; Cuiasso, str. Valsalice [illegible], Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4.

Mirafiori Sud: Quernado, [illegible] U. Sovietica 408; Grande Angelo, [illegible] Orbassano 381; Residence, via Piave 62; Rugantino, via Piccio 5.

Orari piscine

Le sei piscine municipali [illegible] no aperte ogni giorno dalle 12 alle 18 (al mattino sono in acqua i giovani di Estate ragazzi). La domenica [illegible] invece previsti due turni: 9-12,30 e 14-18,30. Questi i giorni di riposo settimanale: Comunale lunedì, Sempione [illegible] Pellerina mercoledì, Trecate giovedì, Colletta venerdì, Galdano domenica.

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE FERRANDA via Po 40, tel. 874 984 aperto agosto

ACCONCIATURE ITALO MINARI, via Vanchiglia 22, tel. 467 643

ACCONCIATURE GIORGINA, [illegible] TOMA, c.so Grosseto 268, tel. 260 847

ALDO AMATI COIFFEUR, v. Re Umberto 37, tel. 543 334 orario Lora

ANTONIO CONSIGLIO hair coiffeur, corso Duca d'Aosta 74 bis, tel. 882 362

ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519 053 - 511 027

BIANCO (ambra Vanessa 14, t. 338 886

COIFFEUR JOLIE FEMME, corso Vercelli 30, telefono 531 833

D'AFFATATO parrucchiere per uomo [illegible] Rinnovi parrucchieristici per donna e uomo, Emanuele 83, tel. 532 553.

EZIO SCOLARO acconciature corso Vittorio 25 (quarto 1°), telefono 660 088

HAUT COIFFEUR Cuppini Luigi, via Torino 3, telefono 540 872

HAUT COIFFEUR UGHO flampi, via Nizza 143, tel. 666 30 08

MARIA COIFFEUR parrucchiere e cura del capello, c. Vittorio 71 (quarto 1°), tel. 887 347

MICO COIFFEUR, corso Francia 15

NICOLA E ANTONELLA parrucchieri per signora, via Nizza 14, tel. 530 844

PARRUCCHIERA SILVANA C. Raffaello 5, tel. 543 234 aperto tutto agosto

PARRUCCHIERE PER UOMO Cura e Armonia, Duca Aosta 6, tel. 447 565.

PARRUCCHIERE UOMO MARIO TORRE, corso Re Umberto 37, tel. 534 164

[illegible] parrucchiere signora, signore e bambini, via Nizza 42, telefono tel. 668 1708

QUINTA ANCHE FESTIVI aperto con orario v. Carlo Alberto 35, tel. 530 042

DENTISTA aperto tutto agosto, orario continuato 9-20, anche feriali. Eseguiamo cure e ricostruzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 515 368

DENTISTA aperto agosto e tutti i sabati, orari pomeridiani via Pietro Micca 20 (zona San Paolo), tel. 348 094

MEDICO DENTISTA aperto continuato tutto agosto, orario mattino 7-13, tel. 540 [illegible]

PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO tel. 246 241 (orario 9-12)

STUDIO DENTISTICO aperto agosto, via Cagliari 21/1, tel. ore 9-12 e 15-19 [illegible] via Xxiv

DENTIERA ROTTA? riparazione istantanea in giornata. Tel. 334 884

DENTIERA ROTTA? telefonare a 817 018 Dentiferia c. Traiano 161/14 (Lucento) tel. 617 86 54. Riparazioni immediate in giornata. Aperto agosto.

ADDESTRAMENTO GRATIS [illegible] agosto agonistico (Lucento 21, tel. 886 40 6)

ADDESTRAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43, tel. 660 880 orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.

[illegible] CENTRAMERGO a Caselle 5000 mq di esposizione + mese di agosto offerta speciale una camera da letto a seggiorno completa di [illegible] L. 2.420.000 tel. 995 5004. Orari 8-12 e 15-19 chiuso per ferie

CASA DELLO SPOSO aperta ad agosto via Cavour, corso Francia 203, telefono 749 2515

COLLOCAMENTO TORINO, via San Donato 40, tel. 651 751 corso via Nizza, maggiori informazioni telefoniche.

DANCO elettrici c. Monceniso 13 Rivoli DEAL-TO - prestigioso e sparso per ogni Casa Mercato di Venaria e a Torino [illegible]

ELETTRODOMESTICI CALLEGARI via Bologna 14, tel. 490 298 - 497 644 Chivasso

ELLE BOUTIQUE [illegible] e taglie forti Via Sacchi 7

FERRAMENTA corso Racconigi 191, tel. 296 469

Se la vostra attività [illegible] anche in vacanza di [illegible]

Informate i vostri [illegible] tramite questa rubrica, telefonando alla

PUBLIKOMPASS S.p.A.

Galleria San Federico 61
Via Maroncelli 32
tel. 650 665 - 65[illegible]

...schi di cronaca

Dentiera rotta?

Riparazioni [illegible] istantanee (orologiai) Lucento 109, tel. 889 485 dalle 8 alle 12 - 15 19 (sabato mattino)

Tv soccorso tv tel. 472 510 - 473 0277

[illegible]

Via Rossini 23, tel. [illegible]
CENTRO CUCINE BERLONI - ZANI

La disgrazia ieri pomeriggio nelle Cinque Terre mentre soffiava il libeccio

Annega nel [illegible] mosso, [illegible] due amici

Roberto Martino, [illegible] anni, torinese, si è tuffato nonostante i segnali di pericolo, scomparendo quasi subito - In difficoltà una ragazza, che [illegible] con lui, e il fidanzato corso ad aiutarla - I bagnini arrestati per abbandono del posto

L'annegamento di un torinese, Roberto Martino, 22 anni, [illegible] Cairoli 4, avvenuto ieri pomeriggio a Monterosso al Mare, una località delle Cinque Terre, lungo la riviera spezzina, ha provocato l'arresto di due bagnini comunali, accusati di cooperazione in omicidio colposo. Le manette sono scattate dopo gli [illegible] lamenti svolti dai carabinieri della località rivierasca.

Dalle prime indagini si è saputo che i bagnini, [illegible] la violenza del mare battuto da uno stremante libeccio, avevano issato sulla spiaggia le bandiere rosse di pericolo e successivamente si erano allontanati per andare a pranzo. Erano [illegible] poco passate le 13,30 quando, imprudentemente, Roberto Martino [illegible] si era gettato tra [illegible] onde [illegible] ne ad una ragazza, fidanzata di un suo amico, che era rimasto sulla spiaggia.

Il Martino e [illegible] ragazza si sono trovati ben presto in difficoltà e hanno chiesto aiuto, ma sulla spiaggia i bagnini, come detto, non c'erano più, contravvenendo [illegible] loro dovere di sorvegliare l'arenile, pure in presenza delle segnalazioni di pericolo.

A gettarsi in mare per primo, in [illegible] fidanzata e dell'amico, è stato Gilberto Panigada, 29 anni, torinese, residente in via Madama Cristina 100. Anche lui si è trovato però subito in difficoltà. [illegible] sulla spiaggia i presenti [illegible] affannavano a [illegible] il patino [illegible] salvataggio che non c'era e un altro battello che invece era privo di remi.

Finalmente alcuni giovani [illegible] a prendere il mare a bordo di un gommone con il quale hanno riportato a riva la ragazza e il fidanzato. Quest'ultimo è stato subito trasportato all'ospedale di Levanto e versa ora in gravi condizioni, anche se i medici non disperano di salvarlo.

Non c'è stato niente [illegible] fare, purtroppo, per Martino, il cui corpo [illegible] recuperato ormai privo di vita. Martino lascia la moglie, che ha assistito alla tragedia e che è incinta al settimo mese di gravidanza.

Com'è detto, sono scattate le indagini e l'attenzione dei carabinieri [illegible] Monterosso [illegible] è [illegible] indirizzata all'assenza dei due bagnini che sono [illegible] posti in stato di fermo e interrogati a lungo. In serata il fermo è stato trasmutato in arresto. I due sono Agostino Nicora, [illegible] anni, e Angelo Pipolo, 26, entrambi [illegible] Monterosso.

★ I ladri sono entrati in casa [illegible] dott. Giorgio Cha, [illegible] anni, medico di Rivoli, corso Laghi 31/51 a Buttigliera Alta. Forzata una finestra, gli [illegible] si sono impadroniti [illegible] monili d'oro e indumenti [illegible] quasi 15 milioni.

★ Ermenegildo Rossa, [illegible] anni, pensionato di Lessolo, è morto all'ospedale [illegible] Ivrea dove [illegible] stato ricoverato martedì in seguito a un incidente stradale. Il Rossa, che viaggiava su un ciclomotore era stato urtato [illegible] un'auto condotta [illegible] Marcello Zacchia, 41 anni, pure di Lessolo.

Villeggiante brucia viva

Una villeggiante torinese, Antonina De Gregorio, 61 anni, via Rovereto 51 bis, è morta bruciata in un campeggio [illegible] Adriano (Ravenna). La donna è stata sorpresa nel sonno all'interno della propria tenda e avvolta da un'improvvisa fiammata causata forse dal cattivo funzionamento di un fornello lasciato acceso.

Al momento della sciagura, si trovavano nella tenda anche il figlio della vittima Ciro Greco di 39 anni e il nipotino Federico di 5.

Il Greco, quando la tenda si è incendiata, è riuscito ad afferrare il bimbo e a portarsi in salvo.

Informazioni [illegible] chiuso [illegible] al 18

L'ufficio informazioni [illegible] Consorzio trasporti torinesi, corso Turati [illegible] bis, rimarrà chiuso dall'8 al 18 agosto. Nello [illegible] periodo rimarranno aperti al pubblico, nei giorni e con gli orari indicati, i seguenti uffici. *Abbonamenti* (via Maria Vittoria 36 bis), giorni 9-8-10-11-12-16 [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 16; *Oggetti rinvenuti* (via Manin 17), stessi giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. *Lagala* (corso Francia 6), stessi giorni dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

L'azienda invita gli utenti a rivolgersi, nel periodo di chiusura dell'ufficio informazioni, al numero telefonico 57641.

Scontro, due suicidi volano dall'auto

Sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, ieri mattina, si è sfiorata la tragedia: una 132 con a bordo una famiglia piemontese di 5 persone è andata a schiantarsi contro il guard-rail. Il portellone posteriore dell'auto si è spalancato, due sorelline sono state catapultate sull'asfalto proprio mentre sopraggiungendo un camion: l'autista è riuscito a evitare l'investimento.

Protagonisti dell'incidente, il preside Giancarlo Menis, 42 anni, di Candia Canavese, via della Stazione, sua moglie Rosa Maria Mottino, insegnante, e i figli Giorgio, Francesca e Irene, rispettivamente di 10, 6 e 12 anni. [illegible] dinamica esistono versioni contrastanti. Il preside sostiene di aver perso il controllo della vettura a causa di una buca piena d'acqua. La polizia stradale, dopo un sopralluogo con i tecnici dell'autostrada, assicurano che sul luogo dell'incidente l'asfalto è perfetto. Fatto sta che attorno alle 8,30, la 132 diretta a [illegible] (i Menis avrebbero dovuto prendere un traghetto per la Sardegna) nel pressi dello svincolo de La Spezia, a S. Stefano Magra, ha sbandato contro il guard rail.

Le televisioni private

Canale 5

15,15 Film Perdia d'amante, con James Stewart, Marlene Dietrich
17 — Telefilm [illegible]
18 — Telefilm Il mio padre Arnold
18,30 Pop Cave News
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Juke Box Star
22 — Film Totò e Peppino divisi a Berlino, con Totò, Peppino De Filippo
23,25 Campionato di [illegible] Nba
1 — Film La pistola sepolta, con Glenn Ford, [illegible] Crain

GRP

19 — Disegni animati
[illegible] Telefilm Tocca a te Alfiere
17,45 Telenovela Laura
18 — Telefilm Ispettore Regan
19 — Almanacco [illegible]
18,45 Telefilm Elvis Street
20,30 Film Cari amici miei, con Philippe [illegible], Michel Serrault
22 — Telefilm Ispettore Regan
23 — Film Tre bionde per l'assassino, con Jack Mahoney, Greta Thyssen
0,45 Dai giornali di oggi
1 — Film Tutti i peccati del mondo
2,30 Film Spirito libero e le 5 magnifiche avventure
4 — Film Che fanciulla... e che gioiani
5,30 Film Il delitto della signora Reynolds

Telecity

16 — Telefilm The Rookies
17 — Incontri musicali
17,30 Viva (per regazzi)
18,30 Telefilm Captain e Re
20,25 Film Cari amici miei
22,15 Telefilm Giovani avvocati
23,15 Film Come sottrarre un miliardo a [illegible] prima che [illegible] parta via
0,50 Telefilm L'ispettore Bluey

Videogruppo

16,30 Grande Usa
17,30 Calcio mondiale
18,30 Guida alla sopravvivenza in una città deserta
[illegible] — Videomobile
19,10 Telefilm The Beverly Hillbillies
19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Tempesta su Washington di O. Preminger, con H. Fonda, W. Pidgeon
22,40 Telefilm Gunsmoke
23 — Videomobile
23,10 Telefilm
24 — Film della notte

Quarta rete

17 — Telefilm Una famiglia intraprendente
17,30 Mirage
18,30 Cartoni
19 — Telefilm The Jeffersons
19,30 Telefilm Polizia Surgery
20 — Per mare a vela
20,25 Astropanorama
20,30 Echomondo flash
20,35 Film Fuoco all'orizzonte
22,15 Echomondo
22,30 Autorally show
23 — Film Ray [illegible] l'inafferrabile
0,30 Film Assalto al treno Glasgow-Londra

[illegible] 3 Antenna Nord

18,25 Film Sam [illegible] Sam, cartoni animati
18 — Telefilm La grande vallata
18 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Belinda Benjamin
20,30 Film Chi ha paura di Virginia Woolf? con Elizabeth Taylor, Richard Burton, George Segal, Sandy Dennis (5 Oscar 1967)
22,40 Telefilm Magnum P.I.
23 — Film Cyborg 2087: metà uomo e metà macchina, con Michael Rennie, Wendell Corey e Karen Steele. Al termine, telefilm bresciano

Studio Nord

18 — Cartoni animati
20 — Film Buffalo Bill ancora in sella di Bernard Ray, con Richard Arlen, Jennifer Hon (western)
22,15 Telefilm La squadra dei sentinghi
23 — Film Captain Blood e la nave corsara, con Errol Flynn

RTA Rete A

17 — Telefilm Barnaby Jones
18 — Telefilm Furia
18,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
19 — Telefilm Sulle strade della California
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film Il gatto e la gattina di Herbert Ross, con Barbara Streisand, George Segal
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film All'ultimo minuto di Jacques Gérard Cornu, [illegible] Daniela Dorrieux, Hervé Villard

Canale 58

15,30 Natura selvaggia
18 — Telefilm [illegible] sempre avventura
17 — Supercartoni
19 — Telefilm Hazell
20 — Natura selvaggia
20,30 Film [illegible] Imperatore Federalia
22 — Videoserra
22,30 Prossimamente telestudio

Quinta rete

17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm Dick Van Dike
18 — Telefilm La danzatrice di Bonanza
18,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
19 — Telefilm Tatù
19,30 Buonanotte bambini
20,30 Telefilm Perry Mason
21,30 Film La donna che inventò lo strip tease, con N. Wood
[illegible] Film La ragazza con gli occhi rossi, con C. Donovan
0,45 Film Notti nude

Nuova Manila

17 — Le regole
18 — Film La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza anche l'Oriente
18,30 Il mondo degli animali
20 — Numeri magici con la magia Circo
20,30 Film L'ira viene dalla Cina
22,30 Prossimamente. Al termine Buonanotte con le strip tease

Telecupole

17 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Fulmine
19 — Tg 6
19,30 Telefilm Gentiluomo [illegible] mondo
20,30 Film La Bibbia di tutti, con Betty Grable, Dorothea Kent
22,30 Telefilm Project Ufo
23,30 Film Abbasso la ricchezza, con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Laura Gazzolo, Cesare Sterni
1 — Notturno con la guerra

Telestudio Retequattro

15,30 [illegible] animati
[illegible] Telefilm Quella casa nella prateria
19,30 Telefilm Quincy
20,25 [illegible] l'assassinio di H. Ross con R. Benjamin
22,25 Signora amore
23,35 I grandi match di boxe
0,15 Film La fine di un [illegible]

R1 Tv

16,30 Film Bilbo selvaggio
[illegible] Tv Ragazzi
18,05 Telefilm [illegible]
19,56 Il regionale
20,00 Lungometraggio d'avventura
23 — Musicalmente
24 — Film [illegible] omaggio [illegible] Ottavia

Videouno

18 — Telefilm
18,25 Cartoni animati
19,15 Telefilm
20,10 Tonio per maggiore
20,45 Film
22,15 Sceneggiato
27,45 Film

Tele Malta

19 — Cartoni Canali
19,30 Telefilm Harry O
20,30 Film
22,30 Telefilm Agente speciale
[illegible] Film 08 avventurieri del pianeta Terra

Telesubalpina

19 — Terza pagina Estate regionali
19,30 Telefilm La famiglia Bradley
20,30 Film Tibaldo bellissimo 40 nomi
22 — Meteo
22,30 Telefilm Un uomo e la città

Eventuali variazioni e omissioni dei programmi sono imputabili alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel nome di Gozzano

Continuano le manifestazioni per [illegible] centenario della nascita del poeta

Sono cent'anni che è nato Guido Gozzano, il poeta della sua e nostra malinconia, e vari enti, tra cui la Regione, la Provincia ed il Comune di Torino, propongono un itinerario sui luoghi cari al «nipote di Nonna Speranza». Al centro di questa geografia, Agliè, il Canavesano, Ivrea, luoghi ameni, bellissimi, [illegible] ingiustamente ignorati: oasi di verde ancora incontaminato, di sentieri, parchi e boschi.

Per rendere più gradevole il soggiorno [illegible] questi luoghi, e per sedurre il distratto cittadino, è stata approntata anche una serie di manifestazioni e di iniziative, che si riannodano [illegible] sottile fascino del poeta: teatro, balletto, concerti. La stagione gozzaniana, cominciata il 25 giugno scorso, andrà avanti fino a domenica 18 settembre.

Cosa offre ancora il cartellone? Sabato, alle 21,30, «9 agosto 1911: una serata al cinema»; domenica 28, alle 21, [illegible] Compagnia Teatrale rappresenta «*Quello che fingo d'essere*»; domenica 4 settembre, ancora teatro: «*Con altra voce lorrerò poeta*»; la domenica successiva, «*Ricordando Gozzano*», e domenica 18 settembre «*Tenia, guarnita... tutto il mondo canta...*».

Gli spettacoli si svolgono all'aperto, nel parco del Castello di Agliè. Fino al 2 ottobre dura, invece, la mostra d'arte visiva «Guido Gozzano, ottico qui con l'immaginario», a cura di Eugenio Guglielminetti e allestita nel giardino del Castello ducale di Agliè. Visite guidate al Castello Ducale, al Parco, alla mitica [illegible] del «Melelo» completano questo suggestivo programma celebrativo.

Canto e cucina [illegible] tradizione a Torre Pellice

Tre giornate di festa all'insegna della tradizione a Torre Pellice. Da venerdì a domenica, riscoperta [illegible] gioco, del canto, della cucina e della musica che fanno parte della cultura [illegible] minoranza sparse per l'Europa. Suggestivo il titolo della «tre giorni» che spiega in poche parole la sostanza del programma: «La ghironda, l'organetto, il canto, la danza, la cucina nella tradizione».

Si farà spettacolo ma anche didattica: sarà allestita infatti una mostra di ghironde e organetti, ci sarà un'esposizione di danza, sono in programma conferenze sulla musica e sulla gastronomia. Teoria e pratica: incontri con chi ne ancora costruisce una ghironda e concerti, spiegazione di [illegible] balli popolari: quindi, ecco e così via.

Si prevede la partecipazione di gruppi musicali dell'area occitana e di altre aree. Certa la presenza di gruppi della zona della Val [illegible] e del Pinerolese.

[illegible] DI MATURITA' 1983
LICEO LINGUISTICO CADORNA
QUINTA SEZ. A 32 ALUNNI
QUINTA SEZ. B 31 ALUNNI
PROMOSSI 100%
12 (20%) COL MASSIMO DEI VOTI [illegible]
25 (40%) CON VOTI COMPRESI FRA 60/60 E 50/60
L'ISTITUTO SI CONGRATULA COI SUOI ALUNNI PER L'OTTIMO RISULTATO
LICEO LINGUISTICO CADORNA
Torino - Viale [illegible] 21 - Tel. [illegible]
(FEMMINILE E MASCHILE)

Marvin città aperta in Agosto
Marvin rimane aperto per chi resta, per chi passa, per chi torna, con i suoi 18.000 articoli di fotocineottica.
Posteggio sotterraneo gratuito [illegible] in Via Rattazzi 4 bis
marvin La città delle foto
Torino, Via Lagrange 41 Tel. 010 81 234 (4 linee aut.)

CARROSELLO
PROMOZIONALE SCONTO 15% su tutti gli articoli PER LA CASA E INTIMA MAGLIERIA
• VIA BERTOLA 15 TO
• VIA GORIZIA 52 TO
• VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA DEL [illegible] BIANCO
SIAMO [illegible] AGOSTO

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, le dilazioni più ample.
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
MILANO
via Settala 8 (p.ta Venezia) Tel. 02 [illegible]

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele [illegible] tel 547.000): Gassmann [illegible] di [illegible] Claude Dirke Ameogo, Lena Carlson. Col. Vist 18 Or.: 18,40; 18,35; 20,30; 22,30

ARISTON (via Lagrange 31, tel 545.147): Reckless e seduttori, Jonathan Segall. Vist 14 (divieto). Or.: (16,40; 18,40; 20,40; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 116): chiusura estiva.

CRISTALLO (via Bollo 6, tel. 630.71.00) chiuso per lavori.

DORIA (via Giuseppe G, tel. 542.422): Cristiana F., noi i ragazzi della zeta di Berlino. Vietato 14. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30

LAGRANGE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 2, tel. 980.054): Sexy planetari (S.P.K. Pianeta Nudo), con Gabriel Pontello, col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): Bello Mistico. Novità Usa. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.59.51): Unastellati Lips al Greta. (Novità Usa). Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 191, tel. 530.885): Sei Anni 9 mondo poema delle donne. Vietato 18. Ap. 10; ult. 22.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 210.145): per i «Fuori Vietato» replica del film proibito ai ten a Peppino Rigoli. Un meraviglioso ai fiori, di John Mallus, con J. M. Vincent, W. Katt. Ore 16,30 e 18,30 L. 1500.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.204): «Hard Fastyal S.P.K.» oggi Canne erotiche. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30 Tessera a iscrizione valida tutti i giorni

PROSEQUIMENTI

[illegible]

MASSIMO (v. Maria Vittoria 8, tel. 878.061): Nanni Moretti, Laura Morante, Edward Wilhman (avventuroso). Or.: 20,30; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): Le porcellone superdotate. (Novità Usa) Vist 18 [illegible]; 18. Ln. 22,30

ROMA BLUE (via San [illegible] 40, tel 457.765): Il paese proibito di una famiglia. Laura Lani Vist 18 Ap. 15; ult 22,30. Ingresso 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): Momenti porno di Marilyn Passarisbile. Novità Usa Vist 18. Ap 15; ult 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel 871 842): Calore intimo di una moglie ninfomane. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Cecchi 17, telef. 511.200): Porno camerlere senza mutande. Marina Frigeo Vist. 18. Or.: 14,05; 18,40; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30.

NUOVO GIDEON (via Venaria 6, tel 749.21.62): The Blues Brothers, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin; musiche registrate in laser System dei complessi «The Blues Brothers Band» e come sempre nella meglio coffrigh dinamic system. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

CINECLUB (via Belsndra 16, tel. 442.26 56): stasa 14,30 ore 24 continuato Lungometraggi tra Stock. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 99, tel 749.29 07): chiuso per ferie.

ZONA MILANO - R. PARCO

MARON (largo G. Cesare 105, tel 281.074): Cineoppiamoci. Vist. 18 Ap 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Le sorelline. Vist 18.
CARMAGNOLA
Lux: Orgia dell'amore. Vist. 18.
CIRIE'
ITALIA: Lagerfilla.
MONTANARO
VITTORIA: Psicologia del sesso. Vist 18.
POIRINO
HOLLYWOOD: Desideri caldi e bagnati.
ITALIA: Tamara il caldo sesso.
SAN SICARIO
S. SICARIO: Executer.
SESTRIERE
FRATTEVE: Ne grazie, il cielo ci rende nervosi.
SUSA
CENISIO: Lilli e Vagabondo.
VALPERGA
AMBRAI: Dalla sull'altipiano.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tommaso 5, 530.235): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI SAVOIA: Basilica 8-11,30, 14,30-18,30 [illegible] 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 8,30-12; 15-19, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19. lunedì chiuso; alle festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30, 15-19, chiuso lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per ragioni tecniche
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: lunedì e festivi 9-12; 14,30-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (v. Giuseppe Verdi 7): 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-12, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Ferre di Genì, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - «FESTIVAL DANZA 83» V Festival internazionale. Fino al 7/9 stages, incontri, spettacoli. Info e iscr. tel. 0142/923 431
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18 Info tel. 011/650.568

CHALET del VALENTINO: ore 21 orch Anna del Mago
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DJ PARC: ore 21 orch Rocky.
LA PERLA del VALENTINO: ore 21 danze.
LE RIGHE - Nel giardino: ore 21 Bal Musette
LE CASCINE - Rabbatella - Stupinigi (tel 390 2581): ore 21 orch Gasparino.
SIR FRANCIS DRAKE (via Monginevro 82 - alla confluenza) serving inviato.

RITROVI

BELLE ARTE: ore 15,30-21 bar-tavola.

Rignon
Ore 21
Festival Internazionale mimi clown e giocolieri
[illegible]
(Francia)

VERDI
Palazzo Reale
[illegible]
INTERCEPTOR II
di George Miller
Vist. 18
Replica domani ore 18,30 e 18,30 al Cinema Romano

Un'anticipazione [illegible] nuova stagione cinematografica 1983-84
OGGI all'ARISTON
Più scatenati, più innamorati e più pazzi che mai!

Orario: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40. Viet. [illegible] 14 anni.

AMBROSIO - Oggi
un'ondata di raffinato erotismo

Severamente vietato ai minori di anni 18
Distribuzione CERVINO [illegible]

IL [illegible]
HERMADA CIAO
[illegible]
AGOSTO
CENA
IN GIARDINO

MASSIMO

OGGI SU STAMPA SERA

AZZURRA E' GIA' UNA REALTA'

La semifinale è [illegible] passo [illegible] Newport si [illegible] Italia

STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

A Salisburgo l'orchestra diretta da Abbado ha sfatato vecchi pregiudizi

London Symphony, gloria con Brahms

Al pianoforte Vladimir Ashkenazy in perfetta sintonia con il grande complesso inglese Pubblico col fiato sospeso, poi applausi scatenati

Abbado ha costruito il [illegible] Mirorgski-Ravel come [illegible] architetto

SALISBURGO — Nella stessa sera, a pochi metri uno dall'altro [illegible] e Abbado fanno il tutto esaurito, il primo dirigendo «Così fan tutte» con ripresa televisiva nella Sala Piccola, Abbado nella Grande con la London Symphony e Vladimir Ashkenazy solista.

Della realizzazione localizzante dell'opera mozartiana diretta da Muti qualcosa abbiamo già scritto di dire la scorsa stagione: e un'occasione a riflettervi ancora, su questo Mozart dalla chiarezza quasi crudele, sarà l'incolto della registrazione discografica dal vivo che [illegible] Emi ha appena presentato.

Segue quindi la paziente fiumana che si incanala verso il [illegible] Festspielhaus, anche perché nel programma della London Symphony diretta da Abbado è compresa la versione di Ravel [illegible] *Quadri d'una esposizione* di Musorgskij e le pressioni [illegible] rosa di questa partitura, vetrina del massimo virtuosismo orchestrale, non potrebbero essere [illegible] rose dopo la scintillante esecuzione della *Sinfonia fantastica* di Berlioz ascoltata l'altra sera.

Di sorpresa però ti viene via subito il *Primo Concerto* [illegible] Brahms per pianoforte e [illegible] chestra: nella lunga introduzione orchestrale, quasi sinfonia. Abbado ha tutto il tempo [illegible] fissare una volta per tutte il colore dell'opera, il movimento, l'alleggiamento ritmico.

C'è tutto del giovane Brahms: il gesto grave e pieno [illegible] significati, i nuvoli di melanconia, la forte ascendenza schumanniana che tuttavia solo [illegible] lettura come quella di Abbado porta in superficie. Di [illegible] ascoltiamo distrattamente le pagine introduttive di quest'opera, [illegible] attesa dell'entrata rampante [illegible] pianoforte: [illegible] Abbado [illegible] essere [illegible] sinfonia e Vladimir Ashkenazy è troppo grande pianista e musicista per [illegible] penetrare [illegible] quella dimensione di interiorità e abitarci dentro.

Mai una parola euforica, pur nella costante tensione; mai quel senso di passo, di moto che sprofonda sotto la sua massa, che è spesso in agguato in esecuzioni brahmsiane correnti.

La London Symphony, dicono i grilli parlanti, [illegible] orchestra dal suono brillante che eccelle nelle partiture di grande effetto; [illegible] ma speriamo di poterne sentire ancora tanti Brahms così, dal suono tanto austero e profondo.

Naturalmente, nei *Quadri d'una esposizione* l'orchestra londinese non si è smentita, e colpa nostra se a questa festa ci siamo andati con un po' di melanconia brahmsiana ancora per la testa.

Poi ha cominciato il passeggiare del *Vecchio castello* a cambiarti le idee con i suoi racconti favolosi e interminabili [illegible] poi i mulinelli di flauti, [illegible] e clarinetti [illegible] *Tuileries* e dei *Pulcini dei gusci*, le volatine [illegible] *Limoges*, lo stupendo tetragrigio degli [illegible] in *Catacombe*, le esplosioni dorate nella *Grande porta di Kiev*, tutto [illegible] alla volta [illegible] ha [illegible] vinto di assistere a una esecuzione entusiasmante, storica della magica partitura.

Abbado la [illegible] rilucere [illegible] la visione del grande architetto, un architetto che al gioco tutta la costruzione su ogni [illegible] ta: e il pubblico che vedeva l'edificio nascersi e crescere ha tirato il fiato solo alla fine, scatenandosi [illegible] acclamazioni.

Giorgio Pestelli

STASERA ESTATE

Torre del Lago Stapp-Gasdia in «Turandot»

TORRE DEL LAGO — *Stasera alle 21,30* [illegible] *il 27° Festival Pucciniano* con Turandot: protagonista [illegible] *Stapp*, con Casilla [illegible] ed Ermanno Mauro. L'orchestra è diretta da Nicola Rescigno; scene, costumi e regia [illegible] Silvano Bussotti. *Repliche il 6, 11, 13.*

Mauri-Wilde [illegible] Sardegna

NORA — *Per «La notte dei poeti» a Nora presso Capitari, debutta* [illegible] *Glauco Mauri*, con La ballata del carcere [illegible] Reading di Oscar Wilde. *Repliche domani e sabato.*

Messiaen [illegible] Cantiere

MONTEFULCIANO — *Per il «Cantiere», stasera alle* [illegible] *concerto del pianista Peraton a Scholz a Palazzo Ricci. Alle 21,* [illegible] *S. Biagio. Omaggio a* [illegible] *zioni, con il baritono Wilson-Johnson, il Coro da Camera di Colonia e il Koening Ensemble.* [illegible] *rettore Martin Fischer-Dieskau.*

I clown a Torino

TORINO — *Per i Punti Verdi, stasera in Parco Rignon: Festival Internazionale di clown, mimi e giocolieri. In scena il «candido» Roberto.* [illegible] *Palazzo Reale, proiezione di Interceptor II, di Miller, con Mel Gibson e* [illegible] *Spence (vietato* [illegible] *minori).*

Tre Bunuel per Ostia

ROMA — *Stasera* [illegible] *fuori programma per* [illegible] *rassegna Little Italy '83, organizzata a Ostia, fra le dune della spiaggia di Castel Porziano. In omaggio a* [illegible] *saranno proiettati infatti tre film: Un cane andaluso (del 1928), L'età dell'oro (1930) e Il fantasma della libertà, penultima opera del regista scomparso, data 1974.*

Walter Chiari [illegible] Varazze

VARAZZE — *Stasera alle 23,* [illegible] *ti danzino «Il Boschetto», recital del popolarissimo Walter Chiari. Sarà ospite Ivana Monti.*

Miguel Bosé a [illegible]

MARSALA — *Stasera Miguel Bosé in con* [illegible]. *Fra i tour degli altri cantanti, ricordiamo Venditti a Polinoro, i Matia Bazar a Montecompatri (Roma), Franco* [illegible] *a Stintone.*

Dall'8 al 21 agosto un festival-happening: gli italiani portano Shakespeare

Sulle piazze-palcoscenico di Londra si vedrà anche rivoltare il Titanic

LONDRA — *Quanti festival in Inghilterra non finisce mai: ogni borgo, ogni paese ospita rassegne, piano quelle musicali, gastronomiche, teatrali, liriche. Londra, poi, stravipe* [illegible] *festival, specialmente in estate, la stagione dei turisti. E quei pateri musicisti* [illegible] *lamentano: perché, si* [illegible] *no, molte facoltose famiglie vanno a Lucerna, Salisburgo, Edimburgo durante l'estate, mentre loro tornerebbero tanto sfarsene al mare, invece* [illegible] *suonare, cantare, dirigere, recitare? Coppercilli è un protetto subacqueo, Abbado fa nola quasi come* [illegible] *professionista, Pollini è uomo di* [illegible] *Gli attori fanno* [illegible] *alle lamentele.*

Per tutta risposta fa capolino [illegible] *seconda edizione del Festival Biennale Lift che sta per «Festival Londinese Internazionale del Teatro», dall'8 al 21 agosto. Sottotitolo: Comunque a Londra un festival* [illegible] *commedie teatrali,* [illegible] *kshop, spettacoli, discussioni e strampanee all'aperto.*

Per due settimane, il turista, più occupatissimo degli spettacoli ufficiali, s'imbatterà in compagnie americane, canadesi, francesi, olandesi, indiane, italiane, giamaicane, giapponesi, dalla Sierra Leone, dalla Spagna e dal Regno Unito. Centoventisette spettacoli saranno all'aperto, [illegible] *ranno ospitati in teatri e ci sa* [illegible] *tutto, persino* [illegible] *emergerà varie* [illegible] *dalle acque del Limehouse Basin* [illegible] *Canale Regent per compiacere gli spettatori.*

Chi volesse vedere [illegible] *un festival del genere viene inaugurato, dopra essere* [illegible] *? nella piazzetta di Covent Garden, dove il gruppo francese Urban Sax (oltre 30 sassofonisti vestiti di metallo e plastiche) si accompagneranno a pong tibetani, ballerini e cani ammaestrati.*

La compagnia del Collettivo [illegible] *Parma sarà al teatro Riverside per due settimane, presentando la trilogia shakespeariana Amleto, Macbeth e Enrico IV. Le musiche sono di Prokofief, poi si aggiungono le canzonette degli Anni Trenta. Lo Shakespeare-made-in-Parma, come tutti gli altri testi, è* [illegible] *scelto* [illegible] *due signore che nel 1981 lanciarono questo festival teatrale internazionale.*

La ragione? A Londra manca un po' di aria teatrale [illegible] *sonopolita, dicono, si rischia* [illegible] *diventare provinciali, bisogna dare un'occhiata a quel che fanno fuori. E difatti,* [illegible] *California, George Coates porta uno spettacolo composto all'unisono, con due tenori, un compositore e un mimo sul teatro Bloomsbury). Il gruppo indiano Naya è al teatro Lyric e il Collettivo di Sierra Leone sul Drill Hall) sono annunciati come visualmente straordinari.*

La Iris è una compagnia francese che presenta un testo con un attore sordo; una famosa ballerina giapponese ballerà «Nijma», esempio di danza contemporanea nipponica. [illegible] *anche tarli cachinnosi e buratttinai olandesi* [illegible] *con famose marionette.*

Poi si rnada tutta [illegible] *serie* [illegible] *workshop, nelle quali compagnie come la Cardiff Laboratory Theatre, la giapponese Natsu Nakajima e la giamaicana Sisteen fanno dimostrazioni, danno conferenze ed elaborano i loro spettacoli* [illegible] *pubblico. Varie altre compagnie daranno spettacoli notturni (senza esagerare, però: cominciano alle 10,30) che hanno titoli orrorifici, Iago, Frankenstein.*

Gaia Servadio

Mick Jagger, la festa continua

Mick Jagger, ha 40 anni un abbraccio a David Bowie

[illegible] — Dopo averlo festeggiato a New York, Mick Jagger è venuto a fare il suo 40° compleanno a Londra. Nonostante questi [illegible] 40 anni, il leader dei Rolling Stones non sembra aver perso [illegible] capacità di far quattrini (il tour degli Stati Uniti l'anno scorso ha fruttato ai Rolling Stones 50 milioni di dollari), [illegible] ballare [illegible] saltare, [illegible] accaparrarsi i titoli dei giornali, l'attenzione [illegible] fotografi e delle donne.

[illegible] manager, il principe Loewenstein — occhio vivace e lingua tagliente — oltre ad inventare le fortune dell'idolo, la ottima, come molte [illegible] le persone che vedano Jagger. E [illegible] loro a festeggiarlo a Londra.

Jagger riesce [illegible] mantenere il corpo giovane ed elastico andando a letto la sera presto, dicono, e facendo molto jogging; è tornato al fianco della bella Jerri Hall e [illegible] sua maturità è diventato [illegible] tranquillo che vorrebbe avere altri figli (oltre a Giada, la bambina avuta [illegible] Bianca) [illegible] dicono [illegible] cronache, non ha nessuna intenzione di risposarsi.

L'esperienza con Bianca non solo è [illegible] traumatizzante, ma accessivamente dispendiosa. Jagger ha gusto sofisticato, le sue case, magnificamente arredate, non sono poche: un castelletto del XVII secolo nella vallata della Loira, una casa [illegible] Londra, un appartamento a Parigi, a New York, oltre al bungalow di Mustique, isola dei ricchi nel mare dei Caraibi.

Rivarola, a [illegible] anni

E' morto il giornalista [illegible] circo

CHIAVARI — Il giornalista e scrittore Giuseppe Rivarola è morto a Camporgiano, nel pressi di Lucca. Aveva 60 anni, era nato a Milano; dall'inverno scorso, quando era stato colpito da una forma di paralisi dovuta al diabete, aveva interrotto ogni attività.

Studioso (aveva trovato per primo sotlile sulla necropoli preromana scoperta a Chiavari nel 1959), era uno dei maggiori esperti a livello mondiale di storia del circo.

Autore di un libro, «Buffalo Bill vero o falso», membro delle principali associazioni culturali circensi d'Europa, Rivarola era un punto di riferimento fisso, oltre che un grande amico, per tutti gli artisti e i manager del mondo del circo. Partecipava alle grandi «convention» circensi a Montecarlo, in Russia, in Olanda.

Fantascienza a 3 dimensioni

HOLLYWOOD — La Universal ha acquistato i diritti per la distribuzione nei circuiti statunitensi del film d'avventure in tre dimensioni «Metalstorm: The Destruction of Jaredayn».

Il film — una produzione «Alberi Dan International» — è una storia fantascientifica ambientata in un remoto pianeta

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

IK **BOLZANO** 39100 Via Perathoner 30/A - Tel. (0471) 23.325/B - 26.563
MERANO 39012 Corso Libertà 29 - Tel. (0473) 30.315
[illegible]**ONE** 39042 Via Bastioni 2 - Tel. (0472) 23.336 - 23.445
TRENTO [illegible] Piazza [illegible] Pasi 18 - [illegible] (0461) 98.64.06 - 98.50.95
ROVERETO 38068 Corso [illegible] 53/5 - Tel. (0464) 32.499 - 23.515
IK [illegible] Piazza De Gasperi 81 - [illegible] (040) 65 09 44 - 42.513
IK **TRIESTE** 34121 Piazza Unità [illegible] 7 - Tel. (040) 99 065/8/7
GORIZIA 34170 Corso Italia 36 - [illegible] (0481) 34.111
MONFALCONE [illegible] Via Duca d'Aosta [illegible] - [illegible] (0481) 72.597
UDINE 33100 Piazza Marconi 9 - Tel. (0432) 20.18 24
IK **BOLOGNA** 40125 Via Indipendenza [illegible] - Tel. (051) 22.88.25 - 22.67.29
MODENA 41100 Via dei Giardini 160 - Tel. (059) 21.85.45 - 21.83.83
PARMA 43100 Viale Mariana di ang. via D[illegible] maria - Tel. (0521) 36642/3
[illegible] Via della Abbadessa 4 - Tel. (0522) 41.848/9
IK [illegible] Via Ricasoli [illegible] - Tel. (055) 28.18 74 - 28.39.72
IK **ROMA** 00184 Via Quattro Fontane 18 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.947
IK **SASSARI** 07100 Portici Crispi 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.48
CAGLIARI 09100 Via Lamarmora [illegible] - [illegible] (070) 65.22.08
IK **MILANO** [illegible] Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 89.96
MANTOVA 46100 Corso V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36 18.78 - 32 44.95
IK **TORINO** 10128 Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.09.65 - 65.88.44
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 - 99.361
IK **GENOVA** 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59.56.33
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 30.210 - 38.04.06
[illegible] 18100 Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.40.49 - 66.40.60

AL FESTIVAL NON [illegible] VITTI NE' WERTMÜLLER

Venezia: tre film italiani oltre alla Nave di Fellini

ROMA — Manca meno di un mese all'inaugurazione della quarantesima [illegible] cinematografica di [illegible] e [illegible] schieramento italiano, al contrario di quello straniero, è tuttora in alto mare.

La vertenza per il rinnovo [illegible] contratto nazionale dei tecnici delle troupe si trascina ormai da un paio [illegible] e periodicamente vengono proclamati scioperi che si ripercuotono soprattutto sul montaggio dei «film [illegible] ziani». Ogni giorno che passa dunque, per Gianluigi Rondi, nuovo direttore [illegible] Biennale Cinema, aumentano le preoccupazioni relative alla partecipazione italiana.

Dall'elenco dei film «annunciati» (dai produttori, non [illegible] Rondi) sono nelle ultime [illegible] saltati lo *Scherzo* [illegible] Lina Wertmüller, [illegible] Ugo Tognazzi [illegible] Piera Degli Esposti, e *Flirt* [illegible] Roberto Russo (con Monica Vitti nel duplice ruolo [illegible] protagonista e di produttrice). «*Non siamo in condizione* [illegible] *completare il film in tempo per la Mostra* — ci ha detto l'altra sera Monica Vitti a Cinecittà —. *Abbiamo [illegible]om da ultimare il montaggio e non possiamo affrettare i tempi durante questa delicata fase di lavorazione*».

Con *Flirt*, Roberto Russo avrebbe dovuto affrontare [illegible] corsa al «Leone d'argento» in gara per l'«opera prima», mentre [illegible] Wertmüller contava di partecipare, [illegible] concorso, nella [illegible] del [illegible] «*Il montaggio è quasi finito* — [illegible] Lina Wertmüller — *ma prima di completarlo è indispensabile un momento di riflessione che la scadenza veneziana rende impossibile. [illegible] allora il [illegible] gio rinunciare alla Mostra*».

Corrono, inoltre, [illegible] insistenza [illegible] che anche [illegible] Malle [illegible] riesca ad ultimare in tempo il suo film *Crackers* per via di contrasti sorti nelle [illegible] ultime ore con i tecnici americani degli stabilimenti di sviluppo e stampa.

Entro la settimana [illegible] rettore della Biennale Cinema conta comunque di [illegible] pletare il cartellone di «Venezia XL», la sezione principale della Mostra [illegible] con la scelta dei due film italiani che ancora mancano. Tra oggi e domani Rondi e i suoi esperti collaboratori vedranno la «copia [illegible] lavorazione» dei film [illegible] Pupi Avati (*Una gita scolastica* [illegible] di Tinto Brass (*La chiave*).

Stefania Sandrelli in una scena de «La chiave» [illegible] Brass. Il film dovrebbe entrare in gara insieme a quello di Pupi Avati

Non ci sono invece problemi [illegible] *Il disertore* di Giuliana Berlinguer che, finito, [illegible] stato ufficialmente ammesso in corsa per [illegible] «Leone d'oro». Un alone di mistero circonda per ora il film-favola di Pupi Avati: [illegible] racconta la gita [illegible] piuta sull'Appennino tosco-emiliano [illegible] una trentina di studenti del liceo classico «Galvani» [illegible] Bologna alla vigilia [illegible] esami [illegible] maturità. Unici interpreti professionali [illegible] Delle Piane e Tiziana Pini.

Ispirato all'omonimo [illegible] manzo [illegible] scrittore giapponese Junichiro Tanizaki, [illegible] film [illegible] Tinto [illegible] è invece incentrato sul parallelismo esistente tra i diari che moglie (Stefania Sandrelli) e marito (Frank Finlay) custodiscono in [illegible] cassetto [illegible] appunto la «chiave» [illegible] greti desideri, [illegible] voluttà degli inganni e le debolezze reciproche.

Nessuna preoccupazione per l'anteprima veneziana di *E la nave va*. «*Fellini* — dice Ruggero Mastroianni, il montatore del film — *non dovrebbe incontrare intoppi poiché ha [illegible] superato il [illegible] del montaggio per cui adesso ha soltanto solo il problema di ottenere il miglior risultato cromatico attraverso i procedimenti affidati ai tecnici degli stabilimenti [illegible] sviluppo e stampa*». Ultimato il lavoro con Fellini [illegible] fratello di Marcello Mastroianni si appresta ad iniziare [illegible] montaggio di *Desiderio*, il [illegible] film [illegible] Anna Maria Tatò [illegible] Fanny Ardant.

Per quanto riguarda le opere «giovani» in concorso a Venezia Fabrizio Rostil, attualmente impegnato al mixaggio de *Il momento dell'avventura*, ha previsto di avere la copia definitiva per il 20 agosto, mentre Stefania Casini e Francesca Marciano autrici [illegible] *Lontano da dove* potranno trascorrere [illegible] Ferragosto al mare poiché la loro «opera prima» è già finita da un pezzo.

Saranno undici e tutte rigorosamente «opere prime» quelle ammesse alla sezione Vit[illegible] De Sica che quest'anno [illegible] esclusivamente riservata ai nuovi registi italiani: alcune delle pellicole selezionate sono state realizzate in sedici millimetri.

Per questa rassegna le proiezioni al Lido avverranno alla Sala Perla del Casinò) sono stati scelti undici titoli onde dedicare [illegible] dodicesima e conclusiva giornata della Mostra ai saggi degli [illegible] del Centro Sperimen[illegible], [illegible] che verranno [illegible] posti nell'ambito [illegible] un'appendice della sezione «De Sica 83» denominata *Saranno famosi?*.

Ernesto Baldo

E ogni [illegible] sciopero

ROMA — Oggi intanto l'attività cinematografica sui set e negli stabilimenti [illegible] montaggio si fermerà per [illegible] 24 ore. L'assemblea dei tecnici della troupe e dei montatori riunita l'altra sera sui prati di Cinecittà, ha proclamato un'altra giornata a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto scaduto.

L'odierno sciopero è stato deciso soprattutto per rafforzare il potere contrattuale della delegazione sindacale.

Quando sembrava che l'accordo fosse raggiunto gli imprenditori rimettevano in discussione la normativa relativa all'attività [illegible] montatori. «*E' una persona difficile e delicato* — sostiene Otello Angeli del sindacato lavoratori [illegible] spettacolo — *perché avviene [illegible] momento [illegible] cui l'industria cinematografica tenta [illegible] estendere la sua attività al settore degli audiovisivi. E gli industriali temono [illegible] non essere competitivi sul mercato degli audiovisivi sottoscrivendo [illegible] "tradizionale" contratto cinematografico*».

Il Principe di Lavia nella rassegna De Sica

Lavia e la Guerritore nel Principe [illegible] Homburg di [illegible]

ROMA — Tra [illegible] undici «opere prime» italiane che la *Mostra* veneziana proporrà nella rassegna *Vittorio De* [illegible] *c'è anche quella di Gabriele Lavia*: è [illegible] versione cinematografica [illegible] *Principe di Homburg*. [illegible] dramma, che lo scrittore tedesco Von Kleist ricavò [illegible] racconto [illegible] *Federico II* [illegible] *Prussia*, è già stato rappresentato [illegible] *Lavia in teatro, nella duplice veste di regista e interprete* e verrà ripreso per due [illegible] all'inizio della prossima stagione teatrale). [illegible] altri interpreti principali dell'adattamento cinematografico (*Monica Guerritore, Massimo Foschi*, ecc.) sono gli stessi [illegible] della compagnia teatrale.

«E' un film — precisa Gabriele Lavia — concepito per [illegible] sfruttamento cinematografico. Non è la ripresa televisiva [illegible] spettacolo teatrale, sebbene [illegible] tratti di un'opera co-prodotta d'intesa [illegible] la [illegible] 3 della Rai. I costumi [illegible] di autentico stile prussiano, e "autentici" [illegible] ambienti scelti per le riprese: [illegible] giardino francese [illegible] quello di Caprarola, le sedie della reggia di Berlino sono state rifatte nella reggia di Caserta e il castello di Kalkura l'abbiamo trasferito nel castello de[illegible] Odescalchi...».

«Non so — aggiunge Lavia — se la ripresa cinematografica possa rendere popolare un testo teatrale, tuttavia [illegible] è mia abitudine ho cercato di privilegiare [illegible] aspetti popolari [illegible] dramma. Ritengo pertanto che il film possa essere godibile sia dal pubblico che conosce Von Kleist, sia da quanti andranno a vederlo attratti dalla storia di guerra e d'amore. Tutti i racconti di Von Kleist potrebbero [illegible] sfruttati [illegible] cinema. Non per niente [illegible] già lavorando a *Il duello*, una novella [illegible] Kleist».

La Goldsmith in «La vita continua», da settembre in tv

Clio, da ribelle a manager nel serial lombardo di Risi

ROMA — «Una ragazza coraggiosa, che affronta e vive la vita in modo molto [illegible] [illegible] labile, e senza interessarsi dei giudizi della [illegible] gente». Clio Goldsmith, ex «La vita continua» di Dino Risi, il teleserial che andrà in onda in settembre sulla [illegible] rete, *affronta per la prima volta un ruolo completo, molto vario, composto di tante diverse sfumature. Nella parte della figlia di Virna Lisi, in [illegible] arco di tempo che va dalla fine della guerra fino ad oggi, è in una famiglia lombarda della borghesia ricca, l'attrice sarà prima una ragazza spregiudicata in cerca di una stabilità affettiva difficile da raggiungere e poi una manager efficiente e di grande successo*.

[illegible] sono buttata nella parte come [illegible] butto sempre [illegible] tutte le cose che faccio» spiega Clio Goldsmith. «La [illegible] che mi ha divertito [illegible] più [illegible] stata invecchiare. Interpretare [illegible] ruolo per [illegible] nuovissimi [illegible] e naturalmente molto diverso da quello che io sono davvero nella vita».

Lanciata [illegible] *Lattuada ne «La cicala» la Goldsmith aveva avuto finora ruoli di ragazzina seducente* e [illegible] donna sempre in cerca di avventure erotico-sentimentali: «Non mi [illegible] [illegible] sentita una sex symbol e non [illegible] neanche di avere [illegible] fisico per esserlo» commenta l'attrice. «Per riuscire a fare sempre quel genere di parti bisogna essere proprio stupende, [illegible] Marilyn [illegible] come [illegible] Bardot. Ne *La vita continua* ho avuto finalmente la possibilità di recitare, cioè [illegible] fare finta [illegible] essere un'altra».

La Goldsmith, che nel cinema dice di «essercì capitata [illegible] per caso» [illegible] è trovata molto bene con Risi: «E' una persona simpaticissima, piena di charme: sul set da sempre l'impressione di sapere [illegible] bene cosa un attore deve fare e questa serve, almeno nel mio caso, a dare molta fiducia».

Ventisei anni, un marito rampollo di industriale affermato, una figlia «che sembra un folletto», la [illegible] è sbarcata in Italia solo quattro anni fa: «Avevo vissuto a Parigi e a New York, poi per fuggire da Londra, [illegible] città che [illegible] sopportavo, ero partita per un viaggio alla volta [illegible] Italì. Pensavo di trovare la [illegible] lusione dei miei problemi, ma dopo un mese ero lì con i fiori [illegible] testa e [illegible] prospettive concrete. Allora mi è venuto in mente di tornare a Roma, dove ero stata [illegible] sola volta di passaggio». Così ha cominciato a *fare la fotomodella* e poi è arrivata *la prima [illegible] sione* [illegible] cinema, quella con *Lattuada, a cui era [illegible] presentata* [illegible] [illegible] Cicogna.

«Fino a questo momento ho avuto la possibilità di interpretare pochi personaggi e in Italia ho fatto anche due film che non hanno incassato una lira — confessa tranquilla l'attrice — sono molto influenzabile, un giorno sento di essere tutta in un [illegible] e il giorno do[illegible] tutta in un al[illegible] [illegible] questo [illegible] aiuta a fare bene il mio lavoro e neanche se ho davvero del talento. [illegible] cinema comunque non lo ha mai pre[illegible] [illegible].

Forse «La vita continua» è la grande occasione di Clio Goldsmith: per raggiungere il grosso pubblico attraverso [illegible] *tv e per dimostrare di [illegible] un'attrice completa, magari utilizzando in [illegible] piuto quelli che lei considera i suoi difetti maggiori: l'esibizionismo e una voglia tremenda di parlare*.

Con lei, nei cast dei *teleserial di Risi*, lavorano attori affermati, quasi tutti di provenienza cinematografica: *Virna Lisi, Jean Pierre Mariélle, Vittorio Mezzogiorno, Sylva Koscina, Tino Scotti, Tobias Hoesl, Mario Marenco, Valeria D'Obici, Jerome Foulon* e altri [illegible] *Coproduzione [illegible] [illegible] Francia, il Belgio, la Svizzera, la Spagna, la Germania e il Canada, il lavoro durò complessivamente otto [illegible]*.

f. c.

Una scena [illegible] «La vita continua» con Clio Goldsmith, Virna Lisi, Jean [illegible] Mariélle

Film porno Che [illegible] in Germania

BONN — Con oltre un miliardo di marchi di fatturato nel 1982, pari a circa 600 miliardi di lire, l'industria del film pornografici è uno dei settori più prosperi dell'economia tedesca occidentale, grazie anche al boom della «pornografia a domicilio» che da qualche anno è di moda. Questa cifra d'affari corrisponde all'incirca a quella dell'industria degli orologi e alla metà di quella discografica.

La società per il controllo [illegible] [illegible] protezione dei film pornografici, finanziata da 11 «Lander» tedeschi, afferma che ogni mese vengono [illegible] nella Repubblica Federale [illegible] milioni di videocassette pornografiche e che una famiglia tedesca occidentale [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible].

La Pamela di Dallas la più [illegible] d'America

NEW YORK — Victoria Principal, la [illegible] di Dallas, è stata proclamata dalla rivista «Harper's Bazaar» la [illegible] più [illegible] [illegible] che [illegible] «nessuno si sia troppo stupito [illegible] riconoscimento: «Dopo tutto — ha detto — sono abbastanza ricca, [illegible] abbastanza magra, e [illegible] giovane».

Se [illegible] ride, Dynasty [illegible] piange: [illegible] Joan [illegible] [illegible] [illegible] ha anni, è in classifica, [illegible] buona posizione.

C'è anche [illegible] pezzo da cineteca: il primo parlato [illegible] Totò

Sul video «Le nozze di sangue» film-balletto di Saura e Gades

Eccezionale, seramente, il film *Bodas de sangre* [illegible] *Carlos Saura* (e onda stasera sulla Terza Rete. E' un memorabile saggio di cinema-balletto, derivato dalla tragedia di Federico Garcia Lorca [illegible] di sangue, che al posto d'un matrimonio finito [illegible] tragedia, la sposa, dopo la cerimonia nuziale, fugge con l'amante. Il film [illegible] *Saura non si limita a dare [illegible] coreografico* [illegible] testo famoso di Garcia Lorca, ma [illegible] illustra la preparazione spettacolare, ne documenta i curiosi retroscena. Coreografo e protagonista il famoso ballerino spagnolo Antonio Gades, prima ballerina Cristina Hoyos.

Notevoli anche i film (pomeridiani) delle altre due reti nazionali: la Uno ha ripescato il primo parlato di Totò: Animali pazzi (1939), regista C.L. Bragaglia; oltre interprete Luisa Ferida nella parte di un'indigena del protagonista che vita deve sposare per impedire [illegible] una italiana crediti finisca [illegible] in [illegible] tra [illegible] animali pazzi.

La Rete 3 trasmette Uno sparo in fabbrica [illegible] *E. Kivikoski (1973): film finlandese a sfondo sociale derivato dalla drammatica [illegible] d'uno [illegible] atopera.*

Ancora di pomeriggio, su *Canale 5, Partita d'azzardo* di [illegible] *Marshall (1939) con James Stewart sacrificato affiancato a Marlene Dietrich*, balla di soldi in un saloon. *Lo [illegible] Canale 5 alle ore tre trasmette To[illegible] e Peppino divisi a Berlino (1963), con Totò* [illegible] *funzione di zoia dell'ammiraglio nostalgia Catarinta*.

Può incuriosire, su Retequattro, un film mattutino di tipo insolito. E' Un mandarino per Teo di Mario Mattoli (1961): riproduzione fedele su pellicola d'uno spettacolo [illegible] *rivista interpretato vent'due anni fa con grande successo da Walter Chiari.*

Di sera la stessa Rete manda in [illegible] *un thriller di Herbert Ross Un volto per l'assassino (1973), con Raquel Welch e Richard Benjamin: delitti misteriosi nel [illegible] [illegible] un'elegante crociera.*

Da rivedere su Italia 1 un film memorabile per recitazione e regia: Chi [illegible] [illegible] di Virginia Woolf? [illegible] [illegible] *Nichols (1966): quattro grandi interpreti, Liz Taylor, Richard Burton, George Segal, Sandy Dennis si sbranano a vicenda* [illegible] *un conflitto che mette a nudo le tristezze e le [illegible] incomprensioni di due coppie*.

Il «Colosseo» [illegible] [illegible] continua

TV 1: il gioco a quiz sarà poi sospeso e rinviato all'autunno

ROMA — Cominciato come un gioco a quiz, «Colosseo», il cui sottotitolo recita appunto «Un programma quasi [illegible] gioco», si sta rivelando un'ottima arma per [illegible] indici d'ascolto, vista la sua natura altamente professionale.

E' così che i dirigenti della Rai hanno deciso [illegible] sospenderne la programmazione e di rinviarla [illegible] ottobre, quando i telespettatori [illegible] a casa e i televisori tutti saldamente ancorati.

La sospensione avverrà dopo la trasmissione dell'11 agosto. Rimarrà, dunque, alle 20,30, sulla Rete Uno, penultimo assaggio [illegible] programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel. Il tema, nel viaggio dei [illegible] autori intorno [illegible] mondo alla scoperta delle varie forme di gioco e di divertimento, è questa sera il concetto [illegible] «cerimonia»: le feste, le tradizioni, i riti più stravaganti, filmati tra i popoli [illegible] cinque continenti.

Sequi regista 2 volte [illegible] Hofmannsthal

L'Elettra a Vicenza diventa dramma tv

VICENZA — Sandro Sequi, regista di *Elettra*, il primo spettacolo in cartellone per il trentaseiesimo ciclo [illegible] spettacoli classici nel Teatro Olimpico, ha definito a Vicenza, con [illegible] operatori della radiotelevisione italiana, il programma per la ripresa televisiva della tragedia di Hugo Von Hofmannsthal.

Le rappresentazioni di *Elettra* avranno luogo dal 9 all'11 settembre prossimo, [illegible] nei giorni immediatamente precedenti [illegible] troupe della Rai-tv sarà a Vicenza per effettuare la ripresa televisiva che, ha spiegato Sequi, «non sarà una ripresa [illegible] ripa di uno *spettacolo già esistente*, ma sarà una vera e propria regia *televisiva, complementare a quella teatrale*», curata sempre da lui.

I vari «blocchi» della tragedia, dall'antefatto con il coro femminile al lungo monologo di Elettra, dalla [illegible] centrale di Clitennestra-Elettra, fulcro di tutta l'[illegible] e rappresentativa del senso profondo dell'opera, fino al violento finale, verranno inizialmente [illegible] sequenze cinematografiche, e il frequente e intenso uso del «primo piano» consentirà un [illegible] [illegible] nella profondità psicanalitica [illegible] mondo di Hofmannsthal.

La scenografia [illegible] Teatro Olimpico, ha detto Sequi, [illegible] sumerà connotazioni simbolistiche e quasi espressionistiche, attraverso l'uso di filtri colorati e particolari riprese tendenti a creare deformazioni ottiche.

Gli interpreti dell'*Elettra* per l'Olimpico — [illegible] produzione [illegible] Teatro Olimpico, ha detto Sequi, [illegible] sumerà connotazioni simbolistiche e quasi espressionistiche, attraverso l'uso di filtri colorati e particolari riprese tendenti a creare deformazioni ottiche.

Gli interpreti dell'*Elettra* per l'Olimpico — [illegible] produzione [illegible] Teatro Olimpico — sono: Ottavia Piccolo (Elettra), Francesca [illegible] (Clitennestra), Laura Pò (Crisotemi), [illegible] Andrea Bosic (Egisto), Mario [illegible] (Oreste), Pierluigi Pagano (l'aio di Oreste), Adolfo Bonomo (un vecchio servo), Antonio [illegible] [illegible] giovane servo).

Giuseppe Crisolini [illegible] sta ha creato i costumi e gli elementi [illegible] scena; Pierluigi Pagano è l'assistente [illegible] gia.

Il secondo spettacolo [illegible] programma per il [illegible] di spettacoli all'Olimpico sarà *Le baccanti* di Euripide; avrà la regia [illegible] Aldo Trionfo il quale [illegible] avvalo della compagnia *Il mappamondo*. La «prima» è in programma per il 22 settembre, le repliche proseguiranno fino a sabato primo ottobre.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,25; 23,40

13 — Dal palazzo Chigi Sarzana in Siena: **Voglia di musica**: Brahms e Morari (Austini, violino; Biondi, pianoforte)

13,45 **Animali pazzi** (1939), film con Totò

14,55 **Mister Fantasy**, musica [illegible] vedere

15,45 **Happy days**, telefilm

16,10 **Gli insetti: un mondo misterioso e sconosciuto**, [illegible] Gerald Calderon

17-19,45 **Fresco fresco**, quotidiano in diretta di musica, spettacolo e attualità

17,10 **Astroboy**: «Il terremoto», cartoni animati

17,30 **Guarda e vinci**, gioco concorso e musica

18 — **Colorado**, telefilm

18,30 **Viaggio nella magia**, R. Vaudetti

18,40 **In studio con capelli e musica**

19 — **Jack London**, sceneggiato

[illegible] **Guarda e vinci**, gioco concorso

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20,30 **Colosseum**, un programma quasi per gioco di Brando Giordani ed Emilio Ravel

21,25 All'italiana: kolossal, horror, western, comici... **Odio per odio** (1967), film di Domenico Paolella, con Antonio Sabato

23 — **Paolo [illegible]: vent'anni dopo**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,30; 23,50

13,15 **Dse: La vela: tecnica e spettacolo**: «L'universalità della vela»

13,45 Appuntamento con l'opera lirica. **Falstaff**. Tre atti di Arrigo Boito, musica di Giuseppe Verdi. Cantano: Angelo Romero, Alberto [illegible] Pietro Bottazzo, Bernard Van [illegible] Meersch, Tullio Pane [illegible] concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Patanè. Spoleto Festival Orchestra e The Westminster Choir

14,30 **Il mondo**, disegno animato

14,40 **L'avventura galante** [illegible] Garou-Garou, da una novella di Marcel Aymé, [illegible] Michel Serrault, Andréa Ferréol

15,35 **Uno sparo in fabbrica** (1973), [illegible] di Erkko Kivikovski con Urpo Poikolainen

17-18,40 [illegible] **estate**, a cura di Rosangela Locatelli. Presenta Toni Binarelli [illegible] so del [illegible]: **Kimbo**, disegno animato: [illegible] e **Il topo**»; **Blondie**, [illegible] film: «Blondie [illegible] se tenissimo»; **L'Apemale**: «Emilio il formicaleone»; **Sulle [illegible] ce di Ramses II**, documentario

18 [illegible] **Tg2 Sportsera**

18,50 **Gialle, arancione, [illegible]... quasi azzurro**

20,30 **Tg2 Sestante**: «La legge in piazza»

21,25 Renzo Arbore presenta. **Telepatria Inter[illegible] [illegible] [illegible] paura...** [illegible] [illegible] Ilari, un programma di Arbore, [illegible] Cre[illegible] e Porcelli

22,40 **Tg2 Sportsette**, appuntamento [illegible] giovedì [illegible] cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi [illegible] settimana. Da Peccioli (Pisa): **Ciclismo - Coppa [illegible] Del - Roma: Ippica: [illegible] Capannelle**

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,40

19,20 [illegible] **Regioni**, cultura, spettacolo, avvenimenti, costume

19,55 **La cinepresa e la memoria**, momenti [illegible] documentario italiano dal [illegible] al 1970, a cura di Giovanna Ventura: «I bambini un problema»

20,05 **Dse: Lo sport nei giochi popolari**: [illegible] il su[illegible] [illegible] [illegible]

20,30 **Bodas [illegible] sangre** (1981), film diretto da Carlos Saura, con Antonio Gades e Cristina Hoyos

[illegible] Dalla discoteca Papillon di [illegible] Tadino: **Dancer 3**. Presenta Milly Carlucci

22,55 [illegible] **Orecchiocchio**, con Battisto

Andrea Ferréol ne «L'avventura galante» [illegible] Tv 2, 14,40

Italia 1

10 — **Il coraggioso dr. Christian**, film

14,30 **Tre come allora**, film per la tv

19 — **Wonder woman**, telefilm

20 — **Soldato Benjamin**, telefilm

20,30 [illegible] **ha [illegible] di Virginia Woolf?**, film con Elizabeth Taylor, R. Burton

22,40 **Magnum P.I.**

23,40 **Cyborg 2087: metà uomo e metà macchina**, film [illegible] Wendell Corey

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,50

18 — **Alla scoperta degli animali**

18,15 **Un uomo, un ragazzo, la natura**

19,05 **Bronk**, telefilm

19,55 **Il regionale**, rassegna [illegible] di avvenimenti della Svizzera

20,40 **La strada a spirale**, film con Rock Hudson, Gena Rowland

23 — **Musicalmente**, con Gli Oloise

Canale 5

12,30 **Il diario di Simon Templar**, telefilm

15,15 **Partita d'azzardo**, di G. Marshall, [illegible] James Stewart, Marlene Dietrich

18,30 **Popcorn**

19,30 **Kung fu**, [illegible] avventurosa

20,25 **Jukebooster**

22 — **Totò e Peppino divisi a Berlino**, con Totò, Peppino De Filippo

1 — [illegible] **pistola sepolta**, film con Glenn Ford, Jeanne Crain

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22

14 — **Odpria meja - Confine aperto**

18 — **Il futuro del [illegible] te**, documentario

19 — **Jazz sulle [illegible] me**: David Schnitter

19,45 **Prendiamoci [illegible] caffè**, 15 minuti di musica

20 — **Atletica**: Belgrado - Campionato jugoslavo

[illegible] **Zeit im Bild - Il tempo in immagini**

Rete quattro

10,15 **Un mandarino per Teo**, film [illegible] Mario Mattoli

13 — **Matt Helm**, telefilm

14,45 **Il dottor Max**, film

[illegible] **Quincy**, telefilm

[illegible] **Rebus [illegible] l'assassino**, film [illegible] Herbert Ross, con James Coburn, James Mason, Raquel Welch

22,35 [illegible] conduce Maurizio Costanzo

23,35 **Sport**: La boxe di mezzanotte

Montecarlo

Telegiornale 18,50, 23,45

19,30 [illegible] **sono altri**

20 — [illegible] di [illegible]

20,30 **Varietà - Compagnia stabile della canzone con varietà a... cubica finale**

21,30 **Mambo**, film [illegible] Rossen, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman

23 — **I racconti di padre Brown**, con Renato Rascel

Eurotv

12 — **Diario Italia**, rubrica per la tv

14 — **Laura**, telenovela

14,30 **La freccia di fuoco**, film

16 — **Cocktail**, [illegible] mi locali

18 — **Calvin - Kum kum - Don Chisciotte**, cartoni animati

20,30 **Cari amici miei**, film di Pierre Tchernia con Michel Serrault, Philippe Noiret

22,15 **I giovani avvocati**, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13; 18,10; 19,40; 22,50

11 — **La [illegible] Nord**, film con Michèle Morgan

14,30 **Simon Templar**

15,30 **Piano, piano, dolce [illegible]**, film [illegible] Robert Aldrich con Bette Davis

20,15 **Il gufo e [illegible] gattina**, film [illegible] Herbert [illegible] Barbra Streisand

23 — **All'ultimo minuto**, film

Alla radio

[illegible]

Giornali radio: 8; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 22,30. Onda verde: 6,56; 8,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 15,56; 20,56; 22,56

Il Segnale [illegible], 9 Radio anche noi; 11 Le canzoni di Ricordi; 11,32 La certosa di Parma, 13,15 Master, 15 Della Bella Otero a Lili Marlene; 18,05 Ecco a voi i Beatles; 18,20 Musica a Palazzo Labia 1983; 19,30 Radiouno Jazz '83; 20 Le emozie della villeggiatura, di C. Goldoni; 22,20 [illegible] fanciulla; 22,50 La telefonata. Stanotte 15-24.

[illegible]

Giornali radio: [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; [illegible] 17,30; 18,30; 22,30

6 I giorni. 8,45 Soap opera all'italiana: «Due uomini e [illegible] donne» - Discofollia; 9,32 Subito quiz; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 19 Storia d'Italia a dirlomi; 19,45 Musica da passeggio; 19,50 I racconti della radio; 21 Il piccolo santo, con Renzo Rossi; 22,40 Un pianoforte nella notte. Stanotte 15-24

[illegible]

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45

Il Preludio, 8,55, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina, 10 Ora D, 11,50 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso musicale, 17,30-19 Spazio tre; 21,10 Ludoletta; 23 Il jazz. Stanotte 24-6.

CALCIO D'ESTATE

Ieri si sono giocate molte amichevoli, brutta sorpresa per i giallorossi a Berna

Roma travolta dal Grasshoppers 5-0

I campioni svizzeri hanno segnato due gol nel primo tempo (Egli e Marchand) e tre nella ripresa (due Sulser ed uno Ponte) - La squadra di Liedholm è scesa in campo senza i due brasiliani Falcao e Cerezo - Pruzzo ha giocato soltanto una ventina di minuti

BERNA — L'esordio internazionale della Roma campione d'Italia si è concluso con la sconfitta più pesante della sua storia recente: un 5-0 contro il Grasshoppers, campione di Svizzera, apparso avversario imprendibile per la squadra giallorossa che ha denotato tutte le sue lacune attuali di condizione e di ritmo.

Nonostante la pesantissima sconfitta, Liedholm mantiene una calma imperturbabile: *«Abbiamo solo quindici giorni di lavoro nelle gambe, mentre il Grasshoppers ha già al suo attivo otto partite ad alto livello. La sconfitta non mi preoccupa: è un investimento per il futuro. Il prestigio? Anni fa di questi tempi il Real Madrid perse 9-0 in amichevole con il Bayern, eppure nessuno se ne scandalizzò!»*

La Roma in campo ha retto dignitosamente per un'ora incassando due gol (il primo su rigore) e segnando con Vincenzi la rete del 2-1, annullata però dall'arbitro che la coglieva in fuorigioco. Un minuto dopo non si avvedeva però del netto fuorigioco di Koller che offriva la palla del terzo gol a Sulser. A quel punto la Roma crollava anche per la successiva espulsione di Chierico, fattosi cogliere in fallo di reazione su Jara.

I campioni d'Italia, oltre ad apparire nettamente più indietro in fatto di preparazione rispetto agli svizzeri, hanno commesso in difesa parecchi errori soprattutto nell'applicazione del fuorigioco. Liedholm, per venire incontro alle richieste degli organizzatori svizzeri rimasti delusi dalle assenze di Falcao e Cerezo, intimamente aveva schierato Pruzzo reduce da un infortunio, ma è stata proprio la presenza quasi *formale* dopo venti minuti, constatato che era quasi nullo, veniva sostituito da Vincenzi.

Nella partita del quadrangolare internazionale i brasiliani dell'Atletico Mineiro hanno battuto per 5 a 2 i bernesi del Young Boys di Berna.

g. b.

Grasshoppers: Berbig; Wehrli, Ladner; Egli, In Albon, Hermann; Koller, Marchand (62' Schallibaum), Sulser, Ponte, Jara. In panchina: Meier, Muller, Brunner.

Roma: Tancredi; Nappi, Oddi; Bonetti, Chierico, Nela, Maldera; Pruzzo (20' Vincenzi), Ancelotti, Graziani, Di Bartolomei, Conti. In panchina: Malgioglio, Lucci, Birtukely.

Arbitro: Daina di Ginevra.

Reti: 11' Egli (rigore), 15' Marchand, 63' Sulser, 68' Ponte, 81' Sulser

■ Cutiglianese-Pistoiese 0-2. Marcatori: Di Stefano (3), Manfrin (2), Russo, Pirazzini, Calonaci, Prigerio.

■ Norcia-Perugia 6-7 — Marcatori: Pagliari (2), Marbiducci (2), Amenta, Piermarini, Ermini.

Berna. Il centravanti del Grasshoppers, Sulser, in area fra Bonetti, Di Bartolomei e Nappi (Tel.)

L'Udinese ha chiuso gli abbonamenti

Sei miliardi e mezzo nelle casse friulane

UDINE — È conclusa la campagna abbonamenti dell'Udinese: gli abbonati, vecchi e nuovi, sono complessivamente 24.134 per un incasso totale di sei miliardi 576 milioni di lire, di cui un miliardo e 404 milioni di quota azionarie. Ciò significa che nel prossimo campionato di calcio il 50 per cento dei posti disponibili allo stadio «Friuli» di Udine sarà occupato da sportivi abbonati.

Chi tiene ancora banco a Udine, tuttavia, è sempre l'asso brasiliano Zico. Ad appena quattro giorni dalla sua «incoronazione» in piazza XX Settembre, avvenimento seguito da quasi diecimila tifosi, un gruppo di abbonati agli Stadi Club ha declamatamente contestato il comportamento del presidente Pozzo contro il coordinamento, Gian Raffaele Antonucci, ritornando le tessere. «Ha fatto ridere tutto il mondo — è detto in una lettera di protesta — con le proposte avanzate in quella occasione». In particolare i tifosi non hanno gradito la proposta di intitolare piazza XX Settembre al popolare giocatore carioca.

Amichevoli di stasera

Vasco da Gama - Eintracht (Lignano, ore 18, torneo 2 squadre)

Torneo di Berna con la Roma

Rotigliano - Pisa (ore 20,45 a Rotigliano)

Benacense - Campogalliano (ore 17,30 a Riva del Garda)

Venezia - Padova (ore 20,45 a Venezia)

Barcelo - Cremonese (ore 18 a Barcelo)

Pianese - Arezzo (ore 21,15 a Piancastagnaio)

Gubbio - Lecce (ore 18 a Gubbio)

Avellino firmano dissidenti

AVELLINO — Due dei quattro «avantiniandi» dell'Avellino, Biagini e Mileti, hanno raggiunto l'accordo con la società biancoverde sottoscrivendo il contratto d'ingaggio alle condizioni precedentemente stabilite. Sono ancora dissidenti l'ex torinese Bertoneri e Cilona, di recente ottenuto in comproprietà dal Bologna. Un invito ai due calciatori a regolarizzare al più presto la loro posizione è stato rivolto in mattinata dal vicepresidente della società, Bruno Petretta.

«L'Avellino — ha detto il vicepresidente — deve rispettare la linea dell'austerità, tracciata dal consiglio direttivo.

Con il Bressanone

L'Inter si diverte (18 a 0)

BRESSANONE — Prima partita amichevole dell'Inter nel ritiro di Bressanone contro la squadra locale e gran goleada per i nerazzurri: 18 a 0. «Mi pare proprio che siamo partiti con il piede giusto per tenendo conto dell'evidente differenza di valori in campo», ha detto Radice soddisfatto di questo primo impegno della sua squadra.

Si è schierata nel primo tempo con Lorrieri, Pasinato, Bergomi, Bagni, Collovati, Bini, Coeck, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Serena.

Nella ripresa hanno giocato Lorrieri, Ferri, Bernazzani, Sabato, Mozzini, Marini, Pellegrini, Ciberiati, Gori, Monti, Muraro.

Hanno segnato Bagni (4), Muraro (3), Mueller (2), Beccalossi, Altobelli (2), e un gol Serena, Gori, Civeriati, Pellegrini, Pasinato.

Una doppietta delle due punte ad Aosta, dove la squadra granata ha vinto per 6-1

Sprazzi di Torino con Schachner-Selvaggi

Anche Hernandez (che ha colpito il primo palo della stagione) ha segnato due volte - Intesa ancora approssimativa

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — *Rispettando le previsioni, Berzellini ha dato un volto al Torino. Ha schierato la formazione più logica, demandando almeno in apertura ai suoi uomini le funzioni che dovranno espletare in campionato. Con tutte le riserve e le approssimazioni del caso, le risultanze del collaudo hanno offerto qualche motivo d'ottimismo ma anche parecchie perplessità. Tutto ciò, è chiaro, indipendentemente dal risultato che di questi tempi non conta nulla.*

Berzellini deve risolvere molti problemi di coesistenza fra alcuni uomini chiave, di impostazione del gioco ed evidentemente di tenuta. Pretendere che una squadra sia in grado di avvicinarsi al massimo del rendimento dopo una decina di giorni di lavoro sarebbe d'altra parte assurdo, ma parimenti erroneo sarebbe sottovalutare gli aspetti negativi di prove come quella di Aosta.

Il primo piacevole spunto granata lo offrono al 4' con uno scambio Selvaggi-Schachner ma l'austriaco fallisce la conclusione al volo da breve distanza. Suggestiva l'azione che il Torino propone al 6' con pallonetto a rientrare dello stesso austriaco a beneficio di Zaccarelli che impegna il portiere Il Torino cerca più l'intesa che il risultato e fallisce molte occasioni. *Soprattutto nei temi d'attacco, un reparto nel quale è stato immesso un giocatore ricco di personalità come il cannoniere austriaco e sono mutati compiti e posizioni di altri, la squadra di Berzellini rivela la precarietà della sua condizione.*

Al 17' Dossena offre una palla ideale ad Hernandez il quale al volo colpisce il primo palo della stagione. L'argentino è vivace, almeno per il momento non dimostra di soffrire lo spostamento di posizione impostogli da Berzellini. Cerca lo scambio con Dossena e qualche volta offre buoni suggerimenti a Schachner, la vena dirompente del quale, almeno per il momento, affiora soltanto a tratti.

Il primo gol della serata giunge al 23' e strappa finalmente applausi lo proprio un lancio dell'attento Pileggi che Selvaggi sfrutta a dovere deviando di testa alle spalle di Da Canal. Cinque minuti dopo i tifosi valdostani esultano perché la loro squadretta ha riportato in equilibrio il risultato. Il tocco risolutore, che Milani ha pescato su rovesciata alle spalle di Turrano, è stato favorito da un preciso traversone di Cusano.

Il secondo gol del Torino reca la firma perentoria di Hernandez il quale scaraventa in rete con un tiraccio a mezz'altezza da trenta metri. Corre il 40' e l'argentino riceve abbracci dai compagni: un particolare significativo che ha chiari riferimenti a certe polemiche della stagione scorsa.

Un errore di Da Canal consente due minuti dopo a Schachner di piazzare la botta vincente: un contentino che il giocatore si merita per l'impegno dimostrato.

L'Aosta svolge con puntiglio il suo compito e crea qualche fastidio al suo illustre avversario. La squadra guidata da Nello Santin esibisce buona stoffa e grande orgoglio.

Un'altra papera del portiere (66') dà però a Schachner l'occasione per andare un'altra volta a bersaglio. Sul 4 a 1 Zaccarelli rece tra gli applausi: giusti, meritati, utili a sancire una prova generosa e autorevole dalla quale Berzellini può trarre conforto.

Cambiano i tempi e gli uomini del Torino, ma il vecchio «Zac» è ancora una preziosa realtà. Azione personale di Selvaggi al 73' e fendente secco del centravanti che realizza anch'egli la doppietta personale, imitato da Hernandez all'85'. Fa 6 a 1, almeno i gol, atteso condimento dello spettacolo, vi sono stati. Il resto, si spera, verrà col tempo.

Pier Carlo Alfonsetti

Aosta: Da Canal; Turulli, Brucato; Zottola, Pinetti, Conte; Vaciminno, Signetto, Cusano, Ghirone, Milani.

Torino: Turrano; Danova (70' Benedetti), Beruatto; Zaccarelli (55' Caso), Francini (17' Corradini), Galbiati; Schachner, Pileggi, Selvaggi, Dossena, Hernandez.

Arbitro: Pairetto.

Reti: 22' Selvaggi, 27' Milani (A), 40' Hernandez, 42' Schachner, 60' Schachner, 75' Selvaggi, 85' Hernandez.

Spettatori: 4 mila circa.

Anche il Pisa oggi all'esordio

Il presidente del Pisa, Romeo Anconetani, in compagnia dei suoi due «gioielli» del Nord, il danese Berggreen e l'olandese Kieft. Il Pisa, che sta completando la preparazione nel ritiro di Volterra, esordirà questa sera (ore 21) a Rosignano Solvay. L'allenatore Bruno Pace è convinto che i due attaccanti stranieri, grazie ai loro gol, saranno la vera sorpresa del prossimo campionato

Il neobianconero potrebbe diventare titolare

Vignola cerca spazio (Platini è d'accordo)

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — Beniamino di nome e di fatto, Vignola ha già conquistato, con il suo sinistro felpato e sapiente, le simpatie dei tifosi bianconeri, ma potrebbe conquistare un posto di titolare nella Juventus bruciando le tappe. Trapattoni l'aveva già fatto capire il giorno del raduno e l'ha ribadito. Anche Platini, di cui Vignola rappresenta l'«alter ego», vedrebbe di buon occhio un centrocampo con l'ex avellinese e Tardelli «che mi ricorderebbe quello della Francia con Giresse e Tigana». Naturalmente il reparto sarebbe completato da Boniek.

Bonini, che aveva fatto tanto ad entrare stabilmente in prima squadra vi è rimasto concorrenza di Furino, adesso rischia di ritrovarsi in panchina. «Per lo non era mai partito titolare, ma ciò che conta, a fine stagione, è constatare di aver giocato parecchie gare», filosofeggia il sanmarinese. Platini, estimatore di Vignola, nega di aver suggerito alla Juventus «uno che gioca al mio posto», ma dice ridendo.

Vignola aspetta le decisioni di Trapattoni. Sa già, comunque, che in Coppa Italia a Perugia, per la squalifica di Boniek e Tardelli (oltre a Gentile), indosserà la maglia n. 8. Accanto a lui ci sarà Bonini. Sarà quella di Perugia, l'occasione per dimostrare di poter coesistere con Platini.

«Toccherà all'allenatore valutare queste cose, ma non vedo grossi problemi, anzi, con Michel sarà molto più facile entrare nel gioco», taglia corto Vignola. Ha grinta non per l'emozione, anche confessa che l'ambiente juventino «ti suggestiona». Però l'ha trovato meraviglioso: «Non pensavo che i giocatori più chiacchierati del mondo fossero così umili, specie Tardelli, Gentile e Platini. C'è molto spirito di provincia. E non è vero che, quando li affrontavo da avversari, fossero arroganti, sebbene dimostrassero il loro carattere e il senso del potere».

Boniperti oggi tratta i reingaggi

VILLAR PEROSA — Boniperti è pronto per la battaglia dei reingaggi e oggi affronterà il «giorno più lungo». L'anno scorso ci furono i «casi» Rossi, Tardelli e Gentile. Cosa accadrà adesso? Rossi sembra più malleabile, mentre Tardelli e Gentile, che nell'84 saranno svincolati, hanno problemi diversi. Gli stessi di Scirea, Bodini e Penzo il quale però verrà bloccato con un contratto biennale.

Insomma non saranno trattative facili e non ci escludono sorprese.

Il discorso torna sugli schemi della Juventus. Edmondo sostiene che Trapattoni dovrebbe confermare Platini come rifinitore-gol, con Vignola più arretrato. Che ne pensa Beniamino?

«Potrebbe anche essere una soluzione. Non siamo dei doppioni. Molto più di tra loro sono Beccalossi, Mueller e Coeck. Anche nell'Inter c'è un martoriato in meno. La zona? A me piace. L'ho fatta con Vinicio e anche con Marchioro e Veneranda. Consente di sfruttare l'esplosività. Se la Juventus l'adottasse, la difesa "mondiale", con il disinvolto Brio che ha sempre fatto il proprio dovere, collaudata eventuali... smarrimenti del centrocampo. Il Brasile, ad esempio, non aveva una retroguardia così forte».

Ventiquattro anni, geometra, iscritto alla Facoltà di economia e commercio, Vignola è un giovanotto con le idee chiare. C'è chi lo definisce il nuovo Rivera, ma lui ribatte: «Sono Vignola e basta». E Bernardo Beccalossi s'offende, ma dice che è un mezzo errore «perché sono un centrocampista all'antica che inizia il gioco».

Come mai non è mai stato convocato nelle varie Under? «Forse è giusto così, anche se, nell'Olimpica, un posto l'avrei meritato». La Nazionale da conquistare, per ora, è la Juventus.

Bruno Bernardi

L'irlandese è fuggito per non pagare i debiti, l'inglese minaccia di lasciare il Newcastle

La scomparsa di Best e gli strilli di Keegan

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Il mercato britannico del calcio è in pieno fermento, ma la notizia che tiene banco in questi giorni non è tanto il trasferimento di Ashley Grimes, nazionale irlandese, dal Manchester United al Luton (300 mila sterline, 720 dei nostri milioni) quanto la notizia che non si trova più George Best.

Lo ricorderete certamente. Best il capellone, Best il playboy. Best l'ala imprendibile. Best il top-scorer della stagione '76. Bene: George Best non c'è più. Lo cercano in parecchi e piuttosto interessati perché vantano crediti di parecchie migliaia di sterline, in totale poco meno di 100 mila, cioè oltre 200 milioni di lire.

I creditori sono prevalentemente book-maker, scommettitori, in testa la Ladbroke, compagnia leader nelle scommesse, di buon livello internazionale, che sembra avanzi da sola un credito di oltre 60 mila sterline. Poi ci sono altri meno noti e magari meno disposti a lasciar perdere, ed è proprio questi creditori che «George the Best». Giorgio il migliore, è scappato, non sapendo bene quali reazioni avrebbero avuto di fronte alla sua impossibilità di pagare.

Per ora azione legale è stata intentata nei confronti del campione, anche perché sembra che alcuni di questi debiti o crediti (a seconda da quale parte il si guardi) non siano affatto legali. In compenso è stata interessata compagnia di investigazione londinese che avrebbe localizzato un certo Best in partenza per l'Australia nell'ultima settimana di luglio.

E grande campione Best passiamo a Kevin Keegan altro protagonista delle cronache britanniche. Keegan accettò lo scorso anno di giocare per il Newcastle in seconda divisione, puntando su una immediata promozione della squadra. Non è successo. Il Newcastle rimane nella serie B, e Keegan da un ultimatum: «Se a Natale non saremo in testa alla classifica, io farò le valigie e tornerò al mio South».

Keegan è stato infatti una delle colonne del Southampton e in quella società sarebbero più che disposti a riaccoglierlo visto che il suo rendimento anche nella passata stagione, lontano dai grandi stadi, è stato più che soddisfacente.

g. vigl.

La Fiorentina sei a zero con tripletta di Monelli

PUNZOLO — La Fiorentina è scesa in campo ieri in partita contro le riserve vincendo per 6-0. E' stato un test soltanto parzialmente indicativo per la nuova squadra che sta nascendo, in quanto De Sisti non ha potuto utilizzare Oriali, Daniel Bertoni e Massaro, tre pedine fondamentali, fermi per acciacchi vari. Massaro, che dei tre è l'infortunato più serio per via di una fastidiosa pubalgia, sta comunque recuperando in fretta.

La Fiorentina A si è schierata in questa formazione: Galli; Rossi, Contratto; Sala, Pin, Passarella; A. Bertoni, Pecci, Monelli, Antognoni Jachini. Proprio dai due uomini nuovi, Monelli e Jachini, sono venute le cose più interessanti: Pel nacciano hanno segnato tre gol, genovano due. Monelli in particolare ha messo in mostra grinta e determinazione.

Le reti: nel primo tempo Jachini (32'), (37'), Alessandro Bertoni; nella ripresa Monelli (58' e 80') e Jachini (76').

Il brasiliano Luvanor al lavoro nel Catania

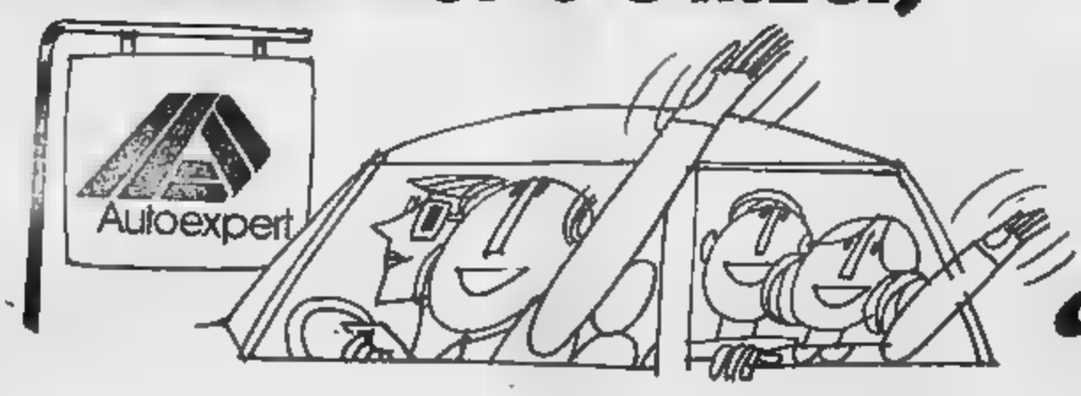
ROMA — Luvanor, il solo dei dieci brasiliani che mancava ancora all'appello in Italia, è sbarcato ieri all'aeroporto di Il suo acquisto del Catania avrebbe dovuto giungere lunedì con Padrinho, ma problemi con la sua ex società gli avevano fatto rimandare il viaggio di un giorno.

Il ventiduenne centrocampista brasiliano già oggi sarà a disposizione di Di Marzio: «Non mi allungo da più di un mese — ha detto —, ma penso che quindici giorni di preparazione mi basteranno per portarmi alla pari con i miei nuovi compagni».

Circa le sue caratteristiche tecniche, Luvanor ha spiegato che egli gioca a centrocampo, organizzando il gioco e partendo da dietro per andare a rete. «Non sono un cannoniere — ha detto —, ma almeno una decina di gol credo che siano alla mia portata».

A Catania Luvanor, che non è sposato, sarà raggiunto tra un mese dai genitori e dal fratello maggiore, ventiquattrenne, a sua volta calciatore.

"USATO BUON VIAGGIO"
(PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'"Usato Buon Viaggio" è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra **tutte le marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente senza aggravi di interessi, fino a **36 mensili, cambiali,** anche **ipoteca.*** Tutto questo perché "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

COPPA AMERICA

Battendo gli australiani di Challenge 12 la barca italiana ottiene anzitempo la qualificazione

Azzurra a vele spiegate in semifinale

Vittoria decisiva in una prova caratterizzata da scarso vento - Un vantaggio finale di 24" sugli australiani

NEWPORT — Azzurra è in semifinale della Coppa America. Ne ha la certezza matematica, una regata di anticipo, avendo superato gli australiani di Challenge 12.

L'imbarcazione italiana, in una giornata di scarsissimo vento che ha reso anche la partenza, ha condotto la gara di testa: partita bene, si è sempre mantenuta in vantaggio sugli avversari. Già alla prima boa gli australiani risultavano staccati di 46 secondi: un vantaggio che Azzurra ha poi sapientemente amministrato, boa dopo boa, concludendo la regata con un margine di 24 secondi, dopo una dirittura finale controvento.

Questo successo chiude la porta alle polemiche: si temeva infatti che, se Challenge 12 avesse battuto Azzurra, poi nella regata odierna contro i connazionali di Australia 2 avrebbe dovuto faticare granché per vincere. Insomma si sarebbe verificato un gioco di squadra a danno delle altre barche in lotta per l'ingresso in semifinale.

Questa situazione è notevolmente tesa nell'equipaggio e nell'entourage italiani. L'altro giorno, al rientro in porto dalle due sconfitte consecutive contro Australia 2 e Victory 83, la maggior parte dell'equipaggio di Azzurra ha evitato — alcuni anche un po' bruscamente — di rispondere alle domande dei giornalisti. Il timoniere Mauro Pelaschier, che si dice avesse fatto una bella partenza contro gli inglesi «rubata da errori di altri», appariva il più scuro.

I giornalisti ormai da giorni non vengono più ammessi al molo dove Azzurra è ormeggiata: restano fuori, oltre le grate dei cancelli, con parecchio disappunto, il toccato anche ai marinai della «Libeccio», la fregata portaelicotteri-lanciamissili della Marina Militare italiana venuta a Newport proprio in concomitanza con la fase finale dei gironi eliminatori di Coppa America.

Intanto l'ufficio stampa di Azzurra ha fatto una precisazione in merito a quanto pubblicato ieri dal *New York Times*, che ha attribuito a Cino Ricci affermazioni secondo le quali il consorzio di Azzurra si sarebbe schierato con lo Yacht Club New York nella protesta contro la presunta irregolarità della chiglia di Australia 2. «*Tali affermazioni* — precisa l'ufficio stampa — *derivano da un colloquio privato e in parte distorto. Da parte della "sfida italiana" non vi è stato infatti alcuna azione*».

Nell'altra regata della mattinata (nel pomeriggio Azzurra ha riposato) Victory 83 ha battuto Canada Uno per 2 minuti e 18 secondi.

La classifica dopo le regate del mattino: 1. «Australia Due» 17,88; 2. «Victory 83» 13,44; 3. «Azzurra» 12,20; 4. «Canada Uno» 10,72; 5. «Challenge 12» 9,00.

Newport. I protagonisti delle regate dell'America's Cup: a sinistra, lo skipper di Azzurra, Cino Ricci (con maglia bianca) conversa con Tom Blackaller, dell'americana Defender; a destra, il timoniere italiano Mauro Pelaschier (Telefoto Ansa e Ap)

Percorso più breve e vento causa delle due sconfitte

NEWPORT — Dopo il giorno di riposo abbiamo subito riportato le due regate decisamente difficili, prima Australia 2 e poi Victory 83. Inoltre, quest'ultima serie di incontri prevedeva dei percorsi più brevi del solito, di sole 14 miglia rispetto alle 24 delle regate dei giorni scorsi. Questo riduce al minimo le possibilità di recupero per l'imbarcazione in svantaggio e rende quanto mai decisiva la partenza.

Contro Australia 2 non siamo riusciti ad imporre la nostra tattica e già alla partenza abbiamo accusato alcuni secondi di ritardo, che sono andati via via crescendo fino all'arrivo dove lo scarto tra le due barche salito a 1 minuto e 58 secondi. Bisogna comunque precisare che si è regatato in condizioni molto favorevoli ai nostri avversari: il vento intorno ai 22-24 nodi reali e il mare formato hanno esaltato le caratteristiche della barca australiana.

Nella seconda regata contro gli inglesi, dopo essere partiti in testa i secondi, eravamo obbligati un cambio di genoa, poiché il vento era salito velocemente intorno i 16-18 nodi subito dopo lo start. Di ciò approfittava Victory 83 che sfuggiva alla nostra marcatura e si presentava in prima boa con una manciata di secondi di vantaggio. A nulla servivano i nostri successivi e Victory 83 vinceva con un minuto e dodici secondi di distacco.

Con questa due sconfitte siamo passati al terzo posto in classifica, preceduti da Australia 2 e dagli inglesi. Ora mancano solo due regate alla fine del terzo girone e si può già fare qualche calcolo sulle quattro barche che alle semifinali. Questa la situazione: Australia 2 è già matematicamente qualificata, per gli altri tre posti lottano nell'ordine Victory 83 con 12,4 punti, Azzurra con 11,20, Canada con 10,70 e Challenge 12 con 5,6 punti.

Ad Azzurra per qualificarsi occorre solo una vittoria con Challenge. Questo successo ci potrebbe a più due punti dagli australiani che potrebbero più rimontare avendo a disposizione solo regate.

Tiziano Neva

Un risultato assolutamente insperato, per un equipaggio partito solo per fare esperienza

E' stata la vittoria dei nervi saldi

Che la debuttante Italia sarebbe diventata semifinalista della Coppa America non era stato previsto, dicevo; *nessuno ce per la prima volta alla più prestigiosa competizione velica mondo, contro avversari veterani, con la presunzione essere protagonista. va per imparare, fare dell'esperienza per le prossime sfide.*

Ad «Azzurra» semifinalista credevano gli *Forse ci sperava, ma sembra che non ci credesse ragionevolmente nominano l'equipaggio. Prima di partire per Newport, lo skipper Cino Ricci, il comandante, detto:* «Non possiamo neanche giurare di vincere, e neppure battere gli australiani o gli inglesi, non dobbiamo pensare battere nemmeno i francesi che sono al quinto

Oggi in TV

RETE 2

Ciclismo - Ippica: 22,40, durante «Sportsette», da Peccioli, Coppa Sabatini di ciclismo; Roma Tor di Valle, Premio Capannelle di trotto.

salto né i canadesi, per il momento più nel ad affrontare un impegno del genere».

Aveva anche detto: «Ci vogliono anni tentativi almeno diecimila ore in mare per poter pensare portare un attacco serio in casa americana». *Che cosa speriamo dunque fare Ricci e il suo equipaggio?* «Vogliamo solo lavorare seriamente. I risultati saranno quelli che saranno, non vogliamo farci prendere in giro L'Himalaya alto e cominciando a mettere il primo campo base».

Eccoli invece oltre il «primo campo base». In semifinale, avendo eliminato tre barche che nelle qualificazioni dalla vigilia gli scommettitori davano tutte più favorite di «Azzurra». Il 12 metri dello Yacht Club Costa Smeralda era quarto dopo prima fase delle eliminatorie. Ancora quarto alla conclusione della seconda fase. Ma i margini di distacco erano minimi, e decisiva era la terza fase.

E' stato in questo momento che è incominciato in Italia l'interesse per «Azzurra». Più che interesse, passione, tifo. «Che cosa ha fatto ieri "Azzurra"?». è diventato domanda insistente. Dopo le 19 di sera, telefonate a non finire giornale per sapere se la barca italiana aveva vinto.

La terza fase è stata vissuta febbrilmente. Ormai era chiaro che «Azzurra» era competitiva. L'Italia può vantare una marina militare e civile tra le più prestigiose del mondo, una cantieristica da sempre all'avanguardia», ha detto Pano, Agnelli che con Karim Aga Khan è promotore di questa sfida in acque americane) e che i suoi undici uomini erano ormai dagli altri equipaggi, tutti più esperti.

C'erano dunque dubbi sulla barca e sugli uomini. Ma in quest'ultima fase delle eliminatorie più che mai contavano la perfezione manovre e perdere la testa, avere i nervi a posto. Si è regatato in una tensione psicologica esasperante, e in questa condizione, facile è un altro il l'incertezza, un'esitazione oppure movimento affannato che possono compromettere la regata.

Ieri duello più impegnativo, perché la vittoria avrebbe assicurato la semifinale. Un avversario che anche lui regatava per semifinale. Nelle precedenti fasi, i confronti diretti tra Azzurra e Challenge 12 si erano risolti con due vittorie degli italiani e quattro degli australiani. Un avversario dei più duri, dunque, e si è pareggiato una tensione tremenda, che non perdonava il minimo sbaglio. Sui dodici metri italiano sbagli non ce ne sono stati, e all'arrivo in porto la barca è salutata da sirene e cori nebbia, una folla gridava: «Brava, Azzurra» e c'erano italiani che gridavano anche: «Grazie, Azzurra».

Luciano Curino

Problemi risolti agli europei di baseball

Adesso l'Olanda non si ritira più

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — Italia e Olanda sfogano livori, ardori e ambizioni di valide le malcapitate di turno, cioè Spagna e Svezia. Il bolognese Bianchi rimedia addirittura una specie di per con posta altissima: due fuori campo, due doppi, due singoli in sette turni alla battuta. Da incorniciare e trasmettere ai posteri il lanciatore avversario non fosse un Garcia, quale sicuramente in futuro non sentiremo più parlare. Gli azzurri strapazzano gli spagnoli (24-0), vivacizzano le loro medie in battuta completando la prima parte del campionato contro la Francia, a sua volta brutalizzata.

L'Olanda invece ha chiesto e ottenuto rinviare a stasera la gara con la Svezia per riprendersi dagli choc di questi giorni, delle disavventure al confronto delle quali il rag. Fantozzi farebbe la figura dilettante. Ieri, di fronte generosa offerta della Federbaseball (*«Vi diamo il nostro albergo, andiamo a sessanta chilometri Orbetello»*), olandesi hanno dovuto fare marcia indietro e il loro presidente Van der Hyden ammettere in una conferenza stampa che *«effettivamente gli italiani hanno cercato rimediare alle situazioni logistiche di questi ultimi giorni, cui giocheranno tutte le partite del campionato»*.

Una specie calata di brache dovuta fermezza Benseck e all'impressione che lì caso di forfait, fronte alla Federazione internazionale l'Olanda avrebbe rimediato una seconda figuraccia. Improvvisamente una protesta avallata da motivazioni tipo questa: a Firenze faceva e noi non avevamo condizionata.

Fatto che, ricevuto lo zuccherino, cioè il rinvio a oggi dell'incontro con la Svezia, ordinaria amministrazione, l'Olanda ha fatto marcia indietro ora «protetta» da dirigenti italiani, Gollardo Zanella e Guy Lamiche, non troverà sicuramente altri inconvenienti se non quelli di ordine tecnico e agonistico.

Anche l'altra sera, sul piccolo e bellissimo campo di Castiglion della Pescaia, olandesi, vedendo all'opera l'Italia contro la Spagna, hanno potuto constatare che il raggiunto il tifo da queste parti. Era una gara noiosa, troppo scontata, pure migliaia di persone hanno preso d'assedio tribune spargendosi poi tutt'attorno al diamante tifo fragoroso, prontamente ripagato azzurri con battute possenti ma che non devono illudere. Da domani contro l'Olanda sarà un'altra cosa.

Giorgio Gandolfi

Si oggi la Coppa Sabatini

Saronni Moser seguenti Peccioli

PECCIOLI — La 31ª Coppa Sabatini, che si disputa oggi a Peccioli, è la prima indicativa «ufficiale» per la selezione azzurra. Il lavoro del c.t. Martini prende il via intralciato da molti defezioni: mancheranno Saronni (ancora convalescente dopo il piccolo intervento e la successiva stiro-enterite), Moser che gareggia in Norvegia in un giro... quasi fantasma, Battaglin, Visentini, Leali, Chinetti (perché la loro squadra non vi è iscritta ufficialmente) e Baronchelli, sempre alle prese con un fastidioso mal di denti.

Baronchelli, come del resto Contini e Gavazzi, rischia il posto in Nazionale. Contini e Gavazzi oggi gareggeranno cercando di in luce.

si quest'anno, mondiale di Alterheim, in situazione del tranquilla. Il Moser sembrerebbe in forma, ma rincorrendo ingaggi e affari potrebbe perdere abbastanza rapidamente. Esistono però diversi rincalzi in gamba, e lo dimostra il fatto che hanno vinto cinque delle ultime sette corse: sarà ancora il turno oggi, di Amadori, Babottini, Verza, Salvador, Pagantessi, e Magrini? Oppure lo Lajarreta su un percorso che è adatto (dieci giri di 21 chilometri con due ostacoli e l'arrivo in salita) metterà d'accordo tutti? e. v.

NOTIZIE FLASH

● **Mondiali basket femminili** in Brasile: Stati Uniti-Brasile 109-78, Cina-Corea Sud 73-69, Urss-Jugoslavia 98-84. Classifica: Urss Stati Uniti e Cina 9, Corea Sud 8, Bulgaria e Brasile 7, Polonia 6, Jugoslavia 5.

● Quei gli azzurri del basket convocati da Gamba per la prossima attività (torneo Basket al Massimo e Giochi del Mediterraneo): Dino Boselli, Campanaro, Costa, Orsola, Magnifico, Ricci, Sacchetti, Savio, Solfrini, Tonut, Vecchiato, Villalta.

● **Nell'Admiral Cup** lo yacht italiano «Brava» ha ottenuto il quarto posto nella quarta e penultima regata. Al nono posto Pamagores. Grazie a questi piazzamenti l'Italia è passata dal quinto al quarto posto della classifica a squadre che vede al comando la Germania Occidentale.

● **Ai campionati italiani** juniores pista a Firenze ha vinto il chilometro da fermo in 1'10"23.

● **Torneo** tennis Indianapolis, Volvo Grand Prix 300 mila dollari, primo turno: Cancellotti-Alexander 6-4, 7-5; secondo turno: Barazzutti-Lipton 6-3, 6-2; Perez-C. Panatta 6-1, 6-4; Brown-Higueras 5-7, 6-2; Glickstein-Dickson 6-3, 6-4; Gunthardt-Velasco 6-3, 6-4; Lutz-Tarr 7-5, 6-0.

● **Barbadillo** è stato convocato dalla nazionale peruviana che dal 14 agosto disputerà contro Bolivia e Colombia le eliminatorie per la Coppa America.

Non iscritto ai mondiali nei termini richiesti

Ovett può sostituire Coe

HELSINKI — L'uomo che ha saltato più alto al mondo, il cinese Jianhua, è da ieri ad Helsinki: è arrivato con la delegazione cinese per i campionati mondiali di atletica che s'inizieranno domenica. Il primatista mondiale (con 2,37) di salto in alto è apparso sorridente, sicuro di sé e di poter ottenere un risultato di prestigio.

Intanto la Commissione internazionale della Iaaf ha respinto la richiesta britannica di iscrivere Ovett al posto di Coe negli Usa. Secondo gli inglesi la cosa possibile in quanto Ovett figurava in squadra, i 1500. Viceversa questa è stata ritenuta errata in quanto ogni può iscrivere (ma farlo entro il luglio) quattro atleti riservandosi indicare i tre che gareggeranno almeno 72 ore prima della gara. Ed Ovett, pur essendo in regola come minimo, non figurava tra gli

Per lo stesso motivo gli americani dovrebbero poter schierare Lattany 200. Anzi, confermata rinuncia di Lewis a cimentarsi su distanza, gli Usa rischiano di in elementi. Oltre a Lewis infatti erano stati iscritti Myricks (che è infortunato e dunque in dubbio), Calvin Smith e Quow. Contro Mennea dovrebbero misurarsi solo questi ultimi due.

A proposito degli azzurri, oggi sono attesi i primi arrivi. Il gruppo odierno sarà proprio da Mennea e Simionato e comprenderà, tra altri, anche Favoni, Tilli, Simionato, i saltatori, Marisa Masullo, soppiatta Cirulli, e la marciatrice Milana.

arriveranno invece il campione olimpico della maratona, Maurizio Damilano, Alberto Cova e Laura Fogli.

STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Gerardo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Corso La Stampa 8 p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Fotolito LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 79
CERTIFICATO N. 846 DEL 29-12-1981

Sono in pieno svolgimento le

GUERRE STELLARI

Cinque eroi italiani dello spazio sono stati richiesti dalle Forze Planetarie Unite.

Due sono già partiti, due partiranno il 7 e il 14 agosto, uno rimarrà a terra. Chi sarà?

Lo saprete partecipando al grande concorso estivo a premi de

LA STAMPA

In palio:
Un'Autobianchi A112
Un gommone Pirelli Laros 340
Un ciclomotore Piaggio PXV

Fino al 14 agosto ogni domenica su

LA STAMPA

n. 4/2403357 del 19-7-83

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

overseas trade center spa consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare

RENO

RENO spa Fiduciaria [redacted] di Revisione

Autorizzata alla attività Fiduciaria e di Revisione in base [redacted] Legge 1966 [redacted] 23-11-1939 [redacted] D.M. 14-10-77 GU n. 301/1977

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA PERSONALIZZATA

20,50% DI INCREMENTO MEDIO annuo ininterrottamente pagato agli investitori dal 1977 al 1983 è il risultato tangibile dell'amministrazione fiduciaria personalizzata della RENO.

OLTRE 1000 POSTI DI LAVORO, di cui 450 consulenti finanziari OTC (ulteriori 60 sono in formazione professionale dal 24 al 31 Luglio allo Sheraton di Roma) e i rimanenti fra professionisti, tecnici, impiegati ed operai occupati in attività finanziate dalla RENO.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI a: Aprilia, Bagni di Tivoli (Roma), Forte Filippo (GR), Isola Capo Rizzuto (CZ), Ostia, Pomezia, Roma, S.Cosma e Damiano (LT), etc.

INVESTIMENTI [redacted] SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA, tra cui: nel settore automobilistico le **Officine Palmieri**; nella motonautica la **Navarcantieri**, che esporrà al prossimo salone di Genova la prima barca di alluminio di 18,50 metri di progettazione e fabbricazione italiana; la Compagnia aerea **Unifly**, servizio di Aereo-Taxi (3 Cesna-Citation 501/550), che con due Fokker 28 bireattori si affaccia sul settore del terzo livello collegando gli aereoporti d'Italia con gli scali internazionali, e con 2 ATR 42 biturbo della Aereospaziale Aeritalia intraprenderà un servizio di trasporto passeggeri e merci.

[redacted] **FIDUCIARIA PERSONALIZZATA**, insomma significa distribuire i propri risparmi in investimenti mobiliari, immobiliari e industriali con quote diversificate a seconda delle proprie esigenze e nel contempo dare impulso all'occupazione e allo sviluppo economico del nostro paese.

RENO è distribuita da:

OTC
OVERSEAS TRADE CENTER
Direzione Generale - Via della Giustiniana, 498 - 00188 Roma
Tel. 06/6913987 - 6913866 - 6913697 - 6912715 - 6910186 - 6911960

AVELLINO - Via Terminio n. 10 - 83100 - (Tel. 0825/33549-38814). **BARI** - Via Lucarelli n. 62/D - 70100 - (Tel. 080/415490). **BOLOGNA** - V.le della Repubblica n. 35 - 40127 - (Tel. 051/512138). **BUSTO ARSIZIO** - P.zza Garibaldi n. 1 - 21052 - (Tel. 0331/629135). **CASERTA** - C.so Trieste n. 75 - 81100 - (Tel. 0823/444510). **FIRENZE** - P.zza della Stazione n. 10 - (Tel. 055/210303). **GENOVA** - Via XX Settembre n. 3 - 16100 - (Tel. 010/540957-580259-581327). **LAMEZIA TERME** - Via A. Moro (Pal. Bilotti) - 88046 - (Tel. 0968/27121-2). **LECCE** - Via Templari n. 10/A - (Tel. 0832/22812). **MACERATA** - Via Garibaldi n. 62 - 62100 - (Tel. 0733/40468). **MANTOVA** - P.zza Sordello n. 12 - 46100 - (Tel. 0376/366988). **MATERA** - Via XX Settembre n. 25 - 75100 - (Tel. 0835/222180). **MESTRE** - Via C. Battisti n. 2 - 30170 - (Tel. 041/981188). **MILANO** - C.so Vittorio Emanuele n. 15 - 20110 - (Tel. 02/781909-783827). **MIRANO** - Via Gramsci n. 36/B - 30[redacted] - (Tel. 041/433022). **NAPOLI** - Via Orazio n. 75 - 80122 - (TEL. 081/663881-682404). **NAPOLI** - Via Manzoni n. 257 - (Tel. 081/7691990). **PALERMO** - Via Libertà n. 56 - 90143 - (Tel. 091/250289-260313-266649). **PADOVA** - Via Pollizza n. 7 - 35100 - (Tel. 049/775354-775367-775316). **PARMA** - Via Saliniraria n. 3 - (Tel. 0521/27217). **PISA** - Via Fermi n. 7 - (Tel. 050/44605). [redacted] - Via Del Maglio n. 8 - 33170 - (Tel. 0434/208727). **RAVENNA** - P.zza Caduti della Libertà n. 21 - (Tel. 0544/37404). **ROMA** - Via Flaminia n. 203 - 00196 - (Tel. 06/3600458). **SALERNO** - Via De Bartolomeis n. 11 - 84100 - (Tel. 089/224677). **SIRACUSA** - Via Pitia n. 15 - (Tel. 0931/39144). **TORINO** - C.so Duca degli Abruzzi n. 2 - (Tel. 011/512038-510677-513412). **TREVISO** - Via S. Agostino n. 89 - (Tel. 0422/54605). **UDINE** - Via Carducci n. 37 - 33100 - (Tel. 0432/291053-4).

dueli line

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

30 Scuole e istituti

33 Matrimoniali

36 Nautica

37 Campeggio e sport

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASETTA

LIGURIA

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

51 Occasioni

SANOVERO MOBILI RINNOVA I LOCALI

52 Varie

FULCHERI:
perchè la vista ha valore
analisi visiva • occhiali e lenti a contatto
via lagrange 1 • 10123 torino • tel. 540.025

LA PIU' COLPITA E' LA ZONA DEL MOSCATO, DANNI PER CENTINAIA DI MILIONI

Due edifici scoperchiati ad Acqui Terme In 15' la grandine distrugge i raccolti

«Un temporale così non avveniva dal 1953» - La tromba d'aria ha sollevato una cisterna da 15 mila litri d'acqua

DAL NOSTRO INVIATO

ACQUI TERME — Primo temporale, dopo alcune settimane di caldo torrido, e purtroppo si sono ancora una volta ripetuti disastri con notevoli danni. Le zone maggiormente colpite sono l'Acquese, il sobborgo Litta Parodi di Alessandria e alcuni comuni dell'Ovadese. Grandine e pioggia torrenziale hanno provocato distruzioni nei vigneti e alle colture: piccole trombe d'aria hanno sradicato tetti e alberi, abbattuto antenne e comignoli, causando danni ingenti.

Nell'Acquese la grandine ha colpito un'ampia fascia della zona tipica del moscato, uno dei vitigni più pregiati della zona: da Alice Bel Colle, Cassine, Rivalta Bormida, Strevi, Castelrocchero.

«Chicchi di grandine enormi — dicono gli agricoltori —, prima asciutti, poi frammisti a una pioggia torrenziale: un quarto d'ora, almeno, di nubifragio, con il raccolto distrutto almeno al 70-80 per cento». Questo nella fascia più colpita, minori ai margini. Nella zona di Rivalta Bormida colpiti anche gli orti. «Una grandinata così — ricordano in paese — non si verificava dal 4 agosto del 1953».

Grandine e tromba — la violenza è stata tale da sollevare una cisterna piena di 15 mila litri d'acqua — anche a Morsasco d'Acqui, con gravi danni alle colture, oltre che ai vigneti. Vento disastroso anche su Acqui città, due palazzi di case popolari di via 8. Defendente sono stati scoperchiati, ovunque si segnalano decine di alberi abbattuti, tetti sradicati, antenne e comignoli abbattuti. La tromba d'aria, oltre alla grandine, ha colpito anche la zona di Strevi, dove non si contano i tetti e gli alberi sradicati; gravi i danni alla «Statica», un'industria che produce prefabbricati per l'edilizia, dove è stato «strappato» il tetto in eternit (800 metri quadrati) del capannone.

Nell'Ovadese grandine, pioggia e vento nella zona tra Montaldo, Carpeneto e Triosbbio, poi nella striscia Rocagrimalda (in paese la grandine ha sfondato i parabrezza di auto in sosta), Silvano e Castelletto d'Orba. La grandine ha danneggiato, anche se non in modo grave, i vigneti di Montaldo vengono segnalate alcune frane. Inoltre un fulmine ha fatto «saltare» il motore di un pozzo dell'acquedotto comunale e un altro ha incendiato la cascina «Boccasciutta» di Giuseppe Bobbio, andata quasi distrutta.

A Litta Parodi, sobborgo alessandrino, si fa il bilancio dei danni provocati dalla tromba d'aria, particolarmente gravi — centinaia di milioni — quelli provocati dal crollo della pelletteria di Fernando Morandi, in via Frugarolo 8, causa la perdita di scorte, macchinari e automezzi.

Complessivamente, in provincia, dove i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire in forze, lavorando per ore e ore, i danni saranno certamente dell'ordine di moltissime centinaia di milioni.

I vigili del fuoco, terminato il lavoro per ripristinare un poco di normalità nelle zone colpite dal nubifragio, sono stati costretti a far fronte a una nuova emergenza. E' scoppiato, infatti, un grosso incendio nella zona boschiva tra Olbicella e Bandita di Casalnelle, nell'Alto Ovadese.

Franco Marchiaro

Litta Parodi. Il capannone distrutto dalla tromba d'aria (Foto Zeta)

Miti sentenze nelle cinque udienze di ieri al tribunale di Alessandria

Processo del punteruolo: tre mesi Condannato per tentata estorsione

ALESSANDRIA — Udienza-fiume ieri in tribunale, dove si celebravano processi per direttissima: i reati più gravi riguardavano la tentata estorsione ai danni di una prostituta, lesioni personali aggravate, spaccio di droga e furti. Della prima accusa, era imputato il muratore Francesco Taormina, 22 anni, abitante a Spinetta Marengo, in via 15: il tribunale (presidente Alfonso Martinelli) lo ha condannato a sei mesi di reclusione, concedendogli la condizionale, mentre il p.m. Carlo Tramontano aveva proposto la condanna a un anno.

Ai arrestarlo erano stati i carabinieri, ai quali si era rivolta Rosanna Gallo, anni, via S. Francesco d'Assisi 45, dopo che, secondo lei, il giovane l'aveva avvicinata mentre era al «lavoro» intimandole di consegnargli i soldi.

In udienza, Francesco Taormina ha negato il tentativo di estorsione, sostenendo che aveva chiesto alla donna un rapporto gratis perché era senza soldi, ma al rifiuto di questa non c'era andato. «Le ho solo detto — ha precisato l'imputato — che, se mai, sarebbe dovuto pagarmi lei, visto che sono giovane e bello».

Ripetuti alla sbarra i tre mesi di reclusione (con la condizionale — per il ferroviere colpito con un punteruolo l'amministratore condominio Giuseppe Ciamola, 38 anni, abitante in via Gallimberti 10, era imputato di volontarie nei confronti di Francesco Cutuli, 56 anni, nel suo stesso palazzo, lo aveva rimproverato per aver occupato l'accesso alle cantine.

Sull'episodio, dei due ha data diversa versione. L'imputato ha sostenuto di essersi difeso dopo che l'amministratore l'aveva colpito mentre quest'ultimo affermato che si rivolto in modo pacato all'inquilino per invitarlo a spostare un attrezzo da falegnameria, ricevendo la coltellata che gli ha procurato ferita guaribile in sette giorni.

Un anno e quattro mesi di reclusione stati invece inflitti a Alberto Caggioli e Luigi Podda, di 20 e 21 anni, abitanti a Spinetta, sorpresi dalla polizia mentre cedevano eroina in di oggetti d'oro. I hanno sostenuto di aver offerto la dose a un amico in crisi astinenza, ma di aver ricevuto, in cambio trentamila lire — il valore di una — un anello due milioni, come invece è stato agenti.

Più pesante la condanna per un altro spacciatore, Emilio Nardelli, 25 anni, abitante in via Piana 78: due anni e mese di reclusione. Nardelli stato arrestato dalla squadra narcotici questura, mentre dinanzi a un bar cittadino era intento a vendere bustine di eroina. Sorpreso dagli agenti, aveva ingoiato alcune dosi, ma i poliziotti riuscivano a fargli aprire la bocca e a recuperare parte della droga.

Infine, è condannato a otto mesi di reclusione per furto d'auto, l'alessandrino Giuseppe D'Auria.

r. sc.

Ubriaco alessandrino uccide un compagno

FIANONA — Un detenuto di 30 anni, Antonino Montanaro, di Catania, è stato ucciso con un rudimentale coltello da un altro detenuto, Angelo Calcati, 30 anni, di Alessandria, in una cella di massima sicurezza del carcere di Fianona. Il accaduto intorno alle 11.

Non si conoscono ancora la dinamica precisa né i motivi dell'aggressione. Entrambi i detenuti erano in carcere per omicidio.

Aurelio a San Cristoforo

Festeggia oggi 101 anni fondò con l'on. Bonomi il partito dei contadini

CRISTOFORO — Il ragioniere Ernesto Bosio, cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto e «supernonnino» del Novese, compie oggi 101 anni.

Lo storico anno fu gran festa in paese per il centenario. Questa volta augurargli il tradizionale «cento di questi giorni» si sarebbe solo i figli Ezzio e Benito, con cui vive, e quattro nipoti. Una festa più intima, in — presenti le Pidiomobile cavalier Bosio — dil traguardo 105 anni. «Allora — dice — tutti parleranno di me».

Effettivamente, di cose ne ha da dire, perché la sua è stata una vita movimentata: prima contadino all'Assalto di Genova, poi conduttore di un'azienda agricola lasciata dal fratello, ed ancora fondatore, con gli on. Bonomi e Traversa, del partito dei contadini. A San Cristoforo, è stato per anni presidente della Cassa Mutua e della Società di mutuo soccorso operai.

A settant'anni, decise di ricominciare da capo, anche se doveva sacchetti ed invecchiare bene o ci si è messo d'impegno, con ottimi risultati: è ancora arzillo, sale le scale senza aiuto, ha la memoria di ferro e mangia di tutto. «Anche se — afferma — devo limitarmi un po', perché ho scoperto che non è importante mangiare, ma digerire».

Ricette per invecchiare non ne ha, a meglio ha come consiglio la sua vita, il suo carattere: «Vivete allegri più che potete; siate in compagnia, lavorate, chiacchierate». Lei l'ha fatto per 101 anni, e si è trovato benissimo.

p. b.

Allagate due fornaci

VOGHERA — Il nubifragio di martedì pomeriggio ha colpito anche il Vogherese, provocando gravissimi danni e mettendo a dura prova i vigili del fuoco.

Nella zona collinare grandine e la pioggia torrenziale hanno seriamente danneggiato vigneti e frutteti. e sono stranripati, allagate fornaci Pedretti a Torrazza Coste e a Montebello della Battaglia, dove l'acqua ha invaso anche l'Iper Montebello.

Allagate l'industria «Polo Iris» a Retorbido, scuola media «Giulietti» a Casteggio, strade e scantinati. (s. g.)

Gli esami di maturità all'Istituto Tecnico Vinci ed al «Leardi»

E' buona la media dei ragionieri Sorpresa a Casale per i geometri

Tutti promossi gli studenti alessandrini della prima commissione, tranne un privatista - Nella terza sezione casalese nove i respinti su settantasette candidati - I maturi

ALESSANDRIA — *Concludiamo, la prima commissione, l'elenco dei maturi dell'Istituto tecnico per ragionieri «Vinci». Tutti promossi gli alunni della scuola, con la sola eccezione di uno studente privatista. Due candidati hanno ottenuto la massima votazione, ma in generale anche gli altri voti sono abbastanza alti, ed un cospicuo gruppo di allievi è passato oltre il «50».*

In generale, considerando così le tre commissioni, è positivo il bilancio del «Vinci»: soltanto quattro sono stati gli studenti giudicati non maturi.

Vediamo i risultati della prima commissione: Classe quinta A, Pierluigi Borromeo (43), Giovanni Cacciabue (43), Giuseppina Cantone (60), Giuliana Demartini (45), Giuseppe Fornaro, Alberto Frezzato (45), Giannoni (60), Maurizio Maltieri (56), Maria Fonte (39), Giulia Raiteri (39), Gilioia Rocera (42), Mauro Ravera (42), Pierangela Ravera (54), Roberto Repetto (38), Giovanni Ricci (39), Giuseppe Romairone (50), Paolo Rosaron (50), Caterina Toriara (43), Massimo Toselli (60), Paolo Volpi (42).

Classe quinta E: Maria Cristina Bo (58), Carla Bobbio, Patrizia Brughero (52), Barbara Cerrina (36), Daniele Conte (39), Loredana (36), Rosiana Cunelli (50), Giancarlo Ferrari (39), Paola Ferrari (42), Sergio Grosso (54), Silvana Guglielmero (36), Mario Iraldo (45), Cristiana Lombardi (45), Giannicola Massobrio (46), Carla Mazzocco (52), Marcellina Manuelli (54), Carla Mazzarello (38), Cristina Panizza (40), Maria Angela Pascero (45), Mauro Poggi (36), Daniele Poggio (45), Maurizio, Gianna Salvoldelli (42).

T. SC.

CASALE — *Sorpresa all'Istituto «Leardi», per geometri, dove sulla commissione ci sono stati 9 respinti: dei 77 candidati, soltanto 58 sono stati infatti giudicati maturi.*

Questi i promossi: Ferdinando Anselmo (36), Luigi Baldi, Barberis, Roberto Beccaria (45), Arrigo Bertelli (38), Stefano Confalonieri (28), Barbara Deandrea (46), Andrea Durando (47), Rosella, Riccardo Invernizzi (36), Riccardo Leporati (39), Claudia Noè, Roberto Patrucco (47), Emilio Pezzana (46), Andrea Ravizza (40), Marco Rosso (36), Monica Suntin (40), Nicoletta Berrone (46), Alessandro Bertucci (43), Claudio rea (43), Carla Demagistri (44), Donatella Denaldi (44), Maria De Sanctis (44).

Seguono: Claudio Ferrando (45), Piero Ghione (48), Agostino Giusto (49), Roberto Gnacchino (38), Giuseppe Moro (46), Ugo Navassotti (37), Rossana Nicola (44), Paola Pane (38), Roberto Pisano (52), Giorgio Ratibondi (43), Paolo Rondano (44), Paolo Sessone (50), Gilioia Scaglioti (44), Piero Scaglioti (51), Luciano Spinoglio (43), Tosi (52), Giancarlo Bellano (40), Marco Spalenza (42), Massimo Angiari (44), Franco Annovazzi (42), Gian Piero Baldovino (45).

Davide Barbano (44), Andrea Besostri (42), Paolo Bonomelli (45), Briatore (54), Primo Castelletti (42), Giorgio Corno (44), Giuseppe Debernardis (55), Daniele Fantagussi (46), Massimo Ghia (42), Aldo Ghiotti (39), Angelo Imarisio (42), Alessio Lambro (40), Ennio Madaschi (50), Roberto Magni (50), Gianluigi Marchese (37), Paolo Mazzucco (50), Massimo Nicolella (56), Corrado Piccione (42), Giuseppe Picozzi (43), Marco Prelì (50), Flavio Shiprandi (46), Roberto Verri (52), Adriano Zanetti (44), Luca Zanoni (44).

m. fa.

ALESSANDRIA — Sono stati celebrati ieri i funerali della signora Ernesta Biale, mamma della giornalista Silvana Fossati, direttore del bisettimanale «Gisette». Ernesta Biale aveva 67 anni e, ammalata da qualche tempo, era martedì dopo un breve ricovero in ospedale. Alla collega Silvana Fossati le dell'azienda della redazione di «La Stampa» di Alessandria.

E' la Festa dell'ospitalità

A Cavatore un menù da grande abbuffata

Il pro degli incontri con la buona ta e le manifestazioni - Il rodeo maialino

CAVATORE — del successo anno dalla «Festa Piemonte» — che a Cavatore particolare, così come in tutti i centri della Comunità montana, era una grande occasione tu —, per questa estate Comunità montana alla Valle Orba, Valli Erro e ha sato la «Festa dell'ospitalità» che ha trovato disponibili molti Comuni e molte Pro loco.

A Cavatore il programma predisposto è notevole, si inizia il 5 agosto con una gara a «scala 40» (ma il in svolgimento un torneo notturno di calcio molto riuscito). Il invece, al pomeriggio gare bocce, mentre alle 19 prenderà via una grandiosa rosticciata, un vero appuntamento con la buona tavola, cibi genuini, menù da grande abbuffata. Si svolgerà sul terreno del campo sportivo che, grazie al lavoro dei soci della Pro loco guidati dal presidente Simonelli, è stato dotato anche di una molto funzionale e tutto gratuitamente.

Si prosegue domenica 7 con la fiera del bestiame, una delle più antiche e tradizionali della si pomeriggio corsa campestre e danze alla sera. L'8, alle 16, il «pozzo dei desideri», alla sera finale del torneo di calcio. Il 10 tradizionale processione. L'11, alle 21, simpatico «rodeo maialino» e il 12, a conclusione, giochi campagnoli. Una serie di interessanti appuntamenti, per una vacanza diversa, in alla natura.

La «Festa dell'ospitalità» prevede, ad iniziativa Ieco Mioglia, il patrocinio Comunità montana, interessante anche a Lorenzo Mioglia, un tutto verde, nella natura ancora intatta.

f. m.

La marcia nel verde

FABBRICA CURONE — La «Marcia tra il verde», patrocinata da «La Stampa» ed organizzata dalla Pro loco, in domenica prossima, su un percorso di 10 chilometri che si snoda lungo i magnifici che circondano il paese. E' un appuntamento tradizionale solo per gli «scarpinatori» ma per tutti coloro che amano la natura, compagnia e i cibi genuini, cose di cui è ricca la Val Curone.

La partenza al solito è alle 8, piazza antistante la prepositurale Pieve romanica, gioiello artistico troppo trascurato; poi via per i boschi quest'anno la marcia comprende anche il verde», appositamente dalla loco, e darà così modo concorrenti più volonterosi cimentarsi nelle prove ginniche rese semplici, da Olimpiadi previste.

Dopo la corsa, ristorarsi, non c'è che l'imbarazzo delle scelte. (p. b.)

Aurelio Bonomi a San Cristoforo

Festeggia oggi 101 anni fondò con l'on. Bonomi il partito dei contadini

SAN CRISTOFORO — Il ragioniere Ernesto Bosio, cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto e «supernonnino» del Novese, compie oggi 101 anni.

Lo storico anno fu gran festa in paese per il centenario. Questa volta augurargli il tradizionale «cento di questi giorni» si sarebbe solo i figli Ezzio e Benito, con cui vive, e quattro nipoti. Una festa più intima, in — presenti le Pidiomobile cavalier Bosio — dil traguardo 105 anni. «Allora — dice — tutti parleranno di me».

Effettivamente, di cose ne ha da dire, perché la sua è stata una vita movimentata: prima contadino all'Assalto di Genova, poi conduttore di un'azienda agricola lasciata dal fratello, ed ancora fondatore, con gli on. Bonomi e Traversa, del partito dei contadini. A San Cristoforo, è stato per anni presidente della Cassa Mutua e della Società di mutuo soccorso operai.

A settant'anni, decise di ricominciare da capo, anche se doveva sacchetti ed invecchiare bene o ci si è messo d'impegno, con ottimi risultati: è ancora arzillo, sale le scale senza aiuto, ha la memoria di ferro e mangia di tutto. «Anche se — afferma — devo limitarmi un po', perché ho scoperto che non è importante mangiare, ma digerire».

Ricette per invecchiare non ne ha, a meglio ha come consiglio la sua vita, il suo carattere: «Vivete allegri più che potete; siate in compagnia, lavorate, chiacchierate». Lei l'ha fatto per 101 anni, e si è trovato benissimo.

p. b.

Migliora la donna savonese ferita dal ragazzo di Casale

L'ha colpita con 20 colpi di temperino Il padre: «Non è mai stato un violento»

Quando Gaetano Pisana è stato arrestato aveva ancora in tasca il piccolo coltello - Da tre giorni frequentava i giardini pubblici

SAVONA — Sono in netto miglioramento le condizioni di Maria Antonietta Pedone, la mondana di 54 anni accoltellata lunedì sera nei giardini di piazza del Popolo da Gaetano Pisana, un ragazzo di Casale col quale si era appartata nei pressi del cantiere del nuovo palazzo di giustizia. Il feritore, 18 anni, arrestato poco dopo il blitz dai carabinieri, è rinchiuso nel carcere di Marassi accusato di tentato omicidio a scopo di rapina.

La donna, che in un primo tempo era stata ricoverata al San Paolo con prognosi riservata, dopo un intervento chirurgico si è ripresa abbastanza bene. I medici le hanno riscontrato una ventina di ferite da taglio in tutto il corpo, di modo particolare al collo e all'addome. Per sua fortuna il coltello giovane aggressore era di dimensioni ridotte, poco più che un temperino.

Sono sempre oscuri i motivi che hanno spinto Gaetano Pisana a infierire con brutale violenza sulla matura frequentatrice giardini pubblici savonesi. Quasi certamente è stato un raptus improvviso a scatenare la furia sanguinaria del ragazzo, che aveva avvicinato la donna pochi minuti prima, mentre passeggiava per la città.

Gaetano Pisana da qualche giorno era accampato coi genitori in un camping della periferia cittadina. Dalle indagini dei carabinieri sembra che da almeno tre giorni il giovane frequentasse con assiduità la zona di piazza del Popolo.

Quando Maria Antonietta Pedone è stata (è riuscita a trascinarsi sino a un chiosco) ha fornito una precisissima descrizione del suo aggressore, che è stata confermata anche da alcune amiche.

Nel corso del primo interrogatorio Pisana ha cercato di negare, poi è crollato ma non ha fornito spiegazioni logiche al suo gesto. ancora il coltello, un falso «Paladda» col manico d'osso.

I genitori del ragazzo stati avvertiti dai carabinieri durante la notte. «E' inspiegabile, è un vero incubo — dice il padre — Gaetano non ha fatto male a Sarà stato provocato, forse ha perso la testa perché è impulsivo. E' un ragazzo timido, introverso, non riusciamo a capire abbia potuto avvicinare donne di quel tipo e di quell'età».

g. p. c.

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131)
GIOVEDI'
4
AGOSTO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

L'Alessandria in campo al «Pisci»: s'inizia alle 17,45

Ferretti il modulo di gioco Carraro in porta, con l'Aurora

Il tecnico valuterà le condizioni di Lorenzo - Assenti Fraterna e Cavaglià

ALESSANDRIA — Secondo collaudo in regolare partita dell'Alessandria Calcio che, oggi, alle 17,45, incontra al «Pisci» di via Don Bosco la formazione allievi dell'Aurora.

«Cercheremo di perfezionare il modulo di gioco — afferma l'allenatore Mirko Ferretti — in maniera pervenire un assetto stabile della squadra».

La gara con i bianconeri del presidente Pier Gianni Pi consentirà a Ferretti di valutare anche le condizioni di Teodoro Lorenzo, che seguito una preparazione particolare in Non saranno impegnati nell'amichevole odierna Cavagna, che nel Trentino ha riportato lussazione di un gomito, e Fabio Fraiena, che lamenta il riacutizzarsi un malanno muscolare.

Per i numerosi appassionati presenti ad Alessandria, si tratta della prima occasione per da vicino la compagine edizione 1983-84 protagonista della «grande avventura» in

Inizialmente, il mister dei grigi presenterà la seguente formazione: Bertari (Carraro difenderà la rete dell'Aurora); Rastelli, Gregucci; dori, Perego, Pagano, Manueli, Scarrone, Demolese. Cappellaro. Nella ripresa utilizzazione degli altri effettivi a disposizione.

p. g.

Adriano Baffi conquista «Scrivia»

TORTONA — Che buon sangue non mente lo ha dimostrato martedì pomeriggio, nella prima prova del terzo «Trofeo valle Scrivia di ciclismo, Adriano Baffi, figlio di Pierino, lo sperticato velocista di qualche decennio fa Adriano si è appropriato con una fuga volata il 65° Circuito Salese «Coppa S. Anna», battendo i 7 compagni di fuga, corridori di valore Cavalli della Fiat Trattori, Mantovan e Ricciutelli.

Baffi è uscito dal gruppo di sorpresa, nelle ultime battute della corsa, soffiando così possibilità di vittoria ai due portacolori della «Cupola d'oro» Mantovan e Calloni, protagonisti di una fuga che sembrava decisiva. Invece una pioggia battente, mista a fastidiosissime folate di vento, che negli ultimi chilometri difficile gara, toglieva ogni due

Perfetta l'organizzazione del Fossati di Novi: l'occhio vigile del direttore di gara Pierino Cereda, il 45° Circuito Salese «Coppa S. Anna», ha registrato alla partenza 82 corridori tra cui il campione italiano della categoria dilettanti Bogna ed il campione del mondo tra i militari, Scirea, entrambi portacolori della Ciclisti Monzesi, ottimo il primo un quarto in classifica, il secondo di una rappresentativa castrata.

(s. r.)

Vogherese e parla dei premi partita

VOGHERA — I giocatori della Vogherese proseguono nel ritiro Salice Terme la preparazione sotto la guida del nuovo allenatore Piero Cucchi e del trainer in seconda Osvaldo Verdi.

Il lavoro si svolge in un ambiente sereno ed i 22 giocatori della si stanno impegnando massimo per raggiungere le migliori condizioni fisiche e atletiche. La definizione dei ritiri è servita a rendere l'atmosfera più distesa.

In settimana dovranno anche essere concordati i premi-partita: società intende confermare le cifre dello anno mentre i giocatori avrebbero chiesto un aumento. Anche su questa questione, comunque, secondo il vicepresidente delegato Franco Valdata, è possibile trovare un'intesa.

I primi giudizi sulla dra positivi, l'acquisto di giocatori del calibro Giovanni Zanotti, Madaschi, Virginio Negri e Luciano Feria, rinforza Vogherese rispetto allo campionato.

(s. g.)

ALESSANDRIA

ASTORIA: Honky-Ponky, lupo per 2 (comico)
CRISTALLO: Casanova porno (sexy)

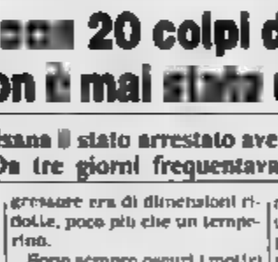
ACQUI TERME

CRISTALLO: Il postino suona sempre due volte (drammatico)
e gentiluomo (avventuroso)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Supercicogne (sexy).
SPES: 999 allo primo (drammatico).
ITALIA: Delitto all'autodromo (giallo)
MODERNO: La sposa (horror).

Cinema



Sylvester Stallone in «Rocky III»

LUX: Audace porno (sexy)
MODERNO: (comico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Storia di fantasmi (horror)

TORTONA

MODERNO: Amore stanco (commedia).
SOCIALE: Rocky II (drammatico)

VALENZA PO

SOCIALE: Disco sex (sexy)

VOGHERA

ROMA: Il paradiso (sexy).

ALLE TV

TELECITY

20,25 Cari amici miei: Ritratto di famiglia scomparsa, scopre nel sottosuolo di Parigi una inaspettata

G.B.P.

Cari amici miei: Ritratto di famiglia scomparsa, scopre nel sottosuolo di Parigi una vita inaspettata

QUINTA RETE

21,30 La donna che inventò lo striptease: la storia di Gipsy Rose Lee, stella del varietà

RETE 4

21,30 Natura per l'assassinio: capitano di uno yacht in crociera sono sottoposti al gioco della verità per scoprire un assassino (1973)

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Rizzotti, via Vochieri, notturna: Secchi, corso Acqui.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Galina, via B. Sampiorgio.
Novi: Balardi, via Girardengo.
Francesi, piazza Assunta Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Bazzanigo, via Emanuele.

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui 57.770; Casale 76.381; 741.387, Ovada 81.777, Tortona 813.961, Valenza 952.601; Voghera: 45.888

Numero telefonico a emissione diretta per Ospedale Civile 3081 (305 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 632

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA

Dalle 8,45 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Mercato di Marengo 8,30 12 e dalle 15 alle 19.

«La Stampa» - Ale
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.762; Tortona 672.361; Villanova 442.778; Acqui 0144 - 55.29; Novi L. 0143 - 79.10; Ovada 0143 - 80.343.

Vigili del fuoco nelle scuole spiegheranno le norme di sicurezza

Ore 9, lezione antincendio

Il comandante provinciale, ing. Marini, ha elaborato una serie di disposizioni preventive - Tra l'altro è previsto che tutti gli studenti di Torino e provincia, almeno una volta nel corso dell'anno, compiano prove di evacuazione dagli istituti

Per circa mille studenti di Torino e provincia, il prossimo anno scolastico prevede un'importante novità di tema di sicurezza civile: una serie di esercitazioni per abbandonare gli edifici in caso d'incendio. Il ministero dell'Interno ha approvato i criteri di prevenzione preparati dal comando torinese dei vigili del fuoco. Si tratta di una normativa unica in Italia, in attesa di un regolamento nazionale.

«*Non vogliamo creare allarmismi* — spiega l'ing. Marini, comandante provinciale ed elaboratore delle norme —. *Si tratta di un primo passo verso la formazione di una cultura della sicurezza. Un'esigenza molto sentita. Purtroppo la tragedia del cinema Statuto insegna.*

Oltre una serie di disposizioni tecniche sulla conformazione degli edifici scolastici, in particolari che riguardano aule, scale, laboratori, magazzini, sistemi di sicurezza e allarme, questa normativa-pilota prevede l'attuazione pratica di due prove di evacuazione della scuola, come se fosse veramente scoppiato un rogo, con responsabilità di presidi e direttori.

«*Ovviamente noi interveniamo con istruzioni particolari in accordo con le autorità scolastiche* — precisa l'ing. Marini, che fa parte del Comitato tecnico scientifico-nazionale per la prevenzione degli incendi —. *queste prove saranno un test sulla sicurezza. Saranno l'attuazione pratica di una normativa che mi auguro venga estesa al più presto su tutto il territorio nazionale.*»

Nei mesi scorsi i vigili del fuoco torinesi furono i primi a redigere un opuscolo — che venne poi spiegato e diffuso nelle scuole — sulla prevenzione degli incendi nelle abitazioni civili e sull'uso degli estintori. Un esempio che venne seguito dai colleghi di altre grandi città.

Per l'attuazione concreta di questa sicurezza civile — che il sindaco Novelli ha sollecitato personalmente al ministro Rognoni —, si dovranno spendere oltre 10 miliardi. E' questo il preventivo dell'assessore alle Opere pubbliche Pino [illegible] le scuole cittadine [illegible] essere fornite di meccanismi di segnalazione automatica dell'incendio, avere un'adeguata sistemazione degli impianti elettrici, efficienti porte per le uscite, scale di emergenza.

Per affrontare questa situazione (ogni [illegible] scolastico è praticamente una struttura [illegible]) il Comune ha compiuto una indagine pianificata per [illegible] la realtà di [illegible] scuola e [illegible] stati avviati appalti degli interventi più urgenti.

«*Mancando una legge nazionale per la prevenzione degli incendi nelle scuole* — conclude l'ing. Marini — *il comando provinciale dei vigili del fuoco può esaurire normalmente a livello locale. Così Torino e provincia diventano un punto di riferimento e un esempio su come si può avviare un discorso e un'situazione di protezione civile preventiva*».

Irresistibile fascino di Calder

Anche [illegible] del Bit piace Calder: ecco un gruppo in visita alla splendida mostra di Italia '61

Sono spediti a [illegible]

Scrutatori In pagamento i compensi

Il Comune spenderà in totale [illegible] milioni

Consultati conteggi e formalità, il Comune liquida, in questi giorni, le spettanze di presidenti di seggio e scrutatori che hanno prestato la loro [illegible] corso delle ultime elezioni politiche. In passato gli scrutatori erano costretti a estenuanti code, prima per ritirare il mandato di [illegible] mento, poi per ricevere il de[illegible] dalla Tesoreria. Con la [illegible] procedura, invece, vengono inviati a [illegible] degli interessati, a mezzo posta, [illegible] postali che potranno ve[illegible] personal in qualsiasi succursale: 58.250 lire per i presidenti, 42.500 [illegible] gli scrutatori. In totale 510 milioni.

In due successive tornate, lunedì scorso e ieri, sono state spedite [illegible] buste ad altrettanti scrutatori che le riceveranno entro i primi giorni della prossima settimana. «*Per gli altri 2000* — affermano in Comune — *si procederà come negli anni precedenti, vale a dire con un avviso per il ritiro del mandato e del denaro*».

«*Non abbiamo potuto fare a [illegible] di quanto, a parte le deleghe di chi [illegible] incaricato il proprio partito a incassare il credito, in molti casi abbiamo trovato i dati incompleti. Mancano, o sono inesatti, codici fiscali e indirizzi. Poiché gli uffici postali sono riposti, si rischia di dover annullare gli assegni, con perdita di tempo e denaro e con ulteriori ritardi*».

Ristoranti aperti

Il Comune ha dato facoltà agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, [illegible] e caldo cos.) di restare aperti anche [illegible] chiusura settimanale. L'elenco che segue non può tenere conto di questo provvedimento la cui applicazione dipende dalla discrezionalità di ciascuna gerenza.

Quartiere Centro: A La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 60; Bianchini, via Cioia 3; [illegible] via Po [illegible] Della Ir[illegible], via [illegible] 10; Dock Milano, via Cernaia [illegible] European (solo mezzogiorno), corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso V. [illegible] II 54; I Tarocchi, via [illegible], Martinella, v. [illegible] 33; La [illegible]nera, v Farini 13; La Pergola [illegible] XX Settembre 13; Da Ignazio, via Raffaello 1, Nuovo Regio, p.za Castello 117; Mon Ami, via B. B. Dal[illegible] 16; Serep Up, via Do[illegible] 8; Pam-pam, c. V. Ema[illegible] II 46; Porcellana, via Amendola 4; Porto di Savona, p.za V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rosso, via XX Settembre 1; Marchiaro, via C. F. d'Assisi 21; [illegible] Servizi, via XX Settembre 62; Tibidabo, via Pomba 9; La scaletta, via C. Alberto 46; Tabarin, via Misericordia 4; Da Piero e Federico, via [illegible] Pista 33.

San Salvario - Valentino: Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Il Bridge, [illegible] Ghedina 2 bis; La ragione del tatì, corso Bramante 81; Giappone, via Galliari 36; [illegible] via Galliari 9; [illegible], via Saluzzo 119; Da [illegible] (tratt.), via M. Cristina 106; Lampione blu, via [illegible] 23 bis; Sandro, via M. Cristina 33.

Crocetta - [illegible] Al [illegible] nero, corso [illegible] 14; Crocetta, via M. Polo [illegible] Gianfalconi, via Pastrengo 3; Lucullano, [illegible] Assietta 5; Trattoria La [illegible] [illegible] Assietta 4.

San Paolo: Piccolo ranch, p.za Robilant; Trait. Silvano, via Monginevro 98; Forbetoni, corso Racconigi 217.

Cenisia - Cit [illegible] Hua, via Brunetta 19; Da Sergio, via S. Paolo 6; La Curatella, via Verzuolo 40; Marcolo, via Germanasca 37; Druga, via Beaumont 31.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbo 11/a; Plinio, corso S. Martino 30; Da Nando (pizz.), corso Francia 448; Da Lula, corso Svizzera 95; Porta Susa, corso S. Martino 3.

Aurora - [illegible] - Valdocco: San Chiara, via S. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Stazione Dora, via Cecchi 73; Rocco De Vitis, lungo [illegible] Napoli 9; Valentino, corso Novara 8; Lucio, [illegible] Regina Margherita 108.

Vanchiglia: Rossini, [illegible] S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57; "Da Peter, corso [illegible] Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 33.

Millefanti - Nizza: Dell'Acari, via Vigliani [illegible] Petrelli (pizz. + rist.); [illegible] Tepice 3; Pub Beppe, via Richelmy 8.

Mercati Generali - Lingotto: La cantagliera, via G. [illegible] 210; Bengasi, piazza Bengasi 15.

[illegible] fojot, [illegible] Orbassano [illegible] La smarrita, corso U. Sovietica 244.

Mirafiori Nord: Bologna, [illegible] U. Sovietica 305; Città Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 126.

[illegible] Giordano, corso [illegible] 219; Da Nino, via Bianchi 48; Al [illegible] 11, via Cristalliera 11.

Le [illegible] - Lucento - Monterosa: Montegonare, via Foligno 80.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Madonna del Pilone: Alfonsi, corso Moncalieri 295; Da Beppe, [illegible] Chieri [illegible] La cioche, str. Traforo del Pino [illegible] Ciaoci, corso Chieri 46; La dentiera, [illegible] 331; Baltindelo, [illegible] Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; [illegible] stella, str. Traforo del Pino.

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 446; Bellavista, str. Santa Margherita 183; Fontana dei francesi, str. Pecetto 29; Gran corona, corso Moncalieri 502; La gondola, corso Moncalieri 180; La griglia, str. ai Cunioli alti 7; Nera Nera, viale Thovez 60, Cafasso, str. Valsalice 178; Premiata cotoria Harmada, piazza Hermada 10; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4.

[illegible]ori Sedi Quercado, [illegible] Bovletica 400; Grande Angelo, corso Orbassano [illegible]; Residence, [illegible] Piava [illegible] Rugantino, via Rivalta 8.

Orari piscine

Le sei piscine municipali sono aperte ogni giorno dalle 13 alle 19 (al mattino sono [illegible] acqua i giovani di Estate ragazzi [illegible] domenica sono [illegible] previsti due turni: 9-12,30 e 14-18,30. Quali i giorni di riposo settimanale Comunale: lunedì, Gerbidone martedì, Pellerina mercoledì, Tuscolo giovedì, Colletta venerdì, Cialdini domenica.

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE Pennarola, via Po 40, tel. 874 984 aperto agosto

ACCONCIATURE ITALIA HAIRS, via Ventimiglia 70, tel. 687 843

ACCONCIATURE, GIORGINA, Giulio Tonda, 4 - ex Diplomatico 268 tel. 263 033

ALDO AMATO COIFFEUR, c. Re Umberto 37, tel. 641 326 aperto luglio

ANTONIO CORBIOLO, nuovi corsi presso Via Cernaia 36/d tel. 542 562

ATELIER DI BELLEZZA GIANNINO, via S. Teresa 10 tel. 515 053 - 511 062

BIANCO coiffeur, Volvera 14, t. 320 655

COIFFEUR JOLIE FEMME, corso Vittorio 30, telefono 630 823

D'APPRATO acconciature per uomo

D'APPRATO Signori parrucchieri per uomo, c. Vitt. Emanuele 83 tel. 530 554

EZIO SCOLARO parrucchiere corso Vittorio 75 (piazza C.) telefono 660 088

MAUT COIFFEUR Coiffeur Lodge, via Torino Nuova 3 telefono 640 872

MAUT COIFFEUR BIONDO Sergio 155 Nizza 141 tel. 696 20 08.

MARIA COIFFEUR bellezza e cura del capello, c. Francia 7 (piazza C.) tel. 857 347

MIGO COIFFEUR, corso Francia 15

NICOLA E SAVERIELLA salone di acconciature, via C. Alberto 41 tel. 534 719

Igino PETTENUZZO parrucchiere per signora via Artisti 14 tel. 530 844

PARRUCCHERIA SILVANA s. Raffaello 5, tel. 883 214 aperto tutto agosto

PARRUCCHIERE PER UOMO Bruno e Antonio, corso Novara 8 tel. 641 886

PARRUCCHIERE UOMO MARIO TORINO, corso Re Umberto 37 tel. 534 584

PINO' parrucchiere signora, signori, via Porpora 42 tel. 808 1308

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 16 tel. 530 043

Riparazioni protesi urgenti

DENTISTA aperto tutto agosto, orario 9-20 anche festivi. Eseguiamo e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 16 tel. 513 288

DENTISTA aperto agosto e tutto riparazioni protesi via Pertore 30 (corso San Maurizio) tel. 366 096

MEDICO DENTISTA aperto continuato, protesi urgenti riparazioni, tel. 744 840

PRONTO SOCCORSO ODONTOIATRICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO tel. 538 241 corso 024

STUDIO DENTISTICO aperto agosto, via Lamarmora 237-1, tel. ore 9-13 e 15-19 al 208 3074

DENTIERA ROTTAT consegna riparazioni in giornata Tel. 334 998

DENTIERA ROTTAT laboratorio di 613 008 Carmagnola c. Trieste 84/16 Carmagnola tel. 977 45 88. Riparazioni normali ore giornata. Aperto agosto.

AUTOMOBILISMO GRATIS Scuola guida agosto via Cernaia 33 tel. 888 8182

AUTOMOBILISMO Barriera Nizza Corso Vittorio 43 tel. 686 888 orario corso. Prezzi ridotti 7 30 ore 19 30

AL CENTRAMOBILE a Carmagnola 5000 mq di esposizione + mezzi di spedizione diretta speciale vasi terracotta da verde e ornamento [illegible] 200 tel. 9883 5004

Orario 8-12 e 21-19 chiuso mer. festivi.

CASA DELLO SPOSO casa da commercio e abbigliamento corso Francia 203, telefono 749 7976

COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 461 791; carta da parati, moquettes, cornicioni, linoleum

BANCO vendita e noleggio carrelli 12 Posti DEAL-TO i rivenditore e riparto per vendita Carrelli elevatori di Venezia e di Torino ed usati

ELETTRODOMESTICI DALL'ERBA in corso [illegible] 2 corso Giulio Cesare, via San Donato 44/F 1 tel. 780 - 487 844. Chiusura festiva

SULLE BOUTIQUES pelli di agnello e capretto [illegible] Accademia 3

FERRAMENTA nuovi materiali elettrici e Milano 111 tel. 786 880

FIORI via BELBO 4, via Tripoli 112, consegna piante, Fiorino, tel. 235 087

FIORI MANCA corso Francia 11 bis, tel. 511 067 - 810 626 - 817 675

FIORI via Cibrario 69 telefono 740 681

OROLOGERIA MAYER, via Po 34 assistenza orologi a scappamento prop. 1 875 201.

OROLOGERIA SVIZZERA corso Giulio Cesare 238 253.

ORTHO TATOO, corso Tortona 6, tel. 817 274. Esame visivo lenti correttive, occhiali. Consegna immediata.

PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio. Corso Re 88

PIZZERIA A TORINO articoli da regalo in ceramica via Po 14 tel. 835 7020

DA CARLETTO e Carlo nella Mandorlata, due ristoranti di Gassino C. 22 000 lugli compreso. Tel. 861 0330.

HOTEL RISTORANTE TRIBOMONTE Nuova apertura a Grugliasco 11 tel. 780 1144

LA SECCACCIA ristorante, tel. 881 6488.

RISTORANTI DELATORRE CASA VALLE con nuova ristorazione di Natale.

PIZZERIA via Rosolino 79 Torino.

TINTORIA via Cuneo 17 tel. 626 631

TINTORIA v. Montegrappa 11, t. 382 867.

LAVATRICI occasione vendesi C. 231 889.

PARTECIPATA ristorante alloggi, vendesi quote società tel. 265 498.

PRONTO CASA operazioni urgenti immobiliari, mutui, vendite, locazioni, rapporto riservato Torre 11 tel. 633 522

RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI officina autorizzata assistenza completa, tel. 788 - 1 58

TELEVISORI noleggio tel. 210 768.

ELETTRAUTO - Barbero 34 - tel. 882 240.

ELETTRAUTO - Colombo 83 - tel. 876 456.

ELETTRAUTO - Juvarra 8 - t. 535 016.

ELETTRAUTO via Cernaia 50 - tel. 562 285.

ELETTRAUTO PARO, via Nizza 30 angolo via Massena d'Angolo, tel. 650 251.

ELETTRAUTO C. 748.83.00 Torinese 3.

GOMMISTA c. Palermo 87/d tel. 780 627

Se la vostra attività è meritevole andate in stampo di [illegible]

Informate i torinesi tramite questa rubrica, inviandoci una FUBLIKOMPASS S.p.A. Galleria San Federico 61 Via Maroncelli 22 tel. 668.866 - 668.840

echi di cronaca

Dentiera rotta?

Specialista dentiere e riparazioni settimo Lungo Antignano 105, tel. 800 488 orario 8 alle 12, 15-19 dal lunedì al venerdì.

Tv soccorso tv tel. 472.510 - 473.6277

Riparazioni immediate originali, garanzia di mesi per tutte le tariffe 9-22

linea Via Rossini 23, tel. [illegible]

CENTRO CUCINE BERLONI - ZANI

agosto

La disgrazia ieri pomeriggio nelle Cinque Terre mentre soffiava il libeccio

Annega nel mare mosso, salvi due amici

Roberto Martino, 32 anni, torinese, si è tuffato nonostante i segnali di pericolo, scomparendo quasi subito - In difficoltà una ragazza, che [illegible] lui, è fidanzato: corso ad aiutarla - I bagnini arrestati per abbandono del posto

L'annegamento di un torinese, Roberto Martino, [illegible] ni, [illegible] Cairoli 4, avvenuto ieri pomeriggio a Monterosso al [illegible] località delle Cinque Terre, lungo la riviera spezzina, è provocato l'arresto di [illegible] bagnini comunali, accusati di cooperazione [illegible] colposo. Le manette sono scattate dopo gli accertamenti svolti [illegible] carabinieri della località rivierasca.

Dalle prime indagini si è saputo che i bagnini, vista la violenza del mare battuto da [illegible] libeccio, avevano [illegible] sulla spiaggia [illegible] bandiere [illegible] di pericolo e successivamente si erano allontanati per andare a pranzo. Erano [illegible] poco passate le 13,30 quando, imprudentemente, Roberto Martino si era gettato tra le onde insieme [illegible] una ragazza, fidanzata di un suo amico, che era rimasto sulla spiaggia.

Il Martino e la ragazza si sono trovati ben presto in difficoltà e hanno chiesto aiuto. [illegible] spiaggia i bagnini, com'è detto, non c'erano [illegible] contravvenendo al loro dovere di sorvegliare l'arenile, pure in presenza delle segnalazioni di pericolo.

A gettarsi in [illegible] per primo, in soccorso della fidanzata e dell'amico, è stato Gilberto Panigada, 29 anni, torinese, residente in via Madama Cristina 100. Anche lui si è trovato però subito in difficoltà, mentre sulla spiaggia i presenti si affannavano a [illegible] il patino di salvataggio che [illegible] c'era un altro battello che invece [illegible] privo di remi.

Finalmente [illegible] giovani [illegible] a prendere il [illegible] a bordo di un gommone con il quale hanno riportato a riva la ragazza e il fidanzato. Quest'ultimo è stato subito trasportato all'ospedale di Levanto e versa ora in gravi condizioni, anche [illegible] i medici non disperano di salvarlo.

Non c'è stato niente da fare, purtroppo, per Roberto Martino, il cui [illegible] è stato recuperato ormai privo di vita. Il Martino lascia la moglie, che ha assistito alla tragedia e che è incinta al settimo mese di gravidanza.

Com'è detto, sono scattate subito le indagini e l'attenzione dei carabinieri di Monterosso si è subito indirizzata all'assenza dei due bagnini che sono stati posti in stato di fermo e interrogati a lungo. In serata il fermo è stato tramutato in [illegible] i due sono Agostino Nicora, 32 anni, e Angelo Pinolo, 28, entrambi di Monterosso.

Nel pomeriggio [illegible] entrati in casa del dott. Giorgio Cha, 33 anni, medico di Rivoli, corso Laghi 81/61 a Buttigliera Alta. Portata, non [illegible] gli [illegible] si sono impadroniti di monili d'oro e indumenti per quasi [illegible] milioni.

★ Ermenegildo Rossa, 80 anni, pensionato di Lessolo, è morto all'ospedale [illegible] Ivrea dove [illegible] ricoverato martedì [illegible] seguito a un incidente [illegible] che viaggiava su un ciclomotore era [illegible] urtato da [illegible] condotta da Marcello Zacchia, 41 anni, pure di Lessolo.

Informazioni Tt chiuso dall'8 al 16

L'ufficio informazioni del Consorzio trasporti torinesi, corso Turati 19 bis, rimarrà chiuso dall'8 al [illegible] agosto. Nello stesso periodo rimarranno aperti al pubblico, nei giorni e con gli orari indicati, i seguenti uffici: *Abbonamenti* (via Maria Vittoria [illegible] bis), giorni 8-9-10-11-12-16 dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle 16; *Oggetti rinvenuti* (via Manin 37), [illegible] giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 [illegible] 17; *Legale* (corso Francia 61, stessi giorni [illegible] alle [illegible] dalle 12,30 alle 17.

L'azienda invita gli utenti a rivolgersi, nel periodo di chiusura dell'ufficio informazioni, al numero telefonico [illegible]

Villeggiante brucia viva

Una villeggiante torinese, Antonina De Gregorio, 31 anni, via Reverdito 61 bis, è morta bruciata in un rampegnio di Lido [illegible] (Ravenna). La donna è stata sorpresa nel sonno all'interno della propria tenda e avvolta da un'improvvisa fiammata causata forse dal cattivo funzionamento di un fornello [illegible] acceso.

Al momento della sciagura, si trovavano [illegible] tenda anche il figlio della vittima Ciro Greco di 20 anni e il nipotino Federico di 5.

Il Greco, quando la [illegible] è incendiata, è riuscito ad afferrare il bimbo e a portarsi in salvo.

Scontro, due sorelle volano dall'auto

Sull'autostrada Nestri Levanto-Livorno, ieri mattina, si è sfiorata la tragedia: una 131 con a bordo una famiglia piemontese di 5 persone è andata a schiantarsi contro il guard-rail. Il portellone posteriore dell'auto si è spalancato, due sorelline sono state catapultate sull'asfalto proprio mentre stava sopraggiungendo un camion: l'impatto è riuscito a evitare l'investimento.

Protagonisti dell'incidente, il preside Giancarlo Menis, 42 anni, di Candia Canavese, via della Stazione, sua moglie Rosa Maria Mottino, insegnante, e i figli Giorgio, Francesca e Irene, rispettivamente di 10, 6 e 12 anni. Sulla dinamica tuttavia versioni contrastanti. Il preside sostiene di aver perso il controllo della vettura a causa di una buca piena d'acqua. La polizia e [illegible] dopo un sopralluogo con i tecnici dell'autostrada, sostiene che sul luogo dell'incidente l'asfalto è perfetto. [illegible] sta che alterno alle 8,30, la 131 diretta a Civitavecchia (il Menis avrebbero dovuto prendere un traghetto per la Sardegna) nel pressi dello svincolo de La Spezia, a S. Stefano Magra, ha sbandato contro il guard-rail.

Le televisioni private

Canale 5

15,15 Film Partito d'azzardo, con James Stewart, Marlene Dietrich
17 — Telefilm Bosch
18 — Telefilm Il mio amico [illegible]
18,30 Pop Corn News
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Juke Box Star
22 — Film Totò e Peppino divisi a Berlino, con Totò, Peppino De Filippo
23,25 Campionato di Baseball Nba
1 — Film La strada sbarra, con [illegible] Ford, Joanne Dam

GBR

16 — Disegni animati
16,50 Telefilm Tessa e le [illegible]
17,45 Telenovela Laura
18 — Telefilm Ispettore Regan
19 — Almanacco storico del Piemonte
19,45 Telefilm [illegible] Street
[illegible] Film Cari amici miei, con Philippe Noiret, Michel Serrault
22 — Telefilm Ispettore Regan
23 — Film Tre bionde per l'assassino, con Jack Mahoney, Greta Thyssen
0,45 Sul giornali di oggi
1 — Film Tutti i peccati del mondo
3,30 Film Spirito Santo e [illegible] il magnifico scroccone
4 — Film Che fanciulle... e che donne!
5,30 Film Il delitto della signora Reynolds

Telecity

16 — Telefilm The Rookies
17 — Incontri musicali
17,30 Viva (per ragazzi)
18,30 Telefilm Capitani e [illegible]
20,25 Film Cari amici miei
22,15 Telefilm Gilligan avventure
23,15 Film Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita
0,50 Telefilm L'ispettore Wong

Videogruppo

16,30 Grande Lino
17,30 Calcio [illegible]
18,30 Guida alla sopravvivenza in una città desolata
18 — [illegible]
18,10 Telefilm [illegible] Beverly Hillbillies
19,30 [illegible] Anche i ricchi piangono
20,30 Film Tempesta su Washington di O. Preminger, con H. Fonda, W. Pidgeon
[illegible] Telefilm Gunsmoke
23 — Videomusica
23,10 Telefilm
24 — Film della notte

Quarta rete

17 — Telefilm Una famiglia intraprendente
17,30 Mirage
18,30 Cartoni
19 — Telefilm The Jeffersons
19,30 Telefilm Police Surgeon
20 — Per mare e per terra
20,25 Astropanorama
20,30 Schermonondo flash
20,35 Film Fuoco al crimine
22,15 Schermonondo
22,30 Automobilismo show
23 — Film Ray Master l'inafferrabile
0,30 Film Assalto al treno Glasgow-Londra

[illegible]1 Antenna Nord

[illegible] Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — Telefilm La grande vallata
18 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 Film Chi ha paura di Virginia Woolf? con Elizabeth Taylor, Richard Burton, George Segal, Sandy Dennis (9 Oscar 1967)
22,40 Telefilm Magnum P.I.
23 — [illegible] Cyborg [illegible] metà [illegible] e [illegible] macchina, con Michael Rennie, Wendell Corey e Karen Steele. Al termine, telefilm [illegible]

Studio Nord

18 — Cartoni animati
20 — Film Sfuggire [illegible] di [illegible] Ray, con Richard Arlen, Jennifer Holt (western)
22,15 Telefilm [illegible] squadra [illegible] pattuglia
23 — Film Capitan Blood di Michael Curtiz, con Errol Flynn

RTA Rete A

17 — Telefilm Bonanza
18 — Telefilm Furia
18,30 Telenovela Anche i [illegible] piangono
19 — [illegible] Sulle [illegible] della California
19,45 Telenovela Anche i [illegible] piangono
20,15 Film Il gufo e la gattina di Herbert Ross, con Barbara Streisand, George Segal
22 — Telefilm Stagni Tempier
23 — Film All'ultima minuto di Jacques Girard Cornu, con [illegible] Darrieux, [illegible] Ferrer

Canale 69

18,30 Natura selvaggia
19 — Telefilm Non è mezzo secolo
17 — Supercartoni
18 — Telefilm Hazell
20 — Natura selvaggia
20,30 Film Come ingannammo l'esercito
22 — Videosera
22,30 Programmazione incerta

Quinta rete

17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm Olga Van Dike
18 — Telefilm La dinastia di Bonaro
18,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
19 — Telefilm Totò
19,30 Batmanetto bambini
20,20 Telefilm Perry Mason
21,30 Film [illegible] donna [illegible] venerdì [illegible] strip tease, con [illegible] Wood
23,15 Film La ragazza non gli ebbi resi, con C. Deneuve
0,45 Film Notti rosa

Nuova Manila

17 — La ragù
18 — Film La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza [illegible]
19,30 Il mondo degli animali
20 — Nuovi magici con [illegible] go Circo
20,30 Film L'ira viene dalla Cina
[illegible] Programmazione. Al termine Buonanotte con lo strip tease

Telecupole

17 — Pomeriggio in allegria
[illegible] Telefilm Fulvione
19 — Tg 4
19,30 Telefilm Gerrison [illegible] comando
[illegible] Film La tolenaia di tutti, con Betty Grable, Dorothea Kent

Teleantenna Nord

[illegible] Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — Telefilm La grande vallata
18 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 Film Chi ha paura di Virginia Woolf? con Elizabeth Taylor, Richard Burton, George Segal, Sandy Dennis (9 Oscar 1967)

Telestudio Retequattro

16,30 Cartoni animati
18,30 Telefilm Quella casa nella prateria
19,30 Telefilm Quincy
20,25 Film [illegible] per l'assassino di H. Ross, [illegible] Bergman
22,25 Stasera sport
23,35 I grandi registi di [illegible]
0,15 Film La fine di un segreto

R1 Tv

16,30 Film [illegible] selvaggio
18 — Tv Ragazzi
19,05 Telefilm [illegible]
19,55 Il regionale
20,40 Lungometraggio d'avventura
23 — Musicalmente
24 — Film La [illegible] di Dracula

Videouno

18 — Telefilm
18,25 Cartoni animati
19,15 Telefilm
20,15 Tanto per mangiare
20,45 Film
22,15 [illegible]spettacolo
22,45 Film

Tele [illegible]

18 — Cartoni [illegible]
19,30 Telefilm Harry O
20,30 Film
[illegible] Telefilm Agente speciale
23,30 Film Gli sfruttatori del pianeta Terra

Telesubalpina

19 — Terza pagina Estate sapori
19,30 Telefilm La famiglia Smith
20,30 Film [illegible] infuocato [illegible] nord
22 — [illegible]
[illegible] Telefilm Un uomo e la [illegible]

Eventuali variazioni o annullamenti dei programmi sono dovuti non tempestivo [illegible] delle emittenti.

Nel nome di Gozzano

Continuano le manifestazioni per il centenario della nascita del poeta

Sono cent'anni che è nato [illegible] Gozzano, il poeta della sua e nostra malinconia, e anni ci conti, fra cui la Regione, la Provincia ed il [illegible]murili di Torino, propongono un itinerario sui luoghi cari al [illegible]poeta di Nonna Speranza». Il centro di questa geografia, Agliè, il Canavesano, ivrea, luoghi ameni, bellissimi, spesso ingiustamente ignorati: oasi di verde ancora incontaminato, di sentieri, parchi e boschi.

Per rendere più gradevole il soggiorno in questi luoghi, e per sedurre il distratto cittadino, è stata approntata anche una serie di manifestazioni e di iniziative, che richiamano al sottile fascino [illegible] poeta: teatro, balletto, [illegible] certi. La stagione gozzaniana, cominciata il 25 giugno scorso, andrà avanti fino a domenica 18 settembre.

Cosa offre ancora il cartellone? Sabato, alle 21,30, «4 agosto 1911»; una serata al ci[illegible] domenica 28, alle 21, la Compagnia Teatrale rappresenterà «*Quello che fingo d'essere*»; domenica 4 settembre, ancora teatro: «*Con altra [illegible] tornerò poeta*»; la domenica successiva, «*Ricordando [illegible]*», e domenica 11 settembre «*Festa, guarantu... tutto il mondo canta...*».

[illegible] spettacoli si svolgono all'aperto, nel parco del Castello di Agliè. Fino al 3 [illegible] dura, invece, la mostra d'arte varia. «Guido Gozzano, colloqui con l'immaginario», a cura di Eugenio Guglielminetti e allestita nel giardino del Castello ducale di Agliè. Visite guidate al Castello Ducale, [illegible] sco, [illegible] mitica [illegible] «Meleto» completano questo [illegible] programma celebrativo.

Canto e cucina nella tradizione a Torre P[illegible]

Tre giornate di [illegible] segna della tradizione a Torre Pellice. Il venerdì a domenica, riscoperta [illegible] gioco, del canto, della cucina e della musica che fanno parte della cultura di minoranze sparse per l'Europa. Suggestivo il titolo della «tre giorni» che spiega in poche parole la sostanza del programma: «La ghironda, l'organetto, il canto, la danza, la cucina nella tradizione».

Si farà spettacolo ma anche didattica: sarà allestita infatti una mostra di ghirondo e organetti, ci sarà un corso di danza, sono in programma conferenze sulla musica e sulla gastronomia. Teoria e pratica: incontri con chi [illegible] ghironda e concerto, spiegazione di [illegible] piatti popolari: quindi, cena e così via.

Si prevede la partecipazione di gruppi musicali dell'area occitana e di altre aree, certa la presenza di gruppi delle zone della Val Pellice e del Pinerolese.

ESAMI [illegible] MATURITA' 1983

LICEO LINGUISTICO CADORNA

QUINTA SEZ. A 32 ALUNNI
QUINTA SEZ. [illegible] 31 ALUNNI

PROMOSSI 100%

12 (20%) COL MASSIMO DEI VOTI: 60/60
26 (40%) CON VOTI [illegible] FRA 60/60 E 50/60

L'ISTITUTO SI CONGRATULA COI SUOI ALUNNI PER L'OTTIMO RISULTATO

LICEO LINGUISTICO CADORNA
Torino - Viale Curreno 21 - Tel. 657.906
(FEMMINILE [illegible] MASCHILE)

Marvin città aperta in Agosto

Marvin rimane aperto per chi resta, per chi passa, per chi torna, con i suoi 18.000 articoli [illegible] fotocineottica.

Parcheggio sotterraneo [illegible] Rattazzi 4 bis

marvin La città delle foto

Torino, Via Lagrange 45 Tel. (011) 88 1134 (r.a. aut.)

L'AROSELLO

- VIA BERTOLA 15 TO
- VIA GORIZIA 52 TO
- VIA GENOVA 81 TO

GRAN FIERA DEL BIANCO

[illegible] AGOSTO

PROMOZIONALE

[illegible] MAGLIERIA PER [illegible]

[illegible] DAGGI MAGLIERIA

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE

Il più grande assortimento d'Europa di

TAPPETI ORIENTALI

le garanzie più assolute, le dilazioni più ampie

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

MILANO

Dal 12 agosto la stagione concertistica «Corrado Moretti»

Si riscoprono i preziosi strumenti delle chiese di Vicoforte Mondovì

Organi Barchietti, Vittino e Vegezzi Bossi - Appuntamenti anche a Dogliani e Lurisia

DAL NOSTRO SERVIZIO

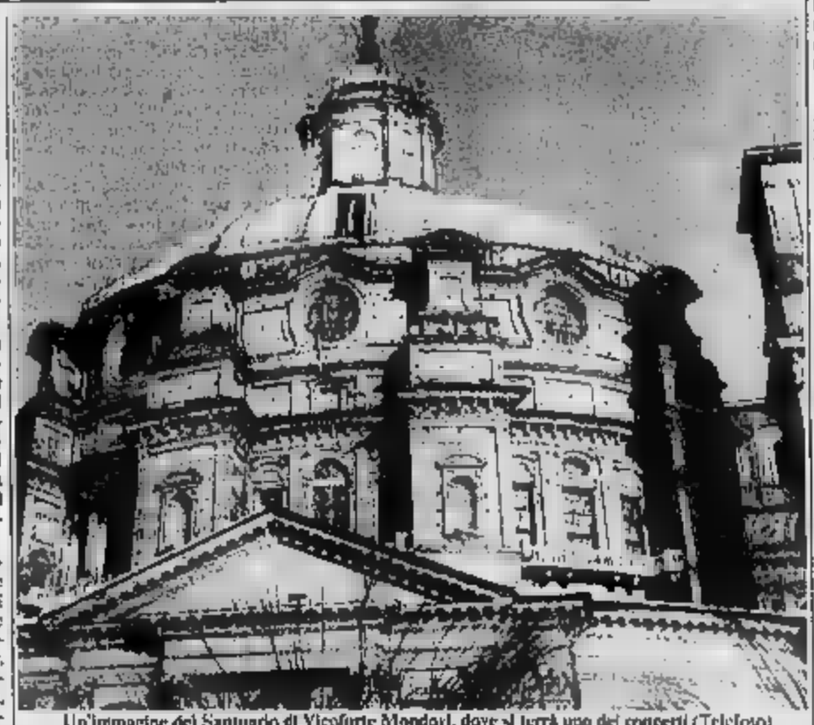
VICOFORTE MONDOVI' — Sei concerti, la riscoperta dei preziosi organi del Monregalese: è la proposta della Pro Vicoforte, che con la Comunità Montana e il Comune organizza la stagione musicale intitolata a mons. Corrado Moretti. Gli appuntamenti, fissati dal 12 al 29 agosto, nelle chiese del piccolo centro monregalese — sede per il Santuario dalla cupola ellittica — a Dogliani — nella Langa — e a Roccaforte Mondovì.

Dal Barchietti (fine '600) della parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo; al Vittino (1676) della chiesa di San Donato; al Vegezzi Bossi (1903) della basilica, sarà un piacevole itinerario che gli appassionati di musica organistica non vorranno perdersi, favoriti dal periodo festivo e dall'orario serale.

Ecco il programma dettagliato. Venerdì 12 agosto, ore 21, nella parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo di Vicoforte Flamenga, Sergio Paolini eseguirà musiche di Froberger, Pachelbel, Boyce, Hine, Dupuis, Croft, Travers, Arne, Bennet, Zipoli, Morandi, Davide da Bergamo.

Domenica 14, ore 21, al Santuario di Vicoforte, Helmut Hunger alla tromba e Roberto Cognazzo all'organo Vegezzi Bossi suoneranno brani di Haendel, Scheidt, Stradella, Scarlatti, Albinoni, Johnson, Viozzi, Orsoni, Bozzo, Colombotto.

Ancora Hunger e Cognazzo, martedì 16, ore 21, nella parrocchiale dei Ss. Quirico e Giulitta di Dogliani, eseguiranno musiche di Haendel, Morandi, Purcell, Bellini, Tartini, Albinoni, Bach e Consonni.



Un'immagine del Santuario di Vicoforte Mondovì, dove si terrà uno dei concerti (Telefoto)

Venerdì 19, ore 21, nella chiesa di SS. Nome di Maria a Lurisia (Roccaforte Mondovì), appuntamento particolarmente interessante con Marianna Kessick al flauto, Renato Zanfini al violino e Roberto Cognazzo all'organo: suoneranno brani di Haendel, Morandi, Purcell, Bellini, Tartini, Albinoni, Johnson, Viozzi, Orsoni, Bozzo, Colombotto.

Ancora Hunger e Cognazzo, martedì 16, ore 21, nella parrocchiale dei Ss. Quirico e Giulitta di Dogliani, eseguiranno musiche di Haendel, Morandi, Purcell, Bellini, Tartini, Albinoni, Bach e Consonni.

Venerdì 19, ore 21, nella chiesa di SS. Nome di Maria a Lurisia (Roccaforte Mondovì), appuntamento particolarmente interessante con Marianna Kessick al flauto, Renato Zanfini al violino e Roberto Cognazzo all'organo: suoneranno brani di Haendel, Scheidt, Stradella, Scarlatti, Albinoni, Johnson, Viozzi, Orsoni, Bozzo, Colombotto.

Domenica 21, ore 21, nella parrocchiale di San Donato a Vicoforte, Francesco Catena eseguirà all'organo Vittino musiche di Frescobaldi, Ferrari Aggradi, De Araujo, Haydn e Bach.

Nella stessa chiesa, martedì 23, sempre alle 21, conclusione della stagione con il salisburghese Bernard Ofrerer, giovane, già affermato concertista austriaco; suonerà musiche di Muffat, Eberlin, Mozart, Stanley, Haydn, Schubert e Mozart.

Per la Pro Vicoforte, il Comune e la Comunità Montana delle Valli Monregalesi, un qualificante impegno culturale, affidato alla direzione artistica del torinese Sergio Cognazzo.

Giuseppe Grosso

Paracadutisti e ginnaste nel Novarese

«Acrobati» del cielo scendono sui vigneti

Per la Festa della Bergamina sabato a Sizzano

SIZZANO — Tutto è pronto per la quattordicesima edizione della festa agrituristica alla «Madonnina della Neve», meglio conosciuta come la «Festa della Bergamina».

Anche ufficialmente è alla 14 anni, la manifestazione è stata ideata circa 40 anni fa da un comitato spontaneo nato a Sizzano per ricordare le pagine di storia scritte in quella zona dai partigiani che hanno poi voluto costruire in mezzo ai prati e ai vigneti la chiesetta della «Madonna della Pace» usando dei vecchi paracarri.

La Bergamina è il casolare dei fratelli Brustia dove si riunivano i partigiani. Molti furono catturati proprio in quello stesso prato di riva Sizzana che ogni anno ricordano i loro caduti.

Terminata la guerra in cima al pendio fu eretta in colonna di pietà con la «Madonna della Pace» e accanto, la chiesetta votiva. La prima messa è celebrata da don Angelo Stoppa, lo «storico dei vini», Lilli Brustia e Enrico Mattei e i suoi partigiani automuniti.

La ricorrenza, via via delle interruzioni polemiche, a Sizzano si schierò in due fazioni ma la «battaglia moralistica» si concluse con un vincitore: l'agriturismo. Sotto il simbolo una più moderna concezione dei rapporti collettivi i dissidi furono sanati e alla prima domenica di agosto i prati della Bergamina furono presi ancora d'assalto da migliaia di persone.

Gli stessi organizzatori non sanno rendersi conto del perché la gente si senta attratta da questa festa che non è, alla fine, diversa dalle altre.

«Forse perché è una cosa mentale nostra — dice il vigile Pizzetti che è uno dei più infaticabili del gruppo — il portiamo avanti di anno in anno lavorando sodo. Per questo abbiamo costituito un apposito comitato che si interessa solo della "Bergamina" e che è riuscito a trasformare il sogno attorno al casolare costruendo, oltre alla chiesetta, il parco giochi per i bambini e la pista per il ballo e tutte le altre manifestazioni».

Per domenica alle ore 15 è prevista l'esibizione delle ginnaste campionesse d'Italia della «Libertas Novara» e alle 16, i lanci acrobatici dei paracadutisti armati di Sizzano. Poi a mezzogiorno e alla sera i tradizionali banchetti a base di piatti locali, innaffiati dall'etichettato «Sizzano», un vino Doc che non teme confronti.

Questo il programma completo:

Sabato — Alle 10,30 messa alla cappella votiva; alle 12 panisela e salamini; alle 19 cena con trippa; alle 21 veglionissimo con l'orchestra «Dino Graziano».

Domenica — Alle 11 messa alla cappella votiva; alle 12 pranzo con risotto o fritto misto; alle 15 inizio esibizioni sportive; alle 18,30 messa e deposizione d'alloro alla stele che ricorda i Caduti; alle 19 cena con polenta e tajulein; alle 21 veglionissimo con l'orchestra «Primino» e conclusione con un grandioso spettacolo di fuochi artificiali.

Lunedì — Alle 12 pranzo; alle giochi popolari; alle 19 cena con l'ultima dei piatti tipici; alle 21 ballo di chiusura con l'orchestra «Superboy».

l. l.

Il lascito consentirà di comperare la villa degli Oddini

Un nuovo servizio sanitario a Ovada grazie all'eredità lasciata al Comune da Marie Ighina, una cugina di Pertini

Il presidente Pertini

Marie Ighina

OVADA — *Il ricavato della vendita della proprietà della signora Marie Minuto Ighina servirà, secondo la volontà della defunta, per l'acquisto e la fabbricato da adibire a scopi socio-sanitari; sarà quasi certamente la villa dei fratelli Oddini che sorge in via Ruffini alla zona dove si costruisce il nuovo complesso ospedaliero.*

Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha ritenuto di condividere pienamente questa indicazione che trae origine da proposta sin dall'ottobre 1979 del Consiglio di amministrazione dell'ospedale «S. Antonio», nel quadro di un'azione tesa a dare un migliore servizio socio-sanitario.

Oltre alla costruzione della nuova sede ospedaliera è stato proposto all'assessorato regionale alla Sanità l'acquisizione di villa Oddini.

Il complesso comprende un'area di circa metri quadrati su cui sorge una villa a piani, con una ventina di camere ed i servizi. Sull'area vi è inoltre altro fabbricato (dieci vani), una dipendenza e accesso diretto da Ruffini. Il attorno è sistemato a giardino e parco, con alberi di particolare pregio. L'acquisto della villa per essere utilizzata a scopi socio-sanitari verrebbe a una unica zona strutture del settore, nuova sede dell'ospedale a quella della Croce Verde.

L'utilizzo per servizi socio-sanitari degli Oddini attuerebbe il completamento cui dispone l'ospedale, riportandola alla situazione originale un unico corpo la possibilità di creare anche un accesso da Carducci.

Marie Ighina, che era cugina del Presidente Pertini, era sempre stata sensibile a questo problema ed aveva ripetutamente manifestato la volontà di mettere a disposizione il suo patrimonio per tale operazione. Una volontà che ha poi confermato nel testamento e che la comunità ovadese è impegnata a attuare è delibera del Consiglio comunale.

r. bo.

I lavori a Casale

Si restaura l'antica «torre di S. Stefano

CASALE — Il Comune provvederà a far restaurare l'antica torre di S. Stefano che verrà quindi aperta ai turisti, divenendo un interessante punto panoramico sulla città. «L'intervento — spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Corona — costerà circa 350 milioni. Interverremo, infatti, sull'intera, importante struttura».

La torre di S.Stefano è uno dei simboli di Casale: sorge nella centrale via Saffi, a lato della chiesa di Santo Stefano, ed è a base quadrata. La parte inferiore risale all'undicesimo secolo, quella superiore, con la cella campanaria, al 1512. La torre venne danneggiata da un fulmine, nel 1779, e l'ultimo restauro risale al 1920.

«Le condizioni progressivamente peggiorate — ricorda l'assessore Corona — soprattutto a causa degli agenti atmosferici. Le condizioni, poi, della cella campanaria sono le più gravi: è invasa piccioni i cui sterco corrode le parti in legno». Non interverrà sarebbe segnare la fine dell'antico monumento. Sugli interventi necessari al pieno recupero del monumento storico c'è una relazione degli architetti Bugatti e Pagano, che coordineranno i lavori. Dopo un'accurata pulizia si provvederà a chiudere con vetrate la torre; anche le strutture in muratura.

«Quando, probabilmente alla fine dell'86, il restauro sarà completato — afferma Giorgio Corona — la torre verrà aperta ai turisti.

f. m.

CARPIGNANO SESIA

6-15 agosto '83 - Piazzale Italia

MAC 3 3ª Mostra mercato Artigianato e Commercio

40 DITTE ESPOSITRICI DI ... DI 2000 ... COPERTI

TUTTE LE ... SPETTACOLI MUSICALI, FOLKLORISTICI - GASTRONOMIA.

LUNEDI' 15 AGOSTO CHIUSURA FIERA CON SPETTACOLO PIROTECNICO

Tutti gli spettacoli e l'ingresso a Mac3 sono gratuiti.

PRO LOCO CARPIGNANO SESIA

COMUNE ...

IL SINDACO

Visto la deliberazione del Consiglio Comunale in data 3-5-1983 n. 360, vistata senza rilievi per quanto di competenza dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Novara - nella seduta del 21-7-1983, con la quale è stato adottato il Piano regolatore generale della città, visto l'art. 15 della legge regionale n. 56 del 5-12-1977 con le modifiche ed integrazioni apportate dalla Legge regionale n. 50 del 30-6-1980

Rende noto

che gli atti relativi al Piano Regolatore Generale della Città, sono depositati presso la Segreteria del Comune, in via Romagnoli n. 1, ove resteranno per venti giorni consecutivi, dalla data del presente avviso compreso i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12

Novara, li 29 luglio

Il Segretario Generale Silvio Cagnoli

Il Sindaco Armando Vitolo

COMUNE DI ...

Provincia di Novara

IL SINDACO

Informa che con deliberazione n. 24 del 2-7-1983 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano regolatore generale e che lo stesso è depositato presso gli Uffici comunali per la durata di gg 30 dalla data del presente avviso, ai sensi dell'art. 15 7° comma della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, e chiunque può prenderne visione.

Li, 4-7-1983

Il Sindaco Giuseppe

CENTRO MEDICO NOVARESE

POLIAMBULATORIO - POLISPECIALISTICO

Nel CENTRO operano le seguenti UNITA' di SERVIZI AMBULATORIALI si avvalgono di personale di alto livello professionale:

- ... e CHIRURGIA
- ... ad ENDOSCOPIA
- CENTRO CEFALEE ed EMICRANIE
- ARTROREUMATOLOGIA
- DIETOLOGIA
- DISPENSARIO ANTIDIABETICO
- NEFROLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- ... e OSTETRICIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- ONCOLOGIA ed ...
- CENTRO PER LA PREVENZIONE dei TUMORI dell'APPARATO GENITALE FEMMINILE (UTERO e SENO)
- DERMATOLOGIA e COSMETOLOGIA
- ...
- AGOPUNTURA
- NEUROLOGIA

... ROMA 33 - TEL. 0321/458031/32 NOVARA

ORARIO FERIALE: 8-12,30 / 14,30-20

... PREFESTIVI: 8-12

CUORE

I SUPERNEGOZI ALIMENTARI

AD AGOSTO SIAMO APERTI

e che prezzi!

POMODORI PELATI ROMA gr. 400	290
VINO VERDUZZO e MERLOT DEL PIAVE cl. 1,50	1590
BIRRA BAVARIA x 6 lattine	2850
TONNO NOSTROMO olio oliva g. 160	1590
SUCCHI VALFRUTTA x ... cc. 125	950
OLIO OLIVA BERTOLLI lt. 1	3090
SAPONETTE DONGE ass.	400
BAGNOLATTE NIDRA	1690
LAVAPIATTI liq. MASTER ml. 4850	2390
SHAMPOO PALMOLIVE ml. 400	1090
BIRRA HEINEKEN latt. x 2	1290
BIBITE SOLE x 3	790
FANTA litri 1 v.a.r.	590
COCA COLA litri 1 v.a.r.	590
SPRITE litri 1 v.a.r.	590
ACQUA S. RITA cl. 1,50	340
CACCIATORINO puro suino del Monferrato l'hg.	850
SALAME COTTO di 1ª l'hg.	500
GIRELLA MOTTA famiglia	2200
BUONDI' MOTTA famiglia	2600

SIAMO APERTI AD AGOSTO NOI DEL CUORE

I SUPERNEGOZI ALIMENTARI

ACQUI TERME - Via Cartesio, 53 — ALBA - Viale Vico, 14 (P.za Chiesa Re) ASTI - Corso Savona - Piazza Statuto, 1 - Via Monteleone (Bar Pistoi) Via Pergolesi, 3 (Torretta) — NICHELINO - Via Torino, 131 - NIZZA MONF. C.so Acqui, 8 — MOSSALCO - Via Fiorello, 165 — SAN DAMIANO D'ASTI Via Roma, 37 (P.za Centrale) — RIVALTA (TO) - c/o Mercatone Belvedere

ALLA RICERCA DI PERSONAGGI CHE TUTTI VEDONO E NESSUNO CONOSCE

I 5 gradini del «commissario» di Biella

Lo chiamano «il commissario», non si sa bene perché. Abita a Biella, su cinque gradini di Piazza del Mercato. Un gradino per ogni momento della giornata. L'alba lo trova seduto sul gradino numero uno, quello del bar Porto di Savona (dopo la notte fatta alla Stazione). Verso le dieci, si trasferisce al gradino n. 2, quello del Colorificio, e lì si ferma in posizione semidistesa fino alle dodici. Posizione totalmente sdraiata fino alle tre sul gradino numero tre: quello della trattoria. Posizioni alterne con varianti minime al pomeriggio e alla sera sul 4 e sul 5. L'uno davanti a Tarnagno l'elettricista, l'altro davanti a «La Crocetta», abbigliamento e moda.

Seduto, semidisteso o sdraiato (in piedi mai, se non nei vacillanti trasferimenti), egli nel pensier si finge, e gli occhi grigioacquosi fissano silenzi e lontananze oltre quella barriera di ombre colorate e ciarlanti (e rombanti e clacsonanti) che gli sfila ininterrottamente davanti agli occhi tutto il giorno, con fastidiosi disturbi visivi. Visivi e auricolari.

Lui non dà peso ai disturbi. Sta sul gradino di turno come su uno scoglio di isola deserta. A guardare il mare e a mirare interminati spazi, e silenzi, e profondissima quiete. Come Robinson sulla sua isola.

E come Robinson indossa bizzarri abiti di fortuna: anche in estate (soprattutto in estate) due paia di pantaloni l'uno sull'altro, strati di maglioni e una giacca a vento sopra il tutto; in questi giorni di canicola, ha sostituito le scarpe con un paio di vellosi doposci.

Bohémien, ma con stile: attorno al collo corda cui pende un fondo di scatola di sardine che desterebbe invidia al Greenwich Village; e le dita ha catiche degli anelli strappa-e-bevi che sigillano le lattine di Coca Cola.

Non è credibile, ma è vero. C'è a chi dà l'ispirazione («Gli ho già dedicato quattro poesie», ha confidato una signora dalla floridezza languida alla Paola della Crocetta).

C'è, invece, a chi dà sui nervi. Il telefona ai vigili. Ma casca male. I vigili di Biella, per qualche imperscrutabile ragione, hanno preso a benvolere e proteggere il Robinson pazzo di Piazza del Mercato. Al posto delle multe o delle ammonizioni sollecitate dai cittadini schifiltosi, gli danno biscotti, sigarette.

Non usa i servizi pubblici (perché dovrebbe farlo, dal momento che si è su un'isola deserta?): la qual cosa visibili imbarazzi nelle signore, poetesse e non, che transitano in coincidenza. C'è chi protesta, c'è chi si associa ai vigili e gli dà i biscotti. Ringrazia con cenno riguardoso del capo, gli occhi grigioacquosi volti ad indagare i cieli di quelle ombre benigne che fluttuano oltre i confini della sua isola.

Pier F. Gasparetto

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.507): Momenti intimi di Madame Claude-Orke Aberogi, Lena Carlson. Col.-Vist. 18, Ap: 15.40-18.05-20.30-22.30.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Rocky e stallone, Jonathan Segall. Vist. 14 (irrevocabile). Or. 16.40-18.40-20.40-22.40.

CENTRALE d'Essai (via G. Arduino 23, tel. 540.119): chiusura estiva.

CRISTALLO (via Gobetti 9, tel. 650.71.00): chiuso per lavori.

DORIA (via Cigna 9, tel. 543.422): Christiane F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Vist. 14. Or. 16, 18.05, 20.15, 22.30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.254): Sexy spaziale (S.F.K. French, Svezia), con Gabriel Pontello. col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

GRECO (piazza Cesare, tel. 859.67.01): Erotic fiction. Novità ass. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 740.80.51): Lassiglion! Lips o' Cleta. (Novità ass.). Vietato 18. Ap. 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 520.885): Sei Ami il mondo pieno della donna. Vietato 18. Ap. 15 ult. 22.

ROMANO (piazza Bodoni, tel. 310.145): per i «Punti Verdi» replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale. Un maggiolino da tedoli, di John Mihuli, con J. M. Vincent, W. Kerr. Ore 16,30 e 18,30. L. 1500.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.393): Porno cavallona senza mutande, Marina Frajese. Vist. 18. Or.: 14,25; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

NUOVO ODEON (via Venaria 4, tel. 749.231): The Blues Brothers, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray [illegible], Aretha Franklin; musiche registrate in Total System dal complesso della «The Blue Brothers Band» e come sempre nella migliore dell'high distance system. Ap. 20; ult. 22.20.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via [illegible] 6, tel. [illegible]): «Hard Festival 6 P.R.» - oggi Come eravamo. Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30. Tariffe e riduzioni valide tutti i giorni.

MASSIMO (p. Montebello 8, tel. 878.081): Horror safari, Laura Gemser, Stoyedd Wilhemi. (avventuroso). Or. 20.50, 22.30.

MILANO - DORIA [illegible] ROSSA (via Mazzini 5, tel. 530.255): La cavalcata superdolce. (Novità [illegible] Vist. 18, Ap. 15, ult. 22.30.

ROMA BLUE (via San Donato 42, tel. 487.765): Il punto preciso di una ragazza, Laura Levi. Vist.: 18. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Petra 170, tel. [illegible]): Momenti porno di Marilyn Chambers in [illegible]. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.043): Celeste invitato al suo meglio amico. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

ZONA CENTRO

CINECLUB (via [illegible] 15, tel. 447.28.03): dalle 14,30 alle 24 commedia cinematografica by Brok. Novità assoluta. Ingresso riservato [illegible].

[illegible] FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna [illegible], tel. 749.29.07): chiuso per ferie.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 787.074): Orsacchiamoci, Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30.

FUORI CITTA'

BORGARO
NOVAL: La poliziotta. Vist. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Orgia dell'amore. Vist. 18.
CIRIE'
ITALIA: La guilla.
MONTANARO
VITTORIA: Patologia del sesso. Vist. 18.
TORERO LO
HOLLYWOOD: Desideri nudi e bagnati.
ITALIA: Tenera il colpo esatto.
SAN BENIGNO
S. BENIGNO: Ekstevier.
SESTRIERE
FRATTEVE: No grazie, il caffè mi rende nervoso.
SUSA
CENISIO: Lilli e il vagabondo.
VALPERGA
AMBRA: Delitto sull'autostrada.

MUSEI GALLERIE E MOSTRE

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.738): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-19.

ARMERIA REALE (p. Castello 161): Ore 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-18 domenica 9.30-12, 15-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Bricherasio): 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30, 15-19, chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (p. Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per riposo settimanale.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione, feriali e festivi 9-12; 14.30-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Aprile 31): Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, tutti i giorni, 9-12.30, 14.30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30; sabato e domenica 9-12.30. Lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): aperto feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - [illegible] DA [illegible] 83ª V Festival Internazionale. Ieri al 7/8 Spettac. incontri, spettacoli Mil. e uscz. tel. 0142/823.431.

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 16 tel. 011/660.665.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 pelo vacui.

CHALET del VALENTINO, ore 21 orch. Arturo Mago.

CLUB 84, ore 15,30-21 serie.

DU PARC: ore 21 orch. Rocky.

LA PERLA del VALENTINO: ore 21 danze.

LE ROI - Hai giardino: ore 21 Bal Musette.

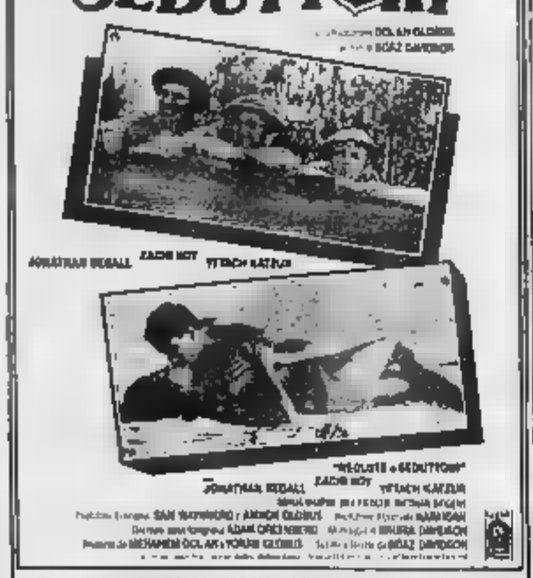
LE CASCINE - Ristorante - Biscuiting (tel. 000 2481): ore 21 orch. Gallarano.

[illegible] FRANCIS PUB (via Monginevro 82 - [illegible] complesso).

Rignon
Ore 21
Festival Internazionale [illegible] clown e giocolieri
ROBERTO
(Francia)

Palazzo Reale
Ore 22
INTERCEPTOR II
di George Miller
Vist. 18
Replica domani ore 16,30 e 18,30 al Cinema Romano

Un'anticipazione della nuova stagione cinematografica 1983-84
OGGI all'ARISTON
Più scatenati, più innamorati e più pazzi che mai!



Orario: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40. Vist. minori 14 anni

AMBROSIO - Oggi
un'ondata di raffinato erotismo

Severamente vietato ai minori di anni 18
Distribuzione CERVINO FILM

IL [illegible]
HERMADA CIAO
ORE 20
AGOSTO
CENA
[illegible]

MASSIMO

OGGI SU STAMPA SERA

AZZURRA E' GIA' UNA REALTA'

La semifinale è [illegible] passo

A Newport si tifa Italia

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

A Salisburgo l'orchestra diretta da Abbado ha sfatato vecchi pregiudizi

London Symphony, gloria con Brahms

Al pianoforte Vladimir Ashkenazy in perfetta sintonia con il grande complesso inglese Pubblico col fiato sospeso, poi applausi scatenati

Abbado ha costruito il suo Mussorgski-Ravel come un architetto

SALISBURGO — Nella stessa sera, a pochi metri uno dall'altro Muti e Abbado fanno il tutto esaurito, il primo dirigendo «Così [illegible] tutte» con ripresa televisiva nella Sala Piccola, Abbado nella Grande con la London Symphony e Vladimir Ashkenazy solista.

Della realizzazione incalzante dell'opera mozartiana diretta da Muti qualcosa abbiamo già cercato di dire la scorsa stagione: e un'occasione a riflettere[illegible] ancora, su questo Mozart [illegible] chiarezza quasi crudele, sarà l'ascolto della registrazione discografica dal vivo [illegible] in Emi [illegible] appena presentato.

Segue quindi la paziente fiumana che si incanala verso il Grosses Festspielhaus, anche perché nel programma [illegible] London Symphony diretta da Abbado è compresa la versione di Ravel di *Quadri d'una esposizione* di Musorgski: e le previsioni sulla resa di questa partitura, vetrina del massimo virtuosismo orchestrale, [illegible] potrebbero essere più rosee dopo la scintillante esecuzione della *Sinfonia fantastica* di Berlioz ascoltata l'altra sera.

[illegible] sorpresa però ci viene vicino [illegible] *Primo Concerto* di Brahms per pianoforte e orchestra: nella lunga introduzione orchestrale, quasi sinfonia, Abbado ha tutto il tempo [illegible] fissare una volta per tutte il colore dell'opera. Il movimento, l'atteggiamento ritmico.

[illegible] tutto del giovane Brahms: il gesto grave e pieno di significati, i nuvoli di malinconia, la forte ascendenza schumanniana che tuttavia solo una lettura come quella di Abbado porta in superficie. Di sotto si ascoltano distrattamente le pagine introduttive di quest'opera, in [illegible] dell'entrata rampante del pianoforte: [illegible] Abbado sembra di essere in una sinfonia e Vladimir Ashkenazy è troppo grande pianista e musicista per [illegible] penetrare in quella dimensione di interiorità e abitarci dentro.

Mai una parola eufonica, pur nella costante tensione; mai quel senso di peso, di mole [illegible] che sprofonda sotto la sua massa, che è [illegible] in aggiunta in esecuzioni brahmsiane correnti.

La London Symphony, [illegible] cono i grilli parlanti, il orchestra dal [illegible] brillante che, eccelle nelle partiture di grande effetto: sarà, ma speriamo [illegible] poterne sentire ancora [illegible] Brahms così, [illegible] tanto austero e profondo.

Naturalmente, nei *Quadri d'una esposizione* l'orchestra londinese non si è smentita, è colpa nostra se a questa festa ci siamo andati con un po' di malinconia brahmsiana ancora per la testa.

[illegible] ha cominciato il [illegible] fono del [illegible] corretto a cambiarci le idee con i suoi racconti favolosi e interminabili; poi i mulinelli di flauti, oboi e clarinetti di *Tuileries* e [illegible] *Pulcini* [illegible] gusci, le volute di *Limoges*. E stupendo letraggini degli ottoni in *Catacombe*, le esplosioni dorate nella *Grande porta di Kiev*, tutto poco alla volta, ci ha convinto di assistere a una esecuzione entusiasmante, storica della magica partitura.

[illegible] la costruisce con la visione del grande architetto, un architetto che si gioca tutta la [illegible] su ogni [illegible] ta: e il [illegible] ico che vedeva l'edificio assestarsi e [illegible] ha tirato il fiato solo alla fine, scatenandosi in ammirate acclamazioni.

Giorgio Pestelli

Rivarola, a 60 anni

E' morto il giornalista del circo

CHIAVARI — Il giornalista e scrittore Giuseppe Rivarola è morto a Camporgiano, nel pressi di Lucca. Aveva 60 anni, era nato a Milano; dall'inverno scorso, quando era stato colpito da una forma di paralisi dovuta al diabete, [illegible] interrotto ogni attività.

Studioso (aveva trovato [illegible] per primo notizie sulla necropoli [illegible] scoperta a Chiavari nel 1950), [illegible] uno dei maggiori esperti a livello mondi[illegible] di storia del circo.

Autore di [illegible] libri, «Buffalo Bill vero e falso», membro delle principali [illegible] culturali circensi d'Europa, Rivarola [illegible] un punto di riferimento fisso, oltre che un grande amico, per tutti gli artisti e i manager del mondo del circo. Partecipava alle grandi «convention» circensi: a Montecarlo, in Russia, in Olanda.

Fantascienza a 3 dimensioni

HOLLYWOOD — La Universal ha acquistato i diritti per la distribuzione [illegible] nei circuiti statunitensi del film d'avventure in tre dimensioni «Metaluna IV: The Destruction of Jarodyn».

Il film — una produzione «Albert Ban International» — è una storia fantascientifica ambientata in un remoto pianeta

Dall'8 al [illegible] agosto un festival-happening: gli italiani portano Shakespeare

Sulle piazze-palcoscenico di Londra vedrà anche riemergere il Titanic

Il festival del genere viene inaugurato, [illegible] c'era il 7 sera nella piazzetta di Covent Garden, dopo il [illegible] francese *Urban Sax* (oltre 30 sassofonisti vestiti di metallo e plastiche) si accompagneranno a [illegible] libetani, ballerini e cori semi-etnici.

La compagnia del Collettivo di Parma sarà al teatro Rinaldo per due settimane, presentando la trilogia shakespeariana Amleto, Macbeth e Enrico IV. Le musiche sono di Prokofiev, poi si aggiungono le canzonette degli Anni Trenta. Lo Shakespeare-made-in-Parma, come tutti gli altri tests, è stato scelto [illegible] due signore che nel 1982 lanciarono questo festival teatrale internazionale.

La ragione? A Londra manca un po' di aria teatrale [illegible] smopolita, dicono, si rischia [illegible] diventare provinciali, bisogna dare un'occhiata a quel che fanno fuori. E difatti, dalla California, George Coates porta [illegible] spettacolo composto all'unisono, con [illegible] tenori, [illegible] compositore e un mimo (al teatro Bloomsbury). Il gruppo indiano Naya è al teatro Lyric e il Collettivo della Sierra Leone (al Drill Hall) sono annunciati con [illegible] visualmente straordinari.

La [illegible] è una compagnia francese che presenta un testo [illegible] un attore sordo; una famosa ballerina giapponese ballerà «Nijo», esempio [illegible] danza contemporanea nipponica. Ci sono anche testi cechimesi e burattini olandesi con famose marionette.

Poi [illegible] snoda tutta una serie di workshop, [illegible] quali compagnie [illegible] la Cardiff Laboratory Theatre, la giapponese Natsu Nakajima o [illegible] giamaicana Sistren fanno dimostrazioni, danno conferenze ed elaborano i loro spettacoli in pubblico. Varie altre compagnie daranno spettacoli notturni (senza saggezze, però: cominciano alle 10,30) che hanno titoli orrorifici, tipo Frankenstein.

Gaia Servadio

Mick Jagger, la festa continua

Mick Jagger, [illegible] 40 anni un abbraccio a David Bowie

[illegible] — Dopo averlo festeggiato a New York, [illegible] Jagger è venuto a fare il suo 40° compleanno a Londra. Nonostante questi suoi 40 anni, il leader dei Rolling Stones non [illegible] ner perso la sua capacità di [illegible] quattrini (il tour degli Stati Uniti l'anno scorso [illegible] fruttato ai Rolling Stones [illegible] milioni di dollari), di ballare e saltare, di accaparrarsi i [illegible] ei giornali, l'attenzione dei fotografi e delle donne.

Il [illegible] manager, il principe Loewenstein — occhio vivace e lingua tagliente — oltre ad investire le fortune dell'idolo, lo stima, [illegible] molte delle persone che vedono Jagger. E [illegible] loro a festeggiarlo a Londra.

Jagger riesce a mantenere il corpo giovane ed elastico andando a letto la sera presto, dicono, e facendo molto jogging; è [illegible] al fianco della Bella Jerri Hall e nella sua maturità è diventato un [illegible] tranquillo che vorrebbe avere altri figli (oltre a Olada, la bambi[illegible] avuta [illegible] Bianca) ma, dicono [illegible] cronache, non ha nessuna intenzione di risposarsi.

L'esperienza con Bianca non [illegible] è stata traumatizzante, ma eccessivamente dispendiosa. Jagger [illegible] gusto sofisticato, le sue case, magnificamente arredate, non sono poche: un castelletto del XVII secolo nella vallata della Loira, una [illegible] a Londra, un appartamento a Parigi, a New York, oltre al bungalow di Mustique, isola [illegible] ricchi nel mare dei Caraibi.

STASERA ESTATE

Torre del Lago Stapp-Gasdia in «Turandot»

TORRE DEL LAGO — *Stasera alle 21,30 si apre il 29° Festival Pucciniano con Turandot: protagoniste è Olivia Stapp, con Cecilia Gasdia ed Ermanno Mauro. L'orchestra è diretta da Nicola Rescigno; scene, costumi e regia di Sylvano Bussotti. Repliche il 6, 11, 13.*

Mauri-Wilde in Sardegna

NORA — [illegible] *«La notte dei poeti»* a Nora presso Cagliari, debutta stasera Glauco Mauri, con La ballata [illegible] di Reading di Oscar Wilde. *Repliche domani e sabato.*

Messiaen al Cantiere

MONTEPULCIANO — *Per il «Cantiere», stasera alle 18 concerto del pianista Persson e Schola e Palazzo [illegible]. Alle 21, in [illegible] Biagio, Omaggio a Mes[illegible], [illegible] il baritono Wilson-Johnson, il Coro [illegible] di Colonia e [illegible] Koening Ensemble. Direttore Martin Fischer-Dieskau.*

I clown a Torino

TORINO — *Per i Punti Verdi, stasera al Parco Rignon: Festival Internazionale di clown, mimi e giocolieri. In scena il «candido» Roberto. Al Palazzo Reale, proiezione di Interceptor II, [illegible] Miller, [illegible] Mel Gibson e B. Spence iniziato ai minori).*

Tre Buñuel per Ostia

ROMA — *Stasera un fuori programma [illegible] rassegna Lilli Italy '83, organizzato a Ostia, fra [illegible] duna della spiaggia di Castel Porziano. In omaggio a Luis Buñuel, saranno proiettati infatti tre film: Un cane andaluso (del 1928), L'età dell'oro (1930) e Il fantasma della libertà, penultima opera del regista scomparso, data 1974.*

Walter [illegible] a Varazze

[illegible] — *Stasera alle 23, presso Il dancing «Il Boschetto», recital del popolarissimo Walter Chiari. Sarà ospite Ivana Monti.*

Miguel Bosé a Marsala

MARSALA — *Stasera Miguel Bosé in concerto. [illegible] i [illegible] degli altri tanti, ricordiamo Vendetta e Pulcinu, Matia Bazar [illegible] Montecompatri (Roma), Franco Battiato a Strettone.*

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

IX
BOLZANO 39100
Via Perugia 30/A - Tel. (0471) 23.325/6 - 26.563
MERANO [illegible]
Corso Libertà [illegible] - Tel. (0473) 30.315
BRESSANONE [illegible]
Via Bastioni 2 - Tel. (0472) 23.335 - 23.445
TRENTO 38100
Piazza [illegible] Pasi [illegible] - Tel. (0461) 98.84.08 - 98.60.95
ROVERETO 38068
Corso Rosmini 53/5 - [illegible] (0464) 32.499 - 23.515

IX [illegible] 35100
Piazza De [illegible] [illegible] - [illegible] (049) 65.69 46 - 42.513

IX **TRIESTE** 34121
Piazza Unità d'Italia 7 - [illegible] (040) [illegible] 055/677
GORIZIA 34170
[illegible] Italia [illegible] - [illegible] (0481) 34.111
[illegible] 34074
Via Duca d'Aosta [illegible] - Tel. (0481) 72.597
UDINE [illegible]
Piazza Marconi 9 - Tel. (0432) 20.29.24

IX **BOLOGNA** 40125
Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.88.26 - 22.67.28
MODENA 41100
Via dei Giardini 10/1 - Tel. (059) 21.55.45 - 21.63.63
PARMA 43100
Viale Mentana 8 ang. via Dalmazio - Tel. (0521) 38642/3
REGGIO EMILIA 42100
Via della Abbadessa 4 - Tel. (0522) 41 648/9

IX **FIRENZE** 50122
Via Ricasoli 32 - Tel. [illegible] 26.18.74 - 28.36.72.

IX **ROMA** 00184
Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.947

IX **SASSARI** 07100
Parbol Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.48
CAGLIARI 09100
Via [illegible] 63 - Tel. (070) 65.22.06

IX **MILANO** 20123
Via G. Negri 6/10 - [illegible] (02) 85 96
MANTOVA 46100
Corso V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36 10.25 - 32.44.95

IX **TORINO** 10125
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89 65 - 65 68.44
NOVARA 28100
Corso Mazzini 1 - [illegible] (0321) 33.341 - 29.381

IX **GENOVA** 16121
Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59.56.33
SAVONA 17100
Via Astengo 1/1 - [illegible] (019) 36.219 - 35.84.95
IMPERIA 18100
Via [illegible] 1 - Tel. (0183) 27.33.71
[illegible] 18038
Via Gioberti [illegible] - [illegible] (0184) 55.49.49 - 55.49.40

Le nuove norme sono state emanate dalla Regione

Legge ritarda i lavori per il centro storico

Lungo iter burocratico per il recupero - Che dice il sindaco

AOSTA — Una legge regionale del 10 giugno 1983, ma pubblicata soltanto ultimamente, blocca in pratica ogni intervento del Comune di Aosta nel centro storico, la zona indicata come recuperabile per l'edilizia abitativa. La legge quindi va contro due regole, ain qui ritenute fondamentali: il recupero dei vecchi edifici per evitare la costruzione edilizia in nuove aree, il decentramento di decisioni urbanistiche e per lavori pubblici ai Comuni.

Le nuove norme regionali, in pratica, si inseriscono nei piani regolatori comunali, costituendo una variante o derogando agli indici di edificabilità, cambiando le destinazioni date dal piano regolatore e in pratica bloccano tutto. L'iter si presenta assai tortuoso, in quanto l'amministrazione dovrà sentire a sua volta il parere di un'apposita commissione.

«Ripeto che è una legge dall'impatto coercitivo, perché non ha tenuto conto del parere dei Comuni. Aosta, infatti, non ha potuto dare un suo parere sulla perimetrazione decisa dalla Regione, che di fatto ha bloccato il centro storico al di là delle normative del piano regolatore generale del 1965 e della variante dieci. La legge oggi cristallizza le posizioni in modo tale che qualsiasi intervento nel centro storico di Aosta dovrà essere mediato dalla Regione, sentita la commissione per i Beni culturali ambientali».

Le nuove norme, ancora poco o per nulla conosciute dall'opinione pubblica, bloccano una serie di concessioni.

«Ora sarà ancora più difficile costruire nel centro storico — aggiunge Bich — perché ogni opera interessante il sottosuolo o gli edifici deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione, Sovrintendenza per i Beni culturali, che, a sua volta, è avuta il suo commissione. Inoltre, i proprietari potranno fare ricorso contro la decisione che blocca l'intervento per ristrutturare alloggi vecchi, quindi l'iter burocratico si allungherà».

Il risanamento del centro storico e la costruzione di nuovi alloggi per far spazio agli sfrattati o a nuovi inquilini, si allontanano nel tempo. Da una parte si chiede di fare in fretta, perché c'è bisogno di case, dall'altra si indica, nella ristrutturazione delle zone vecchie o antiche il toccasana per l'edilizia abitativa, da un'altra parte ancora, si interviene con regole burocratiche per rimandare o rallentare ogni decisione.

Piero Cerati

Aosta città più d'Italia

Luglio, costo-vita più 1,4 per cento

AOSTA — I dati hanno confermato che Aosta resta la città più cara d'Italia. L'inflazione qui non rallenta. L'aumento del costo della vita in luglio è stato dell'1,4 per cento rispetto al mese di giugno. Se si prende in esame l'arco di un anno il rincaro è di più per cento.

Il «paniere» con cui si basa l'Istat per valutare l'andamento dell'inflazione, a per essere più precisi del carovita, contiene i generi di maggior necessità (abbigliamento, alimentazione, riscaldamento, ecc.).

Risulta per Aosta che è proprio l'alimentazione ha avuto peso determinante per la scatto dell'1,4 per cento. E' un che pone due interrogativi: i supermarket non hanno un effetto calmieratore sulla spesa della famiglia e il turismo tira verso l'alto i prezzi?

Oppure la flessione del turismo è dovuta proprio ai troppi elevati? Quest'ipotesi però è in parte smentita dal vantaggio di possibilità spesa e dal che i primi quindici giorni di luglio non hanno visto l'affluenza solita di turisti, anzi c'è stato un forte calo nelle presenze.

Si dicevo due interrogativi, perché le cause del carovita in Aosta sono da accertare. Non è sufficiente fermarsi alla superficie.

p. cer.

Pier Paolo Sandi, 32 anni, residente a Taxel di Gressan

Ucciso sul fondo del fosso da uno spuntone di roccia

Il muratore stava piazzando i tubi del complesso «Les Pleiades»

SAINT-VINCENT — Al Coi di Joux. Il fosso accanto alla pineta, scavato per sistemare le tubature del complesso residenziale-turistico «Les Pleiades», ieri mattina era ancora ingombro della terra e dei massi che martedì pomeriggio hanno schiacciato e ucciso Pier Paolo Sandi, 32 anni, muratore, di Gressan. Sono state aperte due inchieste per stabilire le cause della sciagura: una della magistratura, condotta dai carabinieri di Saint-Vincent, e una dell'Ispettorato del lavoro di Aosta.

Inquirenti cercano testimoni, qualcuno che abbia assistito al tragico crollo di parte d'una sponda dello scavo. La ricostruzione dell'incidente è difficile, ma c'è un'ipotesi e pare sia la più attendibile.

Pier Paolo Sandi stava piazzando alcuni tubi in plastica di 30 centimetri di diametro nel fosso. Nella zona, il terreno è ricco di pietre, in qualche tratto, è addirittura sabbioso: l'equilibrio in caso di scavo e accumulo risulterebbe precario. L'operaio di Gressan, aiutato da un compagno di lavoro, alternava il lavoro con la pala meccanica a quello a mano.

Per sistemare meglio i tubi e a fianco della tubazione. Il poi sceso nel fosso con la pala e il piccone il compagno è rimasto in alto. All'improvviso, parte della terra accumulata nello scavo sul bordo della trincea ha ceduto. Una massa di terreno ghiaioso si è abbattuta con violenza sull'operaio, che non ha avuto il tempo di reagire.

Il terreno, più pesante dalla pioggia e da alcuni massi, ha schiacciato e sommerso il giovane, che ha battuto con violenta la testa contro uno spuntone di roccia affiorante fondo dello scavo. Il compagno di lavoro ha gridato chiedere l'intervento degli altri operai del cantiere, poi ha soccorso il Sandi.

Purtroppo, non c'era più nulla fare: le ferite profonde ad un'arcata sopracciliare e ad una tempia uccise l'operaio sul colpo. Quando è giunto sul posto, il dottor Thoux (con i carabinieri di Saint-Vincent) non ha potuto far altro che constatare la del giovane. Se ci fosse stato quello spuntone di roccia, probabilmente il Sandi sarebbe stato salvato dall'intervento del compagno di lavoro. Sul suo corpo, infatti, non c'erano più di 50 centimetri di terreno franato.

I funerali del Sandi si svolgeranno questo pomeriggio alle 15, con partenza dalla frazione Taxel di Gressan, dove l'operaio abitava con i genitori e il fratello Rudy, di 17 anni, la sorella Lolita, anni, è sposata e vive ad Aosta. La sua morte ha destato vivo cordoglio a Gressan, vi ricordato come «un giovane lavoratore, simpatico, aperto e gioviale».

Enrico Martinet

Pier Paolo Sandi

La tessera sanitaria

— Dall'1 agosto l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta provvederà direttamente alla distribuzione della nuova tessera sanitaria attestante l'iscrizione al servizio sanitario nazionale di tutti i cittadini residenti ad Aosta.

La consegna sarà effettuata presso gli sportelli dell'Unità sanitaria locale di Aosta, in via Guido Rey numero 2, con le seguenti modalità di distribuzione: tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore .

La tessera sostituisce a tutti gli effetti i libretti e i certificati rilasciati dai disciolti enti mutualistici, che devono essere restituiti all'atto del ritiro.

Interrogazione sulla «N due»

AOSTA — Il consigliere regionale Nuova sinistra Riccarand ha presentato cinque interrogazioni con risposta scritta. Una di queste fa riferimento all'operato di una società di pubblicità torinese («N due») composta da giornalisti che, secondo quanto riportato dal quotidiano «Il Manifesto», avrebbe garantito la pubblicazione o la censura di articoli su alcuni giornali.

La società avrebbe avuto anche contatti con l'assessorato regionale al Turismo della Valle d'Aosta e avrebbe curato qualche tempo l'immagine di Cervinia.

Sull'operato di alcuni terzisti l'ordine dei giornalisti del Piemonte ha aperto un provvedimento disciplinare. In merito alla vicenda è precisa che nessun corrispondente o redattore dell'editrice «La Stampa» ha collaborato con la società «N due».

(r.c.)

La tradizionale manifestazione nelle vie d'Aosta

La fiera di S. Orso estiva ritorna con eterno fascino

Inaugurazione sabato, ma già oggi si possono ammirare le sculture

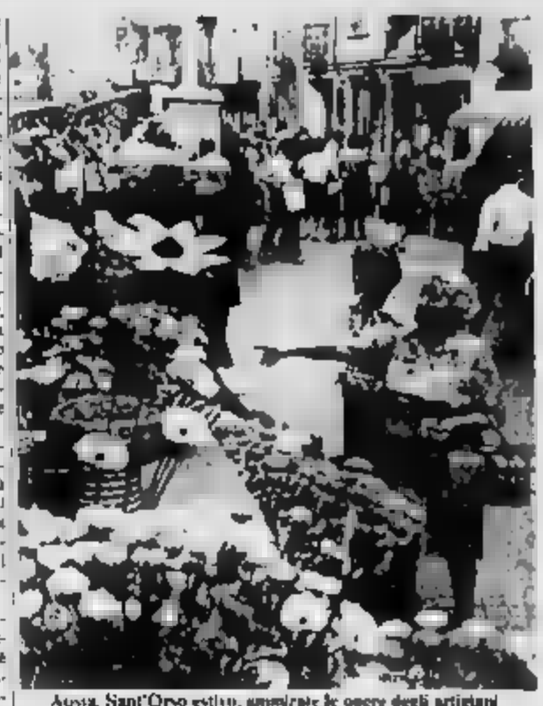
AOSTA — L'inaugurazione ufficiale è fissata per sabato, ma già da oggi in piazza Chanoux si potranno le sculture di legno degli artigiani che partecipano alla 30ª edizione del «Concours de l'artisanat typique valdôtain» e i mobili del «Exposition du meuble typique».

Per la «Foire d'été», (quest'anno è la 15ª), l'appuntamento è invece per sabato i banchi con gli oggetti nostro artigianato verranno sistemati lungo via Dr Tillier, via Croce di Città e piazza Roncas. Un «circuito» storico nelle vie più belle di Aosta e tra i prodotti migliori delle lavorazioni tipiche delle vallate valdostane.

Una fiera di Sant'Orso estiva, con un percorso diametralmente opposto più prestigiosa manifestazione di febbraio, ma che si presenta identico fascino. Il successo è scontato, anche se i turisti in Valle sono meno dell'anno scorso.

In piazza Chanoux le chalet centrale, che ospita i «pezzi» in gara per il concorso, è stracolmo di sculture: un fatto che incuriosisce e che testimonia la grande partecipazione degli artigiani tipici, a voler cercare di presentare le loro opere d'estate il motivo è semplice: gli scultori hanno gradito la proposta della «Région» «I mestieri artigiani valdostani».

L'argomento ha colpito la fantasia degli scultori. Nei pezzi di noce presentati, lo scalpello ha ricreato una parte d'un mondo scomparso o, nelle migliori delle ipotesi, ridotto a rarissimi esemplari. «Vi sono opere davvero eccezionali» — ha commentato Carlo Jana, organizzatore per conto dell'assessorato Industria e Commercio (e anche di numerosi dell'Evart delle tre manifestazioni — *che rendono la mostra-concorso di quest'anno una delle migliori da quando è stata ideata, se non la migliore*.



Aosta. Sant'Orso estivo, ammirate le opere degli artigiani

Interessanti anche i lavori degli artigiani il concorso riservato agli oggetti dell'agricoltura. Anche qui, il merito della buona qualità e della quantità dei prodotti esposti va ricercato nella «ricchezza» del tema: «Il lavoro della vigna e della cantina». Turisti e abitanti della Valle possono ricostruire l'attività vitivinicola dell'altro secolo, attraverso gli oggetti più disparati: molti ormai in disuso, altri addirittura dimenticati e scomparsi.

Gli artigiani del mobile gareggiano invece su «Il sedile»: sedie, sgabelli, panchette, panche, cassepanche, insomma tutto quanto serve per un arredo. Negli stands espositivi, si trovano così dei semplici e curiosi sgabelli a una gamba, usati per la mungitura, a splendide sedie in noce, intarsiate con motivi complicatissimi e perfetti. A far da «riparo» ai mobili sono stati fissati in piazza Chanoux parti di pareti e di tetti di caratteristici chalet: una nota tradizionale e suggestiva in più.

Le due mostre, del mobile e delle sculture a concorso, rimarranno aperte sino a lunedì. Il fascino della compravendita, caratteristico della Fiera di Sant'Orso è tutto concentrato invece nella giornata di sabato: alla «Foire d'été» partecipano oltre 300 artigiani.

e. mar.

Questa sera nella chiesa di Sant'Orso il primo degli spettacoli

La Fisaorchestra apre la rassegna «Oasi musico-culturale» ad Aosta

Il 10 agosto nel salone ducale del municipio serata lirica con Praticò e la Caponetti

AOSTA — Ampio il programma dell'estate preparato dal Comune, come vuole una tradizione consolidata: vi saranno una rassegna di spettacoli musicali e teatrali, una serata dedicata alla poesia (sarà ospite Davide M. Turoldo). Le manifestazioni andranno sotto il titolo di «Oasi musico-culturale per un'estate ad Aosta».

L'assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura del Comune, Ugo Toussoc, ha voluto quest'anno privilegiare le associazioni musicali e culturali Alcune di loro, infatti, pur benemerite sotto ogni punto di vista sono ancora quasi sconosciute al grande pubblico nostano.

Queste associazioni avranno occasione quest'anno, oltre alle manifestazioni estive organizzate dal Comune, di farsi conoscere e apprezzare dal loro repertorio nonché a punto dei rituali appuntamenti settimanali d'inverno. Saranno di scena quindi le sette corali che vivono e operano nel territorio del Comune di Aosta; la Fisaorchestra che riunisce venticinque elementi.

Il baritono Bruno Praticò e il soprano Mirella Caponetti, giovani locali della musica lirica, avranno una serata completamente dedicata a loro. In piazza Chanoux si esibirà «Il progetto», un gruppo di giovani aostani, strumentisti di musica leggera-rock. Ancora quattro serate di teatro in piazza moderno e una serata con i «Giovani musici di Venezia». ospiti della nostra città. Compiseranno il calendario alcuni concerti Banda municipale, che quest'anno festeggia i suoi 110 anni di vita. Si tratterà di una quindicina di serate distribuite nell'arco di tempo che va sino al settembre. Ecco il calendario.

Questa sera ad Aosta, chiesa di Sant'Orso, ore 21. Concerto di musica classica della Fisaorchestra Valle d'Aosta.

10 agosto. Aosta, salone ducale del municipio, ore 21. Serata di musica lirica (mottetti classici di autori vari) con Bruno Praticò e Mirella Caponetti.

14 agosto. Signayes, ore 21, dopo i vespri in occasione della festa patronale, concerto della Banda municipale.

15 agosto. Aosta, biblioteca di viale Europa, ore 21. Esibizione della corale «La Ruiseddu» di Cagliari.

26 agosto. Aosta, quartiere Dora, ore 21, recital della corale «La Ruiseddu» di Cagliari.

31 agosto. Aosta, piazza Emile Chanoux, ore 21. Canti delle corali «La Ruiseddu» di Cagliari e «Les Hirondelles».

28 agosto. Arpuilles, ore 18, piazzale antistante l'Hotel des Hirondelles. Recital corale «Comité des traditions valdôtaines» e concerto della Banda municipale.

30 agosto. Aosta, piazza Emile Chanoux, ore 21: «I colpi di scena» spettacolo cabaret con il «Il pazzo e il pendolo».

8 settembre. Aosta, salone delle manifestazioni del Palazzo regionale, ore 21, serata dedicata alla poesia con Davide M. Turoldo.

7 settembre. Aosta, piazza Emile Chanoux, concerto della Banda municipale. Partecipazione alla processione e al termine concertino in occasione della festa di Grato, patrono di Aosta e della diocesi.

9 settembre. Aosta, piazza Emile Chanoux, ore 21, concerto di musica jazz-rock con il gruppo «Arti e mestieri» di Torino.

13 settembre. Aosta, piazza Emile Chanoux, ore 21. «Orologiai», spettacolo teatrale con il gruppo «Il Gran Baldo» di Torino.

15 settembre. Aosta, piazza Emile Chanoux, ore 21, esibizione della corale «Oral Cogne» e «Les Dames Ville d'Aoste».

18 settembre. Aosta, piazza Emile Chanoux, ore 21, recital delle corali «Penne nere» e «Enel».

20 settembre. Aosta, chiesa di Santo Stefano, ore 21, esibizione del complesso di musica da camera «I Giovani Musici di Venezia».

In caso di maltempo gli spettacoli programmati verranno spostati al terranno nel delle manifestazioni del Palazzo regionale.

r. m.

E' impresario edile della frazione Ruine di Morgex

Picchiato da due carcerati l'aggressore delle

Mandato di cattura contro i colpevoli - Il ferito in ospedale

AOSTA — Giovanni Rolland, l'impresario edile di Morgex in carcere dal 25 luglio scorso per aver aggredito due ragazze, è stato picchiato altri due detenuti pomeriggio durante l'ora d'aria. Ora è ricoverato, piantonato da un agente di polizia, all'ospedale di Aosta e sarà sottoposto a un intervento chirurgico per ridurgli la frattura al setto nasale.

L'episodio non è stato rivelato se ieri per evitare eventuali ritorsioni degli aggressori nei del Rolland. L'impresario infatti dopo essere stato medicato all'ospedale era rientrato in carcere, ma da ieri è di nuovo ricoverato per poter essere operato.

Ad aggredirlo sono Pietro Mauro, 27 anni, residente in Viale Europa ad Aosta e in attesa di giudizio per furto aggravato, e Maurizio Dal, 23 anni, di Palermo, detenuto per lo stesso motivo. Il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno ha spiccato nei loro confronti un mandato di cattura.

Né le guardie carcerarie, né gli altri detenuti si sono accorti del pestaggio avvenuto in un angolo del cortile interno del carcere. Il Mauro e il hanno spinto l'imprenditore contro il muro e lo hanno picchiato a sangue con calci e pugni, poi si avrebbero anche minacciato qualora li avesse denunciati.

Così Giovanni Rolland impaurito è rientrato in cella cercando di nascondere i segni dei pugni volto e asciugandosi il sangue che colava dal Ma le guardie carcerarie si sono accorte del suo tentativo e hanno domandato che cosa era accaduto. «Nulla — ha risposto l'imprenditore — Sono caduto dalle scale e mi sono ferito». I suoi occhi però erano semichiusi per il gonfiore e la spiegazioni non hanno convinto le guardie che hanno segnalato il fatto alla Procura.

E' così cominciata l'inchiesta degli agenti della squadra mobile: un'indagine riservata e molto cauta, internamente condotta all'esterno del carcere per non destare sospetti tra i colpevoli. All'ospedale, dopo qualche insistenza, il Rolland ammetteva: «Mi hanno picchiato».

La polizia lunedì ha individuato i colpevoli dell'aggressione e li ha denunciati alla magistratura, che ha spiccato i mandati di cattura. I due detenuti avrebbero picchiato il Rolland «punirlo» quanto avrebbe fatto la libidine nei confronti di due ragazze. Un reato che è tollerato nelle carceri.

L'impresario di frazione La Ruine di Morgex, sposato e padre di 4 figli, era stato denunciato a giugno dai carabinieri di Aosta per atti di libidine nei confronti di due ragazze di Nus che lo accusavano. Il 25 luglio la Procura spiccava ordine di cattura per lo stesso nei confronti del Rolland. Secondo l'accusa, l'uomo seguiva in auto (una «Ritmo» bianca) le sue «vittime» e poi le aggrediva.

e. m.

Interrogazione frana di Fiernaz

CERVINIA — Il consigliere regionale della Valdôtaine che Amato Maquignaz (Fédération dp-uvp) ha presentato presidente del Consiglio un'interrogazione (con risposta scritta) riguardante la frana di Fiernaz. E' probabile che l'argomento venga discusso durante la prima seduta del Consiglio prevista per la metà di settembre.

«La frana di Fiernaz — scrive nell'interrogazione Maquignaz — continua a minacciare l'abitato e impedisce il transito sulla strada statale. La situazione è motivo di grave preoccupazione per gli abitanti e provoca danni rilevanti alle stazioni turistiche della valle del Marmore». Per raggiungere i paesi della vallata oltre Fiernaz i veicoli devono transitare sulla deviazione.

«L'Anas — continua Maquignaz — considera la statale 406 chiusa al transito e la variante non garantisce un agevole scorrimento del traffico».

Ecco i quesiti posti dal consigliere alla giunta: «Quali iniziative sono state assunte o s'intendono assumere per risolvere il problema; il risultato degli incontri avuti con l'Anas; i motivi che hanno indotto l'Anas a non sgomberare la statale e le conclusioni delle relazioni geologiche eseguite dall'Anas».

(r. c.)

E' nevicato oltre i 2500 metri

Maltempo e freddo su tutta la Valle

Gelo e bufera di neve al Gran San Bernardo

AOSTA — La neve ha fatto la sua ricomparsa a 2500 metri sulle vette che circondano la città: ieri mattina, un leggero strato velava la parete Nord della Becca di Nona e l'Emilius: una spolverata caduta durante la notte. Nell'aria è rimasto fino a mezzogiorno il freddo che sempre accompagna la neve «fuori stagione».

L'improvviso calo di temperatura si è avuto su tutta la Valle, ed è stato più accentuato e sentito nelle zone d'alta montagna, dove il sole torrido dei giorni scorsi aveva fatto indossare costumi da bagno ai turisti di Cervinia e Courmayeur (anche sui campi del lago ad estivo, oltre i 3000 metri).

Al Breuil, il termometro è sceso di colpo di 21 gradi: dai 28 all'ombra di sabato ai 7 di ieri mattina. Ad Aosta e in tutto il fondovalle l'escursione è stata più contenuta, circa 10 gradi, rispetto alla temperatura massima dei giorni scorsi. La minima tuttavia è rimasta su valori normali: 15 gradi.

Il Colle del Gran San Bernardo, il clima di ieri era invernale: vento fortissimo e bufera di neve a granuli. Di notte, il termometro è sceso addirittura sotto lo zero. Che il tempo cambiasse d'improvviso era scontato: la grandinata e l'acquazzone di lunedì avevano mitigato il forte caldo.

Maltempo e freddo sono arrivati insieme dall'Atlantico per colpa di un'alta pressione di fronte alle coste francesi. Sul Mediterraneo, invece, perdura una bassa pressione: la differenza ha generato un forte Ventilazione è stata dal Nord Europa. Questa «tramontana» ha asciugato l'aria (ieri l'umidità era di appena il 35 per cento) e abbassato di colpo la temperatura. E le previsioni non sono migliori: ancora freddo e nuvole.

E' in arrivo ancora dall'Atlantico un fronte di nubi cariche di pioggia.

e. m.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa Giorgio Mondardini partecipa con profondo dolore al decesso di Antonio Di Antonio padre del proprio Capo Ufficio

Domenico Cappelletti in Landoni

Saint-Vincent, 4 agosto 1983

TACCUINO

AOSTA

Soldato blu, regia di Ralph Nelson con C. Bergen, P. Strauss, D. Pleasence (Usa 1969) — *Scampato a un massacro, un soldato americano scopre la brutale verità della guerra contro i pellirosse.*

Amityville dove, regia di Damiano Damiani, con B. Young, R. Alda, J. (Usa 1982) — *Una famiglia si trasferisce in una casa di campagna; nell'edificio vi è una presenza diabolica, e la famiglia che perde in sé il suo male.*

ITALIA: Paisà bellente, regia di Biena, con R. Forretto, M. Ranieri, E. Fenech (Italia 1979) — *Amicizia tra virile operaio e pinito omosessuale.*

LUX: Film luce rossa Viet. min. 18.

SPLENDOR: Cenerentola, regia di Lucio Fulci, con J. Riviere, A. Occhipinti (Italia 1983) — *All'alba dell'umanità i primi esseri umani si ribellano al folle potere di un essere del corpo di donna.*

BREUIL-CERVINIA

ALHOEB: La Guida di Babilonia, regia di Alan Parula, con M. Sirapo, K. Kinski, P. Mohilcot (Usa 1982) — *Polizia scomparsi dei campi di concentramento è condannata dall'amore di due uomini ma è ossessionata da un terribile segreto.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Il paradiso può attendere, regia di Warren Beatty, con W. Beatty, J. Christie, J. Mason (Usa 1978) — *Per un errore di un funzionario del paradiso un uomo muore anzitempo: ottiene di vivere nel corpo di un altro.*

COGNE

GRAN PARADISO: Tu mi turbi, regia di Roberto Benigni, con R. Benigni (Italia 1982) — *Tre episodi in cui si sviluppa la vis comica del nostro attore toscano.*

VERRES

IDEAL: Hanno ucciso la Signora, con C. Leachman, C. Martin Smith (brillante).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0166) 45.845-6

Messaggi Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0166) 40.951 - 21.00

MERCATI

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fenis-namonca, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì: Aymavilles, Gaby, Issogne, La Salle Verrayes-Antey.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnad.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

RADIO E TV

2

12.10 Vale de la Vallée
14 — La semaine de quatre jours. Un programma di Kaby Pailler
14.30 Vale de la Vallée

TV3

18.10 Tgl Regione
19.30 Carrefour «Old romance», «La brunette»

R. VALLE D'AOSTA

7.10 Dal giornali di stamane
10.30 Consiglionews
11.45 Cose e fatti del mondo...
13 — Pomeriggio l'operetta
18 — Appuntamento con Marina
18 — Annunci commerciali
18.15 Discoteca
19.20 Il nostro parere
20 — Il nostro paese
21 — Notti d'estate
22 — di Valle

SVIZZERA TRE - TSI

19.05 Collegamento Tre
19.20 Telegiornale
19.45 Cose e fatti del mondo... (replica)
20.50 Film di Antenna 3

RTA
RETE A

19 — Sulla strada della Collin- (telefilm)
19.45 Anche i ricchi piangono (telenovela)
20.15 Il gatto e la gattina (film)
22 — Simon Templar (telefilm)
23 — All'ultima minuto (film)

14.45 Aujourd'hui la vie
15.55 Sports été
18 — Récré A2
19.25 actualités régionales
19.50 chiffres et lettres (jeu)
19.15 Actualités régionales de FR3
19.40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal TF1 Météorologie nationale
20.35 Le mystère des sept cercueils (feuilleton)
22.35 On ferra mieux la prochaine fois

TV SUISSE

17.25 Point de mire
17.35
18.05 A l'heure d'été
19.30 Téléjournal
20 — Chips
20.55 Tatoum (film)
Téléjournal

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani nuvolosità irregolare. Temperature di ieri min. 15, max (ore 14). Umidità 38%. Vento forte da Ovest.

Vigili [illegible] fuoco nelle scuole spiegheranno le [illegible] sicurezza

Ore 9, lezione antincendio

Il comandante provinciale, ing. Marini, [illegible] elaborato una serie di disposizioni preventive - Tra l'altro è previsto che tutti gli studenti di Torino e provincia, almeno due volte nel corso dell'anno, compiano prove di evacuazione dagli istituti

Per i 225 mila studenti di Torino e provincia, il prossimo [illegible] scolastico prevede un'importante novità in tema di sicurezza civile: una serie di esercitazioni per [illegible] nare gli edifici in caso d'incendio. Il ministero dell'Interno ha approvato i criteri di prevenzione preparati dal comando torinese dei vigili del fuoco. Si tratta di una normativa unica in Italia, in attesa di un regolamento nazionale.

«Non vogliamo creare allarmismi — spiega l'ing. Marini, comandante provinciale ed elaboratore delle norme —, *si tratta di un primo passo verso la formazione di una cultura della sicurezza. Un'iniziativa molto seguita. Purtroppo la traccia dello Statuto insegna».*

Oltre una serie di disposizioni tecniche sulla conformazione degli edifici scolastici, su particolari che riguardano aule, scale, laboratori, magazzini, sistemi di sicurezza e allarme, questa normativa-pilota prevede l'attuazione pratica di due prove di evacuazione della scuola, come se fosse veramente scoppiato un rogo, sotto la responsabilità di presidi e direttori.

«Ovviamente noi interveniamo con istruzioni particolari in accordo con le autorità scolastiche — precisa l'ing. Marini, che fa parte del Comitato tecnico scientifico-nazionale sulla prevenzione [illegible] incendi — *queste prove saranno un test sulla sicurezza. Saranno l'attuazione pratica di una normativa che mi auguro possa entrare al più presto su tutto il territorio nazionale».*

Nei mesi scorsi i vigili del fuoco torinesi furono i primi a redigere un opuscolo — che venne poi spiegato e diffuso nelle scuole — sulla prevenzione degli incendi nelle abitazioni civili e sull'uso degli estintori. Un esempio che venne seguito dai colleghi [illegible] altre grandi città.

Per l'attuazione concreta di questa normativa di sicurezza civile — che il sindaco Novelli ha sollecitato personalmente al ministro Rognoni — si dovranno spendere oltre 10 miliardi. E' questo il preventivo dell'assessore alle Opere pubbliche Pino Chiezzi. Le scuole cittadine dovranno ora essere fornite di meccanismi di [illegible] gnalazione automatica dell'incendio, avere un'adeguata sistemazione degli impianti elettrici, efficienti porte per le uscite, scale di emergenza.

Per affrontare questa situazione (ogni [illegible] scolastico ha praticamente una struttura propria), il Comune ha compiuto [illegible] indagine pianificata per conoscere la realtà di ogni scuola e sono già stati avviati appalti per degli interventi più urgenti.

«Mancando una legge nazionale per la prevenzione degli incendi nelle scuole — conclude l'ing. Marini — *il comando provinciale dei vigili del fuoco può [illegible] normative a livello locale. Col Torino e provincia diventano un punto di riferimento e di esempio in cosa si può ottenere in un discorso e un'attuazione di protezione civile preventiva».*

Irresistibile fascino di Calder

Anche agli studenti del Rit piace Calder: ecco un gruppo in visita alla splendida mostra di Italia '61

Sono spediti a casa

Scrutatori In pagamento i compensi

Il Comune spenderà in totale 518 milioni

Conclusi conteggi e formalità, il Comune liquida, in questi giorni, le spettanze di presidenti di seggio e scrutatori che hanno prestato la loro opera nel corso delle ultime elezioni politiche. In passato gli scrutatori erano costretti a estenuanti code, prima per ritirare il mandato di pagamento, poi per ricevere il denaro dalla Tesoreria. Con la nuova procedura, invece, vengono inviati a casa degli interessati, a mezzo posta, gli assegni postali che potranno venire riscossi in qualsiasi succursale: 55.250 lire per i presidenti, 42.500 per gli scrutatori. In totale 518 milioni.

In due successive tornate, lunedì scorso e ieri, sono state spedite 6884 buste ad altrettanti scrutatori che le riceveranno entro i primi giorni della prossima settimana. *«Per gli altri 2899* — affermano in Comune — *si procederà come negli anni precedenti, vale a dire con l'invio per il rifiro del mandato e del denaro».*

«Non abbiamo potuto farne a meno in quanto, a parte le deleghe di chi ha incaricato il proprio partito a incassare il credito, in molti casi abbiamo trovato i dati incompleti. Mancano, o sono inesatti, codici fiscali e indirizzi. Poiché gli uffici postali sono riposti, [illegible] rischia di dovere annullare gli assegni, con perdita [illegible] tempo e denaro e con ulteriori ritardi.

Ristoranti aperti

Il Comune ha dato facoltà agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, [illegible] caffè ecc.) di restare aperti anche nei giorni di chiusura settimanale. L'elenco che segue non può tenere conto di questo provvedimento la cui applicazione dipende dalla discrezionalità di ciascun gerente.

Quartiere Centro: A La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele 11 93; Bianchini, via Gioia 3; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via [illegible] 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Europeen (solo mezzogiorno), corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; Marinella, v. Verdi 33; La Tinaia, v. Parini 13; La Pergola Rosa, via XX Settembre 10; Da Ignazio, via [illegible] 1; Nuovo Regio, p.za Castello 117; [illegible] Ami, via S. S. Dalmazzo 15; Seven Up, via Doria 1, Pam-pum, c. V. Emanuele II 45, Porcellana, via Ansedonia 9; Porto di Savona, p.za V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rossi, via XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Snack Service, via XX Settembre 62; Tricidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Toscano, via Misericordia 4; Da Piero e Federico, via M. di Pietà 23.

San Salvario - Valentino: Del Corso, corso V. Emanuele II 89; Il Bridge, via Ciacosa 2 bis; La magione del tau, corso Bramante 81; Giappone, via Galliari 10; Piatto d'oro, via Galliari 9; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 106; Lampione blu, via Saluzzo 33 bis; Sandro, via [illegible] Cristina 32.

Crocetta - San Secondo: Al gatto nero, corso Turati 14; Crocetta, via M. Polo 22; [illegible], via Pastrengo 2; Luculliano, via Assietta 5; Trattoria La [illegible] via Assietta 4.

San Paolo: Piccolo ranch, p.za Robilant; Tratt. Silvano, via Mongrievre 69; Forchettoni, corso Racconigi 217.

Cenisia - Cit Turin: King Hua, via Brunetta 18; Da Sergio, via S. Paolo 5; La Caraffa, via Varzuolo 40; Manolo, via Germanasca 31; Drago, via Beaumont 31.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; Pinia, corso S. Martino 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 446; Da Luia, corso Svizzera 58; Porta Susa, corso S. Martino 5.

Aurora - Rossini - Valdocco: San Chiara, via B. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Stazione Dora, via Cecchi 72; Rocco De Vitis, lungo Dora Napoli 6; Valentino, corso Nosis 6; Lucio, [illegible] Regina Margherita 108.

Vanchiglia: Rossini, corso Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 37; Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via C[illegible] 23.

Millefonti - Nizza: Quilu-[illegible] via Vigliani 204; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 3; Pub Beppe, via Richelmy 5.

Mercati Generali - Lingotto: La cittagliera, via G. Bruno 210; Bengasi, piazza Bengasi 15.

R.[illegible]: [illegible] fojot, corso Orbassano 460; La smarrita, corso U. Sovietica 244.

Mirafiori Nord: Bologna, [illegible] U. [illegible] 396; Olita Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

Parella: Giordano, [illegible] 219; Da Nino, via [illegible]; Al numero 11, via Cristalliera 11.

Le Vallette - Lucento: Montegonaro, via Poligno 66.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 266; Da Beppe, corso Chieri 71; La clochè, [illegible] Traforo del Pino 106; Ciarri, corso Chieri 45; La dentera, corso Casale 221; Sallinciclo, str. Puntolare di Superga 3; Italia, a Superga; La siesta, [illegible] Traforo [illegible] Pino.

Borgo Po - Cavorette: Il Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Fontana dei francesi, str. Pecetto 23; Gran corona, corso Moncalieri 503; La gondola, corso Mon-[illegible] 190; La grigia, str. ai Cunioli alti 7; New's Remo, [illegible] Thovez 60; Cafasso, str. Valsalice 178; Prenziata osteria Hermada, piazza H[illegible]da 10; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4.

Mirafiori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409; Gran-[illegible] Angelo, corso Orbassano 391; Residence, via Plava 62; Rurgantino, via Riccio 9.

Orari piscine

Le sei piscine municipali [illegible] no aperte ogni giorno dalle 12 alle 19 (al mattino sono in acque i giovani di Estate ragazzi). La domenica sono invece previsti due turni: 8-12,30 e 14-18,30. Questi i giorni di [illegible] settimanale: Comunale lunedì, Sempione martedì, Pellerina mercoledì, Trecate giovedì, Colletta venerdì, Galiano domenica.

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE FEMMINILE via Po 40, [illegible] Monaco, via Vi-[illegible] 29 tel. 48 643

ACCONCIATURE SIGNORA GIANNI TOMA, c.so Cittadella 266, tel. 260 632

ALDO AMATO COIFFEUR c. via Umberto 37 tel. 543 236 prezzi corr.

ANTONIO CONSIGLIO hair coiffeur, corso De Gasperi 28/a, tel. 562 962

ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519 083 - 511 092.

BIAGIO coiffeur Visitare 14, t. 230 868.

COIFFEUR JOLIE FEMME, Corso Vinzaglio 37, telefono 530 833

D'APPIATO parrucchiere per uomo D'APPIATO Signore parrucchiere per uomo c. via Cavour 83, tel. 532 560.

EDO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 73 (piano 1°), telefono 540 089

HAUT COIFFEUR Cuperi Luigi, via Tesso Rosa 3, telefono 540 572

HAUT COIFFEUR MONSO Sergio via Nizza 143, tel. 666 30 08

MARA COIFFEUR Galleria e corso Vittorio c. Piazza 2 piano 17, tel. 657 341

NICO COIFFEUR, corso Francia 15

NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur via C. Alberto 41, tel. 834 798

Hair PETTENAZZO parrucchiere per signora via Arbarè 18, tel. 530 841

PARRUCCHIERA SILVANA e Raffaella v. Nizza 294 piano terzo ascen.

PARRUCCHIERE PER UOMO Enrico e Antonio piazza Adriano 6, tel. 441 666.

PARRUCCHIERE UOMO MARIO TORINO, corso Re Umberto 37 tel. 534 864

PINO' parrucchiere signore, soltanto v. Principe 42 - Moncalieri, tel. 606 1208

DENTISTA ANCHI PRETTI, diretto sanitario via Carlo Alberto 55, tel. 530 043 Ripetizioni private urgenti.

DENTISTA aperta tutta l'estate, orario continuato 8-20, pronto lavori. Ricostruzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 19 tel. 611 366

DENTISTA aperto agosto e resto mese orario ridotto via Pietro Micca 20 (corso San Paolo), tel. 386886.

MEDICO DENTISTA orario continuato, pomeriggi urgenti, riparazioni, tel. 744 840.

PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO tel. 546 741 codice 938.

STUDIO DENTISTICO aperto agosto, via Fabrizia 25/11, tel. ore 9-12 e 15-19 al 306 2074.

DENTIERA ROTTA? riparazioni in giornata. Tel. 334 266

DENTIERA ROTTA? riparazioni al 612 909 Dentitecnica c. Trieste 64/14 Carmagnola tel. 977 65 86. Ripetizione immediata proteși. Aperto agosto

ARREDAMENTO GRAZIA [illegible] aperto agosto via Garessio 23 tel. 596 80 82

ARREDAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43 tel. 669 886 orario conti-[illegible] dalle 9.30 alle 19.30

[illegible] a Cardona 5000 mq. di esposizione il mese di agosto offerta speciale una camera da letto a scomparsa composta di L. 2.500.000 lire 840.5000 Dall'8/8 al 21/8 chiuso per ferie

CASA DELLO SPOSO Abiti da cerimonia e accessori, corso Francia 203, telefono 745 2676

COLORIFICIO TORINO, via San Donato 50, tel. 491.781 carta da parati, moquettes, rivestimenti, tendaggi.

DAVICO specialista Moncalieri 13 Rossi

DIAL-TO l'antidisgrafia è aperta per voi alla Civili Mercato di Venaria e a Torino in via Nizza 41

ELETTRODOMESTICI [illegible] via San Donato 50/9 1 ABB 288 - 487 644 Chiuso lunedì

DELLE BOUTIQUE orari 9 orario e segno [illegible] Acc. Sanzano 3

FERRAMENTA Cavori, Materiale elettrico v. Bologna 111, tel. 295 [illegible]

FIORI «IL MEGLIO», via Trieste 113, con negozio pronto, Firenze, tel. 325.057

FIORI NANCY corso Francia 11 bis, tel. 511.067 - 470.626 - 511.325.

FIORI, via Cibrario 98, telefono 749.941

OROLOGERIA BAYER, via Po 24 profumeria importata diretta, pag. 1 871 791

OROLOGERIA SVIZZERA corso stazione Porta Nuova, telefono 534.223

ISTITUTO TATOAI, corso Turbine 6, tel. 877 774 Esame vista, lenti normali, speciali. Consegna immediata

PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia, v. Garibaldi 28.

VENEZIA A TORINO lettori da regalo originale, via Po 14, tel. 838 7000.

CA CARLETTO s.r. Colle della Maddalena, per l'assistenza al diabetico L. 22.000 tutto compreso. Tel. 86 / 0330.

HOTEL RISTORANTE TRIONFINA aperto agosto v. Cristoforo 11 tel. 740 194

LA BICCACCIA ristorante, tel. 301 5000.

RISTORANTE GELATERIA CASA VIOLA con terrazza Borgaretto d'Avida.

PIZZERIA via Rovereto 78 Torino

TINTORIA, via Goito 17, tel. 686 634.

TINTORIA v. Monfalcone 17/1 tel. 267.

LAVATRICI [illegible] noleggio 1 201 091

PASTRELLERIA restauro alluvi, maglie fibre sintetiche, lavori speciali 255 496

PRONTO CASA materassi, guanciali, lavaggio cuscini, lavaggio moquettes, tappeti Torga Tel. 535 209

RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI [illegible] lavatrici, lavastoviglie, frigo, Tel. 556 11 58

TELEVISORI riparazioni, tel. 210 138

ELETTRAUTO v. Bertola 38, t. 882 848.

ELETTRAUTO v. Colombo 23, t. 878 438.

ELETTRAUTO v. Juvara 9, t. 538 618.

ELETTRAUTO via Cernaia 60, t. 882 830

ELETTRAUTO FARO, via Monti 25 angolo c. so Vittorio e Ampola tel. 668 007

ELETTRAUTO 1 c/o Ex Torinese 3

GOMMISTA c. Palermo 67/4 tel. 280 877

Se la vostra attività è proiettata anche in campo di [illegible] desiderate informazioni e l'inserimento tramite questa rubrica, telefonateci allo PUBLIKOMPASS S.p.A. Galleria San Federico 61 Via Maroncelli 32 tel. 668.045 - 839.844

echi di cronaca

Dentiera rotta?

Soccorso dentistico operativo [illegible] Lungodora Antonelli 106, tel. 886 [illegible] dalle 8 alle 12 - 15-19 tel. turno di venerdì

Tv soccorso tv tel. 472.510 - 473.0277

Intervento immediati riparti originali, tel. ed a domicilio dalle 9.00-12.30

La disgrazia ieri pomeriggio nelle Cinque Terre mentre soffiava il libeccio

Annega nel mare mosso, salvi due amici

Roberto Martino, 32 anni, torinese, si è tuffato nonostante i segnali di pericolo, scomparendo quasi subito - In [illegible] una ragazza, che era con lui, e il fidanzato corso ad aiutarla - I bagnini arrestati per abbandono del posto

L'annegamento di un torinese [illegible] Roberto Martino, 32 anni, [illegible] Cairoli 4, avvenuto ieri pomeriggio a Monterosso al Mare, una località delle Cinque Terre, lungo la riviera spezzina, ha provocato l'arresto di [illegible] bagnini comunali, [illegible] di cooperazione in omicidio colposo. Le manette sono [illegible]te dopo [illegible] accertamenti svolti dai carabinieri della località rivierasca.

Dalle prime indagini [illegible] è emerso che i bagnini, vista la violenza del mare battuto da uno sferzante libeccio, avevano issato sulla spiaggia le bandiere rosse di pericolo e successivamente si erano allontanati per andare a pranzo. Erano da poco passate le 13.30 quando, imprudentemente, Roberto Martino si era gettato tra le onde insieme [illegible] una ragazza, fidanzata di un suo amico, che era rimasto sulla spiaggia.

[illegible] Martino e la ragazza si [illegible] trovati ben presto in difficoltà e hanno chiesto aiuto, ma sulla spiaggia i bagnini, com'è detto, non c'erano più, [illegible] avvenendo al loro dovere di sorvegliare l'arenile, pure in presenza delle segnalazioni di pericolo.

A gettarsi [illegible] mare per primo, in soccorso della fidanzata e dell'amico, è stato Gilberto Panigada, 29 anni, torinese, residente in via Madama Cristina [illegible] Anche lui si è trovato però subito in difficoltà, mentre sulla spiaggia i presenti [illegible] affannavano a cercare il patino di salvataggio che non c'era e un altro battello che invece era privo di remi.

Finalmente alcuni giovani sono riusciti a prendere il mare a bordo di un gommone con il quale hanno riportato a riva la ragazza e il fidanzato. Quest'ultimo è stato subito trasportato all'ospedale di Levanto e versa ora in gravi condizioni, anche se i medici non disperano di salvarlo.

[illegible] c'è stato niente [illegible] fare, purtroppo, per Roberto Martino, il cui corpo è stato recuperato ormai privo di vita. Il Martino lascia la moglie, che ha assistito alla tragedia e che è incinta al settimo mese di gravidanza.

Com'è detto, sono scattate subito le indagini e l'attenzio-[illegible] dei carabinieri di Monterosso ai [illegible] subito indirizzata all'assenza dei due bagnini che sono stati posti in stato di fermo e interrogati a lungo. In serata il fermo è stato tramutato in arresto. I due sono Agostino Nicosia, 33 anni, e Angelo Finolo, 36, entrambi di Monterosso.

★ I ladri sono entrati in casa del dott. Giorgio Cha. [illegible] anni, medico [illegible] Rivoli, corso Laghi 61/6) a Buttigliera Alta. Forzata una finestra, gli sconosciuti si [illegible] impadroniti di monili d'oro e indumenti per quasi 15 milioni.

★ Ermenegildo Rossa, 69 anni, pensionato di Lessolo, è morto all'ospedale di Ivrea dove era stato ricoverato martedì [illegible] seguito a un incidente stradale. Il Rossa, che viaggiava su un ciclomotore era stato urtato da un'auto condotta [illegible] Marcello Zacchia, 41 anni, pure di Lessolo.

Informazioni Tt chiuso dall'8 al 16

L'ufficio informazioni del Consorzio trasporti torinesi, corso Turati 19 bis, rimarrà chiuso dall'8 al 16 agosto. Nello stesso periodo rimarranno aperti al pubblico, nei giorni e con gli orari indicati, i seguenti uffici: Abbonamenti (via Maria Vittoria [illegible] bis), giorni: 8-9-10-11-12-15 dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] 14 alle 16; Oggetti rinvenuti (via Maria 17), stessi giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; Legale (corso Francia 6), stessi giorni dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

L'azienda invita gli utenti a rivolgersi, nel periodo di chiusura dell'ufficio informazioni, al numero telefonico 57041.

Villeggiante brucia viva

Una villeggiante torinese, Antonina De Gregorio, 61 anni, via Rovereto 61 bis, è morta bruciata in un campeggio di Lido Adriano (Ravenna). La donna è stata sorpresa nel sonno all'interno della propria tenda e avvolta [illegible] un'improvvisa fiammata causata forse dal cattivo funzionamento di un fornello a gas liquido.

Al momento della sciagura, si trovavano nella tenda anche il figlio della vittima [illegible] Graco di 20 anni e il nipotino Federico di 3.

Il Greco, quando la tenda si è incendiata, è riuscito ad afferrare il bimbo e a portarlo in salvo.

Scontro, due sorelle [illegible] dall'auto

Sull'autostrada Nestri Levante-Livorno, ieri mattina, si è sfiorata la tragedia: una 131 con a bordo una famiglia piemontese di 5 persone è andata a urtantarsi contro il guard-rail. Il portellone posteriore dell'auto si è spalancato, due sorelline sono state catapultate sull'asfalto proprio mentre stava sopraggiungendo un camion: l'urto è risultato evitare l'investimento.

Protagonisti dell'incidente, il preside Giancarlo Menis, 42 anni, di Candia Canavese, via della Stazione, [illegible] moglie Rosa Maria Mottino, insegnante, e i figli Giorgio, Francesco e Irene, rispettivamente di 18, 6 e 12 anni. Sulla dinamica esistono versioni contrastanti. Il preside sostiene di aver perso il controllo della vettura a causa [illegible] una buca piena d'acqua. La polizia stradale, dopo un sopralluogo con i tecnici dell'autostrada, asserisce che sul luogo dell'incidente l'asfalto è perfetto. Fatto sta che attorno alle 1,30, la 131 diretta a Civitavecchia (i Menis avrebbero dovuto prendere un traghetto per la Sardegna) nel pressi dello svincolo [illegible] La Spezia, a N. Stefano Magra, ha sbandato contro il guard rail.

Le televisioni private

Canale 5

16,15 Film Partita d'azzardo, con James Stewart, Marlene Dietrich
17 — Telefilm Search
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Pop Corn News
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Juke Box Star
22 — Film [illegible] e Peppino [illegible] e Berlino, con Totò, Peppino De Filippo
[illegible]25 Campionato di Basket Nba
1 — [illegible] La piovra sapella, con Glenn Ford, Joanne Crain

GBR

19 — Disegni animati
19,30 Telefilm Tenco e lo [illegible]
17,45 Telenovela Laura
18 — Telefilm Ispettore Regini
19 — Almanacco storico del Piemonte
19,45 Telefilm Stato [illegible]
20,30 Film [illegible] matti matti, [illegible] Philippe Noiret, Michel Serrault
22 — Telefilm Ispettore Regan
23 — Film Tre bionde per l'assassino, con Jack Mahoney, Greta Thyssen
0,45 Dai giornali di oggi
1 — Film Tutti i peccati [illegible] mondo
[illegible] Film Spirito Santo e lo 5 sanguinario omicidio
4 — Film Che femmine... e che dollari
5,30 Film Il delitto della signora Reynolds

Telecity

18 — Telefilm The [illegible]
17 — Incontri musicali
17,30 Viva (per ragazzi)
18,30 Telefilm Capitani e Re
[illegible] Film Cari mariti miei
22,15 Telefilm Giovani avvocati
[illegible] Film Cent[illegible] un matrimonio [illegible] la grande vita
0,50 Telefilm L'ispettore Elroy

Videogruppo

16,30 Grande Uau
17,30 Calcio mondiale
18,30 Gusto alla sopravvivenza in una città deserta
19 — Videonotizie
19,10 Telefilm The Beverly Hillbillies
19,30 Telefilm [illegible] Anche i ricchi piangono
20,30 Film Tempesta su Washington di O. Preminger, con H. Fonda, W. Pidgeon
22,40 Telefilm Guatemala
23 — Videonotizie
23,10 Telefilm
24 — Film della notte

Quarta rete

17 — Telefilm [illegible] famiglia Independent
17,30 Mirage
18,30 Cartoni
19 — Telefilm The Jeffersons
19,30 Telefilm Police Surgeon
20 — Per mare e per terra
20,25 Astrosperanza
20,30 Echomondo flash
20,35 Film Fuoco nel cristallo
22,15 Echomondo
22,30 Autovelly [illegible]
23 — Film Ray Mentor l'hellenripido
0,30 Film Assalto al treno Glasgow-Londra

Italia 1 Antenna Nord

16,25 Film Dum Dum [illegible] cartoni animati
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Soluzione Benjamin
20,30 Film Chi ha paura di Virginia Woolf? con Elizabeth Taylor, Richard Burton, George Segal, Sandy Dennis (5 Oscar 1967)
22,40 Telefilm Magnum P.I.
23 — Film Cyborg 2087: metà uomo e [illegible] macchina, con Michael Rennì, Wendell Corey e Karen Steele Al termine, telefilm [illegible]

Studio Nord

19 — Cartoni animati
20 — Film Buffalo Bill ancora in sella di Bernard Ray, con Richard Arlen, Jennifer Holt (western)
22,15 Telefilm La squadra del sorriso
23 — Film Capitan Blood di Michael Curtiz, con Errol Flynn

RTA Rete A

17 — Telefilm Barnaby Jones
18 — Telefilm Furia
[illegible] Telenovela Anche i ricchi piangono
19 — Telefilm Delta streets della California
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film Il gufo e la gattina di Herbert Ross, con Barbara Streisand, George Segal
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film All'ultimo minuto di Jacques Girard Corru, con Daniella Darrieux, [illegible] Ferrer

Quinta rete

17 — [illegible]
17,30 Telefilm Dick Van Dike
18 — Telefilm La dinastia di Denver
19,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
19 — Telefilm Tenk
19,30 Buonanotte bambini
20,30 Telefilm Perry Mason
21,20 Film La donna che inventò la sirip tease, con N. Wood
23,15 Film La ragazza con gli occhi rossi, con C. Donauve
[illegible] Film Night audio

Nuova Manila

17 — La ripetì
18 — Film La furia selvaggia di Bruce [illegible] terrorizza ancora l'Oriente
19,30 Il mondo degli animali
20 — Numeri magici con la magia Circus
[illegible] Film L'ira viene dalla Cina
22,30 Programmazione da [illegible]ne Buonasera con le sorelle Isola

Telecupole

17 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Fatmino
19 — Tg 4
19,30 Telefilm Garrison commando
[illegible] Film La [illegible] di lati, con Betty Grable, Dorothea Kent
[illegible] Telefilm Project Ute
22,30 Film Abbasso la ricchezza, con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Lauro Gazzolo, Gelsomino Bonil
1 — Notturno non la guerra

Telestudio Retequattro

16,30 Cartoni animati
18,30 Telefilm Quella sona [illegible] pericolo
19,30 Telefilm Quincy
20,25 Film Rebus per [illegible] di H. Ross, con H. Benjamin
22,35 Sincero amore
23,35 I grandi match di boxe
0,15 Film La fine di un sogno

[illegible] Tv

16,30 Film Gilda selvaggia
18 — Tv Ragazzi
19,05 Telefilm Brock
19,55 Il regionale
20,40 Lungometraggio d'avventura
23 — Musicalmente
24 — Film La battaglia di Okinawa

Videouno

18 — Telefilm
[illegible] Cartoni animati
19,15 Telefilm
20,15 Tanto per cambiare
20,45 Film
22,15 Sceneggiato
22,45 Film

Tele Malta

18 — Cartoni Comici
18,30 Telefilm Harry O
20,30 Film
22,30 Telefilm Agente speciale
23,30 Film [illegible] conquistatori del pianeta Terra

Telesubalpina

18 — Terza pagina Estate in gioco
19,30 Telefilm La famiglia Gustin
20,30 Film Tifosi [illegible] [illegible] nord
22 — Sport
22,30 Telef[illegible] e la città

E[illegible] e orientamenti dei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel nome di Gozzano

Continuano le manifestazioni per il centenario della nascita del poeta

Sono cent'anni che il nato Guido Gozzano, il poeta della [illegible] e nostra malinconia, e vari enti, tra cui la Regione, la Provincia ed il Comune di Torino, propongono un itinerario sui luoghi cari al «figlio di Nonna Speranza». Al centro di questa geografia, Agliè, il Canavesano, Ivrea, luoghi amenì, bellissimi, spesso ingiustamente ignorati: oasi di verde ancora incontaminato, di sentieri, parchi e boschi.

Per rendere più gradevole il soggiorno in questi luoghi, o per sedurre il distratto cittadino, è stata approntata an-[illegible] serie di manifestazioni e di iniziative, che si rifanno al sottile fascino del poeta: teatro, balletto, concerti. La stagione gozzaniana, cominciata il 25 giugno scorso, andrà avanti fino a domenica 11 settembre.

Cosa offre ancora il cartellone? Sabato, alle 21,30, «4 agosto 1911»: una serata al ci-[illegible]»; domenica 28, alle 21, la Compagnia Teatrale rappresenta «Quello che fingo d'essere»; domenica 4 settembre, ancora teatro: «Con altra cosa tornerò poeta»; la domenica successiva, «Ricordando Gozzano», e domenica 11 settembre «Festa, guarnita... tutto il mondo canta...».

Gli spettacoli si svolgono all'aperto, nel parco del Castello di Agliè. Fino al 2 ottobre dura, invece, la mostra d'arte visiva «Guido Gozzano, colloqui con l'immaginario», a cura di Eugenio Guglielminetti e allestita nel giardino del [illegible] stello ducale di Agliè. Visite guidate al Castello Ducale, al Parco, alla [illegible] casa del «Meleto» completano questo suggestivo programma celebrativo.

Canto e cucina nella tradizione a Torre Pellice

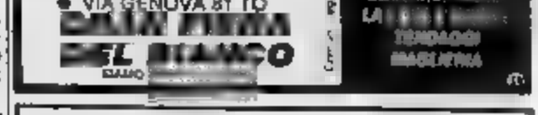
Tre giornate di festa all'insegna della tradizione a Torre Pellice. Da venerdì a domenica, riscoperta del gioco, del canto, della cucina e della musica che fanno parte della cultura di minoranza sparsa per l'Europa. Suggestivo il titolo [illegible] «tre giorni» che spiega in poche parole la settimana del programma: «La ghironda, l'organetto, il canto, la danza, la [illegible] nella tradizione».

Si farà spettacolo ma anche didattica: sarà allestita infatti una mostra di ghironde e organetti, ci sarà un corso di danza, sono in programma conferenze sulla musica e sulla gastronomia. Teoria e pratica: incontri con chi sa ancora costruire una ghironda e concerto, spiegazioni di certi piatti popolari: quindi, come e così via.

Si prevede la partecipazione di gruppi musicali dell'area occitana e di altre aree, certa la presenza di gruppi delle zone della Val Pellice e del Pinerolese.

ESAMI DI MATURITA' [illegible]
LICEO LINGUISTICO CADORNA
QUINTA SEZ. A 32 ALUNNI
QUINTA SEZ. B 31 ALUNNI
PROMOSSI 100%
12 (20%) COL MASSIMO DEI VOTI. 60/60
25 (40%) CON VOTI [illegible] FRA 60/60 E 50/60
L'ISTITUTO SI CONGRATULA COI SUOI ALUNNI PER L'OTTIMO RISULTATO
LICEO LINGUISTICO [illegible]
Torino - Viale Curreno [illegible] - Tel. [illegible]
(FEMMINILE E MASCHILE)

Marvin città aperta in Agosto
Marvin rimane aperto per chi resta, per chi passa, per chi torna, con i suoi 18.000 articoli di fotocineottica.



LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
la garanzia più assoluta, le dilazioni più ampie.
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO MILANO

Federico Ducly si appresta [redacted] festeggiare il compleanno [redacted] 1836 metri

A 98 anni ricorda com'era Chamois appartato in splendida solitudine

Un turismo «filtrato da aspetti deplorevoli» nel Comune più alto della Valle - Il mulino e il forno più bello

Federico Ducly, che compie domani i 98 anni a Chamois

CHAMOIS — «Borgo gentilmente e austeramente appartato in una splendida solitudine», disse [redacted] Chamois lo scrittore di monta[redacted] Attilio Virgilio. «Splendida solitudine», che però, per secoli (Chamois risulta abitato già almeno dal Medioevo) [redacted] a vita dura i suoi abitanti che, appena poterono, cercarono nell'emigrazione, soprattutto verso Francia e Svizzera, condizioni di vita migliori.

Lo spopolamento che ne seguì fu maggiore di quello causato dalla peste del XVII secolo. Dopo la prima guerra mondiale [redacted] abitanti scesero a [redacted] più di [redacted], mentre erano [redacted] media 335 dal 1700 al 1900. La funivia, nel [redacted] l'isolamento dovuto alla mancanza [redacted] una carrozzabile [redacted] voluta tutt'ora).

Ne [redacted] tratto impulso «un turismo intelligente, filtrato, depurato da certi aspetti [redacted]precevoli che condizionano [redacted] altri centri della Regione» (Ugo Torra). Turismo estivo e invernale, che dovrebbe assicurare un avvenire di crescente benessere [redacted] minuscola comunità, che ha ora 129 abitanti residenti.

Fra [redacted] Federico Ducly che compie domani 98 anni e sta d[redacted] a Chamois un nuo[redacted] primato (appollaiato a 1836 metri è il Comune più alto della Valle): quello della longevità. [redacted] questo contro l'opinione di chi ritiene l'altitudine, oltre certi limiti, incompatibile con un'età avanzata.

Di corporatura minuta, Federico Ducly abita a La Cailla che, con Crepin (dov'è nato nell'agosto del 1885), Suis, Villo e Liussel, [redacted] parte dei cinque «hameaux» (quasi del tutto abbandonati) attorno a Corgnola (dove arriva la funivia e risiede la maggior parte degli abitanti), che formano il Comune di Chamois. Ha la vi[redacted] molto debole ma memoria lucidissima, soprattutto per episodi lontani. Con una vivacità sorprendente parla (soprattutto in patois e francese) della vita intensa e dura che una volta si svolgeva tra quelle montagne.

«Eravamo in tanti allora — dice —. Solo a Crepin 14 famiglie (d'inverno, nessuna). Si coltivava la [redacted] terra e pascolava il bestiame. Nelle "latterie" dei villaggi e delle baite si produceva la fontina. Avevamo un bel mulino (ancora ben conservato, [redacted] disuso) e il forno più bello di tutti i villaggi qui intorno, dove cuocevamo il nostro pane nero. Di quei forni pare non vi [redacted] più [redacted]. Tutto [redacted] che [redacted] o arrivava dal fondovalle veniva portato con le gerle attraverso quell'incredibile sentiero che è [redacted] Seingles, [redacted]stonato alle volte nella roccia strapiombante, che raggiunge Buisson. [redacted] gerle, che costituivano l'unico prodotto dell'artigianato locale (costruite coi rametti di nocciolo selvatico, le "coadra") ed erano famose in tutta la Valle. Nella fiera di Sant'Orso sono menzionate già nel 1243».

Federico Ducly ricorda an[redacted] la fatica di quei viaggi: «Anche tre al giorno, con più di 25 chili sulle spalle». Chamois, disagevole da raggiungere sempre, d'inverno era spesso completamente isolato. «Il medico non sapevamo che cosa fosse — ricorda —. Ci curavamo con erbe [redacted] ci [redacted] insegnato i nostri vecchi. Le [redacted] davano alla luce i figli facendosi [redacted] dalle più [redacted]. E quando la morte trasformava in lutto la gioia di una nascita, veniva accettata con rassegnazione, come inevitabile».

Poi la prima guerra mondiale, che ha lasciato [redacted] Ducly un ricordo indelebile. Quattro anni e mezzo via da casa. [redacted] prima e ultima volta. Ricorda tutto! Il Piave, il Pasubio, il Monte Grappa (dove venne ferito da due pallottole alla coscia destra), i tre mesi all'ospedale di Palermo, dove insegnò al suo capitano medico a fare la polenta alla valdostana, sconosciuta da quelle parti. I 50 giorni di licenza premio, certamente non solo per la polenta.

Ha perso la moglie Beniamina Lettry nel [redacted] [redacted], fra i 63 e 69 anni, quattro maschi e, l'ultima, una femmina, Idelma, che si occupa di tutti poiché, meno uno che si è sposato, sono tutti scapoli e continuano insieme il lavoro [redacted] padre, senza occuparsi dell'ultimo arrivato: il turismo, come invece sta facendo la maggior parte delle famiglie di Chamois.

Quassù a trovare Federico Ducly viene ogni tanto, bene accetto, don Benito Strizzolo, un salesiano friulano di Pal[redacted], 59 anni, che [redacted] insegna materie [redacted] ai [redacted] allievi delle scuole medie e professionali dell'Istituto [redacted] salesiano [redacted] Châtillon. Complice la sua passione per la montagna, gli è stata affidata la parrocchia di Chamois, trentunesimo parroco, e primo non valdostano, da quando nel 1881 il vescovo Bailly elevò Chamois a parrocchia.

Ha sostituito [redacted] Vittorio Barrel che, dopo 33 anni di appassionato ministero (era anche maestro e faceva scuola ai ragazzi delle elementari nella bella canonica, ora parzialmente in disuso), si è dovuto ritirare, per ragioni [redacted] salute, nella sua Chandianaz, presso Chambave. Don Strizzolo si reca a Chamois solo nei giorni festivi a celebrare [redacted] messa ed è conosciuto e benvoluto da tutti.

«E' brava gente — dice degli abitanti di Chamois —. Anche se vengono a messa quando possono. Sono tutti molto impegnati in mille faccende».

Luigi Castellarin

La funivia che nel 1955 ruppe l'«isolamento» di Chamois

Sul course [redacted] Planpincieux

Courmayeur vince un torneo di golf

E' la Coppa «La Pinetina» - Cinquanta concorrenti

[redacted] — Per la prima volta nella storia recente del golf valdostano, un atleta, tesserato per una società della nostra regione, ha vinto una gara importante: è accaduto domenica [redacted] a Courmayeur, sul course [redacted] Planpincieux, al termine della Coppa «La Pinetina», 18 buche Medal, cui hanno aderito quasi 50 concorrenti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Il 1° netto è stato infatti vinto da Cesare Testore (handicap 24), che ha chiuso con un 90 lordo [redacted] colpi netti), in difesa dei colori del Golf Club Courmayeur. Testori, 31 anni, di Torino, è allenato da Giuseppe Bertaina, ed ha abbassato per l'occasione il proprio handicap di un colpo (da 24 a 23). Il 1° lordo è stato vinto da [redacted] Frette (handicap 8 colpi) con 70 colpi, precedendo Cristiano Venier, cui è andato il 2° netto, con 67 colpi (handicap 22).

Nella categoria «signore» ha vinto Gaby Monticelli (handicap [redacted] con 67 colpi, abbassando a sua [redacted] di [redacted] colpo (da 25 a 24) il proprio handicap. Tra i «seniores», successo [redacted] Donato Cattaneo (handicap 18) con 7 colpi, mentre un altro tesserato del Golf Courmayeur, Alberto Bertocchi, ha abbassato di un colpo l'handicap sul percorso, portandolo da 24 a 23 colpi.

In gara vi era anche Leo Garin, delegato regionale della Federazione italiana golf, che ha portato a termine il percorso con un 77 netto.

«E' stato un risultato complessivo molto importante per il golf valdostano che, su questo splendido percorso delle Grandes Jorasses, [redacted] colto, seppur indirettamente, un'affermazione [redacted] prestigio — ha detto Garin —. *Da tempo [redacted] parla ormai di una serie di interventi concreti a favore [redacted] questa disciplina sportiva che si va sempre più imponendo per il suo valore e per la qualità delle sue caratteristiche».*

«Io sono certo — ha concluso Garin — *che molti giovani valdostani, se aiutati e spronati nel verso giusto, siano in grado [redacted] esprimersi con grande capacità in questo sport che, è bene sottolinearlo, [redacted] è assolutamente [redacted] sport di élite, ma pratica sportiva accessibile a chiunque».*

c. g.

Gressoney — Il 7 agosto alle ore 18,30 presso la Villa Regina Margherita a Gressoney Saint Jean, si inaugurerà la prima estemporanea pittorica organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno «Monte Rosa» di Gressoney e dall'Associazione artisti valdostani.

E [redacted] confronto [redacted] Chamonix

Coppa «Le Must de Cartier»: i risultati

COURMAYEUR — Cinquanta concorrenti hanno disputato a Courmayeur la Coppa «Le Must de Cartier», gara articolata nella formula stableford, 18 buche, con premi al 1° e 2° netto, 1° lordo, signore e seniores.

Il primo lordo è stato vinto da Molteni (6 di handicaps) con [redacted] colpi, il primo netto è andato a Bernocchi (23 handicaps). [redacted] ha chiuso con 40 colpi netti precedendo Tisoni a quota 38. Il primo lady è stato conquistato da Bertolaia (19 handicaps) con 36 netto, mentre il primo seniores è andato a Monticelli (24 handicaps), che ha vinto con 34 netto.

Stamane, sul campo di Chamonix, inizia il tradizionale confronto [redacted] le rappresentative della [redacted] transalpina e quella di Courmayeur.

Le due squadre [redacted] poste ciascuna da circa 30 atleti, e la formula di gioco sarà quella del «match-play», con confronti diretti cioè tra un concorrente di Chamonix opposto ad un concorrente di Courmayeur.

Si giocherà sulle 18 buche, e la formazione valdostana si preannuncia assai valida, potendo contare su giocatori come Frette, Gianfranco Comanoini, Silvio Pelosini, atleti tutti che vantano un handicap molto basso. c. g.

Buona prestazione collettiva dei rotellisti al trofeo Provincia Granda

I pattinatori aostani al 2° posto su 400 atleti di quattro nazioni

La squadra si è classificata a soli otto punti dalla vincitrice - Situazione [redacted] categorie

AOSTA — Ancora una buona prestazione complessiva degli atleti [redacted] pattinatori aostani, che a Cuneo, al termine della manifestazione internazionale su strada, valida per l'attribuzione del trofeo «Provincia Granda», si [redacted] classificati al secondo posto assoluto, a soli otto punti dall'Ap Cantù, vincitrice con un totale [redacted] 208.

Alla rassegna hanno partecipato quasi 400 atleti, provenienti da [redacted] regioni ital[redacted], con rappresentative [redacted] di Francia, Spagna ed Austria. La formazione valdo[redacted] ha dovuto lamentare l'assenza di alcuni pattinatori, che hanno dovuto seguire le famiglie nelle vacanze estive e che avrebbero forse permesso al [redacted] Pasciolo di poter conquistare questo Trofeo, uno dei più prestigiosi tra quelli inseriti nel calendario nazionale.

Tuttavia i ragazzi hanno offerto un'ottima prestazione collettiva, che ha permesso loro di sfiorare la vittoria assoluta. Questi i piazzamenti.

Esordienti femminili: 8° Stefania Catarinussi; 12° Katia Mosconi.

Esordienti maschili: 5° Marco Catarinussi; 7° Paul Creton; 14° Eddy Lanaro; 20° Francesco Rossaini.

Ragazze femminili: 7° Barbara Stevenin; 8° Laura Percalli; 8° Paola Lanaro; 19° Lorena Rossaini.

Ragazzi: 4° Sandro Catarinussi.

Allieve: 11° Daino Michela (la giovane atleta era in testa a due giri dal termine, quando è caduta perdendo posizioni).

Juniores femminili: 5° Loredana Ferrato.

Juniores maschili: 4° Mauro Giuppone.

Seniores femminili: 5° Manuela Sgarbossa.

Seniores maschili: 11° Mario Ferrato.

La classifica finale del trofeo «Provincia Granda» è stata la seguente: 1° Cantù punti 208; 2° Associazione pattinatori aostani [redacted] 3° Ventimiglia [redacted] 4° Boves 158; 5° Garessio 145; 6° Rappresentativa francese 118. c. g.

Alcuni componenti della squadra dell'Associazione pattinatori aostani dopo una gara vittoriosa

[redacted] juniores di Châtillon sfasano il campionato

Palet, in «C» si affermano gli issognen Cout e Creux

Il torneo sembrava ormai dominato dalla sezione della MorgexCarbo

FENIS — Domenica si è concluso il campionato di palet per [redacted] Categoria C. Un campionato dominato quasi interamente dalla sezione della MorgexCarbo, ma che ha avuto un epilogo inatteso, assegnando il titolo a due «issognen»: Paolo Cout e Romeo Creux. Nella gara di Fénis i due di Issogne sono giunti al secondo posto, sconfitti in finale (21 a 11) dalla coppia juniores di Châtillon, formata da Mirko Gorret e Daniele Herin.

Sono stati proprio i due giovanissimi di Châtillon i protagonisti della gara e praticamente la loro prestazione («De la premie rugga son de drouyeul de "A"», hanno detto gli avversari) ha sfasato completamente la competizione e di conseguenza l'andamento del campionato.

Tre coppie si erano infatti presentate a pari merito in testa alla classifica per quest'ultimo appuntamento. Ma la lotta per la conquista del titolo è stata impari, a detta di molti, proprio per l'inserimento della coppia juniores, che ha sbaragliato [redacted] campo (tra l'altro è inspiegabile che il regolamento non impedisca loro di partecipare a gare di «C»).

Nella prima partita, hanno eliminato, concedendogli soltanto 8 punti, Luciano Chatel, il forte giocatore di Morgex in coppia con Nadio Bovard. Poi hanno sconfitto ancora (21 a 8) due pretendenti al titolo, anch'essi di Morgex: Giovanni Remondaz e Aimé Velicaz. Successivamente, giunti «dsun le 4», hanno avuto vita facile contro i pur bravi «amaveulloin» Dario Baviez e Romano Blanc. In finale, hanno [redacted] superato agevolmente i due «issognen» vincitori del titolo.

Questi ultimi hanno giocato la [redacted] (decisiva per l'assegnazione del titolo) per entrare in semifinale [redacted] la squadra di Morgex, formata da Giuliano Bisel e Giuseppe Remondaz, che divideva con loro il primo posto. Superato questo ostacolo, la vittoria era per loro ormai assicurata. Ai due «mordzasseun» è rimasta la soddisfazione del secondo posto finale.

Il giocatore che a livello individuale ha raccolto il maggior numero di punti rimane comunque Luciano Chatel, di Morgex, a quota 15, contro i 14 [redacted] Creux e Cout.

● Questa sera, [redacted] giocano le semifinali del campionato a squadre. A Moron [redacted] [redacted]-t-Vincent, il Pontey cercherà di contrastare il passo ai favoritissimi giocatori [redacted] Issogne, sempre più lanciati verso il loro terzo titolo consecutivo.

A Fénis avrà invece il ruolo di favorita la squadra di Valtournenche, che dovrebbe vincere contro i giocatori di Morgex, tutti di categoria inferiore. La finale si giocherà poi proprio a Morgex.

I responsabili dell'Assochachon sono intanto tutti mobilitati per sabato, quando si svolgerà ad Antey il «ritorno» con la squadra dei valdostani emigrati. Una bella [redacted] a coppie, libera a tutti, è proposta invece per domenica dalla sezione di Saint-Denis: è il trofeo Lavese. c. r.

La mostra della Morando

AOSTA — La saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre ospita, da venerdì 29 luglio fino al 8 agosto, le opere di Olga Carrara Morando.

Fondamentalmente legata ad un principio stilistico strettamente figurativo e sostanzialmente tradizionalista, la pittrice genovese espone acquerelli, olii e chine, che svolgono su piani qualitativi [redacted] tematica [redacted]listica [redacted] estatica, priva di [redacted]o creativo, ma rappresentata con garbata sensi[redacted] e poesia.

Nell'ambito di tali proposte pittoriche, che vanno [redacted] paesaggistica alla [redacted] morta, spiccano alcuni acquerelli su carta nera a soggetto floreale, felici nell'accostamento cromatico. (s. l.)

Il [redacted] disgrazie raggiunto in anticipo di 16 giorni rispetto allo scorso anno

Sono già [redacted] le [redacted] in [redacted]

AOSTA — Gli alpinisti più imprudenti sono stati nei primi sette mesi dell'anno i francesi: sono già 54 i morti, con un aumento del 74,19 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Ieri è stato raggiunto un record negativo delle disgrazie in montagna: cento vittime, con sedici giorni di anticipo rispetto al 1982. Sono diminuiti, invece, i feriti gravi: 88 (quindi meno [redacted] per cento, sempre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno); sei i dispersi (tre l'anno passato).

Le cifre si riferiscono ai tre versanti delle Alpi: italiano, francese, svizzero. Osservando le zone dove sono avvenute le disgrazie, vediamo che sul Monte Bianco vi sono stati [redacted] 41 morti; nel gruppo del Cervino, Michabel, Weisshorn, trenta; sul versante francese del [redacted] San Bernardo quattordici; sul Grand Combin sei; nella Vanoise (la zona che confina [redacted] il [redacted] Paradiso) cinque; sul Monte Rosa due, e sul Gran Paradiso ancora due.

Il 95 per cento delle disgrazie è attribuito a imprudenza: due sole volte è stata la fatalità a provocare vittime: gli scalatori erano preparati e [redacted] di tutto punto, ma ciò non è valso a salvar loro la vita.

Nella classifica negativa delle vittime è in testa la Francia con 54 morti; seguono la Germania con quindici (più 36,36 per cento rispetto all'anno precedente), la Svizzera [redacted] quindici (meno 40 per cento), l'Italia con cinque (meno 61,54 per cento). Il Belgio con quattro (nessuna vittima la scorsa stagione): [redacted] Bretagna con due (meno [redacted] per cento), gli Stati Uniti con due (nessuna vittima [redacted] anno), la Spagna con due (meno 33,33 per cento), l'Olanda con uno (meno 50 per cento).

La cifra di cento è stata raggiunta ieri, quando uno scalatore tedesco è morto sull'Hohberg Horn, nel massiccio del Michabel. Era con un compagno, quando è stato colpito e travolto da una scarica di massi in parete. E' precipitato per decine di metri e si è sfracellato. Inutili sono stati i soccorsi. L'elicottero è intervenuto per prestare [redacted] all'altro alpinista.

L'improvviso [redacted] della [redacted] e le nevicate in quota dopo il [redacted] torrido dei giorni scorsi, sembrano ora aver rallentato un po' la «corsa» alle scalate.

Secondo gli esperti, il numero negativo delle cento vittime è stato raggiunto in anticipo rispetto allo scorso anno proprio perché il bel tempo e il caldo hanno indotto molti alpinisti a [redacted] l'avventura, [redacted]o cioè [redacted] vinto molti alle imprudenze, a tentare la scalata alla montagna [redacted] adeguate attrezzature e preparazione.

Negli incidenti sono anche conteggiati quelli avvenuti nell'inverno durante [redacted] [redacted]gione [redacted]listica, ma essi risultano [redacted] numero assai inferiore rispetto a quelli accaduti nel periodo primavera-estate. r. a. p.

in Valle [redacted]
distribuito da SABINA s.a.s. di Chamois & C

APOSTOLO calzature pelletterie
dall 1868
DODONI - TIGER - BORRI
PUMA - DIADORA - LOTTO
esclusivista capi in pelle
JULES ROSS
AOSTA
Via Porta Pretoria 44 - Tel. 0165/40880

HI-FI CAR
[redacted]
SALVADORI DIEGO
INSTALLAZIONE AUTORADIO
CLARION, PIONEER,
JENSEN, NATIONAL PANASONIC
Installatore autorizzato
ANTIFURTI GEMINI
AOSTA - V. Parigi [redacted] - Tel. 0165/551.783

la vallée
Agenzia immobiliare
Via Chanoux 14
Tel. 37.750
11027 Saint-Vincent (Ao)
● Saint-Vincent in elegante residence vendiamo appartamento composto da sala con caminetto, punto cottura, camera bagno, balcone, [redacted].
● Saint-Vincent zona centrale condominio in costruzione vendiamo appartamenti di due o tre vani più servizi. Box auto.

NON FU
... e non
fumerete più
niente da ingoiare
veloce da usare
3 boccette
presso NATURAL
[redacted] Croce di Città, 8
AOSTA - tel. 40.896

ECONOMICI

L'Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
Villair di Quart
villa di recente costruzione, di oltre 160 mq + seminterrato e giardino a L. 130.000.000 + mutuo a dilazioni.
[redacted] (0165) 43.621 - 34.553

L'Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat, 2/A
AOSTA
vendesi avviatissimo negozio di alimentari ottima rendita incassi elevati.
Tel. (0165) 43.621-34.553

CHIVAS REGAL
1801
BLENDED SCOTCH WHISKY
Distribuito [redacted]
LAURENT [redacted] S.r.l.

DAL 1902
[redacted]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Il primo sommario bilancio del maltempo è molto grave

Colpiti dalla grandine 12 paesi Ingenti danni nella Valle Belbo

L'Ispettorato agrario di Asti ha ricevuto segnalazioni e richieste di aiuti da varie zone

Rocca d'Arazzo. Un agricoltore osserva i grappoli colpiti dalla grandine (Telefoto Asti)

ASTI — Non passa estate che la provincia non sia colpita dalla grandine. L'Astigiano detiene infatti il non invidiabile primato di essere uno dei territori più soggetti. Martedì pomeriggio si è infatti abbattuta la terza grandinata della stagione con pesanti danni alle colture agrarie. I tecnici dell'Ispettorato agrario da ieri mattina sono nelle zone colpite per gli accertamenti.

Torrenti, telefonate e segnalazioni di grandinate sono giunti ieri mattina al capo dell'Ispettorato agrario, Giuseppe Donati, da varie località. Dice il funzionario: «*Le zone più colpite appartengono ai territori di Mombaruzzo, Fontanile, Quaranti, Castel Boglione, Castel Rocchero, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Montabone, Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone. Bruno e Cassinasco. Solo tra quattro, cinque giorni si potrà conoscere l'ammontare dei danni, che sono abbastanza ingenti*».

Alcune delegazioni di amministratori comunali si sono riversate, ieri mattina, ad Asti, presso la sede dell'Ispettorato, per sollecitare interventi.

Due i temporali che si sono susseguiti dalle sedici alle diciannove di martedì. Prima le nubi si sono addensate sul Nord Astigiano (Refrancore e Castagnole Monferrato, con lievi danni), poi hanno raggiunto Castello d'Annone e, superato il fiume Tanaro, i chicchi hanno martellato le colture di Rocca d'Arazzo.

Dice l'agricoltore Antonio Bella, residente a Rocca: «*I danni saranno più evidenti tra qualche giorno, quando gli acini colpiti diventeranno secchi*».

Raffiche di vento, piogge intense hanno provocato allagamenti di strade con problemi alla viabilità.

(c.ma.)

CASTEL ROCCHERO — Il temporale è stato più forte tra Castel Rocchero e Montabone. Nella vasta zona vigneti e frutteti sono stati gravemente danneggiati. Danni vanno dal quaranta all'ottanta per cento anche sulla fascia che va da Mombaruzzo a Fontanile.

Il nubifragio che in tre ondate ha colpito parte del Sud Astigiano ha lasciato il segno: vento, grandine, pioggia hanno distrutto le colture, trasportando fango sulle strade, rese per molte ore impraticabili. Sradicate piante e divelte insegne e tegole.

«*Non ho mai visto una cosa così* — racconta Ernesto Baldi, agricoltore di Castel Rocchero, — *un quarto d'ora di grandine asciutta con chicchi grossi come noci*».

Le località più colpite sono Moirano, Becchera e Valle... «*Nel fondovalle* — dicono alla cantina sociale "La Castelrocchese" — *qualcosa si è salvato sui crinali dove imperversava il nubifragio*».

Monastero: Adorazione, via XX Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353-558, Nizza 721 071, Canelli 832.525, Monastero Bormida 88 048; Rocca d'Arazzo 608 160; Calliano 928.444, Mombercelli 406.188; San Damiano 976.910; Costigliole 966.779, Villafranca 933 544; Cocconato 485.059; Montemagno 61.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde [illegible]; [illegible] (pronto intervento) 112, Polizia [illegible]; Polizia stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22 22; Vigili Urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32.922.

Un nuovo contratto per 1000 alimentaristi della zona canellese

Il settore è ancora in notevole espansione

CANELLI — La sigla del contratto degli alimentaristi è arrivata quando le aziende cittadine del settore, cioè quelle spumantiere e vinicole, sono chiuse per ferie: così al ritorno dalle vacanze gli oltre mille lavoratori canellesi troveranno, con il nuovo contratto di lavoro, una riduzione dell'orario di 12 ore annue, un miglior inquadramento e un aumento retributivo di circa 100 mila lire in tre anni.

Sindacati e industriali hanno preferito stringere i tempi dell'accordo per giungere fra un mese, quando le aziende riprenderanno a ritmo serrato l'attività, con il contratto ancora in alto mare.

Per la verità in città la vertenza è passata quasi inosservata: la partecipazione dei lavoratori canellesi ai problemi sindacali e alle vertenze contrattuali è sempre stata molto limitata.

D'altra parte nella zona il settore è in espansione: se si esclude il caso Cora, l'azienda di Castiglione che nonostante l'ingresso di capitale spagnolo è orientata non riesce a uscire da un crisi che si protrae ormai da anni ed è costata più un centinaio di posti di lavoro, le altre aziende sfruttando il momento favorevole dello spumante italiano all'estero.

Dopo un periodo che non si effettuavano neanche più le assunzioni per turnover, è tornato a farsi libero qualche posto di lavoro in particolare alla Luigi Bosca e alla Gilbò. Se i conti mostrano finora dati positivi, qualche nube si sta profilando all'orizzonte.

Si sta infatti avvicinando il problema mosto: gli aumentati costi (lo scorso anno un miliardo di quintali uva era pagato 14500 lire) e le conseguenti diminuite vendite per l'Asti spumante sono le premesse perché nella prossima vendemmia non si parli più di boom del mosto.

Se ci sarà comunque la pagherà più il mondo contadino che l'industria la quale in passato ha dimostrato grosse capacità di adattamento ai mutamenti di mercato.

Al ritorno ferie nelle fabbriche cittadine inizieranno le assemblee per l'illustrazione del nuovo contratto.

f. la.

Due arresti per furto

ASTI — La questura ha [illegible] persone gravemente sospettate di furto di materiale vario. Essi sono: Salvatore Cappadona, 23 anni, abitante in Asti, via Foscolo, e Francesco Varfiotta, 23 anni, corso Alfieri 24.

Entrambi sono stati arrestati nella rispettiva abitazione, in seguito ad ordine di cattura dell'autorità giudiziaria.

Ripresa amministrativa [illegible] nuovo primo cittadino

Il sindaco di Montiglio decide tagli alle spese

Ridimensionati alcuni progetti precedenti riguardanti case e cimitero

MONTIGLIO — *Ripresa dopo circa dieci mesi di interruzione, dovuta* [illegible] *ricorde giudiziarie in cui rimase coinvolto l'ex sindaco liberale Masoero, l'attività amministrativa del Comune. Dal novembre scorso, in pratica, in municipio sono passate solo le consuete pratiche «ordinarie». In questi giorni, insediatosi il nuovo sindaco, Angelo Lago, 48 anni, coltivatore diretto-commerciante, possono essere «sfoltite» le decine di pratiche rimaste bloccate per future stagioni.*

Prima fra tutte la definizione del nuovo Piano regolatore generale. «Siamo in contatto con un tecnico che, nel più breve tempo possibile, ci presenterà un preliminare del progetto — *spiega Angelo Lago* —. Speriamo, entro una quarantina di giorni, di avere qualcosa di concreto su cui lavorare».

Una prima indicazione intanto è già emersa: nella precedente amministrazione si ipotizzava la ristrutturazione di circa 350 alloggi e la costruzione di 250 abitazioni nuove. Queste cifre, sproporzionate se riferite alle reali esigenze di Montiglio, verranno ovviamente ridimensionate.

Un buon «taglio» alla spesa pubblica inoltre è previsto per un'opera di carattere pubblico intorno al quale, nei mesi scorsi, erano scaturite non poche polemiche, vale a dire l'ampliamento del cimitero con [illegible] *previsione di spesa che superava il miliardo di lire. Saranno invece spesi cinquanta milioni.*

Angelo Lago

La politica del «ribasso», verso cui sembra orientata la nuova giunta, è stata accolta positivamente dalla popolazione montigliese.

«Nella mia nuova carica — *afferma il sindaco* — cercherò di andare incontro alle richieste dei concittadini, puntando soprattutto sul contatto diretto con gli abitanti».

L'attività di commerciante di prodotti agricoli che Lago conduce da decenni in tutto l'Astigiano, battendo le piazze e i mercati dell'intera provincia (conoscendo i problemi della gente, come afferma lui stesso) faciliterà il neo sindaco nel compito, [illegible] *facile, di subentrare a Cesare Masoero che aveva, dalla sua, una ventina d'anni d'esperienza come primo cittadino. «Scopo dei miei due anni di mandato — conclude Lago* — è quello di ridare fiducia alla popolazione, cercando di individuarne i desideri prima che diventino problemi veri e propri».

Angelo Lago, recentemente nominato Cavaliere del Lavoro, amministratore Montiglio insieme con gli assessori Agostino Carbonero, Elio Alessio, Giovanni Alessio e Pasquale Olivero.

l. b.

In [illegible] giorni si decide il torneo [illegible] tamburello a muro del Monferrato

Oggi lo spareggio Portacomaro-Grazzano Per la prima volta la finale sarà a Calliano

ASTI — *Si disputa oggi alle ore 17 allo sferisterio di Vinchio l'atteso incontro di spareggio fra il Portacomaro e il Grazzano per designare la seconda squadra che prenderà parte* [illegible] *alla finalissima dell'ottava edizione del torneo di tamburello a muro del Monferrato in programma domenica prossima a Calliano.*

Nelle semifinali il Portacomaro e il Grazzano hanno vinto rispettivamente una partita a testa e quindi si è dovuto far ricorso alla «bella» programmata appunto sul campo neutro di Vinchio.

Lo sferisterio del centro alessandrino meglio si adatta alle caratteristiche del portacomaresi che pertanto per il fattore campo partono decisamente favoriti.

L'altra squadra, il Grana, ha invece conquistato la finalissima in sole due partite, superando tra l'altro in casa che fuori gli avversari del Calliano.

(f. c.)

CALLIANO — *L'ex arbitro dei «Mondiali» del 1978, Sergio Gonella (dirige la finale Argentina-Olanda),* [illegible] *il fischio d'inizio della finalissima del torneo di tamburello a muro che si disputerà domani a Tagliolo.*

Dopo tre anni di playoff e di «finalissima» a Vignale, le società del torneo hanno accolto, ad inizio stagione, [illegible] *candidatura del callianesi. In questi giorni, proprio a Calliano, si vivono momenti di grande fervore.*

Il campo è quasi pronto. «Vorremmo fare un plauso all'amministrazione comunale — *dice Giancarlo Becculi, presidente* [illegible] *locale Tamburellistica e della Pro Loco* — *E' stato grazie al fattivo interessamento del Comune se siamo riusciti a rendere ancora più accoglienti tribune e terreno di gioco».*

Lo sferisterio presenta ora a colpo d'occhio eccezionale: «Abbiamo sistemato — sostiene Becculi, con una punta d'orgoglio — *ben 210 metri di panche e rinforzato adeguatamente* [illegible] *gradinate. Ora i posti a sedere sono circa 800».*

è stato trascurato anche, neppure il servizio bar o l'aspetto coreografico.

Mimmo Basso (Portacomaro) — L'arbitro Gonella — Piero Monti (Grazzano)

Il Calliano quest'anno per la prima volta ha raggiunto quota 31 punti nella fase eliminatoria, collezionando 15 vittorie, un pareggio e 6 sconfitte.

«Da anni siamo nell'elite del torneo, avendo ottenuto sovente piazzamenti di rilievo, intorno al 3°-4° posto — *spiega ancora Becculi* — *purtroppo non siamo mai riusciti a raggiungere il vertice».*

(f. s.)

CALCIO - In Prima Categoria

L'ardua avventura delle 2 astigiane

ASTI — Nessuna sorpresa nei club calcistici dell'Astigiano all'annuncio del girone di Prima categoria 1983/84: le due formazioni locali, la Sandamianese e il Canelli neopromosso, sono state inserite assieme, nel raggruppamento F come era stato previsto.

Il girone, oltre agli spumantieri del Canelli-Gancia, presenta altre due formazioni rispetto alla [illegible] e il Livorno Ferraris. Completano lo schieramento Balzolese, Crazzano, Monferrato, Felizzano, San Giuliano Nuovo, Casalnagrossa, Asca Calimberti, Spinettese, Comollo Gaviese, tutte quante già presenti [illegible].

Il girone, a conferma della tradizione tutt'altro che «morbida» del torneo, si presenta aggueritto e sulla carta sostanzialmente equilibrato. La nutrita rappresentanza di formazioni alessandrine, in netta maggioranza, rende particolarmente arduo il compito delle compagini locali.

Il Canelli con la promozione in prima categoria ha contribuito a risvegliare l'interesse degli sportivi verso il calcio e pertanto il squadra ha l'obbligo morale di non fallire l'impatto con la categoria superiore.

La Sandamianese si veste di veterana del torneo dopo la salvezza sofferta al primo anno, la stagione passata ha conquistato un dignitoso centroclassifica. Attualmente la squadra è in fase di perfezionamento, ma il ruolo di possibile outsider [illegible] si addice a rossobiù affidati quest'anno alle cure del nuovo allenatore Bellazzo.

In Seconda categoria 5 squadre astigiane di cui quattro sono state inserite nello stesso girone (Astiasport, Costigliole, Bosco e Nicese), la quinta, il Montechiaro, è finita nel raggruppamento L con le squadre torinesi: decisione che lascia molti perplessi in quanto priva la squadra di [illegible] i derby, sottoponendola a trasferte che graveranno sui bilanci.

f. c.

Asti, furti in piscina

ASTI — Due furti nell'interno della piscina comunale. Stefano Scanfienna, anni, via Vaira 2, è stato derubato del borsello contenente quarantamila lire e documenti. Maurizio Musso, anni, via Kennedy, è stato pure derubato di una somma di denaro e documenti personali.

(n. s.)

Altri risultati degli esami

Sono tutti maturi a Nizza e Canelli

NIZZA — *Tutti maturi i 32 candidati del Liceo Scientifico nicese. Quattro studenti hanno conseguito la votazione massima di 60 sessantesimi. Il liceo nicese conferma così la tradizione positiva in fatto di esami: la percentuale di bocciature è infatti sempre stata molto bassa e piena spiegata dagli insegnanti con la possibilità di poter lavorare con classi poco numerose e quindi più proficuamente. All'esame erano iscritti anche due candidati privatisti che però non si sono presentati.*

Questo l'elenco dei liceali maturi: Paola Avigo (50), Gianmarco Cavagnino, Dario Cavallaro, Corrado Ciriotti, Maria Teresa Collino, Fabrizio Giorgino, Pierluigi Lunati, Carla Manenone, Ermelinda Martuscelli (50), Roberto Mocco, Paola Pignatelli, Giuseppe Pilone, Paola Pistone, Stefano Pregno, Alfio Reppia, Filippo Saracco, Luca Scagliola, Marco Alce, Pietro Bragolo, Fabrizio Cellino, Nicola Popà Formino (60), Gianluca Frola (50), Gianguido Gaglione, Cristina Massera, Emilio Orione, Laura Poliandino, Rossana Robustelli, Monaldo Svampa, Alessandra Tuglieri, Simona Zaccone, Giancarlo Zuccaro.

CANELLI — *Alla sezione staccata di Canelli dell'Istituto Tecnico Industriale «Artom» i candidati sono risultati tutti maturi. Eccoli: Roberta Amisano, Gianni Amputinatti (60), Giuseppe Benzi, Angelo Biestro, Piero Biestro (50), Primo Bona, Pierangelo Bottero, Martino Cerutti, Massimo Culasso, Loris Depetrini, Claudio Duretto, Massimo Monte, Giuseppe Monteleone, Laura Monteleone, Paolo Nalesso, Fausto Pavese, Claudio Turdito; per la sezione serale: Danilo Allanda, Roberto Brazzo, Sergio Cairo, Maurizio Dadone, Giovanni Gandini (60), Giorgio Goerlino, Luciano Marchisio, Bruno Marparia, Carlo Morra, Andrea Olienga, Claudio Passarino, Giovanni Rio, Giandomenico Rosa, Mario Turetta, Sergio Vincenti, Ezio Gallo.*

f. la.

Un incendio a San Damiano

SAN DAMIANO — Un incendio ha distrutto tra le 15 e le 16 di ieri un grosso deposito di foraggio, centinaia di quintali di grano e attrezzi agricoli di proprietà dell'agricoltore Giovanni Franco residente in frazione Valmolina. I vigili del fuoco intervenuti con due squadre hanno lavorato diverse ore.

In extremis le fiamme sono state bloccate prima che si estendessero all'abitazione del Franco e di due nipoti.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
VITTORIA: chiuso per ferie
EX FERRIERE ERCOLE: Toro scatenato.

CANELLI

[illegible]: riposo
RADINO D'ORO: riposo

MONCALVO

NUOVO: chiuso per ferie

NIZZA

AURORA: riposo
LUX: chiuso per ferie
SOC[illegible] del vagone letto.
[illegible]: riposo.

SAN DAMIANO

LUX: [illegible]
SPLENDOR: chiuso per ferie
CRISTALLO: chiuso per ferie.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna e notturna, Centrale, corso Alfieri.
Canelli: Sacco, piazza d'Aosta 6.

Stasera alle tv private

ERREUNO TV

20,15 Tel - Tg
20,40 Tel - Film La strada a spirale
23 — Tel - Musicotempo
23,50 Tel - Tg
24 — Film La battaglia di Okinawa

TELECUPOLE

19,30 Cartoon commando: «Un pazzo ingombrante»
20,30 Film La fidanzata di tutti
22,30 Telefilm Project Ufo: Testimone silenziato
23,30 Film Abbasso la ricchezza
1 — Notturno con la guerra

TELECITY

20,25 Cari soldi [illegible] storia alla ricerca della figlia scomparsa, scopre nel sottosuolo di Parigi una vita inaspettata

QUINTA RETE

21,30 La donna che inventò lo strip-tease: la storia di Gipsy Rose Lee, stella del varietà tra le due guerre (1962)
23,15 La ragazza con gli stivali rossi: miliardario si finge mecenate per distruggere opere d'arte.

RICORDATE

"Scopri il tuo borgo"?

Un particolare di una casa in piazza Primo Maggio che ha ripreso vita in uno delle foto realizzate dal concorso dello scorso anno

Anche quest'anno da **venerdì 26 agosto** grande iniziativa

LA STAMPA
Cronache di Asti

COMUNE DI MARETTO
Provincia di Asti

Il sindaco informa che con delibera numero 18, in data 7 luglio 1983, il Consiglio comunale ha adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso la sede municipale per le durate di trenta giorni dalla data del presente avviso al sensi dell'articolo 15 comma 5 della legge regionale 5-12-77 numero 56 e successive modifiche e integrazioni, chiunque può prenderne visione e presentare, nel successivi trenta giorni, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

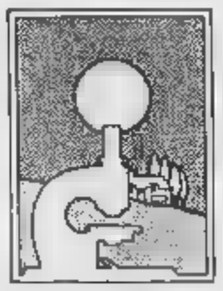
Le osservazioni varrà presentate al Comune in [illegible] di cui una in bollo, in pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotte [illegible] gratis.

Maretto, 8 agosto [illegible]

IL SINDACO
Giovanni Dezzani

CAB 3 ESTIVO
LA DISCOTECA
QUESTA SERA ore 21,30
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

Il [illegible] potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
[illegible] fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende [illegible] te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 677668 int. 273
conto corrente postale n. [illegible]

CRAZY MAXI DANCING
VIGLIANO D'[illegible]
Tutti i giovedì sera BALLO LISCIO
Tutti i sabato sera e domenica sera
BALLO LISCIO e MODERNO
all'aperto per un'estate più fresca

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

I produttori promettono notevoli risparmi

Un invito ad acquistare la frutta dai contadini

Raccolto abbondante

Fissati compensi degli stagionali

CUNEO — Comprate frutta direttamente dai produttori: è l'appello che la Coldiretti provinciale rivolge in questi giorni ai consumatori delle città, ma anche alle decine di migliaia di turisti presenti nel Cuneese, perché rifornendosi direttamente alla fonte [illegible] un notevole risparmio [illegible] prezzo e aiutino a risolvere [illegible] la [illegible] che purtroppo sembra di [illegible] minacciare la frutticoltura della «Granda».

«*La produzione quest'anno si presenta abbondante e di buona qualità* — spiegano i funzionari della più importante organizzazione sindacale contadina della provincia — *e già sin da ora si possono prevedere rilevanti ritiri da parte dell'Alma a prezzi che a malapena coprono i costi di produzione. Questa frutta, salvo qualche partita regalata a enti di beneficenza, finisce tutta sotto i torchi delle distillerie, viene cioè [illegible] fatto sottratta a ragazzi e anziani che dovrebbero consumarne molta perché fa bene alla salute*».

Quali le [illegible] della persistenza del dannoso fenomeno? Secondo gli esperti [illegible] vanno ricercate nella mancata programmazione a livello nazionale: non si tiene [illegible] delle reali esigenze di un mercato sempre più esigente e carente di strutture [illegible] la trasformazione e lo stoccaggio della frutta nei momenti [illegible] concentrazione dell'offerta. [illegible] questo [illegible] aggiungono gli alti costi di produzione [illegible] dai frutticoltori cuneesi e la spietata concorrenza degli altri [illegible] europei, favoriti [illegible] gioco dei montanti compensativi.

«*Una provincia come la Granda* — aggiungono i funzionari della Coldiretti — *che produce mele per 24 miliardi, pesche per 13 miliardi, pere per [illegible] miliardi [illegible] altra frutta (albicocche, prugne, ciliegie) per 11 [illegible], non può [illegible] combere o essere relegata nel dimenticatoio*».

Da questa preoccupata diagnosi nasce quindi l'originale invito a [illegible] perché provvedano [illegible] questi giorni, o nelle prossime settimane, via via che arriveranno a maturazione le varietà tardive, a fare rifornimento presso le aziende familiari contadine della frutta [illegible] il consumo immediato o per quella, come mele e pere, che può essere [illegible]ta per l'inverno.

g. d. m.

I risultati degli esami nelle scuole di Mondovì

Allo Scientifico 7 respinti Tutti «maturi» al Classico

All'Istituto tecnico industriale c'è stata soltanto una bocciatura

MONDOVI' — Sette respinti su trentacinque candidati al liceo scientifico, tutti promossi al liceo classico, un [illegible] all'Istituto tecnico industriale: questi, in [illegible], i risultati, resi pubblici nei giorni scorsi, degli esami di maturità nelle scuole superiori di Mondovì.

Questi gli elenchi dei promossi. Liceo scientifico «G. Vasco». Sezione A: 13 alunni, maturi 11: Giuseppe Bertolino, Loredana Biale, Paola Degiovannini, Vilma Ferrero, Paolo Fr[illegible] Uberto Galli, Maurizio Giunti, Monica Giusta, Gabriella Marengo, Francesco M[illegible], Anna Maria Salvetti.

Sezione B: 23 alunni, maturi 17: Carlo Blengino, Elio Boetti, Gianmario Boffano, Antonella Bonino, Tiziana Bosio, Cesare Chiarena, Chiara Comino, Ivano Dho, Francesca Ghiglietti, Paola Indemini, Elio Monetto (60/60), Fabrizio Morchio, Paolo Navello, Gianluca Pellissero, Da[illegible] Robaldo, Germana [illegible] Giuseppe Viara.

Liceo classico «G. [illegible]ma»: 16 alunni, maturi 15: Giuditta Almo, Alessandra Barberis (60/60), Elio Basso, Fiorella Baudena, Florenza Bonelli, Maria Agnese Bongiovanni, Giampaolo Bonisco, [illegible] Caramelli, Gabriella Degiorgis, Maria Paola Fossati, Bartolomeo Galliano, Piergiorgio Giordano, Silvana Grisetti, Elisa Manca, Lau[illegible] Manfredi, Nicoletta Nicolino, Gianluigi P[illegible] Mauri[illegible] Salvatico.

Istituto tecnico industriale. Sezione A meccanica: 19 alunni, [illegible] 15: Aldo Acquarone, Riccardo Bertini, Mauro Bertolino, Michele Bocca (60/60), Almo Bonino, Ivo Borgogno, Germano Braida, Silvio Cora, Guido Gazzola, Filippo [illegible], Daniele Manera, Massimo [illegible] (60/60), Sandro Solandra, Edoardo Usuelli, Paolo Vale[illegible] Renato Vassallo, Roberto Zangrossi, Mauro Bassignana.

Sezione A elettronica industriale: 18 alunni, maturi 16: Massimo Albenga, Dimitri Bologna, Marcello Bonavia, Claudio Bonello, [illegible] Bonino (60/60), Marco Borella, Paolo Cortese (60/60), Pa[illegible] Cravero, [illegible] Damiano, Ermanno Franchello, Guido Gaggero, Fabrizio Galliano, Luca Locci, Pietro Orioli, Claudio Piovano, Paolo [illegible], Danilo Tarocco, Armando Dallatore.

Sezione B elettronica industriale: 18 alunni, [illegible] 16: Marco Bona (60/60), [illegible] Brusoni, Luca Cacro, [illegible] Crudelini-Dho, Fulvio [illegible]pi, Luigi Floris, Giorgio Camerra, Stefano Mallarini, Egidio Poggio, Camillo Quarelli di Lesegno, Giulio Sartori, Walter Turco, Anna [illegible] Vacchetto, Paolo Viano, Livio Zabaldano, Ivana Zullino.

Istituto magistrale «Rosa Govone». Sezione A: [illegible] alunni, maturi 20: Manuela Albarello, Roberta Ambrogio, Fiorella Bertino, Valeria Bertola, [illegible] Bianco, Alberta Canonico, [illegible] Cocca, Ema[illegible] Demaria, Anna [illegible] Fenoglio, Elena Ferrero, Elena Festini Capello, [illegible] Garelli, [illegible] Maisano, Ales[illegible] Manfredi, Simonetta Manfredi, Maria Giovanna Revelli, [illegible] Roattino, Daniela Salvatico (60/60), Attilia Sandri, Giovanna Turco.

Sezione B: 20 alunni, maturi [illegible] Licia Bellone, Nadia Bormioli, Roberto Bottero, Rosangela Caliari, Elena Cerati, [illegible]lia Crosetti, Graziella Enrici, Enrica Fracchia, Federica Mar[illegible] Letizia Manfredi, Carla Massante, Tiziana Massimino, Antonella Misuraca, Roberto Moraglia, Maria Grazia Peretti, Gabriella Picco, Patrizia Principiano, Fausto Ramognini.

g. m.

SAVIGLIANO — Sono stazionarie le condizioni di Anna Lisa Rinaldi, la neo-ragioniera di 19 anni rimasta coinvolta in un incidente stradale nella notte fra domenica e lunedì sulla provinciale Savigliano-Saluzzo.

Grandinata a S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO — Il violento temporale, abbattutosi sull'Astigiano nel pomeriggio di martedì, ha provocato ingenti danni anche nella zona di Santo Stefano Belbo.

Il nubifragio, al quale si è accompagnata anche una grandinata durata una decina di minuti, ha causato numerose frane e straripamenti, che hanno bloccato, per alcune ore, la circolazione su numerose strade comunali.

Pure interrotta per tre ore, a causa di uno smottamento, la linea ferroviaria Santo Stefano-Canelli.

(a. s.)

Incidente ieri pomeriggio alle 17 al Ponte Vecchio di Cuneo

Un camion carico di vetri precipita in una scarpata

Si è scontrato con un'auto - Grave il conducente della vettura

Cuneo. L'autocarro precipitato nella scarpata (Telefoto Bedino)

CUNEO — Due feriti, uno dei quali ricoverato con prognosi riservata, nello scontro avvenuto ieri verso le 17 nella circonvallazione Nord, nei pressi del Ponte Vecchio, tra un «Tir» carico di lastre di vetro e una «Ford 1300».

Il guidatore dell'automobile, Francesco Urru, 59 anni, [illegible] a Boves in piazza Italia 37, ha riportato ferite e fratture ed è stato sottoposto a intervento chirurgico d'urgenza. L'autista dell'autocarro, Valeriano Pasquale, 44 anni, di Nichelino, via S. Matteo 35, ha riportato trauma [illegible] e ferite varie, con prognosi di una ventina di giorni.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente fatta dai vigili urbani, la «Ford» guidata dall'Urru proveniva dalla discesa di Madonna dell'Olmo e poco prima di imboccare il Ponte Vecchio sulla Stura, all'altezza della strada di Madonna della Riva, improvvisamente è sbandata contromano, andando a scontrarsi frontalmente [illegible] il «Tir» proveniente dal centro urbano. Per l'urto — che ha ridotto l'[illegible] ad un ammasso di [illegible] — il grosso autocarro, forse anche [illegible] lo spostamento del carico, è uscito di strada, precipitando nella scarpata e fermandosi a pochi centimetri da alcune [illegible] parcheggiate [illegible].

[illegible] posto sono accorsi vigili [illegible], polizia, vigili del fuoco e l'ambulanza della Cri, che [illegible] trasportato i due feriti all'ospedale S. Croce. Per tutta la [illegible] cabina dell'autoarticolato, carico di lastre di vetro, non si è rovesciata e l'autista è potuto uscirne da solo, benché f[illegible].

E' probabile che Francesco Urru, alla guida della sua automobile, sia stato colto da malore: un testimone, infatti, ha visto la «Ford» che improvvisamente ha sterzato verso sinistra, invadendo la corsia opposta [illegible] marcia e finendo incastrata sotto la mostruosa dell'autocarro.

g. r.

Trecento atleti italiani e francesi al meeting cuneese

E la storica piazza Galimberti diventa un anello di pattinaggio

Cuneo. I pattinatori in piazza Galimberti durante una gara del trofeo «Provincia Granda»

CUNEO — Hanno trasformato il «salotto» della città in una splendida pista di pattinaggio: per due giorni, Cuneo è stata il capitale dello sport rotellistico. Oltre trecento pattinatori, provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Francia, si sono dati appuntamento sul rettangolo di piazza Galimberti, per contendersi il successo nella seconda edizione del trofeo «Provincia Granda», organizzato dalla Skating Club Cuneo.

L'hanno spuntata i lombardi della Mobili Cantù; buona la prestazione degli atleti della Granda, che hanno ottenuto una vittoria e quattro secondi posti.

Il [illegible] è [illegible] conquistato da Paola Dalmasso, portacolori della Pattinatori Cuneo, nella categoria juniores, dove al secon[illegible] posto figura un'altra cuneese, Tiziana Villata, compagna di squadra della vincitrice.

p. p. l.

La gara, valida per il campionato nazionale, a fine agosto

A Diano aperte le iscrizioni per il rally Doc dell'Albero

DIANO D'ALBA — Il primo rally Doc '83 di Diano d'Alba si correrà regolarmente nelle date previste il 27 e 28 agosto prossimi. Le iscrizioni si [illegible] aperte nei giorni scorsi e si chiuderanno il 16 agosto. Le tabelle [illegible] i dati dettagliati del percorso sono già state distribuite ai partecipanti al [illegible]cente rally di Vesime.

Dopo le polemiche degli ultimi tempi, che hanno messo a rumore il mondo motoristico e che hanno portato all'annullamento del rally della Rota d'oro, si è avuta quindi [illegible] ferma ufficiale che il primo rally Doc Trofeo Cassa Rurale e Artigiana di Diano si correrà sulle strade della Langa.

La manifestazione sportiva valida per il campionato nazionale rallies, si disputerà su [illegible] tracciato particolarmente selettivo anche perché sono state rispolverate vecchie prove speciali [illegible] rally prestigiose [illegible] [illegible]. Giacomo di Roburent, [illegible] S. Remo, la Rota d'oro e i 100 [illegible] trabucchi.

[illegible] all'interessamento di numerose autorità locali — dicono gli organizzatori — oltre a quelle di pubblica sicurezza e direttamente dalla prefettura, la nostra potrà svolgersi regolarmente. Saranno adottate misure specifiche di sicurezza nei confronti dei concorrenti ma soprattutto del pubblico sempre piuttosto numeroso in questo tipo di manifestazioni».

Gli organizzatori della Langa albese hanno [illegible] sempre risposto con molto entusiasmo ai richiami dei rallies: è stato calcolato, ad esempio, che nell'ultimo rally di Alba, [illegible] prova di campionato nazionale con coefficiente 3 che quest'anno non si correrà per dissapori tra gli organizzatori e la Csai, non meno di [illegible] mila persone abbiano [illegible] ala al passaggio delle vetture sui tracciati delle prove speciali.

s. s.

Appuntamento di bocce

Trofeo Granda a Cuneo e Borgo

CUNEO — Di tutti i tornei bocciofili «estivi» (ce ne sono, in questo periodo di extracalendario, in grandissima quantità e un po' dappertutto) quello organizzato dal Comitato provinciale Uisp di Cuneo, in collaborazione con la Bocciofila La Novella e la S.B. La Pedonese di Borgo San Dalmazzo, va ormai considerato il più importante e il [illegible] prestigioso in assoluto.

La 3ª edizione del «Trofeo Provincia Granda» prenderà il via sabato (ore 14.30), arbitro l'alessandrino Renato Isoli, in contemporanea sui campi della Novella e su quelli [illegible] Pedonese di Borgo San Dalmazzo. [illegible] tel.

ESTATE E VACANZE. Tutte le sere, escluso Lunedì
DANCING fortino
PARLANCA (CN) - TEL. (0171) 46.170

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.

Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della [illegible]zione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura.

L'arte [illegible] fare i mobili d'arte
Esposizione: Via Torino, 61 - Tel. (0175) 41239
[illegible] Laboratori: Regione Pascheria
CALOSSO SALUZZO
APERTO IN AGOSTO

ALFA ROMEO
offerta estate
in pronta consegna
nuova Alfasud super confort
9.900.000
su strada, chiavi in mano, tutto compreso:
[illegible] marce — [illegible] freni a disco
5 porte — servofreno
poggiatesta — sedili ribaltabili
lunotto termico — antifurto
cinture [illegible] sicurezza — vetri atermici
Offerta valida sino all'8-8-83 solo per vetture disponibili
ALBA: NOVAUTO sas - C.so Piave 148 - tel. 0173/2507-8
BRA: NOVOCAR sas - Via Cuneo 158 - tel. 0172/423.643
CUNEO: ARCAUTO srl - Largo De Amicis 2 - tel. 0171/67.555
MONDOVI': EMMEBI snc - Via Cuneo 23 - tel. 0174/42.023

ASTA
CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze [illegible] Savoia)
Nell'eccezionale vendita del patrimonio artistico e collezioni private sono comprese:
- Importante collezione di dipinti dal XVI al XIX secolo, tra cui Guido Reni, Marieschi, Procaccini, Fontanesi, Follini, Lupo, Cavalieri, Roda, Pasini, ecc.
- Mobilio d'alta epoca, Trumeaux, salotti, credenze, comò, ribalte, librerie, specchiere, tavole, lampadari, ecc.
- Porcellane e soprammobili in Sèvres, Limoges, e Capodimonte
- Argenti europei, Orologi, Avori, Bronzi, Pietre dure, Icone Russe.
- Tappeti orientali e persiani di vecchia ed antica lavorazione, finemente annodati.

Esposizione:
tutti i giorni dalle 10,00 alle 20,00 continuato.

Aste
sabato 6 agosto, ore 10,30 ed ore 15,30
domenica 7 agosto, ore 10,30 ed ore 15,30
direttore delle vendite: Giovanni Matta
segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto (Cn), tel. 0174/324.131
Itinerario
da Torino: autostrada To/Sv uscita Niella - Pamparato - Valcasotto
[illegible] Genova: Savona - autostrada per To - Ceva - Garessio - Valcasotto
catalogo in loco

TACCUINO

[illegible]

CORSO: Ufficiale e gentiluomo.
FIAMMA: 007 Moonraker.
ITALIA: riposo.

ALBA
CORSO: chiuso per ferie.
EDEN: Africa dolce e selvaggia.

BENE [illegible]
[illegible] Attacco alla piattaforma Jennifer.

BOVES
NUOVO: Pole position.

BRA
[illegible]: Nudi belli e ricchi.

BUSCA
LUX: riposo.

FOSSANO
[illegible] riposo.

ORMEA
ARISTON: Kramer contro Kramer.

ROBILANTE
ROBILANTESE: [illegible] siamo tutti [illegible]?

[illegible]
AURORA: Bruce Lee il volto della vendetta.

[illegible]
Cuneo: Beato Angelo, corso Nizza.
Alba: Belbimo, piazza Risorgimento.
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento.

ALLE TV

ERREUNO TV
20.15 Tel - Tg
20,40 Tel - Film La strada è spietata
23 — Tel - Musicalmente
23,50 Tel - Tg
24 — Film La battaglia di Okinawa

TELECUPOLE
19,30 Garrison commanden «Un pacco ingombrante»
20,30 Film La fidanzata di tutti
22,30 Telefilm Project UFO: Testimone scomodo
23,30 Film Abbasso la ricchezza
1 — Notturno sotto la guerra

TELECITY
20,25 Cari amici miei: Nino alla ricerca della figlia scomparsa, scopre nel sotterranei di Parigi una vita inaccettabile (1979)

CAMARO' — Camargo Divisione
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA LISCIO LISCIO
l'orchestra I NOVELLI FOLK
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
Prossima e tutte aperture SABATO 3 SETTEMBRE - Locale con aria condizionata

Importante impresa di prefabbricati con sede nell'Albese ricerca
RESPONSABILE DI CANTIERE
Si richiede [illegible] assoluto, con [illegible] laurea di media durata, capacità doti preferenziali [illegible] esperienza di cantiere.
Scrivere a «Pubblicità [illegible] 4, c.so M. Coppino 2 ALBA (CN)

Ieri sera la riunione decisiva

Regione: accordo per il programma

Ci si avvia verso il pentapartito - Prime indiscrezioni sul nome del nuovo presidente

GENOVA — L'accordo sul programma della nuova giunta che dovrà governare la Regione è cosa fatta. La riunione s'è iniziata ieri sera poco dopo le 17 in una saletta del palazzo della Regione e a tarda sera le parti si sono accordate.

All'incontro hanno partecipato le delegazioni dei quattro partiti laico-socialisti (psi, psdi, pri e pli) e quella democristiana.

Prima della riunione dei laico-socialisti con la dc c'è stato tutto un susseguirsi di pre-riunioni e incontri. La dc per esempio ha radunato la propria delegazione per gli ultimi ritocchi al programma, che poi coinciderebbe quasi totalmente con quello elaborato dai laico-socialisti, i quali, a loro volta si sono incontrati nella mattinata coi comunisti su richiesta di questi ultimi.

Il pci ha nuovamente rivolto a socialdemocratici repubblicani e liberali l'invito a dare vita ad una maggioranza diversa che lasci la democrazia cristiana all'opposizione, ma la risposta sembra sia stato un cortesissimo e sfumato rifiuto.

Liberali, socialdemocratici e repubblicani avrebbero risposto che la scelta prioritaria resta quella di un «pentapartito». Il psi avrebbe aggiunto che il governo a cinque resta prioritario ma che «la situazione è di emergenza e che è necessario trovare una soluzione che consenta alla Liguria di avere un governo stabile».

I comunisti si sarebbero dichiarati disposti ad un confronto su un programma elaborato dai laico-socialisti, mentre avrebbero chiusura nei confronti di un documento costitutivo laico-socialisti-democristiani.

Ora che è stato trovato l'accordo sul programma, i cinque partiti del nuovo dovranno affrontare quindi il spinoso problema della suddivisione delle presidenze e degli assessorati. Indiscrezioni sui nomi dei «papabili» ne circolano molte quella che gode di maggiore autorevolezza e quella relativa ad una possibile «promozione» del massimo assessore socialista Rinaldo Magnani a presidente della giunta, anche se qualcuno afferma che all'orizzonte potrebbe profilarsi la figura dell'on Angelo Landi.

Alberto Robello

L'insostituibile servizio del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco

Quando spuntano le «libellule»

L'ultima operazione in luglio, per trasportare un ferito a S. Corona a Genova - Decine di vite salvate - Le difficoltà da superare ancora molte - Uomini che amano il proprio lavoro - Un «ombrello» sulla Liguria

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *L'8 luglio il responsabile di turno al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure si è trovato di fronte a un caso disperato. Giacomo Sapone, 72 anni, caduto da un albero nell'entroterra di Finale e ridotto in fin di vita, era riverso su un lettino con le fratture del femore, della clavicola e di due costole, che gli perforavano un polmone. Impossibile operarlo a Pietra, impossibile trasportarlo a Genova: non avrebbe resistito al viaggio.*

Ma decise di tentare allora l'ultima e unica cosa possibile per salvargli la vita: telefonato ai vigili del fuoco di Savona e ha chiesto l'intervento di un elicottero. Il maggiore Michele Costantini ha subito messo in allarme il Nucleo elicotteri di Genova. Un atterraggio con tanta pedana sui tetti del Santa Corona, poi il trasferimento fino al San Martino. «Se mio padre è vivo, lo si deve solo a loro», dice oggi la figlia, Maria Sapone.

«Loro» sono i vigili del fuoco, e in modo particolare quelli del Nucleo elicotteri di Genova. Il che interessa Giacomo Sapone è solo uno dei tanti. Dall'inizio dell'anno hanno volato per 30 ore e 50 minuti in operazioni di soccorso, salvando almeno sette vite umane. Una media mese. Per esercitarsi, inoltre, sono stati in cielo per altre 264 ore, i piloti hanno effettuato 57 atterraggi in luoghi impervi, 12 recuperi in mare, 4 trasporti di organi per trapianti.

Nell'hangar del Cristoforo Colombo di Genova ci sono tre elicotteri, quelli in dotazione al Nucleo. Uno è il vecchio Agusta Bell 47, la «libellula», che fu del maggiore Rinaldo Enrico, un uomo ormai entrato nella leggenda: 57 persone salvate, alcune operazioni eccezionali come quella della «London Valour». Enrico morì in volo, nella nebbia, di fronte ad Arenzano, nel maggio del 1972. Ma il suo nome ricorre di continuo nei discorsi degli «eredi». A chi chiede come mai ovvii atti interessi della burocrazia, i vigili degli elicotteri rispondono: «Enrico ci insegnò una cosa. Quando volate per salvare una vita e vi chiamano via radio per i permessi — dice — spegnete la radio e andate avanti. Ma per fortuna oggi simili cose non accadono più».

Uno degli «Agusta Bell 206» durante un'esercitazione a Cogoleto

Gli altri due elicotteri sono «Agusta Bell 206», macchine che consentono di trasportare, con qualche accorgimento, due feriti per volta oltre il pilota e un medico o il motorista. Certamente hanno anche dei limiti, non troppa potenza, spazio limitato e, soprattutto, un solo motore. Per legge gli elicotteri con un solo motore non potrebbero sorvolare i centri abitati. Ogni volta che i vigili atterrano sul tetto del San Martino, teoricamente commettono un'infrazione.

«Per questo — spiega il maggiore Sergio D'Agostino, 37 anni, comandante del Nucleo — se il caso non presenta la massima urgenza preferiamo atterrare a piazzale Kennedy e trasferire il malato al San Martino con la ambulanza. Nel caso di Sapone, invece, Costantini e D'Agostino approntarono un piano perfetto, per trasportare malato e medico e avere subito assistenza a terra.

Ma il lavoro da fare è ancora molto. Spesso manca il coordinamento fra le varie forze, talvolta gli ospedali, gli enti, i cittadini hanno paura a «chiamare l'elicottero». Senza dubbio una struttura di questo genere non va messa in allarme per una sciocchezza, ma in molte occasioni potrebbe intervenire e invece nessuno l'avverte.

Dal momento della chiamata, l'elicottero dei vigili è in grado di levarsi in volo da Genova in 3 minuti se i piloti non sono in caserma. Perché gli uomini del Nucleo elicotteri non fanno solo questo. D'Agostino, ufficiale esperto e capace che una come pochi il suo lavoro, ad esempio, è anche istruttore dei rammentatori, addetto al servizio antincendi dell'aeroporto e, come tutti, deve fare i suoi turni in caserma.

L'«Agusta Bell 206» può volare da Savona o da Chiavari a Genova in di 10 minuti, in 25 da Imperia, in 35 dal confine con la Francia. Fate i conti di quanto impiega un'ambulanza, d'estate e con le code, e l'utilità balza agli occhi evidente.

I piloti, poi, sono pochi. Oltre a D'Agostino, soltanto il vicecomandante del Nucleo, Vincenzo Gattorno (anch'egli ha all'attivo molti salvataggi) e il giovane Amedeo Del Ponte. Dovrebbero essere almeno cinque, per non costringere gli uomini a turni stressanti. D'Agostino non lo vuol dire, ma spesso è costretto a girare per la città col radiotelefono al collo, in modo da essere tempestivamente avvisato.

L'elicottero viene impiegato per le operazioni più svariate. Il trasporto di feriti (è attrezzato con un rianimatore Pulmotor), il soccorso in mare (anche se solo uno dei tre elicotteri può posarsi sull'acqua, le operazioni antincendio. Ma al Gaslini, l'ospedale pediatrico della Liguria, ad esempio, non c'è posto in cui possa scendere.

Che cosa vorrebbe D'Agostino se possedesse la bacchetta magica? «Più uomini, intanto — risponde — E poi un elicottero più grande e con due motori».

Ma come si fa a chiamare l'elicottero? Basta avvisare il più vicino comando dei vigili del fuoco o, in caso di massima urgenza, formare direttamente il numero del nucleo: 683 636, prefisso 010 a seconda è sempre gratuito.

Sandro Chiaramonti

Il progetto presentato dalla Regione

Centro di cultura nel Palazzo Ducale

A Genova - Un'altra iniziativa: cassette e dischi di musica popolare ligure per le scuole

GENOVA — *Il recupero di Palazzo Ducale in piazza De Ferrari, a Genova, per farne un «palazzo della cultura», e un'iniziativa interessante e nuova come la raccolta di antichi canti, musiche e storie della tradizione culturale ligure riprodotti in musicassette e dischi a 33 giri. Sono stati questi, i due argomenti principali illustrati ieri dall'assessore regionale alla Formazione professionale Giacomo Giulco (dc), che era affiancato dal segretario regionale dell'Arci Gerolamo Ornago.*

Il piano per Palazzo Ducale, fa parte di una serie di schemi, finalizzati al restauro e alla valorizzazione di opere e edifici storici in Liguria, presentati dalla Regione per un eventuale finanziamento nell'ambito dei progetti previsti dal Fondo investimenti e occupazione.

Il restauro di Palazzo Ducale prevede una spesa di 1 miliardo di lire. E' un edificio di grande interesse storico, che risale ai tempi della Repubblica, e sul quale sono già in corso interventi sia della Sovrintendenza ai monumenti, sia del Comune. Nei programmi, dovrebbe diventare un palazzo della cultura, ospitando, tra l'altro, il Centro sperimentale di documentazione e restauro.

L'assessore Giulco ha poi comunicato che è stato assicurato l'interessamento del ministero per i Beni Culturali per la prosecuzione di due progetti già approvati, riguardanti l'architettura romanica in Liguria e i forti e i castelli della Lunigiana.

Nel campo dell'architettura romanica, la Regione ha proposto interventi sulle chiese di Dolcecqua, Vezzano Ligure, Cerisola, Noli, Savione e Montalto Ligure, oltreché sulla commenda di San Giovanni di Prè a Genova.

Per la Lunigiana, verranno restaurati i forti di Castruccio e Firmafede a Sarzana, Cullco al Cornoviglio, Riomaggiore, Lerici e Portovenere. Il tutto per una spesa complessiva prevista di oltre 3 miliardi di lire. Infine, è previsto anche un intervento sulla fortezza Priamar a Savona, nell'ambito di un progetto esecutivo affidato al Comune, anche questo caso per una destinazione a carattere culturale. Il costo è di 350 milioni di lire.

Anche la presentazione delle cassette e dei dischi, che verranno distribuiti nelle biblioteche e nelle scuole della regione, è successivamente messi in vendita a prezzi «promozionali», è avvenuta oggi durante una conferenza stampa. a. r.

Sanità nel Tigullio

«Sestri può collaborare con Lavagna»

SESTRI LEVANTE — Prosegue il dibattito sul «Punto di prima medicazione urgente» quale da ogni parte si chiede l'istituzione a Sestri Levante. Si registra innanzitutto una precisazione del riferita al nostro titolo di ieri «*A Sestri il pronto soccorso*». «*Non vogliamo mettere in discussione* — spiega Paolo Perligli, Comitato di — *la scelta di Lavagna come sede del pronto soccorso unico; diciamo solo che a Sestri è necessaria una struttura-filtro, che risponda alle esigenze meno gravi, decongestionando Lavagna*».

Sull'argomento il Comune di Sestri ha emesso ieri un documento ufficiale, convocando per nella cineteca comunale di largo Colombo una riunione operativa per «*discutere del problema in termini concreti e proporre soluzioni pratiche, come l'ubicazione della sede dell'ambulatorio e la disponibilità dei sanitari sestresi*».

Gli amministratori di Sestri ribadiscono la necessità di istituire nel proprio territorio un punto di medicazione, «*che, oltre a fornire un più efficiente servizio ai cittadini, delegherà a Lavagna solo i casi più gravi*». m. r.

Rievocazione storica delle fra Opizzo Fieschi e Bianca de' Bianchi

Quella torta portò la pace a Lavagna

Il 14 agosto sfilerà il storico e si disputerà il torneo di sciabola antica tra i sestieri - Tutta la città partecipa alla festa - Un grande dolce distribuito solo alle coppie che si formano dopo un particolare gioco

LAVAGNA — Come ogni anno, le manifestazioni dell'«Estate Lavagnese» culmineranno il 14 agosto con la «Torta dei Fieschi» la rievocazione storica delle nozze avvenute nel 1230 tra il conte Opizzo Fieschi, capo della potente famiglia dei Conti di Lavagna avversaria dei Doria, e la senese Bianca dei Bianchi: un'unione che pose termine a decenni di dispute a volte sanguinose.

In città fervono in questi giorni gli ultimi preparativi per la trentacinquesima edizione della «Torta». Ma già la settimana scorsa hanno preso avvio le iniziative collaterali: il «Torneo d'investitura» per gli schermidori appartenenti al corteo storico, le eliminatorie del torneo di calcio riservato alle rappresentative dei sestieri cittadini: Maggia (l'attuale quartiere del Ponte) Scala Borgo (Centro storico). Ripamare (Santa Giulia), San Salvatore e Cavi.

Altre seguiranno nei giorni immediatamente precedenti il 14 agosto: fiaccolata sulla spiaggia da Lavagna a Cavi, e l'annuncio, da parte di araldi in costume medievali, delle sostituzioni nozze alla cittadinanza riunita nei vari sestieri.

La sera del 14 agosto, infine, momento centrale della rievocazione, con la sfilata storica in costume (oltre cento figurazioni) lungo le vie cittadine, esibizione degli sbandieratori di San Sepolcro, da diversi anni ospiti di Lavagna, lo spettacolo di danza medievale e il torneo di sciabola antica a cui gareggeranno parte sei schermidori, uno per ciascun sestiere, che si contenderanno l'onore del nostro durello che ogni anno la contessa appunta al gonfalone del vincitore.

«*Ma l'aspetto più caratteristico e più originale della "Torta dei Fieschi*" — spiega Emilio Albino uno degli organizzatori, priore e reggente del sestieri di Lavagna — *è la partecipazione popolare. La gente, infatti non si limita ad assistere alla sfilata e allo spettacolo, che sono gratuiti, ma partecipa attivamente, divertendosi, al gioco abbinato alla degustazione della torta. Per aver diritto a due porzioni del gigantesco dolce (dieci quintali suddivisi in 12 mila porzioni) è infatti necessario presentarsi ai banchi in due, maschio e femmina, due biglietti di colore diverso che rechino però lo stesso nome.*

«*Ne consegue che per trovare il biglietto gemello nelle due ore della manifestazione, oltre diecimila persone girano senza sosta per la piazza e per la città diferiendosi, cercandosi, in una parola "partecipando"*».

«*Il nostro sforzo* — aggiunge Vincenzo Camporese, presidente dell'Azienda di soggiorno — *anche quest'anno è stato notevole, sia dal punto di vista organizzativo che economico. Abbiamo ancora una volta ritenuto giusto puntare quasi tutte le nostre energie su un'unica manifestazione, che ha il prestigio e la tradizione ottenuti in questi 35 anni dalla "Torta". Oltretutto* — conclude —, *è anche modo per far capire ai turisti che Lavagna, oltre a cielo, sole e mare, ha anche storia e tradizione da vendere...*».

Marco Raffa

Lavagna. Il gruppo in costume della «Torta dei Fieschi»

Un violento nubifragio ha investito il Tigullio

Grandinate nell'entroterra vento e mare in tempesta

Paura per i pescatori in porto a Sestri - Gravi danni alle colture

SESTRI LEVANTE — Gravi danni in tutto il Tigullio per il nubifragio che l'altra mattina si è abbattuto sulla costa e sulle vallate dell'entroterra. La grandinate che hanno colpito la Val d'Aveto (specie Borzonasca e Rezzoaglio) e la Val Fontanabuona (soprattutto San Colombano Certenoli) hanno distrutto colture, scoperchiato case e danneggiato numerose automobili.

A nella zona compresa tra le Pereta, Vignale e Carpeniasone, si registrano i danni più gravi: distruzioni per centinaia di milioni. Il sindaco Filippo Zavatteri ha riunito la giunta in seduta straordinaria per un fonogramma alla Regione, nel quale gli amministratori di San Colombano segnalano la grave situazione in cui si trovano le colture e molte abitazioni dopo le quattro ore di martempo abbondante grandinata.

Gravi problemi anche sulla costa. Il maltempo dell'altra mattina ha seguenza una forte libeccata che, iniziata nel tardo pomeriggio, è durata tutta la notte. In allarme pescatori e diportisti a vari e a Sestri Levante.

Nella Bimare si sono avuti i danni più rilevanti: sette piccole imbarcazioni da pesca, attraccate nella baia delle Favole, sono affondate, mentre altri grossi pescherecci hanno danni dovuti alle ondate di ritorno contro la banchina del molo foraneo.

Per tutta la notte i pescatori di Sestri sono rimasti in porto e a più riprese sono dovuti intervenire per mettere in salvo le imbarcazioni in pericolo.

L'episodio ripropone in modo drammatico il problema della mancanza a Sestri di un porto sicuro: «*Sono anni che a ogni libeccata un po' più violenta perdiamo imbarcazioni e attrezzature* — protestano i pescatori —. *Questo stato di cose sta scoraggiando quei pochi che ancora credono nella pesca e vogliono investire i propri soldi in questa attività*».

Un paio di mesi fa, dopo le ripetute proteste dei pescatori, il Comune annunciò di aver dato incarico a due professionisti di progettare il nuovo porto, placando così il «blocco» della banchina, minacciato da armatori e pescatori. I danni della notte scorsa dimostrano ora che è necessario giungere a una soluzione concreta nel più breve termine possibile. m. r.

Due giovani feriti a Recco in uno scontro

RECCO — Due giovani, Aldo Piseddu, 18 anni, abitante in via Privata del Parco 5/1, e Paolo Fancellu, 18 anni abitante in via Francesco 2/1, rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale Recco-Uscio.

I due giovani, a bordo di una «Vespa 50», si sono scontrati, in fase di sorpasso, con una «Opel Rekord» condotta da Giovanni Montobbio 44 anni, sulla Fiat. che procedeva sulla corsia opposta.

A buon punto anche il rifacimento della funivia di Montallegro

Lavori alla passeggiata chiusi per ferie ma Rapallo riavrà presto il suo salotto

RAPALLO — I lavori di consolidamento del lungomare si sono arrestati con l'inizio di agosto e una «stop» del tutto previsto in quanto dettato dalle ferie estive anche le maestranze impegnate nel ritacimento del salotto «buono» di Rapallo. Infatti sono andate in vacanza. Per tutto il mese di agosto dunque, il cantiere rimarrà chiuso, in concomitanza con il periodo di maggior afflusso dei turisti.

«*Questa sosta* — spiega il sindaco, Mauro Cordano — *era stata concordata con la ditta appaltatrice per non disturbare i nostri ospiti con i rumori delle macchine che vengono impiegate nei lavori e per non ulteriormente le acque del Golfo quando l'affluenza dei turisti diventa massiccia*».

Piuttosto, in Comune ci si mostra molto soddisfatti dell'andamento dei lavori. «*Qualcuno aveva avanzato* — dice il sindaco di Rapallo — *molti dubbi sulla ditta incaricata di eseguire il consolidamento del lungomare, a causa della ridottissima percentuale di sconto praticata. Ebbene, i controlli eseguiti dai nostri esperti hanno rilevato che i lavori sono soddisfacenti via sotto il punto di vista qualitativo che quantitativo. Un primo lotto sarà agibile verso novembre, senza naturalmente l'agibilità definitiva, il secondo lotto di lavori verrà completato entro la primavera, coicché per la prossima stagione estiva Rapallo potrà avere il suo lungomare nuovo di zecca*».

La scadenza di novembre vale anche per i lavori di rinnovamento per l'impianto funiviario di Montallegro che fino ad una dozzina di anni fa una delle attrazioni più celebri di Rapallo. operai specializzati della «Piemonte Funivie» sono arrivati a buon punto attualmente stanno cambiando i piloni di sostegno dei cavi.

Al posto di quelli in cemento armato, piuttosto ingombranti e che deturpavano notevolmente la collina, vengono installati agili piloni in acciaio. Diminuiranno anche di numero: da 6 passeranno a 4, permettendo cabine, anch'esse nuovissime, in lega leggera, di percorrere il tragitto Rapallo-Santuario di Montallegro in un tempo nettamente più breve rispetto a quello già ragguardevole di otto minuti.

n. b.

La sua di Chiavari è un «archivio circense»

E' morto «Pino» Rivarola esperto di storia del circo

CHIAVARI — Il giornalista e scrittore Giuseppe «Pino» Rivarola è morto la scorsa a Camporgiano, presso di Lucca. Rivarola era nato 68 anni fa a Milano. Dall'inverno scorso, quando era stato colpito da forma di paralisi dovuta al diabete, aveva interrotto ogni attività.

In precedenza alternava all'attività pubblicistica quella di maestro elementare a Chiavari, dove la notizia della sua morte ha destato viva impressione.

Discendente di una delle più antiche e nobili famiglie di Chiavari, il marchese Pino Rivarola (che rifiutava, però, l'attributo nobiliare con punta di fastidio) ha legato il suo nome gran parte dell'attività culturale chiavarese degli ultimi decenni. A lui si devono, infatti, tra l'altro le prime notizie e le prime immagini sulla necropoli preromana che venne scoperta in corso Millo nel 1959.

Collaboratore di cronaca di numerose testate locali e nazionali (*La Stampa, Il Secolo XIX, Il Lavoro*), una quindi d'anni divenuto uno maggiori esperti a livello mondiale di storia del circo. Nella sua casa-archivio di largo Moretti a Chiavari è conservata delle più complete raccolte di documenti, manifesti, fotografie, documentari cinematografici oggi sulla tradizione e la tecnica circensi.

Autore di un libro, *Buffalo Bill vero o falso*, membro delle principali associazioni culturali circensi d'Europa, Rivarola era un punto di riferimento fisso, oltre che un grande amico, per tutti gli artisti e i manager del mondo del circo.

«*Non c'era carovana, si trattasse di Togni, Orfei, Knie o del più modesto di periferia, che si fermasse a Chiavari o nel Tigullio* — racconta la moglie Maria Grazia — *senza contattare Pino; fin quando ha potuto, ogni momento libero lo passava nel suo archivio, che era tutta la sua vita, oppure volava all'estero per partecipare alle "convention" circensi, quasi ogni anno a Montecarlo e poi in Russia, in Olanda e altrove*». **m. r.**

Un'esposizione «non commerciale» di antichi tesori a S. Margherita

La bottega dell'antiquario è una mostra

Nel salone dei congressi dell'hotel Miramare presentati mobili, quadri, tappeti e curiosità

S. MARGHERITA LIGURE — *Ai visitatori dà il benvenuto una signora in legno policromo dalle forme così abbondanti da far concorrenza all'Anita Ekberg della Dolce vita: è la polena di un vecchio antico, quasi il simbolo della Mostra di antiquariato che dal primi di luglio è ospitata nel salone dei Congressi dell'hotel Miramare.*

Arrivata a circa metà del suo percorso la manifestazione ha già riscosso un lusinghiero successo di pubblico. La mostra è stata allestita per iniziativa di un gruppo di antiquari sammargheritesi (Casanova, Pallotta, Durini, Rogeron, Terraghi) i quali hanno trovato dei buoni compagni nel napolitano Patanè, nel chiavarese Castaldi e nel milanese Ramponi.

E' la prima volta che S. Margherita, che pure può definirsi «capitale» dell'antiquariato nel Tigullio in quanto possiede ben sedici botteghe specializzate, ospita una manifestazione del genere.

«La mostra è stata quasi improvvisata, non ha avuto una lunga preparazione: è in pratica nata dal nostro entusiasmo e dal desiderio di dare una scossa ad un ambiente un po' sonnacchioso — dicono gli espositori — Per questo estremamente della cospicua presenza di visitatori.

«Un'esperienza da ripetere sicuramente — *afferma il gruppo sammargheritese con una punta di polemica* —. Infatti abbiamo già preso accordi con il Miramare per avere a disposizione anche nella prossima estate questo splendido Successo ci ripaga dei disagi che gli amministratori hanno sempre mostrato nei nostri confronti. Anche ultimamente abbiamo dovuto superare notevoli ostacoli per organizzare questa manifestazione».

La mostra è ricchissima di pezzi di assoluto valore: ogni antiquario ha cercato di esporre quanto di meglio aveva a disposizione. E' una mostra promozionale, non si vende nulla, non si parla di denaro: «Semmai — dicono —, ci aspettiamo di veder capitare nei nostri negozi qualcuno degli attuali visitatori».

Splendidi tappeti, elegantissimi mobili, «cineserie» di squisita fattura, quadri, arredi e soprammobili, questo ed altro ancora viene proposto ad un pubblico molto attento ed interessato. Grande successo hanno certi automi dai movimenti perfetti ed alcuni orologi che quando battono le ore danno addirittura spettacolo.

Ci sono le antenate delle attuali biciclette dalla ruota anteriore enorme, il propenitore del moderno flipper, ovviamente tutto in legno, ed un trumeau a ribalta primo Settecento che ha un numero imprecisato di cassetti segreti, difficilissimi da scoprire. **n. b.**

La domenica lontani dal traffico dalle code e caos delle spiagge affollate. Lasciate la Torretta di Savona il Mediterraneo **novità dell'estate**

Escursione 1 giorno in **CORSICA**
SAVONA-CALVI-SAVONA

Partenza Savona ore 8,30
ritorno a Savona ore 20,45 (con sosta in Corsica)

TUTTE LE DOMENICHE FINO AL 18 SETT. '83

ALASSIO, , PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO.

Escursione di 1 giorno
prezzo andata e ritorno L. 55 mila

CORSICA
112 metri - 4800 tonnellate - velocità nodi - 1150 passeggeri - ristorante - self service - cafeteria - american bar - 2 solarium - cinema - tv - sala giochi - duty free shop - Hostess Mamberto a bordo

Informazioni e prenotazioni:
VIAGGI spa
ALASSIO-CERIALE-PIETRA-FINALE-SPOTORNO
tel. 019/602.131 (4 linee)

Comune di Pietra Ligure

Ass. Turismo Sport e Spettacolo

Radio Monte Carlo

VENERDI' 5 AGOSTO

ENZO IANNACCI
IN CONCERTO
al Campo Sportivo di Pietra Ligure - Ore 21,30
Consulenza artistica: FRANCO DI CAGNO
Servizio stampa e informazioni: RADIO LIGURE 101
Pubblipress 019-644.256 - 0182-540.551

PREVENDITE: Savona Charleston dischi piazza Chabrol 8r tel. 019-22.603 - Finale L. Boutique Andy Capo via Berrie 14 tel. 019-692.132 - Pietra L. Dischi Pinti Music via N. Sauro (di fronte al vecchio ponte) tel. 019-612.317 - Pietra L. Publipress via N. Adorno 10, tel. 019-644.256 - Loano Omnia Sport corso Europa 54 tel. 019-668.666 - Albenga Radio Onda Ligure via Pacinotti tel. 0182-540.551 - Alassio Ideal Sport via Cairoli 188 tel. 0182-480.280 - Diano Marina Foto Cine Music via Cavour 6 tel. 0183-48 (99 - Imperia Cantoni Dischi piazza Bianchi 6 tel. 0183-73.601

Posto unico lire 5000 + diritti di prevendita.

Presenta Raffaella Brugnoli di Radio Monte Carlo

I risultati della maturità a Sanremo e Ventimiglia

Tutti bravi allo Scientifico un solo respinto al Classico

Sei sessanta «Saccheri» - Tre respinti cinque punteggi massimi per i ragionieri - «En plein» Ventimiglia - V[illegible] al «Fermi»

[illegible] — [illegible] pieni allo Scientifico, un [illegible] respinto al Classico, pochissimi bocciati tra ragionieri e [illegible] metri.

La maturità per gli studenti sanremesi è risolta [illegible] stragrande maggioranza dei casi (la percentuale è del 99%) in [illegible] successo, [illegible] ha aperto le porte alle [illegible]e. Pur si[illegible], c'è stata anche la soddisfazione del voto massimo.

Liceo Scientifico «Saccheri». E' l'unica scuola secondaria sanremese dove si è registrato l'«en plein»: tutti i 47 [illegible] superato la prova.

Sei sono [illegible] premiati con il voto più [illegible] (60/60). Sono Paolo [illegible] Sabatino, Sergio [illegible]a e Alessandro Sanvitale nella sezione A; Roberto Matteucci [illegible]lla «B»; Massimo Nespolo e Marco Vinciguerra nella sezione C.

Nella «B», c'è anche da sottolineare un insolito 59/60 riportato da [illegible]la Bosso. Tutti gli altri sul [illegible] comunque [illegible] che discreti: pochissimi i [illegible] (il minimo); molte le votazioni superiori al 50/60.

Liceo Classico. [illegible] bocciato su 45 candidati [illegible] i quali una privatista, Rose-Marie Maletta).

Due gli studenti «sessantisti»: Paolo Fulvio Cervini e Ida Anna Ferrari, entrambi della III B.

Istituto tecnico statale [illegible] ragionieri e geometri «Colombo». Tra gli aspiranti ragionieri (quattro sezioni [illegible] totale di [illegible] studenti) [illegible] soltanto i respinti. Cinque i candidati che hanno meritato la votazione massima.

Tra i geometri, [illegible] 72 candidati (due sezioni), tre sono stati i bocciati, due gli studenti che hanno ottenuto il voto più alto.

Istituto professionale [illegible] l'agricoltura «Ricaldi». Trentadue [illegible]ti su 35 hanno ottenuto la maturità per agrotecnico ad indirizzo [illegible]colo.

Un solo [illegible]», riporta[illegible] da Emilio Borro, molte le votazioni oltre i 50/60.

Istituto magistrale «Mater Misericordiae». Su 40 candidate, un [illegible] respinta e [illegible] unico «sessanta».

Liceo Classico [illegible] Ventimiglia. Tutti i 30 allievi del Classico hanno superato gli esami di maturità.

Istituto tecnico-commerciale «Enrico Fermi». Quat[illegible] respinti su sessantatre candidati.

Qui [illegible], nel complesso discreti, non hanno raggiunto i livelli più alti.

Da segnalare il 54-60 di Pierina Raibaldi e il 52-60 di Elisa Rotondaro, Maurizio Bille, Paolo Niccia, Marco Palmero.

e. d.

Lo chiedono i metalmeccanici

«La proposta di Scotti anche nell'Imperiese»

IMPERIA — Anche in provincia di Imperia, il sindacato [illegible]rio e i consigli di fabbrica delle industrie metalmeccaniche, in attesa [illegible] rinnovo [illegible] contratto collettivo di categoria, chiedono alle direzioni una trattativa diretta «*per applicare la proposta mediatrice del ministro Scotti come precontratto*». Una formula già usata in diverse importanti aziende metalmeccaniche nazionali e che altre [illegible] accingono ad adottare.

Nell'Imperiese, le fabbriche [illegible] [illegible] quattro: la Basso-latte, Italgraf, Bonsignore e Salerda. In totale i lavo[illegible] del settore sono circa 250.

La proposta del [illegible] Scotti era [illegible] respinta dalla Federmeccanica. I rappresentanti dei consigli di fabbrica imperiesi giudicano «*irresponsabili e sorprendenti*» [illegible] decisioni prese dal gruppo dirigente della Federmeccanica. «*Tutto ciò — aggiungono —, mentre la Fim, a prezzo di considerevoli rinunce, aveva accettato la proposta del ministro. Lo scarto [illegible] le [illegible] posizioni era minimo, con il [illegible] "no" la Federmeccanica si è assunta pesantissime responsabilità*».

I consigli di fabbrica chiedono alle direzioni aziendali una trattativa diretta: «*Per scongiurare il clima di tensione e dura contrapposizione, una risposta inevitabile alle decisioni della Federmeccanica*». [illegible] portavoce dei lavoratori «*E' anche facile prevedere [illegible] inasprimento di scioperi e [illegible] azioni di lotta*».

In questa situazione [illegible], mentre la disoccupazione [illegible] toccato in provincia i suoi [illegible] storici, al [illegible] la proposta «ragionevole» rivolta alle direzioni aziendali: «*In attesa di un [illegible] siamo certi [illegible] ricevere una positiva disponibilità*». [illegible] momento sembra questa l'unica strada percorribile: «*Siamo certi — si [illegible] in un comunicato del consiglio di fabbrica — che il [illegible] disappunto e quello dei lavoratori troveranno comprensioni. La rottura delle [illegible] per il rinnovo è un'azione che va al di là delle contrapposizioni tipiche delle vertenze contrattuali e [illegible] [illegible] un tentativo di ritrarre [illegible] rivalsa contro il sindacato e i lavoratori*».

La valutazione negativa [illegible] è generalizzata: «*Speriamo di poterla escludere per la provincia [illegible] Imperia*».

m. f.

Scuola media per lavoratori a Imperia

IMPERIA — Il provveditora[illegible] agli studi di Imperia ha aperto le iscrizioni [illegible] [illegible] statali sperimentali [illegible] scuola media per lavoratori per il prossimo [illegible] scolastico: quelli assegnati [illegible] ministero alla Provincia sono in totale 12.

(b. v.)

L'incendio scoppiato l'altra sera [illegible] Ventimiglia ha distrutto 20 ettari [illegible] bosco

Ore di terrore lottando contro il fuoco La pineta di San Giacomo non esiste più

Sembra che a causare [illegible] rogo sia stato [illegible] razzo [illegible] segnalazione sparato da uno yacht in difficoltà - La traiettoria è stata seguita da una pattuglia [illegible] carabinieri impegnata in mare - Le fiamme hanno minacciato due villette e distrutto una grossa serra - Intervenuti anche i pompieri francesi

Ventimiglia. L'incendio [illegible] sfiorato due villette della zona di S. Giacomo e S. Secondo. Una grossa serra è stata danneggiata. [illegible] tutto sono [illegible] oltre [illegible] [illegible] di bosco: pineta e ginestre

VENTIMIGLIA — Un [illegible] razzo di segnalazione sparato da un'imbarcazione [illegible] difficoltà, lo *Sinhtay*, [illegible] «*sette metri*» a vela appartenente a un [illegible] terapista di Cannes, Jean-Paul Bardovillete, ciceo (era in compagnia della moglie e di un'amica), sarebbe la causa del vasto incendio che martedì [illegible] devastato [illegible] [illegible] della collina di San Secondo, a Ventimiglia, estendendosi [illegible] in regione San Giacomo.

Il rogo, alimentato [illegible] forte vento di ponente che [illegible] soffiato per tutta la giornata sulla Riviera, ha divorato 20 ettari coperti [illegible] pinete, uliveti e, in piccola parte, [illegible] vigneti, ha gravemente danneggiato [illegible] serra [illegible] ondulux e vetri di 500 metri quadrati, minacciando un gruppo di villette situate [illegible] [illegible] metà della collina.

Gli ultimi [illegible] [illegible] stati spenti dagli [illegible] [illegible] volontari di Camporosso, dagli uomini [illegible] forestale di Ventimiglia e dai vigili del fuoco di Sanremo [illegible] [illegible] 21, quando [illegible] [illegible] [illegible] diminuito d'intensità. A lungo si era temuto [illegible] [illegible]. «*Credevo che il fuoco non [illegible] fermasse più*» dice Sebastiano Rondelli, il floricoltore proprietario [illegible] serra danneggiata. Con[illegible] altri si è prodigato per sedare [illegible] furia dell'incendio. «*Ho il rogo avanzava con fiamme di 20-25 metri — racconta — abbiamo [illegible] più volte il rischio di rimanerne inghiottiti*».

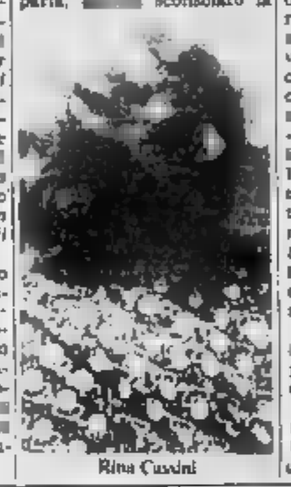
L'incendio è partito [illegible] [illegible] Maule, sopra la ferrovia. Erano le 16, [illegible] una pattuglia dei carabinieri che stava eseguendo un soccorso in ma[illegible]re. La causa sarebbe da ricercarsi in uno dei tre razzi sparati dalla *Sinhtay*, che è stato visto atterrare nella pineta. Le fiamme [illegible] pochi minuti si sono allargate per un fronte di centinaia di metri, hanno [illegible] [illegible] il pendio divorando il sottobosco formato na arbusti e ginestre, fino a attaccare la più folta pineta che copre [illegible] piccola valle in cima [illegible] collina.

Sebastiano Rondelli

I contadini della zona e alcuni abitanti hanno organizzato un primo intervento [illegible] emergenza, subito dopo aver dato l'allarme. «*Ho visto il fuoco dalla città* — dice Giovanni Casalni, che insieme alla moglie gestisce il ristorante "Chez Rina" di via Dante [illegible] — *mio nipote Marco è [illegible] su: a San Secondo abbiamo costruito una piccola casa con giardino dove passiamo il tempo libero*».

Il giardino è stato distrutto dal fuoco: [illegible] rimasti bruciati pini, ulivi, alberi da frutta, perfino la vigna [illegible] «*topia*». Il rogo è stato fermato proprio sulla porta dell'abitazione dai pompieri. «*Mio nipote* — aggiunge la moglie, [illegible] Casini — *ha fatto appena in tempo a portare in salvo il cane, che era legato*».

Poco lontano, [illegible] villette disabitate hanno avuto le persiane danneggiate. L'incendio è stato bloccato in questa [illegible] dove la pineta lascia [illegible] posto alle campagne e [illegible] serre. «*Per colmo della sfortuna* — sottolinea [illegible] [illegible] stiano Rondelli — *ieri pomeriggio una grossa vasca per trifoglione [illegible] rotta, e abbiamo avuto grossi problemi per rifornirci d'acqua*». Mentre parla, [illegible] sconsolato la



Rina Casini

serra danneggiata, con la coltivazione di «verde» ornamentale ricoperta [illegible] strato di cemento. «*Spero che qualcuno possa pagarmi i danni*» conclude. Sono intervenute anche squadre di pompieri francesi.

La [illegible]fica indicata come causa involontaria dell'incendio è una delle tante che si sono trovate in difficoltà martedì pomeriggio, in balia delle onde e del vento. La capitaneria [illegible] Sanremo ha eseguito [illegible] mezza dozzina [illegible] interventi, [illegible] in altrettanti casi i natanti che hanno lanciato l'allarme se la sono poi [illegible] da [illegible]. Gli uomini del «Circomare» sono accorsi in [illegible] [illegible] un giovane olandese, Ivan Hammermann, 13 anni, a bordo di un canotto sballottato dalle onde e sul punto di naufragare, e di un «natanti misti a vela», lo *Stern*, battente [illegible] tedesca, [illegible] nel persone a bordo e i motori in avaria.

Altre operazioni sono state [illegible] per ricondurre in porto imbarcazioni tra i sei e i dieci metri.

Nelle acque di Ventimiglia, [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] intervenuta in soccorso di un turista, Sergio Pellegrini, 31 [illegible], che si [illegible] su un gommone [illegible]me con tre amici. I quattro sono stati recuperati tra gli scogli, ed hanno riportato leggere contusio[illegible]. Proprio durante questo salvataggio le forze [illegible] ne avrebbero notato il razzo lanciato dalla *Sinhtay* finire nella pineta di San Secondo. [illegible] cui [illegible] giavano oltre il [illegible] proprietario, la moglie Anne e un' [illegible] Irina Nicolai, è ora ormeggiata nel porticciolo di Bordighera.

Domato [illegible] incendio [illegible] Verezzo

SANREMO — I vigili del fuoco [illegible] Sanremo sono intervenuti ieri pomeriggio per un nuovo incendio sviluppatosi [illegible] prossi della frazione [illegible] Verezzo. Le [illegible] hanno invaso un terreno incolto di circa 6 mila metri, coperto da sterpaglie. Dopo due ore di lavoro, intorno alle 14, i pompieri, aiutati dagli uomini della Guardia Forestale e dalla squadra [illegible] volontari di San Bartolomeo, sono riusciti a circoscrivere l'incendio.

(a. d.)

Nell'Imperiese 13.500 doppiette, ma la selvaggina è poca

Il 19 settembre apre la caccia

Ammette l'assessore: «Solo i cinghiali riescono [illegible] resistere [illegible] decimazioni»

IMPERIA — I [illegible] 13.500 [illegible]ori della provincia di Imperia (uno ogni 10 abitanti) potranno cominciare a sparare soltanto dal 15 settembre: [illegible] dispone il calendario [illegible] provato [illegible] Regione che è [illegible] pubblicato ieri ma che porta ancora, per un evidente contrattempo burocratico, la firma del presidente della Giunta, Alberto Teardo. Come «anticipo» i cacciatori potranno condurre i propri cani ad allenarsi all'aperto dal primo al [illegible] settembre, esclusi i giorni di martedì e venerdì, naturalmente senza portare con sé il fucile.

Costerà [illegible] il gusto della [illegible]: il proprietario di un fucile a due colpi dovrà pagare, infatti, [illegible] lire di [illegible] governativa, [illegible] di tassa regionale, oltre a 15.000 [illegible] per l'assicurazione obbligato[illegible] per il risarcimento di danni eventualmente provocati a terzi. Il totale è di [illegible] lire, cui bisogna aggiungerne altre 13.500 per chi voglia recarsi a cacciare nella «zona Alpi».

L'assessore provinciale alla Caccia è Tommaso Ascheri, [illegible] Dolcedo: «*Purtroppo la selvaggina si sta facendo sempre più scarsa — afferma — e pare che soltanto i cinghiali siano gli animali capaci di resistere, con la loro prolificità, alle difficoltà ambientali ed alla [illegible]cia degli uomini*».

Secondo Ascheri, per quel che riguarda i cinghiali, bisognerà forse anticipare la data di inizio della caccia, rispetto al 1983 (2 novembre): «*Si stanno moltiplicando — afferma — anticipando di qualche giorno sospingeremo i branchi più in alto. [illegible] eviteranno così i danni più gravi prodotti all'agricoltura. Lo scorso anno la Provincia ha speso circa 30 milioni [illegible] indennizzare i proprietari di terreni presi [illegible] mira dalle bestie affamate*».

Per il controllo dei cacciatori esiste, [illegible] provincia, un «corpo» [illegible] 24 guardiacaccia coi mandati da Maurizio Magoni, di [illegible]: «*E' un [illegible] sforzo, rispetto alle necessità, anche perché molti [illegible] miei uomini — dice — [illegible] anziani [illegible] alla vigilia del pensionamento*».

Un chiarimento che implica una domanda: «*Sono, o no, disciplinati, i cacciatori [illegible] nostra provincia?*». Risponde Magoni: «*Nella grande maggioranza sì: purtroppo vi è una minoranza che non [illegible] attiene alle regole e che [illegible] quella che, [illegible] definitiva, contribuisce [illegible] aumentare [illegible] "antipatie" di coloro che sono contro l'esercizio della pratica venatoria*».

Sotto questo punto di vista i maggiori atti di bracconaggio sono lamentati nell'alta Valle Argentina, come risulta da ripetuti rapporti giunti all'amministrazione provinciale. Spiega Magoni: «*Sono privi di mira, soprattutto, i cinghiali, ma anche i pochi camosci che si cerca [illegible] ambientare sulle montagne e che non dovrebbero essere abbattuti. La pena per i contravventori è particolarmente dura: ritiro definitivo, a [illegible] licenza di caccia ed [illegible]menda di un milione per capo abbattuto*».

Bruno Viano

L'orchestra [illegible] Sanremo [illegible] Cosenza

[illegible] — Per [illegible] il Comune di Sanremo presterà l'orche[illegible] sinfonica alla città [illegible] Cosenza. [illegible] prestito per modo di dire, perché la città [illegible] corrisponderà alle casse sanremesi duecento milioni di lire.

(b. m.)

Ieri sono stati lanciati due sacchetti

Ancora un attentato al «sangue [illegible] bue»

BORDIGHERA — Per la seconda [illegible] consecutiva, il «*Satibar*», un piccolo locale del centro [illegible] dehors nei giardini del Palazzo del Parco, è stato preso [illegible] mira [illegible] [illegible] ignoto [illegible] che, dall'alto [illegible] un vicino palazzo, ha scagliato sui clienti seduti all'aperto alcuni sacchetti di plastica colmi di sangue [illegible] bue, un concime in polvere, dall'odore particolarmente disgustoso, utilizzato in floricoltura.

[illegible] fatto, già accaduto lunedì, [illegible] ripetuto l'altra sera. Poco prima delle 23 uno degli inconsueti e maleodoranti proiettili [illegible] letteralmente [illegible] su [illegible] dei tavoli, imbrattando le persone tutt'attorno. Qualche minuto più tardi, mentre sul posto stavano per giungere i carabinieri chiamati telefonicamente dal proprietario, Enrico Canitz, operatore [illegible], dall'edifi[illegible] al [illegible] opposto [illegible] stra[illegible]da [illegible] [illegible] effettuato un secondo lancio che ha messo in fuga gli ultimi clienti.

L'inqualificabile gesto sarebbe stato compiuto per impedire all'orchestrina, assunta dal Canitz, di suonare nelle [illegible]ere serali.

l. l.

Meno traffico [illegible] [illegible] di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — In luglio, attraverso il traffico autostradale di Ventimiglia, sono entrate in Italia 145.846 automobili e [illegible] sono uscite [illegible] in Francia, 151.752.

Complessivamente i «transiti» nei due sensi sono diminuiti di circa il 5 per cento rispetto al luglio dello scorso anno. Nei primi giorni di agosto il traffico al confine di Ventimiglia [illegible] [illegible] progressivamente aumentando.

CONCESSIONARIA

LANCIA — AUTOBIANCHI

GUIDOTTI [illegible] ALLAVENA

Via N. Bixio 27 - Tel. [illegible] 762.68/9 SANREMO

Via S. Secondo 1 - Tel. 0184 351.091 VENTIMIGLIA

Vieni [illegible] provare Lancia [illegible] 1300 - 1500 - 1600

«LA POTENZA IN ABITO LANCIA»

* * * * * *

Voglia d'estate, voglia di fuoristrada SUZUKI [illegible] 410 Q e tutte le altre principali marche.

E' una proposta di «GUIDOTTI [illegible] ALLAVENA»

Il torneo di tennis del Solaro ha un superfavorito

Nel giallo di Ferragosto protagonista sarà Orengo?

SANREMO — Sarà il «giallo» di Ferragosto. Nessun de[illegible] naturalmente, stiamo parlando solo del 4° «T[illegible] Giallo di Ferragosto» di tennis, tradizionale [illegible]ttamento estivo che si inserisce nel programma [illegible] di competizioni del Tennis [illegible] di [illegible] che quest'[illegible] ha definito il più suggestivo circolo [illegible] d'Europa.

[illegible] «giallo» [illegible] [illegible] una formula [illegible] particolare: i partecipanti vengono accoppiati per sorteggio e, ad ogni fase successiva, [illegible] per sorteggio, [illegible] partner. L'edizione [illegible] quest'an[illegible] riservata, come al solito, a giocatori e giocatrici classificati e non classificati. Lo scorso anno i partecipanti furono [illegible]. Questa volta il numero potrebbe salire. Le iscrizioni si chiuderanno alle 13 di venerdì, il torneo comincerà sa[illegible] e si [illegible] domenica 14 (il pieno Ferragosto quando, al bordi della piscina del Tc Solaro, ci sarà la premiazione dei primi quattro classificati ed il sorteggio di una serie di allettanti premi fra quanti hanno preso parte al torneo. Una festa, insomma, com'è nella tradizione dei tornei gialli.

Anche se le iscrizioni sono [illegible] [illegible] completare c'è già [illegible] favorito: è Fabio Orengo, [illegible] specialista di questo tipo [illegible] competizioni. Orengo, [illegible] coppia con Mauro Lops, [illegible] vinto l'edizione [illegible] [illegible] torneo superando in finale [illegible] coppia formata da Michele Raffa e Roberto Bracco.

Orengo, sempre nel 1982, aveva già vinto il torneo «giallo» organizzato [illegible] Circolo Tennis Sanremo, l'altro sodalizio tennistico cittadino.

Alla vigilia [illegible] [illegible] edizione Orengo, tanto per non smentirsi, si è fatto subito sentire andando a vincere, come l'anno prima, il «giallo» 1983 del Ct Sanremo. A questo punto è impossibile [illegible] dare la palma del favorito, anche se gli avversari appaiono [illegible]te [illegible]rriti e per nulla disposti a farsi battere ancora una volta dal solito Orengo. Anzi, superarlo sarà un modo per rendere ancor più prestigiosa l'edizione 1983 del popolarissimo e simpatico torneo.

b. m.

Forte vento e mare mosso a Imperia

IMPERIA — Forte vento e qualche goccia di pioggia a Imperia per interrompere l'ondata di caldo che [illegible] spinto il termometro, nei giorni scorsi, a livelli [illegible] nali, con «punte» fino a [illegible] gradi: il vento è stato forte.

Particolarmente agitato il [illegible] per cui gli stabilimenti balneari hanno [illegible] il segnale rosso [illegible] pericolo.

(b. v.)

ellesse — FILA — SKIPPER'S CLUB SPORT LINE — SERGIO TACCHINI — RR 1881

C.so Matteotti 142 - tel. 8.52.62 - SANREMO

fiordaliso

Biancheria per la casa

Via Legnano 2 - Tel. 0184 - 80.947 - SANREMO

annamole sanremo

VENDITA DI FINE STAGIONE

abbigliamento - pellicceria

Vi aspettiamo tutti!

print

TENNIS & SPORTS c.so matuzia, 44 • sanremo tel. 62210

Continua a Loano la guerra degli arenili

Spiagge libere anche di notte?

La lotta tra chi vuole i cancelli chiusi e chi li vuole aperti va avanti a colpi di carta da

LOANO — La guerra delle spiagge a Loano è al secondo atto. Protagonisti un centinaio di bagnanti loanesi, genovesi, piemontesi e lombardi [illegible] spiaggia gestita dall'Azienda Autonoma di Soggiorno [illegible] Lungomare Garassini [illegible] «Cassetta dei morinot».

Con un esposto al sindaco e al presidente dell'Azienda turistica chiedono che di notte i cancelli d'ingresso siano chiusi come avveniva fino a pochi giorni fa prima che venissero aperti dopo che un gruppo di anziani aveva protestato.

La petizione inviata al sindaco, [illegible] Garassini, afferma: [illegible] *varie mattine* [illegible] *ritroviamo* [illegible] *con maggior frequenza, mischiata all'arenile* [illegible] *siringhe usate da* [illegible] *tossicodipendenti. Abbiamo figli minorenni* [illegible] *rischiano accidentali contatti con il materiale abbandonato e la conseguenza ben nota dell'epatite virale».*

«Non sappiamo spiegare il motivo che ha determinato l'indiscriminato accesso a chiunque di notte sulle spiagge gestite da [illegible] *pubblici. I cancelli* [illegible] *spalancati, cosa che non avviene negli stabilimenti a gestione privata».*

Proprio su questo problema, lamentato da un [illegible] numeroso gruppo di loanesi e di turisti, era intervenuta circa un mese fa la Capitaneria di porto di Savona richiamando una circolare [illegible] per tutto il compartimento, nella quale si impone [illegible] enti pubblici che gestiscono gli arenili, di lasciare aperti gli accessi giorno e notte, con un corridoio che consenta di giungere sino alla battigia [illegible] chiunque voglia passarvi.

L'autorità marittima aveva anche ribadito che non si deve pagare l'ingresso, [illegible] soltanto i servizi qualora se ne faccia uso.

Giuseppe Morchio

Un incendio sulle alture di Borgio

BORGIO VEREZZI — E' scoppiato, nella tarda mattinata di ieri, a Borgio Verezzi, in via Botazzi [illegible] il primo, grave incendio di questa stagione nel Finalese.

Le fiamme si [illegible] propagate [illegible] il versante, sospinte dal forte vento [illegible] fronte si è allargato ed [illegible] minacciato le case di località Bracciale, frazione [illegible] Finale Ligure. Non si segnalano però [illegible] a persone o alle abitazioni.

Sul posto sono intervenute le guardie forestali di Spotorno, Loano, Calice Ligure, i vigili del fuoco di Savona, volontari della squadra antincendio di Finale Ligure e numerosi civili.

Nella tarda serata l'incendio era stato quasi completamente circoscritto. (a. d.)

Sempre a pieno ritmo l'attività dei giudici per lo scandalo delle tangenti

Interrogato anche un nobile genovese Due impresari sono tornati in libertà

Il marchese Giacomo Cattanei Adorno Giustiniani - Sequestrati [illegible] anche al Comitato Urbanistico della Regione, che tratta i Piani regolatori [illegible] la Liguria - Panero e Pregliasco hanno lasciato il carcere

SAVONA — Anche un nobile genovese ha fatto la sua comparsa nella vicenda Teardo. Il marchese Giacomo Cattanei Adorno Giustiniani, residente a Genova in via Balbi 1, è stato convocato ieri mattina [illegible] giudici che conducono l'inchiesta. E' giunto a bordo [illegible] «Alfa 6» nera targata Milano, [illegible] dopo le 11 nella [illegible] dei carabinieri [illegible] Ricci quartier generale degli inquirenti. [illegible] dopo è arrivato il giudice Michele Del [illegible]

L'interrogatorio, iniziato [illegible] 11.20 è durato oltre [illegible] [illegible] della caserma. Il marchese ha ostentato un sorriso di circostanza, ma non ha voluto rilasciare dichiarazioni. *«Sono stato sentito* — [illegible] detto ironicamente — *per una vicenda legata [illegible] potente nautica».* Poi si è allontanato con la sua [illegible]. Tre ore [illegible] interrogatorio per una patente, e soprattutto da parte di due giudici che da mesi si stanno occupando di uno tra i più clamorosi scandali che hanno coinvolto il mondo politico savonese, sembrano veramente troppe.

Il marchese Adorno Giustiniani all'uscita dalla caserma

Giacomo Cattaneo Adorno Giustiniani, è infatti amministratore delegato della società Piani d'Invrea, in cui avrebbe messo in minoranza il Marchese Luca d'Invrea. Sarebbe a conoscenza di tutte [illegible] razioni che [illegible] fatte negli ultimi tempi, [illegible] in particolare sull'acquisto di una intera collina di oltre due milioni [illegible] metri quadrati per la quale [illegible] imprenditori savonesi, Carlo Pregliasco e Michele Panero (anche loro finiti in carcere) avevano versato un miliardo ed 800 milioni.

La mediazione [illegible] l'operazione [illegible] stata curata da Marcello Borghi l'ex presidente dello Iacp che incassò [illegible] assegno di [illegible] milioni, [illegible] cifra che secondo l'accusa rappresenta [illegible] tangente. Intanto [illegible] pomeriggio è stato interrogato per la seconda volta Nicola Guerci, il geometra dello Iacp arrestato pochi giorni prima che finisse in [illegible] carcere anche il vicepresidente della provincia Gianfranco Gangalli. Per Guerci l'accusa è di concorso in [illegible]. I giudici [illegible] hanno rivolto domande ben precise e dettagliate, ma sugli [illegible] dell'interrogatorio c'è il massimo riserbo.

Le indagini continuano a pieno ritmo non solo nel Savonese, ma in molti [illegible] centri della Riviera di ponente e di levante. Sarebbero addirittura giunte al Civ di Genova, il Comitato tecnico urbanistico della regione che tratta i piani regolatori [illegible] tutta la Liguria.

Anche in Regione sarebbero stati sequestrati importanti documenti, ora [illegible] vaglio degli inquirenti insieme a un voluminoso dossier raccolto da carabinieri e [illegible] di finanza che fanno la spola tra i vari enti coinvolti nell'inchiesta e la caserma di corso Ricci. Altre perquisizioni sono [illegible] [illegible] nei giorni scorsi ad Arenzano, dove il marchese Cattanei Adorno Giustiniani avrebbe molti interessi. In modo particolare sarebbe stata controllata una villetta [illegible] un geometra.

Infine, ieri mattina hanno potuto lasciare il carcere i due imprenditori arrestati il 7 luglio scorso con l'accusa di falsa testimonianza. Michele Panero era a Saluzzo, mentre Carlo Pregliasco era in prigione ad Alba. Quest'ultimo è apparso molto provato. Ha trascorso tutto questo periodo dividendo [illegible] con cinque detenuti, [illegible] quali condannati per omicidio. [illegible] fatto una breve [illegible] a [illegible] dove vivono i parenti, e quindi ha raggiunto Savona.

Anche per oggi sono previsti nuovi interrogatori di [illegible] stimoni.

Gian Paolo Carlini

ASTA

CASTELLO REALE [illegible] VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

Nell'eccezionale vendita del patrimonio artistico e collezioni private sono compresi:
— Importante collezione di dipinti dal XVI al XIX secolo, tra cui Guido Reni, Marieschi, Procaccini, Fontanesi, Follini, Lupo, Cavalieri, Roda, Pasini, ecc.
— Mobilio d'alta epoca, Trumeaux, salotti, credenze, comò, ribalte, librerie, specchiere, tavole, lampadari, ecc.
— Porcellane e soprammobili in Sevres, Limoges, e Capodimonte.
— Argenti europei, Orologi, Avori, Bronzi, Pietre dure, Icone Russe.
— Tappeti orientali e persiani di vecchia ed antica lavorazione, finemente annodati.

Esposizione:
tutti i giorni dalle 10,00 alle [illegible] continuato.

Aste
sabato 6 agosto, ore 10,30 ed ore 15,30
domenica 7 agosto, ore 10,30 ed ore 15,30
direttore delle vendite: Giovanni Matta
segreteria delle vendite presso il Castello Reale [illegible] Valcasotto (Cn), tel. 0174/324.131)

Itinerario
da Torino: autostrada To/Sv uscita Nella - Pamparato - Valcasotto
da Genova: Savona - autostrada per To - Ceva - Garessio - Valcasotto

catalogo in loco

organizzazione Louis Robert Italia

La giovane, madre [illegible] un bimbo di 7 anni, fulminata dal ferro [illegible] stiro

Una banale imprudenza ha ucciso Maria Il disperato addio dei parenti a Savona

L'autopsia ha stabilito le [illegible] della morte: folgorazione da corrente elettrica - Ieri i funerali

STELLA GAMERAGNA — Folgorazione da corrente elettrica, [illegible] conseguente immediato [illegible] cardiaco. E' la diagnosi, cruda e [illegible] menda, che [illegible] esperti hanno dato ieri mattina dopo l'autopsia sul [illegible] [illegible] Capilluto, la casalinga di 27 anni fulminata da una scarica del proprio ferro da stiro.

L'esame necroscopico è avvenuto ieri mattina alle nove nell'obitorio cimitero di Stella Ospedaletti. Vi ha provveduto [illegible] professor Marco Polli dell'Istituto [illegible] legale di Genova. E' [illegible] pratica quello che ci si aspettava dall'autopsia. La povera Maria Capilluto, preso in mano il [illegible] scoperto del ferro da stiro, ha ricevuto [illegible] scarica elettrica che l'ha uccisa sul colpo.

Dalla violenza della scarica, [illegible] dipeso [illegible] fatto che la [illegible] sia [illegible] così che il marito, che [illegible] dormendo, ne ha scoperto il cadavere solo [illegible] e mezza più tardi. Maria Capilluto è [illegible] sepolta ieri pomeriggio nel cimitero di [illegible]. La cerimonia funebre, [illegible] privata, ha visto i parenti del [illegible] giovane sfilare [illegible] silenzio davanti [illegible] bara, e accompagnarla poi in auto fino al camposanto di Savona.

Maria Capilluto

Oltre [illegible] [illegible] fratelli residenti [illegible] Liguria (Pietro che vive con [illegible] famiglia ad Albisola Superiore, e Pasquale, residente a Savona e con cui Maria Capilluto gestiva [illegible] lavanderia in via Buonarroti a Legino), per il funerale è arrivato anche il padre, Santo, [illegible] anni, vedovo, che ancora vive a Cotronei, [illegible] della Calabria, di cui la famiglia è originaria.

[illegible] dramma per la morte della donna [illegible] aggiunge, quello, toccante e angoscioso, di suo figlio Valerio. Il piccolo, 7 anni, [illegible] unico (la coppia aveva perso tre [illegible] fa una bimba di appena sette [illegible], soffocata da [illegible] rigurgito di latte), solo ieri ha cominciato a capire [illegible] tragica realtà. Affidato [illegible] un primo tempo alla famiglia dello zio Pasquale Capilluto, adesso è invece con il nonno paterno. Con il risultato dell'autopsia resta quindi esclusa ogni altra ipotesi sulla morte di Maria Capilluto.

Si è anche detto di presunte incrinature in seno alla famiglia. [illegible] [illegible] state in passato, e vere, reciproche denunce [illegible] Rosso e la Capilluto, ma gli stessi abitanti di Camerana affermano che, [illegible] stante la coppia fosse [illegible] [illegible] ma per i rispettivi impegni di lavoro, i rapporti negli ultimi tempi erano decisamente buoni.

Resta solo, dunque, l'assurda morte di una giovane di 27 anni, stroncata mentre assolveva ai propri impegni di casalinga, di moglie e di madre. Nei volti dei parenti, ieri ai funerali, c'era tanta tristezza, ma anche tanta [illegible]. La rabbia [illegible] aver perso un loro caro in [illegible] maniera tanto incredibile, [illegible] quelle mura domestiche che di solito infondono [illegible] sicurezza e calore.

r. eg.

Recuperata una borsa con 2 milioni

CARCARE — Gli uomini del distaccamento della polizia stradale di Carcare hanno recuperato l'altra notte una borsa contenente due [illegible] che sono già [illegible] consegnati alla proprietaria, Maria Cerruti, 50 anni di Torino. La donna era stata scippata mentre [illegible] partendo per le ferie. I ladri hanno svuotato la borsetta prendendo alcuni [illegible] soldini, ma non si sono accorti che nel doppio fondo c'era una busta con le banconote.

L'assessore sulle polemiche

[illegible] — La polemica fra i comunisti, che in segno di protesta hanno abbandonato l'ultimo Consiglio comunale, e l'assessore alla Sanità Renzo [illegible] in merito alle tariffe del ritiro [illegible] rifiuti solidi urbani [illegible], [illegible] ha diramato una nota in [illegible] si afferma fra l'altro: *«Ritengo che il comportamento dei pci, per lo meno, è pretestuoso. Dopo aver dato per letto il documento inviato ai quartieri per dar modo di intervenire su di un quadro più completo, ho ritenuto di sottoporre subito le proposte di modifica ai regolamenti in discussione all'ordine del giorno e per permettere ai componenti il Consiglio di seguire meglio il dibattito ho fatto consegnare una busta con la formulazione comprendente le modifiche [illegible]*

Savona, era ammalata da tempo

Muore giovane aveva la leucemia

Si chiamava Concettina Maganuco, [illegible] anni

Concettina Maganuco

SAVONA — Una donna [illegible] 32 anni, madre di un bimbo in tenerissima età, è morta l'altro ieri pomeriggio al [illegible] Martino di Genova, stroncata da una grave forma [illegible] leucemia. [illegible] chiamava Concettina Maganuco, originaria [illegible] provincia [illegible] Palermo, abitava a Savona [illegible] piazzale Moroni con il marito [illegible] Domenico, [illegible] anni, operaio, e il figlioletto Davide, di 3 anni.

Concettina Maganuco [illegible] stata trasferita a Genova da pochi giorni. La giovane ha lottato sino alla fine [illegible] [illegible] pendo di avere poche speranze. Due anni fa un suo fratello [illegible] ucciso dallo stesso [illegible].

Una famiglia quella [illegible] Maganuco duramente colpita dalla cattiva sorte. Pochi anni fa Concettina aveva perso il padre e un altro fratello in [illegible] sciagura aerea. I due tornavano dalla Tunisia, [illegible] tutta la famiglia aveva a lungo abitato.

I [illegible] si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità.

f. p. c.

GIOVEDI' 4 AGOSTO Ore 21,30
MENTON
LES NUITS DU PIAN
GRUPPO FOLCLORISTICO DI CANTI [illegible] DANZE DELLA [illegible]
Prenotazioni: [illegible] 903393/575700

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
D. J. [illegible]
Festa incantevole [illegible]
in una cornice suggestiva
[illegible]
NOLI (Vado) - Tel. 748.713

CASALINGHI
elettrodomestici [illegible]
sionerie importanti [illegible]
portalogio clienti [illegible] acquisio cerca rappresentante possibilmente introdotto province Genova Savona Imperia.
Tel. 011.424.1046.

Posa in opera eseguita [illegible] nostro personale [illegible]
BENEDETTO PASTORE
PASTORI SERRANDE DI SICUREZZA
[illegible] vendite di Torino: 011/651.846
Ufficio vendite di [illegible] Remo: 0184/804.773

La prostituta ferita in piazza del Popolo è [illegible] operata

Migliora la donna accoltellata Perché Gaetano l'ha aggredita?

Maria Antonietta Pedone

SAVONA — Sono in netto miglioramento le condizioni di Maria Antonietta Pedone, [illegible] mondana di 54 anni accoltellata [illegible] lunedì sera nei giardini [illegible] piazza del Popolo da un [illegible] Casale Monferrato col quale si era appartata nei pressi del cantiere del nuovo palazzo di giustizia. Il ferito re, Gaetano Pisana, 18 anni, arrestato poco dopo il fatto dai carabinieri, è rinchiuso nel carcere genovese di Marassi accusato di tentato omicidio a scopo di rapina.

La donna, che in un primo tempo era stata ricoverata al San Paolo con prognosi riservata, dopo un intervento chirurgico si è ripresa abbastanza bene. I sanitari le hanno riscontrato quasi [illegible] ventina di ferite da taglio in tutto il corpo, in modo particolare al collo e all'addome. Per [illegible] fortuna il coltello usato dal giovane aggressore era di dimensioni ridotte.

Sono sempre oscuri i motivi che hanno spinto Gaetano Pisana a infierire con brutale violenza sulla mattura frequentatrice dei giardini pubblici savonesi. Quasi certamente è stato un raptus improvviso a scatenare la furia sanguinaria del ragazzo, che aveva avvicinato la donna pochi minuti prima, mentre passeggiava per la città.

Quando Maria Antonietta Pedone è stata soccorsa (è riuscita a [illegible] sino a [illegible] chiosco) ha fornito una precisissima descrizione del suo aggressore.

Nel [illegible] del primo interrogatorio Pisana ha cercato di [illegible] poi è crollato ma non ha fornito spiegazioni logiche [illegible] [illegible] gesto. In tasca aveva [illegible] il coltello, un falso «Pattada» col manico d'osso.

I genitori [illegible] [illegible] stati avvertiti dai carabinieri durante la notte. «E' inspiegabile, è un incubo — dice il padre — *Gaetano non* [illegible] *fatto male a una mosca. Sarà stato provocato, forse ha perso la testa perché impaurito. E' un ragazzo timido, introverso,* [illegible] *riusciamo a capire come abbia potuto avvicinare una donna di quel tipo e di quell'età».*

g. p. c.

L'assessore sulle polemiche

[illegible] — La polemica fra i comunisti, che in segno di protesta hanno abbandonato l'ultimo Consiglio comunale, e l'assessore alla Sanità Renzo [illegible] in merito alle tariffe del ritiro [illegible] rifiuti solidi urbani [illegible], [illegible] ha diramato una nota in [illegible] si afferma fra l'altro: *«Ritengo che il comportamento dei pci, per lo meno, è pretestuoso. Dopo aver dato per letto il documento inviato ai quartieri per dar modo di intervenire su di un quadro più completo, ho ritenuto di sottoporre subito le proposte di modifica ai regolamenti in discussione all'ordine del giorno e per permettere ai componenti il Consiglio di seguire meglio il dibattito ho fatto consegnare una busta con la formulazione comprendente le modifiche [illegible]*

Sarà abbattuto l'ultimo vecchio caseggiato per fare posto alle scuole di Finale

Con le ruspe per il nuovo asilo

Il costo dell'opera è [illegible] quasi 200 milioni - Saranno costruiti anche parcheggi [illegible]

Finale. Le ruspe stanno spianando l'ultimo caseggiato per far posto alle nuove scuole materne

FINALE LIGURE — Ruspe in azione a Finale Ligure per l'abbattimento del vecchio caseggiato [illegible] via Brunenghi a via 25 aprile, l'ultimo baluardo esistente nell'area destinata [illegible] scuole elementari [illegible] Marina.

Con questo intervento si completa definitivamente l'importante struttura scolastica destinata, dall'anno prossimo, [illegible] ospitare anche la scuola [illegible] sinora ubicata in locali fatiscenti.

L'asilo [illegible] completato entro settembre all'inizio dell'anno scolastico. L'intera opera, comprendente anche la realizzazione di aree verdi e parcheggi, ha impegnato l'amministrazione finalese [illegible] 196 milioni.

Con l'abbattimento [illegible] caseggiato sarà possibile [illegible] [illegible] lo [illegible] opportuno via 25 Aprile con via Brunenghi.

a. d.

Altri 3 ricoverati con gli stessi sintomi

Muore (sospetta meningite) giovane savonese a Genova

SAVONA — La notte scorsa, al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino, è morto Luciano Zoddas, uno studente di 15 anni residente con la madre e alcuni fratelli in via Buscaglia. Era stato ricoverato d'urgenza [illegible] sospetta meningite nel reparto isolamento del San Paolo a Valloria, ma il giorno dopo i sanitari, constatato l'aggravarsi delle sue condizioni, lo avevano trasferito a Genova.

In questi giorni [illegible] tre giovani sono stati ricoverati con gli stessi sintomi, a Valloria e, dopo la fulminea morte di Luciano Zoddas, non sono da escludersi iniziative precauzionali da parte delle autorità sanitarie cittadine.

Luciano Zoddas, orfano di padre, lo scorso anno era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale nei pressi di casa. In ciclomotore era finito contro un bus in via XX Settembre.

Si era ripreso piuttosto bene dopo una lunga degenza in ospedale. Sul finire della settimana scorsa lo studente [illegible] una forte emicrania, poi era intervenuta una febbre violentissima.

I funerali del ragazzo si svolgeranno stamane, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, in corso Colombo.

ma. ma.

Cordoglio per la morte [illegible] ex sindaco

Il comandante Migliorini nel ricordo dei finalesi

FINALE LIGURE — [illegible] destato profondo cordoglio a Finale Ligure [illegible] scomparsa, l'altro giorno, del comandante Augusto Migliorini che per ben 25 anni, dal 1946 al 1970, aveva retto la carica di sindaco con una sola pausa dal '50 al '54.

Si ricorda [illegible] un uomo [illegible] ha segnato la storia di Finale Ligure nel suo dopoguerra. Soprattutto nel mondo politico Migliorini, per le sue doti umane, aveva raccolto simpatia anche tra [illegible] avversari: «L'ho conosciuto [illegible] l'opposizione — dichiara il comunista Luigi Rolla, attuale vicesindaco — ci siamo scontrati in dure battaglie politiche [illegible] Ci siamo sempre profondamente rispettati. Bisogna riconoscere che per Finale è stato un buon amministratore».

Analoghe attestazioni [illegible] stima in casa socialista: «Al di là delle posizioni politiche — commenta Gabriello [illegible] — Migliorini c'è sempre rivelato di una squisitezza unica [illegible] rapporti umani, con una estrema capacità di sdrammatizza[illegible] anche le situazioni più delicate».

Le esequie del comandante Augusto Migliorini si terranno questa mattina nella basilica di San Biagio [illegible] [illegible]. La salma sarà poi tumulata [illegible] tomba di famiglia presso il cimitero di Finalborgo.

a. d.

Critico il segretario Chimici-Cisl

Un incontro in Regione per salvare le cokerie

SAVONA — Il problema della cokerie del Savonese è sempre all'ordine del giorno. *«Il libro bianco di Reviglio* — dice il segretario regionale della Cisl-chimici Angelo Rossi — *non parla [illegible] settore coke ma della chimica in generale. Dovremo vedere a questo fatto ci preoccupa lo studio redatto da una commissione di parte che a quanto pare riporta a pari [illegible] lo studio dell'Italsider [illegible]. Ora sarebbe in atto, sempre secondo indiscrezioni, un altro colpo di mano, la presentazione del piano prima che venga formato il governo. Secondo noi l'unico piano serio è quello redatto [illegible] la collaborazione del sindacato dal professor Stelio Munari.*

L'altro giorno [illegible] Regione c'è stato un incontro tra i parlamentari liguri, che hanno garantito il loro appoggio nella difficile vertenza. Ieri il senatore Giovanni Urbani e l'onorevole Aldo Pastore hanno inviato [illegible] telegramma [illegible] ministro [illegible] Partecipazioni [illegible] De [illegible] cui [illegible] nascondono [illegible] certa preoc[illegible] sul futuro [illegible] [illegible] poli [illegible] Savonese, [illegible] Giuseppe di Cairo e Vado Ligure e chiedono di non «consentire alcun atto di avallo del piano [illegible] cokerie, in vista del nuovo governo.

f. p. c.

E' partito davanti a un grande pubblico il torneo Bianchi-Piaggio di pallavolo

Esordio bello (e bagnato) a Savona

La squadra del [illegible] da sinistra, in piedi, Scipione, Benlo, Pinna, Lamberto; in basso, Ferro, Valdora, Serafini e [illegible]. A destra la Tarico Chiavi, [illegible]rtina, Rizio, Antonini, Fazio e, in basso, Invernale, Grippa, Guglielmetti e Ilorta. Il Trofeo Bi[illegible] Piaggio di pallavolo si è iniziato con un buon successo di pubblico sia a Savona che a Varazze (Telefoto Ci. Chiaramonti)

SAVONA — E' partito alla grande il primo torneo Bianchi-Piaggio di pallavolo maschile e femminile, organizzato a Savona e Varazze dalla Pallavolo Savonese e dal V[illegible] Volley, col patrocinio [illegible] «La Stampa - Cronache Liguria». Quasi cinquecento persone, tra il campo cittadino di via delle Trincee e quello rivierasco [illegible] Polisportiva [illegible] rio (poi la pioggia ha imposto a tutti [illegible] e pubblico, di continuare [illegible] gare [illegible] «pallone» tensostatico) [illegible] inaugurale del torneo, che prevedeva due partite del torneo maschile.

In via delle Trincee, la Tarico Chiavi ha battuto per 3-0 i Bagni Colombo. Il punteggio non deve però trarre in inganno. La partita è [illegible] combattuta, e la durata [illegible] lo indicano: i giocatori [illegible] stati in campo per [illegible] e [illegible]. I parziali [illegible] favore [illegible] Tarico sono stati di 15-10, 15-8 e 15-13. I vincitori hanno schierato Antonini, [illegible], Grippa (che [illegible] giocato poco per un [illegible] alla spalla), Martina, Invernale, Guglielmetti, Fazio e Dotta.

I Bagni Colombo contavano su Banfi, Lamberto, Valdora, Benlo, Ferro, Pinna, Scipione e Serafini. I migliori in campo sono stati, per il Colombo, Serafini, e per il Tarico l'intramontabile capitano del Delle, Roberto Buzio.

A Varazze, l'[illegible] del Regalo ha piegato per [illegible] Loris [illegible]eb, al termine di [illegible] partita che ha tenuto col fiato sospeso quasi trecento spettatori, costretti tra l'altro, [illegible] fine del primo set, a seguire [illegible] della partita al coperto a causa di un temporale.

L'Idea del Regalo (praticamente la [illegible] ha perso a sorpresa il primo set per 15-13. Ha reagito e, [illegible] il pronostico voleva, [illegible] poi superato in tre partite al cardiopalmo (per [illegible] 15-12, 16-14 e 15-13) i rivali di turno.

L'Idea [illegible] Regalo ha schierato Montedoro, Zancan, Pontacolone, Cosa, Abba, Bianchi, Poggio e Marri. Era priva [illegible] Puccio Peritore. La Loris Scieco ha messo in campo Quinti, Battaglia, Attilio Peritore, Casalini, Crovella, Simoncelli, Rebaglioli. C'era anche un assente, Leandra.

Grandi giocate [illegible] tutta [illegible] gara, con protagonisti da una parte Pontacolone, [illegible] e Abba, dall'altra Quinti, Crovella e Simoncelli. Dopo la serata di sosta [illegible] ieri, il Bian[illegible]-Piaggio riprende stasera [illegible] gare di Varazze (ore [illegible] Loris Scieco-Pizzeria Capri [illegible] i tornei maschile) e di Savona, dove alla stessa ora esordiranno le ragazze [illegible] le partite A Lanterna-Pallacio Damonte.

Intanto, ha riscosso approvazione unanime la decisione degli organizzatori di dividere le biciclette [illegible] criterio dei migliori giocatori di ogni squadra. D'altronde, il monte premi è talmente ricco per le prime classificate, che Pallavolo Savonese e Varazze Volley hanno deciso [illegible] privilegiare i singoli vollisti di ogni formazione, così che anche chi fa parte di un «team» non in grado di vincere il torneo possa aspirare al premio più ambito.

Il grande afflusso di pubblico [illegible] delle serate inaugurali fa sperare bene. La gente ha capito [illegible] spirito dell'iniziativa, e, approfittando anche dell'ingresso gratuito (sarà così sempre, anche nelle [illegible]), ha preso d'assalto gli impianti dove si svolgevano le partite.

Intanto gli organizzatori hanno già iniziato [illegible] prevendita dei tagliandi per il pubblico che assisterà alle finali. Saranno infatti estratte a sorte, tra gli spettatori, due biciclette, quattro tute e altri premi minori.

Roberto [illegible]

Un piazzamento [illegible] prestigio per le calciatrici liguri

Il Tigullio 72 pareggia e chiude al quinto posto

La squadra era partita con l'obiettivo-salvezza, ma cammin facendo le ambizioni sono cresciute - La preparazione riprenderà in settembre

S. MARGHERITA L. — [illegible] Tigullio [illegible] ha impattato (2-2) al «Brocchi» [illegible] il Chioli Gelati Roma nell'ultima giornata del massimo campionato [illegible] calcio femminile. Grazie [illegible] pareggio ottenuto con le rossoblu le blu-arancioni di Spiota si sono assicurate il quinto posto per miglior differenza reti [illegible] confronti [illegible] Peugeot-Talbot Piacenza e Lazio, che [illegible] alla pari (18 punti) [illegible] il Tigullio 72.

Il torneo avrà una coda perché Alaska Gelati Lecce [illegible] Trani 80, prima a pari merito (quota 41), [illegible] disputato domenica uno spareggio per l'assegnazione [illegible] scudetto.

Retrocedono [illegible] sono [illegible] Smalvic Fiamma Savona e Giugliano e [illegible] state promosse in «A» Aurora Membretto e Alba Cynnamour Parona.

«Il nostro piazzamento [illegible] clusivo — [illegible] il presidente [illegible] — [illegible] dubbio direi soddisfacente. Eravamo partiti con l'obiettivo della salvezza, ma [illegible] l'acordo ci [illegible] reti conto di poter aspirare a qualcosa di più. Per lungo tempo, così, abbiamo cullato il sogno del quarto posto, ma siamo arrivati un gradino più sotto. Il bilancio, comunque, è positivo».

Bisogna anche tenere conto delle gravi assenze che [illegible] danneggiato [illegible] squadra [illegible] margheritese durante il [illegible] pionato, e a tale proposito Olivari afferma che «Dopo [illegible] tre giornate abbiamo perduto la Morin, che ha dovuto subire un'operazione ad [illegible] ginocchio, e poco [illegible] hanno [illegible] forfait anche [illegible] e la Micheletti, [illegible] [illegible] di la[illegible]. Con i nostri tre "gioielli" in campo ne avremmo visto davvero delle belle...».

[illegible] di rammarico quindi nelle parole del presidente, mentre il tecnico Spiota sottolinea che «tutte le ra[illegible] hanno offerto un rendimento discreto, ma l'autentica rivelazione dell'anno [illegible] lo il [illegible] Bravieri, [illegible] [illegible] migliori in campo. Non doveva neppure partire titolare, ed invece è letteralmente esplosa. Della Bravieri si sentirà parlar molto in futuro...».

Adesso le calciatrici [illegible] margheritesi si concederanno il meritato riposo e riprenderanno la preparazione in settembre. «A primi di ottobre — dice Spiota — giocheremo le semifinali di Coppa Italia, e per quel periodo voglio la squadra tirata a lucido».

Il Tigullio 72 ha [illegible] superato in «Coppa» il Stam Monza e il Corposola (per rinuncia) e affronterà la vincente del confronto [illegible] Peugeot-Talbot [illegible] e Smalvic Fiamma Savona. «Sono due compagini alla nostra portata — conclude Spiota — qualunque sia la vincitrice del confronto, l'ingresso alla finalissima potrebbe divenire realtà...».

Aldo Costa

Risultati dell'ultima giornata: Lazio - Smalvic Fiamma Savona 3-1; Giugliano - Fiamma Monza 3-1; Trani 80 - Sartori Fiat Verona 3-0; Peugeot Talbot Piacenza - Alaska Gelati Lecce 0-1; Giovanili Sommese - Piacenza 2-2; Tigullio - Chioli Gelati 2-2.

Classifica finale: Alaska Gelati Lecce, Trani 80 punti 41; Piacenza 36; Chioli Gelati Roma 33; Tigullio 72, Peugeot-Talbot Piacenza e Lazio 18, Fiamma Monza 17; Giovanili Sommese 16; Sartori Fiat Verona 15; Smalvic Fiamma [illegible] 14; Giugliano 9

Castagnola sarà il «12» dell'Entella

[illegible] — Castagnola sarà il secondo portiere dell'[illegible] nella stagione [illegible]. La [illegible] biancocelesti [illegible] definito l'ingaggio [illegible] difensore con il [illegible] Levante, [illegible] la formula della comproprietà per un anno. (a. c.)

Soltanto questa sera si sapranno i nomi delle «regine»

Sestri: le semifinaliste sono alla resa dei conti

All'andata [illegible] Italia e [illegible] Sport, bel 4-3 in Autosalone-Bistrò

SESTRI LEVANTE — Gli sportivi levantini hanno sete [illegible] «sete» di calcio. La ripresa si è avuta in occasione degli incontri di andata delle semifinali del «Trofeo [illegible] di Sestri Levante - [illegible] Gruppo». quando le tribune del «Rivori» [illegible] [illegible]. Il [illegible] sestrese è alla [illegible] prima edizione, ma il grande successo ottenuto spingerà certamente [illegible] organizzatori a ripetere la manifestazione anche negli [illegible] a venire.

I due incontri sono stati equilibratissimi, combattuti con grande agonismo e rimandano al «ritorno» di stasera il discorso «finalissima».

La Scuola Guida Italia e il Bar Sport-Gelati Barsom hanno concluso il confronto [illegible] parità, e il 3-3 finale testimonia il grande equilibrio visto in campo.

E' stata la prima partita del «Trofeo» a terminare a [illegible] invialate, ma il spettacolo non è mancato. La Scuola Guida Italia (Ottobone, Rolandelli, Ginocchio, Bottaro, Copello, Garnivella, Raffa, Sturla, Furcas, Cecconi, De Ferrari) ha imposto [illegible] gara un gran ritmo, riuscendo così a neutralizzare la superiorità tecnica della formazione allenata da [illegible] (Paterlini, Toriarolo, Chiesa, Macellone, Oliveri, Frigione, [illegible] Brustia, Piazza, Gotta).

[illegible] le occasioni da una parte e dall'altra, con splendide parate degli [illegible] difensori Ottobone e Paterlini.

Ricca [illegible] [illegible] invece [illegible] seconda [illegible] [illegible] vedeva opposti Autosalone Groppo e Bar Bistrò-Hotel Daria. Ha prevalso di stretta misura (4-3) l'Autosalone Groppo (Canazza, Avanzi, Piaggio, Sambuceti, Semensa, Caramaschi, Calcagnile, Rolandelli, Strata) ma i «bariati» (Baccherotti, Santi, Tomaini, Porro, Costantini, De Rasco, Pepi, Oneta, Petracchi) hanno dimostrato di non [illegible] da meno e potrebbero [illegible] nel match di stasera.

L'Autosalone Groppo [illegible] era portato sul 2-0 a proprio favore e ha tirato i remi in barca: ma la squadra di Porro, con [illegible] rabbiosa reazione, ha [illegible] [illegible] pareggio.

[illegible] la prestazione [illegible] «bomber» [illegible], che ha [illegible] a segno una splendida «tripletta», mentre Semenza [illegible] completato la quaterna del complesso di Maggi. Per il Bar Bistrò-Hotel Daria sono andati a bersaglio Porro, Pepi ed Oneta.

Questa sera le «magnifiche quattro» [illegible] nuovamente [illegible] in scena: alle 21 scenderanno in campo [illegible] Bistrò Hotel [illegible] e Autosalone Groppo, [illegible] [illegible] a Bar Sport Gelati [illegible] e Scuola Guida Italia. Lo spettacolo [illegible] garantito e le emozioni non mancheranno: il «Rivori» si prepara a vivere un'altra grande serata.

a. c.

Nei ritiri si lavora sodo, sabato al Bacigalupo arriva [illegible] Torino

Sanremese, Perico fa il primo gol Romei-Savona: l'accordo è vicino

L'ex [illegible] ha firmato la prima segnatura

SANREMO — E' stato Giuliano Perico, 23 anni, centrocampista approdato in biancazzurro [illegible] Monza, a «firmare» il primo poi stagionale della Sanremese. Gol [illegible] ufficiale s'intende, ricavato per pura curiosità [illegible] nella prima partitella (in famiglia disputata dalle truppe di Cabani sul campo della gioventù a Cuneo, martedì pomeriggio.

Un palloppo di 33 minuti. «Ci sono serviti per divertirci un po', per toglierci [illegible] dosso [illegible] stress nervoso accumulato [illegible] primi giorni [illegible] lavoro do[illegible] [illegible] Una particella senza troppe pretese, tanto che non abbiamo neppure tenuto conto [illegible] quanti gol [illegible] stati fatti», spiega Cabani.

In campo, comunque, si è vista l'ennesima novità. Naturalmente misteriosa. Ad allenarsi con i biancazzurri c'era un giovane centrocampista, un certo Garradini, di cui si sa ben poco, aggregato alla comitiva biancazzurra al lavoro nella città piemontese. [illegible] aggiunge [illegible] numero dei giocatori, abbastanza numerosi, [illegible] non sanno ancora [illegible] saranno in forza alla Sanremese oppure se rifioreranno a casa a ritrovi fissati.

Il problema [illegible], comunque, è l'arrivo del tanto atteso centrocampista o, meglio ancora, dei tanto attesi due centrocampisti che [illegible] no assolutamente a Cabani dopo la sfaldata quasi in blocco del centrocampo della scorsa stagione (Di Prete, Maranzon, Bertazzon, ecc.).

Qualche cosa bolle in pentola. Ieri mattina, a Cuneo, è salito Mario Roddiano, consulente biancazzurro per la campagna acquisti e vendite. Dovrebbe [illegible] sottoporre a Cabani una lista di possibili candidati. Tutto top-secret. Il tecnico, con [illegible] sua solita diplomazia, non si è lasciato sfuggire nulla. Nulli, di cui si parla tanto a Sanremo, è davvero in arrivo? «E' uno dei nomi di cui si discute, ma ce [illegible] tanti altri», risponde Cabani.

Ieri pomeriggio a Cuneo è salito anche il presidente Borra accompagnato dal fido Stefano Perrari. Ha tastato la situazione sul mercato.

p. m.

Turone non ha risolto tutti i suoi problemi

SAVONA — Roberto Romei, 36 anni, marcatore, è molto vicino all'accordo con il Savona. E' il primo e più importante risultato [illegible] viaggio a Voltaggio dei dirigenti Parisi e Preccero. Spiega quest'ultimo: «Con il Precero siamo quasi a posto, non dovrebbero esserci grossi problemi. E anche [illegible] il giocatore il discorso è avviato in modo positivo». Da [illegible] Romei [illegible] allena con i biancoblù.

Giorgio Canali ha [illegible] il [illegible] o.k. all'operazione: conosce Romei, gli piace, risolverebbe il «buco» principale che si è venuto a [illegible] [illegible] difesa dopo le partenze [illegible] Zorzetto, Tunnellero e Scannerini. Il nuovo tecnico sta valutando la rosa a sua disposizione, ma tutto dipende dall'andamento del mercato e dalle richieste per i biancoblù in lista d'attesa. Canali sa perfettamente che la società non può [illegible] pazzie.

Questione ingaggi. «Con i giovani — dice Preccero — non ci [illegible] difficoltà. Con gli altri stiamo discutendo, ma [illegible] prevedo [illegible]. [illegible] «altri» potrebbero essere, salvo rare eccezioni, tutti i «vecchi», e cioè Dalnese, Galasso, Melillo, Viarello, Marini, Parente e lo stesso Lucchi. Il Savona, infatti, ha preferito affrontare il [illegible] economico anche con i giocatori che potrebbero partire.

L'anno scorso [illegible] tutti guadagnavano bene. [illegible] era partiti per vincere il [illegible] pionato, la società pensava di avere fra le mani [illegible] Royce. Invece la squadra ha reso, se non come una «[illegible]» come una vettura di media cilindrata. Ovvio [illegible] i dirigenti vogliano anche ridurre [illegible].

Nessuna novità per quanto riguarda Ramon Turone. Sembra però che le difficoltà [illegible] il Bologna siano più complesse del previsto.

«Turone — continua Preccero — ha ripetuto di essere a buon punto. Con noi l'accordo c'è, ma ci resta che attendere. Di più non possiamo fare». La [illegible] è che Ramon si unirà ai compagni dalla prossima settimana.

[illegible] I biancoblù torne[illegible] a Savona per inaugu[illegible] [illegible] il Torino, la stagione del Bacigalupo. Dovrebbero ripartire lunedì per Voltaggio, ma l'infelice scelta del ritiro [illegible] creando non [illegible] che difficoltà a Canali e ai [illegible]. E' possibile che il Savona, quindi, resti in sede. [illegible] se [illegible] [illegible] si troverà [illegible] campo per allenarsi. Il Bacigalupo, infatti, in estate è «chiuso» e già è stata fatta un'eccezione per [illegible] partita con il Torino.

a. ch.

Ultimo «colpo gobbo» di Brin e Spinello

Anche Tonino Sacco arriva alla Cairese

Prelevato dal Sestri - La squadra va in ritiro

Tonino Sacco

Dopo la partenza di Marcellini per Albenga, la Cairese ha così supplito nella maniera probabilmente più idonea al rimpiazzo dell'ex «Re di Cairo», scegliendo un giocatore dal rendimento sicuro, vicino a Cairo e senza grossi problemi per gli allenamenti.

E così da oggi la truppa giallorossa si ritrova, con una selva di facce nuove, agli ordini di Angelo Seghezza, tecnico nuovo di zecca pure lui (arriva [illegible] Pontedecimo). I neo giallorossi sono Busolin, Berruti, Sacco, Becco, Erzia, Mascia [illegible] Bergero (l'anno scorso [illegible] in prestito), Rando, [illegible] razzi. Si aggiungono a [illegible] i «vecchi», cioè Bernini, Brassan (che però andrà alla Carcarese), Mario Bertone, [illegible] da, Petrangelo, Zunino, Pigliano. In più, quattro giovani: Cappelli, [illegible] Scorsoni e Pizzorni.

La Cairese farà l'intera preparazione in città, divisa tra i campi della [illegible]. La prima uscita è prevista per domenica [illegible] agosto con la Busalese, a Cairo. Il 16, sempre a Cairo, Turino e soci affr[illegible] il Savona (ore 18).

r. bg.

Anche una gara [illegible] windsurf per la Festa del Mare

«Optimist» in regata a Pegli

GENOVA — In estate gli sport d'acqua vivono la loro grande stagione: il [illegible] calza a pennello [illegible] la vela ed il windsurf, che nei giorni scorsi hanno caratterizzato la «Festa del mare» di Pegli.

Si sono [illegible] infatti [illegible] pure veliche riservate alla classe «Optimist», cui hanno partecipato i migliori specialisti liguri. La manifestazione era organizzata [illegible] Club [illegible] Pegli.

Dopo i due giri previsti [illegible] triangolo olimpico si [illegible] imposto «Poker d'Assi» [illegible] Sergio Profili (Circolo nautico Varazze), [illegible] [illegible] infitto oltre cinque minuti di distacco al «Delfino» di Davide Di [illegible] (Circolo nautico Diano Marina). Al terzo posto [illegible] è piazzato «Red Strip» di Barbara Bontni (Circolo nautico Varazze).

A rompere l'egemonia ponentina, è stato «Okey» [illegible] Paolini (Circolo nautico Rapallo), che ha ottenuto il quarto posto.

Questi gli altri piazzamenti degli sciatori levantini: 6° «Pantera» di Fabio Calabria (Lega Navale Italiana Sestri), 10° «Pippo II» di Andrea Cunsic (Circolo nautico Sori), 12° «Omaggio» [illegible] Sonia Isaldi (Lega Navale Italiana Sestri), 13° «Nettuno» [illegible] Emanuele Ricci (Circolo nautico Sori), 14° «Tip» di Massimo Bulgaretta (Lega Navale Italiana Quinto).

Le regate [illegible] windsurf, curate sempre [illegible] Club Vela Pegli, [illegible] state spettacolari, ed il pubblico intervenuto alla «Festa del [illegible] ha seguito con grande attenzione le evoluzioni delle tavole a vela.

Nella prima divisione, la vittoria è andata a Francesco Ferrari (categoria pesanti) e ad Armando Nespoli (leggeri), per [illegible] seconda divisione affermazione di Giovanni Pizzorno (pesanti) e Ramon Cipresti (leggeri).

a. c.

Coda di campionato con polemiche fra le due «regine» del torneo

Al Mameli lo spareggio della pallanuoto B il Chiavari si sente vincitore morale

Gandolfi ribatte alle accuse: «Loro sono sempre stati favoriti dagli arbitri, noi siamo più forti»

Martedì sera [illegible] «neutra» di Recco di fronte [illegible] un pubblico folto ed acceso [illegible] tifo s'è chiuso [illegible] mente il campionato [illegible] di pallanuoto «Chiavari Nord».

L'ultimo capitolo di questo appassionante [illegible] che [illegible] riservato i colpi [illegible] migliori proprio nella [illegible] finale, è stato, come tutti [illegible] lo [illegible] fra [illegible] e Mameli, classificatesi prime a pari merito con 38 punti all'attivo. Ha prevalso ai rigori la Mameli con il risultato finale di 13 a 12.

Attorno a questo spareggio s'[illegible] fatta nei giorni scorsi molta polemica, soprattutto [illegible] parte del Chiavari che si riteneva il vero vincitore del campionato in virtù di una cinquantina di [illegible] in più rispetto alla Mameli e [illegible] vantaggio acquisito [illegible] [illegible] diretti (una vittoria [illegible] [illegible]

Voci dall'alto [illegible] già rassicurate in merito [illegible] di Geppino D'Altrui (è [illegible] partito subito per le vacanze), ma poi la [illegible] ha fatto sentire la sua autorevole voce che non ammette obiezioni di sorta: doveva esserci uno spareggio e spareggio è stato.

Voltiral e chiavaresi, [illegible] arrivati al termine di una stagione [illegible]ressante, si sono dati battaglia martedì sera per otto tempi (ci sono stati anche i supplementari) con molto [illegible] dore e anche con un discreto discernimento tattico. Sette a [illegible] alla fine dei tempi regolamentari, otto a otto dopo i supplementari, come a dire [illegible] perfetto equilibrio [illegible] le [illegible] in vasca.

Renato Gandolfi, allenatore [illegible] questa Mameli superstar, è d'accordo fino ad un certo punto: «C'è stato un equilibrio nelle marcature, [illegible] esempio nelle espulsioni. Noi siamo stati, come al solito, enormemente svantaggiati ed abbiamo perso definitivamente Brusone e Tedeschi; se a ciò si aggiunge [illegible] di Forno impegnato con la Nazionale, si vede che abbiamo giocato [illegible] abbastanza precario».

«Comunque — prosegue — non mi stancherò [illegible] di [illegible] che questo Chiavari, che per ha guidato [illegible] classifica per gran parte [illegible] campionato, [illegible] era lo squadra più forte: è stato semplicemente agevolato in maniera scandalosa dagli arbitri. I più forti eravamo noi e la [illegible] nello spareggio ci ripaga di certi bocconi amari. Anche lo splendido Sori del mio amico Luciano Cucchia ha giocato [illegible] meglio del Chiavari».

[illegible] Chiari, capitano [illegible] Chiavari, ha accolto il verdetto [illegible] finale (un rigore fallito da suo compagno Federici ha dato [illegible] via libera ai volteriani [illegible] molta amarezza: «Ci consideriamo i vincitori del campionato e riteniamo assurdo questo spareggio. Proprio per questo siamo scesi in vasca piuttosto innervositi ed anche a corto di allenamento, ma abbiamo saputo tenere testa [illegible] Mameli fino in fondo». Mameli e Chiavari parteciperanno al nuovo campionato di A/2 che prenderà il via il 5 novembre.

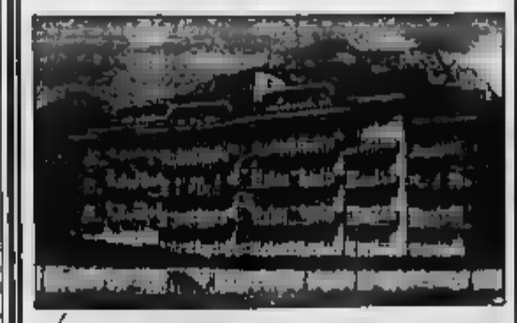
Stefano Bonati

Torneo dei ragazzi a Lavagna

LAVAGNA — E' in corso di svolgimento il «Torneo di calcio dei Sestieri», riservato ai «ragazzi». [illegible] partite si svolgono al campo «Parentini» [illegible] corso Genova a Lavagna.

Si gioca [illegible] gara ogni [illegible] inizio [illegible] ore [illegible]

[illegible] (CUNEO)
RESIDENCE "LE SOLEIL"
[illegible] Colle Ortica 5/A e 5/B - (Strada Perosa)
IN STABILE DI NUOVISSIMA COSTRUZIONE, DOTATO ABITABILE CON OTTIME FINITURE, LA RESIDENZA IDEALE PER L'ESTATE E PER L'INVERNO ATTREZZATURE TECNICHE A POSTIONA (2 KM)



- 1-2 camere, cucinotta, ingresso, soggiorno, bagno, prezzi a partire da L. 38.600.[illegible]
- Box auto doppi e semplici da L. 8.000.000 a L. 15.000.000
- Campi tennis e gioco [illegible] condominiali

Acquisto con IVA [illegible] 2%
SUFFICIENTE [illegible] CONTANTI SALDO CON MUTUO FONDIARIO [illegible] IPOTECARIO
PERSONALE IN LOCO: giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì
UTIP
Torino C.so Re Umberto 1 - tel. 011/537 879
Alba Piazza Statuto 1 tel. 0141/55 675

LA STAMPA
Cronache della Liguria
1° TROFEO
[illegible] volley
BIANCHI PIAGGIO
di pallavolo maschile [illegible] femminile
per liberi [illegible] tesserati
fino [illegible] 14 agosto 1983
SAVONA
campo di via Trincee
VARAZZE
campo di S. Nazario
con inizio alle ore 21
Con la collaborazione dell'oreficeria FERRARASSA - Via Pia - Savona

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Bari, tel. 58 43 344) Stasera ore 21,30 Balletto classico. Domani ore 21,30 Balletto moderno. Venerdì ore 21,30 Balletto classico. Sabato ore 21,30 Balletto moderno. Domenica ore 21,30 Balletto classico.

CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CORSO (via Cesare Battisti, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

EDEN (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

GARIBALDI (via Cairoli, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

MIGNON (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA (piazza Acquaverde, tel. 65 43 241) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

SECONDE VISIONI

ARISTON (via Bari, tel. 58 43 344) Stasera ore 21,30 Balletto classico. Domani ore 21,30 Balletto moderno. Venerdì ore 21,30 Balletto classico. Sabato ore 21,30 Balletto moderno. Domenica ore 21,30 Balletto classico.

CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CORSO (via Cesare Battisti, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

EDEN (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

GARIBALDI (via Cairoli, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

MIGNON (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

ALTRE VISIONI

ALBARO (Piazza Dante, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

BERTA (Via Rimassa, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CHIAVARI (via Cairoli, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CORSO (via Cesare Battisti, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

MODERNO (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

Beauty

Il Marchese di Grillo e

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Paleocapa, tel. 22 000) Stasera ore 21,30 Balletto classico. Domani ore 21,30 Balletto moderno. Venerdì ore 21,30 Balletto classico. Sabato ore 21,30 Balletto moderno. Domenica ore 21,30 Balletto classico.

ELDORADO (via Paleocapa, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

SECONDE VISIONI

ARISTON (via Bari, tel. 58 43 344) Stasera ore 21,30 Balletto classico. Domani ore 21,30 Balletto moderno. Venerdì ore 21,30 Balletto classico. Sabato ore 21,30 Balletto moderno. Domenica ore 21,30 Balletto classico.

CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CORSO (via Cesare Battisti, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

EDEN (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

GARIBALDI (via Cairoli, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

MIGNON (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

ALTRE VISIONI

ALBARO (Piazza Dante, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

BERTA (Via Rimassa, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CHIAVARI (via Cairoli, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CORSO (via Cesare Battisti, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

MODERNO (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Bari, tel. 58 43 344) Stasera ore 21,30 Balletto classico. Domani ore 21,30 Balletto moderno. Venerdì ore 21,30 Balletto classico. Sabato ore 21,30 Balletto moderno. Domenica ore 21,30 Balletto classico.

CENTRALE (via Ippolito d'Aste, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

CORSO (via Cesare Battisti, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

EDEN (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

GARIBALDI (via Cairoli, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

MIGNON (via Cesarea, tel. 58 03 300) Sala Rossa: Sandokan alla riscossa. Sala Blu: Il ritorno di Sandokan.

Un "collage"

Stasera a Villa Duria, delegazione di Pegli, in occasione dello spettacolo *Collage*, presentato dal Gruppo teatrale Pegaso, per la regia di Franco Fama, con Milly Cavenaghi, Claudio D'Amelio, Germana Venanzini, Graziella Cerri, Alberto Carpanini. Tratto da Williams, Ionesco e Buridan, lo spettacolo tende a dimostrare la miseria dell'uomo e della donna visti sotto il profilo della loro solitudine.

Feydeau in Villa

OENOVA — Stasera in Villa Grimaldi la Compagnia Capricorno per la rassegna organizzata dal decentramento culturale, in collaborazione con i Servi culturali e la circoscrizione, con *Sarto per signora* di Georges Feydeau. Vanni Valenza è regista e protagonista. Con lui recitano Vittorio Mangano, Maria Grazia Frisa, Alfredo Limongelli, Roberto Robbio, Piera Buccarello.

Al Punti Verdi

OENOVA — Il programma cinematografico nei Punti Verdi comprende stasera *Captain Temperie*. Di Corrado D'Errico con Carla Caldiani e Adriano Raimondi, a Villa Gruber. *Il lupo dei mari* di Curtis, con Edward G. Robinson. Lupino, John Garfield a Rossi: *Naviganti coraggiosi*, di Henry Hathaway, con Lionel Barrymore, Richard Widmark e Villa Bombrini.

Le televisioni private in Liguria

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 6,30 Re Leonardo e la sua avventura corsaro; 8,40 La principessa Zaffiro cartoni; 9,30 Adolescenza inquieta, telefilm; 10 Agenti d'assalto, film bellico. Usa 1961; 12 Bim Bum Bart, cartoni; 12,30 Vita da strega, telefilm; 13 Bim Bum Bart; Ready Jess - Cowboy e il principe dei mostri, cartoni; 14 Adolescenza inquieta, sceneggiato; 14,30 Film per la tv. Ore 9,30, cartoni dal mare, gialla. Usa 1974; 16,25 Bim Bum Bart; Re Leonardo e la sua avventura - La Zaffiro, cartoni - Bolly la lupa, telefilm - Natali, cartoni; 18 La grande paura, telefilm; 19 Wonder woman, telefilm; Dalla Benjamin, cantore; 20,30 L'attore degli Oscar: Cantelli di cristallo, film commedia. Usa 1966 (Oscar 1966 per la migliore canzone «The shadow of your smile» di John Mandel); 22,25 Magnum P.I., telefilm; 23,15 A un passo dalla storia, film documentario. Usa 1968; 0,30 Invasion, telefilm.

TELEGENOVA

UHF 38, 40, 42 — Ore 12 La donna dell'immagine O'Brien, telefilm; 13 Quella strana ragazza, telefilm; 13,30 Wast dalla montagna, telefilm; 14,30 Il sogno non del personaggio; La storia di Wanda, 16,30 I Monsters, telefilm; 17 Spunti e Tad Pole, cartoni; 17,30 Gli gnomi della montagna, cartoni; 18 Starsinger, cartoni; 18,25 Cartoni animati; 18,50 Anche i ricchi piangono, sceneggiato; 19,05 Rintintin, avventure di intelligenza; sport, spettacolo e ... ; 19,55 Il ritorno di Pinocchio, cartoni; 20,25 Gunsmoke, telefilm; 21,25 Il grande ben e Tangerine; Il simpatico della settimana; Ma per le tv; 23 Anche i ricchi piangono, sceneggiato; 23,50 L'amore è bello, film musicale. Gran Bretagna 1961; I Rintintin, avventure di intelligenza; sport, spettacolo e ... ; 1,10 Nel mezzo della notte, film drammatico. Usa 1958; 2,40 Sogni belli, telefilm; 3,30 I grandi telefilm della notte.

[illegible]

UHF 26, 34, 47, 48 — Ore 7 Telefilm L'Ispettore Barry; 8 Cartoni; 9 Film del mattino; 10,30 Telefilm Cara ipo la Alice; 11,30 Telefilm Lassie; 12 Telefilm Peyton Place; 13 Telefilm Lassie; 13,25 Telefilm L'Ispettore Barry; 14,20 Cartoni; 14,40 Film Minnesota; 16 Telefilm; 17 Girandola musicale; 17,30 Vita, sport e per le pagine di cartoni; 19,30 Telefilm The Rookies; 20,25 Film Poesia - Segue Oroscopo; 22 15 Telefilm L'Ispettore Barry; 23,15 Film L'inesorabile cosa in fondo di fiumi; 0,50 Telefilm The Rookies - Segue film chip.

RETE 28

UHF 31, 40, 47 — Ore 12 Telefilm La donna maggio; 12,30 Telefilm La famiglia Addams; 13 Film L'oggetto della 168 Bassy; 14,30 Telefilm Peyton Place; 15,30 Personaggio per i ragazzi Programmi di cartoni; 18 Film L'ultima spiaggia; 19,30 Telefilm La donna magia; 20 Cartoni Nonna & Barbara; 20,30 Film L'ultima 22 Film Il giorno della civetta - Seguono Programmi Telemilly.

PRIMO CANALE

UHF 43, 33, 38, 27 — Ore 13 Liguria informazioni; 13,30 Telefilm d'oro e preziosi; 14,30 Sala [illegible]; 15,30 Sport dal [illegible]; 17,30 Cash & Tandoro telefilm; 18,30 Una disgrazia - Guardare speciale cartoni; 19 Sulla strada telefilm avventuroso; 20 La donna magia telefilm; 20,30 Quando e i palcoli di Pegaso film avventuroso; 22 Tuttosport, notizie di automobilismo e motociclismo; 23 Un mostro di sol, film brillante.

TELEEUROPA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 17,30 Film giallo; 19 Telefilm serie Rin Tin Tin; 19,30 Film drama, a cura di M. Bandozzi; 20 Di passo in passo, a cura di M. [illegible]; 20,30 Tvl notizie; 21 Conferenza; 21,20 Film bellico - Non [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Gli [illegible] tre; 11,30 Tre volte donna; 12,30 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 [illegible] 15 Film Operazione commando tre; [illegible] 18,30 Rubrica evangelica; 17 Magia Circus; 18 Tg Tris; 18,30 Telefilm; 19 Il pirata nero vendetta; 20 Tg Tris; 20,10 Tutto cinema; 20,30 Mundiale; 21,15 Auto dell'8 Tris; 24 Spogliarelli; 0,30 Spettacolo notturno.

CANALE 31 - Savona

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 16 Cartone animato; [illegible] ore 17 Gong dei [illegible]; 18,30 Telefilm della serie [illegible]; 19 Telefilm [illegible] Project Uno; 19 Tg 31; 20,15 Telefilm [illegible] serie Poliziesco; 21,05 Documentario della [illegible] vivere; 21,30 [illegible] serie Joe Smart; 22 Telefilm della serie [illegible] Quelli; 23 Tg 31; 23,15 Film Il giorno della spia.

[illegible] TELEVISION CANALE 5

UHF [illegible] — Ore 8,30 Bellissima Italia; 8,35 Telefilm Phyllis; 9 Telefilm Alice; 9,30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Giochi per giocare; 11, [illegible] 12 Telefilm [illegible] piccolo grande [illegible]; 12,30 Help, [illegible] condotto da S. Bonocore e F. Carminati; [illegible] Il grano è sacro [illegible] e quiz condotto da Corrado; Pomeriggio con sentimento; 13,30 Telerentango; 14,30 Telerentango General Hospital; 15,30 Film Vivere a Hollywood, commedia; Five Tens; 17 Telefilm [illegible]; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn news; 19 Telefilm Tutti a casa; 19,30 Telefilm Kung Fu; 20,25 Jukebox [illegible] Film [illegible] e [illegible] giallo, comico; 23,25 Completato di basket; Nba; 1 Film Lo sceicco della vendetta, drammatico.

CANALE 7

UHF 27, 24, 28, 30, 34, 41, [illegible] 60 — Ore 12,30 [illegible] 13,30 Per qualche dollaro in più film western; 14,40 Cartoni animati; 15 La storia di Joanna Fenton, telefilm; 15,30 Attori di mare, telefilm; 16,30 L'amante di Parigi, film storico; 18 Discorrere [illegible] musicale [illegible] Lucy [illegible]; 19 La storia di Joanna Fenton telefilm; 19,30 [illegible] West, telefilm; 20,30 Bar [illegible] spettacolo; 22 Lucy Ball telefilm; 22,30 The Jeffersons, telefilm; 23 Ulchard, appuntamento settimanale con lo spettacolo; 24 Intermezzo di mezzanotte; 24,05 Peter e Sabina due sorpl... sin amore, film commedia; 1,35 [illegible] cadino di periferia film sceneggiato; 3,10 Dalola la fanciulla.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni; 13 Telefilm Rintintin; 13,30 Film Bonifa Mussolini; 15 Telefilm Cowboy in Africa; 16 Film [illegible] blu; 17,30 Cartoni; 18,30 Superdomestica show; 19,30 Notiziario; 19,40 Intermezzo musicale; 20 Telefilm Rintintin; 20,30 Film Il dito nella piaga guerra 1966; 22 Notiziario; 22,15 Mostra mercato; 23,15 Film Il meraviglioso storia del re dello spazio.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 11 Film La tentazioni quotidiane; 12,30 Telefilm Ore 17; quando torna lo sceriffo; 13,20 [illegible] Honey West; 13,45 Cartoni Pinocchio; 14,10 Telefilm Wanted; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film Salome; 17 Telefilm; 17,25 Cartoni Pinocchio; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale; 18,30 Telefilm Una famiglia in allegria; 19,15 Telefilm [illegible] (?) quando scende la pioggia; 20 Telefilm La famiglia [illegible]; 20,30 Film Quadrilatero era bianco; 1960; 22 Telefilm Una famiglia in allegria; 22,30 Film Bigi e amanti; 24 Telefilm [illegible] notte; 0,20 Telefilm Ore 17; quando suona la sirena; 1 Film della notte.

[illegible] di Savona telefilm, [illegible] [illegible] telefilm; 14,50 Film Amore pizzicato, commedia. G.B. 1957; 16 Bye bye boys; Dallenge cartoni; 16,30 Invisibile telefilm; 18,35 Zoom Tg; Pomeriggio notiziario; [illegible] La avventure di Lassie, telefilm; 20,30 Film Il profeta dei gnomi, documentario; 22 Stasera notte, telefilm; 23 [illegible] Intelligente - Oroscopo di domani; [illegible] L'ultima [illegible] spietato dramma di guerra; [illegible]

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 18,30 Anche i ricchi piangono; 18,55 Anche i ricchi piangono; 19,20 Diario [illegible] 19,25 Kronos, telefilm; 20,19 Tempo; 20,20 Tivl notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Il delitto della [illegible] film drammatico; 22,35 Dalla notte; 22,40 Sun [illegible] n. 3; 22,50 Appuntamento; [illegible] Telenovela; Anche i ricchi piangono; 23,45 Film I figli della mia [illegible] Oroscopo.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8,30 I supereroi; [illegible] 10,30 Film Sotto coperta con il capitano comm. 1956; 12 Operazione sottocopia telefilm; 12,30 I bambini del comandante Jamaica telefilm; 13 Professione medico telefilm; 14 Agua [illegible] 14,45 Film La [illegible] ragazza di sinistro dramma 1973; 16,30 Perry [illegible] telefilm; 17,30 Microsuperman cartoni; [illegible] Gli [illegible] cartoni; 18,30 Quella sera nella pretoria [illegible] 19,30 Quincy telefilm; 20,30 Film ... Unico indizio un anello di fumo, film; [illegible] 22,30 [illegible] attore storia di [illegible] e di sentimento degli italiani commentati; Maurizio Costanzo e Cipriana Dalla Orio; 23,25 Domani nel Mondo; [illegible] Sport Boxe.

TELENORD TN4

UHF [illegible] 38, 41, [illegible] 48, 52, 56, 60 — Ore 9 The Jeffersons telefilm; 9,30 Penny ferro telefilm; 12 Vittoria ospedale telefilm; 12,30 Dotto il sole ritornerà diario di un condannato film drammatico; 12 L'ispettore Regan [illegible] 13 Alberi di [illegible] telefilm; 14 Lassie, telefilm; 14,30 Diario d'Italia notiziario per i commercianti; 14,45 Sulla soleanna rossa film drammatico di guerra; 16,30 Skippy il canguro cartoni; 17 Peppino [illegible] 17,30 [illegible] animati; 18 Calvin [illegible] 18,30 The Jeffersons telefilm; 19 I corsari d'oro telefilm; 19,30 Tris d'assi telefilm; 20,30 L'Italia a 5 stelle, film commedia satirica; 22,30 Giovani arrapati telefilm; 23,25 Magic Horror film drammatico dell'orrore.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 18,30 Leggiamoci insieme; [illegible] Cartoni Yogi; 20,30 Telefilm La bella di Ritter; 21 Film La conquistatrice comm. 1958; 22,30 Sceneggiata Joanna Fenton; 23 Film Il cacciatore solitario.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 14 Film L'aggiudica; 15,30 I viaggi e le avventure; 16 Sport e telefilm; 16,30 Adelle Davenport; 17 Cartoni animati; 17,30 Il re del quartiere; 18 Antenati show; 18,30 Film Una ragazza e ricordi; 20 Pescasport; 20,30 Alberi di nuova; 21,30 Speciale fantascienza; 22,15 Echomondo; 22,30 I viaggi e le avventure; 23 Le armi più potenti del mondo; 23,30 Sildenafil.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 12 Vitaya gioa; 12,30 Le bar de l'été; 13 Journal; 13,35 Dans L'Yeuse tendre; 16,10 Récréation; 16,30 Croque-vacances; 18 Le rendez-vous; 19,10 Revoir à la demande; Les Français du bout du monde; 19,05 Méditerranée; 19,15 Emission régionale; 19,40 Jeu Super-dé; 19,45 Jeu Mémoire-toi; 20 Journal; 20,35 Dans Le beaujolais noir; 22,15 Cannes festival; Bonnes [illegible] Grand-mère; 23,30 Journal; 23,45 Un soir, une étoile.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Platine 45; 13,30 Série Les animaux dans notre pays; 13,50 Série Le Vagabond; 14,45 Aujourd'hui la vie; 15,45 Sports automobile; 15,50 Sports été; 16 [illegible] A2; 18,25 [illegible] info; 18,50 Bus [illegible] 19,15 Emission régionale; 19,40 Le dessin [illegible] Journal; 20,35 [illegible] anglaise; Club des [illegible] du monde (Londres Télévision) [illegible] mystère aux [illegible] cadrans; [illegible] 22,55 Variétés; Qui fera rêver la prochaine fois; 23,20 Journal.

FR 3

Ore 19,10 Journal; 19,15 Emission régionale; 19,35 Pour les jeunes; 19,50 Bleuet animé; Un yoyo 31; 20 Les jeux; 20,35 Cinéma 19; Le fantôme rouge; [illegible] Journal; 22,30 Prélude à la nuit; Variation sur un thème de F. Burgat [illegible] l'[illegible] National de chambre de Toulouse; sous la direction de G. Amoyal.

A Salisburgo l'orchestra diretta da Abbado con il pianista Ashkenazy

London Symphony, gloria con Brahms

SALISBURGO — Nella stessa sera, a pochi metri uno dall'altro Muti e Abbado fanno il tutto esaurito. Il primo dirigendo «Così fan tutte» con ripresa televisiva nella Sala Piccola, Abbado nella Grande con la London Symphony e Vladimir Ashkenazy solista.

Della realizzazione incalzante dell'opera mozartiana diretta da Muti qualcosa abbiamo già cercato di dire la stagione e un'occasione di riflettervi su questo Mozart dalla chiarezza quasi crudele, sarà l'ascolto della registrazione discografica dal vivo che la Emi ha appena presentato.

Seguo quindi la paziente fiumana che si incanala verso il Grosses Festspielhaus, anche perché nel programma della London Symphony diretta da Abbado il compresa la versione di Ravel di *Quadri d'una esposizione* di Musorgskij: e le previsioni sulla resa di questa partitura, vetrina del virtuosismo orchestrale, si potrebbero essere più rosee dopo la scintillante esecuzione della *Sinfonia fantastica* di Berlioz ascoltata l'altra sera.

Di sorpresa però ci viene vietato il *Primo Concerto* di Brahms per pianoforte e orchestra: nella lunga introduzione orchestrale, quasi sinfonia, Abbado ha tutto il tempo di fissare una volta per tutte il colore dell'opera, il movimento, l'atteggiamento ritmico.

C'è tutto del giovane Brahms: il gesto grave e pieno di significati, i nuvoli di malinconia, le forte ascendenza schumanniana che tuttavia solo una lettura come quella di Abbado porta in superficie. Di solito si ascoltano diligentemente le pagine introduttive di quest'opera, in attesa dell'entrata rampante del pianoforte: con Abbado sembra di essere in una sinfonia e Vladimir Ashkenazy è troppo grande pianista e musicista non penetrare in quella dimensione di interiorità e abitarci dentro.

Mai una parola eufonica, pur nella tensione; mai quel di troppo, mai quel di meccanico che sgretola sotto la sua massa, che è spesso in agguato in esecuzioni brahmsiane correnti.

La London Symphony, dicono i grilli parlanti, è orchestra dal nuovo brillante che eccelle nelle partiture di grande effetto sarà, speriamo di poterne sentire tanti così, dal suono tanto e profondo.

Abbado ha restituito il ruolo Musorgskij-Ravel come un architetto

Naturalmente, nei *Quadri d'una esposizione* l'orchestra londinese non si è smentita, è colpa nostra se a questa festa siamo andati con un po' di melanconia brahmsiana ancora per la testa.

Poi ha cominciato il sassofono del *Vecchio castello* a cambiarti le idee con i suoi racconti favolosi e interminabili poi i mulinelli di tiauti, e clarinetti di *Tuileries* e del *Pulcini dei quasi*. Il volatine di *Limoges*, le stupende tetraggini degli ottoni in *Catacombe*, le esplosioni dorate nella *Grande porta di Kiev*, tutto poco alla volta ci ha avvinto di assistere a una esecuzione entusiasmante, storica della partitura ravelliana.

La costruisce la visione del grande architetto, un architetto che si gioca tutta la costruzione su ogni nota e il pubblico che vedeva l'edificio assumersi e crescere ha tirato il fiato solo alla fine scatenandosi in ammirate acclamazioni.

Giorgio Pestelli

Festa bis compleanno per il leader dei Rolling: dopo New York, Londra

Mick Jagger? Un quarantenne sofisticato

Mick Jagger e David Bowie: grandi feste compleanno

LONDRA — Dopo averlo festeggiato a New York, Mick Jagger è venuto a fare il suo 40° compleanno a Londra. Nonostante questi suoi anni il leader dei Rolling Stones non sembra aver perso la sua capacità far quattrini (il tour degli Stati Uniti l'anno scorso fruttato ai Rolling Stones milioni di dollari) ballare e saltare, di accaparrarsi i titoli giornali, l'attenzione dei fotografi e delle donne.

Il suo manager, il principe Loewenstein — occhio vivace e lingua tagliente — ama ad investire in fortune dell'idolo, stima, come molte delle persone che vedono Jagger E sono loro a festeggiarlo a Londra.

Jagger riesce a mantenere il corpo giovane ed elastico andando a letto la sera presto, dicono, e facendo molto jogging, è tornato al fianco della bella Jerri Hall e nella sua maturità è diventato un uomo tranquillo che vorrebbe figli (oltre a Giada, la bambina avuta da Bianca) dicono le cronache, non ha nessuna intenzione di risposarsi.

L'esperienza con Bianca non solo è stata traumatizzante, eccessivamente dispendiosa. Jagger ha gusto sofisticato, le sue case, magnificamente arredate, non poche: un castelletto del XVII secolo nella vallata della Loira, una casa a Londra, un appartamento a Parigi, a New York, oltre al bungalow di Mustique, isola dei ricchi nei mare Caraibi.

E. G.

Ai Parchi di Nervi una serata con inserti occidentali un po' gratuiti

Ma Santa Lucia è andata in Vietnam? (Storia di spettacolo «stonato»)

GENOVA — È concluso l'esecuzione di «Bella ciao». Lo spettacolo offerto, martedì, ai parchi di Nervi, dalla compagnia balletto nazionale del Vietnam e organizzato dall'Ente decentramento culturale, in collaborazione con il consiglio di circoscrizione, un finale da festa paesana, adeguato ad una serata che si è rivelata di livello artistico non elevato.

La compagnia del Vietnam è composta da un gruppo di musicisti (professori del conservatorio di Hanoi) e da alcuni giovani danzatori. Il complesso ripropone brani propri delle diverse regioni del Nord Vietnam, ma lo stile seguito sembra nascere da un compromesso fra la tradizione orientale e quindi distorta nella sua genuinità e il desiderio di rendere il programma adatto ad un pubblico europeo. Il Vietnam presentato martedì attraverso le musiche e le danze è apparso, pertanto, molto più «occidentalizzato» che nella realtà, in più, fra le evoluzioni di una specie di una processione popolare, sono state inserite canzoni italiane (Santa Lucia, ad esempio), che hanno reso più scoperta l'operazione commerciale.

Abbastanza interessante la parte strumentale, che ha consentito al pubblico di conoscere meglio alcuni strumenti tipici come il dan trân a corde e il violino a due, se ne citato uno, a fiato, i cui suoni tengono prodotti dal battito delle mani davanti all'apertura.

Deludenti, invece, i «numeri» balletistici. Le danze eseguite dai giovani prive via dell'eleganza e della raffinatezza gestuale tipica delle tradizioni orientali (attente alle più piccole sfumature), via delle brillanti acrobazie, del plastico virtuosismo che, settimane fa, ad esempio, proprio ai Parchi, avevano divertito il pubblico presente.

Applausi ai volenterosi, ma non accolti dapunteri del Vietnam, sono stati contenuti.

Da sottolineare la scarsissima affluenza di pubblico. Nonostante il «prezzo politico» (cinquemila lire) stabilito dall'Ente decentramento culturale, la platea era quasi vuota.

g. l.

Prove aperte a Genova per il «Teatro dell'orrore»

Quando l'amore ha le ali nere

GENOVA — Nella scala di valori della partecipazione emotiva, un po' più su quella dell'apertura c'è il testimone, che assiste all'evento prendendone parte, subendo un'intima reazione anche piacevole, ma sempre vitalizzante e stimolante. Proprio questa reciproca catena di emozioni, questo scambio di energie è il principio base di lavoro del teatro dell'orrore di Attilio Caffarena, che opera al Centro culturale del Levante.

Il gruppo molto stretti con il Teatr Laboratorium di Wroclaw, diretto da Jerzy Grotowsky, e proprio l'attrice prediletta da Grotowsky, Rena Mirecka, ha seguito vicino la preparazione del lavoro che si concluso l'anno di attività del «teatro dell'orrore». *Le nozze all'amore*, interpretato da Attilio Caffarena e Cristina Crattarola.

Lo spettacolo (ma il termine è forse improprio per definire questa rappresentazione) è stato proposto in prove aperte al Centro culturale del Levante, ma verrà ripreso e ottenuto durante un seminario e una ricerca sulla musica, del movimento e del colore, e sulla loro reciproca interferenza, nel tempio a [illegible] di Finale Ligure.

Dedicato a Thomas S. Eliot e a Emily Dickinson, *Le nozze all'amore* ha come base, da un lato appunto, l'opera poetica di Eliot e le lettere della Dickinson, dall'altro uno studio sulle del sulla linea dell'opera di Carl G.Jung e Karoly Kerenyi. In particolare per quanto riguarda il di Persefone.

In una scena illuminata solo da diciotto candele, un uomo e una donna si incontrano, si riconoscono, si aggrediscono, si cercano, si fuggono, in un alternarsi del ruolo di vittima e carnefice, in un gioco vitale di una prefigurazione e violenza attraverso le parole, ma anche i suoni, il movimento, il contatto fisico e lo scontro.

Il fuoco, il bianco, il rosso e il nero sono elementi che potrebbero essere interpretati in chiave simbolica, ma non è questa la «lettura» del suggestivo spettacolo.

«Noi vogliamo suscitare un fenomeno d'interpretazione — dice Attilio Caffarena —, ma solo una reazione emotiva, stimolata anche sfiorando i lati un patrimonio culturale storico: il ciclo della vita, con il viaggio agli inferi e la rinascita, il mito di Demetra».

a. p.

La De Sio in concerto

In tremila a Chiavari per Teresa

CHIAVARI — Tremila persone, quasi tutti giovanissimi, un servizio d'ordine imponente (parquisizioni agli ingressi, vietate bibite in lattina, «pass» obbligatorio per avvicinarsi al palco) hanno accolto, sera, Teresa De all'appuntamento col campo sportivo di Chiavari. I controlli severissimi della polizia e dei ragazzi Radio Città Futura responsabili dell'organizzazione della serata, hanno fatto anche una vittima illustre: Sergio Bernardini.

Venuto ad assicurarsi la persona che l'impianto di amplificazione e la struttura del concerto non creassero alcun problema in un'area «indoor» fanciullesca (dove la De Sio si è esibita ieri sera). Il «patron» versiliese, al momento di salutare la cantante è stato scambiato per un di autografi. Un piccolo equivoco subito chiarito.

La De ha suddiviso il concerto in due tempi. Prima le nuove canzoni dell'ultimo album «Tre», dopo, qualche concessione ai vecchi successi. Ascoltandola dal vivo si è avuta la netta sensazione che l'ex vocalista di Musicanova, adesso che il suo giro evolve ha il necessario rodaggio, voglia provare un nuovo rapporto col suo gruppo di musicisti. Integrare maggiormente l'accompagnamento musicale e testi come «Aria» che sono già, da soli, un rapporto alla struttura e infatti degli obiettivi di Teresa De Sio. Anche in vista, probabilmente, di un tour tutto in lingua italiana.

Il gruppo di musicisti che segue Teresa De Sio da ormai tournée l'accompagnerà anche a «Fantastico 4». A proposito dello spettacolo televisivo abbinato alla Lotteria di Capodanno, Teresa De Sio ha definitivamente fugato i dubbi sull'opportunità o no di accettare l'invito della Rai e del regista Enzo Trapani.

«Certo che ci sarà. Peter cantare dal vivo ed essere in compagnia di Pratelli mi rassicura», spiega Teresa De Sio. E aggiunge: «Anche se mi rendo conto che questa mia scelta può sembrare pericolosa, ma armai alle situazioni di pericolo mi sono abituata».

m. b.

NOTIZIE FLASH: APPUNTAMENTI DI SPETTACOLO, CULTURA E VARIETA'

Camerini a Genova, Vernazzola come New Orleans

GENOVA — Aveva dichiarato che lo spettacolo più importante dell'estate sarebbe per lui quello all'Acquasola. Alberto Camerini arriva stasera a Genova, per la manifestazione promossa dal Comune. Per il concerto novese di Camerini nel Italia scorsa settimana stati prenotati quindici pullman da tutta la Liguria. Il suo show, secondo le intenzioni, dovrebbe richiamarsi all'antica tradizione teatrale italiana, fondendo musica, colori e movimento.

In realtà, Camerini è un Arlecchino che spartisce con la maschera antica i rombi colorati del costume, un e minuto e un'aria un po' stralunata. Nel momento del suo massimo successo qualche tempo delle giovanissime durante i concerti provocava avvenimenti e interiche degni di rock star e poco consoni a un malinconico personaggio. Stasera all'Acquasola esordirà una nuova pi[illegible]. Al posto di Roby e Angie Bubbles, ata-illusionista di night club, affiancata da Paola Cavaliere.

GENOVA — sul piazzale a mare di Vernazzola grande agli «Stompers» sarà possibile udire il magic sound della New Orleans inizio secolo. Fabrizio Cattano, ba, Pippo Traverso, trombone, Lello Mango, clarinetto, Tonino Dodero, piano, Carlo Besta, banjo, Umberto Berardesca, batteria, quattro lo- rò hanno trascorso lunghi periodi della dei Mississippi, ripropongono lo stile tipico con l'aderenza più completa non solo letterale, ma anche spirito della musica che veniva suonata nella città della Louisiana.

Fontanabuona

AVEGNO — Nel quadro delle «Manifestazioni estive» in Valfontanabuona, proiezione all'aperto film. Altrimenti ci arrabbiamo, con Bud Spencer e Terence Hill.

Un concerto

SANTA MARGHERITA LIGURE — Stasera alle 21,30, nella chiesa del Carmine di Nozarego, d'organo organizzato Provincia e dall'Associazione amici del- l'organo. Maria Pedroni eseguirà brani di Zipoli, Cervellini, Valeri, Martini e 1800. L'organo è un Roccatagliata del Diciottesimo secolo. L'ingresso al concerto è libero.

Festa Sestri

SESTRI LEVANTE — Alla Fit Ferrotubi via Pasche, oggi pomeriggio la «Festa della Fit», manifestazione promossa dal consiglio di fabbrica. La prima giornata prevede due appuntamenti sportivi (gara di bocce e torneo nazionale di tennis), uno spettacolo teatro con il gruppo Teatro-Studio e un programma di musiche e speakers di Città Futura. In serata si aprirà- no gli stands gastronomici e gli spazi per il e moderno.

Sport Cavi

LAVAGNA — Mentre proseguono gli appuntamenti sportivi a Cavi (tornei di tennis e di bocce) e in Genova, nel capoluogo, si svolgono le eliminatorie del torneo di calcio dei Sestieri, questa alle 21, in piazza Vittorio Veneto, terza «tornata» delle manifestazione «Spazio aperto», con un'esibizione di judo. Domani sera, in piazza Marconi (davanti basilica di Santo Stefano) tombola gigante spettacolo e teatrale pre- e interpretato in locale gruppo Acli, di Santo Stefano.

la riunione decisiva

Regione: accordo per il programma

Ci si avvia verso il pentapartito - Prime indiscrezioni sul nome del presidente

GENOVA — L'accordo sul della nuova giunta che dovrà governare la Regione è cosa fatta. La riunione s'è iniziata ieri sera poco dopo le 17 in del palazzo della Regione e a tarda sera le parti si sono accordate.

All'incontro hanno partecipato le delegazioni dei quattro partiti laico-socialisti (psi psdi, pri e pli) e quella democristiana.

Prima della riunione dei laico-socialisti con la dc c'è stato tutto un susseguirsi di pre-riunioni e incontri. La dc per esempio ha radunato la propria delegazione per gli ultimi ritocchi al programma, che poi coinciderebbe quasi totalmente con quello elaborato dai , i quali, a loro volta, si incontrati nella mattinata con i comunisti, su richiesta di questi ultimi.

Il pci ha nuovamente rivolto ai socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali l'invito a dare vita ad una maggioranza diversa che faccia la democrazia cristiana all'opposizione, ma la risposta sembra sia un cortesissimo e sfumato rifiuto.

Liberali, socialdemocratici e repubblicani avrebbero risposto che la scelta prioritaria quella di un «pentapartito». Il psi avrebbe aggiunto che il governo a cinque resta prioritario ma che «la situazione è di emergenza e che è necessario trovare una soluzione che consenta alla Liguria di avere un governo stabile».

I comunisti si sarebbero dichiarati disposti al confronto su un programma laico-socialisti-democristiani mentre avrebbero dimostrato chiusura nei confronti di un documento laico-socialisti-democristiani.

Ora che è stato trovato l'accordo sul i cinque partiti del governo dovranno affrontare quindi lo spinoso problema della suddivisione presidente e degli assessorati. Indiscrezioni sui nomi dei «papabili» ne circolano molte, quella che gode di maggiore autorevolezza è quella relativa ad una possibile «promozione» del manutassiore socialista Rinaldo Magnani a presidente della giunta, anche se qualcuno afferma che all'ertamente potrebbe profilarsi la figura dell'on. Angelo Landi.

Alberto Robello

L'insostituibile servizio del Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco

Quando spuntano le «libellule»

L'ultima operazione in luglio, per trasportare un da S. Corona a Genova - Decine vite salvate - Le difficoltà da superare sono ancora molte - Uomini che amano il proprio lavoro - Un «combrello» sulla Liguria

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *L'8 luglio il responsabile di al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure si è trovato di fronte a un caso disperato. Giacomo Sapone, 72 anni, caduto da un albero nell'entroterra di Finale e ridotto fin di vita, era ricorso ad un elitino con le fratture del femore, della clavicola e di due costole, che gli perforavano un polmone. Impossibile operarlo a Pietra, impossibile trasportarlo a Genova: non avrebbe resistito al viaggio.*

Ha deciso allora l'ultima e unica possibile per salvargli la vita. Ha telefonato ai vigili del fuoco di Savona e ha chiesto l'intervento di un elicottero. Il maggiore Michele Costantini ha subito messo in allarme il Nucleo elicotteri di Genova. Un atterraggio una tanta perizia sui piani del Santa Corona, poi il trasferimento fino al San Martino. «Se mio padre è vivo, lo si deve solo a loro», dice oggi la figlia, Maria Sapone.

«Loro» sono i vigili fuoco, e in modo particolare quelli del Nucleo elicotteri di Genova. Il caso che interessa Giacomo Sapone è dei tanti dall'inizio dell'anno hanno volato per 30 ore e minuti in operazioni di soccorso, salvando almeno sette vite umane. Una Per esercitarsi, inoltre, sono stati in cielo per oltre 200 ore.

Nell'hangar del Cristoforo Colombo di Genova ci sono tre elicotteri, quelli in dotazione al Nucleo e il vecchio Agusta Bell 47, la «libellula», che fu del maggiore Reginaldo Enrico, un uomo ormai entrato nella leggenda: 57 persone salvate, alcune operazioni eccezionali come quella della «London Valour». Enrico morì in volo, nella nebbia, di fronte ad Arenzano, nel maggio del 1 il suo nome ricorre di continuo nei discorsi degli «eredi». A chi chiede i motivi di tante bravure, i vigili degli elicotteri rispondono: «Enrico ci insegnò una cosa. Quando volate per salvare una vita e vi chiamano via radio per i permessi — dice — spegnete la radio e avanti! Ma per fortuna oggi simili cose non accadono più».

Gli altri due elicotteri sono «Agusta Bell 206», macchine che consentono di trasportare, con qualche accorgimento, due feriti per volta oltre il pilota e un medico e il maggiore Sergio D'Agostino, 37 anni, comandante del Nucleo — se il caso non presenta la massima urgenza preferiamo atterrare a piazzale Kennedy e trasferire il dal San Martino con la nostra ambulanza. Nel Sapone, invece, Costantini e D'Agostino approntarono un piano perfetto trasportare malato e medico e avere stabile assistenza a terra.

Ma il lavoro da fare è molto. Spesso il coordinamento fra le varie forze, talvolta gli ospedali, gli enti, i cittadini hanno paura a «chiamare l'elicottero». Senza dubbio una struttura di questo genere non va messa in allarme per una sciocchezza, ma in molte occasioni potrebbe intervenire e invece l'imperito.

Uno degli «Agusta Bell 206» durante un'esercitazione a Cogoleto

Dal momento della chiamata, l'elicottero dei vigili è in grado di levarsi in volo in 3 minuti ai piloti sono all'aeroporto. 7 minuti sono in caserma. Perché gli uomini del Nucleo elicotteri non fanno solo questo. D'Agostino, un ufficiale esperto e capace che come pochi il suo lavoro, ad esempio, e anche istruttore dei sommozzatori, addetto al servizio antincendi dell'aeroporto e, come tutti, deve fare i suoi turni in caserma.

L'«Agusta Bell 206» può portare Savona o da Chiavari a Cleaota in meno di minuti, in 25 da Imperia, dal confine la Francia. Fate i conti di quanto impiega un'ambulanza, d'estate le code, e l'utilità balza agli occhi subito.

I piloti, poi, sono parchi di parole. D'Agostino, soltanto il vicecomandante del Nucleo, Vincenzo Galfano (anch'egli ha all'attivo molti salvataggi) e il giovane Amedeo Del Ponte. Dovrebbero essere almeno cinque, per non costringere gli uomini a turni stressanti. D'Agostino lo può dire, ma spesso è costretto a girare la città col radiotelefono al collo, in modo essere tempestivamente avvisato.

L'elicottero viene impiegato per le operazioni più svariate. Il trasporto feriti attrezzato con un rianimatore Pulmofor), il soccorso in mare anche se solo uno dei elicotteri può posarsi sull'acqua, le ricerche antincendio. Ma al Gaslini, l'ospedale pediatrico della Liguria, ad esempio, non c'è posto in cui poter scendere.

Che cosa sarebbe D'Agostino se possedesse barchetta magica? «Più uomini, intanto — risponde — E poi un elicottero più grande e con due motori».

Ma come si fa a chiamare l'elicottero? Basta avvisare il più vicino comando dei vigili del fuoco o, in caso di massima urgenza, formare direttamente il numero del nucleo 603.636, prefisso 010. Il servizio è sempre gratuito.

Sandro Chiaramonti

Il progetto presentato dalla Regione

Centro di cultura nel Palazzo Ducale

A Genova - Un'altra iniziativa: cassette e schi di musica popolare ligure per le scuole

GENOVA — *Il recupero di Palazzo Ducale in piazza Ferrari, a Genova, per farne un «palazzo della cultura», e un'iniziativa interessante e nuova come la raccolta di antichi canti musiche e storie della tradizione culturale ligure riprodotti in musicassette e dischi a 33 giri. Sono stati questi, i due argomenti principali illustrati ieri dall'assessore regionale alla Formazione professionale Giacomo Giulio Ieri, che era affiancato segretario regionale dell'Arci Massimo Crespo.*

Il piano per Palazzo Ducale, fa parte di una serie di schemi, finalizzati al restauro e alla valorizzazione di opere e edifici storici Liguria, presentati dalla Regione per un eventuale finanziamento nell'ambito dei progetti previsti dal Fondo investimenti e occupazione.

Il restauro Palazzo Ducale prevede una spesa 1 miliardo di E' un edificio di grande interesse storico, che risale ai tempi della Repubblica, e nel quale sono già in corso interventi della Sovrintendenza ai monumenti, sia del Comune. Nei programmi, dovrebbe diventare un palazzo della cultura, ospitando, fra l'altro, il Centro sperimentale di documentazione e restauro.

L'assessore Giulio poi comunicato che è stato assicurato l'interessamento del ministero per i Beni Culturali proiezione di due progetti già approvati, riguardanti l'architettura romanica in Liguria, e i forti e i castelli della Lunigiana.

Nel campo dell'architettura romanica, Regione ha proposto interventi sulle chiese Dolceacqua, Vezzano Ligure, Certana, Noli, Sarzana e Montalto Ligure, oltreché sulla commenda di San Giovanni di Prè a Genova.

Per Lunigiana, verranno restaurati i forti Castruccio e Firmafede a Sarzana, Calice al Cornoviglio, Aiomaggiore, Larici e Portovenere, il tutto per una complessiva prevista oltre 3 miliardi di lire. Infine, è previsto anche un intervento sulle fortezze Priamar di Savona, nell'ambito un progetto affidato al Comune, anche in questo caso per una destinazione a carattere culturale. Il costo è 350 milioni di lire.

Anche le presentazione de cassette e dei dischi, che saranno distribuiti nelle biblioteche e nelle scuole della regione, e successivamente messi in vendita a prezzi «promozionali», è avvenuta oggi durante una conferenza stampa.

g. f.

GLI SPETTACOLI DELLA RIVIERA: TRA CONCERTI, FESTE E ELEZIONI DI MISS, ANCHE UNA NOTA NEGATIVA

In semifila applaudono Battiato

ANDORA — Successo oltre le previsioni per il concerto di Franco sul campo sportivo di Martedì sera, stati quasi seimila gli spettatori accorsi al richiamo del cantautore, soprattutto giovanissimi. Battiato, accompagnato dei «Madrigalisti», ha alcune sue vecchie canzoni più note, e tutte quelle dei suoi ultimi due Lp.

Successo personale anche per Giusto Pio.

L'U.S. Andora riceverà una parte dell'incasso, contributo per permesso l'uso del campo.

r. gr.

La «Moda» di Walter Chiari a Varazze

I Matia suonano a Bordighera - Toquinho a Sanremo - Musiche del Kraftwerk per i fuochi artificiali Cannes - Operetta a Lonno - «modelle per l'arte» a S. Bartolomeo - «Commedia degli Zanni» a Savona

A Frejus, Cattedrale, alle 21, recital di John William, il miglior interprete degli spirituals negri moderni.

Questa sera, alle 21.30, a Cannes il 37 Festival internazionale delle Arti Tecniche, alla Francia inaugurare la manifestazione i fuochi pirotecnici sul tema «Gli extraterrestri». In un tripudio di luci e suoni saranno eseguite le musiche elettroniche di Vangelis, Space, Kraftwerk e compagni.

A Nizza, Théâtre de Verdure, alle 21, Festival mondiale della magia. Quest'anno, la manifestazione si avvarrà di prodigi spettacolari convenuti da ogni parte, ma soprattutto rimarrà intorno a dimostrazioni di ipnotismo e chiaroveggenza.

A Mentone, sulla degli Olivi, alle 21, Folklore. Si esibirà il siberiano della Città Omsk canti e danze tradizionali popolari.

A Sanremo vedette della serata sarà il cantante-cantautore-musicista brasiliano Toquinho che si esibirà, alle 21.30, al Teatro Ariston accompagnato dal suo complesso. Al Garden del Casinò seconda serata con Anna Maria Rinoldi in veste di soubrette: completeranno la serata l'orchestra del Casinò diretta Sergio Natali con i cantanti Loredana ed Oscar ed il balletto «Crazy-Music Hall». Musica e danze anche ai giardini Vittorio Veneto la Festa dell'Unità: dalle 19 discoteca giovane; dalle alle 24 ballo liscio con il complesso «Ever Green».

classica all'auditorium «Franco Alfano» di Perno Mariaglia, con il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Verranno eseguite musiche di Mendelssohn-Bartholdy.

A Bordighera stasera alle 21 al campo Arziglia concerto Matia Bazar, presentano il loro ultimo Lp «Tango». Palazzo del Parco prosegue l'esposizione delle vignette partecipanti alla 36ª edizione del Salone internazionale dell'Umorismo. Concerto infine all'Oratorio Bartolomeo nel paese alto, alle 21. Verranno eseguite musiche di Pepush, Giuliani e Castelnuovo-Tedesco chitarrista Sergio Basilico e dal flautista Pierluigi Maestri.

Toquinho a Sanremo

Proseguo a Imperia, alla Spianata Borgo Peri. Festa dell'Unità. L'inizio del programma odierno è previsto alle 19, con stand gastronomici e giochi popolari. Alle 20.30 nel (prossimo) della capitaneria giovani) si disputerà un torneo di pallavolo. Alle in serata spettacolo) canti popolari e della resistenza con il gruppo folk italiano. Nel caratteristico oratorio di San Pietro a Porto Maurizio, si esibirà il chitarra-clavicembalo, José Beauvu e Dieter Schonfritz.

Alla discoteca Chikko di San Bartolomeo al Mare, concorso «la modella per l'arte 1983».

Questa sera, sui campi della bocciofila di Bartolomeo, è in programma una quadrette fisse «Trofeo Parodi». A Lavagnola è in programma competizione trial organizzata dall'Associazione provinciale trial.

Walter Chiari e Ivana Monti sono stasera i grandi protagonisti a Varazze. Al Dancing Boschetto alle 21 condurranno lo spettacolo «Moda Tour 83», una di modelli nel corso della quale i due popolari attori si esibiranno in uno show.

Abbiosola Superiore in San Paolo Bonelli organizza le finali del torneo «palla rilanciata». Stasera sono in programma le gare decisive.

A Savona, sul Priamar, quartultimo appuntamento con la rassegna «Maestri artigiani Liguria». Per le manifestazioni collaterali, alle 21.30 sul piazzale d'armi, canti e danze gen anni di Boeggiasca.

Sempre a Savona, stasera alle alla scuola XXV Aprile, il Piccolo Teatro di Savona presenta «Commedia degli Zanni», nel quadro della festa del mare di Borgo Fornace.

Presso la chiesa parrocchiale di San Michele d'Albenga terrà alle 21.30, il grand'organo Serassi, concerto dell'organista Adriana

Al dancing «Al Ponti» Leano s'inizia questa sera l'esibizione dell'orchestra Fred California (fino al 25 agosto). Nel teatro all'aperto «I giardini del principe» di Loano, recital più noti brani dell'operetta messi in scena dal Teatro Stabile di Torino, diretto da Mino Chiesa. Inizio ore 21, ingresso lire 4000.

A Ceriale, organizzato dal Comune, dall'Azienda di soggiorno e dall'amministrazione provinciale, concerto di musica barocca e rinascimentale alle 21.30.

Inagibile il teatro del Casinò I tecnici: «Dovrà essere chiuso»

Il provvedimento potrebbe scattare entro - Pericolo d'incendi

SANREMO — Il teatro dell'opera del Casinò verrà chiuso per ragioni di sicurezza. E' inagibile. Il provvedimento potrebbe scattare già entro le prossime 48 ore. Anche questo è un segno del degrado profondo in cui sono precipitate le roulettes dei fiori.

Ieri, all'interno della da gioco s'è un sopralluogo della Commissione di vigilanza composta, tra gli altri, dal comandante dei vigili del fuoco Imperia, ingegnere Intaglio, per la Prefettura dottor Perrera, dal «custode giudiziario» Erio Puchi e per il Comune l'ingegnere capo. Bellosta, e dal comandante vigili urbani Bagnoli.

Ad un certo momento dell'ispezione il comandante dei vigili del fuoco si è messo sconsolato le mani nei capelli. Un gesto che da solo commenta la situazione di estremo pericolo in cui verserebbe il teatro dell'opera.

«Sotto il palco — ha confidato un dipendente del Casinò — c'è una specie di deposito di materiale altamente combustibile. Ci sono scenari, vecchi quadri stoffe, arredi usati in tutti questi anni per il teatro e poi dimenticati o riposti in questa (in proprietà comunale). Se scoppia un incendio del Casinò non resterebbe che un mucchietto di cenere».

Secondo indiscrezioni, ad impensierire maggiormente la Commissione di vigilanza sarebbe l'impianto elettrico: assolutamente insufficiente. Risale ad oltre 50 anni fa. In diversi tratti funzionerebbero ancora vecchi fili di seta. Il teatro dell'opera e i suoi ospiti sarebbero costantemente minacciati da due pericoli: l'incendio e la folgorazione. Occorrono drastici interventi, rimedi radicali.

Finiti i corsi professionali in Valle Stura

CAMPOLIGURE — La conclusione dei corsi di formazione professionale organizzati dalla montana Valle Stura è stata festeggiata a Campoligure con una serie di manifestazioni culminate nella mostra di oggetti di artigianato realizzati dagli stessi allievi).

Ai corsi, promossi dalla Comunità montana e realizzati con la collaborazione della Regione, hanno partecipato 73 giovani (47 donne e 26 uomini) e 34 aziende artigiane presso le quali si sono svolte le lezioni pratiche, soprattutto nei settori filigrana, edilizia

Già decine gli iscritti, a poco meno un mese dal via

Sarà un exploit per Finale il concorso di pianoforte

FINALE LIGURE — Il concorso «Lieder» arricchirà quest'anno il più prestigioso premio internazionale di pianoforte «palma d'oro Città di Finale Ligure», un vero e proprio trampolino di lancio a livello mondiale dei giovani talenti pianistici che quest'estate compie il suo decimo anno.

L'idea di affiancare alla sezione piano quella dedicata voce è stata ancora di Aloyse Vecchiato, promotore e vero «deus ex machina» della «palma d'oro».

Un'idea che comunque ha già dimostrato ampiamente di aver trovato campo fertile in una nazione dove si registrano lacune vistose per quello particolare settore della musica da alla quale si sono però dedicati i più grandi compositori del passato Haydn a Mozart, da Beethoven a Schubert, da Schumann a Brahms e via via sino ai contemporanei Debussy, Ravel e altri.

A poco meno un mese dal via, s'intuisce, infatti, il 21 agosto con la selezione dei concorrenti per il pianoforte, gli iscritti alla sezione «lieder» sono già diciassette, molti dei quali provenienti dai paesi dell'Est, un risultato al di là di ogni più rosea previsione. Uno giunge persino dalla Turchia.

Per un concorso che è stato ideato nell'ottobre scorso non c'è proprio male.

Tutte queste novità il concorso finalese non poteva (se altro che cambiare anche il nome, che diventerà «concorso internazionale di musica», un programma ovviamente più intenso degli precedenti).

Il 21, 22 e 23 si terranno le prove pubbliche di selezione per il pianoforte, il 24 e 25 quelle per i «lieder», tutte presso l'abbazia benedettina di Finalpia. Il 26 e 27, tradizione, presentazione dei vincitori, questa volta presso la basilica di S. Giovanni Battista.

Infine, un'ultima gustosa novità: il 29 agosto, per il sedicesimo anniversario del concorso e ideatore e promotore del premio Aloyse Vecchiato, si terrà un concerto straordinario tenuto dalla pianista giapponese Ryoko Koyama vincitrice della «palma d'oro» edizione 1982.

a. d.

La domenica lontani dalle spiagge affollate lasciare la Torretta di verso il blu dell'estate

Escursione di 1 giorno in **CORSICA**
SAVONA-CALVI-SAVONA

Partenza Savona ore 8,30
Ritorno a Savona ore 20,45 (con sosta in Corsica)

TUTTE LE FINO AL 18 SETT.
PARTENZA CON PULLMAN SPECIALE
ALASSIO, ALBENGA, CERIALE, PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO.

Escursione di 1 giorno
prezzo a ritorno L. 55

CORSICA FERRIES
112 metri - 4600 tonnellate - velocità 21 nodi - 1150 passeggeri - ristorante - self service - cafeteria - americano bar - 2 solarium - cinema - tv giochi - duty free shop - Hostess Mamberto a bordo

Informazioni e prenotazioni
MAMBERTO
ALASSIO-CERIALE-PIETRA-FINALE-SPOTORNO
tel. 019/602.137 (4 linee)

Opera a Dolcedo messa in scena da alcuni tedeschi in vacanza a Ripalta

Quando i turisti diventano attori

DOLCEDO — *Opera buffa del '700 questa sera, ore 21, all pittoresco sagrato della parrocchiale di Dolcedo, nell'entroterra Imperia. Un «ensemble» di cantanti e musicisti Düsseldorf (Germania), che un periodo di vacanza nel paese, metterà in scena, come «omaggio» all'ospitalità italiana, l'opera buffa «Il maestro di musica», scritta da Giovanni Battista Pergolesi (l'autore de «La padrona») nel quattro anni prima della morte precoce, avvenuta nel 1736, a soli 27 anni.*

L'iniziativa della rappresentazione è stata presa dalla signora Lili Bruckner, musicista professionista al cembalo, che alterna «stagioni» nei vari teatri per i soggiorni a Ripalta di Dolcedo, dove possiede una vecchia casa. Si tratta di un'opera minore, ma non per questo meno interessante di G. B. Pergolesi, — spiega —. Abbiamo colto l'occasione di avere con noi, in questo periodo estivo, tre musicisti tedeschi, italiano e una americana; questo per quel che concerne la parte musicale. Per la parte cantata, abbiamo il baritono Alberto Furst, ben noto in Germania, che sosterrà il ruolo principale del maestro. Le altre parti sono sostenute — è ancora Bruckner che parla — da mia figlia Susanna, soprano, da mio figlio Raimond, tenore, famiglia di artisti».

dell'opera è molto semplice: un maestro napoletano che (insieme una giovane donna, dopo averla fatta assistere e seguirlo per cantare l'opera) è tuttavia importante perché un passo nella progressione artistica del musicista, nato a (Ancona) e morto a Napoli subito dopo aver scritto il suo ultimo capolavoro, lo «Stabat Mater».

La rappresentazione di Dolcedo, che ripeterà questa sera a Diano Castello, si concluderà una messa in scena spettacolare, che punterà soprattutto sulla bellezza architettonica del «sagrato» della chiesa di San Tommaso, lo stesso che, un tempo, fornì a diritto di asilo, fuori della portata degli sbirri, a chi riesce a trovarvi rifugio.

Ancora la signora Bruckner: «Siamo ospiti di Dolcedo da una decina di anni, e ci consideriamo un poco cittadini a gli effetti di questo paese, che ci ha accolto con cordialità. Per la messa in scena dell'opera, che abbiamo curato noi stessi, ci siamo attenuti a criteri di estrema semplicità: cinque cantanti sul palco, cinque musicisti) per l'orchestra, poche indicazioni sceniche, su la magia di questo vecchio paese di Dolcedo, delle sue case di pietra viva, ricche di storia, sarà la migliore cornice per apprezzare la musica di Pergolesi».

h. v.

Comune di Pietra Ligure

Ass. Turismo Sport Spettacolo

VENERDI' 5 AGOSTO

ENZO IANNACCI
IN CONCERTO
al Campo Sportivo di Pietra Ligure - Ore 21,30
Coreografia artistica: FRANCO DI CAGNO
Servizio stampa e informazioni: RADIO ONDA LIGURE
Pubblipress 019-644.256 - 0182-540.551

PREVENDITE: Savona Charleston dischi piazza Chiabrera 9r tel. 019-22 608 - L. Boutique Andy Capp via Bastia 14 tel. 019-667.988 - Pietra L. Dischi Pink Music via N. Sauro (a fronte al vecchio porto) tel. 019-612.317 - Pietra L. Pubblipress via N. Accame 10, tel. 019-644.256 - Loano Omnia Sport corso Europa 54 tel. 019-668 986 - Albenga Radio Onda Ligure via Piemonte tel. 0182-540.551 - Alassio Intersport Alassio 0182-460.280 - Diano Marina Foto Cine Milani via Cavour 6 tel. 0183-48.168 - Imperia Cavalieri Maria Bianchi 8 tel. 0183-22.

Posto unico lire 6000 + diritti di prevendita.
Presenta Raffaella Bregoli di Radio Monte Carlo

Vigili del fuoco nelle scuole spiegheranno le [illegible] di sicurezza

Ore 9, lezione antincendio

Il comandante provinciale, ing. Marini, ha elaborato [illegible] serie di disposizioni preventive - Tra l'altro è previsto che tutti gli studenti di Torino e provincia, almeno due volte nel corso dell'anno, compiano prove [illegible] evacuazione dagli istituti

Per i 325 mila studenti di Torino e provincia, il prossimo [illegible] anno scolastico prevede un'importante novità in tema [illegible] sicurezza civile: una serie di esercitazioni per abbandonare gli edifici in caso d'incendio. Il ministero dell'Interno ha approvato i criteri [illegible] prevenzione preparati [illegible] mando torinese dei vigili del fuoco. Si tratta di una [illegible] tiva unica in Italia, in attesa di un regolamento nazionale

«*Non vogliamo [illegible] allarmismi* — spiega l'ing Marini comandante provinciale ed elaboratore delle norme —, *il tratto [illegible] un primo passo verso la formazione [illegible] una cultura della sicurezza. Un'esigenza molto sentita. Purtroppo [illegible] tragedia [illegible] Stabile insegna*»

Oltre una serie di disposizioni tecniche sulla conformazione [illegible] edifici scolastici, in particolari che riguardano [illegible] sule, scale, laboratori, magazzini, sistemi [illegible] sicurezza e allarme, questa normativa-pilota prevede l'attuazione pratica [illegible] [illegible] prove di evacuazione della scuola, come se [illegible] veramente scoppiato un rogo, sotto la responsabilità [illegible] presidi e direttori.

«*Ovviamente* , [illegible] *intervenuto con istruzioni particolari in accordo [illegible] le autorità scolastiche* — precisa l'ing. Marini, che [illegible] parte del Comitato tecnico scientifico-nazionale sulla prevenzione degli incendi — *queste prove servano un fine [illegible] sicurezza. Saranno l'attuazione pratica [illegible] [illegible] normativa che mi auguro venga estesa al più presto su tutto il territorio nazionale*»

[illegible] mesi scorsi i vigili [illegible] fuoco torinesi furono i primi a redigere un opuscolo — che venne poi spiegato e diffuso nelle scuole — sulla prevenzione degli incendi nelle abitazioni civili e sull'uso degli estintori. Un esempio che venne seguito dai colleghi di altre grandi città.

Per l'attuazione concreta di questa normativa di sicurezza civile — che il sindaco Novelli ha sollecitato personalmente al ministro Rognoni —, si dovranno spendere oltre 10 miliardi: 3° quanto il preventivo dell'assessore alle Opere pubbliche Pirio Chiezzi. Le scuole cittadine dovranno [illegible] fornite [illegible] meccanismi di segnalazione automatica dell'incendio, avere un'adeguata sistemazione degli impianti elettrici, efficienti porte per le uscite, scale di emergenza.

Per affrontare questa situazione (ogni edificio scolastico ha praticamente una struttura propria), il Comune ha compiuto una indagine pianificata per conoscere la realtà [illegible] ogni scuola e sono già stati avviati appalti per degli interventi più urgenti

«*Mancando una legge nazionale per la prevenzione degli incendi nelle scuole* — conclude l'ing. Marini — *il comando provinciale dei vigili del fuoco può emanare norme relative a livello locale. Così Torino e provincia diventano un punto di riferimento e di esempio su come si può ampliare un discorso e un'situazione di protezione civile preventiva*».

Sono spediti a [illegible]

Scrutatori In pagamento i compensi

Il Comune spenderà in totale 518 milioni

Conclusi conteggi e formalità, il Comune liquida, in questi giorni, [illegible] spettanze [illegible] presidenti [illegible] seggio e scrutatori che hanno prestato la loro opera nel corso delle ultime elezioni politiche. In passato gli scrutatori erano costretti a estenuanti code, prima per ritirare il [illegible] [illegible] pagamento, poi per [illegible] [illegible] denaro dalla Tesoreria. Con la nuova procedura, invece, vengono inviati a casa degli interessati, a [illegible] posta, gli assegni postali che potranno [illegible] riscuoti in qualsiasi succ[illegible] 55.250 lire per i presidenti, 42.500 per gli scrutatori in totale 518 milioni.

In due successive tornate, lunedì [illegible] ieri, sono state spedite 8894 buste ad altrettanti scrutatori che le riceveranno entro i primi giorni della prossima [illegible]. «*Per gli altri 2899* — affermano in Comune — *si procederà come negli anni precedenti, tale a dire con un anticipo per il ritiro del mandato e del denaro*».

«*Non abbiamo potuto farne a meno in quanto, a parte le deleghe [illegible] chi ha ricaricato il proprio partito a incassare il credito, [illegible] molti casi abbiamo trovato i dati incompleti. Mancano, a [illegible] indirizzi, [illegible] codici fiscali e indirizzi [illegible] gli uffici postali sono rigorosi. [illegible] rischio di dover annullare gli assegni, [illegible] perdita [illegible] tempo e denaro e [illegible] ulteriori ritardi*».

Irresistibile fascino di Calder

Anche agli studenti del Rio pinse Calder: [illegible] un gruppo in visita alla splendida mostra di Italia '61

Orari piscine

Le sei piscine municipali sono aperte ogni giorno [illegible] 12 alle [illegible] (il mattino [illegible] in acq[illegible] i giovani di [illegible] ragazzi). La domenica sono invece previsti [illegible] turni: 9-12,30 e 14-18,30. Questi i giorni [illegible] riposo settimanale: Comunale lunedì, Sempione [illegible] Pellerina mercoledì, Trecate giovedì, Colletta venerdì, Caldano domenica.

Ristoranti aperti

Il Comune ha dato facoltà agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde ecc.) di restare aperti anche nei giorni [illegible] chiusura settimanale. L'elenco che segue [illegible] può tenere conto di quelli [illegible] provvedimento in cui applicazione [illegible] dipende [illegible] discrezionalità [illegible] singolo gestore.

Quartieri Centro: [illegible] La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar Molla (pell servizi + risl.), [illegible] V. Emanuele II 80; Bianchini, via [illegible] 3; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Europeen (solo mezzogiorno), corso Vinzaglio 11; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; Marinella, v. Verdi 33; La Tinera, v. Parini 13; La Pergola Rosa, via XX Settembre 16. Da Ignazio via Rattazzi 3. Nuovo Regio, p.za Castello 117; [illegible] Ami, via B. [illegible] Dalmazzo 16; Seven Up, via Doria 4; Pam-pam, p. V. Emanuele (I 45; Porcellana, via [illegible] 8; Porto di Savona, p.za V. Veneto 3; Risorgimento, via Volta 3; [illegible]o, via XX Settembre 3; Marchiaro, [illegible] S. P. d'Assisi 21; Snack Servier, via XX Settembre 62. Tibidabo, via Pomba 5; La scaletta, via C. [illegible] [illegible]; Torsoano, via Misericordia 4; Da Piero e Federico, via M. di Pietà 23.

[illegible] Salvario - Valentino: Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Il Bridge, via Gioberta 2 [illegible]; La magione del tau, corso Bramante 61; Giappone, via Galliari 16; Piatto d'oro, via Galliari 9; Ristodante, via Saluzzo 113; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 185; Lampione [illegible], via Saluzzo 23 bis; San[illegible] via M. Cristina 33.

Crocetta - San Secondo: Al gatto nero, [illegible] Turati 14; Crocetta, [illegible] M [illegible] 11; Gianfaldoni, via Pastrengo 2; Luculliano, via Assietta 3; Trattoria La conca, via As[illegible]

[illegible] **Paste:** Piccolo ranch, p.za Robilant; Tratt. Silvano, via Mongrenevro 68; Forchettoni, corso Racconigi 217.

Cenisia - Cit Turin: King Hua, via Brunetta 19; Da Sergio, via S. Paolo 5; La Caraffa, via Verzuolo 40; Manolo, via [illegible] 37; Drago, via Beaumont 31.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbo 11 a; Plinio, corso S. Martino 10; Da Nando (pizz.), corso Francia [illegible]; Da Luis, corso Svizzera [illegible] Porta Susa, corso S. Martino 5

Aurora - Rossini - Valdocco: San Giors, via S. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Stazione Dora, via Cecchi 72; Rocco De Villa, lungo Dora Napoli 6; Valentino, corso Novara 8; Lucio, corso Regina Margherita 108

Vanchiglia: Rossini, corso S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57; Da Peter, corso San Maurizio 61. Osteria, via Giastalla 23.

Millefonti - Nizza: Gullu[illegible], via Vigliani 184; Petrelli (pizz + rist.), via Tepice 5. Pub Beppe, via Richelmy 5

Mercati Generali - Lingotto: La cittaglliera, via G Bruno 310. Bengasi, piazza Bengasi 15.

S. Rita: Al fojot, corso Orbassano [illegible]; La smarrita, corso U. Sovietica 244.

Mirafiori Nord: Bologna, corso U Sovietica 386; C[illegible] Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

Parella: Giordano, corso Francia 218; [illegible] [illegible]oi via Bianchi 48; Al numero 11, via Cristalliera 11

Le Vallette - Lucento: Montegovare, via Foligno 89.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 62.

Madonna del Pilone: Alberoni, [illegible] Monaliseri 289; Da Beppe, corso Chieri 71; La clochle, str. Traforo del Pino 108; Chieri, corso Chieri 49; La denliera, corso Casale 321; Saltincielo, str. Funicolare [illegible] Superga 3; Italia, a Superga; La siesta, str. Traforo del Pino

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, [illegible] Moncalieri 468; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 23; Orari corona, corso Moncalieri 503; La gondola, corso Moncalieri 190; La griglia, [illegible] al Cunioli alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Cafasso, str Valsalice 178; Premiata [illegible] Hermada. [illegible] Hermada 10; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4

[illegible] Sud: Quemada, corso U. Sovietica [illegible] Grande Angelo, corso Orbassano 301; Residence, via Piava 82; Rugantino, via Riccio 5.

Scontro, due sorelle volano [illegible] dall'auto

Sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, ieri mattina, si è sfiorata la tragedia: una 131 con a bordo [illegible] famiglia piemontese [illegible] 5 persone [illegible] a schiantarsi contro il guard-rail. Il portellone posteriore dell'auto si è spalancato, due sorelline sono state catapultate sull'asfalto proprio mentre stava sopraggiungendo un camion: l'autista è riuscito a evitare l'investimento.

Protagonisti dell'incidente, il presidio Cinzario Menis, 42 anni, di Candia Canavese, via della Stazione, sua moglie [illegible] Mottino, insegnante, e i [illegible] Giorgio, Francesca e Irene, rispettivamente [illegible] 6 e 13 anni. Sulla dinamica esistono versioni contrastanti. Il presidio sostiene di [illegible] perso il controllo [illegible] vettura a causa di una buca piena d'acqua. La polizia stradale, dopo un sopralluogo con i tecnici dell'autostrada, assicura che sul luogo dell'incidente [illegible] è perfetto. Fatto [illegible] che attorno alle 8,30, la 131 diretta a Civitavecchia (I Menis avrebbero dovuto prendere un traghetto per [illegible] Sardegna) nel pressi [illegible] svincolo [illegible] La Spezia, a S. Stefano Magra, ha sbandato contro i guard-rail.

Informazioni Tt chiuso dall'8 al [illegible]

L'ufficio informazioni del Consorzio trasporti torinesi, corso Turati 19 bis, rimarrà [illegible] dall'8 al 16 agosto. Nello [illegible] periodo rimarranno aperti al pubblico, nei giorni e [illegible] gli orari indicati, i seguenti uffici. *Abbonamenti* (via Maria Vittoria [illegible] bis), giorni [illegible] 8-9-10-11-12-15 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; *Oggetti rinvenuti* (via [illegible] 17), [illegible] giorni [illegible] 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. Legale (corso Francia 6), stessi giorni dalle 8 alle 12 e [illegible] 13,30 alle 17

L'azienda invita gli utenti a rivolgersi, nel periodo di chiusura dell'ufficio informazioni, al numero [illegible] 57441.

Villeggiante brucia viva

Una villeggiante torinese, Antonina De Gregorio, 61 anni, via Rovereto 61 bis, è morta bruciata in un campeggio di Lido Adriano (Ravenna). La donna è stata [illegible] nel [illegible] all'interno della propria tenda a seguito di un'improvvisa [illegible] [illegible] forse dal cattivo funzionamento di un fornello lasciato acceso

Al momento della sciagura, si trovavano nella tenda anche il figlio della vittima Ciro Greco di 30 anni e il nipotino Federico di 5.

Il Greco, quando la tenda si è incendiata, è riuscito [illegible] afferrare il bimbo e a portarsi in salvo.

La disgrazia ieri pomeriggio nelle Cinque Terre mentre soffiava il libeccio

Annega nel mare mosso, salvi due amici

Roberto Martino, 32 anni, torinese, si è tuffato nonostante i segnali di pericolo, scomparendo quasi subito - In difficoltà una ragazza, che era con lui, e il fidanzato corso ad aiutarla - I bagnini arrestati per abbandono del posto

L'annegamento di un [illegible] nese, Roberto Martino, 32 anni, corso Cairoli 4, avvenuto ieri pomeriggio a Monterosso al Mare, una località delle Cinque Terre, lungo la riviera spezzina, ha provocato l'arresto di due bagnini comunali, accusati di cooperazione in omicidio colposo. Le manette [illegible] dopo [illegible] accertamenti svolti dai carabinieri della località rivierasca.

Dalle prime indagini [illegible] è saputo che i bagnini, vista la violenza del mare battuto da uno sferzante libeccio, avevano issato sulla spiaggia le bandiere rosse [illegible] pericolo e successivamente si erano allontanati per [illegible] a pranzo. Erano da [illegible] passate le 13,30 quando, imprudentemente, Roberto Martino [illegible] era gettato tra le onde insieme ad una ragazza, fidanzata di un suo amico, che era rimasta sulla spiaggia.

Il Martino e la ragazza si sono trovati ben presto in difficoltà e hanno chiesto aiuto. [illegible] sulla spiaggia i bagnini, com'è detto, non c'erano più, contravvenendo ai loro doveri di sorvegliare l'arenile, pure [illegible] presenza delle segnalazioni di pericolo

A gettarsi [illegible] mare per primo, in soccorso [illegible] fidanzata [illegible] dell'amico, è stato Gilberto Panigada, 29 anni, torinese, residente in [illegible] Madama Cristina 105. Anche lui si è trovato però subito [illegible] difficoltà, mentre [illegible] spiaggia i presenti si affannavano a cercare il patino [illegible] salvataggio che [illegible] c'era e un altro battello che invece era privo [illegible] remi

Finalmente alcuni giovani sono riusciti a prendere il mare a bordo [illegible] un gommone con il quale hanno riportato a riva la ragazza e il fidanzato. Quest'ultimo è stato subito trasportato all'ospedale di Levanto e versa ora in gravi condizioni, anche se i medici non disperano di salvarlo

Non c'è stato niente da fare, purtroppo, per Roberto Martino, il cui [illegible] è stato [illegible] ormai privo di vita. Il Martino lascia la moglie, che ha assistito alla tragedia e che è incinta [illegible] settimo mese di gravidanza.

Com'è detto, sono scattate subito le indagini e l'attenzione dei carabinieri [illegible] Monterosso si è subito indirizzata all'assenza dei due bagnini che sono stati posti in stato di fermo e interrogati a lungo. In serata il fermo è stato trasmutato [illegible] arresto. I due sono Agostino Nicora, 33 anni, e Angelo Pinolo, 28, entrambi di Monterosso

★ I ladri [illegible] [illegible]rati in casa del dott. Giorgio Cha, 33 anni, medico di Rivoli, corso Laghi 81/61 a Buttigliera Alta. Portata una finestra, gli sconosciuti si sono impadroniti di [illegible] gioielli d'oro e [illegible] [illegible] per quasi 15 milioni.

★ Ermenegildo Rossa, 80 anni, pensionato di Lessolo, è morto all'ospedale di Ivrea dove era stato ricoverato martedì in seguito a un incidente stradale. Il Rossa, che viaggiava su un ciclomotore era stato urtato da un'auto condotta da Marcello Zacchia, 41 anni, pure di Lessolo.

Scrutatori In pagamento i compensi

Il Comune spenderà in totale 518 milioni

Conclusi conteggi e formalità, il Comune liquida, in questi giorni, [illegible] spettanze [illegible] presidenti [illegible] seggio e scrutatori che hanno prestato la loro opera nel corso delle ultime elezioni politiche. In passato gli scrutatori erano costretti a estenuanti code, prima per ritirare il [illegible] [illegible] pagamento, poi per [illegible] [illegible] denaro dalla Tesoreria. Con la nuova procedura, invece, vengono inviati a casa degli interessati, a [illegible] posta, gli assegni postali che potranno [illegible] riscuoti in qualsiasi succ[illegible] 55.250 lire per i presidenti, 42.500 per gli scrutatori in totale 518 milioni.

In due successive tornate, lunedì [illegible] ieri, sono state spedite 8894 buste ad altrettanti scrutatori che le riceveranno entro i primi giorni della prossima [illegible]. «*Per gli altri 2899* — affermano in Comune — *si procederà come negli anni precedenti, tale a dire con un anticipo per il ritiro del mandato e del denaro*».

«*Non abbiamo potuto farne a meno in quanto, a parte le deleghe [illegible] chi ha ricaricato il proprio partito a incassare il credito, [illegible] molti casi abbiamo trovato i dati incompleti. Mancano, a [illegible] indirizzi, [illegible] codici fiscali e indirizzi [illegible] gli uffici postali sono rigorosi. [illegible] rischio di dover annullare gli assegni, [illegible] perdita [illegible] tempo e denaro e [illegible] ulteriori ritardi*».

Le televisioni private

Canale 5
- 10,15 Film Partita d'azzardo, con James Stewart, Marlene Dietrich
- 17 — Telefilm Bosch
- 18 — Telefilm Il mio amico Arnold
- 19,30 Pop Corn Hour
- 19 — Telefilm Tutti a casa
- 19,30 Telefilm Kung Fu
- 20,25 Juke Box Star
- 22 — Film Totò e Peppino divisi a Berlino, con Totò, Peppino De Filippo
- 23,25 Campionato [illegible] Basket Nba
- 1 — Film [illegible] pistole spagna, con Glenn Ford, Joanne Crain

GRP
- 16 — Disegni animati
- 16,50 Telefilm Tocca a te Hilliard
- 17,45 Telenovela Laura
- 18 — Telefilm Ispettore Regan
- 19 — Almanacco storico del Piemonte
- 19,45 Telefilm Bibi Fanet
- [illegible] Film Carl [illegible] mici, con Philippe Noiret, Michel Serrault
- 22 — Telefilm Ispettore Regan
- 23 — Film [illegible] bionde per l'assassino, con Jack Mahoney, Greta Thyssen
- 0,45 [illegible] giornali di oggi
- 1 — Film [illegible] I pirati del [illegible]
- 2,50 Film Spirito [illegible] to il magnifico gaucho
- 4 — Film Che fanciulle... e che dollari
- 5,10 Film Il delitto della signora Reynolds

Telecity
- 18 — Telefilm The Rookies
- 17 — numeri musicali
- 17,30 Vivi (per ragazzi)
- 18,30 Telefilm Capitani e Re
- 20,25 Film Carl mollo mici
- 22,15 Telefilm Ghiaccio rovente
- 23,15 Film Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita
- [illegible] Telefilm L'ispettore Sharp

Videogruppo
- [illegible] Grande Usu
- 17,30 Calcio mondiale
- 18,30 Guida alla sopravvivenza in una città di[illegible]
- 19 — [illegible]
- 19,10 Telefilm The Beverly Hillbillies
- 19,30 [illegible] [illegible]) [illegible] pionato
- [illegible] Film Tempesta su Washington di O. Preminger, con H. Fonda, W. Pidgeon
- 22,40 [illegible] Gimnastica
- 23 — Videomusic
- 23,10 Telefilm
- 24 — Film d'altrovita

Quarta rete
- 17 — Telefilm [illegible] famiglia Independent
- 17,30 Mirage
- [illegible] [illegible]
- 19 — Telefilm The Jeffersons
- 19,30 Telefilm Police Surgeon
- 20 — Per mare e vita
- 20,25 Astrogeneramo
- 20,30 Echomondo Sport
- 20,35 Film Fuoco ad oltranza
- 22,15 Echomondo
- [illegible] Autocity show
- 23 — Film Ray [illegible] l'inglese tatuato
- 0,30 Film Assalto al treno Glasgow-Londra

Italia 1 Antenna Nord
- 18,25 Gioc Rom [illegible] cartoni animati
- 18 — Telefilm La grande vallata
- 19 — Telefilm Wonder Woman
- 20 — Telefilm Soldato Benjamin
- 20,30 Film Chi ha paura [illegible] Wolf? con Elizabeth Taylor, Richard Burton, George Segal, Sandy Dennis (5 Oscar 1967)
- 22,40 Telefilm Magnum P.I.
- 23 — Film Cyborg 2087: metà uomo e metà macchina, con Michael [illegible], Wendell Corey e Karen Steele [illegible] fantascienza
- [illegible] fantascienza

Studio Nord
- 19 — Cartoni animati
- 20 — Film Buffalo Bill spezza la sella di Bernard Ray, con Richard Arlen, Jennifer Holt (western)
- [illegible] Telefilm Le spade del sortilegio
- 22 — Film Capitan Blood [illegible] Michael Curtiz, [illegible] Errol Flynn

RTA Rete A
- 17 — Telefilm Barnaby Jones
- 18 — Telefilm Furia
- [illegible] Telenovela Anche i ricchi piangono
- 19 — [illegible] [illegible] [illegible] dolo [illegible]
- 19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
- [illegible] Film Il gufo e la gattina di Herbert Ross, con Barbara Streisand, George Segal
- 22 — Telefilm Simon Templar
- 23 — Film All'ultimo minuto di Jacques Girard Cornu, [illegible] Danielle Darrieux, [illegible] Ferrer

Canale 66
- 15,30 Natura selvaggia
- 16 — [illegible] [illegible] è sempre casa [illegible]
- 17 — Superpartenti
- 18 — Telefilm Hazell
- 20 — Natura selvaggia
- 20,30 Film Come Hawkmoon [illegible]
- 22 — Videosera
- 23,30 Prossimamente incontro

Quinta rete
- 17 — Cartoni animati
- 17,30 Telefilm Dick Van Dike
- 18 — Telefilm Le avventure di Bonanza
- 19,30 Telefilm Una famiglia intraprendente
- 19 — Telefilm Totò
- 19,30 Buonanotte bambini
- 20,30 Telefilm Perry Mason
- 21,30 Film La [illegible] che inventò lo strip tease, con N Wood
- 23,15 Film La ragazza con gli occhi rossi, con C. Dandrea
- [illegible] Film Notti [illegible]

Nuova Manila
- 17 — La rigata
- 18 — Film La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente
- 19,30 Il mondo degli animali
- 20 — Numeri magici con la magia Circo
- 20,30 Film L'ira viene dalla Cina
- 22,30 Prossimamente. Al termine Buonanotte con le strip tease

Telecupole
- 17 — Passeggiata in allegria
- 18,30 Telefilm Fuleiros
- 19 — Tg 4
- 19,30 Telefilm Carioca, continente
- 20,30 Film [illegible] fidanzata di [illegible] miss Betty Grable, Dorothea Kent
- 22,30 Telefilm Project Ufo
- 23,30 Film Abbasso la [illegible] ca, con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Lauro Gazzolo, [illegible] [illegible]
- 1 — Notturno con la guerra

Telestudio Retequattro
- 16,30 Cartoni animati
- 18,30 Telefilm Quello sono nella prateria
- [illegible] Telefilm Quincy
- 20,25 Film Rotaia per l'assassino di H. Ross, con R. Burton
- 22,30 Ghostly [illegible]
- 23,35 I grandi motori di bosco
- 0,15 Film La fine di un sogno

R1 Tv
- 18 [illegible] Film Bibbia selvaggio
- 18 — Tv Ragazzi
- 19,05 Telefilm Brook
- 19,55 Il regionale
- 20,40 Lungometraggio d'avventura
- 23 — Musicalmente
- 24 — [illegible] La battaglia di [illegible] nuova

Videouno
- 18 — Telefilm
- 18,25 Cartoni animati
- 19,15 [illegible]
- 20,15 Tanto per mangiare
- 20,45 Film
- 22,15 Sceneggiata
- 22,45 [illegible]

Tele [illegible]
- 19 — Cartoni Goran
- [illegible] Telefilm Harry O
- 20,30 Film
- [illegible] Telefilm Agente speciale
- 23,30 Film Gli sconosciuti [illegible] pianeta Terra

Telesubalpina
- 19 — Terza pagina Salvo assassini
- 19,30 Telefilm La famiglia Smith
- 20,30 Film Titanic [illegible] 61 nord
- 22 — Mantar
- 22,30 Telefilm Un uomo e la città

Eventuali variazioni o omissioni ai programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel nome di Gozzano

Continuano le manifestazioni per il centenario della nascita del poeta

Sono cent'anni che il nato Guido Gozzano, il poeta della sua e nostra malinconia, e vari enti, tra cui la Regione, la Provincia [illegible] il Comune di Torino, propongono un itinerario sui luoghi cari al «nipote di Nonna Speranza». [illegible] centro di questa geografia, Agliè, il Canavesano, Ivrea, luoghi amenl, bellissimi, spesso ingiustamente ignorati: casi di verde ancora incontaminato, di sentieri, parchi e boschi.

Per rendere più gradevole il soggiorno [illegible] questi luoghi, o per sedurre il distratto cittadino, [illegible] stata approntata anche una serie di manifestazioni e di iniziative, che si riannodano al sottile fascino del poeta: teatro, balletto, [illegible] certi. La stagione gozzaniana, cominciata il 25 giugno [illegible] so, andrà avanti fino a [illegible] nica 18 settembre.

Cosa offre [illegible] il cartellone. Sabato, [illegible] 21,30, «6 agosto 1911: una serata [illegible] cinema»: domenica 28, alle 21, la Compagnia Teatrale rappresenta «*Quello che [illegible] d'essere*»; domenica 3 settembre, ancora teatro: «*Con altra [illegible] tornerò poeta*»; la domenica successiva, «*Ricordando Gozzano*», e domenica 18 settembre «*Trenta, quarantа... tutto il mondo canta...*».

Gli spettacoli si svolgono all'aperto, nel parco del Castello di Agliè, Fino [illegible] 2 ottobre dura, invece, la mostra d'arte visiva «Guido Gozzano, colloqui con l'immaginario», a cura di Eugenio Guglielminetti e allestita nel giardino del Castello ducale [illegible] Agliè. Visite guidate al Castello Ducale, al Parco, alla mitica casa del «Melo» completano questo suggestivo programma celebrativo.

Canto [illegible] cucina nella tradizione [illegible] Torre Pellice

Tre giornate di festa attraverso [illegible] tradizione a Torre Pellice. [illegible] venerdì a domenica, riscoperta del gioco, del canto, della cucina e della musica che fanno parte della cultura [illegible] minoranze sparse per l'Europa. Suggestivo [illegible] titolo della «tre giorni» che spiega in poche parole la sostanza del programma: «La ghironda, l'organetto, il canto, la danza, la cucina nella tradizione».

Si farà spettacolo ma anche didattica: [illegible] [illegible] tutti una mostra [illegible] ghironde e organetti, ci [illegible] [illegible] di danza, sono in programma conferenze sulla musica e sulla gastronomia. [illegible] e pratica: [illegible] [illegible] chi [illegible] ancora costruire una ghironda e concerto, spiegazione di certi piatti popolari; quindi, cena e così via.

[illegible] prevede la partecipazione di gruppi musicali dell'area occitana e di [illegible] aree, certa la presenza di gruppi delle zone della Val [illegible] [illegible] del Pinerolese.

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE FERNANDA via Po 40, tel. 874 944 dopo agosto
ACCONCIATURE ITALO MINARI, via Vi[illegible] 20 tel. 687.843
[illegible]ACIATURE GIANCARLA Gianni 1 0044 c.so Orbassano 282 tel. 281 633
ALDO AMATO COIFFEUR c. Re Umberto 37 tel. 543 336 orario cont.
ANTONIO CONSIGLIO hair stylist, corso Da Gaspari 36/d tel. 682 068
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 13 tel. 518 053 511 032
BIAGIO coiffeur, via Pier 14 t. 338 866
COIFFEUR JOLIE FEMME, corso Vercelli 35 telefono 538 833
D'ARTAGNAN parrucchiere per uomo
D'ARTAGNAN liquidi parrucchiere per donna c. via Garibaldi 63 tel. 533 565.
EZIO SCOLARO accondiscuse corso Vercelli 75 (ciclone 17), telefono 660.084
FAUT COIFFEUR Cudani Luigi, via Torino Nizza 3, telefono 640.672
FAUT COIFFEUR NORDO Borgo via Madama 143 tel. 886 30 08
MARA COIFFEUR parrucchiere e cura del capelli c. Francia 2 (piano 1°) tel. 867 347
NICO COIFFEUR, corso Francia 15
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via [illegible] Alberto 41 tel. 534 719
[illegible] PETTENUZZO parrucchiere per signora, via Alfieri 19, tel. 830.844
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, tel. 883.734 aperto tutto agosto
PARRUCCHIERE PER UOMO Enzo e Antonio, piazza Adriano 8, tel. 441.595.
PARRUCCHIERE UOMO MARIO TOGNI, corso Re Umberto 37, tel. 534 564
PINO' parrucchiere signora, maschile v. Principe Amedeo 42 - Moncalieri, tel. 606 1208
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 56 tel. 530 063
Riparazioni protesi urgenti
DENTISTA aperto tutto agosto orario continuato 8-20 anche festivi. Eseguiamo riparazioni protesi urgenti. Via Cavour 18 tel. 512 266
DENTISTA aperto agosto e tutti i festivi riparazioni protesi via Pastrengo 26 (corso San Paolo) tel. 340 298
MEDICO DENTISTA orario continuato riparazioni protesi urgenti tel. 744 940
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO tel. 749 241 (segr.) 836
STUDIO DENTISTICO aperto agosto via Cigna 227/1 tel. ore 8-12 e 15-19 n. 291 3024
DENTIERA ROTTA? assistito riparazioni in giornata Tel. 334 896
DENTIERA ROTTA? riparazione al 612 008 Duplicazione c. Trieste 84/18 Lavorazione tel. 677 82 76 Riparazioni immediate [illegible] Aperto agosto
[illegible]MENTO ORARIA [illegible] aperto [illegible] Genova 23 tel. 686 60 83
[illegible]MENTO [illegible] Gary [illegible] via Nizza 45, tel. [illegible] 836 orario continuato dalle 8,30 alle 19,30
AL CENTRAMERO a Candiolo 5000 mq. di esposizione + mobili di legno offerti specialmente una camera da letto a soggiorno (prezzo unico) a 3.000.000 tel. 985.5004 Ore 8-9 e 21/0 chiuso per ferie
CASA DELLO SPORT non ha concorrenza e sconti. Corso Francia 203 telefono 749 7978.
CONDIFICIO TORINO, via San Donato 10 tel. 491 791 carta da parati moquettes, tappezzerie, rivestimenti, tendaggi
DAVICO specialità Manicaretti a casa vostra
DEAL-TO l'arredamento a sparo per una casa Corso Mercato di Venaria e c. Taranto vicino Fiera 41
ELETTRODOMESTICI GALLENGA via Principe Tommaso, elettrodomestici via San Donato 48 tel. 496 264 497 644 Cinisello Balsamo
ELLE BOUTIQUE prêt à porter e lingerie corso Regio Parco 3
FERRAMENTA colori, materiale edile e [illegible] Saluzzo 111, tel. 780 586

[illegible] lo [illegible] attività [illegible] anche in «tempo di [illegible]»
Informaci - scrivici tramite questa rubrica, [illegible]endovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 61
Via Mercanti 22
tel. 650.965 - 650.944

echi di cronaca

Dentiera rotta?

Soccorso dentistico riparazioni protesi 1 Lunghezza Ferrucci 105, tel. 880 488 dalle 8 alle 12 - 15 18 00 festivi al venerdì

Tv [illegible] tv
tel. 472.516 - 472.0277

linea Rossini 032.040
CENTRO CUCINE BERLONI - ZANI
Aperto agosto

Marvin città aperta in Agosto
Marvin rimane aperto per chi resta, per chi passa, per chi torna, con i suoi 18.000 articoli di fotoclneottica.
Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in Via Rattazzi 4 bis
marvin La città delle foto
Torino, Via Lagrange 41 Tel. 51.70.61/2/3/4 (ric. aut.)

MAGAZZINI CARosello
VENDITA
SCONTO 15%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER CASA E INTIMA
VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 52 TO
VIA GENOVA [illegible] TO
GRAN [illegible] DEL BIANCO
SIAMO APERTI: AGOSTO

ESAMI DI MATURITA' [illegible]
LICEO LINGUISTICO CADORNA
QUINTA SEZ. A 32 ALUNNI
QUINTA SEZ. [illegible] 31 ALUNNI
PROMOSSI 100%
12 (20%) COL MASSIMO DEI VOTI [illegible]
[illegible] (40%) CON VOTI COMPRESI FRA [illegible] [illegible] 50/60
L'ISTITUTO [illegible] CONGRATULA COI SUOI ALUNNI PER L'OTTIMO RISULTATO
LICEO LINGUISTICO CADORNA
Torino - Viale Curreno 21 - Tel. 657.906
(FEMMINILE [illegible] MASCHILE)

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa [illegible]
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute. [illegible] diffusioni più ampie
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO
MILANO

I risultati della maturità a Sanremo e Ventimiglia

Tutti bravi allo Scientifico un solo respinto al Classico

Sei sessanta al «Saccheri» - Tre respinti e cinque punteggi massimi per i ragionieri - «En plein» a Ventimiglia - Voti bassi al «Fermi»

SANREMO — «En plein» allo Scientifico, un solo respinto al Classico, pochissimi bocciati tra ragionieri e geometri.

La maturità per gli studenti sanremesi è stata ricca nella maggioranza dei casi (la percentuale è del 98%) in un caso, che ha aperto le porte [illegible]. Per alcuni, c'è stata anche la soddisfazione del voto massimo.

Liceo «Saccheri». E' l'unica scuola secondaria sanremese dove è registrato l'«en plein»: tutti i 47 candidati hanno superato la prova.

[illegible] sono stati premiati con il voto [illegible] (60/60). [illegible] Di [illegible] Sergio Martinoia e Alexandra [illegible] vitale nella sezione A; Roberto Matteucci nella «B»; Massimo Nespolo e Marco Vinci» guerra nella sezione C.

Nella «B», c'è anche da sottolineare un insolito 58/60 riportato da Daniela Boasso. Tutti gli altri voti sono comunque più che discreti: pochissimi i 36/60 (il minimo), molte le votazioni superiori al [illegible]/60.

Liceo Classico. Un solo bocciato su [illegible] candidati (tra i quali una privatista, [illegible] -Marie Malette).

Due gli studenti [illegible] ati»: Paolo [illegible] Cervini e Ida Anna [illegible] della III B.

Istituto [illegible]o statale [illegible] ragionieri e [illegible] «Colombo». [illegible] gli aspiranti ragionieri (quattro sezioni [illegible] un totale [illegible] 170 studenti) [illegible] soltanto i respinti. Cinque i candidati che hanno r[illegible] la votazione massima.

Tra i geometri, su 72 candidati (due sezioni), tre [illegible] stati i bocciati, due gli studenti che hanno ottenuto il voto più alto.

[illegible] professionale per l'agricoltura «Aicardi». Trentadue [illegible]U [illegible] hanno ottenuto la maturità per agrotecnico ad indirizzo floric[illegible]

[illegible] solo «sessanta», riportato da Emilio Borro, molte le [illegible] oltre [illegible].

Istituto magistrale [illegible]. [illegible] 40 candidate, un [illegible] respinta e un unico «sessanta».

[illegible] Classico di Ventimiglia. Tutti i 30 [illegible] del Classico hanno superato gli esami di maturità.

Istituto tecnico-commerciale «Enrico Fermi». Quattro respinti su [illegible] candidati.

Qui [illegible] votazioni, nel [illegible] plesso discrete, non hanno raggiunto i livelli più alti.

Da segnalare il 54/60 di Pierina Raibaldi e il 52/60 di Eliana Rotondaro, Maurizio Bille, Paolo Niccia, Marco Palmero.

c. d.

Lo chiedono i metalmeccanici

«La proposta di Scotti anche nell'Imperiese»

[illegible] — Anche in provincia di Imperia, il sindacato unitario e i consigli di fabbrica delle industrie metalmeccaniche, in [illegible] del rinnovo del contratto collettivo [illegible] categ[illegible] chiedono alle direzioni una trattativa diretta «per applicare [illegible] *proposta mediatrice del ministro Scotti come precontratto*». Una formula [illegible] in diverse importanti aziende metalmeccaniche nazionali e che [illegible] si accingono ad adottare.

Nell'Imperiese, le fabbriche interessate [illegible] quattro: [illegible] Basso-latte, Italgraf, Bonsignore e Bolzesia, in totale i lavoratori del settore sono circa 250.

[illegible] proposta [illegible] ministro Scotti [illegible] stata respinta dalla Federmeccanica. I rappresentanti dei consigli [illegible] fabbrica imperiesi giudicano «*irresponsabili e sorprendenti*» le decisioni prese [illegible] gruppo dirigente della Federmeccanica. «*Tutto ciò* — aggiungono —, [illegible] *la Fim, a presc* [illegible] *considerevoli rinunce, aveva accettato* [illegible] *proposte* [illegible] *ministro. Lo scarto* [illegible] *le due posizioni era minimo,* [illegible] *suo "no" la Federmeccanica si è assunta pesantissime responsabilità*».

I consigli di fabbrica [illegible] [illegible] direzioni [illegible] una trattativa diretta: «*Per scongiurare* [illegible] *clima* [illegible] *tensione e dura contrapposizione, una risposta inevitabile alle decisioni della Federmeccanica*». [illegible] i portavoce dei [illegible] «*E' anche facile prevedere un inasprimento* [illegible] *scioperi e* [illegible] *azioni di lotta*».

In questa situazione difficile, mentre la disoccupazione ha [illegible] in provincia i suoi massimi storici, si inserisce la proposta «ragionevole» rivolta alle direzioni aziendali: «*In attesa di un incontro siamo certi di ricevere una positiva disponibilità*». Al momento [illegible] questa l'unica [illegible] percorribile: «*Siamo certi* — si legge in [illegible] comunicato [illegible] consiglio di fabbrica — *che il nostro disappunto e quello dei lavoratori troveranno comprensioni.* [illegible] *rottura delle* [illegible] *per il rinnovo è un'azione che va* [illegible] *la delle contrapposizioni tipiche delle vertenze contrattuali e si caratterizza come un tentativo di rivincita e rivalsa contro* [illegible] [illegible] *e i lavoratori*».

La valutazione negativa non è generalizzata: «*Speriamo di poterla evitare per la provincia di Imperia*».

m. f.

Scuola media per lavoratori a Imperia

IMPERIA — Il provveditore [illegible] studi [illegible] Imperia ha aperto le iscrizioni ai corsi [illegible] sperimentali di scuola [illegible] per lavoratori per il prossimo anno scolastico; quelli assegnati dal ministero alla Provincia sono in [illegible] 12.

L'orchestra di Sanremo a Cosenza

SANREMO — Per [illegible] mese il Comune [illegible] [illegible] l'orchestra sinfonica alla città di Cosenza. Un prestito per modo di dire, perché la città calabrese corrisponderà alle casse sanremesi duecento milioni di lire.

(b. m.)

L'incendio scoppiato l'altra sera a Ventimiglia ha distrutto 20 ettari di bosco

Ore di terrore lottando contro il fuoco La pineta di San Giacomo non esiste più

Sembra che a [illegible] il rogo sia [illegible] un razzo [illegible] segnalazione sparato [illegible] [illegible] usciti in difficoltà - La traiettoria è stata seguita da una pattuglia di carabinieri impegnata [illegible] mare - Le fiamme hanno minacciato due villette e distrutto una [illegible] [illegible] - Intervenuti anche i pompieri francesi

Ventimiglia. L'incendio ha sfiorato due villette della zona di S. Giacomo e S. Secondo. Una grossa serra è stata danneggiata. In tutto sono bruciati oltre 20 ettari di bosco: pineta e ginestre

VENTIMIGLIA — [illegible] razzo [illegible] segnalazione sparato [illegible] un'imbarcazione [illegible] difficoltà, la *Binhtay*, [illegible] «*sette metri*» a vela appartenente a [illegible] [illegible] di Cannes, Jean-Paul Bardavilliate, circa (era in compagnia [illegible] moglie e di un'amica), sarebbe la causa [illegible] vasto incendio che martedì [illegible] il bosco della collina [illegible] San Secondo, a [illegible], estendendosi anche in regione San Giacomo.

Il rogo, alimentato dal forte vento di ponente che ha soffiato per tutta la giornata sulla Riviera, ha divorato 20 ettari coperti da pinete, uliveti e, in piccola parte, anche vigneti, ha gravemente danneggiato una serra [illegible] ondulux e vetri [illegible] 500 metri quadrati, minacciando un gruppo di villette situate sulla sommità della collina.

Gli ultimi focolai [illegible] stati spenti dagli abitanti, [illegible] [illegible] lontani di Camporosso, [illegible] uomini della forestale di Ventimiglia e dai vigili [illegible] fuoco di Sanremo verso le 21, quando il maestrale è diminuito d'intensità. A lungo si era temuto il peggio. «*Credevo* [illegible] *il fuoco non si fermasse più*» dice Sebastiano Rondelli, floricoltore proprietario della [illegible] danneggiata. Con gli altri si è prodigato per arginare la furia dell'incendio. «*Ma il rogo* [illegible] *con fiammate* [illegible] *metri* — [illegible] — *corso più volte il rischio* [illegible] *inghiottiti*».

L'incendio è partito [illegible] via Maule, [illegible] la ferrovia. Erano le 16. Secondo [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri che stava eseguendo [illegible] soccorso [illegible] [illegible]

Sebastiano Rondelli

re, la causa sarebbe da ricercarsi in uno dei tre razzi sparati dalla *Binhtay*, che è stato visto atterrare nella pineta. Le fiamme in pochi minuti [illegible] sono allargate per un fronte di centinaia di metri, hanno [illegible]to il pendio divorando il sottobosco formato da arbusti e ginestre, fino a attaccare la più folta [illegible] che copre una piccola valle in [illegible] alla collina.

I contadini [illegible] zona e [illegible] alcuni abitanti hanno organizzato [illegible] primo intervento [illegible] emergenza, subito dopo aver [illegible] l'allarme. «*Ho visto il fuoco della città* — dice Giovanni Cassini, che insieme alla moglie gestisce il [illegible] "Chez Rina" [illegible] via [illegible] — *mio nipote Marco è [illegible] su a San Secondo abbiamo costruito una piccola casa con giardino dove passiamo il tempo libero*».

Il giardino è stato distrutto dal fuoco: sono rimasti bruciati pini, ulivi, alberi [illegible] frutta, perfino la vigna a «*topia*». Il rogo è [illegible] fermato proprio sulla porta dell'abitazione dai pompieri. «*Allo nipote* — aggiunge la moglie, Rina Cassini — *ho fatto appena in tempo a portare in salvo il ca[illegible]rdellino*».

Poco lontano, due villette disabitate hanno [illegible] le persiane danneggiate. L'incendio è stato bloccato in que[illegible] dove la pineta [illegible] il posto alle campagne e alle serre. «*Per colmo della sfortuna* — sottolinea ancora Sebastiano Rondelli — *ieri pomeriggio una grossa vasca per irrigazione era vuota, e abbiamo avuto grossi problemi per rifornirci d'acqua*». Mentre parla, guarda sconsolato la

Rina Cassini

serra danneggiata, con la coltivazione di «verde» ornamentale ricoperta da uno strato di [illegible]. «*Spero che qualcuno* [illegible] *pagarmi i danni*» conclude. [illegible] intervenute anche squadre [illegible] pompieri francesi.

La barca indicata come causa involontaria dell'incendio è una delle tante che si [illegible] trovate in difficoltà [illegible] di pomeriggio, in [illegible] delle onde e del vento. La capitaneria [illegible] di Sanremo ha eseguito [illegible] [illegible] dozzina [illegible] interventi, mentre in altrettanti casi i [illegible] [illegible] hanno lan[illegible] l'[illegible] se la [illegible] poi cavata da [illegible]. Gli uomini del «Circomare» [illegible] [illegible] in aiuto di un giovane [illegible], Ivan Hammermann, 13 [illegible] a bordo di un [illegible] sbalottato [illegible] [illegible] e sul punto di naufragare, e di un «vetti mattri a vela», lo *Stern*, battente bandiera tedesca, [illegible] sei persone a bordo e i motori in avaria.

Altre operazioni sono state condotte per ricondurre in porto imbarcazioni tra i sei e i dieci metri.

Nelle acque di Ventimiglia, una pattuglia dei carabinieri è intervenuta in soccorso di un torinese, Sergio Pellegrini, 31 anni, che si trovava su un gommone insieme con tre amici. I quattro sono stati recuperati tra gli scogli. [illegible] hanno riportato leggere contusioni. Proprio durante questo salvataggio [illegible] forte dell'ordine avrebbero [illegible] il [illegible] lanciato dalla *Binhtay* finire nella pineta di San Secondo. L'imbarcazione su [illegible] viaggiavano oltre [illegible] il proprietario, la moglie Anne e un' amica, Irma Nicolai, è ora ormeggiata nel portic[illegible] di [illegible] ghera.

Domato un incendio a Verezzo

SANREMO — I vigili [illegible] fuoco di Sanremo sono intervenuti ieri pomeriggio per un nuovo incendio sviluppatosi nei pressi della frazione [illegible] Verezzo. Le fiamme hanno [illegible] un terreno [illegible] [illegible] circa 6 mila metri, coperto da sterpaglie. Dopo due ore di lavoro, intorno alle 14, i pompieri, [illegible] dagli [illegible] Guardia Forestale e dalla squadra di [illegible] di San Bartolomeo, sono riusciti a circoscrivere l'incendio, [illegible] (c. d.

Nell'Imperiese 13.500 doppiette, [illegible] la selvaggina [illegible] poca

Il 19 settembre apre la caccia

Ammette l'assessore: «Solo i cinghiali riescono a resistere alle decimazioni»

IMPERIA — I [illegible] 13.500 cacciatori della provincia [illegible] Imperia (uno ogni 19 [illegible] potranno [illegible] a [illegible]re soltanto [illegible] [illegible] lo dispone [illegible] [illegible] approvato [illegible] Regione che [illegible] [illegible] pubblicato ieri ma che porta [illegible] per un [illegible] contrattempo burocratico, [illegible] firma del presidente della Giunta, Alberto [illegible]. Come «anticipo» i cacciatori potranno condurre i propri cani ad allenarsi all'aperto dal pri[illegible] al 15 settembre, esclusi i giorni di martedì e venerdì, naturalmente [illegible] portare con sé il fucile.

Costerà [illegible] il [illegible] caccia: il proprietario [illegible] [illegible] a [illegible] colpi dovrà pagare. Infatti, [illegible] lire [illegible] governativa, 13.500 di [illegible] regionale, oltre [illegible] [illegible] lire [illegible] l'assicurazione obbligatoria [illegible] [illegible] di [illegible] ni eventualmente provocati a [illegible]. Il totale è di [illegible] lire, cui bisogna aggiungerne [illegible] 13.500 per chi [illegible] recarsi a cacciare nella «[illegible] Alpi».

L'assessore provinciale [illegible] Caccia e Tommaso Ascheri, di Dolceacqua: «*Purtroppo* [illegible] *selvaggina si sta facendo sempre più scarsa* — afferma — *e [illegible] che soltanto i cinghiali siano gli animali capaci* [illegible] *resistere, [illegible] la loro prolificità,* [illegible] *difficoltà ambientali* [illegible] [illegible] *cia degli uomini*».

Secondo Ascheri, per quel che riguarda i cinghiali, bisognerà forse anticipare la data di inizio della caccia, rispetto al 1982 (2 novembre): «*Si stanno moltiplicando* — [illegible] — *anticipando* [illegible] *qualche giorno sorpiglieremo i branchi più* [illegible] *alto, e si eviteranno così i* [illegible] *più gravi prodotti all'agricoltura. Lo* [illegible] *la* [illegible] *ha* [illegible] *circa* [illegible] *milioni per indennizzare i proprietari di terreni presi di mira dalle bestie affamate*».

Per il controllo dei cacciatori estate, in provincia, [illegible] «cor[illegible] [illegible] 24 guardacaccia comandati da Maurizio Magoni. [illegible] Valiebona: «*E' un numero esiguo, rispetto alle necessità, anche perché molti dei miei uomini* — dice — *sono anziani* [illegible] *alla vigilia del pensionamento*».

Un chiarimento che implica [illegible] domanda: «*Sono, o [illegible] disciplinati, i cacciatori della* [illegible] *provincia?*». Risponde Magoni: «*Nella grande maggioranza sì; purtroppo ci è una minoranza che non* [illegible] *attiene alle regole e che è quella che, in definitiva, contribuisce ad aumentare le "antipatie" di coloro che sono* [illegible] *l'esercizio* [illegible] *pratica venatoria*».

Sotto questo punto di vista i maggiori atti di bracconaggio sono lamentati nell'alta Valle Argentina, come risulta da ripetuti rapporti giunti all'amministrazione provinciale. Spiega Magoni: «*Sono presi di mira, soprattutto, i cinghiali, ma anche i pochi camosci che* [illegible] *cerco di fare ambientare sulle montagne e che non dovrebbero essere abbattuti.* [illegible] *per i contravventori è particolarmente duro: ritiro definitivo, a vita, della licenza di caccia ed ammenda di un milione* [illegible] *ogni capo abbattuto*».

Bruno Viano

L'orchestra di Sanremo a Cosenza

SANREMO — Per [illegible] mese il Comune [illegible] [illegible] l'orchestra sinfonica alla città di Cosenza. Un prestito per modo di dire, perché la città calabrese corrisponderà alle casse sanremesi duecento milioni di lire.

(b. m.)

Ieri [illegible] [illegible] lanciati due sacchetti

Ancora un attentato al «sangue di bue»

[illegible] — Per la seconda sera consecutiva, il «*Satiber*», un piccolo locale [illegible] centro con dehors nei [illegible] del Palazzo [illegible] Parco, è [illegible] preso di [illegible] [illegible] ignoto teppista che, dall'alto [illegible] un vicino palazzo, ha scagliato sui clienti [illegible] all'aperto alcuni sacchetti [illegible] plastica colmi [illegible] sangue di bue, un contime in polvere, dall'odore particolarmente disgustoso, utilizzato in floricoltura.

Il fatto, già accaduto lunedì, s'è ripetuto l'altra sera. Poco [illegible] prima delle 23 uno degli insoliti e maleodoranti proiettili è letteralmente esploso su [illegible] dei tavoli, [illegible] frantumando [illegible] persone tutt'attorno. Qualche minuto più tardi, mentre sul posto stavano [illegible] per giungere i carabinieri chiamati telefonicamente dal proprietario, Enrico Canitz, operatore turistico, dall'edificio al lato opposto della [illegible] è stato effettuato un [illegible] condo lancio che ha messo in fuga gli ultimi clienti.

L'inqualificabile gesto sarebbe stato compiuto per impedire all'orchestrina, assunta dal Canitz, di suonare nelle [illegible] [illegible].

L. L.

Meno traffico al valico di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — In luglio, attraverso il traffico autostradale di Ventimiglia, sono entrate in Italia 143.844 automobili e ne [illegible] uscite verso la Francia, 161.152.

Complessivamente i «transalpini» nei due mesi sono diminuiti [illegible] circa il 5 per cento rispetto [illegible] luglio dello [illegible] Nei primi giorni di agosto [illegible] traffico al confine [illegible] Ventimiglia è andato progressivamente aumentando.

CONCESSIONARIA
GUIDOTTI e ALLAVENA
Via N. Bixio 27 - [illegible]. 0184 762.68/9 SANREMO
Via S. Secondo 1 - Tel. 0184 351.091 VENTIMIGLIA

Vieni [illegible] Lancia Prisma [illegible] - [illegible] - 1600
«LA POTENZA IN ABITO LANCIA»
* * * * * *
Voglia d'estate, voglia di fuoristrada [illegible] SJ 410 D e tutte le altre principali marche.
E' una proposta di «GUIDOTTI e ALLAVENA»

Il torneo di tennis [illegible] Solaro ha un superfavorito

Nel giallo di Ferragosto protagonista sarà Orengo?

SANREMO — Sarà il «giallo» [illegible] Ferragosto. Nessun delitto, naturalmente, [illegible] parlando [illegible] del 4° «Torneo Giallo [illegible] Ferragosto» di tennis, tradizionale appuntamento estivo che [illegible] inserisce nel programma ittiosimo [illegible] competizioni [illegible] Tennis Club Solaro di [illegible] che qualcuno ha definito il più suggestivo circolo tennistico d'Europa.

[illegible] definisce «giallo» un torneo basato [illegible] [illegible] formula tutta particolare: i partecipanti vengono accoppiati per sorteggio e, ad ogni fase successiva, [illegible] per sorteggio, cambiano partner. L'edizione [illegible] quest'anno sarà riservata, [illegible] al solito, a giocatori e giocatrici classificati e non classificati. Lo scorso anno i partecipanti furono 230. Questa volta il numero potrebbe salire. [illegible] iscrizioni si chiuderanno alle 11 di venerdì, il torneo comincerà sa[illegible] e si concluderà domenica 14 in pieno Ferragosto quando, ai bordi della piscina del Tc Solaro, ci sarà la pre[illegible] [illegible] primi quattro classificati ed il sorteggio di [illegible] serie [illegible] [illegible] ricchi premi fra quanti hanno preso parte al torneo. Una festa, insomma, com'è nella tradizione dei tornei gialli.

Anche se le iscrizioni sono ancora da completare [illegible] già [illegible] favorito: è [illegible] Orengo, [illegible] specialista di questo [illegible] di competizioni. Orengo, in coppia con Mauro Lopa, ha vinto l'edizione 1982 del tor[illegible] superando [illegible] finale [illegible] coppia formata da Michele Raffa e Roberto Bracco.

Orengo, sempre nel 1982, aveva già vinto il torneo «giallo» organizzato dal Circolo Tennis Sanre[illegible], l'altro [illegible] lido tennistico [illegible].

[illegible] vigilia della [illegible] edizione Orengo, tanto per [illegible], al [illegible] fatto subito sentire andando a vincere, co[illegible] [illegible] prima, il «giallo» 1982 del Ct Sanremo. A questo punto è impossibile [illegible] dargli la palma [illegible] favorito. [illegible] che se gli avversari appaiono sufficientemente agguerriti e per nulla disposti a farsi battere ancora una volta dal solito Orengo. Anzi, superarlo sarà un modo [illegible] [illegible] ra [illegible] [illegible] del popolarissimo e [illegible] pallino torneo.

b. m.

Forte vento a Imperia

[illegible] — Forte vento [illegible] qualche goccia [illegible] pioggia a Imperia per interrompere l'ondata di [illegible] [illegible] aveva spinto [illegible] termometro, nei giorni [illegible] a [illegible] eccezionali, con «punte» fino [illegible] 34 gradi. Il vento è stato forte

Particolarmente agitato il mare, per cui gli stabilimenti [illegible] hanno issato il pericolo [illegible] [illegible] pericolo.

(b. m.)

ellesse FILA SKIPPER'S CLUB SPORT LINE SERGIO TACCHINI RR 1881 CERRUTI 1881 SPORT
C.so Matteotti 142 - tel. 8.52.62 - SANREMO

fiordaliso
Biancheria per la casa
Via Legnano 2 - Tel. 0184 - 80.947 - SANREMO

sprint
TENNIS & SPORTS c.so matuzia 44 • sanremo tel. 62210

aumode
VENDITA DI FINE STAGIONE
abbigliamento - pelliccerie
Vi aspettiamo tutti!

Continua la guerra degli arenili

Spiagge libere anche di notte?

La lotta tra chi vuole i cancelli chiusi e chi li vuole aperti va avanti a colpi di carta da bollo

LOANO — La guerra delle spiagge a Loano è al secondo atto. Protagonisti un centinaio di bagnanti loanesi, genovesi, piemontesi e lombardi della spiaggia gestita dall'Azienda Autonoma di Soggiorno sul Lungomare Garassini vicino alla «Casetta dei marinai».

Con un esposto al sindaco e al presidente dell'Azienda turistica chiedono che di notte i cancelli d'ingresso siano chiusi come avveniva fino a pochi giorni fa prima che venissero aperti dopo che un gruppo di abitanti aveva protestato.

La petizione inviata al sindaco, Elio Garassini, afferma: «*Da varie mattine si ritrovano sempre con maggior frequenza, mischiate all'arenile numerose siringhe usate in mattata da tossicodipendenti. Abbiamo figli minorenni che rischiano accidentali contatti con il materiale abbandonato e la conseguenza ben nota dell'epatite virale*».

«*Non sappiamo spiegare il motivo che ha determinato l'indiscriminato accesso a chiunque di notte sulle spiagge gestite da enti pubblici. I cancelli sono spalancati, cosa che non avviene negli stabilimenti a gestione privata*».

Proprio su questo problema, lamentato da un altro numeroso gruppo di loanesi e di turisti, era intervenuta circa un mese fa la Capitaneria di porto di Savona richiamando una circolare valida per tutto il compartimento, nella quale si impone agli enti pubblici che gestiscono gli arenili di lasciare aperti gli accessi giorno e notte, con un corridoio che consenta di giungere almeno alla battigia per chiunque voglia passarvi.

L'autorità marittima aveva anche ribadito che non si deve pagare l'ingresso, ma soltanto i servizi qualora se ne faccia uso.

Giuseppe Marchio

Un incendio sulle alture di Borgio

BORGIO VEREZZI — E' scoppiato, nella tarda mattinata di ieri, a Borgio Verezzi, in regione Bolsano, il primo, grave incendio di questa stagione nel Finalese.

Le fiamme si sono propagate con il vento verso il mare. Il fronte si è allargato ed ha minacciato le case di località Braccialè, frazione di Finale Ligure. Non si segnalano però danni a persone o alle abitazioni.

Sul posto sono intervenute le guardie forestali di Spotorno, Loano, Calice Ligure, i vigili del fuoco di volontari della squadra antincendio di Finale Ligure e numerosi civili.

Nella mattinata serata l'incendio era stato quasi completamente circoscritto. (a. d.)

Sempre a pieno ritmo l'attività dei giudici per lo scandalo delle tangenti

Interrogato anche un nobile genovese Due impresari sono tornati in libertà

E' il marchese Giacomo Cattanei Adorno Giustiniani - Sequestrati documenti anche all'Ufficio Urbanistico della Regione, che custodisce i Piani regolatori di tutta la Liguria - Panero e Pregliasco hanno ottenuto il permesso

SAVONA — Anche un nobile genovese ha fatto la sua comparsa nella vicenda Teardo. Il marchese Giacomo Cattanei Adorno Giustiniani, residente a Genova in via Balbi 1, è stato convocato nella caserma dei carabinieri di corso Italia dai giudici che conducono l'inchiesta. E' giunto a bordo della sua «Alfa 6» targata Milano, poco dopo le 11 nella caserma dei carabinieri di corso Italia quartier generale degli inquirenti. Alle 13 dopo è arrivato il giudice Michele Del Gaudio.

L'interrogatorio, iniziato alle 11,20 è durato oltre tre ore. All'uscita della caserma il marchese ha ostentato un sorriso di circostanza, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. «*Sono stato sentito* — ha detto ironicamente — *per una vicenda legata alla mia patente nautica*». Poi si è allontanato con la sua auto. Tre ore di interrogatorio per la patente, e soprattutto da parte di due giudici che da mesi si stanno occupando di uno tra i più clamorosi scandali che hanno coinvolto il mondo politico, amministrativo, imprenditoriale ligure.

Il marchese Adorno Giustiniani all'uscita dalla caserma

Cattanei Adorno Giustiniani, è infatti amministratore delegato della società Piani d'Invrea, in cui avrebbe messo in minoranza il Marchese Luca d'Invrea. Tutte le operazioni che sono state fatte negli ultimi tempi, in particolare sull'acquisto di intera collina di oltre milioni di metri quadrati per quale imprenditori nomi, Carlo Pregliasco e Michele Panero (anche loro finiti in carcere) avevano un miliardo ed 800 milioni.

La per l'operazione era stata curata da Marcello Borghi l'ex presidente dello Iacp che incassò un assegno di milioni, una cifra che secondo l'accusa rappresenta una tangente. Intanto ieri pomeriggio è stato interrogato per la seconda volta Nicola Guerci, il tra dello Iacp pochi giorni prima che finisse in carcere anche il vicepresidente della provincia Gianfranco Bangalli. Per Guerci è di concorso in concussione. I giudici gli hanno rivolto domande precise e dettagliate, sugli esiti dell'interrogatorio c'è il massimo riserbo.

Le indagini continuano a pieno ritmo solo nel savonese ma in molti altri centri della Riviera di ponente e di levante. Sarebbero addirittura giunte al Cto di Genova, il Comitato tecnico urbanistico regione che esamina i piani regolatori di tutta la Liguria.

Anche in Regione sarebbero stati sequestrati importanti documenti, al vaglio degli inquirenti insieme a un voluminoso dossier raccolto da carabinieri e guardia di finanza che fanno la spola tra i vari enti coinvolti nell'inchiesta e la caserma di corso Ricci. Altre perquisizioni sono state fatte nei giorni scorsi ad Arenzano, dove il marchese Cattanei Adorno Giustiniani avrebbe molti interessi. In modo particolare sarebbe stata controllata una villetta di un geometra.

Infine il mattina hanno potuto lasciare il carcere i due imprenditori arrestati il 7 luglio scorso con l'accusa di falsa testimonianza. Michele Panero era a Saluzzo, mentre Carlo Pregliasco era in prigione ad Alba. Quest'ultimo è molto provato. Trascorso questo periodo dividendo la cinque detenuti, due dei quali condannati per omicidio. Ha fatto una scena a Saliceto, dove vivono i parenti, e quindi ha raggiunto Savona.

Anche oggi previsti nuovi interrogatori di testimoni.

Gian Paolo Carlini

La giovane, madre di un bimbo di 7 anni, fulminata dal ferro da stiro

Una banale imprudenza ha ucciso Maria Il disperato addio dei parenti a Savona

L'autopsia ha stabilito la morte: folgorazione da corrente elettrica - Ieri i funerali

GAMERAGNA — Folgorazione da elettrica, con conseguente immediato arresto cardiaco. E' la diagnosi, cruda e tremenda, che gli esperti hanno dato ieri mattina dopo l'autopsia sul corpo di Maria Capilluto, la casalinga di 27 anni fulminata da una scarica col proprio ferro da stiro.

L'esame necroscopico è avvenuto ieri mattina alle nel piccolo cimitero di Gameragna. Vi ha provveduto il professor Marco Politi dell'Istituto di medicina legale di Genova. E' in pratica quello che ci si aspettava dall'autopsia. La povera Maria Capilluto, preso in mano il filo scoperto del ferro da stiro, ha ricevuto una scarica elettrica che l'ha uccisa sul colpo.

Dalla violenza della scarica è difeso il fatto che la donna sia crollata senza un grido, così che il marito, che dormendo, non ha scoperto il cadavere solo un'ora e mezza più tardi. Maria Capilluto è stata sepolta ieri pomeriggio nel cimitero di Zinola. La cerimonia funebre, in forma privata, ha visto i parenti della giovane sfilare in silenzio davanti alla bara, e accompagnarla poi in auto fino al camposanto di Savona.

Maria Capilluto

Gli ai residenti in Liguria (Pietro che vive la famiglia ad Albisola Superiore, e Pasquale, residente a Savona e con cui Maria Capilluto gestiva una lavanderia in via Buonarroti a Legino), per il funerale è arrivato anche il padre, Santo, 66 anni, vedovo, che ancora vive a Cotronei, il paese della Calabria cui la famiglia è originaria.

Al dramma per la morte della donna si aggiunge, quello, toccante e angoscioso, del suo figlio Valerio, il piccolo, 7 anni, figlio unico della coppia aveva una bimba di appena mesi, sofferente da un rigurgito di latte, solo ieri ha cominciato a capire la tragica realtà. Affidato in un primo tempo alla famiglia dello zio Pasquale Capilluto, adesso è invece con il nonno paterno. Con il risultato dell'autopsia resta quindi esclusa ogni ipotesi sulla morte di Maria Capilluto.

Si è anche detto di inchieste in alla famiglia. Si sono passato. E' vero, reciproche denunce e Capilluto, ma abitanti una affermano che, nonostante la coppia fosse spesso da per i rispettivi impegni di lavoro, i rapporti negli ultimi tempi erano decisamente buoni.

E' solo, dunque, l'assurda morte di una giovane di anni, stroncata mentre assolveva ai propri impegni di casalinga, di moglie e di madre. Volti dei parenti, ieri ai funerali, c'era tanto, tristezza, anche tanta rabbia. La per aver perso un loro in una maniera tanto incredibile, tra quelle mura dove che è sotto l'egida sicurezza e calore.

F. [illegible]

Savona, era ammalata da tempo

Muore giovane aveva la leucemia

Si chiamava Concettina Maganuco, 22 anni

Concettina Maganuco

SAVONA — Una di 22 anni, di bimbo in tenerissima età, è morta l'altro ieri pomeriggio al San Martino di Genova, stroncata da una grave forma di leucemia. Si chiamava Concettina Maganuco, originaria della provincia di Palermo, abitava a Savona in piazzale Moroni con il marito Domenico, 24 anni, operaio, e il figlioletto Davide, di 3 anni.

Concettina Maganuco era trasferita a Genova pochi giorni fa giovane ha lottato sino alla fine pur sapendo di avere poche speranze. Due anni fa un suo fratello era stato ucciso dallo stesso male.

Una famiglia quella dei Maganuco duramente colpita dalla cattiva sorte. Pochi anni fa Concettina aveva il padre e un altro fratello in una sciagura tornarono dalla Tunisia, dove tutta la famiglia aveva a lungo abitato.

I funerali si svolgeranno stamane nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità.

g. p. c.

La prostituta ferita in piazza del Popolo è stata operata

Migliora la donna accoltellata Perché Gaetano l'ha aggredita?

Antonietta Pedone

— Sono in netto miglioramento le condizioni di Maria Antonietta Pedone, la mondana di anni accoltellata lunedì sera giardini Popolo un di Casale Monferrato quale era appartata nei pressi del del palazzo di giustizia. Il ferito re, Gaetano Pisana, 18 arrestato poco dopo il fatto carabinieri, è rinchiuso nel carcere genovese di Marassi accusato di tentato omicidio a scopo di rapina.

La donna, che nel primo tempo era stata ricoverata al Paolo con prognosi riservata, dopo un intervento chirurgico al è ripresa abbastanza bene. I sanitari le hanno riscontrato quasi una ventina di ferite da taglio in tutto il corpo, in modo particolare al collo e all'addome. Per sua fortuna il coltello usato giovane era di dimensioni ridotte.

Sono oscuri i motivi hanno spinto Gaetano Pisana a infierire con brutale violenza sulla frequentatrice giardini pubblici savonesi. Quasi certamente è stata un raptus improvviso a far scattare la furia sanguinaria ragazzo, che aveva avvicinato la donna pochi minuti prima, mentre passeggiava per la città.

Quando Maria Antonietta Pedone è stata (è riuscita a trascinarsi sino a un chiosco) fornito una precisissima descrizione del aggressore.

Nel corso del primo interrogatorio Pisana ha cercato di negare, poi è crollato ma non ha fornito spiegazioni logiche del gesto. In tasca aveva il coltello, un falso «Paltada» col manico d'osso.

I genitori stati avvertiti carabinieri durante la notte. «*E' inspiegabile, è un incubo* — dice il padre — *Gaetano non ha mai fatto male a una mosca. Sarà stato provocato, forse ha perso la testa perché impaurito. E' un ragazzo timido, introverso, non riusciamo a capire come abbia potuto avvicinare uno di quel tipo e di quell'età*».

g. p. c.

L'assessore sulle polemiche

ALASSIO — La polemica fra i comunisti, in segno di protesta abbandonato l'ultimo Consiglio comunale, e l'assessore alla Sanità Renzo Rossi in merito alle tariffe del ritiro dei rifiuti solidi urbani prosegue. Rossi ha diramato una nota in cui si afferma fra l'altro: «*Ritengo che il comportamento poi per lo meno, è pretestuoso. Dopo aver dato per letto il documento inviato ai quartieri per dar modo di intervenire su di un quadro più completo, ho ritenuto di sottoporre subito le proposte di modifica ai regolamenti in discussione all'ordine del giorno e per permettere componenti Consiglio di seguire meglio il dibattito ha fatto consegnare una busta con la formulazione comprendente le modifiche*».

Sarà abbattuto l'ultimo vecchio caseggiato per fare posto alle scuole di Finale

Con le ruspe per il nuovo asilo

Il costo dell'opera è di quasi 200 milioni - Saranno costruiti anche parcheggi e aree verdi

Le ruspe stanno spianando caseggiato per posto nuove materne

FINALE LIGURE — Ruspe in azione a Finale Ligure per l'abbattimento del vecchio caseggiato via Brunenghi e via sprite, l'ultimo baluardo esistente nell'area destinata scuole elementari di Marina.

Con questo intervento si completa definitivamente l'importante struttura scolastica destinata, dall'anno prossimo, ad ospitare anche materna sinora ubicata in locali fatiscenti.

L'asilo sarà completato entro settembre all'inizio dell'anno scolastico. L'intera opera, comprendente anche la realizzazione di aree verdi e parcheggi, ha impegnato l'amministrazione per 195 milioni.

Con l'abbattimento caseggiato possibile ricordare in modo opportuno via 25 Aprile con via Brunenghi.

a. d.

Altri 3 ricoverati stessi sintomi

Muore (sospetta meningite) giovane savonese a Genova

SAVONA — notte scorsa al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino, è morto Luciano Zoddas, studente di 15 anni residente con la madre e alcuni fratelli in via Boccaglia. Era stato ricoverato d'urgenza domenica scorsa per sospetta meningite nel reparto isolamento del San a Valleria. Il giorno dopo i sanitari, constatato l'aggravarsi delle sue condizioni, lo avevano trasferito a Genova.

altri giovani sono ricoverati con stessi sintomi, a Valleria e, dopo la fulminea morte di Luciano Zoddas, non sono da escludersi iniziative precauzionali da parte delle autorità sanitarie cittadine.

Luciano Zoddas, orfano di padre, la era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale nei pressi di casa. In ciclomotore era finito contro un bus in via XX Settembre.

Si era ripreso piuttosto bene dopo una lunga degenza in ospedale. Sul finire della settimana scorsa lo studente aveva accusato una forte emicrania, poi era intervenuta una febbre violentissima.

I dei si svolgeranno stamane, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, in corso Colombo.

m. ma.

Cordoglio per la morte dell'ex sindaco

Il comunista Migliorini nel ricordo dei finalesi

FINALE LI — Ha destato profondo cordoglio a Finale Ligure la scomparsa, l'altro giorno, del comandante Augusto Migliorini per ben 25 anni, dal 1975, aveva retto la carica sindaco con una pausa dal '60 al '64.

Si ricorda rammarico che ha seguito la vita Finale Ligure nel suo dopoguerra. Soprattutto nel mondo politico Migliorini, per sue doti simpatie anche tra gli avversari: «L'ho conosciuto dall'opposizione — dichiara il comunista Luigi attuale vicesindaco — ci siamo scontrati in dure battaglie politiche ma ci siamo sempre profondamente rispettati. Bisogna riconoscere che per Finale è stato un amministratore».

Analoghe attestazioni di stima in casa socialista: «Al di posizioni politiche — commenta Gabriello — Migliorini s'è sempre rivelato di una squisitezza unica nei rapporti umani, una capacità di sdrammatizzare anche le situazioni più delicate».

Le esequie del comandante Augusto Migliorini si terranno questa mattina nella di San Biagio alle 10. La salma sarà poi tumulata famiglia cimitero di Finalborgo.

a. d.

Critico il segretario Chimici-Cisl

Un incontro in Regione per salvare le cokerie

SAVONA — Il problema cokerie del è all'ordine del giorno. «*Il libro bianco Reviglio* — il segretario regionale della Cisl-chimici Angelo — *parla del settore coke ma chimico in generale. Dovremo vedere e questo fatto preoccupa studio redatto da commissione parla che a quanto pare riporta i pari passo lo studio dell'Italsider Coke, sarebbe atto, sempre secondo un altro colpo di mano, la presentazione del piano prima che venga formato il governo. Secondo l'unico piano serio è quello redatto le collaborazioni*

sindacato professor *Stelio Munari*.

L'altro giorno in Regione c'è stato un incontro tra i parlamentari liguri, che hanno garantito il loro nella difficile vertenza. Ieri il senatore Urbani e l'onorevole Pastore hanno inviato un telegramma al ministro delle Partecipazioni statali De Michelis in cui non nascondono certa preoccupazione sul futuro due del Savonese, San seppe di Cairo e Vado Ligure e chiedono di «*consentire alcun atto di avallo del piano delle* nuovo governo.

g. p. c.

ASTA

CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle LL. Altezze Reali di Savoia)

Nell'eccezionale vendita del patrimonio artistico e collezioni private sono compresi:
— Importante collezione di dipinti dal XVI al XIX secolo, tra cui Guido Reni, Marieschi, Procaccini, Fontanesi, Follini, Lupo, Cavalieri, Roda, Pasini, ecc.
— Mobilio d'alta epoca, Trumeaux, salotti, credenze, comò, ribalte, librerie, specchiere, tavole, lampadari, ecc.
— Porcellane e soprammobili in Sèvres, Limoges, e Capodimonte.
— Argenti europei, Orologi, Avori, Bronzi, Pietre dure, Icone Russe.
— Tappeti orientali e persiani di vecchia ed antica lavorazione, finemente annodati.

Esposizione:
tutti i giorni dalle 10,00 alle 20,00 continuato.

Aste
sabato 6 agosto, ore 10,30 ed ore 15,30
domenica 7 agosto, ore 10,30 ed ore 15,30
direttore delle vendite: Giovanni Matia
segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto (Cn), tel. 0174/324.131

Itinerario
da Torino: autostrada To/Savona uscita Niella - Pamparato - Valcasotto
da Genova: Savona - autostrada per To - Ceva - Garessio - Valcasotto

catalogo in loco

organizzazione Louis Robert Italia

GIOVEDI' 4 AGOSTO Ore 21,30

MENTON
LES NUITS DU FOLKLORE
GRUPPO FOLCLORISTICO DI CANTI E DANZE DELLA [illegible]
Prenotazioni: tel. 003393/575700

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
Nella incantevole terrazza in una cornice suggestiva si danza tutte le sere
NOLI (Vado) - Tel. 748.713

CASELLI
elettrodomestici concessionaria importanti portafoglio clienti già acquisito cerca rappresentanze possibilmente introdotto province Genova Savona Imperia.
Tel. 011 424.1046.

Porta blindata PASTORE

e con i ladri hai chiuso!
Posa in opera eseguita personale specializzato
BENEDETTO PASTORE
vendite di Torino: 011/851.846
Ufficio vendite di : 0184/684.773

Via Stalingrado 11r.
SAVONA
SABBATINA è SPUMA
lunedì [illegible] sino al 11 agosto 83
VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal 15 al [illegible]

E' partito davanti a un grande pubblico il torneo Bianchi-Piaggio di pallavolo

Esordio bello (e bagnato) a Savona

La squadra dei Bagni Colombo: da sinistra, in piedi, Scipione, Besio, Pinna, Lamberto; in basso, Ferro, Valdora, Serafini e Bunfi. A destra la Taricco Chiavi, Martina, Buzio, Antonini, Fazio e, in basso, Invernale, Grippa, Guglielmetti e Dotta. Il Trofeo Bianchi Piaggio di pallavolo si è iniziato con un buon successo di pubblico sia a Savona che a Varazze (Telefoto G. Chiarugnoni)

SAVONA — E' partito alla grande il primo torneo Bianchi-Piaggio di pallavolo maschile e femminile, organizzato a Savona e Varazze dalla Pallavolo Savonese e dal Varazze Volley, col patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria». Quasi cinquecento persone, tra il campo cittadino di via delle Trincee e quello riviersco della Polisportiva S. Nazario (poi la pioggia ha imposto a tutti, giocatori e pubblico, di continuare le gare nel «pallone» tensostatico), hanno seguito la serata inaugurale del torneo, che prevedeva due partite del torneo maschile.

In via delle Trincee, la Taricco Chiavi ha battuto per 3-0 i Bagni Colombo. Il punteggio non deve però trarre in inganno. La partita è stata estremamente combattuta, e la durata è lì a indicarlo: i giocatori sono stati in campo per un'ora e mezza. I parziali in favore dei Taricco sono stati di 15-10, 15-8 e 15-13. I vincitori hanno schierato Antonini, Buzio, Grippa (che ha giocato poco per un dolore alla spalla), Martina, Invernale, Guglielmetti, Fazio e Dotta.

I Bagni Colombo contavano su Bunfi, Lamberto, Valdora, Besio, Ferro, Pinna, Scipione e Serafini. I migliori in campo sono stati, per il Colombo, Serafini, e per il Taricco l'intramontabile capitano del Cello, Roberto Buzio.

A Varazze, l'Idea del Regalo ha piegato per 3-1 la Loris Seleco, al termine di una partita che ha tenuto col fiato sospeso quasi trecento spettatori, costretti (tra l'altro, alla fine del primo set, a seguire il resto della partita al coperto a causa di un temporale.

L'Idea del Regalo (praticamente la Sinet 2A) ha perso a sorpresa il primo set per 15-13. Ha reagito e, come il pronostico voleva, ha poi superato in tre partite al cardiopalmo (parziali di 16-12, 16-14 e 15-13) i rivali di turno.

L'Idea del Regalo ha schierato Montedoro, Zanean, Pontacolone, Cosa, Abba, Bianchi, Poggio e Marri. Era priva di Puccio Peritore. La Loris Seleco ha messo in campo Quinti, Battaglia, Attilio Peritore, Casalini, Crovella, Simoncelli, Rebagliati. C'era anche un assente, Leandro.

Grandi giocate per tutta la gara, con protagonisti da una parte Pontacolone, Zanean e Abba, dall'altra Quinti, Crovella e Simoncelli. Dopo la serata di sosta di ieri, il Bianchi-Piaggio riprende stasera con le gare di Varazze (ore 21 Loris Seleco-Tarceria Capri per il torneo maschile) e di Savona, dove alla stessa ora esordiscono le ragazze con le partite A Lanterna-Panificio Damonte.

Intanto, ha riscosso approvazione unanime la decisione degli organizzatori di dividere le biciclette col criterio dei migliori giocatori di ogni squadra. D'altronde, il monte premi è talmente ricco per le prime classificate, che Pallavolo Savonese e Varazze Valley hanno deciso di privilegiare i singoli vollisti di ogni formazione, così che anche chi fa parte di un «team» non in grado di vincere il torneo possa aspirare al premio più ambito.

Il grande afflusso di pubblico fin dalle serate inaugurali fa sperare bene. La gente ha capito lo spirito dell'iniziativa, e, approfittando anche dell'ingresso gratuito (sarà così sempre, anche nelle finali), ha preso d'assalto gli impianti dove si svolgevano le partite.

Intanto gli organizzatori hanno già iniziato la prevendita dei tagliandi per il pubblico che assisterà alle finali. Saranno infatti estratti a sorte, tra gli spettatori, due biciclette, quattro tute e altri premi minori.

Roberto Baglietto

Non c'è pace per le squadre liguri di Promozione

La Carcarese si risolleva ora è in crisi il Mallare

Pistone cede i «gioielli» - In Prima Calizzano protagonista con Perlo?

CARCARE — La Carcarese ha già iniziato il proprio nuovo corso. L'altra sera è stato formato il direttivo che reggerà il sodalizio nel dopo-Pastorino. Presidente è l'avvocato Michele Tomatis, i vice Silvio Cecchin, Sandro Perotti e Marco Bassi. Domenico Garella, ex presidente, farà il direttore sportivo, mentre Paolo Giacchello è il segretario, Gino Besio il responsabile prima squadra, Luigi Nicoletti l'addetto stampa. Tre i cassieri: Aldo Ziporri, Stefano Reverdito e Tiziana Cecchin.

Il nuovo allenatore sarà Nico Vasconi (ex Cengio e Calizzano Bardineto). I programmi? Eccoli: *«Ci siamo iscritti senza problemi alla promozione* — dice Luigi Nicoletto — *e giocheremo con una squadra molto giovane. Per ora dei "vecchi" sono rimasti Napoli, Fulener, Bassi, Tirino e Bolgiani. Ma ci sono trattative anche per loro. Potrebbero restare come andarsene. Vogliamo ricostruire la società e il primo passo è stato fatto con la composizione del Consiglio. Iscriveremo ben tre squadre ai campionati giovanili, per avere solide basi su cui fondare il futuro della Carcarese».*

E il Mallare dove va? La società si sta sfaldando. Il presidente Mario Pistone dopo aver verificato la risposta carente del paese, ha già provveduto a cedere parecchi dei giocatori migliori. Claudio e Roberto Morando, Picco e forse Fiordi andranno al Celle, anche per altri si apre improvvisamente la possibilità di lasciare la maglia rossoblù. Pure l'allenatore Arnaldo Bagnasco ha intenzione di lasciare, visto che la squadra non sarà certo competitiva come in un primo tempo gli era stato promesso. Per questo aveva rinunciato ad altre offerte.

«E' un vero peccato — ha detto Pistone — *che la gente di Mallare non abbia capito il nostro lavoro, e si faccia sfuggire l'occasione di gustarsi una squadra che avrebbe potuto dare soddisfazioni. Io e i miei collaboratori siamo stanchi, abbiamo bisogno di una mano dal paese, ma nessuno si è fatto avanti. A questo punto siamo costretti a cedere i pezzi più pregiati e a disputare la Promozione coi giovani dell'Under e pochi altri giocatori».*

A Carcare si ricostruisce, a Mallare si sbaracca, a Calizzano si lavora per puntare a un ruolo di rilievo nel prossimo torneo di Prima Categoria. Il presidente Delminio ha concluso nei giorni scorsi l'ingaggio del nuovo allenatore: è Felice Perlo, allenatore-giocatore dell'Alassio nella scorsa stagione. E' il primo passo verso una stagione che i giallorossi sperano ricca di soddisfazioni.

r. bg.

Nuoto, Bruno vittorioso nel «Morena»

SANREMO — Il quindicenne Marco Bruno, portacolori della Sanremonuoto, ha vinto a Genova la gara dei 100 metri stile libero nel corso del «Memorial Morena» cui hanno preso parte 123 società di diversi Paesi europei. Ragguardevole il tempo ottenuto, 57"3, una performance che lo pone ai primi posti in Italia.

Buone, tra gli atleti sanremesi, anche le prove di Davide Giacchino (14 anni), quarto nei 200 delfino e sesto nei 100 stile libero, con tempi di tutto rispetto. (b. m.)

Una pioggia di titoli ai savonesi

SAVONA — Pioggia di titoli per i nuotatori savonesi impegnati ai campionati regionali di Albaro. Per l'Amatori Nuoto hanno vinto Massimo Savarese, Sergio Punzi, Alberto Fauci, Monica Soro, Saida Rognone.

Titolo anche per Filippo Scaramelli (Nuotatori Savonesi), Luca Guastavino e Wilder Cavallera (Rari Nantes delle Alpi sole).

L'Amatori Nuoto ha conquistato inoltre il primo posto in ben sei staffette maschili e femminili. (p. p. c.)

Nella piscina del condominio Capo Nero impegnate 6 squadre

Un torneo per riportare la pallanuoto a Sanremo

La manifestazione si concluderà domenica - Sarà un esperimento-pilota?

SANREMO — Pallanuoto a Sanremo. Da lunedì sei squadre si danno battaglia in un torneo che si svolge nella piscina olimpionica di Capo Nero. E' una grossa novità: la pallanuoto è la «grande assente» del panorama sportivo di Sanremo che pure in materia qualche tradizione di un certo prestigio l'aveva avuta negli Anni Quaranta e nei primi Anni Cinquanta. Poi il buio, se si eccettua un torneo per squadre nazionali di qualche anno fa.

L'idea del torneo di Capo Nero è venuta ad un gruppetto di persone capeggiate da Renato Alberti, nome di tutto rispetto nell'ambiente sportivo cittadino visto che, come cannottiere, ha vinto cinque titoli italiani ed una medaglia di bronzo ai mondiali di Tampere in Finlandia, in coppia con Risso.

Alberti ha messo insieme sei squadre, si è procurato una piscina olimpionica (che è privata ed è stata concessa dal condominio Capo Nero). S'è assicurato la consulenza tecnica di due società, la Rari Nantes Imperia, che fa pallanuoto, e la Sanremonuoto, che vorrebbe farla. Ha trovato due arbitri disposti a lavorare gratis, gli imperiesi Vittorio Corneboeci e Walter Faccio.

E poi, naturalmente, gli sponsor. Ogni squadra, tranne i «Delphina», ne ha uno, proprio come avviene nel calcio estivo by-night. Così in campo, oltre a «Delphina», si battono le formazioni della «Pizzeria Capitan Giampi», del «Whisky Go-Go», del «Garden Bar», della «Hertz», del «Condomio Capo Nero», cioè i padroni di casa che si sono fatti travolgere dall'entusiasmo. Ogni formazione può avere nelle sue file un massimo di due tesserati della federazione; per il resto appassionati, sportivi locali, turisti italiani e stranieri.

Si gioca dalle 18 alle 20 ogni sera. Lunedì, nella giornata inaugurale, la Hertz e il Whisky Go-Go hanno pareggiato 7-7; poi il Garden Bar ha avuto la meglio sul Delphina per 11-8. Martedì sera successo della Pizzeria Capitan Giampi sul Delphina per 15-5 e vittoria del Condominio Capo Nero sul Whisky Go-Go per 7-4. Il torneo, sponsorizzato alla memoria di Mauro Piana, si concluderà domenica.

Al di là del puro spirito di divertimento per le serate d'estate, il torneo, nelle intenzioni dichiarate degli organizzatori, dovrebbe servire a riaprire le porte di Sanremo alla pallanuoto. Un esperimento promozionale, insomma. *«Mi sembra che i giovani abbiano fame di sport nuovi, freschi, dinamici* — sostiene Alberti — *Basti vedere nelle grandi città il successo ottenuto dal football americano. Sanremo, località di mare, non può dimenticarsi della pallanuoto».*

b. m.

Nei ritiri si lavora sodo, sabato al Bacigalupo arriva il Torino

Sanremese, Perico fa il primo gol Romei-Savona: l'accordo è vicino

L'ex monzese ha firmato la prima segnatura

SANREMO — *E' stato Giuliano Perico, 23 anni, centrocampista approdato in biancoazzurro dal Monza, a «firmare» il primo gol stagionale della Sanremese. Col suo ufficiale s'intende, ritenuto per pura curiosità statistica nella prima partitella in famiglia disputata dalla truppa di Cabani sul campo della pineta a Cuneo, martedì pomeriggio.*

Un galoppo di 33 minuti. «Ci sono serviti per divertirci un po', per toglierci di dosso lo stress nervoso accumulato nei primi giorni di lavoro dopo le vacanze. Una partitella senza troppe pretese, tanto che non abbiamo neppure tenuto conto di quanti gol sono stati fatti», spiega Cabani.

In campo, comunque, si è vista l'ennesima novità. Naturalmente misteriosa. Ad allenarsi con i biancoazzurri c'era un giovane centrocampista, un certo Garradini, di cui si sa ben poco, aggregato alla comitiva biancoazzurra al lavoro nella città piemontese. Si è dipluiè il numero dei giocatori, abbastanza numerosi, che non sanno ancora se resteranno in forza alla Sanremese oppure se ritorneranno a casa a ritiro finito.

Il problema numero uno, comunque, è l'arrivo del tanto atteso centrocampista o, meglio ancora, del tanto atteso due centrocampisti che serve assolutamente a Cabani dopo la sciagurata quasi in blocco del centrocampo della scorsa stagione (Di Prete, Marangon, Berlasconi, ecc.).

Qualche cosa bolle in pentola. Ieri mattina, a Cuneo, è salito Mario Robbiano, consulente biancoazzurro per la campagna acquisti e vendite. Dovrebbe aver sottoposto a Cabani una lista di possibili candidati. Tutto top-secret. Il tecnico, con la sua solita diplomazia, non si è lasciato sfuggire nulla. Tutti, di cui si parla tanto a Sanremo, è davvero in arrivo? «E' uno dei nomi di cui si discute, ma ce ne sono tanti altri», risponde Cabani.

Ieri pomeriggio a Cuneo è salito anche il presidente Storra accompagnato dal fido Stefano Ferrari. Ha iniziato la discussione sui rinpiegni.

p. m.

Turone non ha risolto tutti i suoi problemi

SAVONA — Roberto Romei, 30 anni, marcatore, è molto vicino all'accordo con il Savona. E' il primo e più importante risultato del viaggio a Voltaggio dei dirigenti Parlaut e Preccero. Spiega quest'ultimo: «Con il Pescara siamo quasi a posto, non dovrebbero esserci grossi problemi. E anche con il giocatore il discorso è avviato in modo positivo». Da lunedì Romei si allena con i biancoblù.

Giorgio Canali ha dato il suo o.k. all'operazione: conosce Romei, gli piace, risolverebbe il «buco» principale che si è venuto a creare in difesa dopo le partenze di Zorzetto, Tumellero e Scannerini. Il nuovo tecnico sta valutando la rosa a sua disposizione, ma tutto dipende dall'andamento del mercato e dalle richieste per i biancoblù in lista d'attesa. Canali sa perfettamente che la società non può fare parate.

Questione ingaggi. «Con i giovani — dice Preccero — non ci sono difficoltà. Con gli altri stiamo discutendo, ma non prevedo casi insolubili». Gli «altri» potrebbero essere, salvo rare eccezioni, tutti i «vecchi», e cioè Dainese, Galasso, Melillo, Vianello, Manieri, Parente e lo stesso Lucchini. Il Savona, infatti, ha preferito affrontare il discorso economico anche con i giocatori che potrebbero partire.

L'anno scorso al Savona tutti guadagnavano bene. Si era partiti per vincere il campionato, la società pensava di avere fra le mani una Rolls Royce. Invece la squadra ha reso, se non come una «500», come una vettura di media cilindrata. Ovvio che adesso i dirigenti vogliano anche ridurre certi ingaggi.

Nessuna novità per quanto riguarda Ramon Turone. Sembra certo che le difficoltà con il Bologna siano più complesse del previsto.

«Turone — continua Preccero — ha rispettato di essere a buon punto. Con noi l'accordo c'è, non ci resta che attendere. Di più non possiamo fare». La speranza è che Ramon si unisca ai compagni dalla prossima settimana.

Sabato i biancoblù torneranno a Savona per inaugurare, contro il Torino, la stagione del Bacigalupo. Dovrebbero ripartire lunedì per Voltaggio, ma l'inedita scelta del ritiro sta creando non poche difficoltà a Canali e ai giocatori. E' possibile che il Savona, quindi, resti in sede, almeno se nei dintorni si troverà un campo per allenarsi. Il Bacigalupo, infatti, in estate è «chiuso» e già è stata fatta un'eccezione per la partita con il Torino.

s. ch.

Ultimo «colpo gobbo» di Brin e Spinello

Anche Tonino Sacco arriva alla Cairese

Prelevato dal Sestri - La squadra va in ritiro

Tonino Sacco

CAIRO M. — La Cairese è da oggi in ritiro, ma a poche ore dal ritorno al lavoro. Cesare Brin e Luciano Spinello hanno piazzato l'ennesimo colpo della stagione: Tonino Sacco, 29 anni, attaccante ex di Savona, Imperia, della stessa Cairese e l'anno scorso al Sestri Levante, è stato acquistato dal club giallobù e si appresta a un clamoroso ritorno al «Rizzo».

Dopo la partenza di Marcellini per Albenga, la Cairese ha così supplito nella maniera probabilmente più idonea al rimpiazzo dell'ex «Re di Cairo», scegliendo un giocatore dal rendimento sicuro, vicino a Cairo e senza grossi problemi per gli allenamenti.

E così da oggi la truppa giallobù si ritrova, con una selva di facce nuove, agli ordini di Angelo Seghezza, tecnico nuovo di zecca pure lui (arriva dal Pontedecimo). I nuovi giallobù sono Buselin, Berruti, Sacco, Becco, Eretta, Massaro, Bergero (l'anno scorso era in prestito), Rando, Marazzi. Si aggiungono a loro i «vecchi», cioè Bernini, Bressan (che però andrà alla Carcarese), Mario Berlone, Fadda, Petrangelo, Zunino, Pagliano. In più, quattro giovani: Cappelli, Camera, Scorzoni e Pizzorni.

La Cairese farà l'intera preparazione in città, divisa tra i campi della zona. La prima uscita è prevista per domenica 14 agosto con la Busalles, a Cairo. Il 18, sempre a Cairo, Zunino e soci affronteranno il Savona (ore 18).

r. bg.

E' in programma la cicloturistica dell'Uc Azzurra

Tutti in bicicletta a Varazze

A Finale si corre l'ottava «Coppa Don Sergio e Mauro» in salita

SAVONA — Tornano i grandi appuntamenti del ciclismo amatoriale per il prossimo weekend. Dopo il rinvio, domenica scorsa, della gara in programma a Rocchetta di Cairo (la Questura ha imposto l'annullamento della corsa per motivi di viabilità), sono due i «covi» di turno per gli amatori, Varazze, e Finale Ligure.

L'U.C. Azzurra di Varazze organizza in concomitanza con la Festa dell'Unità la prima Cicloturistica per amatori Udace ed altri Enti della Consulta. Il raduno è per le 7,30 al campo sportivo «Ferro». Si parte alle 8,30, lungo il tracciato Varazze, Pero, S. Martino, Cisovo, Magliolo, Ponte Erro, Bassello, Giovo e ritorno. L'arrivo, dopo circa 78 chilometri di cicloturistica, è previsto attorno alle 11,30.

A Finale c'è invece l'appuntamento agonistico della settimana. E' in pallo l'ottava Coppa Don Sergio e Mauro, prima prova «sinin» per tutte le categorie amatoriali.

Si tratta di una corsa in salita sui 12 chilometri del percorso Rialto-Calice-Carbuta-Madonna della Neve, che comprende anche un tratto di sterrato.

Il primo gruppo di concorrenti partirà alle 9,30. Dopo i due appuntamenti di domenica, i ciclomatori torneranno in sella sabato 13 agosto per la cronoscalata Finale-San Bernardino, e domenica 14 agosto a Pallare, per il quinto Trofeo Città di Pallare, ultima prova di campionato provinciale di tutte le categorie.

r. bg.

E' arrivato il difensore Oneto, ma Daga, dopo l'incidente, è indisponibile

L'Albenga è al lavoro a Bardineto ma resta in attesa di due rinforzi

ALBENGA — Suona oggi per i giallorossi dell'Ades Albenga l'adunata per la partenza agli ordini dell'allenatore Ettio Fontana verso il ritiro di Bardineto dove si preparerano al campionato interregionale.

Vi rimarranno fino al 14 agosto, data della prima uscita ufficiale della squadra contro la formazione «Primavera» del Torino sul terreno dell'«Annibale Riva» alle ore 21.

La comitiva dell'Albenga, che ha predisposto il quartier generale all'albergo Marinella a Bardineto e si allenerà sul campo di Calizzano, è formata da Ancona, Remo e Marco Bianchi, Basso, Franchi, Valosano, Bado, Berti, Magi, Marchetti, Oneto, Brunello. Il giorno successivo si uniranno ai compagni Marcellini, Davi e Guidetti, mentre Rembado è stato autorizzato a fare il pendolare: partecipa agli allenamenti, ma ha il permesso di rientrare ogni giorno a casa per motivi di lavoro.

«Purtroppo la stagione per noi non comincia bene — commenta il presidente Ingauno, Dino Sciolli — non ci voleva l'incidente a Daga che perderà non meno di due mesi di preparazione. Non ci sono fortunatamente fratture ma ha subito un trauma cranico e dovrà sottoporsi a tutti gli esami ed agli accertamenti del caso. Non potrà certo seguire il ritmo di preparazione dei compagni. Con l'allenatore Fontana stiamo valutando di sostituirlo, in questa fase iniziale, con qualche nostro rincalzo; sono in ballottaggio Garrione e Durastero, rientrati da prestiti. Daga comincerà gli allenamenti appena possibile».

In compenso c'è un ultimo arrivo: Oneto, difensore, prelevato dalla Pegliese. Dice Sciolli: «Il giocatore ha 22 anni e ricopre prevalentemente il ruolo di libero. Ha lui stesso un gran bene».

Nella comitiva c'è anche Brunello, rientrato dal prestito al Cerialo è un altro prodotto del vivaio locale, un centrocampista molto estroso che si inserisce nella «rosa» della squadra maggiore.

La campagna acquisti tuttavia non sembra ancora definitivamente conclusa: in casa giallorossa si aspettano ancora due elementi per i ruoli di centrocampista e di mediano. «Abbiamo trattative in corso — afferma Sciolli —. Ci auguriamo di concludere al più presto».

L'allenatore Fontana sembra soddisfatto della campagna dell'Ades Albenga, che avrebbe centrato alcuni obiettivi indispensabili alla ricostituzione del reparto di centrocampo. Quello maggiore sicuramente è l'ingaggio di Bartl Magi, supporto tecnico-tattico della formazione. Se poi arriveranno altri due giocatori il trainer potrebbe anche diventare ottimista, ma sarà opportuno lasciargli schiarire le idee con la prima fase di allenamenti che poggerà presumibilmente sull'acquisizione del fondo con un accurato lavoro atletico.

«L'unico problema che realmente ci affligge — osserva il presidente Sciolli — è la situazione finanziaria».

Giuseppe Morchio

Altra vittoria di Lanteri per distacco

SAVONA — Nuovo successo per il giovane ciclista sanremese Marco Lanteri, che domenica si è imposto a Savignone nel XVI Trofeo Raggio per allievi FCI.

Lanteri ha vinto precedendo di 15" l'armese Oliva. A sottolineare il dominio dei giovani ciclisti imperiesi e savonesi, il terzo posto dell'alassino Nardini, il quarto del diessese Rossi e il quinto dell'altro sanremese Cavallotti. Tra i savonesi, bravo Amandola (decimo).

(m. ma.)

DIANO MARINA (CUNEO)
RESIDENCE "LE SOLEIL"
Via Colle Ortica 5/A e 5/B - (Strada Perosa)
IN STABILE DI NUOVISSIMA COSTRUZIONE, SUNTO RISTRUTTURATI CON OTTIMI CRITERI, LA RESIDENZA IDEALE PER L'ESTATE E PER L'INVERNO ATTREZZATURE SCISTICHE A 7 E 30 KM

[ ] 1-2-3 camere, cucinetta, ingresso, soggiorno, bagno, prezzi a partire da L. 36.600.000
[ ] Box auto doppi e semplici da L. 8.000.000 a L. 15.000.000
[ ] Campi tennis e gioco bocce condominiali
Acquisto con IVA al 2%
SUFFICIENTE 30% CONTANTI SALDO CON MUTUO FONDIARIO O IPOTECARIO.
PERSONALE IN LOCO: giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì
TORINO C.so Re Umberto 8 tel. 011/537.829
ASTI Piazza Statuto 1 tel. 0141-55.675

LA STAMPA
Cronache della Liguria
1° TROFEO
BIANCHI PIAGGIO
di pallavolo maschile e femminile
per liberi e tesserati
fino al 14 agosto 1983
SAVONA
campo di via Trincee
VARAZZE
campo di S. Nazario
con inizio alle ore 21
Varazze Volley
Con la collaborazione dell'orefceria FERRARASSA - Via Pia - Savona

Tre scuole penalizzate dalla severità degli esaminatori

Una «stangata» per i geometri Protestano i presidi di Novara

Anche al liceo artistico e al «Bellini» alta percentuale di bocciati - Per le altre scuole il minimo storico di respinti - L'elenco dei cinquanta studenti più bravi

NOVARA — I risultati degli esami di maturità appena conclusi possono essere definiti contraddittori. Se da un lato, infatti, si riscontrano in molti istituti dei veri e propri «minimi storici» in fatto di bocciature, in tre scuole (liceo artistico, istituto per geometri e professionale Bellini) gli esaminatori hanno avuto la mano pesante.

Per esempio la seconda delle due commissioni che agivano all'istituto per geometri «Nervi» ha bocciato 20 dei 46 candidati, e cioè il 43,50%. La prima dal canto suo ha negato la maturità a 11 candidati su 70 e il totale dei respinti in questa scuola sfiora il 30 per cento: 31 su 116.

Pesante anche il bilancio al liceo artistico statale, tanto da provocare una vibrante protesta del preside della scuola, Giovanni Quaglino, che lamenta la mancanza di comprensione da parte dei commissari «sotto il profilo morale e umano».

C'è stata una commissione all'artistico, la prima, che ha bocciato 12 dei 45 candidati (il 27 per cento) mentre la seconda ha avuto la mano più «leggera» respingendo 4 alunni su 38.

«Non si è tenuto conto del fatto che questa volta invece di "architettura", come avveniva da 8 anni, la materia scelta per la prova specifica è stata "figura" — spiega Quaglino — e questo ha sconcertato gli studenti che non se l'aspettavano. Inoltre bisognava tenere conto dei moltissimi cambi di insegnante che questi giovani hanno subito nel loro corso di studi. La commissione, invece, ha basato il giudizio solo sull'esame, condotto in maniera fiscale, e senza considerare null'altro».

Al professionale Bellini la «stangata» è stata meno pesante anche se i bocciati rappresentano il 30 per cento dei candidati: 9 su 43.

Questi dati sono ancora più clamorosi se confrontati con quelli delle altre scuole nelle quali il dato relativo ai candidati «maturi» è altissimo. All'istituto tecnico periti aziendali, per esempio, c'è stato un solo bocciato su 134 ragazzi; al liceo classico Carlo Alberto 81 promossi su 84; allo scientifico Antonelli 174 su 185.

Ottimi, come è tradizione, i risultati all'istituto magistrale: 121 maturi su 122 candidati.

All'istituto professionale Ravizza non c'è stato nessun respinto ed è l'unica scuola che vanta il 100 per cento dei maturi: 76 su 76. All'Agrario dei 103 interni che hanno sostenuto l'esame, 100 hanno conseguito la maturità, mentre all'Omar solo 6 ragazzi su 202 sono stati respinti. Questo dato si riferisce agli interni.

I privatisti non hanno avuto la stessa fortuna: dei 54 che si erano presentati, 39 non hanno superato la prova.

Infine all'istituto tecnico commerciale Mossotti solo 2 candidati su 112 (e 6 privatisti su 16) sono stati bocciati. Dati complessivamente positivi, quindi, anche se mancano ancora i risultati del Fauser.

Questi i 50 giovani che hanno superato l'esame di maturità con il massimo voto (60/60). **Mossotti**: Massimo Sarotto, Alberto Ghemmi e Pier Giulio Fiorello. **Bonfantini**: Luciano Battaglia. **Ist. prof. Bellini**: Roberto Tacchelli. **Ravizza**: Daniela Contini, Caterina Miglio, Maria Rosa Sartorio e Chiara Serati.

European school: Roberta Berra e Gabriele Zanaria. **Omar**: Giovanni De Bona, Elio Rossini, Attilio Volpi Spagnolini, Mario Manfredda, Davide Bolla, Marco Belotti e Vittorio Baroni.

Ist. Magistrale: Anna Perlito, Maria Comello, Silvana Castano, Raffaella Ugazio e Manuela Custer. **Nervi**: Maura Zanola, Enrico Brandoni e Tiziano Miglio. **Periti aziendali**: Antonella Mamoli, Elena Foglia, Elena Godi e Lucia Palumbo.

Lic. Artistico sl.: Simona Bolla. **Lic. Scientifico**: Gianluca Bianchi, Alberto Accomazzi, Francesco Lessoni, Davide Medina, Franco Mittino, Roberto Montano, Andrea Nannini, Nicoletta Negri, Pier Carlo Pavesi, Roberto Reggiani, Riccardo Rattazzi e Federico Ceriati. **Lic. Classico**: Roberto Maragni, Simona Basile, Alessandro Monteverde, Giovanni Pinasco, Lucilla Giagnoni, M. Gabriella Varallo e Alessandra Zucco.

m. s.

Ossola: ai ragionieri va la parte del leone

DOMODOSSOLA — Larga percentuale di «maturi» negli istituti domesi. Solo all'Istituto tecnico industriale per periti, nella sezione per elettrotecnici, la commissione si è rivelata particolarmente severa: dieci respinti su quaranta candidati, una percentuale più che doppia rispetto alla media nazionale. Ma fra i «soli maturi», sono compresi anche i privatisti (cinque su sette candidati). Gli esami non sono ancora terminati in tutte le scuole: al liceo scientifico legalmente riconosciuto del «Rosmini», di Domodossola la commissione è ancora al lavoro.

I risultati migliori sono quelli dell'istituto tecnico per ragionieri «Einaudi»: 95 maturi su 99 candidati. Quattro candidati hanno conseguito il diploma con il punteggio massimo di 60/60: Cinzia Pumagalli, Clara Mendicino, Bettimio Bruno, Marco Pasetti. I risultati nelle altre scuole. Istituto tecnico industriale per periti: sezione elettrotecnica: 30 maturi su 40 candidati (hanno conseguito il punteggio di 60/60 Fabrizio Balducci, Egidio Rondolini); sezione meccanica: 14 maturi su 14 candidati.

Istituto professionale di Stato «Gian Giacomo Galletti»: i candidati al diploma per tecnico delle industrie chimiche hanno conseguito tutti la maturità. Liceo scientifico statale: 49 maturi su 51 candidati (hanno conseguito la votazione piena di 60/60 Claudio Barattini, Laura Barbaglio). Liceo classico «Rosmini» di Domodossola: 21 maturi su 21 candidati; hanno conseguito il punteggio massimo: Fernanda Farina, Consuelo Mazzetti, Nadia Cantardini. Istituto magistrale collegio femminile «Rosmini»: 48 maturi su 48 candidate.

s. v.

Verbania: alta la media dei «maturi» nei licei

VERBANIA — *Notevole miglioramento, rispetto all'anno scorso, nella media dei «maturi» ai licei verbanesi. Pochissimi, infatti, i respinti (uno solo ad esempio, agli esami dello scientifico), eccellenti i voti, più che apprezzabile la media generale. Due sono i «60/60» ottenuti agli esami di maturità classica, che raggruppava studenti dello Statale e dell'Istituto S. Maria. Si tratta di Umberto Luzzana, di Verbania, del corso Il Statale, e di Katia Bottacchi, di Bée, dell'Istituto S. Maria. Tre, invece, i maturi che hanno ottenuto 58/60: Antonio Murabito, Lorenzo Ceratti e Cristina Caretti.*

Al Liceo scientifico «Gaulois» il 60 è andato a Riccardo Quaglieri e Camilla Scalabrini, entrambi di Pallanza, mentre il 58 ha premiato Cristina Banelli di Intra.

f. c.

Misterioso delitto in una villetta al Lido del Cavallino

Strangolata in casa a Jesolo una donna di Borgomanero

La vittima, Maria Negri, 51 anni, era la moglie del proprietario del camping - E' stato un rapinatore? - La scoperta è stata compiuta dal figlio rientrato per il pranzo

VENEZIA — Una donna, Maria Negri, 51 anni, originaria di Borgomanero (Novara) ma da tempo abitante a Mestre, è stata trovata strangolata in una villetta al Lido del Cavallino, a pochi chilometri da Jesolo, dove risiedeva nei mesi estivi.

A fare la scoperta è stato il figlio Roberto, di 22 anni, che, rientrato per il pranzo, ha trovato la madre agonizzante in camera da letto con un filo elettrico avvolto attorno al collo. Come tutte le estati Maria Negri si era trasferita già in maggio al Lido del Cavallino dove il marito, Alessandro Perocchio, è proprietario del camping «Residence» e dirige la cucina di Marina del Cavallino. La famiglia abita in una villetta piuttosto isolata, circondata da sterpaglia alta, ad un centinaio di metri dall'ingresso del campeggio e a trecento metri da un albergo: un luogo ideale per i ladri che in passato più volte l'avevano presa di mira.

Ieri mattina Alessandro Perocchio e il figlio sono usciti di casa come sempre poco prima delle nove: alle 13 Roberto Perocchio è rientrato per il pranzo ed ha subito notato un gran disordine nella villetta.

Ha chiamato la madre, l'ha cercata ed alla fine si è recato in camera da letto dove la donna, ormai agonizzante, giaceva sotto un materasso con il filo elettrico dell'aspirapolvere avvolto attorno al collo.

Il giovane ha chiamato il padre ed è stato chiesto l'intervento di una ambulanza dell'ospedale di Jesolo, ma la donna è morta prima di giungere al nosocomio.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e gli agenti del locale commissariato di polizia che hanno avviato le indagini. In attesa che l'autopsia sul cadavere di Maria Negri fornisca elementi più sicuri sulle circostanze della sua morte, gli investigatori stanno lavorando sull'ipotesi che la donna abbia sorpreso in casa un ladro il quale, forse spaventato dalla sua reazione, avrebbe cercato dapprima di stordirla, ricorrendo al materasso, e quindi l'avrebbe uccisa strangolandola con il filo elettrico.

Vigevano — Anche all'Istituto Luigi Casale, sezione ragionieri, sono stati pubblicati gli esiti degli esami di maturità. Dei 163 candidati, 140 hanno superato la prova; i respinti sono quindi pari al 14%.

Aggredite due gerenti di bar

Violenza a Omegna

OMEGNA — E' stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Verbania Francesco Vita, 22 anni, carpentiere, abitante con la famiglia in città.

Vita è accusato di sequestro di persona e violenza carnale. Il giovane, originario di Casaletto Spartano, in provincia di Salerno, abita ad Omegna da circa sette anni: nei giorni scorsi aveva annunciato a parenti e amici, con distribuzione di confetti le sue prossime nozze.

I fatti che lo hanno portato in carcere sarebbero accaduti in località dell'Alto Cusio e del Verbano. Vita sceglieva le vittime tra le gerenti di locali pubblici, attendeva la chiusura poi le seguiva mentre ritornavano a casa. Abusava di loro dopo aver bloccato le macchine.

Due sono state le denunce, i fatti hanno avuto la stessa dinamica. Dopo indagini e appostamenti, e in base ad alcuni particolari forniti dalle vittime, i carabinieri al comando del capitano Corsini, sono risaliti a Vita.

a. m.

Fresco senza danni

Temporali mitigano la canicola

NOVARA — I temporali che si sono abbattuti su parecchie zone della provincia, con particolare rilievo al nord dove le precipitazioni sono state più frequenti, hanno mitigato l'opprimente afa. La pioggia ha fatto brevissime apparizioni ma la temperatura è notevolmente diminuita, specie di sera.

Anche ieri la temperatura era di quelle accettabili, favorita da una leggera brezza che spostava le nubi. Un po' meno contenti i gestori delle piscine pubbliche e private che nei giorni scorsi erano state prese d'assalto e che sperano nel ritorno di un clima favorevole ai bagni.

Anche a Vigevano e in Lomellina è ricomparsa la pioggia. La precipitazione comunque è stata contenuta ma sufficiente per porre fine alla canicola dei giorni scorsi.

Per tutta la giornata di ieri è stato un succedersi di nubi gravide di pioggia ma scarsamente piovose.

Prima due pomeriggi di temporali e ieri un po' di vento da Nord. Sul Verbano il maltempo non ha però assunto forme pesanti come qualcuno temeva.

Borgomanero, morti in un bosco gli amici scomparsi da due mesi

BORGOMANERO — Scomparsi dall'11 giugno, sono tati ritrovati morti in un bosco alla periferia della città. Si tratta di due amici di Borgomanero con gravi problemi psichici, frequentatori entrambi del locale day-hospital. Secondo i primi accertamenti, si sarebbero uccisi insieme ingerendo una forte dose di sedativi.

I due sono: Luigino Vercellioni, 29 anni, residente in corso Mazzini 74, e Giancarlo Barbaglia, 48 anni, via Novara 67. La scoperta dei cadaveri è avvenuta martedì verso le 17,30, poco prima che scoppiasse un furioso temporale: una donna di S. Cristina, che andava in cerca di torricini per i fiori di campagna tra il cimitero del capoluogo e le prime case della frazione, entrando in un boschetto dietro il camposanto, si è imbattuta nei due corpi senza vita.

Uno spettacolo agghiacciante, perché il Barbaglia e il Vercellioni erano deceduti — a quanto pare — da molto tempo. Il primo giaceva supino, l'amico era steso vicino a lui, coricato su un fianco: i corpi apparivano in avanzato stato di putrefazione. Probabilmente erano rimasti lì in tutte le ultime settimane di caldo. E sembra persino strano che nessuno li abbia scorti prima o abbia semplicemente avvertito il fetore, anche perché a qualche centinaio di metri ci sono delle abitazioni. Il riconoscimento dei due, che si è svolto sotto l'infuriare di un nubifragio, non è stato facile.

Borgomanero. Luigino Vercellioni uno dei due morti

Al Vercellioni è stata tuttavia trovata in tasca la carta d'identità. L'accertamento è stato compiuto dai carabinieri di Borgomanero che, con l'aiuto dei custodi del cimitero e dell'impresa Alemani, hanno provveduto al trasporto dei cadaveri all'obitorio dell'Ospedale Maggiore di Novara, dove sono stati messi a disposizione dell'autorità giudiziaria e del reparto di medicina legale per gli esami necroscopici.

Luigi Vercellioni, figlio dell'ex albergatore Nino (albergo S. Pietro, sulla piazza centrale di Borgomanero), era un giovane con continui problemi di depressione: aveva frequentato il liceo dai Salesiani e aveva poi troncato gli studi senza riuscire a inserirsi nella vita. Il Barbaglia era un ex ricoverato dell'ospedale psichiatrico di Novara. I due avevano fatto conoscenza al centro psichiatrico locale. Un giorno si erano improvvisamente allontanati dalla città: preoccupati, i parenti li avevano fatti cercare.

f. a.

Galliate: chiude il reparto di chirurgia

GALLIATE — Al reparto di chirurgia dell'ospedale S. Rocco di Galliate non si accettano più malati. Il grave provvedimento è stato preso dal direttore sanitario Piero Cardinali d'accordo con il primario della divisione Carlo Lombardi ed è stato provocato dalla mancanza di personale paramedico. Dopo la decisione di chiedere le accettazioni in chirurgia è stato convocato d'urgenza il comitato di gestione dell'Usl 52 per discutere e affrontare la grave situazione. (m. s.)

1981 — 1983

Nell'anniversario della scomparsa di

Domenica Fumagalli in Longo

il marito ed i figli la piangono e la ricordano con amore sempre più grande.

— Novara, 4 agosto 1983.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Gli acchiappi del sesso.
ELDORADO: Classe 1984.
BROLETTO (all'aperto): **Bianco selvaggio.**
VITTORIA: Bakterion.

ARONA

LUX: E.T., l'extraterrestre.
MODERNO: Amarsi (solo se bendati.
ROMA: Turbamenti carnali.

BORGOMANERO

NUOVO: Lo sgualo n. 1.
MODERNO: Notti di fuoco per mogli in calore.

TRECATE

VITTORIA: Rocky 1.

VERBANIA

APOLLO: La godrici.
SOCIALE (intra): **Tenebre.**

FARMACIE

A Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Negri, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Del Rosario, piazza Gramsci. Dalle 21,30 alle 8,45: Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

M.T.B.
TAPPETI - BORGOSESIA
VIALE VARALLO, 147 - TEL. 0163-22.269

ANCHE IN AGOSTO CENTINAIA DI FANTASTICI TAPPETI A PREZZI DA «SBALLO»!

ECCO ALCUNI ESEMPI:

dis. TABRIZ	170x240	pura lana vergine	L. 150.000
dis. BIDJAR	170x240	pura lana vergine	L. 140.000
dis. SERABEND	200x290	pura lana vergine	L. 290.000
dis. KIRMAN	170x240	pura lana vergine	L. 200.000
dis. ISPAHAN	140x200	Pura lana vergine	L. 115.000
dis. OUM-KAPI	140x230	pura lana vergine	L. 130.000
dis. CINESE	190x280	pura lana vergine	L. 210.000
parure dis. ORIENTALE (3 pezzi)			L. 63.000

LA CONVENIENZA NON VA IN FERIE

ORARIO MESE DI AGOSTO
DA MARTEDI' A VENERDI': 9-12 15-18

LA PINETA
NIBBIOLA - Tel. 0321/844.159
SABATO 6 AGOSTO
SILVANO PRATI

GRECO *coiffeur*
LEI e LUI
Avvisa la Spettabile Clientela che i negozi di Arona e Novara sono aperti tutto il mese di AGOSTO.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61.313
VERBANIA - Vicinanze: parte di casa abitabile composta da 6 locali, luce, acqua, gas L. 20.000.000 trattabili più mutuo.
VERBANIA INTRA - Centrale appartamento 3 più servizi, piano alto, balconata L. 70 milioni con possibilità mutuo.
BORGOMANERO - Vicinanze: villetta al rustico di 145 mq più seminterrato, annesso terreno di 700 mq buona posizione, prezzo interessante.
GOZZANO - Vicinanze: ampio terreno di 5000 mq a prato, con annesso rustico da ammodernare di 140 mq circa.
OMEGNA - Vicinanze: rustico da ammodernare per totali 8 locali, pertinenze, L. 19.000.000.
LAGO D'ORTA - A 800 m di altezza, villetta rustica di 100 mq con annesso terreno di 500 mq L. 75.000.000 contanti più 20.000.000 mutuo.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 58 ZONA OSSOLA
Sede Domodossola
Provincia di Novara
COMUNICATO STAMPA
Desideriamo segnalare all'apprezzamento della pubblica opinione un encomiabile ancomiabile servizio reso dai locali distaccamento della Polizia Stradale che con eccezionale tempismo il giorno 29 luglio u.s. ha provveduto a trasportare a Milano presso il Policlinico i prelievi di un degente in condizioni gravissime, consentendo così l'immediata individuazione dei provvedimenti da adottare ed il tempestivo adeguato intervento dei sanitari dell'ospedale San Biagio, che ha sortito esito pienamente favorevole.
Il Presidente
(Bernardino Gallo)

stefanini
PUBBLICITÀ
BAR ceduti in BORGOMANERO buon reddito incrementabile ampio locale con retro completamente attrezzato. Nuovo contratto. Vero affare.
BAR ceduti in ARONA zona centro buon reddito, ampio locale con saletta cantina, attrezzato. Dilazioni in 2 anni.
BAR CREMERIA GELATERIA ceduti in PALLANZA ottimo ambiente valido, bellissimo locale pluriveline fronte passeggio. Mite contratto. Dilazioni in 2 anni.
ARONA - Tel. 0322 46466

CASA di CURA «S. GAUDENZIO»
Via Bottini 3 - NOVARA - Tel. 0321 - 391.301

La nuova Amministrazione mette a disposizione dei pazienti, con decorrenza immediata, la sua équipe medico-chirurgica 24 ore su 24 con i seguenti servizi:

— Anestesia e rianimazione
— Ortopedia e traumatologia
— Ostetricia
— Ginecologia
— Cardiologia, con esame ergometrico
— Chirurgia generale
— Centro antidiabetico
— Centro dell'ipertensione
— Geriatrie
— Medicina interna
— Urologie
— Malattie delle arterie e delle vene
— Pediatria
— Fisioterapia e recupero motorio (post. trauma, paralisi, ecc.)
— Neurologia
— Colposcopia

I servizi di:
CHECK-UP - TELETERMOGRAFIA - CITOLOGIA - LABORATORIO ANALISI CLINICHE - RADIOLOGIA SONO IN GRADO DI ESEGUIRE LE INDAGINI RICHIESTE CON PROCEDURE ANALITICHE COMPUTERIZZATE E IN TEMPI BREVISSIMI.

La Casa di Cura «S. Gaudenzio», abbinato al servizio di cardiologia mette a disposizione un minicomputer cardiaco (Holter) che controlla e registra l'attività e funzionalità cardiaca e i suoi eventuali difetti per 24 ore mentre svolgete le Vostre normali occupazioni.

I servizi di anestesia e rianimazione e di guardia medica sono attivi 24 ore su 24

Sala del Cane Super Zoo
di M. Floravanti
Sono disponibili **Pastori tedeschi - Barboncini Pechinesi - Yorkshire**
Altre razze su prenotazioni
Pensione cani e gatti
Verbania Intra - Via Paraesi 8, tel. 0323/44.497
Allevamento:
Fallmenta (Val Cannobina), tel. 0323/77.162

SU CON LA VITA - NON CORRERE RISCHI
SFRUTTA I GROSSI VANTAGGI

Valore del tuo usato da
700.000 PIU' SUPER
1.000.000 BOLLO
3.000.000 PER 6 MESI
e se non hai usato ne parliamo

PREZZO DEL 15.4.'83

SINO AL 10.8.'83

*per Uno 45-70S - Ritmo benzina e diesel
**per 131 benzina e diesel (berlina e pan.) Ritmo S75
***per Argenta 2000 I.E.
per vetture disponibili in Concessionaria.

LUCIANO AGNELLINI
CONC. FIAT autobianchi
SESTO CALENDE, corso Matteotti 8
telefoni 0331 922.444 - 922.472

Dopo il «sì» regionale

Biella Provincia sollecito per Roma

BIELLA — Il Comitato comprensoriale, presieduto da Edoardo Berrone, socialista, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno a proposito della istituzione della provincia di Biella. Il documento, di indubbia importanza politica, è in relazione alla recente iniziativa della Regione Piemonte; il Consiglio, come è noto, ha ritenuto doveroso presentare una proposta di legge per l'accoglimento delle istanze del Biellese, considerate legittime e giustificate.

L'organismo comprensoriale, in primo luogo, «esprime soddisfazione e apprezzamento per l'operato del Consiglio regionale, certo di interpretare i sentimenti della popolazione biellese, la cui volontà è già stata espressa attraverso le delibere di tutti i Consigli comunali».

Il documento contiene inoltre l'invito «a tutte le forze politiche ad operare con celerità per ottenere l'approvazione della proposta di legge, impegnando i parlamentari della circoscrizione ad adottare tutte le iniziative necessarie a tale scopo». Dal canto suo, il Comitato comprensoriale «si impegna ad affrontare, in collaborazione con le altre istituzioni interessate, tutti i problemi connessi e conseguenti alla istituzione della nuova provincia».

Tornando all'iniziativa della Regione, al momento della votazione sulla presentazione della proposta di legge si è registrata l'astenzione dei due consiglieri repubblicani. Tutti gli altri, invece, hanno espresso voto favorevole. «L'atteggiamento del pri — viene fatto concordemente osservare dagli esponenti dei partiti che hanno appunto votato a favore — deve essere valutato in un piano semplicemente formale, per talune questioni di opportunità, sollevate dai repubblicani nell'ambito ristretto del Consiglio regionale. L'astensione, perciò, non può nemmeno scalfire la compattezza dello schieramento politico che ha caratterizzato la votazione».

In campo nazionale il pri ha del resto modificato il suo giudizio sulla istituzione di nuove province, dopo un periodo di dichiarata avversione in linea di principio. Era stato esplicito a questo proposito, circa vent'anni fa, l'allora segretario del pri, Ugo La Malfa. Durante un incontro con uomini politici, amministratori pubblici e cronisti, avvenuto nel salone dell'albergo dell'Angelo, in via Italia (adesso l'edificio è sede dell'Inps), il maggior esponente repubblicano aveva appunto detto, senza possibilità di essere frainteso, che i biellesi dovevano togliersi dalla mente l'idea di giungere alla istituzione di una provincia «su misura» per le loro esigenze di autonomia. Già allora, però, i repubblicani locali si erano dichiarati di diverso avviso, sempre in linea di principio.

Piero Minoli

Già venduti oltre dieci milioni di quintali del risone prodotto nell'annata agraria '82-'83

Si chiude il mercato del riso a Vercelli con un giro d'affari di seicento miliardi

Soddisfatti gli agricoltori per i prezzi (intorno alle 60 mila lire al quintale) - Troppo cari i mezzi di produzione

VERCELLI — *Gli operatori della Borsa Risi di Vercelli sono andati in vacanza. Con la determinazione delle quotazioni di martedì scorso si è praticamente conclusa la campagna di commercializzazione del risone per l'annata agraria 1982-83.*

La borsa riaprirà martedì 23 agosto ma le contrattazioni per il prodotto di nuovo raccolto non si avranno che a metà settembre.

Commenta Pino Politi, *presidente della deputazione della Borsa:* «Tutte le varietà sono pressochè esaurite, salvo le varietà Roma ed Arborio *(prevalentemente destinate al mercato interno - n.d.r.)*, per ciascuna riportiamo si dopo ferie circa 100 mila quintali».

Secondo le fonti ufficiali dell'Ente Risi, al 1° agosto su 10.150.000 quintali di risone disponibile all'inizio della campagna risultavano venduti 9.791.665 quintali pari, cioè, al 96,46% contro il 93,14% del 1982 (pari data), il 96,19% del 1981, il 94,44% del 1980, il 94,55% del 1979 e il 90,18% del 1978.

«Dal punto di vista dei prezzi — aggiunge Politi — stiamo finendo la campagna in modo abbastanza soddisfacente per i produttori. Tutte le varietà di risoni sono quotate intorno alle 60 mila lire. Ivs compresa, escluse le varietà Arborio, leggermente superiore, e S. Andrea, leggermente inferiore».

Circa la campagna agronomica in corso l'andamento è giudicato, dai tecnici, favorevole. Il gran caldo di questi giorni sta anticipando la maturazione.

C'è da augurarsi però che il tempo — finora propizio — non faccia le bizze. Già qualche danno è segnalato qua e là provocato dalle grandinate dei giorni scorsi.

Salvo imprevisti atmosferici di eccezionale gravità la produzione dovrebbe essere superiore anche in relazione alla maggiore superficie investita.

Dai dati provvisori dell'Ente Risi la superficie dovrebbe attestarsi su 182.500 ettari contro i 178.000 dello scorso anno.

L'andamento di mercato sfavorevole inizialmente alle varietà di grana tonda, ha, purtroppo, indotto, al momento della semina, i produttori a privilegiare le varietà a grana lunga; quelle stesse varietà che attualmente sono ancora, sia pure in misura modesta, invase.

Circa i costi di produzione l'Unione Agricoltori di Vercelli ha diffuso in questi giorni una nota in cui si sottolinea che «la forbice tra i prezzi dei prodotti agricoli ed i costi dei mezzi di produzione si allarga sempre più».

I produttori vercellesi puntano soprattutto il dito accusatore sui costi di due diserbanti — antigiapone e anticiperacee senza i quali è impossibile oggi produrre riso — «i cui prezzi — sostengono gli agricoltori — non sono assolutamente giustificati dall'aumento dei loro costi di produzione. E' chiaro quindi, che sulla determinazione dei prezzi di vendita sono entrati in gioco altri fattori e altre aspettative di natura speculativa».

Questo fatto, riferisce sempre la nota dell'Unione Agricoltori di Vercelli, pone praticamente migliaia di risicoltori nelle mani di pochi produttori e distributori di diserbanti consentendo loro di anticipare a proprio vantaggio qualsiasi supposto aumento dei costi, scaricandoli amplificati sui prezzi di vendita. Condizioni di monopolio, quindi, facilmente dimostrabili.

Walter Nasi

I problemi agricoli nella bassa Valsesia

Uno studio sui punti di crisi da Gattinara a Serravalle Scrivia, da Prato a Grignasco

BORGOSESIA — La commissione agricola, comprendente i rappresentanti dei Comuni del basso Comprensorio valsesiano, ha approvato il documento preliminare al «piano settoriale di zona», uno studio concepito collegialmente da operatori e da amministratori.

«Il documento che abbiamo redatto rappresenta un primo elaborato e contiene l'individuazione di alcuni problemi di fondamentale importanza — dicono i componenti l'organismo valligiano —. La zona in esame è stata suddivisa in due settori. A destra del fiume Sesia, comprendente i Comuni di Gattinara, Lozzolo e Serravalle, e, a sinistra, con i territori di Sizzano, Ghemme, Romagnano, Prato Sesia e Grignasco.

Dalle analisi compiute, basate anche sull'intervento degli agricoltori e dei cittadini, è emerso un quadro che fotografa le necessità delle singole aree.

«A Romagnano, Ghemme e Sizzano — fa notare la commissione —, i guai maggiori sono determinati dalle sempre più difficile commercializzazione dei prodotti e dalla destinazione di terreno fertile alla progettazione viaria. A Grignasco come a Prato, Gattinara e Serravalle si assiste ad un continuo esodo dalle campagne, con riflessi negativi sulla conservazione del territorio, mentre a Lozzolo l'agricoltura versa in una situazione insostenibile

r.e.

Giovani concertisti da tutt'Europa in ritiro a Trivero

Fra i chitarristi alla Caulera in «vacanza» ma non troppo

In questi giorni si esibiscono in varie località della provincia

TRIVERO — *Proseguono e si avviano alla conclusione le* «vacanze chitarristiche» organizzate come è tradizione all'Ipai della Caulera dall'Accademia d'arte e cultura «Renato Colombo» di Serravalle e patrocinate dall'amministrazione provinciale di Vercelli.

Oltre ai corsi tenuti dal maestro Angelo Gilardino, esecutore di chiara fama, vanno segnalati i concerti che i giovani partecipanti alle «vacanze» tengono, quasi ogni sera, in tutta la provincia.

Un particolare rilievo merita il brillantissimo duo formato dal vercellese Alberto Bocchino e da Antonello Ghidoni, di Abbiategrasso. I due musicisti, che hanno ottenuto un lusinghiero successo di critica e di pubblico nel Biellese, nel Vercellese e nella Valsesia, hanno registrato recentemente un concerto per la Radio Vaticana.

Per tornare alla serie di concerti, il calendario dei prossimi appuntamenti prevede, per stasera, un recital di Roberto Milani e Guerrabassa. Sabato concerto della giovane vercellese Laura Manetti nella suggestiva cornice del Santuario della Brughiera di Trivero e di Dario Tintivella e di Claudia Konig a Rossio Sant'Eusebio.

Il maestro Angelo Gilardino osserva uno dei giovani concertisti

Domenica, Tintivella e la Konig si trasferiscono al Santuario della Brughiera di Varallo, mentre a Rossio monteranno Andrea Sciola e Johan Tingberg. Lunedì, e Sabbiosità di scena un altro duo chitarristico, quello formato da Mario Pregnito e da Lucia Matarazzo.

e. d. m.

Al via oggi la sesta edizione della popolare manifestazione estiva

Varallo lancia il suo «Agosto in piazza» dilettanti allo sbaraglio e pastasciutta

In programma anche corse ciclistiche, serate danzanti e l'elezione di «Lady Valsesia»

VARALLO — *Per dodici giorni il centro di una città si trasforma in un enorme palcoscenico sotto le stelle per consentire ai suoi abitanti di diventare i protagonisti-spettatori di una colorita festa collettiva.*

Nell'antico capitale della Valsesia questa sera prende il via l'«Agosto in piazza», il poliedrico ciclo di manifestazioni organizzato dall'Associazione sportiva Varallo, il club ciclistico rivale della più conosciuta Dufour.

Da sei anni, ogni estate, lo «staff» dirigenziale del sodalizio azzurro, capeggiato dal presidente Umberto Surico e dal segretario Gaetano Amodio, in coincidenza con l'arrivo dei mesi delle ferie mette a punto un cartellone di iniziative che, di edizione in edizione, si è arricchito di riuscite innovazioni.

«Il nostro obiettivo è quello di offrire a chi è rimasto a Varallo o ha scelto un Comune valsesiano come località di villeggiatura l'opportunità di trascorrere allegramente il periodo delle vacanze — dicono i promotori —. All'insegna del divertimento collettivo anche quest'anno abbiamo redatto un programma che cerca di accontentare un po' tutti».

Così ogni sera via Roma e talvolta la strada circostanti il centro cittadino si trasformeranno in variopinto palcoscenico dove ai balli e alle esibizioni di complessi musicali si alterneranno manifestazioni tra le più svariate.

«Il via è fissato per questa sera con la disputa di una gara ciclistica tipo pista, riservata ai corridori esordienti, allievi e dilettanti — aggiunge Umberto Surico —. Domani e sabato sono in programma delle serate danzanti e l'elezione di Lady Valsesia. La vincente del concorso di bellezza parteciperà poi domenica alla finale interregionale.

Lunedì toccherà ai cantanti dilettanti dar rita alla quinta edizione del «Fuchi e applausi», mentre per martedì e mercoledì sono programmate altre due serate danzanti. Il «clou» delle iniziative della prossima settimana è fissato per giovedì e venerdì con una gara riservata ai ghiottoni di spaghetti a cui la tradizione ta piazza.

r.e.

E' finito il caldo? Biella: 18°

BIELLA — Pare proprio che il «gran caldo» sia finito, grazie ai soliti temporali che in genere, nel Biellese, caratterizzano l'inizio del mese di agosto. L'altra notte ha fatto la sua parte anche una robusta grandinata, che ha in particolare ridotto l'umidità atmosferica: ieri mattina le montagne, a Nord della città, apparivano insolitamente nitide.

Al santuario d'Oropa il termometro, che ventiquattro ore prima aveva segnato una minima di 14,4, è sceso a 12,3. Anche in città la temperatura ha subito un notevole abbassamento. Ieri mattina nel centro urbano, alle 8, il quadrante «digitale» fatto installare dalla Banca Sella indicava (appena) 18 gradi.

Sono purtroppo frequenti, anche se finora in zone di estensione limitata, le grandinate e le bufere di vento. Notevoli, nei luoghi maggiormente colpiti, i danni provocati alle colture.

(p. m.)

Durante un temporale in Valle Cervo

Allevatore di Pralungo è ucciso da un fulmine

BIELLA — Un fulmine durante un temporale ha ucciso Bartolomeo Negro, un allevatore di bestiame di Pralungo Sant'Eurosia che ieri avrebbe compiuto 52 anni. E' stato folgorato anche il suo cane da pastore.

Il margaro era sposato con Margherita Negro, 53 anni, e padre di due ragazze: Paola, 17 anni, e Piera, sedicenne.

La disgrazia è avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri l'altro sulle pendici del Cucco, in territorio di Bagliano Mieca, all'inizio dell'Alta Valle del Cervo. L'allevatore vi stava trascorrendo il periodo di pascolo estivo.

Il violento temporale, con frequenti lampi e tuoni, ha spaventato in modo particolare due mucche e il margaro, seguito dal cane, è corso verso gli animali per evitare che nella folle corsa finissero in un burrone. Margherita Negro, che era a poca distanza, ad un certo momento è stata abbagliata da una gran luce, cui ha fatto seguito un boato. Trascorso qualche minuto di serenità, ha scorto il corpo del marito sull'erba, immobile. Purtroppo non vi era più nulla da fare.

CALCIO - Altri due acquisti a sensazione per i granata

Il «Borgo» prepara il ritiro con Perciballi e Scaramuzzi

Sono sei i nuovi tesserati - L'obiettivo: un campionato di vertice

BORGOSESIA — Due nuovi «botti» nella campagna acquisti della società granata: la dirigenza del Borgo ieri ha perfezionato l'ingaggio del centrocampista Alberto Perciballi e Fulvio Scaramuzzi.

«Perciballi è una vecchia conoscenza dei nostri tifosi — dice il presidente Ubertino Stefanetti —. L'anno scorso Alberto si era reso protagonista di un ottimo torneo e quindi, fra dall'avvio del "mercatino", era rientrato nei programmi della società. Scaramuzzi, uno degli artefici della Biellese nella vittoriosa cavalcata verso la C2, è invece un centrocampista-motorino che può giocare in diverse fasce del campo».

Con l'arrivo delle mezze ali salgono a sei i nuovi tesserati del Borgo. «Oltre a Scaramuzzi e Perciballi — aggiunge Uberto Stefanetti — abbiamo riscattato il libero Feletti ed acquistato dal Borgomanero il portiere Balsamo, dalla Biellese il difensore Bertocco e dal Ponzone l'attaccante Bresciani, un giovane considerato un'autentica promessa. Il nostro obiettivo è quello di lottare per i vertici della graduatoria: portando a termine questo piano di rafforzamento pensiamo di aver centrato l'obiettivo di partenza. Adesso ci attendiamo un aiuto da parte dei nostri sostenitori. Tra pochi giorni saranno messi in vendita gli abbonamenti: ogni lesersi sottoscritto significherà per noi un attestato di fiducia».

Sul piano organizzativo la segreteria granata ha già approntato il programma per la preparazione: il raduno è stato fissato per le ore 10 del 18 agosto al campo M.I.B. Dopo le visite mediche i giocatori si trasferiranno a Pieve, in Alta Valsesia.

La prima uscita ufficiale è fissata per domenica 28 agosto in trasferta contro una compagine di Prima Categoria, mentre l'esordio casalingo è in calendario per mercoledì 7 settembre, in notturna, con il Borgomanero.

r. e.

TENNIS - Primo avversario il Vimercate

La Pro conquista un posto alle finali di Coppa Italia

VERCELLI — L'associazione tennis Pro Vercelli ha raggiunto un traguardo che mai aveva toccato nella sua lunghissima storia: vincendo ad Asti contro la locale formazione della Cassa di Risparmio per 5-1 ha ottenuto la qualificazione alla fase nazionale della Coppa Italia 1983.

Il risultato è tanto più significativo se si pensa che prima dell'incontro con la compagine astigiana per il pessimo ranking con l'Alessandria i pronostici davano per spacciata la squadra vercellese, incapace di raggiungere quel terzo posto in classifica che le avrebbe dato diritto alla qualificazione. Il fatto è che la Pro Vercelli è una formazione molto giovane, quindi soggetta ad alti e bassi di rendimento. Ad Alessandria l'incontro era andato storto, ad Asti tutto è filato alla perfezione. Taverna, Odone, Pastore e Borgatello, nei singolari hanno addirittura ottenuto un rotondissimo 6-0, per cui arrano già praticamente vinto l'incontro indipendentemente dai risultati dei due doppi successivi.

Ora c'è la pausa di agosto. La corsa riprenderà a settembre, il 4. Sei campi di corsa Rigola la Pro avrà di fronte la Strada Lampadieri di Vimercate, una delle compagini che si sono qualificate in Lombardia.

f. l.

La campagna acquisti

Con Davanzo una difesa di ferro per il Trino

TRINO — *Prime, concrete operazioni nella campagna acquisti del Trino.*

Muovendosi con abilità e tempismo nel difficile mercato dei dilettanti, la dirigenza trinese è riuscita a concludere l'acquisto di tre calciatori con i quali Ceramaschi ha assistito il reparto arretrato.

Ugo Ion è una mezz'ala tecnica proveniente dal Santhià, che viene giudicato una vera promessa: dovrà prendere il posto che Picotto, del centrocampo degli azzurri, ha abbandonato con il suo trasferimento ad Aosta.

Pure dal Santhià arriva Maurizio Loro, 25 anni, che gioca nel ruolo di terzino. Un difensore che dovrebbe tornare utile. Con la Canavese è stato invece concluso il trasferimento nelle file del Trino del quotato stopper Damasso, che ha giocato anche nella Pro.

I movimenti nel mercato della dirigenza azzurra non si sono comunque ancora conclusi.

Assestata la difesa, la società punta all'ingaggio di un altro centrocampista e di un attaccante che sappiano dare maggiore spinta al reparto offensivo trinese.

Il primo impegno del nuovo Trino è stato fissato per domenica 28 agosto, quando, dopo il ritiro di Asti, si giocherà al «Comunale» con la Pro Vercelli.

(g. g.)

I risultati all'Istituto tecnico di Vercelli e allo scientifico di Biella

Quasi tutti maturi fra i ragionieri del «Cavour» Il figlio dell'arbitro Gonella unico 60 al liceo

Anche all'«Avogadro» limitato il numero di coloro che non hanno superato l'esame di Stato

VERCELLI — Tutti promossi i ragionieri, esaminati dalla seconda commissione.

Nelle sezioni C, E, F, esaminate dalla terza commissione, vi sono cinque 60/60.

Ecco l'elenco. *Sezione A ragionieri:* Rossella Baravalle (48/60); Paola Boarin (51); Paola Boccalatte (54); Paola Borin (58); Maria Laura Borsoni (56); Daniela Botto (56); Marco Cerutto (45); Marco Costantini (40); Maria Delpiano (54); Paolo De Martini (60); Simonetta Francese (60); Nevio Gardella (42); Adriana Garella (50); Alberto Guglielmone (58); Antonella Innocenti (49); Tiziana Licciardi (60); Graziella Molli (47); Roberta Oriani (49); Cristina Peruoca (53); Roberta Roncarolo (60); Elisabetta Rossari (50); Ernesto Scotti (36); Suzy Trombin (48); Silvia Veronesi (37).

Sezione B: Gianluca Alfieri (44); Roberta Arione (44); Mara Balzaretti (47); Antonella Benzi (44); Marco Cambiaso (37); Carla Chiaro (44); Pier Mauro Colma (59); Claudia Corbelletti (60); Paola Deambrogi (49); Marcello Genovese (60); Massimo Giorcelli (36); Paola Invernizzi (44); Roberto Ivaldi (34); Manuela Leporati (44); Simonetta Luisolo (42); Giovanni Mameri (40); Claudio Oirra (44); Roberta Perazzone (44); Giovanna Policheti (56); Paolietta Porcelli (44); Marta Ravasio (42); Gabriella Ricotti (44); Loretta Sollo (58); Giuliano Venchi (48).

Sezione D: Gian Mario Alberta (60); Paolo Anemone (38); Massimo Barbonaglia (52); Enrica Bertolin (56); Silvia Bona (43); Sandro Brusa (38); Paola Brunoro (50); Giuseppe Canti (44); Paola Delpiano (49); Marco Furianetto (50); Giorgio Ghezzo (45); Alessandro Giolito (38); Monica Giordano (46); Costanza Lo Strappo (40); Patrizia Manenti (50); Massimo Manna (38); Enrica Rigazio (48); Paola Tarantola (52); Raffaella Trotini (37).

Privatisti: Patrizia Borgatello (38); Claudio Campagnolo (36); Mauro Uarando (38); Gianpaolo Cottanea (41).

Terza commissione, sezione E: Anna Maria Antoniazzo (54); Roberta Astelli (60); Maria Grazia Balandino (37); Anna Maria Bosco (50); Gabriella Brognoli (48); Lorella Casagna (44); Antonio Cianciolo (46); Paola Cristanelli (60); Monica Ferracino (38); Maria Maddalena Ferri (44); Marco Fortina (38); Maria Franchina (42); Alessandro Gamba (42); Pinuccia Maffei (36); Nadia Martini (50); Renato Milone (36); Luigi Musi (38); Paolo Russomando (44); Paolo Savino (46); Veronica Tancotte (54); Pasquale vigna (60); non maturi 3.

BIELLA — *Al Liceo scientifico Avogadro hanno ottenuto la maturità cinquantacinque studenti su cinquantotto.*

Un solo studente ha ottenuto la votazione di 60 sessantesimi: Marco Gonella, figlio dell'ex arbitro internazionale Sergio Gonella, che attualmente dirige la succursale biellese di un istituto di credito. Hanno superato l'esame di maturità:

V A: Pier Nicola Barbera 42/60; Antonia Belfiore 52; Leonardo Bollo 41; Corrado Cendron 46; Luca Caroni 41; Sylvie Chaussignand 54; Davide Coda 46; Paolo Giovannone 46; Marco Gonella 60; Barbara Magliolì 55; Andrea Prunge 48; Anna Rosanna Mina Gismon 52; Paola Spatiarisi 48.

V B: Claudia Appio 42/60; Alessandro Bolzia 45; Gabriele Biscaro 56; Gianna Catto 46; Marco Clementi 52; Donatella Coda Zabetta 36; Raffaella Crosero 50; Cristina Crespaldi 43; Roberto Degrandi 41; Gabriella Ferraroiti 53; Guido Frassi 54; Federico Fusaro 42; Luisa Garavoglia 36; Massimo Martino 42; Simona Maurizio 46; Luigi Miniati 44; Massimo Pelle 38; Paolo Peretti 50; Laura Perrotino 46; Enrico Pozzi 41; Stefano Poero 52; Cristina Rey 36; Pietro Rondo 36; Leonardo Rossi 39; Guido Russo 46.

V C: Massimo Boggio Bosco 37/60; Donatella Boschi 46; Stefano Brigo 38; Mariacristina Di Giacinto 37; Valter Drago 36; Elena Prachey 52; Raffaella Gallotti 55; Giorgio Garlasco 39; Gian Luca Greppio 45; Cristina Gremmo 52; Fabrizio Oliaro 38; Graziella Panetta 36; Giorgio Ramella Pezza 36; Adriano Rodino 42; Angela Todeschi 46; Corrado Viola 58; Fulvio Zegna 45.

Privatisti: Marco Beltramello 36.

p. m.

Nuovo preside al «Vaglio»?

BIELLA — Se l'interessato accetterà (non è ancora stato possibile interpellarlo) il «preside incaricato» dell'Istituto per geometri Rubens Vaglio sarà il professor Antonino Scandaliato. Il docente, che ha 57 anni ed ha già svolto un'analoga mansione all'Istituto Cavour di Vercelli, dovrebbe succedere al professor Salvatore Gismillaro, ormai in pensione.

Verranno riaperte nei prossimi giorni le iscrizioni al corso serale che caratterizza la scuola biellese e che conferma di anno in anno la sua efficienza. Uno studente del «serale», Claudio Romano Eusebio, 41 anni, come è noto ha ottenuto il diploma con 60 sessantesimi. «Cose mai avvenute — viene fatto rilevare — per i "privatisti"».

(p. m.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ARTIFA: Papillon, con Steve McQueen (drammatico).

GATTINARA

ITALIA: Bocca di velluto. Vist. 18.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

VERCELLI: Comunale 3, via Lagrange 10.

SANTHIÀ: Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.554; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.680; Tronzo (0161) 929.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Mercurino; Mobil, corso Quintino Sella; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: Riposo per ottava (giovani by notturni).

COGGIOLA

ESEDO: Marietta parcellina di lusso.

COSSATO

PRIMAVERA: Mondo perverso di Bradley. Vist. 18.

PRAY

ECCELSIOR: I cacciatori del cobra d'oro.

VARALLO

CIVICO: Tu mi turbi.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Banco Gamalero, via Italia 11, tel. 22.480, Chiavazza, Mongrando, Curenuova.
Usl 48 - Valdengo: Mongilardi.
Usl 48 - Borgosesia: Pagani, Varallo: Gino.

BENZINAI

Servizio autostradale e autostrade: Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 69, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie Mork e Mindy
12,50 Diario di soldati
13,20 Cartoni animati della serie Ape Magà
13,40 Cartoni animati della serie Le avventure di Gulliver
18 — Cartoni animati della serie Marco Polo
18,30 Telefilm della serie Ellery Queen
19,15 Rubrica: Per mare e vela
19,45 Videoversetti notizie
20 — Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
20,30 Cartoni-brasch (cabaret)
21,30 Film: Come ognuno un milionario (commedia) con Marilyn Monroe
23 — Diario di soldati
23,30 Rubrica: Tuttobasket
24 — Ephemeride
0,05 Quando la moglie è al mare

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 39 - 50 UHF)

Ore 13,45 Telenovela Stark; 22,45 Telenovela.

NIGHT
MASSAZZA - BIELLA
PRALORO - VERCELLI
STRIP
I LOCALI RIMANGONO APERTI ANCHE IL VENERDÌ DI AGOSTO

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 4
serata del liscio con
I PAPILLONS
in discoteca
MARCO ZANI
SABATO 6
DOMENICA 7
DELFO
REPORTAGE
GROUP
in discoteca
MARCO ZANI

Ditta commerciale settore edile cerca
Rappresentante
per la Valsesia
Inquadramento Enasarco
Per informazioni scrivere:
Casella 12 - Pubblivalsesia
13011 Borgosesia

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Vigili del fuoco nelle scuole spiegheranno le norme di sicurezza

Ore 9, lezione antincendio

Il comandante provinciale, ing. Marini, ha elaborato una serie di disposizioni preventive - Tra l'altro è previsto che tutti gli studenti di Torino e provincia, almeno due volte nel corso dell'anno, compiano prove di evacuazione dagli istituti

Per i 328 mila studenti di Torino e provincia, il prossimo anno scolastico prevede un'importante novità in tema di sicurezza civile: una serie di esercitazioni per abbandonare gli edifici in caso d'incendio. Il ministero dell'Interno ha approvato i criteri di prevenzione preparati dal comando torinese dei vigili del fuoco. Si tratta di una normativa unica in Italia, in attesa di un regolamento nazionale.

«*Non vogliamo creare allarmismi* — spiega l'ing. Marini, comandante provinciale ed elaboratore delle norme —, *si tratta di un primo passo verso la formazione di una cultura della sicurezza. Un'urgenza molto sentita. Purtroppo la tragedia del cinema Statuto insegna*».

Oltre una serie di disposizioni tecniche sulla conformazione degli edifici scolastici, su particolari che riguardano aule, scale, laboratori, magazzini, sistemi di sicurezza e allarme, questa normativa-pilota prevede l'attuazione pratica di due prove di evacuazione della scuola, come se fosse veramente scoppiato un rogo, sotto la responsabilità di presidi e direttori.

«*Ovviamente noi interveniamo con istruzioni particolari in accordo con le autorità scolastiche* — precisa l'ing. Marini, che fa parte del Comitato tecnico scientifico-nazionale sulla prevenzione degli incendi — *queste prove saranno un test sulla sicurezza. Saranno l'attuazione pratica di una normativa che mi auguro venga estesa al più presto su tutto il territorio nazionale*».

Nei mesi scorsi i vigili del fuoco torinesi furono i primi a redigere un opuscolo — che venne poi spiegato e diffuso nelle scuole — sulla prevenzione degli incendi nelle abitazioni civili e sull'uso degli estintori. Un esempio che venne seguito dai colleghi di altre grandi città.

Per l'attuazione concreta di questa normativa di sicurezza civile — che il sindaco Novelli ha sollecitato personalmente al ministro Rognoni —, si dovranno spendere oltre 18 miliardi. E' questo il preventivo dell'assessore alle Opere pubbliche Pino Chiezzi. Le scuole cittadine dovranno ora essere fornite di segnalatori di segnalazione automatica dell'incendio, avere un'adeguata sistemazione degli impianti elettrici, efficienti porte per le uscite, scale di emergenza.

Per affrontare questa situazione (ogni edificio scolastico ha praticamente una struttura propria), il Comune ha compiuto una indagine pianificata per conoscere la realtà di ogni scuola e sono già stati avviati appalti per degli interventi più urgenti.

«*Mancando una legge nazionale per la prevenzione degli incendi nelle scuole* — conclude l'ing. Marini — *il comando provinciale dei vigili del fuoco può assumere normative a livello locale. Con Torino e provincia diventano un punto di riferimento e di esempio su come si può avviare un discorso e un'attuazione di protezione civile preventiva*».

Sono spediti a casa

Scrutatori In pagamento i compensi

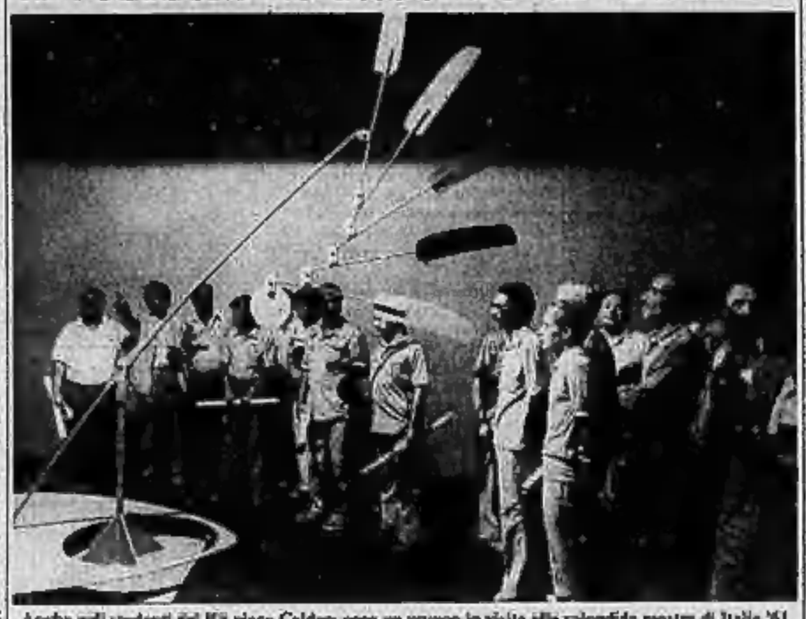
Il Comune spenderà in totale 518 milioni

Conclusi conteggi e formalità, il Comune liquida. In questi giorni, le spettanze di presidenti di seggio e scrutatori che hanno prestato la loro opera nel corso delle ultime elezioni politiche. In passato gli scrutatori erano costretti a estenuanti code, prima per ritirare il mandato di pagamento, poi per ricevere il denaro dalla Tesoreria. Con la nuova procedura, invece, vengono inviati a casa degli interessati, a mezzo posta, gli assegni postali che potranno venire riscossi in qualsiasi succursale: 55.250 lire per i presidenti, 42.500 per gli scrutatori. In totale 518 milioni.

In due successive tornate, lunedì scorso e ieri, sono state spedite 6804 buste ad altrettanti scrutatori che le riceveranno entro i primi giorni della prossima settimana. «*Per gli altri 2859* — affermano in Comune — *si procederà come negli anni precedenti, cioè a dire con un avviso per il ritiro del mandato e del denaro*».

«*Non abbiamo potuto fare a meno in quanto, a parte le deleghe di chi ha incaricato il proprio partito a incassare il credito, in molti casi abbiamo trovato i dati incompleti. Mancano, o sono inesatti, codici fiscali e indirizzi. Poichè gli uffici postali sono ricorsi, si rischia di dovere annullare gli assegni, con perdita di tempo e denaro e con ulteriori ritardi*».

Irresistibile fascino di Calder



Anche agli studenti del Ifit piace Calder: ecco un gruppo in visita alla splendida mostra di Italia '61

Ristoranti aperti

Il Comune ha dato l'elenco agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde ecc.) di restare aperti anche nei giorni di chiusura settimanale. L'elenco che segue non può tenere conto di questo provvedimento la cui applicazione dipende dalla discrezionalità di ciascun gerente.

Quartiere Centro: A La Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 63; Bianchini, via Gioia 3; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 45; Europeo (solo mezzogiorno), corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; Martinella, v. Verdi 33; La Tinera, v. Parini 13; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; Da Ignazio, via Battisti 1; Nuovo Regio, p.za Castello 117; Mon Ami, via B. S. Dalmazzo 16; Seven Up, via Doria 4; Pam-pam, c. V. Emanuele II 45; Porcellana, via Amendola 6; Porto di Savona, p.za V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rosso, via XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Snack Service, via XX Settembre 60; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Toscano, via Misericordia 4; Da Piero e Federico, via M. di Pietà 23.

San Salvario - Valentino: Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Il Bridge, via Giacosa 3 bis; La magione del fau, corso Bramante 81; Giappone, via Galliari 10; Piatto d'oro, via Galliari 9; Ristorante, via Saluzzo 113; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis; Sandro, via M. Cristina 32.

Crocetta - San Secondo: Al gatto nero, corso Turati 14; Crocetta, via M. Polo 21; Gianfaldoni, via Pastrengo 2; Lucullano, via Assietta 3; Trattoria La corona, via Assietta 4.

San Paolo: Piccolo ranch, p.zza Robilant; Trati, Silvano, via Monginevro 86; Porchettoni, corso Racconigi 217.

Cenisia - Cit Turin: King Hua, via Brunetta 19; Da Sergio, via S. Paolo 5; La Caraffa, via Vernoio 40; Manolo, via Germanasca 37; Drago, via Beaulard 31.

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; Plinio, corso S. Martino 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 449; Da Luis, corso Svizzera 58; Porta Susa, corso S. Martino 5.

Aurora - Rossini - Valdocco: San Giors, via S. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Stazione Dora, via Ceschi 73; Bocca De Vitis, lungo Dora Napoli 6; Valentino, corso Novara 3; Lucio, corso Regina Margherita 108.

Vanchiglia: Rosaini, corso S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via E. Giulia 57; Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23.

Millefonti - Nizza: Gulluscl, via Vigliani 184; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8; Pub Beppe, via Richelmy 5.

Mercati Generali - Lingotto: La cialtagliera, via G. Bruno 210; Bengasi, piazza Bengasi 15.

S. Rita: Al fojot, corso Orbassano 480; La smarrita, corso U. Sovietica 244.

Miraflori Nord: Bologna, corso U. Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, via Cristalliera 11.

Le Vallette - Lucento: Montegonare, via Foligno 69.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo del Pino 106; Ciacci, corso Chieri 48; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, str. Punicolare di Superga 2; Italia, a Superga; La siesta, str. Traforo del Pino.

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 468; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Fontana dei francesi, str. Pecetto 22; Gran corona, corso Moncalieri 502; La gondola, corso Moncalieri 268; La grigia, str. al Cunioli alti 7; New's Berna, viale Thovez 60; Cafasso, str. Valsalice 178; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4.

Mirafiori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 400; Grande Angelo, corso Orbassano 301; Residence, via Piava 62; Rugantino, via Riccio 5.

Orari piscine

Le sei piscine municipali sono aperte ogni giorno dalle 12 alle 19 (il mattino sono in acqua i giovani di Estate ragazzi). La domenica sono invece previsti due turni: 9-12,30 e 14-18,30. Questi i giorni di riposo settimanale: Comunale lunedì, Sempione martedì, Pellerina mercoledì, Trecate giovedì, Colletta venerdì, Galdano domenica.

INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE FERNANDA via Po 40, tel. 874.564 aperto agosto.
ACCONCIATURE ITALO BINASI, via Vittorio 20, tel. 467 643.
ACCONCIATURE DONNA GIANNI TORINA c.so Cittadella 288, tel. 305.632.
ALDO AMATO COIFFEUR c. Re Umberto 37, tel. 543.336 orario cont.
ANTONIO CONSIGLIO hair coiffeur, corso De Gasperi 99/d, tel. 682.883.
ATELIER DI BELLEZZA MARRONE, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.022.
BIAGIO coiffeur Volvere 14, t. 336.666.
COIFFEUR JOLIE FEMME, corso Vinzaglio 28, telefono 539.823.
D'APPATATO parrucchiere per uomo. **D'APPATATO Squash** parrucchiere per signori, c. Vitt. Emanuele 62, tel. 532.666.
EZIO BOGLIARO acconciatore, corso Vittorio 88 (piano 1°), telefono 590.068.
HAUT COIFFEUR Cuperi Luigi, via Taggia 3, telefono 540.872.
HAUT COIFFEUR MORRO Sergio via Nizza 143, tel. 886.30.08.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 (piano 1°), tel. 687.347.
NICO COIFFEUR, corso Francia 15.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778.
NINI PETTERUZZO parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, tel. 883.234 aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERE PER UOMO Enzo e Antonio, piazza Adriano 6, tel. 441.585.
PARRUCCHIERE UOMO MARIO TORINI, corso Re Umberto 37, tel. 534.594.
PINO' parrucchiere signora, salarium, v. Porchietti 42 - Moncalieri, tel. 808.1208.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto tutto agosto orario continuato 9-20; anche festivi. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
DENTISTA aperto agosto e festivi riparazioni protesi via Porrero 26 (zona San Paolo), tel. 748.088.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel. 744.840.
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO tel. 596.247 poche ore.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto, via Filadelfia 237/1, tel. ore 9-12 e 15-18 al 205.3024.
DENTIERA ROTTA? assistito riparazioni in giornata. Tel. 334.895.
DENTIERA ROTTA? laboratorio di 612.038 Dentalmonia c. Trieste 94/14 Carmagnola tel. 977.65.98. Riparazioni immediate protesi. Aperto agosto.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA Bassi aperto agosto via Saluzzo 23, tel. 696.60.03.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43, tel. 669.698 orario continuato dalle 8.30 alle 19.30.
AL CENTRAMOBILE a Carmagnola 6000 mq. di esposizione. Il mese di agosto offerte speciali una camera da letto a soggiorno componibile a L. 3.500.000, tel. 965.5004. Dall'8/8 al 21/8 chiuso per ferie.
CASA DELLO SPOSO abiti da cerimonia e accessori, corso Francia 103, telefono 749.2076.
CGL-ORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 491.791; carte da parati, moquettes, copriavvolgibili, tendaggi.
DAVICO sconti c. Montevecchio 13 Resta.
DEAL-TO l'arredobagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in via Nizza 41.
ELETTRODOMESTICI GALLENGA tv colori, hi-fi, condizionatori, via San Donato 44/F, t. 480.286 - 487.644. Chiuso lunedì.
ELLE BOUTIQUE jeans-corner e taglie forti scanni Acc. Scienze 2.
FERRAMENTA colori, materiale elettrico v. Bidone 111, tel. 266.526.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, noleggio piante. Fiorucci, tel. 225.087.
FIORI NANDA corso Francia 91 bis, tel. 811.987 - 810.829 - 811.825.
FIORI, via Cibrario 88, telefono 740.591.
OROLOGERIA MAYER, via Po 24 orificeria, argenteria, svegliе, pile, t. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA primo assistenza Porta Nuova, telefono 650.222.
OTTICO TATONI, corso Tortona 8, tel. 877.274. Esami vista, lenti correttive, occhiali. Consegna immediata.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia, v. Garibaldi 28.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bomboniere, via Po 14, tel. 839.7000.
SA CARLETTO al Colle della Maddalena, dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso. Tel. 861.0330.
HOTEL RISTORANTE TERMINUS aperto agosto v. Cristoforo 11 tel. 740.194.
LA BECCACCIA riservata, tel. 561.0456.
RISTORANTE SELATERIA CASA VECCHIA con terrazza Sampeyrano d'Alba.
PIZZERIA via Pavarolo 79 Torino.
TINTORIA, via Gorio 17, tel. 689.691.
TINTORIA v. Monterosa 17, t. 260.047.
LAVATRICI idraulica riparaz. t. 331.091.
PASTRELLISTA restauro sloggi, negozi vuoto agosto, tel. 355.468.
PRONTO CASA riparazioni urgenti idraulica elettricista boiler lavapiatta lavatrici frigo. Tel. 533.502.
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI idraulica lavapiatta elettricista climatizz. tel. 606.11.55.
TELEVISORI riparazioni, tel. 210.788.
ELETTRAUTO v. Settore 36, t. 660.843.
ELETTRAUTO v. Calandra 23, t. 870.435.
ELETTRAUTO v. Juvarra 9, t. 539.018.
ELETTRAUTO via Orvieto 90, t. 882.530.
ELETTRAUTO PARO, via Monti 25 angolo c.so Massimo d'Azeglio, tel. 669.001.
ELETTRAUTO t. 749.53.00 Testvelli 3.
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 259.877.

Se la vostra attività vi consiglia anche la stampa di locandine informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. Galleria San Federico 41 Via Maroncelli 32 tel. 653.965 - 656.844

echi di cronaca

Dentiera rotta?

Laboratorio dentistico riparazioni protesi Lungodora Antonelli 108, tel. 266.495 dalle 9 alle 12; 15-19 dal lunedì al venerdì.

Tv soccorso tv tel. 472.510 - 473.0277

Interventi immediati riparazioni originali, assistenza diretta senza fastidi 9-22.

linea
Via Rossini 23, tel. 832 940
CENTRO CUCINE BERLONI - ZANI
Aperto agosto

La disgrazia ieri pomeriggio nelle Cinque Terre mentre soffiava il libeccio

Annega nel mare mosso, salvi due amici

Roberto Martino, 32 anni, torinese, si è tuffato nonostante i segnali di pericolo, scomparendo quasi subito - In difficoltà una ragazza, che era con lui, e il fidanzato corso ad aiutarla - I bagnini arrestati per abbandono del posto

L'annegamento di un torinese, Roberto Martino, 32 anni, corso Cairoli 4, avvenuto ieri pomeriggio a Monterosso al Mare, una località delle Cinque Terre, lungo la riviera spezzina, ha provocato l'arresto di due bagnini comunali, accusati di cooperazione in omicidio colposo. Le manette sono scattate dopo gli accertamenti svolti dai carabinieri della località rivierasca.

Dalle prime indagini si è saputo che i bagnini, vista la violenza del mare battuto da uno sferzante libeccio, avevano issato sulla spiaggia le bandiere rosse di pericolo e successivamente si erano allontanati per andare a pranzo. Erano da poco passate le 13,30 quando, imprudentemente, Roberto Martino si era gettato tra le onde insieme ad una ragazza, fidanzata di un suo amico, che era rimasto sulla spiaggia.

Il Martino e la ragazza si sono trovati ben presto in difficoltà e hanno chiesto aiuto, ma sulla spiaggia i bagnini, com'è detto, non c'erano più, contravvenendo al loro dovere di sorvegliare l'arenile, pure in presenza delle segnalazioni di pericolo.

Si gettarsi in mare per primo, in soccorso della fidanzata e dell'amico, è stato Gilberto Panigada, 29 anni, torinese, residente in via Madama Cristina 100. Anche lui si è trovato però subito in difficoltà, mentre sulla spiaggia i presenti si affannavano a cercare il patino di salvataggio che non c'era e un altro battello che invece era privo di remi.

Finalmente alcuni giovani sono riusciti a prendere il mare a bordo di un gommone con il quale hanno riportato a riva la ragazza e il fidanzato. Quest'ultimo è stato subito trasportato all'ospedale di Levanto e versa ora in gravi condizioni, anche se i medici non disperano di salvarlo.

Non c'è stato niente da fare, purtroppo, per Roberto Martino, il cui corpo è stato recuperato ormai privo di vita. Il Martino lascia la moglie, che ha assistito alla tragedia e che è incinta al settimo mese di gravidanza.

Com'è detto, sono scattate subito le indagini e l'attenzione dei carabinieri di Monterosso si è subito indirizzata all'assenza dei due bagnini che sono stati posti in stato di fermo e interrogati a lungo. In serata il fermo è stato tramutato in arresto. I due sono Agostino Nicora, 33 anni, e Angelo Pinolo, 35, entrambi di Monterosso.

★ I ladri sono entrati in casa dei dott. Giorgio Cha, 33 anni, medico di Rivoli, corso Laghi 51, a Buttigliera Alta. Forzata una finestra, gli sconosciuti si sono impadroniti di monili d'oro e indumenti per quasi 15 milioni.

★ Ermenegildo Rossa, 60 anni, pensionato di Lessolo, è morto all'ospedale di Ivrea dove era stato ricoverato martedì in seguito a un incidente stradale. Il Rossa, che viaggiava su un ciclomotore era stato urtato da un'auto condotta da Marcello Zacchia, 41 anni, pure di Lessolo.

Informazioni Tt chiuso dall'8 al 16

L'ufficio informazioni del Cassondo trasporti torinesi, corso Turati 19 bis, rimarrà chiuso dall'8 al 15 agosto. Nello stesso periodo rimarranno aperti al pubblico, nei giorni e con gli orari indicati, i seguenti uffici: *Abbonamenti* (via Maria Vittoria 36 bis), giorni 8-9-10-11-12-16 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; *Oggetti rinvenuti* (via Manin 17), stessi giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; *Legale* (corso Francia 6), stessi giorni dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17.

L'azienda invita gli utenti a rivolgersi, nel periodo di chiusura dell'ufficio informazioni, al numero telefonico 57641.

Villeggiante brucia viva

Una villeggiante torinese, Antonina De Gregorio, 51 anni, via Reverso 61 bis, è morta bruciata in un campeggio di Lido Adriano (Ravenna). La donna è stata sorpresa nel sonno all'interno della propria tenda e avvolta da un'improvvisa fiammata causata forse dal cattivo funzionamento di un fornello lasciato acceso.

Al momento della sciagura, si trovavano nella tenda anche il figlio della villeggiante Ciro Greco di 30 anni e il nipotino Federico di 5.

Il Greco, quando la tenda si è incendiata, è riuscito ad afferrare il bimbo e a portarsi in salvo.

Scontro, due sorelle volano dall'auto

Sull'autostrada Ecatri Levante-Livorno, ieri mattina, si è sfiorata la tragedia: una 131 con a bordo una famiglia piemontese di 5 persone è andata a schiantarsi contro il guard-rail. Il portellone posteriore dell'auto si è spalancato, due sorelline sono state catapultate sull'asfalto proprio mentre stava sopraggiungendo un camion: l'autista è riuscito a evitare l'investimento.

Protagonisti dell'incidente, il preside Giancarlo Monis, 42 anni, di Candia Canavese, via della Stazione, sua moglie Rosa Maria Mottino, insegnante, e i figli Giorgio, Francesca e Irene, rispettivamente di 12, 6 e 12 anni. Sulla dinamica sinistro versioni contrastanti. Il preside sostiene di aver perso il controllo della vettura a causa di una buca piena d'acqua. La polizia stradale, dopo un sopralluogo con i tecnici dell'autostrada, asserisce che sul luogo dell'incidente l'asfalto è perfetto. Fatto sta che attorno alle 6,30, la 131, diretta a Civitavecchia (il Monis avrebbero dovuto prendere un traghetto per la Sardegna) nei pressi dello svincolo de La Spezia, a S. Stefano Magra, ha sbandato contro il guard rail.

Marvin città aperta in Agosto
Marvin rimane aperto per chi resta, per chi passa, per chi torna, con i suoi 18.000 articoli di fotocineottica.
Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in Via Battaz. 4 bis
marvin La città delle foto
Torino, Via Lagrange 41 Tel. 53.08.82.24 (r.a. aut.)

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 52 TO
VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA DEL BIANCO
SIAMO APERTI AGOSTO
Comun. Legge n. 80
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 15%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TENDAGGI - MAGLIERIA

Canale 5

16,15 Film **Partita d'azzardo**, con James Stewart, Marlene Dietrich
17 — Telefilm **Search**
18 — Telefilm **Il mio amico Arnold**
18,30 **Pop Corn News**
19 — Telefilm **Tutti a casa**
19,30 Telefilm **Kung Fu**
20,25 **Jobs Sex Star**
22 — Film **Totò e Peppino divisi a Berlino**, con Totò, Peppino De Filippo
23,25 **Campionato di Basket Nba**
1 — Film **La piccola sposita**, con Glenn Ford, Joanne Crain

GRP

16 — **Disegni animati**
16,50 Telefilm **Tecna e la Milord**
17,45 Telenovela **Laura**
18 — Telefilm **Ispettore Regan**
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,45 Telefilm **Elde Street**
20,30 Film **Cari amici miei**, con Philippe Noiret, Michel Serrault
22 — Telefilm **Ispettore Regan**
23 — Film **Tre bionde per l'assassino**, con Jack Hahoney, Greta Thyssen
0,45 **Dai giornali di oggi**
1 — Film **Tutti i peccati del mondo**
2,30 Film **Enrico Enzo e il magnifico coniglio**
4 — Film **Cina bollente... e che dollari**
6,30 Film **Il delitto della signora Reynolds**

Telecity

16 — Telefilm **The Rookies**
17 — **Incontri musicali**
17,30 **Viva** (per ragazzi)
18,30 Telefilm **Capitani e re**
20,25 Film **Cari amici miei**
22,15 Telefilm **Giovani avvocati**
23,15 Film **Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita**
0,50 Telefilm **L'ispettore Bissy**

Le televisioni private

Videogruppo

16,30 **Grande Lisa**
17,30 **Calcio mondiale**
18,30 **Guida alla sopravvivenza in una città deserta**
19 — **Videonotizia**
19,10 Telefilm **The Beverly Hillbillies**
19,30 Telenovela **Anche i ricchi piangono**
20,30 Film **Tempesta su Washington** di O. Preminger, con H. Fonda, W. Pidgeon
22,40 Telefilm **Gunsmoke**
23 — **Videonotizia**
23,10 **Telefilm**
24 — **Film della notte**

Quarta rete

17 — Telefilm **Una famiglia intraprendente**
17,30 **Mirage**
18,30 **Cartoni**
19 — Telefilm **The Jeffersons**
19,30 Telefilm **Police Surgeon**
20 — **Per mare e via**
20,25 **Astropanorama**
20,30 **Echomondo flash**
20,35 **Film Fuoco all'orizzonte**
22,15 **Echomondo**
22,30 **Autorally show**
23 — Film **Ray Meeker l'inafferrabile**
0,30 Film **Assalto al treno Glasgow-Londra**

Italia 1 Antenna Nord

16,25 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — Telefilm **La grande vallata**
19 — Telefilm **Wonder Woman**
20 — Telefilm **Soldato Benjamin**
20,30 Film **Chi ha paura di Virginia Woolf?** con Elizabeth Taylor, Richard Burton, George Segal, Sandy Dennis (5 Oscar 1967)
22,40 Telefilm **Magnum P.I.**
23 — Film **Cyborg 2087: metà uomo e metà macchina**, con Michael Rennì, Wendell Corey e Karen Steele. Al termine, telefilm **Incredibile**

Studio Nord

18 — **Cartoni animati**
20 — Film **Buffalo Bill ancora in sella** di Bernard Ray, con Richard Arlen, Jennifer Holt (western)
22,15 Telefilm **La squadra dei sorrisi**
23 — Film **Capitan Blood** di Michael Curtiz, con Errol Flynn

RTA Rete A

17 — Telefilm **Barnaby Jones**
18 — Telefilm **Furia**
18,30 Telenovela **Anche i ricchi piangono**
19 — Telefilm **Sulle strade della California**
19,45 Telenovela **Anche i ricchi piangono**
20,15 Film **Il gufo e la gattina** di Herbert Ross, con Barbara Streisand, George Segal
22 — Telefilm **Simon Templar**
23 — Film **All'ultimo minuto** di Jacques Girard Cortu, con Daniele Darrieux, Mel Ferrer

Canale 68

15,30 **Natura selvaggia**
16 — Telefilm **Non è sempre calcio**
17 — **Supercartoni**
18 — Telefilm **Hazell**
20 — **Natura selvaggia**
20,30 Film **Come ingannammo l'esercito**
22 — **Videocare**
22,30 **Promozione incontro**

Quinta rete

17 — **Cartoni animati**
17,30 Telefilm **Dick Van Dike**
18 — Telefilm **La donnetta di Benares**
18,30 Telefilm **Una famiglia intraprendente**
19 — Telefilm **Totò**
19,30 **Buonanotte bambini**
20,30 Telefilm **Perry Mason**
21,30 Film **La donna che inventò lo strip tease**, con N. Wood
23,15 Film **La ragazza con gli occhi rossi**, con C. Donovan
0,45 Film **Notti nude**

Nuova Manila

17 — **La rigatti**
18 — Film **La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente**
19,30 **Il mondo degli animali**
20 — **Numeri magici con la magia Circo**
20,30 Film **L'ira sicura sulla Cina**
22,30 **Promozionando**. Al termine Buonanotte con lo strip tease

Telecupole

17 — **Pomeriggio in allegria**
18,30 Telefilm **Fulmine**
19 — **Tg 4**
19,30 Telefilm **Garrison commando**
20,30 Film **La bisbetica di lusso**, con Betty Grable, Dorothea Kent
22,30 Telefilm **Projet Uno**
23,30 Film **Abbasso la ricchezza**, con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Virgilio Riento, Lauro Gazzolo, Gisella Sofio
1 — **Notturno con la guerra**

Telestudio Retequattro

16,30 **Cartoni animati**
16,30 Telefilm **Quelle cose sulla parete**
19,30 Telefilm **Quincy**
20,25 Film **Rotaie per l'assassino** di H. Rose, con R. Benjamin
22,35 **Stasera amore**
23,35 **I grandi match di boxe**
0,15 Film **La fine di un sogno**

R1 Tv

16,30 Film **Bilbo selvaggio**
18 — **Tv Ragazzi**
19,05 Telefilm **Brock**
19,55 **Il ragionale**
20,40 **Lungometraggio d'avventura**
23 — **Musicalmente**
24 — Film **La battaglia di Chinese**

Videouno

18 — **Telefilm**
18,25 **Cartoni animati**
19,15 **Telefilm**
20,15 **Tanto per mangiare**
20,45 **Film**
22,15 **Sceneggiato**
27,45 **Film**

Tele Malta

19 — **Cartoni Conan**
19,30 Telefilm **Kerry O**
20,30 **Film**
22,50 Telefilm **Agente speciale**
23,30 Film **Gli avventurieri del pianeta Terra**

Telesubalpina

19 — **Terza pagina, Salute ragazzi**
19,30 Telefilm **La famiglia Smith**
20,30 Film **Titanic** telefilm 41 serie
22 — **Moviter**
22,30 Telefilm **Un uomo e la città**

Eventuali variazioni o omissioni dei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel nome di Gozzano

Continuano le manifestazioni per il centenario della nascita del poeta

Sono cent'anni che è nato Guido Gozzano, il poeta della sua e nostra malinconia, e vari enti, tra cui la Regione, la Provincia ed il Comune di Torino, propongono un itinerario sui luoghi cari al «nipote di Nonna Speranza». Al centro di questa geografia, Agliè, il Canavesano, Ivrea, luoghi ameni, bellissimi, spesso ingiustamente ignorati: casi di verde ancora incontaminato, di sentieri, parchi e boschi.

Per rendere più gradevole il soggiorno in questi luoghi, o per sedurre il distratto cittadino, è stata approntata anche una serie di manifestazioni e di iniziative, che si riannodano al sottile fascino del poeta: teatro, balletto, concerti. La stagione gozzaniana, cominciata il 26 giugno scorso, andrà avanti fino a domenica 18 settembre.

Cosa offre ancora il cartellone? Sabato, alle 21,30, «8 agosto 1911: una serata al cinema»; domenica 28, alle 21, la Compagnia Teatrale rappresenta «Quello che fingo d'essere»; domenica 4 settembre, ancora teatro: «Con altre voce tornerò poeta»; la domenica successiva, «Ricordando Gozzano», e domenica 18 settembre «Treviso, quarant'anni... tutto il mondo canta...».

Gli spettacoli si svolgono all'aperto, nel parco del Castello di Agliè. Fino al 2 ottobre dura, invece, la mostra d'arte visiva «Guido Gozzano, colloqui con l'immaginario», a cura di Eugenio Guglielminetti e allestita nel giardino del Castello ducale di Agliè. Visite guidate al Castello Ducale, al Parco, alla mitica casa del «Meleto» completano questo suggestivo programma celebrativo.

Canto e cucina nella tradizione a Torre Pellice

Tre giornate di festa all'insegna della tradizione a Torre Pellice. Da venerdì a domenica, riscoperta del gioco, del canto, della cucina e della musica che fanno parte della cultura di minoranze sparse per l'Europa. Suggestivo il titolo della «tre giorni» che spiega in poche parole la sostanza del programma: «La ghironda, l'organetto, il canto, la danza, la cucina nella tradizione».

Si farà spettacolo ma anche didattica: sarà allestita infatti una mostra di ghirondе e organetti, ci sarà un corso di danza, sono in programma conferenze sulla musica e sulla gastronomia. Teoria e pratica: incontri con chi sa ancora costruire una ghironda e concerto, spiegazione di corti piatti popolari, quindi, cena e così via.

Si prevede la partecipazione di gruppi musicali dell'area occitana e di altre aree, certa la presenza di gruppi della zona della Val Pellice e del Pinerolese.

ESAMI DI MATURITA' 1983
LICEO LINGUISTICO CADORNA
QUINTA SEZ. A 32 ALUNNI
QUINTA SEZ. B 31 ALUNNI
PROMOSSI 100%
12 (20%) COL MASSIMO DEI VOTI: 60/60
25 (40%) CON VOTI COMPRESI FRA 60/60 E 50/60
L'ISTITUTO SI CONGRATULA COI SUOI ALUNNI PER L'OTTIMO RISULTATO
LICEO LINGUISTICO CADORNA
Torino - Viale Curreno 21 - Tel. 557.906
(FEMMINILE E MASCHILE)

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, le dilazioni più ampie.
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO MILANO